

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Internet Explorer Occupa il 99% delle risorse di sistema

I worm Blaster 32 ha colpito il mio computer, ne ho riconosciuto la presenza senza l'uso di antivirus grazie alle informazioni che ho reperito in Internet. Ho scaricato la patch ufficiale rilasciata da Microsoft e non ho assolutamente aperto l'aggiornamento inviato via e-mail in questo periodo conscio del fatto che fosse un altro virus. Il worm è stato rimosso con successo, il riavvio del sistema per un errore nel RPC è sparito, ma in compenso è accaduto un altro fatto. Internet Explorer è impazzito. Se avvio un qualsiasi programma che non sia Wordpad o i giochi di Windows, Explorer inizia ad occuparmi il 99% delle risorse del sistema rendendo lentissima ogni operazione. Non so cosa possa essere. Ho eseguito anche il QuickRemover di Panda antivirus appositamente creato per il worm in questione ma non ha rilevato nulla.

Sono diversi i motivi che portano Explorer ad impegnare la quasi totalità delle risorse della CPU. Uno è la presenza di spyware, trojan o altri programmi appartenenti alla stessa famiglia, i quali lavorano in background e di nascosto alla ricerca di informazioni nel nostro sistema. Quindi per prima cosa è meglio installare programmi specializzati nella loro rimozione come Ad-

aware e Spy Bot che trovate nel CD ROM Allegato alla rivista. L'articolo 819946 nella Microsoft Knowledge Base parla di un tale comportamento che si verifica quando si clicca con il tasto destro su un file, cartella o qualsiasi cosa simile. In questo caso l'esecuzione di qualsiasi altro programma è sospesa e l'occupazione della CPU può raggiungere il 100 per cento. Microsoft afferma che è dovuto all'attivazione dei parametri *Utilizza operazioni comuni nelle cartelle e Visualizza menu con effetto dissolvenza e scorrimento* e ne suggerisce la disattivazione. Per fare ciò, in Windows XP, cliccate con il tasto destro sull'icona *Risorse del computer* nel desktop e selezionate *Proprietà, Avanzate, Impostazioni* nel riquadro *Prestazioni* e disabilitate la casella relativa. Quindi cliccate su *Applica* e *Ok*. Vari newsgroup segnalano un anormale incremento dell'occupazione delle risorse della CPU quando si entra in una cartella contenente un file video corrotto in quanto il sistema cerca, senza riuscirci, di calcolare la dimensione del file. Un metodo per impedire questo comportamento è cancellare le sottochiavi presenti nella chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Classes\CLSID\{87D62D94-71B3-4b9a-9489-5FE6850DC73E}\InProcServer32** e **HKEY_CLASSES_ROOT\SystemFileAssociations\avi\shellex\PropertyHandler**.

Non è escludibile la presenza di un virus, consigliamo di installare

un antivirus efficace, aggiornare il database delle firme virali ed eseguire una scansione approfondita del contenuto del disco.

► Outlook Express Non memorizza la password

Ogni volta che avvio Outlook Express per scaricare la posta sono obbligato a reimpostare la password. Benché provi più volte a memorizzarla questo non avviene. Ho cercato sul vostro sito (www.pconline.it) la soluzione a questo inconveniente e ho trovato una soluzione che però non funziona nel mio caso. Non trovo nessuna chiave di quelle citate. Il mio sistema operativo è Windows XP Professional.

Il lettore fa riferimento a una soluzione pubblicata nel numero di gennaio 2003 che riportiamo ancora per chi avesse un problema di questo genere: Si tratta di un bug presente in Outlook 2002 e Express che impedisce il salvataggio della password dovuto al danneggiamento della chiave *Protected Storage System Provider Key*. Per risolverlo si deve aprire l'editor di registro (*Start, Esegui* e scrivere *Regedit* nella casella) e cercare la chiave nel seguente percorso:

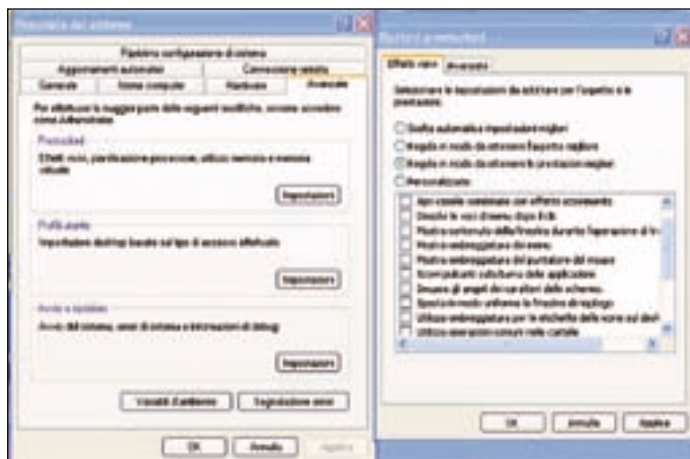
HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Protected Storage System Key

Evidenziate la chiave, premete il tasto destro del mouse e selezionate la voce *Autorizzazioni*. Selezionate poi dalla finestra che apparirà il nome dell'Account che si sta utilizzando e controllate che nella lista delle autorizzazioni siano marcate le caselle per il *Controllo completo* e *In lettura*, se non lo sono abilitate. Cliccate sul bottone *Avanzate* nella finestra *Autorizzazioni*, scegliete il nome dell'account che si sta usando e marcate la casella che si trova vicino alla dicitura *Sostituisci le autorizzazioni su tutti gli oggetti figlio con le autorizzazioni appropriate qui specificate*. Premete il tasto *Applica* e *Ok* due volte per tornare all'editor del registro. Cliccate due volte chiave

Protected Storage Provider per far apparire la sottochiave che dovrebbe avere l'aspetto di una serie di lettere come segue: S-1-527237240-1078145449-1003. Cancellate tutte le sottochiavi, chiudete il registro e riavviate il sistema. Outlook ora dovrebbe permettere la memorizzazione delle password.

Nel caso del lettore si applica questa soluzione. Aprite l'editor di registro di Windows *regedt32* (*Start, Esegui* e scrivete *Regedt32* nella casella), andate alla chiave **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Protected Storage System Provider**

Evidenziate la chiave nel riquadro di sinistra, premete il tasto destro del mouse e selezionate *autorizzazioni*. Nella finestra *Protezione* cliccate sul nome dell'utente connesso e assicuratevi che nel riquadro delle autorizzazioni per l'utente le voci *Controllo completo* e *In lettura* siano abilitate, ossia il quadratino di *Consenti* sia selezionato. Cliccate su *Avanzate*, selezionate ancora il nome dell'utente connesso e verificate che i campi *Autorizzazioni* e *Applica a* siano rispettivamente impostati a *Controllo completo* e *La chiave selezionata e le sottochiavi*. Selezionate la casella di controllo *Sostituisci le autorizzazioni su tutti gli oggetti figlio con le autorizzazioni appropriate qui specificate* e poi cliccate su *Applica*, *Si* alla richiesta di prosecuzione dell'operazione e quindi due volte su *Ok*. Cliccate poi sul segno + della cartella *Protected Storage System Provider* per espanderla, selezionate la prima sottochiave al suo interno, poi premete il tasto destro del mouse per far apparire il menu, scegliete *Elimina* e confermate l'operazione. Se si hanno più cartelle di chiavi di identità presenti cancellatele tutte. Uscite dal registro e riavviate il sistema. Lanciate Outlook Express, se dovesse apparire un errore di accesso chiudete la finestra e proseguite. Andate in *Strumenti, Account, Posta elettronica, Account Internet*, evidenziate l'account da modificare e cliccate su *Proprietà*. Nella casella *Server* digitate la password nel campo *Password* e selezionate la casella *Memorizza password*, cliccate poi



Disabilitando gli effetti visivi del sistema operativo si riduce il carico di lavoro del processore

su *Ok, Chiudi* e uscite da Outlook Express. Riavviate il client di posta elettronica e provate a inviare e ricevere dei messaggi per controllare che la password venga mantenuta.

► Athlon XP-M 2400+

Qual è la sua frequenza reale?

Ho acquistato un notebook Acer Aspire Modello 1353XC il quale monta il processore AMD Athlon XP-M 2400+ con installato il sistema operativo Windows XP Home Edition. Le informazioni che fornisce il BIOS sono: CPU Type: *Mobile AMD Athlon(tm) XP processor*, CPU Speed: 2400+. Nel pannello *System Information* di Windows trovo invece scritto: *Processore x86 Family 6 Model 10 Stepping 0 AuthenticAMD ~796 Mhz*. In questo pannello di Windows non dovrebbe esserci un valore vicino a 2000 Mhz?

Il processore XP Mobile di AMD è in grado di modificare la frequenza di funzionamento in base al tipo di impiego e all'alimentazione utilizzata. Quando è alimentato a batteria e non ci sono applicazioni in esecuzione che richiedono il funzionamento a piena velocità della CPU, per esempio il solo desktop di Windows, il processore abbassa autonomamente la velocità per ridurre il consumo delle batterie e prolungare l'autonomia. Il *System Information* di Windows mostra la velocità della CPU rilevata in uno di questi momenti di inattività. Per vedere la reale frequenza si deve collegare il notebook all'alimentazione di rete e disabilitare qualsiasi forma di risparmio energetico.

► Console di ripristino

Come funziona in Windows 2000?

Ho sentito parlare della console di ripristino per il sistema operativo Windows 2000. Di che si tratta?

La console di ripristino di Windows 2000, (ne esiste una analoga per Windows XP), è uno strumento d'emergenza riservato a utenti esperti e amministratori che consente di accedere ai dischi formattati in NTFS, FAT e

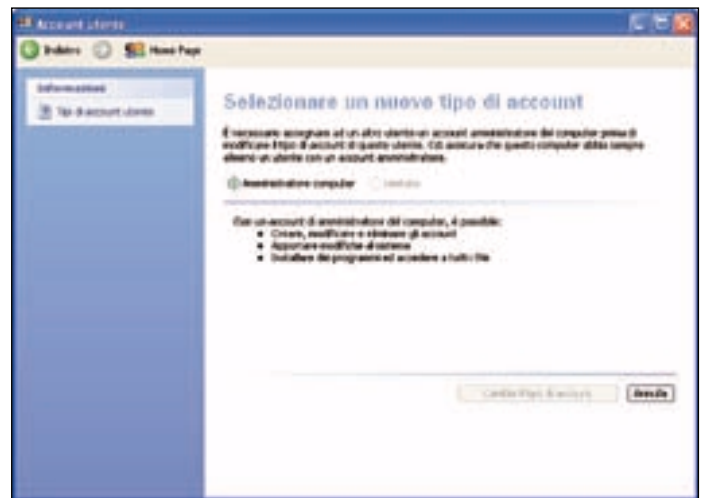
FAT32 senza dover attivare l'interfaccia grafica di Windows. La console permette di accedere, copiare e rinominare file e cartelle del sistema operativo, attivare o disattivare servizi o periferiche al successivo riavvio, riparare il settore di avvio del file system e i record di avvio principale e creare e formattare partizioni. Ci sono due metodi per installare la console. Si può aggiungere la console come opzione all'avvio del sistema operativo avviando il programma *Winnt32.exe*, presente nella directory I386 nel disco del sistema operativo, con il parametro */cmdcons*. Oppure si può avviare il computer dal disco di installazione premendo poi il tasto *F10* quando appare la schermata di introduzione, o con i tasti *R* (Ripristino) e poi *C* (Console). La console di ripristino ha però alcune limitazioni. Permette di accedere solo alla directory principale (*root*) dell'installazione di Windows 2000 e alle cartelle e ai file che si trovano al suo interno, alle unità ottiche e alla cartella *Cmdcons*. Se si tenta di accedere ad una cartella sotto il controllo di un'altra installazione l'accesso è negato. Digitando *Help* appare una lista dei comandi a disposizione, digitando il nome del comando con il parametro *-?* verrà visualizzata la funzione del comando e i parametri collegati. Una completa spiegazione dell'installazione della console, dei comandi disponibili e della loro funzione si trova a questo indirizzo:

<http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;it;229716>

► Videogiochi Disney

Sono compatibili con Windows XP?

Qualche mese fa ho acquistato per mia figlia un videogioco della Disney Interactive dal titolo *Paperino in Cold Shadow* che non si riesce ad utilizzare poiché al momento dell'apertura del programma compare una finestra con la scritta *Unable to link to kernel32.dll*. Ho chiesto delucidazioni all'azienda che commercializza in Italia questi giochi e mi è stato consigliato di scaricare da Disney Interactive una patch che avrebbe dovuto permettere di risolvere il problema,



Alcuni giochi richiedono un account Amministratore che possa effettuare modifiche al sistema ed accedere a tutti i programmi e file

cosa che ho fatto, ma senza alcun esito positivo. È un errore del sistema o non bisogna acquistare giochi in cui non sia espressamente dichiarata la compatibilità con XP?

In effetti la cosa migliore da fare è evitare l'acquisto di giochi di cui non sia certificata la compatibilità con XP, il quale ha una gestione dei driver, librerie dinamiche e altro diversa dai sistemi operativi che lo hanno preceduto. Un'applicazione o gioco non specifico per XP potrebbe cercare di accedere a parti del sistema operativo che erano disponibili con gli altri sistemi operativi ma non lo sono più in Windows XP con conseguente malfunzionamento. Tuttavia XP offre un mezzo per l'esecuzione dei programmi che funzionano con le precedenti versioni, denominata *Verifica guidata compatibilità programmi* (*Start, Tutti i programmi, Accessori, Verifica guidata compatibilità programmi*) la quale fa "credere" all'applicazione di trovarsi in esecuzione in un sistema Windows 95, NT 4.0, 98, ME o 2000 mentre in realtà è Windows XP che gestisce tutte le richieste dell'applicazione. Non sempre però funziona. Abbiamo, infatti ricevuto diversi rapporti di giochi che non hanno funzionato nonostante la compatibilità. Un altro motivo che potrebbe portare all'errore *Unable to link to kernel32.dll* è che il gioco richieda di essere eseguito in un account che abbia pieni privilegi, come quelli dell'amministratore, in grado di apportare modifiche al sistema e di accedere a tutti i file. Per verificare le proprietà del

proprio account cliccate su *Start, Pannello di controllo, Account utente* e cliccate sul nome dell'account utilizzato. Cliccate su *Cambia tipo di account* e controllate che sia selezionata la casella *Amministratore computer*.

► FIFA 2002

Non funziona con la GeForce4

Ho di recente modificato il mio vecchio PC passando da una piattaforma AMD a una Intel e sostituendo la scheda video Matrox G400 Dual Head con una GeForce4 Ti 4200 di nVidia, mantenendo il sistema operativo Microsoft Windows 98 SE. Tutto funziona bene tranne il gioco FIFA 2002. Dopo averlo installato si avvia regolarmente mostrando la presentazione, scelta del torneo e delle squadre ma dopo aver effettuato le scelte il gioco ritorna alla schermata iniziale di Windows. Faccio presente che detto problema si presentava anche con FIFA 2000 ma l'ho risolto andando alle impostazioni grafica 3D e scegliendo l'opzione di *rendering software* al posto del *rendering hardware* della scheda grafica. Questa opportunità però non è presente in FIFA 2002. Ho anche installato i nuovi driver per la scheda video ma il problema persiste.

FIFA 2002 è un gioco che non supporta le schede della famiglia GeForce4, mentre la G400 rientra tra quelle supportate. Stando a quanto riporta il produttore del gioco, Electronics Art, FIFA 2002 riconosce i chip grafici di nVidia ►

► sino alla famiglia GeForce3. Il programma di installazione Setup 3D, che si trova nel menu *Start/Programmi/EA Sports/FIFA 2002*, imposta automaticamente il supporto 3D per i chipset supportati. Se la scheda non ha un chip grafico riconosciuto, il programma Setup 3D imposta automaticamente il Rendering software per evitare problemi di compatibilità, anche se la scheda supporta l'accelerazione 3D. È questo il motivo per cui non è presente l'opzione di attivazione del rendering software come in FIFA 2000. Electronics Art consiglia di installare i driver video più recenti per risolvere i problemi ma allo stesso tempo avvisa che FIFA 2002 potrebbe ugualmente non funzionare sulle schede grafiche non supportate. Oltre all'aggiornamento dei driver è raccomandabile l'installazione dell'ultima versione di DirectX, la 9.0b disponibile a questo indirizzo: www.microsoft.com/directx. Un tentativo che si può fare è intervenire riducendo l'accelerazione hardware nelle *Proprietà schermo*. Cliccate con il tasto destro del mouse in un'area libera del desktop, selezionate *Proprietà, Impostazioni, Avanzate, Risoluzione problemi*. Provate a diminuire di una tacca il livello di accelerazione e a far partire il gioco. Se non parte diminuite ancora di un'altra tacca l'accelerazione fino a un massimo di tre tacche.

► DirectX 9.0b

Posso disinstallarle?

Volevo sapere come posso riparare l'installazione del file DirectX 9.0b, il quale, mi è stato detto dagli esperti del gioco Risiko digital, è stato installato male e di conseguenza mi crea problemi col gioco. L'Editrice Giochi Risiko mi ha, infatti, risposto così: *C'è un problema con l'installazione di DirectX. Purtroppo non è di facile soluzione in quanto non è disinstallabile. Dovrebbe riuscire a farsi assistere dal punto vendita dove l'ha acquistato per evitare di dover reinstallare tutto di nuovo.*

La difficoltà nella rimozione di DirectX è il profondo legame che ha con il sistema operativo, a tutti gli effetti è un componente del sistema. Chi possiede i sistemi operativi Windows XP e

ME può annullarne l'installazione riportando il sistema a uno stato precedente grazie all'utility di ripristino configurazione del sistema. In tutti gli altri casi si deve reinstallare il sistema e gli aggiornamenti. A dire il vero esistono dei programmi di terze parti che permettono di rimuovere DirectX ma la loro efficacia è tutta da provare e non è detto che dopo il loro intervento il sistema funzioni regolarmente. Per trovarli eseguire una ricerca in Internet con le parole *DirectX Uninstaller*.

► Lettura dei dati SMART

Il programma non rileva i parametri del disco fisso

Ho installato un programma per la lettura dei dati SMART ma non funziona. Non rileva i parametri del disco fisso. Mi segnala che la funzione SMART è disabilitata ma non riesco a trovare il comando per abilitarla.

Lo SMART (*Self Monitoring Analysis and Reporting Technology*) è una tecnologia inclusa nei moderni dischi fissi. SMART controlla costantemente alcune operazioni del disco nel quale gli scostamenti dai normali parametri di funzionamento sono sintomo di problemi alla struttura. Per esempio un tempo troppo elevato per il raggiungimento della velocità nominale di rotazione è un segnale di qualche problema con il motore, un numero elevato di settori difettosi significa che le testine stanno toccando la superficie del disco o che questa sta perdendo le sue caratteristiche magnetiche. Lo SMART va abilitato nel BIOS del computer, il parametro relativo di solito si trova nella prima pagina, quella che contiene la configurazione dei dischi fissi e delle unità ottiche insieme all'impostazione della data.

► Lettura CD ROM

Il PC si blocca

Mi capita sempre più spesso che inserendo i CD ROM nel lettore il PC si blocca finché non interrompo la lettura del CD.

L'operazione di interruzione risulta comunque molto lunga. Ho provato ad aggiornare il Norton Antivirus dall'edizione 2002 alla 2003, ho provato ad aggiornare il sistema operativo da Windows 98 a Windows 98 SE ma non riesco ad avviare il CD. Spesso sembra anche che parta più volte l'autorun lanciando ripetutamente la schermata di accettazione delle condizioni o la schermata di avvio del programma da installare. Anche con diversi vostri CD compare il seguente messaggio di errore *Runtime error 216 at 004036EE*. Inoltre desidererei sapere da cosa dipende il fatto che vedo i film in DivX a scatti, non ho capito se è un problema di scheda grafica o di processore. Ho un PC del 1998 con un processore Intel Pentium II a 267 MHz, sistema operativo Windows 98 4.10.2222 A, 192 MB di memoria, scheda video S3 Trio64V2-DX/GX.

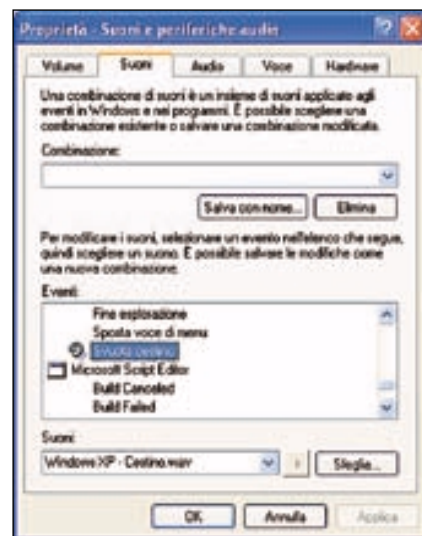
Con ogni probabilità l'errore in questione è causato dalla presenza di virus come *Sub-seven* o *Backdoor*, non sembra derivare da un problema hardware o di un'applicazione. Un metodo per rimuoverlo è di usare il CD autoavviante di Norton antivirus. Accendete il PC, premete il tasto *Canc* per entrare nel BIOS e impostate la modalità di avvio da CD-ROM, mentre modificate la pagina aprite manualmente il lettore di CD e inseritevi l'ultima versione di Norton antivirus. Uscite dal BIOS, il sistema si riavvierà dal CD, seguite le istruzioni ed eseguite una scansione del disco. Se il BIOS non supporta l'avvio da CD avviate il computer con il dischetto di ripristino di Windows 98, scegliete l'avvio in modalità DOS, digitate la lettera dell'unità corrispondente al CD e cercate il file eseguibile, di solito è *Nav.exe* per avviare l'antivirus. La visione a scatti è da imputare alla poca potenza del sistema.

► Svuotamento cestino

Posso associare un suono?

Qual è il procedimento per associare allo svuotamento del cestino un file musicale o una frase registrata con il microfono? Uso Windows XP Professional.

Per prima cosa il file da associare all'operazione deve essere in formato *wav*. Andate in *Start*,



Nelle *Proprietà* dei suoni si può modificare il suono associato agli eventi di sistema

Pannello di controllo e cliccate due volte su Suoni e periferiche audio. Selezionate la cartella Suoni, in eventi cercate la voce Svuota cestino, sotto nel campo Suoni: selezionate il percorso del file audio da associare all'evento, quindi cliccate su OK per confermare l'operazione. Per finire nella cartella Suoni cliccate su Applica per attivare la nuova associazione.

► Portatile IBM

All'avvio compare un messaggio di errore

Posseggo un computer portatile IBM T30 e da un po' di tempo a questa parte compare un messaggio ogni volta che accendo il computer: *C:\WINDOWS\System32\cmd32.exe*. Nel messaggio di errore è scritto che è impossibile trovare il file di cui sopra e di verificare il percorso. Premo *Ok* e il sistema si avvia e tutto sembra funzionare normalmente. Come posso fare ad eliminare questa finestra di avviso? Il mio sistema è Windows XP.

Il file *cmd32.exe* è un agente infettivo installato da *W32.Kubot.C* e che serve a lanciare il virus ogni volta che si avvia il sistema operativo. Se il sistema operativo non lo trova vuol dire che il file è stato cancellato, probabilmente da qualche antivirus ma ne è rimasta

► una questione di driver o software, richiede un'architettura del chip che supporti in hardware le funzionalità grafiche offerte dalle nuove versioni della tecnologia. Se si intende la possibilità di installare il DirectX 9 la risposta è affermativa in quanto l'ultima versione è sempre compatibile con le precedenti, semplicemente la scheda non sarà in grado di eseguire le funzionalità aggiunte. Per ottenere ciò è necessaria una scheda grafica come le Radeon 9500 e superiori, per rimanere in casa ATI, che supporta il DirectX 9 in hardware. Se invece si intende la possibilità di eseguire dei giochi DirectX 9 su una scheda DirectX 8 la risposta è ancora affermativa. Di solito il programma di installazione verifica le capacità del chip grafico e imposta il gioco su quelle rilevate, al posto delle funzionalità di DirectX 9 verranno utilizzate quelle compatibili di DirectX 8 le quali, lo ripetiamo, non hanno però la stessa qualità visiva.

► Norton 2002

Un virus ha infettato il PC?

Utilizzo Norton 2002 che aggiorno regolarmente con Live Update e controlla la posta in arrivo. Ho però quasi la certezza di essere infettato da un virus che però il mio antivirus non rileva. Questa convinzione mi è data da tre cause. Ogni tanto sul desktop compare l'icona di file generico che come descrizione porta solo il simbolo della tilde senza nessuna estensione. Alcune persone mi hanno detto che sono arrivate strane e-mail con il mio nome come mittente ed io so per certo di non avere mandato nulla. Infine una scansione fatta con un antivirus gratuito scaricato da Internet (Panda Antivirus) ha rilevato due virus, dicendomi che non può ripulire i file se non compro una versione completa dell'antivirus. Sono infettato? Come mai Norton non rileva niente?

I miglioramenti nelle nuove versioni antivirus riguardano solitamente l'aggiunta di nuove funzionalità, firewall per esempio, e il miglioramento di quelle esistenti tra le quali rientrano i meccanismi di individuazione dei virus e trojan e la pulizia dei file infetti. È una lotta senza quartiere

tra i creatori di programmi maligni, i quali sono sempre alla ricerca di metodi per mascherarli o nascondersi, in modo da non essere rilevati anche dai migliori antivirus e i produttori di antivirus che cercano di scoprire questi metodi. Ogni virus ha una propria struttura di byte identificabile chiamata *firma*, gli aggiornamenti sono le firme aggiunte al database dell'antivirus. Quando verifica i file sul computer l'antivirus controlla la presenza di queste firme e agisce di conseguenza rimuovendo il virus, oppure mettendo il file in quarantena per una sua successiva cancellazione, con il consenso dell'utente ovviamente, se la pulizia non è possibile. Un altro metodo di rilevazione dei virus è la ricerca euristica, l'antivirus è attento a tutte i comportamenti che sono propri di un virus. Per esempio se si clicca su un programma e questo incomincia la formattazione del disco l'antivirus ne interrompe l'esecuzione e visualizza un segnale di allarme. I motivi per cui Norton non è in grado di rilevare i virus o trojan trovati da Panda antivirus possono essere diversi, per esempio si trovano in un file compresso e nelle opzioni di Norton non è abilitata la scansione di questi file, oppure adoperano una tecnica di mascheramento che l'antivirus non è in grado di individuare.

► Computer assemblato

Rileva diversi errori nel sistema

Ho acquistato un computer assemblato usato che, però, mi ha procurato vari problemi. Accendendo il PC ho capito subito che c'era qualcosa che non andava, un rumore inusuale anticipava, infatti una scritta di errore *Errore durante l'inizializzazione della periferica VKD. Errore di protezione di Windows. Riavviare il computer.* Dopo vari tentativi, con l'ausilio del CD ROM riesco ad eseguire lo scandisk che segnala un problema nella tabella di allocazione e il file C:\WININSTO.400 risulta danneggiato od inutilizzabile. Corretti gli errori noto che la scansione procede troppo velocemente senza che siano indicate come presenti sul

computer i file o cartelle. Riavvio il PC ed arrivo sino alla schermata che dice: *impossibile trovare il settore durante la lettura di unità C: Ignora, Riprova....* Dando *Ignora* il processo di avvio prosegue ma quando arriva al file *msmouse.vxd* si verifica un nuovo blocco e una schermata avverte che è impossibile caricare il registro di configurazione, consigliandomi di eseguire *SCANREG/FIX* o suggerendomi la possibilità che non vi sia sufficiente memoria convenzionale per caricare correttamente il registro di configurazione. La scansione del registro indica che: *Nessun driver di memoria estesa presente, verificare che il file HIMEM.SYS sia presente sul disco dal quale si sta avviando il computer, quindi riavviare utilizzando l'opzione prompt dei comandi. In base alla posizione del file HIMEM.SYS potrebbe essere necessario aggiungere una linea del tipo DEVICE= A:\HIMEM.SYS o DEVICE= C:\WINDOWS\HIMEM.SYS nel file CONFIG.SYS sul disco di avvio.* Controllo il BIOS e facendo l'*IDE HDD AUTODETECTION* noto che del Primary Master non c'è traccia e gli altri danno valore 0. Mi sembra quindi che il problema sia nell'Hard disk. Fino a che punto è danneggiato? Posso recuperare alcuni dati di cui non avevo fatto il backup, anche affidandomi a qualche ditta specializzata?

Verificare innanzitutto che il rumore provenga dal disco fisso e non dalla ventola dell'alimentatore o della CPU. Un processore surriscaldato o un'alimentazione instabile a causa di problemi di raffreddamento dell'alimentatore possono far nascere questi problemi. Se invece proviene proprio dal disco è difficile stabilire il livello di danno. Una scansione con il programma di verifica del disco *chkdsk*, ammesso che si riesca ad accedere al disco, è in grado di rilevare il numero dei settori difettosi e di eseguire un tentativo di recupero ma non di individuare quali informazioni vi erano contenute. Le aziende specializzate nel recupero utilizzano apparecchiature sofisticate che leggono lo stato di ogni singolo bit del disco, 0 o 1, e riescono a ripristinare il contenuto del disco ricorrendo a sofisticati algoritmi che ricostruiscono le informazioni perse nei settori danneggiati.

Tuttavia nemmeno loro possono fare miracoli se la quantità di dati andati distrutti è elevata. Inoltre l'operazione di recupero è assai costosa.

► VBS.NewLOve.A

Quali danni provoca questo worm?

L'antivirus Antivir Personal Edition ha rilevato la presenza del worm *VBS.NewLove.A* e ha provveduto alla sua eliminazione. Però ho un dubbio: viene eliminato definitivamente o posso ritrovarlo in qualche altra cartella? Che danni può provocare questo virus e quali procedure bisogna eventualmente adottare per eliminarlo?

VBS.NewLove.A è un worm che si diffonde come allegato ai messaggi di posta elettronica. L'allegato ha dei nomi diversi e casuali ma termina sempre con l'estensione *VBS*. Il campo dell'oggetto del messaggio inizia sempre con *FW:* seguito dal nome dell'allegato ma senza l'estensione *VBS*, il messaggio è vuoto. Il worm sovrascrive tutti i file che non sono in esecuzione indipendentemente dalla loro estensione e si invia a tutti gli indirizzi contenuti nella rubrica del gestore di posta. Non c'è altro modo di ripristinare i file cancellati che non sia il loro recupero da un backup o una nuova installazione del sistema operativo. La presenza del virus può essere appurata controllando se nella chiave *HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* è presente l'istruzione ***** = *Windows.SystemDir \ *****.ext.VBS* e nella chiave *HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunService s* l'istruzione ***** = *WindowsDir \ *****.ext.VBS* (Nota: al posto degli asterischi va messo il nome dell'allegato infettante)

► Windows XP

Vorrei creare un dischetto di avvio per NTFS

Ho un computer con Windows XP Home Edition ed un unico disco fisso diviso in due partizioni NTFS.

Ho seguito le indicazioni riportate nell'articolo a pagina 75 del numero di gennaio 2004 di PC Open per creare un dischetto di avvio per NTFS. Avviando dal dischetto però mi viene visualizzato un menu di Windows Millennium ed il prompt DOS `a:\>`. Alla richiesta di `c:` oppure `d:` (le 2 partizioni) oppure `e:`, `f:` (le 2 unità CD ROM) il sistema risponde *invalid drive specification*. Dove ho sbagliato?

L'errore è stato quello di utilizzare un dischetto di avviamento per Windows Millennium anziché uno nuovo. Il BIOS trova nel settore di avvio del dischetto le istruzioni per il caricamento di Millennium e quindi non va a leggere quelle presenti nel file *boot.ini*. Ripetete la procedura descritta nell'articolo utilizzando un dischetto nuovo e tutto funzionerà senza problemi.

► Libreria Vmm32.vxd

Il sistema si blocca all'avvio

Dopo la rimozione di Front Page 2002 e il successivo riavvio di Windows ME, prima del caricamento della prima schermata grafica d'avvio, il sistema si bloccava, avvisandomi che non riusciva più a trovare il file *lfshlp.sys*. Contestualmente mi chiedeva di avviare il file di Windows ME `c:\windows\system\vm32.vxd`. A questo punto tutto diventava ingovernabile: non viene trovato né il driver né il registro di configurazione e viene visualizzata la schermata fatale con la scritta *sistema bloccato*.

Vmm32.vxd è una libreria che contiene i driver virtuali necessari al sistema operativo per l'avvio mentre *lfshlp.sys* è un componente del sistema richiesto per l'accesso ai file a 32 bit e al disco. Non sono segnalati problemi con questi due file a seguito della rimozione di Front Page 2002, la loro irreperibilità all'avvio può essere causata da un problema al disco fisso, settori rovinati per esempio, o alla presenza di un worm come *W32/Rexli-A* che cancella il file *lfshlp.sys*. La libreria *Vmm32.vxd* è

costruita durante l'installazione e non esiste altro modo di ricrearla che non sia una nuova installazione del sistema operativo. Suggeriamo dopo aver finito l'installazione di installare un antivirus o di eseguire una scansione del sistema con un antivirus in linea e di lanciare lo strumento ScanDisk (*Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema, ScanDisk*) con attivata l'opzione *Approfondito in Tipo di controllo* la quale analizza la superficie del disco alla ricerca di settori difettosi.

► Installshield Wizard

Non riesco ad installare alcuni programmi

Non riesco a installare programmi il cui file di installazione è stato fatto con Installshield Wizard in quanto l'installazione viene interrotta dandomi questo messaggio: *UNHANDLED EXCEPTION: Error number: 0x80070725 Description: Versione dello stub RPC non compatibile. Setup will now terminate*. A cosa può essere dovuto? Spero che possiate darmi una soluzione a questo problema molto seccante. Il mio sistema operativo è Windows 98.

L'errore deriva da una libreria presente nel sistema che non è compatibile. Per risolverlo basta scaricare ed eseguire questa patch di Microsoft <http://download.microsoft.com/download/msninvestor/Patch/1.0/WIN98/EN-US/mcrepair.EXE>. Alla richiesta di sovrascrivere dei file più recenti rispondete affermativamente.

► E-mail sconosciuta

Sono stato attaccato da un virus?

Nella mia casella di posta elettronica è arrivato il seguente messaggio: *Ladies and Gentlemen, Downloading of Movies, MP3s and Software is illegal and punishable by law. We*

hereby inform you that your computer was scanned under the IP 61.147.62.122. The contents of your computer were confiscated as an evidence, and you will be indicated. In the next days you will receive the charge in writing. In the Reference code: #11241, are all files, that we found on your computer. The sender address of this mail was masked, to fend off mail bombs. You get more detailed information by the Federal Bureau of Investigation -FBI- - Department for "Illegal Internet Downloads", Room 7350 - 935 Pennsylvania Avenue - Washington, DC 20535, USA - (202) 324-3000. Considerato che non ho mai scaricato dalla Rete file musicali in qualsiasi formato, o programmi se non shareware, suppongo sia uno scherzo.

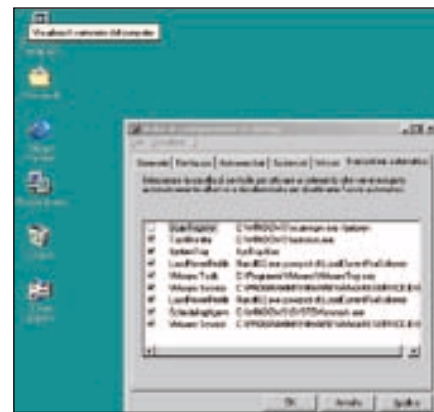
È uno dei numerosi trucchi utilizzati per diffondere programmi maligni (virus, trojan e simili). Di solito a questo messaggio è allegato un file eseguibile in formato CMD, chi li diffonde spera che l'utente intimorito dalla provenienza governativa vada a guardare l'allegato dando così il via all'infezione. Lo ripetiamo: mai aprire gli allegati dei messaggi provenienti da sconosciuti e anche di quelli che sembrano provenire da fonti note.

► Avvio automatico

Come posso disattivarlo in Windows 98?

Come deve agire chi utilizza il sistema operativo Windows 98 per disattivare l'avvio automatico dei programmi?

Nello stesso modo degli utenti di Windows XP e Millennium, andando in *Start, Esegui*, digitando poi il nome *msconfig* nel campo e cliccando infine su OK. Nella cartella *Esecuzione automatica* vengono mostrati tutti i processi avviati dal sistema operativo, cliccando sulla casella a fianco del processo si disabilitano e non verranno caricati al prossimo riavvio. L'operazione è naturalmente reversibile.



Anche Windows 98 è dotato della comoda utility *msconfig* che permette di individuare e disattivare le applicazioni lanciate all'avvio del sistema operativo

► Completamento automatico

Come posso riabilitare questa funzione in Explorer?

Ho disabilitato per sbaglio (selezionando la casella *Non mostrare più questo tipo di avviso*) le opzioni di Internet Explorer che chiedono se si vuole usufruire del *completamento automatico* e del *salvataggio password*. Vorrei sapere come posso riabilitarle.

Per riabilitarle si deve aprire Internet Explorer e andare al menu *Strumenti, Opzioni Internet, Contenuto, Completamento automatico*.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Cronologia Internet

Esistono programmi per la visualizzazione?

Esistono programmi di controllo per verificare i siti visitati su Internet a insaputa dell'utilizzatore?

Partendo dal presupposto che l'utilizzatore non sia smalzato e quindi non si sia procurato e installato un programma per la cancellazione delle tracce di navigazione in Internet e che stia usando Internet Explorer per la navigazione, esistono diversi strumenti di Explorer che permettono di controllare quali siti sono stati visitati.

Premendo il tasto che si trova alla fine della barra dell'indirizzo si visualizza la cronologia dei siti visitati fino a due settimane prima. Premendo il tasto *Cronologia* che si trova al fianco destro del tasto *Multimedia* nella barra con le icone, oppure andando in *Visualizza, Barra di Explorer, Cronologia* o premendo la combinazione di tasti *CTRL + H*, si attiva la barra cronologia che contiene l'elenco dei siti visitati. Explorer tiene traccia dei siti visitati nel file *Index.dat*. *Index.dat Suite* è un programma gratuito che ricerca sul disco

questi file *Index* permettendo di vedere il contenuto di tutti i file generati dal sistema e dalle applicazioni. Il programma è scaricabile da questo sito: http://www.it-mate.co.uk/support/idsuite_download.asp. A patto di non navigare nei siti trovati, che verrebbero messi in cima nella lista dei visitati di recente, nessuno di questi metodi lascia tracce nel sistema.

► Memoria RAM Si può guastare?

Qualche mese fa decisi di incrementare di 256 MB la memoria del mio computer in previsione del passaggio al sistema operativo Windows 2000 Professional. Ho dovuto eliminare il modulo che era installato sul computer per motivi di incompatibilità. Con il passare del tempo il mio computer con la nuova memoria evidenziava strani e improvvisi riavvii che causavano la perdita dei dati. Appariva una schermata blu contenente alcune stringhe di errore di questo tipo: *KMODE_EXCEPTION_NOT_HANDLED* e *DRIVER_IRQL_NOT_LESS_OR_EQUAL*. Inoltre nel visualizzatore eventi degli strumenti di amministrazione di Windows 2000, veniva riportato: *Save Dump*, il computer si è riavviato dopo un

controllo errori. Il numero di questi imprevedibili riavvii è aumentato nel tempo e mi sta creando notevoli problemi. Mi sono rivolto al venditore, ma lo stesso dice di aver testato il modulo e di non aver rilevato alcun problema. In realtà, durante il periodo in cui lo ha tenuto in osservazione, il problema si è più volte verificato come ho potuto appurare, in seguito, dal registro di sistema. Se può esservi utile, uno dei vostri programmi nel CD allegato (*Mem Test*) ha rilevato errori nel modulo acquistato.

Senza dubbio la causa del problema è la memoria di sistema, resta solo da individuare se si tratti di parametri di temporizzazione troppo spinti nel BIOS, di un guasto alla memoria oppure di un'incompatibilità con la scheda madre. In diverse occasioni abbiamo noi stessi riscontrato problemi tra memorie e schede madri entrambi di marca. L'argomento è stato ampiamente trattato nel numero di Aprile del 2003 a pagina 79. In questi casi c'è solo da andare per tentativi.

Il primo da fare è quello di controllare nel BIOS se è stata impostata la configurazione delle temporizzazioni tramite SPD, un circuito sul modulo che contiene le informazioni che identificano il modulo, la dimensione della memoria, i parametri di temporizzazione, l'alimentazione e velocità. Il secondo metodo è quello di cambiare il modulo con uno della stessa marca e capacità, oppure provarne un altro di caratteristiche simili ma di marca diversa.

► E-mail con Outlook

Non stampa tutti i dati

Quando stampo un messaggio in Microsoft Outlook XP, nelle informazioni di riepilogo presenti in alto a destra del messaggio: *da:* *a:* *CC:* *oggetto:* *allegati:* non viene più stampata la dicitura *allegati* con il relativo elenco di file, pur essendo visibile a video.

Questo comportamento non è un difetto ma un passaggio standard di Outlook. Tutto ciò avviene

quando il messaggio da stampare è in formato HTML.

Questo non permette di stampare le icone che rappresentano gli allegati. Per stamparle è necessario modificare il formato del messaggio. Aprite il messaggio, andate in *Modifica* e selezionate *Modifica messaggio*, quindi andate al menu *Formato* e selezionate *Testo*.

► Hard disk da 120 GB

Il sistema riconosce solo 30 GB

Ho aggiunto un nuovo disco fisso da 120 GB di Seagate ma il sistema riconosce solo 30 GB. Vorrei sapere da cosa può essere causato e se c'è rimedio, anche perché da un file di testo del sistema operativo (Windows 98) si afferma che possono essere supportati dischi con una capacità fino a 2000 GB. Il sistema ha qualche anno di anzianità, è composto da un Pentium II a 333 MHz e scheda madre P688 LX.

Il problema non è del sistema operativo ma del BIOS della scheda madre che non supporta i dischi superiori a 30 GB. Data l'anzianità del sistema è assai poco probabile che siano disponibili degli aggiornamenti del BIOS ma non c'è da disperarsi. Esiste un software chiamato DDO (*Dynamic Drive Overlay*) che abilita i BIOS a supportare i dischi di grandi dimensioni.

Il DDO fa parte del *DiscWizard Starter Edition*, uno strumento messo a disposizione gratuitamente da Seagate, e anche da altri produttori, prelevabile a questo indirizzo: www.seagate.com/support/disc/drivers/discwiz.html.

Se nemmeno questa soluzione risolve il problema esiste un'altra possibilità, ovvero procurarsi un controller EIDE PCI.

Una delle società più note e diffuse che producono controller di questo tipo è Promise (www.promise.com). In Italia è distribuita da Frael (www.frael.com), CDC (www.cdcpoint.it) e Systrade (www.sys-trade.com).



Un mezzo veloce per controllare gli ultimi siti visitati è quello di cliccare sul bottone che si trova alla fine della barra degli indirizzi

► Zone Alarm v3.7

Non blocca la posta indesiderata

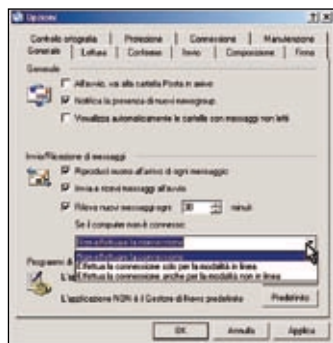
Ho installato Zone Alarm V 3.7 ma a causa della mia avversione per l'inglese non riesco a programmarlo in modo che funzioni decentemente, anche con l'aiuto di un buon dizionario. La posta indesiderata infatti, non viene bloccata.

Zone Alarm è uno dei migliori firewall gratuiti in circolazione ma non ha un sistema di blocco della posta indesiderata, lo spam per intenderci. Il rudimentale meccanismo di protezione della posta di cui dispone non è altro che un sistema di identificazione dei file ricevuti in base al loro suffisso e il loro spostamento in un'area dove non possono attivarsi e creare danni. L'impostazione base è attiva solo sui file con suffisso VBS i quali spesso sono dei virus. Per filtrare la posta indesiderata servono programmi come Spamihilator (recensito sul numero di settembre '03) e simili, oppure client di posta che hanno dei filtri antispam incorporati.

► Posta in Outlook

Come consultarla in modalità off line?

Quando apro, fuori collegamento, una e-mail di Outlook contenente delle immagini da caricare parte la procedura per la connessione a Internet. Ad ogni connessione tentata (che io interrompo) sulla e-mail appare una crocetta dell'immagine. Come



Per leggere i messaggi ricevuti in modalità off line si deve selezionare l'opzione Non effettuare la connessione

posso fare per impedirlo?

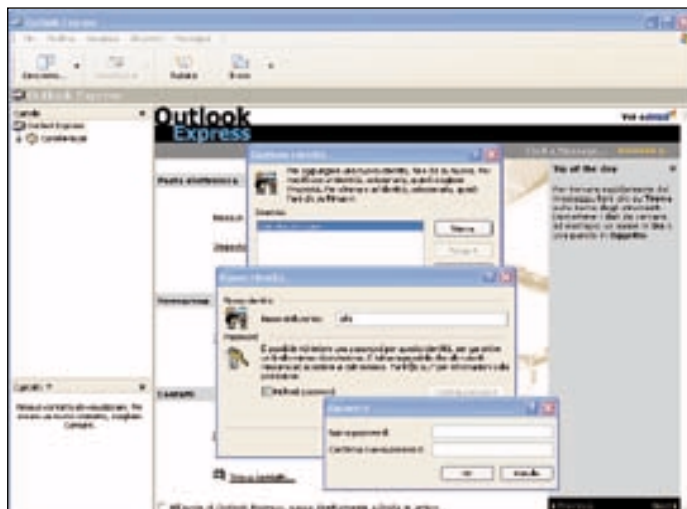
In Outlook Express va selezionata la modalità *Non effettuare la connessione* in *Strumenti, Opzioni, Generale*, sezione *Invio/Ricezione* messaggi. Con Outlook prima di aprire il messaggio selezionate l'opzione *Fuori rete* nel menu *File*.

► Password

Posso proteggere singole cartelle?

Volevo sapere come proteggere con password le cartelle in Windows XP Professional. Ho necessità di proteggere anche i messaggi di posta elettronica ma non so se è possibile farlo con il mio sistema operativo. Ho provato a cliccare con il tasto destro su una cartella e poi su *condivisione* ma la spunta della finestra *rendi la cartella privata* è inibita. Ho provato alcuni programmi di protezione file ma proteggono solo un file alla volta.

Ci sono due motivi per cui non si riesce a impostare il parametro di protezione sulla cartella. Il primo è che la cartella non è posizionata nel proprio profilo utente, per esempio si cerca di rendere privata una cartella che si trova nel profilo amministratore. Il secondo motivo è dato dal fatto che il disco potrebbe essere formattato con il file system FAT32. Solo il file system NTFS consente di usufruire di questa protezione. In XP è disponibile il programma *Convert* per la conversione del file system a NTFS. Aprite una sessione di prompt dei comandi (*Start, Tutti i programmi, Accessori, Prompt dei programmi*) e digitate *convert c:/fs:ntfs*. State però attenti nella sintassi. La lettera del disco deve corrispondere a quella su cui si trova il sistema operativo e lasciate uno spazio tra la lettera del disco e la barra inclinata. Confermate tutte le richieste del programma premendo i tasti *Y* e *Enter* e riavviate il computer per iniziare la conversione. Un metodo molto semplice per proteggere la posta elettronica è di creare una nuova identità in Outlook Express e richiedere la password di protezione. Per fare questa procedura cliccate sul menu *File, Identità, Aggiungi nuova identità*. Digitate il nome dell'utente nel relativo campo e



Outlook Express include un sistema di protezione tramite password per evitare consultazioni non autorizzate della posta

abilitate la casella *Richiedi password*. Il livello di protezione è minimo ma più che sufficiente per scoraggiare i curiosi. Una protezione migliore è garantita crittografando l'archivio di posta, in tal modo solo chi è in possesso della chiave di crittografia può leggere in chiaro il contenuto della posta. Chi accede senza chiave vedrà solo una serie di caratteri senza significato. Outlook Express non è però in grado di crittografare l'archivio. Un client di posta in grado di farlo è Foxmail (nel CD oppure scaricabile a questo indirizzo: www.ilsoftware.it/querydl.asp?ID=556). Nella pagina si trova anche un piccolo programma che traduce i comandi in lingua italiana.

► Windows 98 SE

Non rileva il modem USB

Da quando ho installato l'ADSL di Tin, all'accensione del computer, ho un errore che indica che mancano i seguenti file: *vnetsup.vxd, vredir.vxd, dsf.vxd, ndiswan.vdx*. Il computer parte comunque normalmente, anche se è rilevato un errore di caricamento della DLL *msnp32.dll*. Inoltre quando mi viene chiesto di inserire il CD di Windows 98 SE per immettere il file *ATMUI.DLL*, mi viene risposto che tale file non c'è. Ho riscontrato i miei stessi problemi in quasi tutti coloro che hanno tentato di installare l'ADSL Tin o Alice di Telecom. Inoltre pur essendo il modem USB collegato al PC (tutti i led sono attivi) il sistema di *Help express* dice che la

configurazione del PC è corretta ma che non rileva alcun modem collegato ad esso. Cosa devo fare?

Windows 98 non supporta nativamente l'USB, per questo il modem non è rilevato. Per la rilevazione e connessione delle periferiche USB è necessario installare i relativi driver in dotazione. I file mancanti, inclusa la libreria dinamica *msnp32.dll* non caricata all'avvio riguardano la rete. Probabilmente sono stati rimossi erroneamente, per installarli nuovamente si deve prima rimuovere completamente la rete. Cliccate col tasto destro del mouse sull'icona *Risorse di rete, Proprietà*. Rimuovete tutte le voci presenti e riavviate il computer. Il sistema operativo rileverà la periferica e provvederà a installare i driver necessari. Fate questa operazione prima dell'installazione del modem USB. Il file *ATMUI.DLL* effettivamente si trova nel CD, per la precisione è incluso nel file compresso *Net7.cab*. Se Windows non riesce a trovarlo probabilmente c'è qualche errore nel percorso di ricerca.

► W32.Bugbear.B@mm

Norton non riesce ad eliminarlo

Norton Antivirus non ripara né elimina, il virus *W32.Bugbear.B@mm*. Ho provato a inviare i file infetti a Symantec ma in automatico è arrivata la risposta di effettuare il LiveUpdate (che io avevo già fatto) così da poter

- eliminare il virus. Invece non ho risolto il problema. È possibile che nessuno di Symantec si sia accorto di questo?

Bisogna fare una precisazione. Il motivo per cui Norton non riesce a rimuovere il virus è perché si trova in esecuzione e l'antivirus non ha la capacità di terminarne il processo. Symantec ha messo a disposizione a questo indirizzo <http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.bugbear.b@mm.removal.tool.html>, uno strumento per la sua rimozione. Con i sistemi operativi Windows 95, 98 e ME può essere necessario riavviare il sistema in modalità provvisoria. Consigliamo di riavviare il PC anche con i sistemi Windows 2000 e XP per ridurre al minimo la quantità di file e driver caricati dal sistema. A questo indirizzo si trovano tutte le informazioni relative al virus e alla sua tipologia di attacco e diffusione <http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.bugbear.b@mm.html>.

► WinZip

Posso cambiare l'associazione dei file .zip?

Quando da una pagina Internet chiedo di scaricare un file compresso si dovrebbe aprire una finestra che mi chiede se voglio aprire o salvare il file. Nella stessa finestra c'è l'opzione *non ripetere più questa domanda*. Per sbaglio l'ho attivata ed ora infatti parte direttamente il download e l'apertura del file con il programma associato (WinZip). Come posso ritornare alla situazione

precedente? Ho cercato in tutte le opzioni di Internet Explorer e nelle FAQ di Microsoft ma non ho trovato niente in proposito.

Per riportare la funzione allo stato originale dovete aprire *Gestione risorse*, selezionare *Strumenti*, *Opzioni cartella*, *Tipi di file*, scorrere nella casella *Tipi di file registrati* fino a trovare il file *ZIP Cartella compressa*. Cliccate quindi su *Avanzate* e selezionare *Conferma apertura dopo download*.

► Masterizzatore 24x

Non supera 10x in scrittura

Posseggo un masterizzatore TEAC CD-W524E con velocità 40x10x24x (lettura, riscrittura, scrittura). Non riesce però a masterizzare a più di 10/10,5x (fornisco questo valore preciso perché ho cambiato un parametro nel registry di Nero versione 5.5.10.35 OEM che attiva l'opzione di lettura della velocità in tempo reale) sebbene imposti la velocità a 16x o 24x. In pratica per masterizzare un ipotetico CD musicale da 50 minuti ci vuole un tempo compreso tra 12 e i 15 minuti. Da notare che la barra del buffer durante la masterizzazione non è mai fissa al 100% ma fluttua tra il 30 ed il 50% almeno fino a quando non imposto la velocità a 10x. A questo punto la suddetta barra mantiene una percentuale media del 90%. Vorrei sapere se è colpa dei supporti (solitamente uso i TDK d-view color), del masterizzatore o del programma Nero. Da notare che ho già provato a rimuoverlo e installarlo nuovamente ma senza nessun esito. L'eccessiva lentezza si manifesta sia con Windows 98 SE sia con XP Professional. Il mio sistema è basato su Athlon XP 1800+, scheda madre Asus A7A266, 512 MB DDR 266, scheda video Hercules ATI 9700 Pro, Scheda audio SB Audigy Platinum, disco fisso IBM 40GB ATA-100 7200 RPM, DVD Samsung SD-616T.

I TDK d-view sono certificati al massimo per una velocità di scrittura di 12-16x secondo il modello ma non è detto che sia questo il problema. Nelle nostre prove di supporti abbiamo visto prodotti certificati per una determinata velocità raggiungere velocità superiori. Il non

raggiungimento della massima velocità può essere dovuto anche ad una configurazione non ottimale delle unità. Una regola base è quella di non installare sullo stesso canale unità con velocità differenti in quanto il controller EIDE imposterà sempre la velocità di trasmissione in base ai parametri dell'unità più lenta. Se per esempio colleghiamo sull'EIDE primario un disco ATA-100 e un'unità ottica ATA-33, il bus controller funzionerà a 33 MHz penalizzando il disco più veloce. In generale, se si ha una configurazione con un disco fisso e un'unità ottica, conviene collegarli rispettivamente come Master sul canale EIDE primario e Master sull'EIDE secondario. Il concetto base è comunque quello di tenere separate le unità più lente, per questo il disco fisso ATA 66 deve essere piazzato sull'EIDE secondario assieme all'unità ottica. Controllare anche se il DMA di disco fisso e unità ottiche sono attivati (*Start*, *Pannello di controllo*, *Sistema*, *Hardware*, *Gestione periferiche*, controllo IDE ATA/ATAPI, doppio clic sul canale primario IDE, Impostazioni avanzate e selezionare DMA se disponibile).

► File di ripristino

Dove vengono salvati?

Dove posso rintracciare i singoli file di ripristino che il sistema crea su istruzioni dell'utente e, se non erro, anche in via automatica? Presumo che questa utile possibilità di ripristinare il sistema nel tempo occupi una grossa fetta della memoria di massa del computer. Come posso, se possibile, eliminare quei file di ripristino ormai obsoleti e di vecchia data che non andrò mai a richiamare con l'operazione di restore?

I file si trovano nella cartella di *sistema_restore* (seguita da due parentesi graffe con all'interno dei numeri) presente sui tutti i dischi fissi nella directory principale. Non è però necessario, né tanto meno consigliato, intervenire cancellando manualmente i punti. Esiste, infatti, un metodo molto più comodo e sicuro per ridurre lo spazio assegnato ai file di ripristino. Selezionate l'icona di *Risorse del computer* e poi premendo il tasto destro del

mouse cliccate su *Proprietà*. Cliccate su *Ripristino configurazione di sistema*, nella finestra *Unità disponibili* cliccate sull'unità disco e successivamente *Impostazioni*. Spostate la barra dello *Spazio su disco da utilizzare* fino alla quantità desiderata. Quando lo spazio è prossimo ad esaurirsi ci pensa il sistema operativo ad eliminare i punti di ripristino in ordine cronologico partendo dai più vecchi.

► Lettura file .mov

Quale programma posso utilizzare?

La mia macchina digitale Nikon 3100 registra i filmati di piccole dimensioni in formato .mov, la maggior parte dei programmi di video montaggio non aprono questo formato. Vorrei convertirlo nel formato .avi o altro. Quale programma posso usare, magari gratuito?

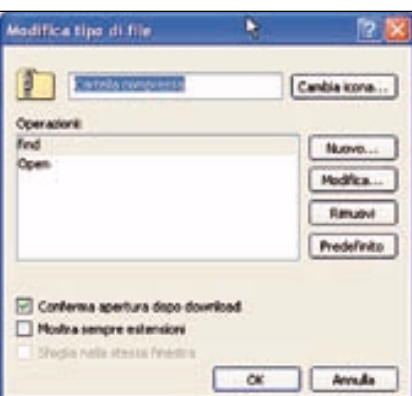
Il programma gratuito Rad Video Tools è quello che fa al caso suo, converte i file .mov di Quicktime in formato .avi. Il programma è disponibile per il download: <http://www.dvdrhelp.com/mov2avi.htm>. L'unico requisito è la presenza di Quicktime sul computer.

► Computer desktop

Non si accende più

Durante lo spegnimento normale del mio computer ho sentito un rumore particolare come se intervenisse un qualche sistema di sicurezza. Infatti quando ho tentato di riaccendere il computer con il tasto di accensione non è ripartito. Devo quindi staccare la presa di corrente e aspettare un po' di tempo. Ho cambiato scheda video, il disco fisso e l'alimentatore perché avevano qualche anno e volevo migliorarli. Memorie e processore li ho provati su un altro PC e funzionano correttamente. Volevo inoltre chiedervi se potevate farmi sapere dove posso procurarmi i fascicoli arretrati di PC Open.

Quando si deve staccare l'alimentazione del computer per farlo ripartire significa che le



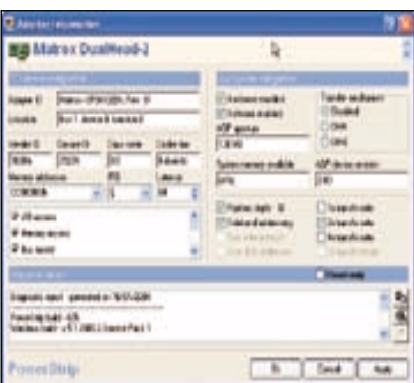
Per evitare al termine del download l'apertura dei file con il programma associato si deve ripristinare il parametro di Conferma apertura dopo il download

protezioni dell'alimentatore sono intervenute. Ciò si verifica quando il sistema richiede una corrente superiore a quella erogata dall'alimentatore oppure per un corto circuito. Della configurazione originale sono rimasti l'unità ottica e il lettore di floppy disk ma è poco probabile che sia uno di questi componenti la causa del problema, si manifesterebbe subito anziché solo allo spegnimento. Il comportamento del problema fa pensare a un contatto della parte inferiore della scheda madre con la piastra metallica sottostante, in una parte dove si trovano i circuiti che trasportano il segnale di spegnimento. Provate a svitare le viti di fissaggio e tenetela leggermente sollevata controllando anche che non vi sia rimasta incastrata qualche vite. Per ricevere, invece, le copie arretrate di PC Open, bisogna inviare l'importo totale (il prezzo di ogni copia arretrata è di 11 euro) sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti PC Open - Via Guido da Velate, 11 - 20162 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti. Sul numero di gennaio '04 abbiamo incluso un CD contenente i numeri dell'intera annata '03 in formato PDF.

► Scheda video ATI

Il bus AGP lavora a 2x

Ho un computer costituito da una CPU AMD Athlon XP 2000+, 256 MB DDR PC2100, disco fisso 60 GB UDMA-100, CD-RW 16x10x40x, scheda video Radeon 7000 64 MB TV-OUT, audio



PowerStrip è un programma che consente di forzare la velocità dell'AGP in Windows

integrato AC'97, modem 56K PCI, monitor 15" LCD Acer AL 502, sistema operativo Windows XP Home, scheda madre MSI 745 Ultra (MS-6561) con chipset SIS 745 e BIOS AMI. La velocità del bus AGP spesso e volentieri è di 2x invece di 4x. Nel BIOS è impostata, invece, la velocità massima. Il computer funziona regolarmente ma non so spiegarmi il motivo per cui a volte vada a 2x e a volte a 4x senza che siano intervenute variazioni software o hardware. Cosa devo fare perché funzioni sempre alla massima velocità?

I driver Catalyst di ATI includono la funzione *Smartgart* che all'avvio del sistema operativo esegue dei test sulla scheda per verificare le prestazioni del sistema. L'impostazione dell'AGP a 2x significa che *Smartgart* ha incontrato dei problemi con la modalità a 4x. Dal pannello di *Smartgart* si può forzare il funzionamento ma per esperienza personale non è consigliabile. Quando l'abbiamo fatto quasi sempre abbiamo riscontrato dei blocchi della scheda grafica nell'esecuzione di test e giochi. Nella maggior parte dei casi siamo riusciti a far funzionare l'AGP alla massima velocità abilitando anche la funzione di *Fast write* che spesso viene disabilitata insieme all'abbassamento di velocità dell'AGP. Questo è stato possibile installando gli ultimi driver disponibili per il chipset e la connessione AGP. I driver sono scaricabili da questo sito: http://download.sis.com/index_st_epl.php. Per i driver del chipset dovete selezionare nella sezione *What kind of driver you need?* la categoria *Others* e premere il tasto *Go*. Nella successiva schermata nel campo *Product name* scegliete *Chipset* e cliccate ancora su *Go*. Scaricate i tre file presenti e cliccate sul collegamento *Back to Driver e Software Home*. Sempre nella sezione *What kind of driver you need?* selezionate *AGP* e cliccate su *Go*. Nella pagina successiva selezionate *SiS745* nel campo *Product name* e cliccate ancora su *Go*. Scaricate il file *agp117.exe*. Riavviate il sistema in modalità provvisoria e installate per primi i driver del chipset, l'ordine non importa, e poi il driver per l'AGP. Un sistema per modificare la velocità dell'AGP è anche quello di utilizzare un programma (contenuto nel CD Guida) come *PowerStrip*

(www.entechtaiwan.com) che offre questa possibilità. La modifica però è valida solo per la sessione in corso, viene persa quando si spegne o riavvia il computer.

► Partition Magic 8

Non riesco a farlo funzionare

Dopo avere installato il primo sistema operativo, creato e attivata una seconda partizione con Partition Magic 8 ho installato Windows Millennium. Dopo l'installazione Partition Magic non funziona più.

Partition Magic è un programma che permette di creare o cancellare nuove partizioni senza distruggere il contenuto del disco come invece accade quando si usa il programma *Fdisk*. La versione Pro include *BootMagic*, un gestore della partizione di avvio che consente la coesistenza di diversi sistemi operativi sullo stesso disco. Probabilmente il riferimento del mancato funzionamento è riferito a *BootMagic* e non a *Partition Magic*. Se dopo l'installazione del nuovo sistema operativo *BootMagic* non funziona può significare che non si è usata l'opzione per l'installazione di un nuovo sistema operativo. Millennium ha sovrascritto il settore di avvio preparato da *BootMagic* rendendo inutilizzabile sia *BootMagic* sia il precedente sistema operativo.

► Norton Antivirus

All'avvio segnala un avviso di protezione

Ogni volta che accendo il PC, anche senza attivare la connessione Internet, Norton Antivirus riporta questo avviso di protezione: *Rischio alto, bloccato tentativo di connessione al computer locale utilizzando il programma Trojan Horse Netspy*. Programma: C:\Windows\Explorer.exe. Protocollo: TCP (In ingresso). Indirizzo remoto: 127.0.0.1 : 3009. Indirizzo locale: Tutte le schede di rete locale: 1024. L'avviso di sicurezza di Internet Security informa che il computer in indirizzo

IP 127.0.0.1 ha tentato di connettersi al computer utilizzando BLOCCO PREDEFINITO TROJAN HORSE NETSPY. È possibile identificare e rimuovere il programma?

Il tentativo di accesso alla porta 127.0.0.1 senza una connessione Internet attiva significa che la richiesta arriva da un programma in esecuzione all'interno del computer e non dall'esterno. Secondo il servizio di supporto di Symantec questo si verifica sui computer con Windows XP che hanno attivo il servizio Fax. Un effetto collaterale del blocco da parte dell'antivirus è che il servizio non possa funzionare. Il problema si risolve disattivando la regola di Norton Internet Security (NIS) o di Norton Personal Firewall (NPF) per il *trojan horse Netspy*. Aprite NIS o NPF e cliccate su *Firewall personale*, *Configura*, *scheda Avanzate*, *Regole programmi* *Cavallo di Troia*, *deselezionate* la regola *Blocco predefinito Netspy Trojan horse* e cliccate due volte su *OK* per confermare e salvare la modifica. Symantec assicura che la deselezionazione della regola non crea una falla di sicurezza, NIS rimane attivo nell'intercettazione di un tentativo di accesso da parte di un programma trojan.

► Windows 98 SE

Non riesco a creare il disco di ripristino

Ho un sistema operativo Windows 98 SE che tengo costantemente aggiornato. Da un po' di tempo non riesco più a creare il disco di ripristino in quanto, dopo aver inserito il disco originale di Windows 98 SE, compare un messaggio riportante che i file cercati (per esempio il file *Command.com*) non sono stati trovati sul CD. Che cosa è successo? Come posso fare per creare un disco di ripristino?

Abbiamo cercato di riprodurre il problema. Il messaggio di *Command.com* non trovato è apparso soltanto quando il CD di installazione non è stato riconosciuto. Il mancato riconoscimento può derivare da due cose: il CD di installazione è rovinato oppure per qualche problema hardware l'unità ottica non risulta presente. Controllate ►

▷ per primo se in *Risorse del computer* l'unità ottica è visibile, se non è presente allora è guasta oppure c'è un problema di collegamento con l'alimentazione o il cavo dati. Se invece l'unità è rilevata, l'unica ipotesi rimasta è che il CD sia rovinato.

► Index.dat

Il sistema non permette di cancellare i file

Come faccio a cancellare i file *index.dat* dal computer? Quando ci provo l'operazione è abortita perché il file risulta utilizzato da un'altra applicazione e non accessibile.

Gli *index.dat* sono dei file che contengono informazioni sui siti visitati durante la navigazione in Internet. Poiché il sistema li aggiorna continuamente non è possibile cancellarli quando il sistema operativo è in esecuzione. La cancellazione è fattibile solo nella modalità DOS. Un metodo per cancellarli facilmente, valido solo per i dischi fissi formattati con il file system 32, è quello di creare un dischetto di avvio con un file autoavviante. Per prima cosa abilitate nelle proprietà delle finestre del sistema la visualizzazione dei file nascosti. Avviate la funzione di ricerca dei file *index.dat* (ce n'è più di uno), selezionate un file dalla lista di quelli trovati, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Proprietà*. Con il mouse selezionate, copiate il testo che si trova in *Percorso*, create un file di testo con il nome che vi aggrada, per esempio *deldat.txt* ed inserite all'interno il testo copiato. Ripetete l'operazione su tutti i file. Aggiungete all'inizio di ogni riga il comando *Del* seguito da uno spazio, salvate e chiudete il file di testo. Modificate il suffisso del file da *.txt* a *.bat*. Create un floppy di avvio del sistema e copiatevi il file. Riavviate il computer dal disco di avvio e quando arriva il prompt dei comandi digitate il nome del file. Il comune floppy di avvio creato dal sistema non consente però di leggere i dischi formattati con il file system NTFS. La procedura in questo caso è diversa, invece di salvare il file *deldat.bat* creato sul floppy di avvio lo si deve salvare

nella directory principale del disco fisso. Quando si avvia il sistema premete il tasto *F8* per accedere alle varie modalità di avvio e selezionate quella di *Modalità provvisoria con prompt dei comandi*. Spostatevi nella directory principale con il comando *CD *, digitate il nome del file e premete il tasto *Invio*.

► Svchost.exe

Ho preso un virus?

Ho una domanda riguardante una segnalazione proveniente dal firewall ZoneAlarm. Ogni tanto compare questa richiesta di connessione: *SVCHOST.EXE - SOURCE IP 212.216.112.112: DNS VERSION 5.1.2660 (XPCLIENT010817-1148)*. Io nego il permesso e il PC funziona regolarmente. Ho installato Norton antivirus 2002 regolarmente aggiornato, si tratta forse di qualche virus che neanche Norton riesce a eliminare?

Non si tratta di un virus ma di una funzione di Windows. *Svchost.exe* è un processo generico che funge da *host* (ospite o contenitore) per altri processi eseguiti da librerie a collegamento dinamico (DLL). Nell'elenco del Task Manager ci possono essere parecchie istanze di questo processo. Anche se sembra che tutto funzioni regolarmente è meglio lasciare a *Svchost.exe* il libero accesso a Internet, probabilmente sono i processi di alcune applicazioni che stanno cercando di accedere alla rete in background per verificare la presenza di aggiornamenti o altre funzioni.

► BIOS

Non viene riconosciuto l'hard disk

Sul mio computer Pentium II ho dovuto cambiare il disco fisso perché guasto. Ho installato un Maxtor da 40 GB ma il BIOS della scheda madre non sembra riconoscerlo. Cosa posso fare per far riconoscere al BIOS il nuovo disco o conoscete qualche software che mi possa aiutare?.

Se il disco non è visto per nulla dal BIOS significa che c'è

qualcosa di sbagliato nel collegamento o il disco è guasto. Per verificare la presenza dell'alimentazione bisogna prestare attenzione alla presenza di un particolare rumore, un piccolo clic, delle testine che si spostano dalla posizione di sicurezza e il motore che inizia la rotazione. Controlli il collegamento del cavo dati, il lato con il connettore di colore rosso deve trovarsi all'interno del disco. Se il mancato riconoscimento è riferito al fatto che solo una parte della reale capacità è visibile, per esempio 32 GB invece di 40 GB, si deve aggiornare il BIOS della scheda madre, oppure utilizzare un particolare software che possa aggirare il problema. Uno di questi è MaxBlast 3 di Maxtor: www.maxtor.com/en/support/downloads/maxblast3win.htm.

► Problemi con il browser

Sono attaccato da dialer e spyware?

La pagina iniziale del browser si apre su un nuovo motore di ricerca e per quanto tenti di modificarla, puntualmente questa si ripresenta alla successiva apertura del programma. Inoltre durante la navigazione Internet ho notato che nella finestra indirizzo gli *url* sono integrati dalla sigla *ehhttp.cc*. Ho cercato di risolvere il problema utilizzando programmi come Spybot Search & Destroy, Ad-aware e Trojan Remover ma senza risultato. Ho quindi usato l'utilità di sistema *Ripristino configurazione di sistema* riportando lo stato del sistema ad una data antecedente al periodo in cui i problemi si erano verificati. Apparentemente avrei risolto il mio problema (creando altri piccoli fastidi), però vorrei esserne sicuro e vorrei evitare che mi ricapiti. Che cosa può aver infettato il mio computer? Ho effettivamente risolto il problema? Esistono soluzioni efficaci e non troppo complicate per rimuovere simili problemi o per evitarli?

Della questione delle pagine iniziali che si aprono su indirizzi diversi da quello indicato nel parametro relativo ci siamo già occupati diverse volte. E a questo proposito, in un'altra parte del giornale abbiamo pubblicato un servizio su

spyware e malware. Se vi trovate di fronte a pagine Web predefinite che cambiano da sole, connessioni telefoniche che si interrompono per ripartire chiamando numeri dal costo di collegamento elevati, richieste di connessione che si avviano da sole mentre si sta usando il computer, vuol dire che siamo soggetti al fenomeno *Hijack*, che in inglese significa essere soggetti a un'estorsione o frode. Questi programmi si annidano nel registro del sistema operativo o si nascondono sotto forma di file sul disco fisso, entrando in esecuzione ad ogni avvio del sistema operativo annullandone i cambiamenti che abbiamo fatto. Come ci si può difendere? Per prima cosa mantenendo aggiornato il sistema operativo, buona parte di tali programmi sfrutta delle falle di sicurezza. Non scaricate mai programmi che promettono miglioramenti nella velocità di connessione o che richiedono di installare qualcosa per riuscire a vedere il filmato o immagine. Non aprite mai i messaggi allegati dei quali non siete sicuri della provenienza, o che sembrano arrivare da fonti sicure ma che contengono foto o file di personaggi famosi, metodi infallibili per guadagnare da casa o file con doppia estensione (*pippo.txt.exe*). Disabilitate l'anteprima automatica di Outlook. Impostate la protezione Internet (*Internet Explorer, Strumenti, Opzioni Internet, Protezione, Internet*) su *Media*, questo livello impedisce, infatti, il download automatico di controlli ActiveX non certificati e ne impedisce l'esecuzione. Tuttavia può essere capitato che in buona fede si sia consentito l'installazione di tali controlli. A questo punto si può rimediare solo con una pulizia accurata del PC. Come? Manualmente o con l'ausilio di alcuni programmi. Nel primo caso è più laboriosa ma in compenso ci dà la possibilità di capire meglio cosa c'è nel nostro computer e in molte situazioni si rivela efficace. I programmi per la rimozione di *trojan*, ActiveX dannosi e simili, si basano su database che devono essere costantemente aggiornati. Per esempio in un computer siamo riusciti a eliminare il file *girl.exe*, che continuava ad aprire la connessione telefonica per il collegamento, solo con il sistema manuale. La procedura manuale inizia con l'avvio del PC in

modalità provvisoria, per entrarvi premete il tasto *F8* subito dopo la scomparsa della pagina iniziale del BIOS, apparirà una pagina con le varie modalità di avvio disponibili. Entrati nel sistema operativo cancellate tutti i file temporanei di Internet e i cookie (aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Elimina cookie...* e *Elimina file...*). Andate alla cartella *C:\Windows\Temp* e cancellate tutto il contenuto. La stessa operazione si può eseguire in *Gestione risorse*, selezionate l'unità disco fisso e premete il tasto destro del mouse, *Proprietà, Pulitura disco*. Selezionate tutte le caselle in *File da eliminare*: e premete il tasto *OK*. In Windows XP cancellate il contenuto della cartella di *Prefetch* nella directory *C:\Windows*. È una cartella di sistema e pertanto non è visibile. Per renderla tale cliccate due volte su *Risorse del computer, Strumenti, Opzioni cartella, Visualizzazione* e nella finestra *Impostazioni avanzate* attivate *Visualizza cartelle e file nascosti*. Cancellate tutti i file *index.dat* usando la procedura descritta nella risposta precedente. Avviate la funzione di *Trova* e ricercate tutti i file che hanno l'estensione *hta* o *js* (digitate **.hta* e **.js*). Apriteli con un editor di testi, Blocco Note o WordPad vanno benissimo e controllate il contenuto. Se il file non sembra avere una provenienza nota, per esempio all'interno è specificato che si tratta di un componente di Windows o di Macromedia, o se nel contenuto sono presenti degli indirizzi Internet sconosciuti, cancellatelo. Aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Impostazioni, Visualizza oggetti*. Cancellate tutti i file che hanno una provenienza dubbia. Come aiuto potete visualizzare le proprietà del file, nella finestra *Versione* è visibile il nome del produttore e la descrizione. Nel dubbio cancellate. Aprite *Regedit*, selezionate il menu *Modifica e Trova*. Digitate *Run* nella finestra e avviate la ricerca. Controllate nella finestra di destra il contenuto di tutte le chiavi trovate. Se vi è un

riferimento a programmi come *girl.exe*, *cache.exe*, o che contengono la parola *sex* o simili eliminateli. Se sbagliate al massimo si dovrà reinstallare il programma che non funziona più all'avvio. Finita la ricerca uscite da *Regedit* e riavviate il sistema operativo. Controllate anche se in questi punti non vi siano dei file sospetti. Nel file *win.ini* alla voce *Load=* o nel file *System.ini* in *[boot] shell=explorer.exe* e *C:\windows\nome del file* e nella directory di *Esecuzione automatica* in *Programmi*. Nel registro sotto le seguenti chiavi *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices]* *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServicesOnce]* *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run]* *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnce]* *[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run]* *[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnce]* *[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices]*. Controllate anche questi valori del registro: *[HKEY_CLASSES_ROOT\exefile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_CLASSES_ROOT\comfile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_CLASSES_ROOT\batfile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_CLASSES_ROOT\htafile\shell\Open\Command] = "%1" %** *[HKEY_CLASSES_ROOT\piffile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\batfile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\comfile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\exefile\shell\open\command] = "%1" %** *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\htafile\Shell\Open\Command] = "%1" %** *[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\piffile\shell\open\command] = "%1" %**. Se al posto della stringa *"%1"*

%* trovate il nome di un file questo verrà caricato. Verificate se il nome del file ha qualche cosa a che fare con i programmi che avete installato precedentemente. Se la risposta è negativa è assai probabile che si tratti di un trojan. Un altro metodo, più subdolo e meno consigliato, è la sostituzione del file *Explorer.exe* con un altro dello stesso nome. In questo caso si può tentare il ripristino con la funzione *SFC* di Windows.

► Risorse del Sistema

Explorer occupa il 99%, perché?

Circa un mese fa il *Worm blaster* 32 ha colpito il mio computer. Senza l'uso di antivirus l'ho riconosciuto (cercando informazioni su siti Internet) e ho scaricato la patch rilasciata dalla stessa Microsoft dal sito ufficiale (non ho assolutamente aperto l'aggiornamento che inviavano via e-mail in questo periodo, conscio del fatto che fosse un altro virus) per ovviare al problema. Il worm è stato rimosso con successo. I sintomi, riavvio del sistema per un errore nel *RPC*, sono spariti ma in compenso è accaduto un altro fatto inspiegabile, Explorer agisce in un modo strano. Se avvio un qualsiasi programma che non sia Wordpad o i giochi di Windows, Explorer inizia ad occuparmi il 99% delle risorse del sistema rendendo impossibile (o meglio lentissima) ogni operazione. Non so cosa possa essere. Ho eseguito anche il *QuickRemover* di Panda antivirus appositamente creato per il worm in questione ma non ha rilevato nulla. Cosa devo fare per riportare alla normalità il sistema?

Innanzitutto installi sul PC un antivirus che intercetti i virus prima della loro esecuzione. Molti virus creano dei danni che non sono facilmente riparabili. Ci sono degli ottimi antivirus gratuiti, nel numero di gennaio di *PC Open* ne abbiamo recensiti cinque. Nel 90 per cento dei casi i rallentamenti anomali e l'aumento dell'occupazione della CPU senza motivi apparenti sono dovuti alla presenza di spyware e

simili i quali scandagliano costantemente la connessione a Internet per verificare se attiva e inviare informazioni. Ad-aware e SpyBot, che sono allegati nel CD Guida, sono due software in grado di rimuoverli. Dopo averli installati è necessario aggiornare il loro database interno per ottenere la massima efficacia nell'operazione di pulizia. Esegua anche le funzioni di pulizia che abbiamo consigliato in qualche risposta prima di questa stessa posta.

► Outlook 6

Non vengono aperti gli allegati

Ho dei problemi con la posta su Outlook Express. Ho installato la versione Outlook 6 per risolvere un problema che avevo con la release 5 che mandava in blocco il sistema. Ora sembra che sia tutto a posto, mi è rimasto solo un problema con gli allegati che non si aprono. Ho due computer e il problema si presenta in entrambi.

È la funzione di sicurezza di Outlook 6 che impedisce l'apertura di allegati il cui contenuto può essere potenzialmente pericoloso. Per disabilitarla cliccate su *Strumenti, Opzioni, Protezione e disabilitate la casella Non consentire salvataggio o apertura di allegato che potrebbero contenere virus*.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Virtual cache

Quali parametri devo inserire?

Possiedo un PC con scheda madre Asus A7V8X KT400, processore Athlon XP 1800+, 256 MB PC 2100 DDR, disco fisso Maxtor Diamond Max Plus da 60 GB 7.200 RPM e sistema operativo Windows Millennium. Volevo chiarimenti sui valori da impostare per i parametri *Minfilecache*, *Maxfilecache* e *Chunksize* presenti nel file *System.ini*. Ho letto vari siti al riguardo, ognuno propone una soluzione diversa che riporto in ordine in base ai tre parametri di cui sopra: 100, 900, 0; 8192,16384,0; 65536,65536,512; 0,65536,512. Ho letto anche che bisogna cambiare i settaggi in base all'applicazione in uso (applicativi normali o montaggio foto/video). Mi potete per cortesia indicare i valori corretti?

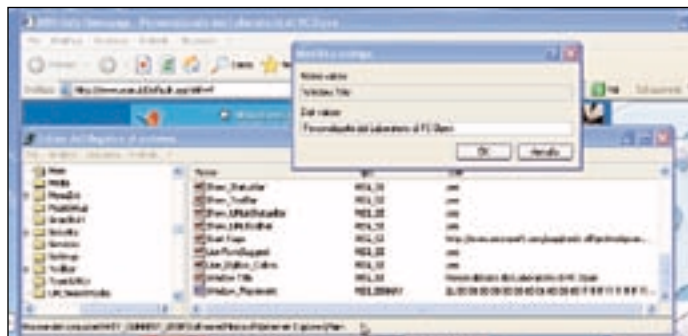
I tre parametri menzionati hanno a che fare con la *Vcache* (*Virtual cache*), un meccanismo di gestione dei dati letti dal disco che migliora le prestazioni del sistema. *Vcache* velocizza le operazioni di lettura salvando i dati nella memoria di sistema, alla prossima richiesta questi verranno recuperati dalla veloce memoria di sistema anziché dal lento disco fisso. La memoria utilizzata da *Vcache* per il salvataggio delle informazioni è divisa in tanti piccoli segmenti (*chunk*), il parametro *Chunksize* definisce la dimensione di questi segmenti. *Minfilesize* e *Maxfilesize* invece definiscono rispettivamente la minima e massima quantità di memoria assegnata a *Vcache*. Un valore di *Chunksize* troppo piccolo porta a un'eccessiva frammentazione della memoria, troppo alto a un uso inefficiente della stessa. Se la dimensione dei dati supera quella assegnata a *chunksize* essi verranno sparpagliati tra i vari *chunk*, se è più piccola una parte del segmento rimarrà inutilizzata (il sistema non può utilizzare lo stesso *chunk* per dati differenti). La gestione di *Vcache* da parte del sistema operativo è dinamica, la sua dimensione varia secondo le esigenze. Se si carica un

programma che richiede una grande quantità di memoria *Vcache* riduce automaticamente la sua dimensione per lasciargli spazio. Questo in teoria, in pratica, invece, *Vcache* è piuttosto "riluttante" a cedere la memoria di cui si è appropriata e costringe il programma a utilizzare il file di swap sul disco fisso. A questo si cerca di supplire intervenendo su *Maxfilecache*. Riguardo alle dimensioni di questi tre parametri non esiste una regola generale, e come rilevato dal lettore i vari siti che trattano l'argomento riportano informazioni discordanti. L'assegnamento di una quantità elevata di memoria a *Vcache* può portare a un rallentamento nel caricamento delle applicazioni, l'opposto ad un notevole peggioramento delle prestazioni. Comunque il guadagno in prestazioni ottenuto intervenendo manualmente sui parametri non arriva al due per cento. Il nostro consiglio è lasciare che sia Windows a gestire la *Vcache*, i suoi parametri predefiniti sono una combinazione ottimale per tutti i tipi di utilizzo. L'unico metodo valido universale per migliorare le prestazioni rimane l'aumento della memoria di sistema. Ricordiamo che con quantità superiori a 512 MB con Windows 98 è necessario impostare la dimensione di *Maxfilecache* a 524.288KB o meno, altrimenti per limitazioni dell'architettura del sistema potrebbero apparire errori di memoria insufficiente.

► Barra Internet Explorer

Come faccio a modificarla?

Mi servirebbero alcune indicazioni circa la personalizzazione della barra del titolo del Browser (Internet Explorer 6). Ho installato e in seguito rimosso, in quanto non funzionate come credevo, il programma *Telefono libero* rilasciato da Libero. Mi sono accorto che la barra del titolo mi è stata personalizzata dal portale Libero con la dicitura: *Microsoft Internet Explorer - Rilasciato da Libero*. Come si toglie questa personalizzazione?



La barra superiore di Explorer è facilmente personalizzabile tramite il parametro *Window title*

Per eliminarla si deve aprire il registro di Windows (*Start, Esegui, Regedit*) e cercare la stringa *Window Title* nella chiave **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Internet Explorer\Main**. Fate doppio clic sulla stringa e cancellate il contenuto, il titolo nella barra sarà riportato all'impostazione originale. Per ripristinare le icone si devono cancellare le stringhe *BrandBitmap* e *SmBrandBitmap* che si trovano nella chiave **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Internet Explorer\Toolbars** e le stringhe *SmallBitmap* and *BigBitmap* nella chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Internet Explorer\Main**.

► Defrag dei dischi

Una deframmentazione infinita

Sul mio computer è installato Windows 98 su un disco fisso da 20 GB. Quando avvio l'unità di deframmentazione dischi, arrivata ad una certa percentuale di deframmentazione, la procedura riparte dall'inizio mostrando questo avviso: *Il contenuto dell'unità è cambiato, riavvio in corso*. Questo avviene per ore e non riesco mai a terminare la deframmentazione.

Il motivo per cui l'operazione riprende sempre dall'inizio è perché c'è qualche programma in esecuzione che ha eseguito una scrittura sul disco mentre è attiva la deframmentazione. Quando si esegue il programma di deframmentazione del disco incluso nei sistemi operativi Windows 98 e Millennium è

buona norma terminare l'esecuzione di qualsiasi programma in esecuzione che non faccia parte delle utility minime avviate dal sistema operativo per le funzionalità base. In questa categoria rientrano gli antivirus, gestori di posta elettronica come Outlook, sistemi di messaggistica come ICQ e altri. Ci sono due metodi di intervento per evitare ciò. Il più semplice è quello di riavviare il computer in modalità provvisoria, in questo modo il sistema operativo avvia solo il minimo necessario dei suoi driver necessari per la funzionalità del sistema. Il secondo metodo è, invece, quello di avviare il *Task manager* premendo la combinazione di tasti **CTRL+ALT+CANC** e di terminare tutti i programmi elencati nella finestra dei programmi in esecuzione lasciando solo attivi *Explorer* e *Systray* che fanno parte del sistema operativo. A volte quest'operazione non è sufficiente in quanto ci sono dei programmi in esecuzione che non sono visualizzati nel *Task manager*. Nel numero di gennaio '03 a pagina 110 abbiamo trattato in modo esteso l'argomento.

► Autorun CD ROM

Vorrei riabilitare la funzione

Casualmente devo aver disabilitato la funzione di avvio automatico all'inserimento del CD e sono costretto a passare tutte le volte da *Risorse del Computer* per avviare le applicazioni contenute nel CD. Potreste dirmi come si riabilita? Il mio sistema operativo è

Windows XP Professional. Per riabilitare la funzione disabilitata aprite il registro di Windows e andate alla chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\policies\NoDriveTypeAutoRun**. Selezionatela col tasto destro del mouse e cancellatela. Uscite dal registro e riavviate il sistema operativo.

► Ripristino configurazione

La procedura non va a buon fine

Ho un PC così configurato: Windows XP Professional aggiornato, 512 MB di memoria, disco fisso da 80 GB, Office XP aggiornato e altre applicazioni. Ho notato da un po' di tempo che pur fissando dei punti di ripristino configurazione di sistema non riesco a ripristinare il sistema. Al termine della procedura compare sempre un avviso di *configurazione di sistema non eseguita*. Da che cosa dipende?

I motivi del fallimento nel ripristino del sistema possono essere diversi, i più probabili sono la corruzione dei punti di ripristino oppure alcuni dei file che devono essere sostituiti, spostati o cancellati sono bloccati perché utilizzati dal sistema o da qualche altra applicazione (questo problema è stato corretto nel Service Pack 1). La corruzione dei punti di ripristino può derivare da uno spegnimento imprevisto mentre il sistema di ripristino stava salvando i dati. Il registro che tiene la traccia dei file da ripristinare contiene il nome del file ma a causa dello spegnimento il file non è stato salvato. Può anche dipendere da modifiche

fatte ai file salvati da un altro sistema operativo, situazione che si può verificare quando sono presenti due sistemi operativi o quando i punti di ripristino sono stati salvati su un'unità rimovibile che poi è stata collegata a un altro computer. Informazioni esaurienti sul motivo del mancato ripristino possono essere recuperate dal registro degli eventi. Andate in *Start, Pannello di controllo, Strumenti di amministrazione, Visualizzatore eventi*. Nella finestra di sinistra cliccate su *sistema*, poi cliccate sul menu *Visualizza, Filtro*. Nella casella *Origine evento* digitate *rsrvice* e cliccate su *OK*. Nella finestra *Descrizione* verrà mostrato un messaggio che riporta i motivi del mancato ripristino e un link dove reperire maggiori informazioni a riguardo. Si può provare ad eseguire un ripristino da linea di comando, questo metodo dovrebbe scavalcare il problema dei file che non possono essere sostituiti, spostati o cancellati perché in uso. Avviate il sistema nella modalità provvisoria con prompt dei comandi. Per entrare in questa modalità dovete premere il tasto *F8* prima del caricamento del sistema operativo e selezionarla dal menu che appare. Digitate `%systemroot%\system32\restore\strui.exe` premete *Invio* e seguite le istruzioni che appariranno sullo schermo.

► Scheda madre Chaintech

Non riesco a scrivere sui CD-RW

Recentemente ho aggiornato l'hardware e il software del mio computer. Ho cambiato la scheda madre con una Chaintech 7VJL, il processore con un Athlon XP 2700+ e installato Windows XP Professional con tutti gli aggiornamenti fino alla data odierna. Da quel momento ho cominciato ad avere problemi di riavvii inaspettati, continui controlli di coerenza del disco principale ed in più non riesco a scrivere file sul masterizzatore, pena la sua sparizione da *Esplora Risorse* insieme all'unità CD. I CD-RW con dati già scritti vengono letti normalmente da entrambe le unità ottiche. Ho scritto alla casa madre e i loro tecnici mi hanno

prospettato problemi di temperatura sulla CPU e consigliato di cambiare l'alimentatore con uno da 350 W. È possibile che il problema sia determinato dalla memoria che funziona a 266 MHz contro i 333 del processore?

Riteniamo che la diagnosi fatta da Chaintech sia corretta, nessuno dei problemi elencati sembra risalire a un problema software. La superficie dei dissipatori a contatto con il processore è di solito ricoperta da una pellicola di materiale termoconduttivo che facilita il trasferimento del calore dal chip al dissipatore. A causa dell'elevata temperatura raggiunta dal processore questo materiale si fonde creando un corpo unico tra le due superfici. Quando si rimuove la ventola per installarla su un altro processore lo strato di materiale fuso rimane sul chip precedente, quindi sul processore nuovo potrebbe non esserci un perfetto contatto tra la superficie del dissipatore con il nuovo chip con conseguenti problemi di surriscaldamento della CPU. Inoltre la capacità di smaltimento di dissipatore e ventola potrebbe non risultare adeguata per il nuovo processore. Lo stesso discorso di inadeguatezza è valido per la potenza dell'alimentatore. A parità di tecnologia le CPU più veloci assorbono maggiore energia. La diversa velocità delle memorie rispetto al FSB del processore non è un problema, i due bus possono funzionare a velocità indipendenti senza inconvenienti. Diventa un problema se nel BIOS si forzano le memorie a funzionare a 333 MHz anziché lasciare che sia il BIOS a determinare automaticamente i valori corretti rilevandoli dal chip SPD.

► Stampa monocromatica

Vengono usate anche le cartucce colore?

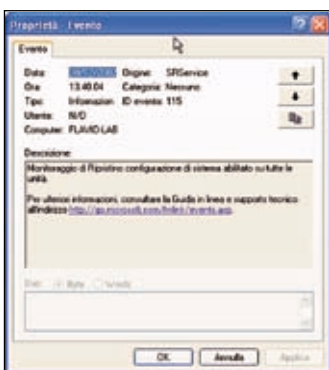
Sono possessore di una stampante Epson Stylus Photo 870 che originariamente era stata acquistata pensando a un utilizzo per la stampa di fotografie. Con il passare del tempo, questa necessità è venuta meno e mi ritrovo a stampare solamente fatture e documenti di testo per i quali il colore non è necessario.

Tuttavia pur selezionando nelle opzioni della gestione della stampa la voce B/N, continuo a consumare le cartucce di colore. Il rivenditore presso il quale l'ho acquistata afferma che è normale avere un consumo di colore anche in questa modalità di stampa. Non molto convinto di questa risposta mi sono adattato per un po' di tempo, anche perché sono un mero utilizzatore di hardware e quindi mi fido di ciò che mi dicono gli addetti ai lavori. Adesso mi sono deciso a chiedere informazioni in merito anche perché è seccante continuare a spendere inutilmente denaro per l'acquisto di una cartuccia che consumo senza utilizzare realmente.

Che la stampante consumi le cartucce di colore per stampare in nero è una situazione che si verifica solo con le stampanti economiche che hanno solo la cartuccia unica con i tre colori ciano, magenta e giallo, il nero è creato dalla combinazione dei tre colori. Non è il caso della Stylus Photo 870, una stampante fotografica che ha una cartuccia a parte per il colore nero. In teoria con l'impostazione della sola stampa monocromatica la stampante non dovrebbe fare ricorso alle cartucce del colore, l'unico consumo del colore si verifica all'accensione quando la stampante esegue la pulizia delle testine. Si può verificare se la stampante stia usando i colori nella stampa in bianco e nero, nonostante l'opzione della sola stampa in bianco e nero attivata, osservando con una potente lente di ingrandimento se sono presenti dei punti di colore nei caratteri. Se vi sono è un problema della stampante ed è necessario portarla in assistenza, altrimenti l'unica causa del consumo degli inchiostri colore è il ciclo di pulizia.

► ATI 9000 Sapphire Posso migliorare le prestazioni?

Da quando ho cambiato la mia vecchia scheda grafica GeForce MX200 (3Dmark2001=1650) con una ATI 9000 Sapphire 64 MB (3Dmark 2001 = 6550), non riesco più a impostare al meglio le prestazioni con i driver Catalyst. Prima con i Detonator di Nvidia quando installavo i driver più recenti le prestazioni della scheda aumentavano, anche se di poco. ►



Nel visualizzatore di eventi si trovano delle informazioni interessanti sulle cause dei problemi e sulla loro possibile soluzione



Il chip grafico RV250, base della scheda grafica Radeon 9000, è in grado di gestire due uscite video

► Con la ATI invece non riesco a capire quali sono i driver più indicati. Con i Catalyst versione 3.4 i giochi si bloccano, installo un'altra versione e i benchmark danno un risultato inferiore e così via. Alla fine i più stabili e veloci rimangono i Catalyst 2.4 che si trovano nel CD di installazione della scheda. È normale tutto ciò? C'è un driver particolarmente adatto alla mia scheda che possa offrirmi qualcosa in più rispetto alla versione 2.4 risalente ormai a ottobre 2002? Perché poi nelle proprietà della mia scheda video appare *Radeon 9000 series e sotto Radeon 9000 series-secondary*?

Il discorso dei driver è sempre delicato. I driver attuali sono dei compilatori che trasformano le istruzioni provenienti dal sistema operativo in istruzioni comprese dal chip grafico. Le nuove versioni dei driver spesso includono affinamenti nella compilazione che apportano miglioramenti alle prestazioni ma più spesso correggono i problemi riscontrati con le precedenti versioni. L'esperienza ci insegna che sovente le modifiche eseguite per correggere un particolare problema ne fanno sorgere altri che prima non si manifestavano. Di regola i produttori consigliano di cambiare i driver solo se si sono riscontrati dei problemi di funzionamento con gli attuali. Difficile dire quale sia la versione di Catalyst che possa apportare dei sensibili miglioramenti alle prestazioni della Radeon 9000. Si può stabilirlo solo installando le varie versioni, l'ultima dei Catalyst è la 3.10, ed eseguendo

dei test. Il Radeon come la maggior parte dei chip grafici di recente produzione supporta due uscite video, il driver le rileva e ne segnala la presenza nelle proprietà.

Se la sua scheda ha una sola uscita video è probabile che il produttore della scheda abbia deciso di non aggiungere la seconda per contenere il costo finale.

► Utility di backup

Dove posso scaricare Ntbackup?

Possiedo un portatile Compaq 700EA con Windows XP Home Edition preinstallato. Seguendo le vostre indicazioni lette nel numero di Ottobre 2003, in risposta ad un altro lettore, ho tentato di installare l'utilità *Ntbackup* utilizzando il disco di ripristino fornito da Compaq ma nel CD non ho trovato questo file. È possibile scaricarlo tramite Internet? Da quando ho installato Norton Antivirus 2004 allo spegnimento del computer compare un messaggio che chiede di attendere per la chiusura dell'applicazione *ccApp*. Cosa posso fare per eliminare questo messaggio?

Il file non è presente in quanto il CD di ripristino di Compaq non contiene il sistema operativo, è un'immagine del contenuto originale del disco fisso. Quando lo si utilizza riporta il contenuto del disco fisso allo stato originale cancellando qualsiasi modifica o aggiunta fatta successivamente. Un sito Internet dal quale è possibile scaricare il file è www.onecomputerguy.com/software/ntbackup.msi. Un altro metodo per recuperarlo è di estrarlo da un CD di Windows XP. Il file si trova in questo percorso: (unità CD-ROM)\VALUEADD\MFT\NTBACKUP. Riguardo *ccApp*, è una parte importante della protezione di Norton Antivirus responsabile di diversi servizi usati da NAV (*Norton AntiVirus*) e NIS (*Norton Internet Security*). Il servizio di supporto di Symantec riporta che il ritardo nella chiusura di *ccApp* all'uscita dal sistema operativo non è un problema, l'applicazione sta cercando di chiudere tutti i servizi e l'operazione potrebbe richiedere del tempo. Se *ccApp* non si arresta entro pochi

secondi cliccate su *Termina ora* per fermarlo, l'operazione non provoca danni di sorta.

► Frontside bus

Aumentano le prestazioni?

Non ho ancora chiaro se il FSB di un processore rappresenta il limite di FSB per tutto il sistema. Faccio un esempio, il mio computer ha una scheda madre Asus A7N8x (FSB 333 o 400), memoria DDR 400 e un processore Athlon XP 2500+ con FSB a 333 MHz e frequenza di lavoro di 1,833 GHz. L'impostazione standard del BIOS per il moltiplicatore è 166 MHz x 11. Se nel BIOS aumento il FSB a 200 MHz e quindi imposto il moltiplicatore a 200 MHz x 9, il sistema lavora effettivamente a 200 MHz di bus? Guadagno qualcosa come velocità di sistema?

Sì, il bus di sistema lavora a 200 MHz ma non c'è da aspettarsi un incremento nella velocità del sistema. Aumentando la frequenza del bus si aumenta la quantità di informazioni che è in grado di trasportare ma poiché la frequenza del processore rimane quasi invariata altrettanto lo è il flusso di dati provenienti dal processore. È come andare con una macchina che viaggia al massimo a 120 Km all'ora su un'autostrada a una corsia, possiamo aumentare a due le corsie ma la massima velocità dell'auto resta sempre di 120 Km all'ora. Non è poi detto che si riesca a modificare il moltiplicatore, nei processori AMD prodotti dopo la trentanovesima settimana del 2003 è stato bloccato.

► Windows 98

All'avvio compare una finestra di errore

Il sistema operativo del mio computer è Windows 98. Da qualche tempo, quando lo avvio compare una finestra con questo messaggio: *Impossibile caricare la DLL: msn32.dll. Impossibile trovare uno dei file della libreria necessari per eseguire l'applicazione. Alcune o tutte le caratteristiche non sono disponibili.* Insieme a questa

compare una finestra con il tasto OK, premendolo la finestra sparisce e il sistema si avvia normalmente. Come posso eliminare questa finestra?

La libreria dinamica *msn32.dll* è parte delle funzionalità di Network di Windows 98, se non è caricata potrebbe non essere visualizzata l'icona di *Risorse di rete* ed il relativo accesso alla rete. Il mancato caricamento è dovuto all'assenza, corruzione o mancanza della registrazione del file. *Msn32.dll* è recuperabile dal disco di installazione di Windows tramite il comando SFC (*System File Checker*). Per avviare SFC cliccate su *Start*, *Esegui* e digitate SFC nel riquadro. Nella finestra che si aprirà selezionate *Estrarre un file dal disco di installazione* e scrivete *C:\Windows\System\msn32.dll* nella riga e premete *Avvia*. Nella schermata successiva selezionate la sorgente dei dati, normalmente è il CD ROM di installazione, premete ancora *Avvia* e seguite le istruzioni di SFC. Alla fine riavviate il sistema. Se il problema non si risolve provate a registrare il file con il comando *regsvr32 msn32.dll* nella finestra di esegui e riavviate il sistema. La registrazione serve a creare un collegamento tra la libreria e i programmi che la utilizzeranno. Se l'esito della registrazione è negativo dovete rimuovere l'adattatore di rete e ripetere l'installazione di driver, client, protocolli e servizi. Per rimuovere l'adattatore seguite il percorso *Start*, *Impostazioni*, *Pannello di controllo*, *Rete*, selezionate la scheda di rete e cliccate su *Rimuovi*.

► Ad-Aware

Non riesco a rimuovere alcuni spyware

Da qualche giorno, eseguendo il software Ad-Aware, vengono rilevati 6 file da eliminare. Dopo averli eliminati, eseguo nuovamente Ad-aware e il programma ritrova esattamente gli stessi file. Ho persino provato a cancellarli dal registro, ma rimangono sempre presenti alla successiva scansione. I file hanno denominazione *New.net* e *WhenUsave* categoria *Data Miner*. Il sistema operativo è Windows XP

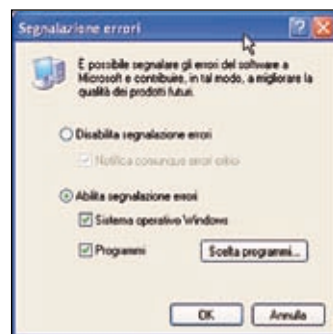
Professional. Per eliminare New.Net definitivamente oltre all'intervento nei registri è necessario eliminare un oggetto in Internet Explorer. Andate in *Pannello di controllo* e cliccate due volte su *Opzioni Internet*, andate alla finestra *Generale*, sezione *File temporanei Internet* e cliccate su *Impostazioni*, *Visualizza oggetti*. Nella lista degli oggetti dovrebbe apparirne uno col nome di *tlcdt2c Class*, selezionatelo, premete poi il tasto destro del mouse e cliccate su *Rimuovi*. Riavviate quindi il computer. La rimozione di WhenUsave è più laboriosa, è un processo di Savenow, uno spyware che tiene traccia dei siti visitati e di altre informazioni salvandoli in un file sul disco. Per rimuoverlo aprite il *Task manager* di Windows e nella sezione *Processi* controllate se è presente uno o più dei seguenti file e terminateli: *saveinstcm.exe*, *webstats.exe*, *savenowinst.exe*, *savenow.exe*, *uninst.exe*, *saveuninst.exe*, *uninstall.exe*, *savenowinst.exe*, *saveinstum.exe*, *bsaveinstum.exe*, *nowbox.exe*, *saveinstum.exe*, *sync.exe*, *unins.exe*, *weather.exe*. Andate in *Start*, *Impostazioni*, *Pannello di controllo*. Selezionate *SaveNow* e cliccate su *Cambia/Rimuovi*. Rispondete affermativamente alla richiesta di rimozione. A questo punto si aprirà una pagina Internet con la dicitura *Thank you for trying WhenUShop*, o qualcosa di simile, andate alla fine della pagina e cliccate su *Submit*. Cliccate su *If you don't want to reinstall WhenUShop, please click here*. Chiudete Internet Explorer e tornate a *Installazione applicazioni* e cliccate ancora su *OK* per confermare la rimozione. Uscite dal *Pannello di Controllo* e riavviate il computer. Avviate ancora Internet Explorer, selezionate *Strumenti*, *Opzioni Internet*, andate alla sezione *File temporanei Internet* e fate clic su *Impostazioni* e poi su *Visualizza oggetti*. Controllate se nella pagina *Downloaded Program Files* è presente la voce *WhenUDownload Class*. Se c'è selezionatela con il tasto destro del mouse e cliccate su *Rimuovi*. Rispondete affermativamente al messaggio di conferma della cancellazione. Chiudete la finestra, cliccate sul tasto *OK* in *Impostazioni* e *Opzioni Internet*, chiudete Internet Explorer e

riavviate il sistema. Avviate l'editor di registro (*Start*, *Esegui*, *Regedit*), andate alla chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run** e cancellate il valore *SaveNow* o *WhenUSave*, riavviate il sistema. *SaveNow* crea un file *Savenow.db* che contiene un elenco dei siti visitati e lo posiziona nella directory che contiene il programma. Controllate con la funzione *Trova* se esiste ancora la cartella del programma, di solito si chiama *SaveNow* come il programma. In caso affermativo cancellatela manualmente.

► Errori in Word Devo inviarli a Microsoft?

Quando si apre un documento Word già creato e si procede a modificarlo, durante il salvataggio successivo appare questa indicazione: *si è verificato un errore in Microsoft Word. L'applicazione verrà chiusa. Potrebbe essersi verificata la perdita dei dati su cui si stava lavorando. È possibile tentare di recuperarli tramite Microsoft Word. Vuoi recuperare il lavoro e riavviare Microsoft Word. Segnalazione del problema a Microsoft. È stata creata una segnalazione errori che è possibile inviare in modo da consentire la risoluzione del problema a Microsoft word. Il contenuto della segnalazione sarà riservato e anonimo. Cosa bisogna fare?*

La segnalazione degli errori è una funzionalità del sistema operativo Windows XP che aiuta i programmatori nella rilevazione e correzione degli errori del programma o del sistema. Come riporta il messaggio sono inviati solo i dati riguardanti l'errore e



Windows XP dà la possibilità di disabilitare la notifica di segnalazione degli errori a Microsoft

nessuna informazione personale. È stato rilasciato un aggiornamento per Windows XP che visualizza automaticamente le eventuali soluzioni al problema. Questo è il link per scaricare l'aggiornamento: www.microsoft.com/downloads/details.aspx?displaylang=it&FamilyID=A1C6C3D8-5053-436E-B898-9CD995292BAA. La quantità di informazioni inviate talvolta può assumere dimensioni rilevanti da mettere in crisi una connessione Internet lenta come quella telefonica. Windows XP offre la possibilità di disabilitare la notifica degli errori. Ecco la procedura riportata sul sito di Microsoft. Andate in *Start*, cliccate col tasto destro su *Risorse del computer* e poi col tasto sinistro su *Proprietà*, *Avanzate* e *Segnalazione errori*. In base all'impostazione predefinita, la segnalazione errori è attivata. Per disattivarla, fare clic su *Disabilita segnalazione errori*. Per continuare a ricevere notifiche relative agli errori senza che venga chiesto tuttavia di segnalare gli errori, fare clic per selezionare la casella di controllo *Notifica comunque errori critici*. Specificate se desiderate utilizzare la segnalazione errori per il sistema operativo Windows, per i programmi o per entrambi. Per segnalare errori solo per i programmi selezionati, fate clic su *Scegli programmi*, quindi su *Tutti i programmi nel seguente elenco*, quindi selezionate i programmi che si desidera escludere dalla segnalazione errori. Per aggiungere un programma non in elenco, scegliete *Aggiungi*, digitate il nome del programma oppure scegliete *Sfoglia* per trovare il programma nel computer. Se l'elenco contiene molte voci, può essere utile creare un elenco di programmi da escludere. Nella casella *Non segnalare gli errori dei seguenti programmi* fate clic su *Aggiungi*, digitate il nome di ciascun programma da escludere dalla segnalazione errori oppure scegliete *Sfoglia* per trovare il programma nel computer. Non avendo specificato l'errore non possiamo essere d'aiuto più di tanto. In generale un errore nel salvataggio del documento si verifica quando uno dei file di Word è corrotto o il plug-in di Norton Antivirus per Office è corrotto. Questa pagina del supporto Microsoft (indirizzo tutto

attaccato senza spazi) http://support.microsoft.com/search/default.aspx?InCC_hdn=true&QuerySource=gAsr_Query&Catalog=LCID%3D1033%26CDID%3DEN-US-KB%26PRODLISTSRC%3DON&Product=wr&Query=error+saving+document&Query=error+saving+document&KeywordType=ALL&maxResults=100&Titles=false&numDays=&InCC=on contiene una rassegna delle cause più comuni dell'errore e i rimedi.

► Aggiornamento BIOS Si perdono le vecchie versioni?

Ho un PC composto da una scheda madre ECS K7S5A, processore AMD XP 1800+, scheda video GeForce4 MX440 64 MB DDR, scheda audio integrata SiS 7012, RAM 256 MB SDRAM PC 133, Windows Millennium. Ho installato tutti gli ultimi driver, comprese le DirectX 9 e gli aggiornamenti del sistema operativo. Ho già effettuato su un precedente PC che avevo l'aggiornamento del BIOS con ottimi risultati. Dovendolo fare ora, vista la gran quantità di aggiornamenti disponibili per la scheda madre, volevo sapere se gli aggiornamenti del BIOS proposti una volta installati cancellano i precedenti, oppure le precedenti impostazioni rimangono memorizzate? È fattibile la sostituzione delle SDRAM attuali con le DDR?

In generale quando si aggiorna il BIOS le impostazioni precedenti dovrebbero essere mantenute ma non è una regola fissa. In laboratorio ci è capitato di dover impostare nuovamente tutte o una parte delle personalizzazioni a seguito dell'installazione del nuovo BIOS. A costo di ripeterci consigliamo l'aggiornamento solo quando strettamente necessario, cioè quando ci sono problemi di funzionamento riconducibili al BIOS o per aggiornare il supporto ai nuovi processori rilasciati dopo l'uscita della scheda. L'aggiornamento per migliorare le prestazioni andava bene qualche anno fa, l'ottimizzazione dei BIOS moderni è ad ottimi livelli sin dalle prime versioni. La sostituzione delle SDRAM con le DDR è possibile (la ECS K7S5A è dotata di due coppie di slot, una ►

- ▷ per SDRAM e una per DDR).
 ▶ Driver ATI Catalyst v3.8

Provocano danni ai monitor?

Ho letto su un sito Internet che gli ultimi driver Catalyst di ATI stanno provocando guasti ai monitor e surriscaldamenti eccessivi della scheda.

Abbiamo letto anche noi di questa notizia ma non abbiamo trovato sulla Rete testimonianze di qualcuno a cui sia accaduto una cosa del genere. L'inconveniente è riferito ai driver della versione 3.8. ATI ha sottoposto i driver ad accurati test per cercare di riprodurre il problema ma senza esito, secondo ATI nessuna delle modifiche apportate al codice della versione 3.8 rispetto alla 3.7 può portare a un problema del genere. Centinaia di migliaia di utenti hanno scaricato il driver ma ad ATI non è arrivato alcun rapporto a riguardo. Una delle teorie che circolano sul Web è che il driver possa sbagliare nell'applicare le frequenze di refresh, in quanto legge le relative informazioni dal file INF del monitor secondario e le applica al primario. Se il monitor secondario funziona ad una frequenza di refresh più alta, la sua applicazione al primario può causarne la rottura. ATI rifiuta decisamente questa interpretazione, il driver stabilisce la frequenza di funzionamento in base alle informazioni provenienti dal monitor stesso tramite EDID (*Extended Display Identification Data*) oppure dalle impostazioni manuali dell'utente. L'EDID è un formato standard di dati contenente informazioni sul monitor: informazioni sul venditore, massima dimensione dell'immagine, caratteristiche del colore, frequenze supportate, parametri predefiniti, numero seriale e altre. L'unica cosa che ATI ammette è un leggero aumento della temperatura del chip in determinate situazioni che però rimane sempre entro le specifiche di funzionamento della scheda.

- ▶ SWAT e DirectX

Il gioco non parte

Quando avvio il gioco Swat mi compare questa scritta *DirectX error DDERR-GENERIC* e il gioco non parte. La scheda grafica è una GeForce 440MX con i driver 53.03, la scheda audio una Sound Blaster Audigy Player, il sistema operativo Windows XP con DirectX v. 9.

Su qualche computer alcune accelerazioni grafiche non sono supportate in hardware dalla scheda video ma emulate in software e le prestazioni della macchina potrebbero non essere adeguate per l'emulazione. Oppure le accelerazioni sono supportate ma non impostate correttamente in Windows. Il problema si può risolvere diminuendo l'accelerazione hardware della scheda grafica. Cliccate col il tasto destro sullo sfondo del Desktop e selezionate *Proprietà, Impostazioni, Avanzate, Risoluzione problemi*. Diminuite di due tacche le accelerazioni hardware, così facendo si disabilitano le accelerazioni di disegni avanzate e cursori, e premete OK. Se non funziona provate a diminuire ancora di una tacca, ma non oltre.

▶ Matrox Marvel G440 TV Esistono i driver per XP?

Possiedo una scheda acquisizione video Matrox Marvel G440 TV perfettamente funzionante con Windows Millennium. Volevo passare al più stabile sistema operativo Windows XP ma ho notato che Matrox non ha rilasciato driver aggiornati per XP. La G440TV può essere impiegata come semplice scheda

video sotto Windows XP utilizzando i driver a corredo del sistema operativo? Si possono in alternativa utilizzare i driver della Millennium G400 più aggiornati, scaricabili dal sito?

La risposta è affermativa per la prima domanda, riguardo l'utilizzo della Marvel come semplice scheda video con i driver presenti nel sistema operativo, senza quindi le funzionalità di TV e acquisizione video. È negativa per la seconda, non si possono installare i driver per la Millennium G400. I due prodotti hanno caratteristiche diverse e il driver rifiuta l'installazione di partenza. In un forum abbiamo trovato questa soluzione ma il funzionamento non è garantito al 100 per cento. Procuratevi il driver per la G450eTV, installate per primo il software Powerdesk ignorando i messaggi di avviso di XP sulla incompatibilità del software. Riavviate e installate i driver per gli strumenti video e riavviate ancora il computer.

- ▶ Modem V92

Funziona questo protocollo?

Ho un PC con Modem Roper Easy Web USB V92, Windows 98 SE e un portatile con modem Conexant V92 interno e Windows XP Home Edition. In particolare nel portatile è preinstallato il Software NetWaiting, però cliccandoci sopra non si apre nessuna finestra. Come si fa ad attivare in entrambi i computer la funzione telefono (Modem on Hold), cioè ricevere telefonate mentre si è connessi ad Internet? So che il V92 supporta tale funzione. Perché NetWaiting non si apre?

Il protocollo V92 richiede che anche le apparecchiature del fornitore del servizio telefonico supportino lo standard, altrimenti le sue funzionalità avanzate non saranno disponibili. NetWaiting è il programma che attiva l'avviso di chiamata sulla linea utilizzata, durante la connessione appare sullo

schermo un messaggio che avverte di un'eventuale chiamata in entrata fornendo all'utente la scelta tra il rifiutare la chiamata e continuare la navigazione oppure accettarla e mettere in attesa la connessione. Cliccando sull'icona di NetWaiting che appare nell'area di notifica si apre la sessione di Modem on hold attiva, non essendocene non è visualizzata nessuna finestra.

▶ HP Scanjet 3400c Non parte più PrecisionScan

Quando avvio il software PrecisionScan dello scanner HP ScanJet 3400c compare il seguente errore: *HPPSAPP; Questo programma ha eseguito una operazione non valida e sarà terminato; Dettagli: Ha provocato un errore di pagina non valida modulo<sconosciuto> in 0000:67410000*. Ho eliminato e installato nuovamente il programma ma l'errore non è scomparso. Trovo strano che dopo un anno che lo uso mi dia questo errore. Devo dire che ultimamente ho installato un programma nuovo, la suite Office 2000 di Microsoft. Può in qualche modo aver danneggiato il software dello scanner?

Secondo il servizio di assistenza HP l'errore nasce dal file mancante, corrotto o non abilitato. Poiché il software è stato installato nuovamente potrebbe essere causato dal mancato avvio di un servizio del sistema operativo inerente lo scanner oppure di un problema di installazione. Poiché il sistema operativo non è specificato possiamo dare solo alcuni consigli generali. Cancellate qualsiasi messaggio di errore, avviate *Msconfig.exe* (per Windows 98, Millennium e XP) e controllate, nella sezione che elenca i programmi avviati in automatico, che siano presenti e abilitati *HPScan Monitor* e *StillImageMonitor*. Se *StillImageMonitor* non è presente dovete aggiungerlo. Eseguite prima una ricerca del file sul disco fisso, se non è sul disco fisso dovete installarlo nuovamente dal CD originale del sistema operativo. Questa pagina di Windows contiene le istruzioni su come estrarre dei file compressi dal disco di installazione per Windows 95, 98



A volte per risolvere alcuni problemi con le schede grafiche basta diminuire l'accelerazione hardware di qualche tacca

e Millennium:

<http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;EN-US;129605>. Con XP si può utilizzare *Ripristino configurazione di sistema* mentre con Windows 2000, e volendo anche con XP, si utilizza il comando *SFC/ Scannow* da Prompt dei comandi. In questa pagina di HP si trovano le istruzioni dettagliate a riguardo: http://h20015.www2.hp.com/hub/_search/document.jhtml?lc=en&docName=bus03710&prodId=hpssc Janet320506&cc=us.

► Sound Blaster PCI 128

Quando il suono si fa metallico

Ho un problema con la scheda audio Sound Blaster PCI 128: durante la riproduzione dei suoni si sente un fastidioso "fruscio metallico" in sovrapposizione, che non riesco ad eliminare. Ho notato che se riproduco canzoni con il Media Player di Windows il disturbo è molto elevato e continuo mentre diminuisce se uso Winamp (in questo caso si sente solo se effettuo qualche azione, come ad esempio aprire il Menu Avvio, pur manifestandosi anche se tolgo il suono di Windows associato all'evento). Il disturbo è udibile solo usando Windows XP, ME o 2000, mentre non se ne trova traccia in Windows 98 o Linux (uso la distribuzione Mandrake versione 9.0). È un problema di driver? Ne ho scaricate parecchie versioni ma con nessuna ho notato qualche miglioramento. Inoltre ho provato a togliere la scheda per vedere se il problema scompariva usando l'audio integrato della scheda madre (una Asus A7V 266), ma anche modificando l'impostazione del BIOS relativa (che può essere settata ad *Automatic* o *Disabled*, in riferimento alla scheda onboard), il sistema si ostina a non riconoscere nessun altro tipo di dispositivo di uscita audio oltre alla Sound Blaster. A che cosa è dovuto il malfunzionamento?

Creative ha rilasciato circa un anno fa un aggiornamento che risolve i problemi di distorsione

del suono. L'aggiornamento è disponibile a questo indirizzo: <http://fr.europe.creative.com/support/drivers/product.asp?prod=251>. Il problema del disturbo audio potrebbe essere causato anche da un problema di driver del chipset. Provi a scaricare le ultime versioni e ad aggiornare il sistema. Qualche forum propone come soluzione di aumentare il parametro di PCI latency timer ad un valore prossimo a 45. È strano che la sezione audio non venga riconosciuta dal sistema operativo, provi a controllare nel *Pannello di controllo, Sistema, Hardware* se è presente l'icona di *Controller audio multimediale*. Questo è il percorso in Windows XP ma non è molto diverso per gli altri sistemi operativi Windows. Se è visibile con un punto interrogativo giallo significa che il sistema l'ha rilevato ma mancano i driver oppure c'è un problema di conflitto. Se non c'è probabilmente il controller non è funzionante.

► Da FAT 32 a NTFS

Qual è il metodo migliore?

Ho da poco acquistato un nuovo computer e ho deciso di utilizzare Windows XP Professional come sistema operativo. Il rivenditore ha formattato il disco rigido utilizzando il file system FAT 32 anziché NTFS. Per ovviare al problema sarei tentato di usare il comando *Convert* ma ho qualche incertezza. Nella guida in linea viene indicato che tale operazione, anche se preserva i dati presenti sul disco, in realtà potrebbe provocare un degrado delle prestazioni del disco. Esiste dunque una soluzione alternativa? Pensavo di fare una copia dell'intera partizione con Norton Ghost e salvarla sul secondo disco fisso, formattare il disco in NTFS e ripristinare il tutto, però ho il dubbio che avendo salvato i dati in FAT 32 possano poi sopraggiungere dei problemi in fase di ripristino dati una volta operata la conversione. Il secondo quesito riguarda il monitor LCD Waitec Shining 17 nel caso in cui mi dimentico di accenderlo prima del computer. In questo caso il PC

parte, fa la sua sequenza di boot, ma lo schermo rimane nero e sono costretto a riavviare tramite tastiera o a resettare. Precedentemente il monitor era collegato ad una scheda grafica (Riva Tnt2) che non era fornita di presa DVI, il sistema operativo era Windows 2000 ma tale problema non si presentava. È una questione di settaggio della scheda video ATI Radeon 9200, della presa DVI o del sistema operativo? Tenete presente che per quanto riguarda lo schermo LCD sono stati utilizzati i driver del sistema operativo, ed il monitor viene riconosciuto come *monitor plug & play*, in quanto sul sito Waitec stranamente non è presente il supporto per il mio monitor e non ho potuto utilizzare driver specifici. Il terzo ed ultimo quesito riguarda la modalità di stand-by che comincia a presentare una piccola anomalia da quando ho aggiunto al computer un modem esterno USB (che utilizzo esclusivamente per inviare e ricevere fax e come segreteria quando il PC è acceso). Il modem in questione è uno Smartlink USB 56K e, da quando è stato installato nel PC, non mi consente di far passare il sistema in modalità stand-by totale (in pratica in precedenza il PC si spegneva completamente e occorreva premere il tasto di accensione per fare uscire il sistema dallo stand-by), mentre si limita al solo spegnimento del monitor e ai motori degli hard disk. Per uscire da tale stato è ora sufficiente muovere appena il mouse o premere un tasto qualsiasi. Avrei potuto capire se questo episodio fosse collegato alla possibilità del modem di uscire dallo stand-by alla ricezione di una telefonata/fax, ma così purtroppo non avviene. Da cosa può dipendere? Ho utilizzato i driver aggiornati del modem e l'ultima versione del BIOS della motherboard, ma il problema sussiste. La cosa ancor più anomala consiste nel fatto che anche l'altro modem (ADSL) è sempre di tipo USB ma non causa questo inconveniente.

Iniziamo con la prima domanda. Il degrado avviene non per causa delle proprietà intrinseche del file system, sotto questo aspetto

NTFS è molto più efficiente di FAT 32 nella gestione e protezione dei file, ma per problemi di frammentazione della tabella MFT, l'indice di tutti i file presenti sul disco. Il salvataggio di una copia della partizione con Ghost e il suo ripristino dopo la conversione è inutile, Ghost ripristinerebbe la partizione in FAT32. Una soluzione è il software Diskkeeper il quale include uno strumento per la deframmentazione della MFT. Riguardo al monitor Shining LCD, si tratta di un problema del monitor che non riesce ad agganciare il segnale video della scheda grafica oppure il segnale della scheda grafica è fuori specifiche di temporizzazione e livello del segnale. L'unica cosa che può stabilire con certezza chi dei due è fuori specifica è di fare prove incrociate dei componenti, la scheda con un altro monitor e il monitor con un'altra scheda. Per il terzo quesito, non ci risulta che ci sia una modalità di Stand-by che permette il riavvio solo dal pulsante di avvio del computer, questa è una funzione consentita dalla modalità *Sospendi*. Per la sospensione si deve abilitare la relativa opzione in *Pannello di controllo, Opzioni risparmio energia, Attiva sospensione*. Per visualizzare l'icona di Sospensione si deve tenere premuto il tasto *Shift* (il tasto con la freccia verso l'alto). Per associare lo stato di sospensione al pulsante di spegnimento si deve entrare in *Pannello di controllo, Opzioni risparmio energia, Avanzate*, e selezionare *Sospensione* nella finestra *Se*

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Outlook Express

Alcune funzioni sono in inglese

Da qualche tempo, in Outlook Express, nella parte centrale della finestra, al posto della pagina iniziale che contiene i collegamenti per la casella *Posta in arrivo* per la creazione di un nuovo messaggio ed altre cose, compare la pagina *Outlook Info* in inglese. Da questa pagina non si può fare nulla perché bloccata. Inoltre, nella sezione *Tip*, ci sono dei collegamenti a dei siti con accesso a pagamento. La pagina è comparsa in occasione di una seconda installazione della connessione al servizio Internet gratis da un CD fornitomi da Inwind. Inoltre, sulla barra che indica il nome del programma c'è scritto *Outlook Express fornito da InWind internet gratis*. Per rimuovere questa pagina ho fatto di tutto: prima avevo Internet Explorer 5 e Windows 98. Ho aggiornato Internet Explorer alla versione 6.0 e sono passato a Windows XP, infine ho reinstallato il programma di connessione di InWind. Come posso fare per ripristinare la pagina di Outlook Express?

È consuetudine dei fornitori di servizi Internet personalizzare i browser e i client di posta elettronica contenuti nei CD di installazione del loro servizio. Però, di solito, la lingua rimane quella italiana. Qualche tempo fa Microsoft aveva rilasciato un aggiornamento per Outlook Express che aveva il problema di non rispettare le impostazioni della lingua locale, sostituiva i comandi in lingua locale con

quelli in inglese. Microsoft ha poi rilasciato un successivo aggiornamento per la correzione del problema. Dalla descrizione sembra che sia accaduta una cosa di questo genere.

Il metodo più semplice per riportare Outlook Express alle condizioni originali è sovrascrivere l'attuale versione. Il programma di posta di Microsoft è un componente di Internet Explorer, pertanto la sua installazione non può prescindere da quella del browser, tuttavia lo si può installare come componente singolo scegliendo l'installazione personalizzata. Il Service Pack 1 di Internet Explorer che contiene browser, client di posta, funzionalità accessorie e aggiornamenti della protezione è disponibile presso l'indirizzo:

www.microsoft.com/downloads/details.aspx?displaylang=it&FamilyID=1E1550CB-5E5D-48F5-B02B-20B602228DE6. Si tratta di un piccolo programma da 482 KB che verifica le versioni installate e scarica gli aggiornamenti necessari da Internet. Prima però è necessario modificare due voci del registro per evitare che il programma si accorga della presenza di una versione uguale o superiore e ritenga che l'aggiornamento non è necessario. Andate in *Start, Esegui*, digitate *Regedit* nella finestra e premete OK. Andate alla chiave

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Active Setup\Installed Components\{44BBA840-CC51-11CF-AFAA-00AA00B6015C}, nella finestra di destra cliccate due volte sulla voce *IsInstalled* e modificate il valore *Dword* da 1 a 0. Ripetete l'operazione con la chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Active Setup\Installed Components\{89820200-ECBD-11cf-8B85-00AA005B4383}**.

L'operazione non dovrebbe comportare la cancellazione dei messaggi e dei contatti, per prudenza è comunque meglio salvarli prima di eseguire l'installazione. Per salvarlo create una nuova cartella col nome che più vi aggrada. Aprite Outlook, andate in *Strumenti, Manutenzione* e cliccate su *Archivia cartella*. Seguite il

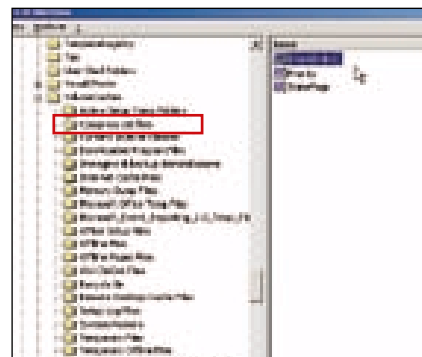
percorso che mostra la posizione della cartella in cui Outlook salva i messaggi e le impostazioni, selezionate tutti i file e copiateli nella cartella che avete creato. Dopo aver eseguito l'installazione riportateli nella cartella di default. Questa operazione va fatta con Outlook non avviato.

► Pulitura del disco

Una compressione file infinita

Sono in possesso di un computer con sistema operativo Windows XP Professional (1.6 GHz, 256 MB Ram, HD 40 GB, processore Pentium 4). Da qualche tempo effettuando la pulitura del disco, il programma non riesce a completare il processo di analisi e rimane con la scritta *Compressione file obsoleti* anche dopo otto ore di attività mentre prima il tutto si completava in pochi istanti. Premetto che la deframmentazione viene eseguita regolarmente senza nessun segnale di errore e tutto procede secondo norma. All'annullamento della pulitura disco il computer risulta paurosamente rallentato nelle sue funzioni anche più semplici. Il computer riacquista la normale velocità solo dopo il riavvio del sistema.

La pulitura del disco è un'utilità che permette di recuperare dello spazio tramite la cancellazione dei file temporanei, dei file contenuti sia nel cestino che in altri posti e la compressione dei file obsoleti che non sono utilizzati frequentemente. L'utilità contiene un algoritmo per il calcolo dello spazio che si verrà a liberare in seguito alla compressione. L'elevato tempo impiegato è un segnale che l'algoritmo sta incontrando delle difficoltà nel calcolo dello spazio. Le cause possono essere diverse. Potrebbe trattarsi di un problema di file o cartelle corrotte, oppure di una mancanza di spazio libero sul disco. È utile eseguire un controllo degli errori con la funzione *Controllo errori* presente in *Proprietà del disco* nella casella *Strumenti*. Per accedere a *Proprietà* si deve aprire *Risorse del computer*,



Cancellando il valore contenuto in questa chiave si disabilita l'algoritmo di calcolo dello spazio libero dopo la cancellazione dei file

selezionare il disco cliccandovi sopra con il tasto sinistro del mouse, quindi premere il tasto destro del mouse e selezionare la voce *Proprietà*. Nella finestra *Generale* è visibile la quantità di spazio libero e quello occupato del disco. Diversi rapporti segnalano un rallentamento del sistema quando la percentuale di spazio libero scende sotto il 10 per cento. Se così fosse è necessario liberare dello spazio cancellando o spostando dei file in altri dischi. Se nessuno di questi due metodi funziona c'è ne un terzo che consiste nella disabilitazione dell'algoritmo. Andate in *Start, Esegui*, digitate *Regedit32* nella casella e premete OK.

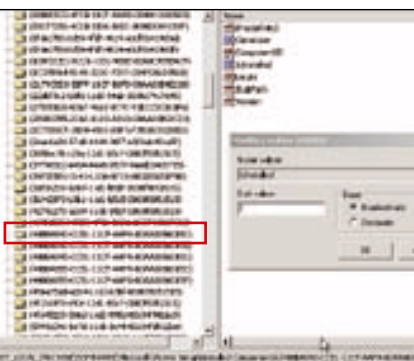
Portatevi alla chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\VolumeCaches\Compress old files**.

Nella finestra di destra cliccate due volte su *REG_SZ* e cancellate il valore che si trova all'interno. Per precauzione prima di cancellarlo copiatelo e salvatelo in un comune editor di testo come Notepad, potrebbe servire in seguito per ripristinare la funzione. Chiudete poi Regedit32.

► Easy CD Creator 5 Basic

Non masterizza più i CD

Ho un problema con il programma Easy CD Creator 5 Basic che per circa due anni ha sempre funzionato correttamente. Quando lo apro e chiedo di creare



Per riuscire ad installare Outlook Express su una precedente installazione è necessario modificare il valore di questa chiave

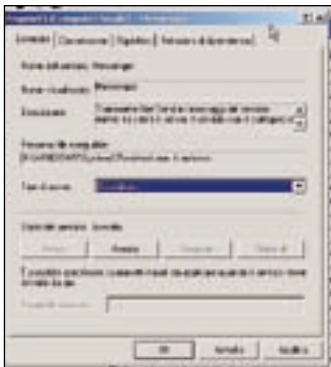
un CD dati o musicale compare l'errore: *CREATR50 ha causato un errore in MSVCRT.DLL. CREATR50 verrà chiuso*. Quando chiedo di fare una copia l'errore è: *CREATR50 ha causato un errore in MFC42.DLL. CDCOPIER verrà chiuso*. Ultimamente ho installato sul sistema il videogioco Rise of Nations il quale richiede la versione DirectX 9.1 che ho installato. Può dipendere da questo? Il mio sistema operativo è Windows Millennium.

carmine.destefani@inwind.it

È poco probabile che sia l'aggiornamento a DirectX 9 la causa del problema. La più accreditata è la presenza di più versioni del file *Mfc42.dll* in diverse cartelle del sistema. Qui potrebbe esserci una responsabilità del gioco che ha installato un'altra copia della libreria dinamica. Un rimedio possibile è ricercare con la funzione *Trova* nel menu *Start* tutti i file che si chiamano *Mfc42.dll* e rinominarli in *Mfc42.old* ad eccezione di quello nella cartella *C:\Windows\System* usato da Easy CD Basic.

► Spybot Dopo l'installazione sono invaso da pop-up

Avendo rilevato un trojan nel mio computer per poterlo eliminare ho installato Spybot dal vostro CD del numero di Ottobre 03. Ho eliminato il trojan (*msgnt.exe*) che altri programmi hanno individuato ma non eliminato. Dopo di questo sono stato invaso da una miriade di pop-up che mi propongono ogni



Il servizio di Messenger è utilizzato spesso per far apparire pop-up indesiderati, a meno che non possa essere disabilitato

genere di programmi per eliminare i pop-up, il più assiduo e maniacale è proprio il sito di Spybot.

L'inconveniente è descritto sul sito del realizzatore del programma. Il responsabile non è Spybot ma una non identificata società che si propone col nome *here4search.com* (non esiste un dominio con tale nome e l'indirizzo di posta elettronica è irraggiungibile) che invia pubblicità tramite Internet sfruttando il servizio Messenger integrato in Windows XP e 2000, il quale non ha nulla a che vedere con il sistema di messaggistica Messenger. Il fatto che pubblicizza proprio un programma di protezione della privacy come Spybot sembra una manovra tesa a screditare il programma, perlomeno tale è l'affermazione del realizzatore di Spybot che può essere letta a questa pagina: www.safer-networking.org/index.php?lang=en&page=news. In origine il servizio di Messenger era stato creato ad uso degli amministratori di sistema per inviare dei messaggi sul network, ma poi la funzionalità è stata utilizzata da società senza scrupoli per inviare informazioni pubblicitarie tramite la connessione Internet. La stessa Microsoft consiglia di disabilitarlo come tecnica antispam. Maggiori informazioni a riguardo si trovano a questo indirizzo: www.microsoft.com/windowsxp/pro/using/howto/communicate/stopspam.asp. Il sito contiene anche dei link che portano ad altre pagine relative all'argomento spam, per esempio su come arginare l'apertura di finestre pubblicitarie quando si utilizza Internet Explorer. Per disabilitare il servizio Messenger si deve cliccare su *Start, Pannello di controllo* e fare doppio click su *Strumenti di amministrazione, Servizi, Messenger*. Per finire, nella casella *Tipo di avvio*, selezionare *Disabilitato*.

► Spyware e adware Compare un messaggio di errore all'avvio

All'avvio di Windows compare il messaggio *Errore durante l'avvio del programma il file PSAPI.DLL è collegato all'esportazione mancante*

NTDLL.DLL:CreateProfile. Come posso eliminare questa segnalazione?

La *dll* PSAPI è una variante di *CoolwebSearh*, un programma *hijack*. Per eliminare l'avviso di errore basta installare ed eseguire un programma per la rimozione di spyware, adware, trojan e simili come Spybot, Ad-aware o Spywareblaster che in più di un'occasione abbiamo inserito nel CD ROM allegato alla rivista. Prima di eseguire la scansione del sistema effettuate l'aggiornamento del database di questi programmi. Per sicurezza con la funzione di ricerca file localizzate i programmi *Loader.exe* e *ieddl.exe* e, se presenti, cancellateli. Sono dei trojan che utilizzano questa libreria dinamica.

► Registrazione chiamata Il file Callog.txt esiste anche in Windows ME?

Nel numero di ottobre nella sezione *open mail tecnica* rispondevate ad un lettore che chiedeva se in Windows rimaneva traccia delle connessioni, indicandogli nel file *Callog.txt* tale file, dove rimarrebbero segnati i numeri composti nelle ultime sezioni, rintracciabile nella Cartella *C:\Windows*. Io non ne ho trovato traccia, neppure con l'opzione *trova*. Per caso in Windows Millennium ha un'altra denominazione?

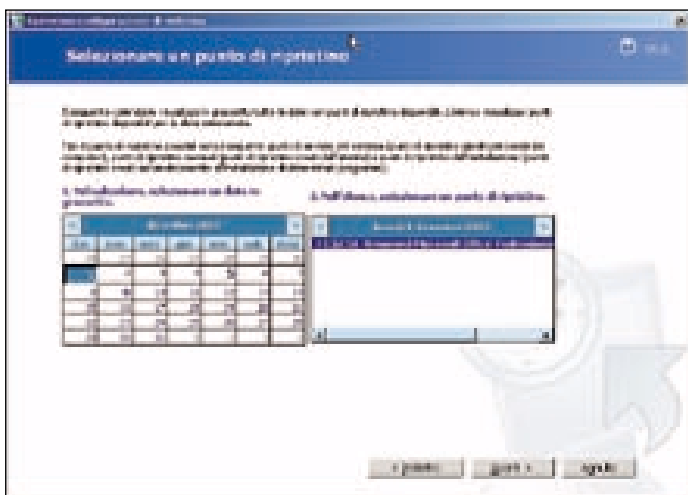
Il motivo è che il file *Callog.txt* è presente solo nei sistemi operativi Windows 95, 98 e NT, gli altri sistemi della famiglia Windows (2000, XP e Millennium) non ne fanno uso.

► Windows XP Home Non riesco ad attivare la funzione di ricerca

Quando avvio la funzione di ricerca ricevo il seguente messaggio di errore: *Impossibile trovare un file necessario per eseguire Ricerca guidata. Può essere necessario eseguire il programma di installazione*. Secondo voi da cosa può essere stato causato? Premetto che il

computer in questione è in uso in una scuola, e può essere usato da persone inesperte. C'è un altro modo per risolvere il problema oltre alla reinstallazione del sistema operativo? (Windows XP Home). Se installo il sistema operativo su quello esistente rimangono i programmi e le impostazioni già esistenti come accadeva con Windows 95 e 98 rinominando il file *win.com* in *win.old* e dandogli la stessa directory di installazione?

Difficile stabilire in base alle informazioni fornite quale sia il file mancante. Fortunatamente Windows XP mette a disposizione degli strumenti di recupero che evitano di dover eseguire una nuova installazione del sistema operativo ogni volta che si verifica un problema. Uno di questi è la funzione di *Ripristino configurazione sistema*, raggiungibile da *Start, Tutti i programmi, Accessori, Utilità di sistema*, grazie alla quale si può riportare la configurazione a uno stato precedente funzionante. Il suo utilizzo è assai semplice, basta selezionare una delle date evidenziate in grassetto che corrispondono ai giorni in cui è stata salvata una copia della configurazione e confermare l'operazione. Il Ripristino configurazione oltre ad essere efficiente, l'abbiamo utilizzato in diverse occasioni senza mai riscontrare un problema, ha il vantaggio di non cancellare i file e i messaggi creati o arrivati dopo quella data. Un altro metodo è adoperare la funzione di verifica dei file con la funzione *System File Checker*. Per avviarla si deve aprire una finestra DOS da *Start, Tutti i comandi, Accessori, Prompt dei comandi*. Quindi si deve inserire il CD ROM con il sistema operativo nel lettore e digitare nella finestra DOS il comando *sfc /scannow*. Verrà controllata l'integrità dei file protetti del sistema operativo e quelli corrotti ripristinati. Se nessuno di questi due metodi porta a un esito positivo rimane da giocare la carta della reinstallazione avendo cura però di eseguirla dall'interno del sistema operativo e non con l'avvio del computer da CD ROM. Infatti l'installazione dal sistema operativo consente di scegliere la modalità di aggiornamento che non cancella nessuno dei programmi e dei loro collegamenti e impostazioni presenti. Quando invece si avvia il computer dal CD ROM di Windows XP il sistema avvisa che ►



La funzione di **Ripristino** configurazione di sistema è un ottimo strumento per riportare il sistema in una condizione funzionante

► L'installazione nella stessa cartella del precedente sistema causerà la cancellazione dei dati.

► Anteprima immagini

Come posso ripristinarla?

Ho installato Windows 98 SE. In *Esplora Risorse*, aprendo le cartelle contenenti file immagini (bmp, jpg, e così via), non compare più l'anteprima sul lato sinistro. Come devo fare per ripristinarla?

Deve avviare *Risorse del computer*, andare nel menu *Visualizza* e cliccare sulla voce *Come pagina Web*.

► Win95.Spaces.1445

Norton Antivirus non riesce a cancellarlo

Ho un computer portatile HP Omnibook XE2, con Windows 98 completamente infettato da due virus: *Win95.Spaces.1445* e *Tenrobot.a*. Ho cercato di installare Norton Antivirus ma l'installazione non va a buon fine. La scansione con il CD ROM non porta a nessun risultato. Ho provato con i dischi di emergenza fatti su un computer non infetto ma quasi tutti i file infetti risultano non riparabili. Ho provato allora a cancellare tutti i file con il virus (quasi tutti file con suffisso exe nella cartella *c:\Windows\system*) e a reinstallare il sistema operativo Microsoft, ma il virus risulta sempre presente.

Win95.spaces.1445 è un virus appartenente alla categoria TSR (*Terminate and Stay Resident*), cioè quei programmi che rimangono attivi nella memoria di sistema. Il virus infetta tutti i file col suffisso .exe. Il virus, dai principali programmi Antivirus, è classificato come altamente dannoso in quanto corrompe il disco fisso causando la perdita dei dati, però è considerato semplice da rimuovere. La cancellazione dei file infettati non elimina il virus perché l'agente infettante non risiede in questi file.

La sua mancata rimozione è probabilmente dovuta a qualche errore nella procedura di rimozione. Symantec sul suo sito (www.symantec.com) consiglia di utilizzare i dischetti floppy di ripristino creati su un computer non infettato, con Norton Antivirus installato e dopo aver eseguito un aggiornamento con l'utilità LiveUpdate. Poi di inserire il primo dischetto nel computer infetto che deve essere spento, avviarlo e far partire la scansione. Alla fine della scansione, la quale dovrebbe aver individuato e riparati i file infetti, consiglia di togliere il disco e riavviare il computer. *Tenrobot.a* è un altro tipo di virus che risiede nella memoria di sistema. Ha un comportamento meno distruttivo. Cerca, infatti, di creare un accesso non autorizzato tramite il programma di chat IRC ma non danneggia i dati. Anche la sua rimozione è considerata facile e si dovrebbe poterlo eliminare con la stessa procedura descritta per il virus *Win95.Spaces.1445*.

► Ventola di alimentazione

È molto rumorosa

Da un po' di tempo, all'avvio del PC, la ventola dell'alimentatore è molto rumorosa ma ho notato che il soffiare con forza nella griglia posteriore fa sparire il rumore. È un problema di polvere? Come posso evitarlo?

La polvere può avere effetti deleteri su un computer perché in ambienti umidi o con particelle metalliche in sospensione, per esempio in un'officina meccanica, può formare un composto conduttivo. Non arriva però al punto di provocare la rumorosità in una ventola, in questo caso il motivo del rumore è la consunzione del supporto dell'albero motore. La rotazione sbilanciata per la presenza di gioco tra l'albero motore e il supporto fisso della ventola innesca delle vibrazioni. Soffiando con forza nella griglia probabilmente si sposta la ventola in una posizione dove c'è minore gioco. L'unico sistema per eliminare definitivamente il rumore è la sostituzione della ventola.

► Nero 5.5

Il masterizzatore scrive solo a 2x

Ho un computer con un processore P4 2.66 GHz, 512 MB di RAM, due dischi fissi Maxtor da 80 e 60 GB 7200 RPM Ultra ATA-133, un masterizzatore di DVD RW con una velocità di scrittura di 4x. Nel pannello di controllo la modalità di trasferimento è Ultra DMA 6 per il disco fisso e Multi Word DMA per il masterizzatore. Utilizzo Nero 5.5.10.33, ho fatto un test di velocità e alla fine Nero dice che ha potuto scrivere a 2x anziché 4x poiché la velocità dei dati di origine era troppo bassa. Data la

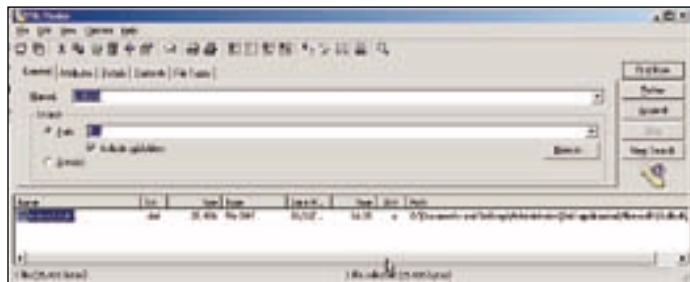
configurazione del mio sistema mi sembra strano. Vi sarei grato se poteste darmi la vostra opinione e in particolare se c'è qualche problema di impostazioni.

Nel messaggio non è specificato come sono collegate le unità ai controller EIDE. Un problema di questo genere potrebbe verificarsi se il masterizzatore è collegato in cascata al disco fisso dal quale sono letti i dati da masterizzare. In questa situazione il controller imposta la velocità di trasmissione del bus EIDE in base alla più lenta delle periferiche. Inoltre il protocollo di trasmissione EIDE non prevede il funzionamento contemporaneo delle unità. Per esempio nel trasferire i file dal disco al masterizzatore prima legge i dati dal disco, poi interrompe il canale di comunicazione col disco e attiva il canale con il masterizzatore. La disposizione migliore è quella di mettere i due dischi sul controller primario e il masterizzatore sul controller secondario. Altri motivi potrebbero essere un'eccessiva frammentazione dei file sul disco, cosa che obbliga le testine del disco a frequenti spostamenti per il recupero dei dati e quindi a una diminuzione della velocità del flusso. Oppure la presenza di un numero elevato di programmi funzionanti in background (antivirus, firewall, utilità varie che risiedono in memoria) i quali assorbono una parte delle risorse del processore.

► Outlook 2000

Non riesco più a spedire i messaggi

Uso abitualmente MS Outlook 2000 e, da qualche tempo il clic sul bottone *invia e ricevi* non fornisce nessun effetto. I messaggi



Il file **Outcmd** contiene le impostazioni personalizzate, se corrotto può causare dei problemi nell'invio e ricezione dei messaggi di posta elettronica

di posta non vengono né spediti né ricevuti senza alcun messaggio di errore. Tutte le altre funzionalità operano normalmente. Cosa è successo? Sempre con Outlook 2000, uso diversi account di posta. Come faccio a selezionarli per i messaggi da spedire? Come posso scegliere il mittente per ogni messaggio?

Il mancato invio e ricezione di messaggio senza alcun avviso di errato funzionamento è dovuto al danneggiamento del file *Outcmd.dat* nel quale sono memorizzate tutte le preferenze personali impostate in *Strumenti, Opzioni*. Per risolvere il problema si deve rinominare il file. Localizzate il file utilizzando la funzione di ricerca del sistema operativo. Fate clic col tasto destro del mouse sul file trovato e selezionate *Rinomina*, cambiate il nome in *Outcmd.old* e uscite. L'unico inconveniente in seguito alla rinomina del file è che Outlook 2000 perderà le impostazioni personalizzate e si avvierà con quelle predefinite. Per selezionare l'account di spedizione del messaggio si deve cliccare sul campo *Da:* e nella lista degli account presenti che verrà mostrata selezionare quello prescelto.

► Per il programma Maya Quale scheda video devo acquistare?

Vorrei un consiglio su quale scheda video acquistare per lavorare serenamente e pesantemente con Maya della Alias Wavefront. Io ho pensato ad un ATI Radeon 9800 Pro ne vale la pena? Risulta utile per le applicazioni 3D.

Sul sito di Alias è presente una sezione (www.alias.com/eng/support/maya/qualified_hardware/index.jhtml) che elenca le schede grafiche compatibili con il programma Maya, la Radeon 9800 non è nella lista. In genere sono tutte schede di fascia alta come le famiglie Wildcat, Quadro e Fire GL rispettivamente di 3Dlabs, Nvidia e ATI. Consigliamo di leggere attentamente questa sezione in quanto non tutte le schede supportano le funzionalità di Maya e la compatibilità è segnalata con

specifiche versioni di drive e sistema operativo.

► Windows 2000 Il PC non legge più i CD e i floppy

Possiedo un computer con Windows 2000 Professional, da qualche giorno quando inserisco un CD nel lettore il sistema dà errore con il seguente messaggio *Impossibile accedere a D:\ funzione non corretta*. Stesso problema succede anche con l'unità floppy. Il problema è che non posso installare nessun antivirus visto che il lettore non lo legge. Volevo precisare che il floppy e il CD ROM funzionano.

Non abbiamo trovato alcuna informazione che indichi che si tratti di un problema del sistema operativo. Nella Knowledge base di Microsoft è presente una situazione simile ma che riguarda solo le unità CD, DVD e CD-RW in Windows XP causata dall'installazione di una versione incompatibile con Windows XP di Easy CD Creator. Escludendo il difetto hardware contemporaneo su più unità resta solo la possibilità di un programma, virus o utility, che ne stia inibendo l'accesso. Per prima cosa consigliamo di utilizzare la funzione di *Ripristino configurazione sistema* riportando il sistema a una data precedente alla manifestazione del problema. Se l'operazione non riesce il passo successivo è riavviare il sistema in modalità provvisoria, vi si accede premendo il tasto *F8* dopo la schermata iniziale del BIOS e selezionando l'opzione nel menu che appare. Se le unità funzionano regolarmente l'ipotesi di un programma, virus o altro, all'opera prende corpo. Il passo successivo è di copiare su un'unità di memorizzazione USB il programma *Msconfig.exe* da un computer con Windows XP, salvarlo in una qualsiasi cartella del PC con Windows 2000 e quindi avviarlo. Nella sezione di *Avvio* sono riportati tutti i programmi lanciati da Windows nell'avvio, premete il tasto *Disabilita tutto* e riavviate il sistema. Riabilitatene uno, riavviate il sistema e controllate se le unità funzionano correttamente. Ripetete questa operazione fino alla comparsa del difetto. Quando avete trovato il programma colpevole lasciatelo

disabilitato, installate un antivirus, aggiornatelo e eseguite una scansione completa del sistema. Un altro metodo per disabilitare i programmi caricati all'avvio è la loro eliminazione dalle chiavi del registro. Andate in *Start, Esegui*, digitate *Regedit* nella casella e cliccate su *OK*. Aprite il menu *Modifica, Trova*, nella casella *Trova* digitate *Runonce* e nella sezione *Cerca in* abilitate la ricerca solo in *Chiavi*. Occupatevi solo delle chiavi che si trovano vicino alla chiave *Run*. Cliccate una volta sulla chiave *Run*, nel riquadro di destra sono visibili le applicazioni lanciate dal sistema operativo nella fase di avvio. Fate doppio clic su ognuna e modificate il percorso nel campo *Dati valore*, per esempio aggiungendo un punto e virgola prima della lettera dell'unità. Cliccate sulla chiave *RunOnce* e fate la stessa cosa con le applicazioni elencate nel quadro di destra. Ripetete l'operazione su tutte le coppie di chiavi *Run* e *RunOnce* trovate. Se la causa è un virus si potrebbe tentare di installare un antivirus scaricato da Internet oppure con una scansione da parte di un antivirus on line. Ecco due indirizzi Internet sui quali è disponibile il servizio housecall.trendmicro.com/, www.pandasoftware.com/activescan.com/activescan_principal.htm.

► Plotter Epson Non stampa tramite rete

Ho una piccola rete costituita da un computer Macintosh G4, un computer con Windows 95 e un plotter 7600 di Epson, collegati tramite uno switch di rete. Quando stampo dal Macintosh tutto funziona regolarmente, quando stampo da Windows 95 compare sempre un errore di comunicazione con il plotter. Il fatto strano è che, se faccio un test degli indirizzi di rete con il comando *Ping*, la stampante risponde, ciò significa che la connessione di rete funziona correttamente. Ho provato allora a collegare il plotter direttamente a un portatile con Windows XP tramite un cavo di rete incrociato ma compare lo stesso errore. Da che cosa potrebbe essere causato?

Abbiamo interpellato il servizio di assistenza Epson a riguardo,

ecco cosa ci hanno comunicato. Il plotter Epson 7600 ha diversi tipi di cartucce di nero, per esempio per stampa normale o di qualità fotografica. Nelle opzioni del plotter è possibile scegliere quale tipo di nero si vuole utilizzare e ci deve essere corrispondenza tra la cartuccia installata e l'opzione scelta. Per esempio se si vuole stampare con un nero per fotografia nel plotter va inserita la cartuccia di colore specifica. Se si cerca di stampare con un nero per stampa comune quando nel plotter è inserita una cartuccia con il nero per fotografia apparirà un errore di comunicazione. Ciò accade perché il driver interroga il plotter per avere informazioni sulle cartucce presenti, il contrasto tra l'opzione scelta e il tipo di cartuccia inserita è la causa dell'errore.

► Mblast.exe L'antivirus non riesce ad eliminarlo

Ogni volta che avvio il mio computer con Windows 2000 Professional compare un messaggio del Norton Antivirus che riporta la presenza del virus *Mblast.exe*. Clicco su *OK* per confermare la rimozione ma Norton riporta che non è in grado di eseguirla e continua a proporre la finestra di rilevazione dell'errore impedendo al sistema operativo la prosecuzione delle operazioni di caricamento.

Norton non riesce a eliminare il file in quanto il programma è in esecuzione. *Mblast.exe* crea un'istruzione nella chiave *Run* del registro che lo carica a ogni avvio del sistema operativo. Tra l'altro *Mblast* disattiva la funzione di autoprotezione all'avvio di Norton e quella di verifica dei messaggi di posta elettronica. Per eliminarlo si deve riavviare il sistema in modalità provvisoria, per farlo si deve premere il tasto *F8* subito dopo la schermata iniziale del BIOS e scegliere l'avvio in tale modalità. Cliccate su *Start, Esegui* e digitate *Regedit*. Andate al menu *Modifica, Trova*, e scrivete *Mblast.exe* nel testo da ricercare. L'istruzione di caricamento di solito si trova nella chiave *Run*, selezionatela nel quadro di destra e cancellatela. Uscite da *Regedit* e riavviate il computer. Il sistema ►

▷ operativo dovrebbe avviarsi senza alcun messaggio di avviso da parte dell'antivirus. Aprite il menu di Norton, riavviate l'autoprotezione e la verifica dei messaggi di posta elettronica, aggiornate le definizioni dei virus ed eseguite una scansione completa del disco.

▶ Outlook Express 6

**Queste e-mail
contengono dei
virus?**

Vorrei un consiglio su come eliminare un disturbo su Outlook Express versione 6. Uso Windows XP Home Edition e ultimamente mi arrivano dei messaggi di posta elettronica di provenienza dubbia. Per esempio da MS Corporation Security New Update con allegato il file *PACTH6567.EXE* che non si apre, come se fosse incompleto. Poi arrivano altri messaggi aventi come oggetto *BUG MESSAGE*, il file in allegato *dvmrn.exe*, e con all'interno del messaggio il testo *Undeliverable to lsmdmtpr@rocketmail.com*. È un virus? Si può riparare questo problema e in che modo?

fvbdc@tin.it

La ricezione di messaggi strani o dubbi non è un problema di Outlook, il quale non fa altro che collegarsi al server di posta e scaricare i messaggi pervenuti all'indirizzo di posta. I messaggi citati contengono dei file che, secondo quanto citato nel testo del messaggio o nel campo *Oggetto* dovrebbero correggere dei problemi di sicurezza nel sistema operativo. In realtà i file sono dei virus o Trojan, programmi che danneggiano il contenuto del disco fisso oppure consentono a un utente remoto di prendere il controllo del computer. Purtroppo è cosa improba fermare l'arrivo di questi messaggi. Quasi sempre provengono da altri computer infettati a loro volta. Trojan e Virus una volta che si sono installati sul computer vanno a leggere la rubrica del client di posta elettronica e spediscono una copia di se stessi agli indirizzi trovati per aumentarne la diffusione. Spesso si mascherano in modo da apparire provenienti da una fonte affidabile, come nel caso

dei messaggi di *MS Corporation Security* che sembrano provenire direttamente da Microsoft. In realtà Microsoft non spedisce aggiornamenti o patch per posta elettronica, ancor meno a singoli indirizzi di posta elettronica. La migliore difesa è la più semplice, cancellate qualsiasi messaggio di provenienza ignota, con o senza allegati. La rimozione può essere più o meno complessa in base alle caratteristiche del virus o trojan. La cosa migliore è avviare il computer dal CD ROM autoavviante che contiene l'antivirus ed eseguire la scansione completa del disco.

► Connessione remota

La finestra continua ad aprirsi

Pochi minuti dopo l'apertura di Internet Explorer, compare la finestra *Connessione remota*, nonostante nelle opzioni non sia spuntata la voce *Connetti ad Internet*. Pur chiudendo la finestra, questa riappare pochi minuti dopo. Inoltre, ultimamente, il programma è più instabile del solito e si blocca frequentemente. Il sistema operativo utilizzato è Microsoft Windows XP Professional.

Tutti sintomi che fanno sospettare la presenza di un dialer, uno di quei programmi che tentano di chiamare numeri telefonici a salato pagamento per la connessione a Internet. Programmi come Spybot, Ad-aware o Spywareblaster, che spesso abbiamo incluso nel CD

allegato alla rivista, sono in grado di eliminarne la maggior parte ma non tutti. Oltre alla scansione con un uno di questi, in misura precauzionale, può cancellare completamente tutti i file temporanei scaricati dal computer per l'esecuzione degli script nelle pagine Web. Avviate *Gestione risorse*, selezionate il disco fisso su cui risiede il sistema e premete il tasto destro del mouse, nel menu aperto cliccate su *Proprietà*. Nella pagina *Generale* cliccate sull'etichetta *Pulitura*, abilitate tutte le caselle nella sezione *File da eliminare* e confermate l'operazione. Poi aprite Internet Explorer, cliccate su *Strumenti*, *Opzioni Internet*, *Impostazioni*, *File temporanei Internet*, *Visualizza oggetti*. Cancellate qualsiasi oggetto che non abbia una provenienza sicura, lo potete verificare cliccando sull'oggetto col tasto destro del mouse e selezionando *Proprietà*.

► Scheda madre Asus
**Ho problemi
con il controller
Ultra ATA 100?**

Molto spesso il mio computer in fase di caricamento di Windows 98 SE segnala il volume *rimosso* conteneva file aperti. La prossima volta verificare che il volume possa essere rimosso. Premere un tasto per continuare. Premendo un tasto segnala errore irreversibile OE in Naturalmente non ho rimosso alcun volume. Sono costretto a riavviare il computer per ripetere l'operazione di boot, talvolta il problema si presenta anche più volte consecutivamente per poi

sparire. Il mio computer è un AMD 1000 con 492 MB di RAM, scheda madre Asus A7V, due dischi fissi Maxtor da da 80 e 40 GB Ultra ATA 100, unità ottiche Pioneer DVD RW A06 e CD ROM Acer 52x, Windows 98 SE.

Dalle informazioni che siamo riusciti a recuperare sembra che le cause primarie del problema siano una versione difettosa del driver per il controller Ultra ATA 100 di Promise Technology oppure un prematuro spegnimento del computer prima che il sistema sia riuscito a pulire i file temporanei. Per entrambi i casi il rimedio è di eseguire l'aggiornamento del sistema operativo tramite la funzione di Windows Update. Se si è installato un software per l'acquisizione di immagini da scanner o videocamere rimuovetelo e verificate se l'errore si manifesta ancora. Se è scomparso procedete ugualmente ad un aggiornamento del sistema e procuratevi gli aggiornamenti del programma. Provate anche ad eseguire una scansione antivirus, la deframmentazione del disco fisso e la pulizia dei file temporanei

► USB su scheda PCI

**Ricevono
l'alimentazione?**

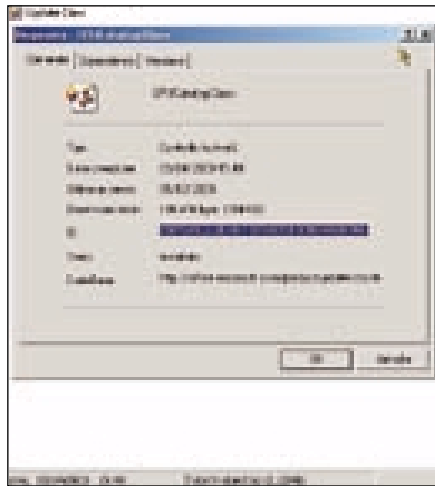
Vorrei sapere se le porte USB che si trovano sulle schede PCI, utilizzate per aggiornare i computer che ne sono sprovvisti, sono in grado anche di alimentare un modem ADSL.

Si, le caratteristiche delle porte USB sulle schede PCI sono le stesse delle porte USB integrate, entrambe erogano una tensione di 5 V e una massima corrente di 500 ma.

► Windows XP

**Non riesco
ad aggiornare
la protezione
Q810577**

Da febbraio del 2003 ogni volta che viene proposto dal sistema l'aggiornamento automatico della protezione



Cliccando col
tasto destro
sull'oggetto
memorizzato nei
file temporanei di
Internet è
possibile
conoscerne la
provenienza

Q810577, il download viene eseguito mentre fallisce la sua installazione con i seguenti messaggi visualizzabili negli eventi di sistema: *Errore di installazione. Impossibile installare il seguente aggiornamento-81577 di protezione*. Cliccando su go.microsoft.com/fwlink/events.asp ho le ulteriori informazioni: *Categoria: Installazione; Data: 30/10/2003; ID evento: 20; nome del file: wuaueng.dll; nome prodotto: sistema windows XP; nome società: Microsoft; Origine: Automatic updates; Tipo: errore; Versione prodotto: 5.4.3790.17; Versione file 5.4.3790.17*. Dati del mio PC: Olidata, mod.Minitower Silver Nilo, Pentium 4 con sistema operativo Windows XP home edition. Ho cercato e non trovato sul disco il file *wuaueng.dll*. Sul sito di Microsoft non ho trovato nessuna indicazione per questo tipo di errore.

Il file *Wuaueng32.dll* è il modulo di aggiornamento automatico di Windows, la funzione del sistema operativo Microsoft che controlla automaticamente la presenza di aggiornamenti sul proprio sito. Il modulo è installato con il Service Pack 1 di Windows XP. Probabilmente il sistema operativo non è stato aggiornato al Service Pack 1 e per questo l'installazione dell'aggiornamento fallisce. Oppure se il Service Pack è stato applicato si è verificato qualche problema che ha impedito il caricamento di *Wuaueng32.dll*. In ogni caso il rimedio è l'aggiornamento del sistema operativo.

► Flight Simulator 2004 Il gioco non si avvia

Ho acquistato Flight Simulator 2004, eseguito l'installazione e fatto la registrazione on line del prodotto. All'avvio del programma viene chiesto di lasciare nel CD ROM il disco 4, clicco sull'icona di FS sul desktop ma dopo un po' compare il messaggio: *FS ha causato un errore in*

~DF394B.TMP. FS verrà chiuso. Se il problema persiste riavviare il computer. Ho provato più volte a disinstallare e reinstallare il gioco, ma senza alcun risultato. Allora ho riportato il programma al rivenditore, che dopo un controllo non ha comunque registrato alcun errore nei CD inclusi nella confezione. Il computer è basato su un processore AMD Athlon da 2 GHz, hard disk da 60 GB, 256 MB di RAM, CD ROM Philips CDD5301 e scheda video ATI Radeon 9000 64 MB di memoria.

Quanto descritto si può verificare nelle seguenti condizioni: Non si sta avviando il gioco con il CD ROM del gioco, il CD ROM non è compatibile con il gioco o si stanno usando dei driver altrettanto non compatibili, non si è collegati al computer in qualità di amministratore, c'è un programma caricato all'avvio che sta interferendo con il gioco o c'è un sistema Windows XP Home con attivata la funzione di disconnessione rapida.

A questo indirizzo di Microsoft support.microsoft.com/default.aspx?scid=http://support.microsoft.com:80/support/kb/articles/q228/9/85.asp&NoWebContent=1 trova tutte le informazioni necessarie per la soluzione dell'inconveniente. Il problema del mancato funzionamento con Windows XP quando è attivata la disconnessione rapida (permette di cambiare l'utente connesso senza riavviare il computer) si risolve installando la patch prelevabile a questo indirizzo: www.microsoft.com/downloads/details.aspx?displaylang=en&FamilyID=EAE20F0F-C41C-44FE-84CE-1DF707D7A2E9.

► Memoria RAM È meglio un modello da 4 o da 8 bit?

Ho alcuni dubbi in merito alle memorie RAM.

Mi hanno detto che per una maggior stabilità del sistema è meglio montare un unico banco di memoria. È vero questo e perché? Qual è la differenza tra memoria a 4 bit e 8 bit?

L'argomento è stato trattato nel numero 84 di maggio 2002 a pag. 81 nella sezione intitolata *Le sorprese della scheda madre*. Se osserviamo un modulo di memoria vedremo che sul circuito sono saldati diversi chip, i 4 e 8 bit si riferiscono alla dimensione del bus di questi chip, indipendente dalle dimensioni del bus del modulo il quale è di 64 bit per i moduli a 168 e 184 pin.

Esistono anche dei chip a 16 e 32 bit, utilizzati sui moduli di grandi capacità. In termini di prestazioni la differenza tra un modulo realizzato con chip a 4 bit e uno con 8 bit è nulla. È solamente una questione di tecnologia costruttiva e di dimensione della memoria. C'è però un fattore al quale si deve porre attenzione. Non tutte le schede madri e in particolare quelle con qualche anno di anzianità, supportano memorie realizzate con chip aventi un bus di grandezza superiore a 8 bit. La manifestazione più evidente di ciò è il problema della memoria dimezzata, ossia il BIOS riporta una quantità di memoria che è la metà di quella realmente installata, per esempio un modulo da 128 MB è visto come uno da 64 MB. Nel caso peggiore il computer rifiuta di avviarsi. Il solo metodo per identificare il tipo di chip utilizzato nel modulo è la lettura delle specifiche del modulo.

Produttori noti come Crucial, Micron, Infineon e Kingston, per fare qualche nome ma ce ne sono altri, pubblicano sul loro sito un database contenente le caratteristiche dei moduli. Da questo si può apprendere che l'*MT4VDDT864AG-26A* di Micron Technology è un modulo PC2100 da 64 MB composto da 4 chip con una densità di registrazione da 8 Mbit e bus da 16 bit mentre l'*MT8VDDT1664AG-202* è un PC2100 da 128 MB composto da

8 moduli da 16 Mbit e bus da 8 bit. Attenzione a non confondere la densità di registrazione dei chip con la capacità di memoria del chip. La capacità si ricava moltiplicando la densità di registrazione per il numero delle linee del bus e dividendo il risultato per otto (conversione da Mbit in MB). La capacità totale del modulo di memoria si ottiene moltiplicando la capacità del singolo chip per il numero di chip presenti. Nel caso dell'*MT8VDDT1664AG-202* abbiamo 16 Mbit di densità di registrazione x 8 linee di bus = 128 Mbit, 128 diviso 8 ci dà 16, la capacità in MB (Megabyte). Dalla moltiplicazione di 16 MB x 8 (il numero di chip) si ricava la capacità totale del modulo che è di 128 MB.

Errata corrige

Nel numero di dicembre in una risposta riguardante un quesito su come cambiare la lettera assegnata dal sistema operativo a un'unità ottica abbiamo scritto: *Per modificare le lettere dell'unità si deve andare in Start, Pannello di Controllo, Gestione Computer, Gestione Disco, selezionare l'unità... . Il percorso è incompleto, quello corretto per Windows XP è Start, Pannello di Controllo, Strumenti di amministrazione, Gestione Computer, Gestione Disco, selezionare l'unità... . Ci scusiamo con i lettori e ringraziamo Francesco Aloisio per la segnalazione.*

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:
1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► PaperPort 8

Non riesco a rimuovere la versione precedente

Ho acquistato l'aggiornamento a PaperPort 9 Office. Quando tento di installarlo, il programma non riesce a rimuovere la versione precedente. Ho provato a eliminare PaperPort 8.0 dal Pannello di Controllo di Windows 2000, ma la risposta che ricevo anche in questo caso è *Error 1713 PaperPort 8.0 cannot install one of its required products. Contact your technical support group.* Ho provato ad utilizzare il programma UninstallAbility senza successo.

Ci sono due metodi per rimuovere la precedente versione. Uno di questi è di scaricare dal sito ScanSoft il programma di rimozione *PP8ManualRemover.exe*. Prima di avviarlo spostate tutti i file che avete creato in un'altra locazione sul disco fisso, se si sono mantenute le impostazioni originali si trovano in una cartella all'interno di *Documenti*. Dopo che *PP8ManualRemover.exe* ha finito l'operazione di pulizia andate nella directory principale del disco fisso in *Programmi*, *ScanSoft* e cancellate la cartella *PaperPort*. Aprite *Start*, *Impostazioni*, *Stampanti* e rimuovete qualsiasi stampante di PaperPort, quindi eliminate il contenuto del cestino e riavviate il sistema operativo. L'altro metodo è manuale e richiede l'intervento nel registro di sistema. Con Windows 2000 e NT è obbligatorio collegarsi in qualità di amministratore per avere i privilegi completi necessari per la rimozione. Avviate il *Task Manager* premendo i tasti *CTRL*, *ALT* e *DEL* (o *CANC*) contemporaneamente, cercate se sono attivi i seguenti processi e terminateli: *pptd40nt.exe*, *pplinks.exe*, *papport.exe*, *ssindexer.exe*, *ppscanmg.exe*, *ppwebcap.exe*. Aprite l'editor di registro e cancellate queste chiavi (Nota: alcune potrebbero non essere presenti):

HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Products\086F24A86DD24D11A9C800046F89C202;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Products\2769252AA47599A4685A1C77A0E013EF;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Products\51C9ECDF54BE5D11987C0005AD61A252;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Products\BA2BDF119FD8B74A8C96A4EBBDA65B2;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Products\3F1D2FEA69605D11E8A6000CF4F72A43;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Features\086F24A86DD24D11A9C800046F89C202;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Features\2769252AA47599A4685A1C77A0E013EF;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Features\51C9ECDF54BE5D11987C0005AD61A252;
HKEY_CLASSES_ROOT\Installer\Features\BA2BDF119FD8B74A8C96A4EBBDA65B2;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PageViewer;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PaperPort;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PaperPort Desktop Group;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PaperPort Desktop View;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PaperPort Linkbar;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PaperPort SimpleSearch;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PersistentData;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\PpwebCap;
HKEY_CURRENT_USER\Software\ScanSoft\Uploader;
HKEY_CURRENT_USER\Software\Visioneer;
ZEON;
HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Installer\Products\3F1D2FEA69605D11E8A6000CF4F72A43;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ScanSoft\PaperPort;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ScanSoft\PaperPort SimpleSearch;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ScanSoft\PersistentData;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ScanSoft\PpwebCap;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ScanSoft\Shared;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Visioneer;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\Current

Version\Uninstall\AEF2D1F3069611D58E6A00C04F7FA234\;
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\8A42F6802DD611D49A8C0040F6982C20.
 Andate nella directory principale del disco fisso in *Programmi*, *ScanSoft* e cancellate la cartella *PaperPort*, se non è disponibile cancellate la cartella *c:\Paperport*. Riavviate il computer e controllate che non siano presenti stampanti PaperPort, in caso affermativo eliminatele.

► Scheda madre Asus

Non parte il sistema

Dopo aver sostituito scheda madre, processore e RAM, il mio PC all'accensione va in automatico sul BIOS. La cosa potrebbe sembrare normale, ma ciò che mi preoccupa è che nonostante rilevi correttamente le periferiche in dotazione (HDD, CD ROM, floppy) il caricamento del sistema operativo non procede dopo aver premuto il tasto *F10*. La configurazione del sistema è la seguente: scheda madre ASUS P4XP-X con CPU Celeron 2.2 GHz, un modulo da 512 MB di memoria, disco fisso Samsung SV1204H e unità DVD Asus E616.

Le più recenti schede madre di Asus sono dotate della funzione C.P.R. (*CPU Parametry Recall*) che ripristina i parametri iniziali del BIOS in seguito a un blocco del sistema causato da un eccessivo overlocking. Al riavvio C.P.R. mostra l'avviso di quanto è avvenuto. Se non si apporta alcun cambiamento e si preme *F10* per continuare nella procedura di avvio (*F10* salva le modifiche nel BIOS) il BIOS non consente di proseguire. Probabilmente qualche parametro della precedente configurazione è troppo spinto per i nuovi componenti e il computer non riesce ad avviarsi, causando l'intervento di C.P.R.. I parametri maggiormente responsabili dei blocchi di sistema sono le temporizzazioni della memoria, un tempo di accesso (CAS) troppo ridotto può portare all'arresto del sistema all'avvio o

durante il funzionamento. La configurazione più sicura è *By SPD*, in questa modalità il BIOS ottiene i corretti parametri di funzionamento da un chip apposito integrato sul modulo. Un altro parametro da controllare è *CPU External Frequency* che si trova nella pagina *Advanced* del BIOS. Per i processori Celeron deve essere impostato a 100.

► Programmi sul CD Guida Possono creare problemi al sistema?

A seguito dell'installazione di alcuni programmi presenti sul CD ROM della rivista (ho installato i programmi Aida32, Audacity 1.1, Ad-Aware, SpyBot e Swat it), ho riscontrato la continua visualizzazione di un messaggio di errore che riporta *Connection Timed Out (error #10060)* mentre sulla barra della finestra di errore compare il titolo *APP_BK_048*. Defezioni in qualche componente del computer o dei vari programmi installati non ne ho riscontrate. L'unica cosa veramente fastidiosa è che la finestra del messaggio di errore, a intervalli regolari di circa 5 minuti, continua a comparire sovrapponendosi alle precedenti e, per quanto io continui a cliccare su *OK* per chiudere la finestra, il sistema continua imperterrita a visualizzare con meticolosa puntualità sempre il messaggio. Ipotizzando che la colpa fosse di uno dei programmi che ho installato recentemente, ho provato a rimuoverli tutti ma la situazione non è affatto cambiata. Nonostante abbia annullato qualunque modifica al sistema i messaggi di errore hanno continuato a presentarsi. Ho provato anche a disabilitare, e poi anche a rimuovere, il firewall ZoneAlarm ver. 3.7.143 che utilizzo ma non è cambiato nulla. Successivamente ho provato a richiamare una configurazione di Windows precedente al giorno in cui ho installato questi programmi, per mezzo dell'apposita utilità di richiamo e quando il sistema si è riavviato i messaggi hanno cessato di comparire. Purtroppo quando ho riaccessato il computer il giorno dopo i messaggi hanno ricominciato

puntuali a ripresentarsi. Come ultimo tentativo ho provato a scaricare degli aggiornamenti del sistema operativo dal sito di Windows Update ma pur funzionando perfettamente la connessione a Internet, il download degli aggiornamenti non è mai partito o quando parte lo fa con una velocità praticamente nulla. Per tutte le altre applicazioni il sistema funziona normalmente, la posta elettronica, Internet, i principali programmi, i giochi, l'esecuzione di file sonori e filmati. Tramite il Task Manager di Windows ho cercato di capire se ci fosse qualche programma attivo in background di cui fossi all'oscuro, ma non ho notato nulla di anomalo, ad eccezione dell'utilizzo della CPU che si impenna al 100 per cento in occasione della comparsa del messaggio per poi ritornare a valori quasi nulli. Altra cosa che ho notato è la comparsa in più di un'occasione una finestra di ZoneAlarm in cui si richiede l'accesso a Internet dell'applicazione *mmtask.exe*, nonostante avessi cliccato sulla casella apposita per ricordare la risposta. Sia che permettessi l'accesso sia che non lo permettessi, gli errori hanno continuato a manifestarsi. Ho anche installato Norton antivirus 2002, Zone Alarm 3.7.143 più vari giochi. Il sistema è collegato a una connessione Internet in fibra ottica tramite una scheda di rete integrata.

I programmi installati dal nostro CD non hanno alcun collegamento con il problema, lo dimostra il fatto che, nonostante la loro rimozione completa, i problemi permangono. L'errore di connessione 10060 si verifica quando il browser non riesce a contattare un indirizzo Internet entro cinque minuti di tempo. Il suo continuo comparire è anomalo e ci fa sospettare la presenza di un virus, trojan, o qualsiasi altro programma dalle caratteristiche maligne, che sta cercando continuamente di contattare una pagina Internet. La presenza dell'antivirus sul computer di per sé non basta a garantire la sicurezza. Se non è aggiornato frequentemente, il sistema è facile preda di nuovi virus le cui caratteristiche non sono incluse nel suo motore di ricerca. Una conferma della presenza di virus proviene dal continuo richiamo del programma *mmtask.exe*, un modulo per il supporto dei task

multimediali eseguiti in background, tecnica adoperata da molti virus e trojan. Consigliamo di eseguire l'aggiornamento dell'antivirus e di eseguire una scansione completa del disco. Oppure ricorrere a un antivirus on line che hanno il vantaggio di essere aggiornatissimi. Quello messo a disposizione da Symantec si trova a questo indirizzo:

<http://security.symantec.com/default.asp?productid=symhome&langid=ie&venid=sym1>. Se si è

incappati in un virus che blocca l'accesso alle pagine dei produttori di antivirus, si può provare a rimuoverlo manualmente con la seguente procedura. Avviate il PC in modalità provvisoria, per entrarvi premete il tasto *F8* subito dopo la scomparsa della pagina iniziale del BIOS, apparirà una pagina con le varie modalità di avvio disponibili. Entrati nel sistema operativo cancellate tutti i file temporanei di Internet e i cookie (Aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Elimina cookie...* e *Elimina file...*). Andate alla cartella *C:\Windows\Temp* e cancellate tutto il contenuto. La stessa operazione si può eseguire da *Gestione risorse*, selezionate l'unità disco fisso e premete il tasto destro del mouse, menu *Proprietà, Pulitura disco*. Selezionate tutte le caselle presenti nella finestra *File da eliminare*: e premete il tasto *OK*. Avviate la funzione di *Trova* e ricercate tutti i file che hanno l'estensione *hta* o *js* (*.hta e *.js). Apriteli con un editor di testi, Blocco Note o WordPad vanno benissimo, e controllate il contenuto. Se il file non sembra avere una provenienza nota, per esempio all'interno è specificato che si tratta di un componente di Windows o di Macromedia, o se nel contenuto sono presenti degli indirizzi Internet dubbi, cancellatelo. Aprite poi Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Impostazioni, Visualizza oggetti*. Cancellate tutti i file che hanno una provenienza dubbia. Come aiuto visualizzate le proprietà del file, nella finestra *Versione* è visibile il nome del produttore e la descrizione. Nel dubbio cancellate. Aprite Regedit e selezionate il menu *Modifica e Trova*. Digitate *Run* nella finestra e avviate la ricerca. Controllate nella finestra di destra il

contenuto di tutte le chiavi trovate. Se vi è un riferimento a programmi come *girl.exe*, *cache.exe*, o che contengono la parola *sex* o simili e in generale a qualsiasi file ignoto che sembra non avere nulla a che fare con i programmi installati, eliminateli. Se sbagliate al massimo si dovrà reinstallare il programma che non funziona più all'avvio. Finita la ricerca uscite da Regedit e riavviate il sistema operativo nella modalità normale.

► Compact Flash tipo I e II

Quali sono le differenze fra i due "tipi"?

Potete spiegarmi la differenza tra una Compact Flash tipo I e tipo II? Ho appena acquistato una Sandisk da 512 MB ma non riporta alcuna indicazione.

Le Compact Flash (CF) sono dei dispositivi di memorizzazione che non richiedono batterie per mantenere memorizzati dati. L'unica differenza tra i due tipi è la dimensione dello spessore: 3 mm per i modelli di tipo I e 5 mm per le tipo II. Le caratteristiche elettriche sono comuni per entrambi. Funzionano con una doppia tensione di alimentazione a 3,3 e 5 V e l'interfaccia a 50 pin è conforme alle specifiche ATA. Grazie a queste caratteristiche possono essere utilizzate, tramite un apposito adattatore, in uno slot PCMCIA del portatile. Esistono poi due tipi di Compact Flash, una allo stato solido che non contiene parti in movimento e una contenente un microdrive, un disco fisso sviluppato da IBM poco più grande di una moneta da un euro. Le Compact Flash con microdrive sono unicamente di tipo II. Esiste un terzo tipo di Compact Flash, le I/O con al posto del supporto di memorizzazione un dispositivo per lo scambio di dati: porta Ethernet, seriale o USB, Bluetooth e simili.

► Motherboard Lucky Star Posso aggiornare il BIOS?

Possiedo una scheda madre Lucky Star K7MKLE a cui ho sostituito un processore Duron



Grazie alla doppia alimentazione le schedine Compact Flash possono essere utilizzate in uno slot PCMCIA con un adattatore come quello nella foto

AMD da 1.200 MHz con un Athlon XP 1700+. La scheda non riesce a identificare il processore e lo imposta come una CPU a 1.100 MHz. Avrei bisogno di un aggiornamento per il BIOS della scheda madre che sembra irreperibile.

Purtroppo Lucky Star non esiste più. Il sito non funziona e in Rete non siamo riusciti a trovare aggiornamenti recenti del BIOS. L'unica strada per risolvere l'inconveniente è di provare a interpellare sviluppatori di BIOS indipendenti come MR BIOS (www.mrbios.com) o badflash (www.badflash.com), i quali forniscono un servizio di modifica e aggiornamento a pagamento.

► Internet Explorer Non leggo più la cronologia

Da alcuni giorni non riesco più a leggere la cronologia di Internet Explorer. Di punto in bianco senza nessun apparente motivo, ogni volta che mi disconnetto perdo tutte le informazioni scaricate. Ho provato a ripristinare le opzioni di Internet, sia dal pannello di controllo che dal menu *Strumenti* delle opzioni di cartella (come suggerito nella guida), ma il problema rimane. Possiedo un P4 2,4Ghz, con 512 MB e HD da 60 GB. Come sistema operativo ho Windows XP Professional con Service Pack 1 installato.

Secondo Microsoft il problema, peculiare di Internet Explorer nel sistema operativo Windows XP, si verifica quando si ha un antivirus che include una funzione di blocco dell'esecuzione degli script ActiveX. Microsoft

► consiglia di disabilitare la funzione, oppure di installare il più recente aggiornamento dell'antivirus o più drasticamente di rimuoverlo. Poiché il problema si verifica soltanto nella visualizzazione per data, un metodo per aggirarlo è di selezionare la visualizzazione per sito o per numero di visite.

► Windows 98

All'avvio compare un errore

Utilizzo Windows 98 e all'avvio del computer appare sempre il solito avviso: *ERROR OCCURRED memory access violation in module Kernell32 at 4199:83752352*. Considerando che la parte in cifre cambia a ogni avvio, si tratta di un virus o di un file danneggiato? Vi sarei grato se poteste darmi qualche utile indicazione.

È un virus, *Kernell32* (notare la doppia l finale) è un file aggiunto da diversi virus e trojan quali *W32.Acint*, *Backdoor.Destiny*, *Trojan.Poetas*. Il file di solito è installato nella cartella di sistema (*C:\Windows\System* per Windows 95/98/ME, *C:\Winnt\System32* per Windows NT e 2000, *C:\Windows\System32* per Windows XP) e viene creato un riferimento nel registro in modo che vada in esecuzione ad ogni avviamento del sistema operativo. Il virus può essere rimosso facilmente da un antivirus oppure si può intervenire manualmente cancellando il file dal disco ed eliminando qualsiasi riferimento a *Kernell32* dal registro.



Se una ricerca nel vostro computer rivela l'esistenza di un file col nome *Kernell* (con due l finali) con ogni probabilità siete stati infettati da un virus

► Hard disk

Non viene riconosciuto dal sistema

Se il boot del sistema non vede più il disco fisso, quali possono essere le cause?

Le cause possono essere diverse. Se il disco non è più rilevato in seguito a un'installazione di un nuovo componente all'interno del telaio potrebbe trattarsi del cavo di alimentazione elettrica o del cavo di collegamento EIDE che si è staccato in seguito alle manovre eseguite all'interno del computer. Se si è aggiunta una nuova unità sullo stesso canale EIDE potrebbe trattarsi di una configurazione errata di Master e Slave delle unità. Oppure nei parametri del BIOS è stato disabilitato il canale EIDE oppure nelle impostazioni è stato specificato nessun disco collegato. Infine per ultima la situazione meno desiderabile, il disco si è guastato.

► Aggiornamento BIOS

Vorrei tornare alla versione precedente

Possiedo un computer con 320 MB di memoria e una scheda madre ASUS P2B-F. Da quando mi hanno aggiornato il BIOS, il computer si spegne e si riaccende improvvisamente e ho molti problemi con la navigazione in Internet. Mentre navigo in Internet Explorer (v 6.0 con Service Pack 1 aggiornata a agosto 2003), vengono visualizzati numerosi errori e che poi portano probabilmente alla chiusura del programma. Il sistema operativo che funziona meglio su questo computer è Windows 98 SE. La versione del BIOS che ho ora installata è l'Award Modular 4.5 Revision 1013.a. A ogni modo ho la versione precedente su un floppy disk, potete raggiungermi sulla procedura per ripristinarla?

Nello stesso modo in cui è stato installato l'aggiornamento. Si deve avviare il computer dal floppy contenente l'utilità di aggiornamento. Digitate il nome dell'utilità, dovrebbe essere *awdflash.exe*, seguito dal nome

del file con cui avete salvato il BIOS precedente e premete il tasto *Enter*. Confermate le richieste di scrittura della memoria. A ogni modo il tipo di comportamento descritto ha poco a che fare con il BIOS, più probabilmente deriva da qualche file corrotto. In questo caso Internet Explorer andrebbe installato nuovamente. Potrebbe anche trattarsi di un problema della memoria di sistema. Provate ad aumentare le temporizzazioni della memoria.

► Scheda Ultima 133 RAID

Va in conflitto con il sistema

Il mio problema riguarda la scheda Ultima 133 RAID di Aralion Inc. Installando il driver, in *Gestione periferiche* sotto la voce relativa tutto sembra andare a buon fine. Il software di Utility *GH_UI.exe* invece avvisa che il controller non è installato. In *Gestione periferiche* a fianco del controller è visibile un punto interrogativo giallo. Non so di quale driver avrebbe bisogno e non so se riguarda la scheda RAID. Il secondo problema, immagino una conseguenza del primo, è che collegando i due dischi, (oppure solo uno, quello di avvio) sulla scheda RAID, il sistema non si avvia, riportando che non è stato rilevato il disco fisso di avvio. Sembra che il BIOS di sistema non rilevi affatto la scheda RAID. Nel system BIOS non ho trovato nessun parametro che potesse aiutarmi. Come posso avviare il sistema dal disco collegato alla scheda RAID? Devo reinstallare il sistema operativo? Quale è il driver mancante in *Gestione periferiche*? La scheda madre e il BIOS sono compatibili con la scheda Aralion? Il mio PC è un Dell Dimension 8100 con un Pentium 4 a 1,5 GHz e 512 MB di memoria. Ho tre sistemi operativi, Windows Millennium. 2000 e XP Professional su tre partizioni primarie. Ho provato a installare la scheda RAID con tutti e tre i sistemi però l'esito è sempre lo stesso.

Il punto giallo in *Gestione periferiche* vicino al dispositivo è un indicatore di una installazione non andata a buon fine; driver errati o conflitti sono la causa più comune. Come prima azione consigliamo di rimuovere il driver e l'utilità, poi di spegnere il computer e spostare la scheda in

un altro slot PCI. Al riavvio il sistema operativo dovrebbe rilevare il nuovo hardware e richiedere il driver. Inserite il dischetto o il CD con i driver e selezionate l'opzione di installazione automatica cosicché sia il sistema a occuparsi della ricerca e installazione della versione corretta. In generale le schede RAID sono trasparenti al BIOS, il quale solitamente le rileva come periferica PCI presente senza identificarla. All'avvio del computer dovrebbe apparire una schermata in DOS con le opzioni del controller per la configurazione dei dischi, se non compare c'è qualche problema con il controller stesso. I dati forniti riguardanti la scheda madre non sono sufficienti per identificarne il produttore, Dell non costruisce schede madri ma utilizza schede personalizzate prodotte da terzi. L'unica informazione disponibile è che si tratta di una scheda con chipset Intel 850. I siti di Aralion e Dell non riportano alcun problema di incompatibilità con questo chipset. Il mancato avvio può anche essere determinato da una scorretta impostazione dei parametri di boot. Molte schede madri dispongono di un'opzione per la ricerca del settore di boot su altri dispositivi che non siano l'unità floppy, il disco fisso o il lettore di CD ROM. Se non è attivata il BIOS interrompe la procedura di avvio dopo aver controllato questi tre dispositivi. Quando si installa un sistema RAID il contenuto precedente dei dischi è distrutto in quanto il controller crea una nuova geometria dei settori diversa da quella standard, pertanto si devono installare nuovamente tutti i sistemi operativi.

► Quicktime 6

Non riesco ad avviare il programma

Ho installato la versione 6 di Quicktime sul mio computer composto da scheda madre QDI, processore Celeron 900, 256 MB RAM, sistema operativo Windows 2000 aggiornato al Service Pack 4. Quando però cerco di lanciarlo compare una finestra DOS e immediatamente dopo il messaggio: *F:\PROGRA~1\QUICKT~1\QUICK~1.EXE La CPU NTVDM ha*

incontrato un'istruzione non valida. CS:06ea IP:0114 OP:62 c4 50 e9 42 Scegliere "Chiudi" per terminare l'applicazione." contenuto in una finestra di avviso intitolata "Sottosistema MS-DOS a 16 bit". L'unica particolarità del mio sistema è che il disco fisso contenente il sistema operativo e tutti i programmi non è etichettato C: bensì F:.

Sembra che la versione di Quicktime che si sta cercando di installare non sia la corretta per il sistema operativo oppure che si tratti di un file corrotto. Il modulo NVTDM crea un computer virtuale per l'esecuzione dei programmi a 16 bit e DOS all'interno del sistema operativo a 32 bit. Non è questo il caso di Quicktime per Windows il quale è un'applicazione a 32 bit. La versione corretta e aggiornata del player di Apple si può scaricare dal sito www.apple.com/quicktime/download/.

► Internet Explorer

Visualizzare IE a schermo intero

Vorrei sapere se esiste un sistema per visualizzare Internet Explorer perennemente a schermo intero, senza dover premere continuamente F11 o l'icona apposita per passare a schermo intero.

In teoria ci sarebbe un'istruzione all'interno del registro di Windows che abilita l'esecuzione a schermo intero di Internet Explorer. Si trova in *HKEY_LOCAL_MACHINE, SOFTWARE, Microsoft, Internet Explorer, Main, FullScreen*. L'impostazione base è no e va modificata in yes. La modifica però non sempre funziona, sul

computer su cui l'abbiamo provata il browser non si è aperto a pieno schermo ma con le normali dimensioni. Un trucco che invece si è dimostrato efficace è di aprire una pagina del browser, poi un'altra e visualizzarla a schermo intero, tornare alla prima pagina e chiuderla, tornare alla seconda pagina e chiuderla. Un altro metodo è di massimizzare la finestra tenendo premuto il tasto CTRL. Nessuno di questi due metodi è però definitivo, l'apertura a pieno schermo viene persa se si ridimensiona la finestra nella sessione.

► Windows

Posso stampare nel formato .prn?

Vorrei sapere se è possibile stampare facilmente da Windows nel formato .prn. Quando sono fuori sede con il notebook e navigo su Internet stampo delle pagine Web su un file con estensione .prn. Per stamparle sulla stampante presente in ufficio utilizzo il caro vecchio ma funzionante comando DOS *copy nomefile.prn LPT1* e la stampa va a buon fine. Ho provato a trascinare il file sull'icona della stampante che sarebbe la cosa più logica da fare ma non funziona. Possibile che in Microsoft non abbiano pensato a questo tipo di utilizzo?

Microsoft ci ha pensato ed ecco la soluzione che propone. Con un qualsiasi editor di testo create un file dal nome *Printer.bat*, all'interno del file scrivete *copy %1 lpt1 /b* e salvate il file nella directory di Windows. In Windows XP fate doppio clic su *Risorse del computer* (o avviatelo da Start) e andate in *Strumenti, Opzioni, Tipi di File*. Selezionate

Nuovo, nella finestra *Creazione nuova estensione* scrivete *prn* e cliccate su OK. Selezionate nella finestra *Tipi di file registrati*: l'estensione appena creata e cliccate su *Cambia*. Nella sezione *Scegliere l'operazione da effettuare del messaggio* selezionate *Seleziona il programma da un elenco* e cliccate su OK. Apparirà un elenco con le applicazioni installate nel computer. Con il comando *Sfoglia* andate alla cartella dove avete salvato il file *Printer.bat*, selezionatelo e premete *Apri*. Assicuratevi che nella casella *Tipo di file* della finestra che si apre con *Sfoglia* sia visualizzato *Tutti i file*, altrimenti il file *Printer.bat* non verrà mostrato in quanto non è un eseguibile *com* o *exe*. Uscite da *Opzioni cartella*. A questo punto basta cliccare due volte sul file *prn* per mandarlo in stampa. Per Windows 95 e 98 la procedura è diversa. Dopo aver creato e salvato il file *Printer.bat* avviate *Risorse del computer* e andate in *Visualizza, Opzioni cartella, Tipi di file*. Cliccate su *Nuovo Tipo*, nel campo *Descrizione del tipo* digitate *Printer* e nell'estensione associata *prn*. Cliccate su *Nuova*, nel campo *operazione* scrivete *Print* mentre in *Applicazione utilizzata per eseguire l'operazione* inserite il percorso della directory di Windows dove avete salvato *Printer.bat* e i nome del file. Tornate alla finestra *Tipi di file*, selezionate il tipo *Printer* che avete appena creato e cliccate su *Modifica* e poi su *Predefinite*. Cliccate su OK per uscire. Andate nella directory dove si trova *Printer.bat*, selezionatelo col tasto destro del mouse e cliccate su *Proprietà*. Andate in *Programma*, attivate l'opzione *Chiudi all'uscita* e cliccate su OK. Ora create un collegamento sul desktop selezionando nuovamente il file col tasto destro del mouse e cliccando su *Invia a e Desktop* (Crea collegamento). Per stampare il file *prn* basterà trascinarlo sul collegamento.

► Controller EIDE

Il disco fisso gira lentamente

Attualmente ho collegato sul canale primario EIDE il disco fisso come Master e un lettore CD ROM come Slave. Ovviamente

questa configurazione riduce le prestazioni del mio disco che funziona a 4800 invece che a 7200 RPM. Vorrei quindi spostare l'unità ottica sul canale EIDE secondario dove è già presente un masterizzatore. L'ho fatto ma dopo la modifica il sistema operativo non riesce ad essere caricato. Si tratta del BIOS impostato erroneamente oppure la disposizione dei ponticelli dell'hard disk va impostata in modalità Master con Slave presente invece di Master singolo?

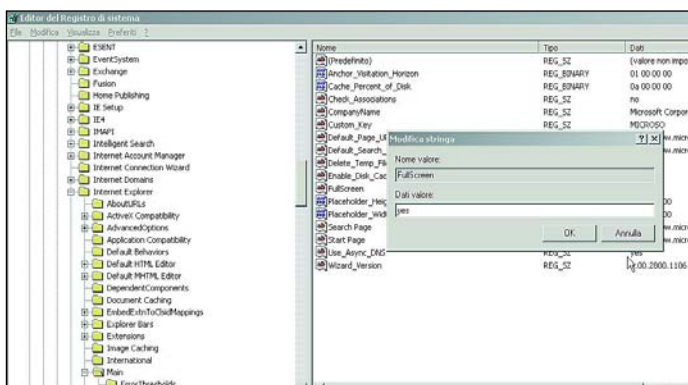
Innanzitutto una precisazione, il disco fisso non ruota a velocità inferiore e la velocità di rotazione in questo caso non è il fattore che influenza le prestazioni, è la velocità di trasferimento dei dati delle due interfacce. L'ATA dei dischi fissi raggiunge i 100 o 133 MB/sec mentre l'ATAPI delle unità ottiche si ferma a 66 MB/sec. Quando il controller EIDE rileva due unità collegate diverse nella velocità imposta come predefinita quella più bassa. Quindi un disco fisso ATA 100 collegato insieme a un'unità ottica potrà al massimo trasmettere e ricevere a 66 MB/sec anche se è in grado di raggiungere velocità superiori. Tornando al problema, riteniamo che il suo disco sia IBM in quanto la peculiarità della configurazione di Master con Slave è una prerogativa dei dischi di questo produttore. Mentre con i dischi degli altri produttori è sufficiente impostare l'unità come Master o Slave, i dischi IBM richiedono di specificare se si tratta di un Master singolo o un Master con Slave presente. In questo caso avendo rimosso l'unità ottica Slave i ponticelli sul disco fisso vanno configurati nel modo Master semplice.

► Cartella _Restore

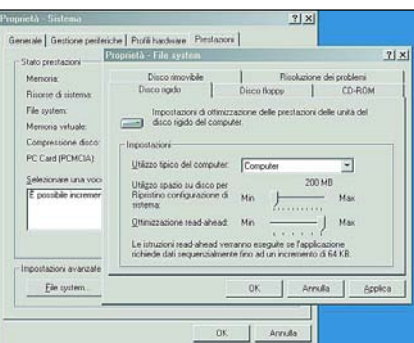
Posso eliminare la directory?

Uso Windows Millennium e non ho alcuna necessità di ripristino di sistema. È possibile eliminarla o ridurre le dimensioni della cartella *_RESTORE* che in questo caso occupa un sacco di spazio inutilmente?

Per ridurre le dimensioni della cartella si deve entrare in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* e cliccare sull'icona



Cambiando in yes i dati valore del parametro Full Screen di Internet Explorer il programma dovrebbe aprirsi a schermo pieno



Windows Millennium consente di impostare la quantità di spazio sul disco fisso riservato alla funzione di ripristino del sistema e anche la sua disabilitazione

► **Sistema.** Poi selezionate **Prestazioni e File System**, nella sezione **Disco rigido** è possibile diminuire la quantità di spazio sul disco fisso assegnata alla funzione di ripristino del sistema. Per disabilitarla il percorso è lo stesso ma ci si deve spostare nella sezione **Risoluzione dei problemi** e abilitare la casella **Disattiva ripristino configurazione del sistema**. La disabilitazione tuttavia non cancella la cartella di sistema **RESTORE**, la quale nonostante non sia più attiva occupa ancora qualche decina di MB di spazio. La cartella è nascosta e non cancellabile con gli strumenti di Windows. Esistono metodi che permettono di cancellarla tramite un intervento nel registro ma l'operazione ha conseguenze su alcune funzionalità del sistema operativo.

► JS.Exception.Exploit Non riesco a togliere il virus

Da quando Norton Antivirus ha segnalato la presenza del virus JS.Exception.Exploit, non riesco a spegnere o a riavviare il sistema. L'antivirus aggiornatissimo non ha potuto riparare il file e la procedura di ricerca non è andata a buon fine. Ho provato a seguire il percorso indicati dal Norton (**C:\Documents and Settings\Windows\Impostazioni locali\Temporary internet files\Content.IE5\FPKAXUE6\Images[1].JS**) ma senza esito. Alle successive scansioni dell'intero sistema Norton non segnala più il virus. È ancora nascosto qualche cartella? Ho anche cercato, senza alcun risultato, di ripristinare una configurazione precedente. In più da quando si è presentato questo

problema non funziona neanche il microfono e durante l'avvio, la comparsa dell'icona del mixer nell'area di notifica è preceduta da un segnale sonoro di errore.

JS.Exception.Exploit non è propriamente un virus ma una piccola applicazione che sfrutta una falla di sicurezza di Internet Explorer e di conseguenza influenza tutti i programmi di posta elettronica che vi si appoggiano per la visualizzazione dei messaggi in formato HTML. L'avviso da parte del programma antivirus significa che JS.Exception.Exploit è stato rilevato e la sua esecuzione bloccata, non significa che il computer è stato infettato. Per questo la ricerca da esito nullo, semplicemente il virus non si trova sul disco. È importante aggiornare il sistema operativo con Windows Update in modo che la falla venga corretta. JS.Exception.Exploit solitamente non ha un comportamento distruttivo, si limita a reindirizzare la pagina iniziale del browser e talvolta a inviare messaggi a tutti gli indirizzi contenuti nella rubrica del client di posta elettronica per autoreplicarsi. Pertanto non è il responsabile dei problemi menzionati che probabilmente dipendono da qualche cancellazione di un file dei driver audio e delle applicazioni collegate. Il nostro consiglio è di rimuovere completamente driver e software audio e di ripeterne l'installazione.

► Windows Millennium Come cambiare sistema operativo?

Vi chiedo di aiutarmi per risolvere due problemi. Se qualcuno mi invia una e-mail con allegato un file in formato .exe, Outlook e Outlook Express mi bloccano l'allegato per protezione. Come si fa ad eliminare questa protezione considerato che ho Norton Antivirus sempre aggiornato? Sul mio computer avevo installato Windows Millennium. Ho avuto alcuni problemi e perciò ho deciso di passare a Windows 2000. Ho inserito il CD e ho installato anche Windows 2000. Adesso, ogni volta che avvio il computer, il sistema richiede quale versione di Windows deve essere

utilizzata. Come posso fare per eliminare Millennium definitivamente? Non vorrei però arrivare a formattare il disco fisso. Inoltre ho la possibilità di usare i programmi che erano precedentemente installati sotto Millennium (Office, Nero e altri) senza doverli reinstallare considerato che sul disco ci sono ancora tutti i file e le cartelle?

Per Outlook Express il rimedio è semplice, in **Strumenti, Opzioni, Protezione** disabilitate la casella **Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus**. In Outlook 2000 si deve intervenire sul registro. Avviate il programma digitando **Regedit** in **Start, Esegui** e andate alla chiave **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Office\9.0\Outlook\Security**. Posizionate il cursore del mouse in una parte libera della finestra di destra, premete il tasto destro del mouse e selezionate **Nuovo e Valore stringa**. Rinominate la stringa **Level1Remove**, cliccate due volte sulla stringa e scrivete le estensioni dei file che desiderate non vengano bloccate da Outlook separandole con un punto e virgola (.exe; .com; .zip; e così via). Uscite e riavviate il computer. Per Outlook XP e 2002 la procedura è la stessa, cambia solo il percorso della chiave che è **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Office\10.0\Outlook\Security**. Se questa chiave non esiste dovete crearla. La rimozione completa di Windows Millennium è invece più complessa. Se i due sistemi operativi risiedono in due dischi diversi o in due partizioni sullo stesso disco, basta cancellare il disco o la partizione contenente Millennium. Poi cliccare col tasto destro su **Risorsa del computer**, selezionare **Proprietà, Avanzate, Avvio e ripristino...**, nella casella **Sistema operativo predefinito** scegliere **"Microsoft Windows 2000 Professional"/fastdetect** e deselezionare la casella **Visualizza elenco sistemi operativi per ... secondi**. Se i due sistemi sono installati nello stesso disco o partizione la cosa si fa complicata. Si può cancellare la cartella principale di Millennium (di solito ha il nome Windows). La rimozione del sistema non è completa ma così facendo si elimina una parte consistente del programma e si libera spazio sul disco. Rimarranno le cartelle delle

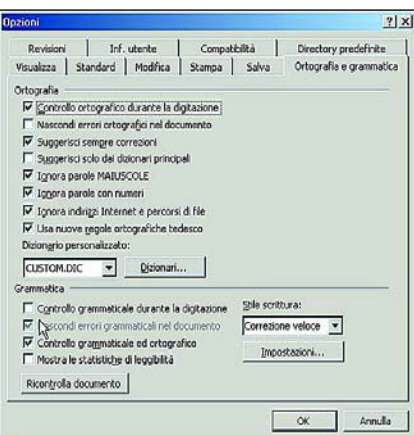


Nell'ultima versione di Outlook Express è stata aggiunta una protezione che impedisce l'apertura o l'esecuzione di allegati che potrebbero contenere dei virus

applicazioni installate nella cartella **Programmi** e altri file del sistema ma la loro rimozione è consigliata solo se si è un utente esperto e si ha una perfetta conoscenza di quello che si è installato. Per quanto riguarda l'utilizzo dei precedenti programmi installati in Windows ME sotto Windows 2000 nulla da fare. Durante l'installazione i programmi aggiungono diversi file di supporto sparpagliati in varie cartelle dei quali i programmi conoscono l'ubicazione. Se da 2000 si clicca sull'eseguibile installato in Millennium l'applicazione non funzionerà, è necessario ripeterla. Consigliamo di tenere l'installazione di Windows ME per due motivi. Per prima cosa è difficile effettuare una rimozione completa e pulita e l'altro perché non è detto che i programmi per Millennium funzionino anche in Windows 2000. Inoltre la presenza di un secondo sistema operativo permette il recupero dei dati in caso di guasto di uno dei due.

► Office XP Small Business Word si chiude inaspettatamente

Ho installato Office XP Small Business su un PC con sistema operativo Windows 2000. I programmi di Office funzionano tutti bene, a parte Word che spesso è costretto a chiudere e recuperare il documento attivo con il seguente messaggio d'errore: *Si è verificata la perdita dei dati su cui si stava lavorando. È possibile tentare di recuperarli tramite Microsoft Word insieme all'opzione Recupera il lavoro e riavvia Microsoft Word*. Nelle informazioni



Il controllo grammaticale di Word in alcune situazioni può causare il blocco dell'editor con relativa perdita dei dati. Il Service Pack 2 di Office dovrebbe aver sistemato la situazione ma si ha sempre la possibilità di disattivarlo

relative al problema sono riportate le seguenti informazioni: AppName: winword.exe AppVer: 10.0.2627.0 ModName: MSGRIT32.DLL ModVer: 3.0.0.25 Offset: 0005a347. Esiste un qualche modo per risolvere il problema?

MSGRIT32.DLL è il modulo di Word per la verifica della grammatica italiana. Questo modulo è anche fonte di altri errori che Microsoft riporta di aver corretto nel Service Pack 2 di Microsoft Office. Un rimedio drastico è la disabilitazione del controllo grammaticale durante la digitazione in *Strumenti, Opzioni, Ortografia e grammatica*, sezione *Grammatica*. La contropartita è che non verrà più effettuato alcun controllo grammaticale in automatico.

► Rimozione Irfan View Perché rimangono i file associati?

Alcuni giorni fa, a titolo di prova, ho caricato sul mio computer il programma Irfan View dal CD ROM allegato a *PC Open*. Non trovandolo rispondente alle mie esigenze, l'ho subito disinstallato. Oggi mi sono accorto però di non riuscire più a visualizzare i caratteri font su esplora risorse i quali, cliccando su *Proprietà* del menu contestuale, vengono definiti come *IrfanView*

TTF file anziché TruType. Cosa devo fare per ripristinare la precedente configurazione? Il mio sistema operativo è Windows ME

L'associazione dei file TTF all'applicazione, insieme ad altri tipi di file grafici, è una delle opzioni che IrfanView propone durante l'installazione. Se l'associazione è rimasta significa che il programma non è stato rimosso correttamente, infatti durante la rimozione IrfanView mostra un messaggio di avviso che le associazioni verranno riportate al loro stato originale. Come prima cosa consigliamo di installare nuovamente IrfanView e poi di rimuoverlo da *Pannello di controllo, Installazione applicazioni*.

► Easy CD Creator 5 Basic Non riesco più a masterizzare

Ho un problema con il programma Easy CD Creator 5 Basic che per circa due anni ha sempre funzionato correttamente. Quando lo apro e chiedo di creare un CD dati o uno musicale risponde: *CREATR50 ha causato un errore in MSVCRT.DLL. CREATR50 verrà chiuso*. Quando chiedo di fare una copia di un CD (CD copier) risponde: *CREATR50 ha causato un errore in MFC42.DLL. CDCOPIER verrà chiuso*. Ultimamente ho installato sul sistema il videogioco Rise Of Nations di Microsoft che richiede la versione 9.1 DirectX che ho installato al posto della precedente 8.1. Può dipendere da questo? Cosa posso fare?

L'errore si manifesta quando sono presenti sul disco fisso più versioni dei file *MFC42.DLL* e *MSVCRT.DLL* installate in altre cartelle del sistema. Per risolvere il problema andate in *Start, Trova, File o cartelle* e digitate *MFC42.DLL* nel campo *Nome*. Cliccate su *Opzioni di ricerca*, selezionate *Opzioni avanzate* e *Cerca nelle sottocartelle*. Fate eseguire la ricerca in tutte le unità disco fisso locali. Rinominate tutti i file trovati, eccetto quelli presenti nella cartella *C:\Windows\System*, da *MFC42.DLL* a *MFC42.OLD*. Ripetete l'operazione con il file

MSVCRT.DLL.
► Philips CDRW1610A

Non viene riconosciuto da Easy CD Creator

A seguito della sostituzione del disco rigido e della reinstallazione di Windows Millennium il software di masterizzazione Roxio Easy CD creator non riconosce più il driver di scrittura (Philips CDRW1610A). Lo stesso problema me lo evidenzia Nero. Ho provato ad abilitare il DMA come descritto nell'articolo ma senza risultato. Cosa può essere successo?

La cosa più probabile è che con la cancellazione si sia perso, e non sia stato installato nella nuova, il file con l'aggiornamento delle definizioni dei masterizzatori. I programmi di masterizzazione per funzionare correttamente devono sapere esattamente quali sono le specifiche dell'unità. Queste specifiche sono contenute in un database che è parte integrante del programma. Naturalmente nel file non possono essere presenti le specifiche di masterizzatori usciti dopo la commercializzazione del programma. Per questo i produttori del software periodicamente pubblicano sui loro siti degli aggiornamenti del database. La pagina principale degli aggiornamenti di Easy CD Creator si trova all'indirizzo www.roxio.com/en/support/softw are_updates.jhtml, quella di Nero è www.ahead.de/en/updates.html

► Avvio del PC Il sistema segnala un errore

Durante l'avvio del computer, appena sotto il riquadro *AMIBIOS System Configuration*, esce la scritta *Searching for Boot Record from CDROM Not found*. Il caricamento del sistema operativo avviene poi correttamente. Visto che il sistema mi sembra che funzioni bene, quale può essere la causa di questo avviso e come



Nel BIOS Award si trova una sezione che permette di definire la sequenza delle unità sulle quali il BIOS deve cercare il settore di avvio del sistema operativo

posso porvi rimedio? Non è un errore o un malfunzionamento ma una conseguenza della modalità scelta per l'avvio del sistema. I BIOS attuali permettono di avviare il sistema operativo da fonti diverse, non solo dal disco fisso. Per esempio da un disco USB esterno oppure dal lettore di CD ROM. La sequenza di ricerca del settore di avvio del sistema operativo sulle periferiche collegate è determinata nel BIOS. In questo caso la ricerca inizia sull'unità ottica fissa e non trovandovi il settore di avvio il BIOS mostra il messaggio citato. Per modificare la sequenza sui BIOS AMI si deve entrare nel BIOS premendo il tasto *Canc* all'avvio, con i tasti cursore spostarsi su *Boot* e *Boot Device Priority* e premere il tasto *Invio*. Quindi evidenziare la voce *1st Boot Device*, premere ancora il tasto *Invio* e selezionare l'unità disco fisso che contiene il sistema

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

Dialer

Come faccio ad individuarli?

Nel caso fosse installato a mia insaputa sul computer un programma che quando mi collego ad Internet stabilisce una nuova connessione ad un numero a tariffa altissima, come posso fare ad accorgermi mentre sono collegato che il numero non è più quello del mio provider? Esiste un programma che individui il cambiamento del numero?

Per chi non ne fosse a conoscenza, il numero di telefono della connessione a Internet modificato è l'azione di una particolare categoria di programmi denominati *Dialer*. Alcuni siti Internet scaricano a insaputa dell'utente dei piccoli programmi che lo disconnettono dall'attuale connessione e compongono un nuovo numero il quale di solito corrisponde al sito Web di un portale contenente materiale pornografico. Tutta l'operazione di disconnessione, richiamo e accesso al sito è eseguita senza richiedere nessuna approvazione da parte dell'utente. Il tempo di navigazione sul numero è accreditato sul conto telefonico. Di programmi che rilevino il cambiamento di numero e blocchino la connessione telefonica non ne siamo a conoscenza, però ci sono alcune utility che consentono di bloccare i numeri non autorizzati. Uno di questi è DialGuard. In questa pagina www.tryus.dk/dialguardv2.asp si possono trovare informazioni sul suo funzionamento e il collegamento per il download. Il programma costa 30 euro incluso l'aggiornamento gratuito per due anni.

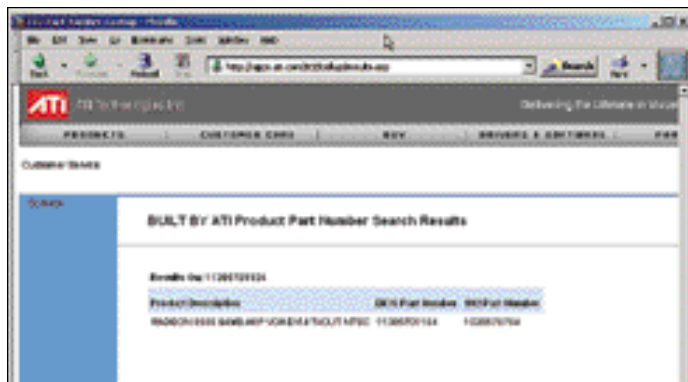
Controller IDE

Il BIOS non lo rileva

Ho un fastidioso problema che si presenta ormai da diversi mesi ma in maniera saltuaria. Il mio PC è composto da una scheda madre VIA Apollo Pro Family AGPset GA-6VX7-1394, processore Pentium III

866 MHz, scheda grafica ATI con 32 MB di memoria, un hard disk sul controller EIDE master primario da 20 GB e uno sul secondario da 60 GB un lettore DVD NEC DV 5700 B e un masterizzatore NEC NR 7500 A ed infine sistema operativo Windows Millennium. Saltuariamente all'accensione, dopo la schermata di avvio del BIOS "American Megatrends Release 08/24/2000..AMIBIOS 1999.", ricevo il seguente messaggio di errore: *Secondary master drive: ATAPI Incompatible; econdary slave drive: ATAPI Incompatible; Press F1 to resume*. Premendo F1 il sistema si avvia ma non ho la disponibilità né del lettore DVD, né del masterizzatore, infatti in risorse del computer i due driver non compaiono. Speggendo con l'interruttore il computer alla successiva riaccensione il sistema si avvia regolarmente e posso quindi accedere sia al lettore DVD che al masterizzatore. Il problema si manifesta saltuariamente e non sembra legato a particolari condizioni di temperatura od altro. Ho verificato le connessioni dei due drive e i ponticelli di selezione master e slave ma tutto è a posto. Il problema non è in relazione con l'aggiunta del secondo disco fisso in quanto si manifestava anche prima. Può dipendere dai driver? Ho notato che in *Pannello di Controllo, Sistema, Gestione Periferiche, CD-ROM, Scheda proprietà* i driver sono Microsoft ed il messaggio che compare dice: *Nessun file del driver è richiesto o è stato caricato per la periferica. Per aggiornare i file del driver per questa periferica scegliere Aggiorna driver*.

Il messaggio in questione compare quando il BIOS fallisce nell'identificare e configurare le periferiche IDE/ATAPI durante il POST (*Power On Self Test*), la routine che all'avvio controlla il funzionamento di tutti i dispositivi collegati. Nella fase di POST il BIOS invia diversi comandi alla periferica ATAPI per verificarne le funzioni supportate e in base alle risposte determina il tipo. Ci possono essere vari motivi alla base del fallimento nell'identificazione: BIOS troppo vecchi, problemi del controller o delle periferiche, problemi dovuti al cavo o alle connessioni. In questo caso è probabile che si



Inserendo il numero del BIOS recuperato dall'utility ATI Adapter Information nel sito di ATI viene restituito il modello esatto della scheda video

tratti di un problema associabile al BIOS. Innanzitutto la versione installata non è idonea. Per la GA-6VX7-1394 non è stato rilasciato alcun BIOS con data 24 agosto 2000, a questa data corrisponde la versione F7 per la GA-6VX-4X. La più recente versione del BIOS per la GA-6VX7-1394 è la F6 rilasciata il 23 marzo 2001 e la si può prelevare a questo indirizzo: www.gigabyte.de/support/via694x.htm. Tra l'altro nella versione F5 è stato corretto un problema che causava la disabilitazione della modalità Ultra DMA sul controller IDE secondario quando vi si collegava una periferica ATAPI.

ATI con Windows ME

Dove trovo driver aggiornati?

Il computer non riesce a far funzionare nel modo ottimale il driver della scheda video. Ogni tre o quattro avvisi del sistema operativo compare una schermata riportante che il driver non è adatto per la scheda video. La suddetta è una ATI Rage Pro Turbo AGP 2X (credo da 8 MB). Il sistema operativo è Windows ME. Ho provato a cercare in rete il driver ma senza riuscirci (anche sul sito ATI).

La cosa è strana in quanto ATI riporta che i driver della scheda video in questione sono inclusi nel CD di installazione del sistema operativo, per la precisione la versione 4.10.00.3000. Di questi driver ATI non riporta alcuna

incompatibilità, l'unica segnalazione riguarda il fatto che non supportano l'Open GL. Nel sito di ATI sono reperibili dei driver alternativi per ATI Rage Pro Turbo, la versione 4.13.2655, la quale supporta i sistemi Windows 98, 98SE e ME e include il supporto per l'Open GL. Tuttavia il messaggio di avviso mostrato dal sistema operativo ci induce a pensare che la scheda video installata non sia il modello indicato. Per identificarla correttamente si può utilizzare l'utility ATI Adapter Information (ATIINFO.EXE) localizzata nella directory BIN presente nel CD di installazione. Oppure scaricare da questo indirizzo, <http://mirror.ati.com/support/drivers/misc/atiadapterutil.html>, l'utility ATI-UTIL_may2003.exe che contiene l'ultima versione dell'ATI Adapter Information. L'utility non riporta il modello della scheda, fornisce informazioni sul tipo di chipset e altre tra cui il numero del BIOS. Andate alla pagina <http://apps.ati.com/102lookup/index.asp> e inserite il numero nella finestra BIOS Part Number (senza trattini), il browser restituirà il modello esatto della scheda.

Mouse Logitech

Si muove a scatti

Ho un processore Athlon XP2000+ su una scheda madre con chipset VIA KT133A, un modulo di memoria da 512 MB

DDR 266, un disco fisso da 80 GB, scheda video ATI Radeon 7000, un mouse Ifeel di Logitech USB e Windows XP professionale. Il mio mouse si comporta in modo strano. Mentre mi muovo con il puntatore ogni tanto scatta e si posiziona in alto a sinistra o in basso a destra senza motivo. Non ho virus. I driver sono quelli originali di Windows XP. Il problema si ripete almeno 3/4 volte al giorno. Il tutto è incominciato da quando ho cambiato processore (fino a 2 settimane fa avevo un Athlon XP1600+ da circa 1 anno e questo problema non si era mai manifestato).

Il problema non può essere imputato al cambio del processore. Le possibilità sono due: un difetto hardware del mouse stesso o nella scheda madre oppure la presenza di un trojan, uno spyware o programmi simili sul computer. In Internet esistono diversi rapporti su comportamenti strani del mouse causati per l'appunto da questi programmi che non sono rilevati dagli antivirus. Come prima operazione consigliamo di installare Ad-aware o Spybot, due ottimi software per la rilevazione e eliminazione di trojan e spyware, reperibili rispettivamente sui siti www.lavasoftusa.com e www.security.kolla.de oppure nei CD allegati alla nostra rivista. Se dopo la pulizia il mouse manifesta ancora comportamenti strani provatelo su un altro computer e poi provate a installare un altro mouse sullo stesso computer. Questa duplice operazione ha lo scopo di individuare se si tratta di un problema del mouse o della porta USB sulla scheda madre.

Internet Explorer

Si aprono infinite pagine Web

A volte quando clicco su un link all'interno di un sito Web, mi si aprono molteplici finestre di Internet Explorer. Nelle finestre di IE non appare niente, ma il globo in alto a destra continua a girare come se stesse caricando qualcosa. Lo stesso problema a volte mi accade quando clicco su un indirizzo di posta elettronica. Come posso risolverlo? Lavoro con un Dell Precision 340, con installato sopra Windows 2000 e la versione 6.0.2600 di Internet Explorer.

Microsoft nell'articolo 812942 della Knowledge Base riporta un problema simile e lo attribuisce all'installazione di *WeatherBug* di *AWS Convergenze Technology*, un programma che fornisce informazioni meteorologiche. Come risoluzione propone l'installazione di una patch (correzione) che può essere prelevata dal sito <http://wdownload.weatherbug.com/MiniBug/Installs/AWS/WxBugSetup41b1.exe>, oppure l'aggiornamento a una versione più recente al sito <http://www.weatherbug.com/upgrade>. Tuttavia diversi rapporti in Internet segnalano che il problema potrebbe derivare dalla presenza di cookie installati da programmi, come *Alteer*, che fanno sì che altri programmi aprano finestre multiple. In questo caso si può ricorrere a programmi specifici per la pulizia del PC come quelli citati nella risposta precedente.

Scheda Terratec

Il software a corredo non funziona

Ho da poco acquistato una scheda di acquisizione video Terratec mod. DV200, l'ho installata sul terzo slot PCI, lasciando 2 slot liberi dopo la scheda video. All'accensione del computer la scheda è stata riconosciuta dal sistema e regolarmente installata ma il software a corredo, PowerDirector Pro 2.1 non funziona e visualizza il seguente messaggio d'errore: *Applicazione che ha provocato l'errore powerdirector.exe, versione 2.1.0.0, modulo che ha provocato l'errore powerdirector.exe, versione 2.1.0.0, indirizzo errore 0x0012e0a0*. La scheda funziona in quanto ho acquisito un filmato con Movie Maker e non esistono conflitti con le altre periferiche. L'unica cosa strana che ho notato è che l'assegnazione dell'indirizzo IRQ alla scheda non è unico. Anche sul libretto istruzioni è raccomandato che la scheda non condivida l'indirizzo IRQ con nessun'altra periferica. Ho provato più volte a disinstallare la scheda senza successo. Inoltre in *Gestione Periferiche, Proprietà* non c'è la possibilità di assegnare manualmente l'indirizzo.

Terratec segnala che se il

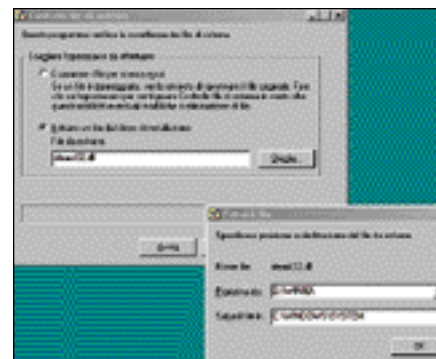
programma non parte è necessario installare una patch prelevabile a questo indirizzo Web: www.gocyberlink.com/english/download/patches.jsp?ProdName=PowerDirector&ProdId=45. Per quanto riguarda la gestione degli IRQ con lo stesso numero condiviso tra più periferiche non è una cosa strana, fa parte del sistema di condivisione degli Interrupt previsto dalle specifiche PCI. Le periferiche sono configurate dal BIOS del computer e quindi esaminate dal sistema operativo, il quale può modificare le impostazioni assegnate dal BIOS. Mentre Windows 98 permetteva di definire manualmente le risorse assegnate dal sistema alla periferica, indirizzi di memoria riservati e numero di Interrupt, Windows XP non permette di alterarli. Si tratta di una precisa scelta di progetto. Quando si modifica l'assegnazione delle risorse a una periferica il sistema operativo deve modificarle anche nelle altre periferiche in modo che non vi siano conflitti con la nuova assegnazione. Windows XP ha però molte funzionalità in più rispetto a Windows 98 e questa operazione di ridistribuzione delle risorse potrebbe portare a problemi di stabilità nel funzionamento. In generale tutte le recenti schede PCI e tra queste la DV200, non hanno problemi con il sistema di condivisione degli Interrupt. Microsoft consiglia di impostare *No* o *Disabled* nella pagina del BIOS dove è richiesto se il sistema operativo ha capacità di Plug and Play.

CD Burner XP Pro

Non riesco ad installarlo

Dopo aver lanciato l'installazione del programma CD Burner XP Pro presente nel CD Guida abbinato alla rivista di luglio/agosto 2003 compare la seguente scritta: *Impossibile installare il pacchetto di installazione. Installare un Service pack che contenga una versione più aggiornata di Windows Installer*. Vorrei sapere di che Pack si tratta e dove posso reperirlo.

Windows Installer è un servizio residente che gestisce l'installazione delle applicazioni. Controlla, in pratica, cosa è installato dall'applicazione e si



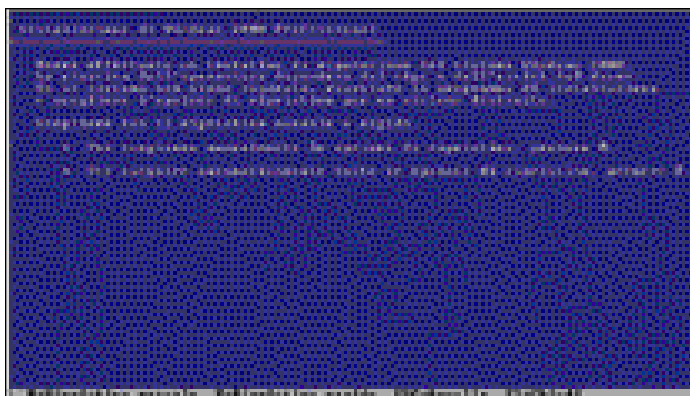
Il programma Sfc di Windows 98 semplifica le operazioni di ripristino dei file di sistema corrotti o sostituiti con versioni errate

occupa anche della rimozione di quanto installato quando si decide di eliminarla. In questo specifico caso il problema nasce da un bug dell'installer di CD Burner XP Pro, che sovrascrive i file *Oleaut32.dll* e *Olepro32.dll* di Windows 98 con le rispettive versioni per NT, 2000 e XP. Il bug è stato risolto nella versione 1.18. Per ripristinare la versione corretta delle due librerie, utilizzate la funzione **SFC** di Windows 98. Andate in *Start, Esegui*, nella casella scrivete **SFC** e poi premete **OK**. Selezionate la voce *Estrarre un file dal disco di installazione*, nel campo *File da estrarre* scrivete *Oleaut32.dll* e poi premete **Avvia**. Nella successiva schermata in *Ripristina da:* mettete la posizione in cui si trova il CD del sistema operativo. In *Salva il file in:* scrivete *C:\Windows\System* e quindi premete **OK**. Ripetete le stesse operazioni per *Olepro32.dll*.

Windows 2000

Come posso ripristinare il sistema?

Posseggo un computer con 2 sistemi operativi, Windows 2000 e Windows XP. La settimana scorsa in Windows 2000 l'antivirus ha rilevato per 15 volte la presenza del worm Lovgate chiedendomi se volevo cancellarlo. Naturalmente ho risposto positivamente. Durante la cancellazione apparivano a video dei messaggi che mostravano le chiavi di registro modificate chiedendo la conferma della cancellazione. Non ho ritenuto importanti queste informazioni e ho proseguito cancellando tutto. Al successivo riavvio non appena è apparso lo sfondo del desktop il



Il sistema di riparazione di Windows 2000 fornisce la possibilità di ripristinare manualmente o in automatico il sistema

sistema si blocca visualizzando un messaggio di errore LSASS.exe ha eseguito un'operazione non valida e sarà terminato, creazione del registro errori in corso, con il solo tasto Annulla visibile.

Dopo un paio di secondi si visualizza una finestra che mi avvisa che LSASS.exe codice di stato 128 non è stato caricato e che il computer verrà riavviato. Ho provato a ripristinare il sistema con i floppy di avvio ma senza arrivare a nulla.

In questi casi si può utilizzare il sistema di riparazione attivabile dal disco di installazione. Avviate il PC con il CD di installazione inserito e con l'avvio dal lettore al primo posto nella sequenza di boot del BIOS. Quando arriva la schermata di installazione premete **R** per il ripristino. Se appare un messaggio di problemi col disco per la presenza di un sistema operativo non compatibile ignoratelo premendo **C** così da poter continuare l'installazione.

Quando arriva la schermata delle Opzioni di ripristino di Windows 2000 premete ancora **R**. Il sistema consentirà di scegliere tra l'opzione di ripristino manuale oppure rapida. Se si opta per la manuale si ha la possibilità di selezionare separatamente le seguenti procedure: Controlla l'ambiente di avvio, Verifica i file di sistema di Windows 2000, Controlla settore di boot. Il ripristino rapido esegue le stesse operazioni senza richiedere alcuna conferma e in più verifica e cerca di riparare i registri di sistema risultati corrotti. L'unico inconveniente è che utilizza per la correzione i registri contenuti nella directory *SystemRoot\Repair* e talvolta può capitare che il registro venga riportato alla configurazione

originale della prima installazione.

Masterizzatore IDE Posso cambiare le lettere delle unità?

Ho installato un lettore LG che ha preso come lettera di unità la **E**. Quest'ultima prima apparteneva al masterizzatore, il quale ora ha la lettera di unità **F**. Ho rimosso il lettore perché non andava bene, ma il masterizzatore ha mantenuto la lettera **F**. Come devo fare per ridare al masterizzatore la lettera di unità **E**? Da tenere conto che prima di installare il lettore CD ROM ho collegato una fotocamera digitale Nikon Coolpix 2500 che il computer ha visto come unità rimovibile con la lettera **F**. Il mio sistema operativo è Windows XP Professional.

Per la fotocamera non esistono problemi in quanto il sistema operativo assegna la lettera di

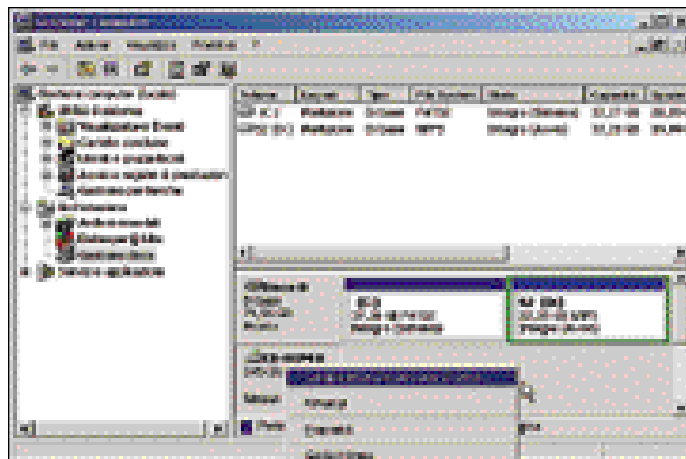
identificazione dell'unità alle periferiche rimovibili in modo dinamico. Se per ipotesi aggiungessimo altre due unità oltre al masterizzatore, impegnando le lettere **G** e **H**, al prossimo collegamento alla fotocamera sarà assegnata la lettera **I**. Per modificare le lettere dell'unità si deve andare in *Start, Pannello di controllo, Gestione computer, Gestione disco*, selezionare l'unità, premere il tasto destro e selezionare *Cambia lettera e percorso di unità*. Nella schermata successiva premere *Cambia*, modificare la lettera dell'unità e premere **OK** fino a uscire dalla procedura.

Menu "invia a..."

Posso modificarlo in Windows ME?

Lavoro con un sistema operativo Windows ME e avrei necessità per ragioni di tempo di inserire programmi nel menù a tendina "invia a...". In Windows 2000 e XP basta inserire tali file nella cartella *Send To*. Come si può ottenere lo stesso con Windows ME?

La cartella *Send To* esiste anche in Windows ME, trattandosi di una cartella di sistema è tenuta nascosta dal sistema operativo. Per visualizzarla si deve aprire Explorer, andare in *Strumenti, Opzioni cartella, Visualizzazione* e attivare la casella *Visualizza cartelle e file nascosti*. La cartella *Send To* si trova, se si sono mantenute le impostazioni predefinite d'installazione, nella directory *C:\Windows*.



In Windows XP la lettera dell'unità si modifica dal Pannello di controllo, Gestione computer, Gestione disco

Driver

Esiste una sequenza di caricamento?

Ho una curiosità da soddisfare. Vorrei sapere se esiste, dopo aver installato un sistema operativo, una sequenza ben precisa dei driver da caricare perché tutto funzioni regolarmente.

Una sequenza precisa non esiste, in caso possiamo dare una sequenza consigliata derivata dall'esperienza di centinaia di installazioni nel laboratorio di PC Open. In genere tutti i sistemi operativi sono accompagnati da driver generici che forniscono delle funzionalità base per le periferiche presenti nel sistema. Per esempio qualsiasi controller EIDE, anche quelli integrati in chipset rilasciati dopo il sistema operativo, è in grado di funzionare con i relativi driver forniti dal sistema operativo. Le schede video funzioneranno ma non avranno abilitate le funzioni di accelerazione hardware. Rimangono escluse e quindi non funzionanti, le periferiche particolari come i controller Serial ATA per esempio che necessitano di driver specifici. In genere dopo aver installato il sistema operativo la prima operazione consigliata è di installare i driver del chipset. Quindi i vari Service Pack, DirectX e gli aggiornamenti di sicurezza consigliati, seguiti dai driver della scheda video. Da qui in poi si ha via libera per una sequenza casuale. Installare i driver della scheda audio prima di quelli del modem o della scheda di rete e viceversa non ha alcuna importanza.

Scheda madre Asus

Non funziona il 2° banco di memoria

Ho da poco acquistato un computer nuovo composto da una CPU Athlon XP 2500+, 1.024 MB di memoria, scheda madre Asus A7N8X Deluxe con audio integrato, scheda video ATI AIW con 128 MB di memoria, Windows XP Service Pack 1, Norton antivirus, e Zone Alarm. Il problema è che non riesco ad installare il 2° banco di memoria per sfruttare il dual

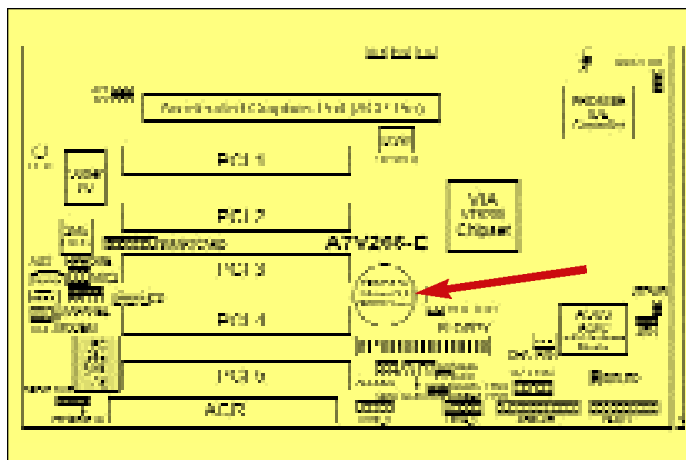
channel. Ho provato ad aggiornare il BIOS con *Asus update* ma non funziona. Subito dopo ho cominciato ad avere problemi credo con la scheda video, mi si spegneva continuamente il PC nelle situazioni più svariate e si riavvia dandomi errori di varia natura. Ho provato a correggere le impostazioni come suggerito da Microsoft, ho scaricato le correzioni consigliate ma ancora non ho risolto il problema.

Siamo incappati anche noi in un problema simile durante una prova comparativa di schede madri e solo dopo diversi tentativi siamo riusciti a risalire alla fonte del problema. Si tratta di un'incompatibilità tra la scheda madre e la memoria. In questo sito <http://usa.asus.com/mb/socket/a7n8x/A7N8Xqvl.htm> si trova una lista delle memorie consigliate da ASUS per la scheda madre. Però in diverse occasioni nonostante avessimo installato delle memorie incluse nella lista il computer continuava a riavviarsi o andare in blocco. L'unica strada è quella di provare con moduli di diverse marche. Durante le prove consigliamo di non sovraccaricare le memorie con temporizzazioni ridotte. L'argomento è stato trattato in modo esauriente sul numero di maggio 2003 nella sezione *Open Focus* del corso dell'articolo "Assemblatore provetto".

Scheda madre ASUS Il BIOS non mantiene le impostazioni

Ho una scheda madre ASUS A7V266-E con un problema all'avvio. Ogni volta che si stacca la spina dalla rete, ovviamente dopo aver spento il PC, al riavvio si apre il BIOS, puntualmente resettato. Basta salvarlo con le impostazioni di default e tutto funziona impeccabilmente ma vorrei capire la causa di questo strano comportamento.

La memoria CMOS che contiene i dati del BIOS è solo una memoria volatile, ossia perde tutte le informazioni quando manca la corrente. Le schede madri hanno una batteria ricaricabile che le alimenta costantemente ma se la batteria si guasta accade esattamente quanto riportato dal



La batteria della Asus A7V266-E per la memorizzazione dei dati nella memoria CMOS si trova in prossimità degli slot PCI

lettore. Il fatto che i parametri rimangano con il computer spento ma collegato alla rete è spiegabile col fatto che i computer ATX in realtà non sono mai spenti completamente. La scheda riceve sempre una tensione di 5 volt per alimentare quei circuiti che devono rimanere sempre attivi, per esempio l'accensione software o il pulsante che rileva l'apertura del telaio. Nella A7V266-E la batteria che alimenta la memoria CMOS è localizzata in basso al centro della scheda, tra gli slot PCI numero 3 e 4. Si tratta di una batteria al litio CR2032 da 3 V facilmente reperibile presso un qualsiasi negozio che tratti apparecchiature elettroniche.

Trojan Sysreg Compare un messaggio di errore

Ho un problema con il computer. Da alcuni giorni, infatti, appare il seguente messaggio *Impossibile importare Sys.reg. Errore durante l'apertura del file. Potrebbe esserci un errore di sistema del disco o del file. Clicco su OK, la finestra si chiude, il computer sembra funzionare correttamente ma riscontro dei problemi con il browser che mi apre finestre in continuazione, tanto che devo far ripartire il computer ed evitare di collegarmi a Internet. Come si risolve il problema e, soprattutto da che è dovuto?*

Dalla descrizione del problema sembra che il computer sia infetto dal trojan Sysreg. Si può

provare a rimuoverlo manualmente dapprima terminando il processo nel task manager di Windows e poi cancellando il file Sysreg.exe dal disco fisso localizzandolo con la funzione di *Trova* del sistema operativo. Altrimenti si può ricorrere a programmi di pulizia gratuiti come Ad-aware, inserito nel CD Guida di *PC Open* o a pagamento come PestPatrol (www.pestpatrol.com).

Svchost.exe Posso rimuovere l'applicazione?

Vorrei chiedere alcune spiegazioni riguardanti l'applicazione *svchost.exe* che per parecchie settimane mi ha provocato parecchi disagi con il messaggio *svchost.exe ha provocato un errore e verrà chiuso*. Sono riuscito a risolvere il problema con il Service pack 4 di Microsoft e la patch *fixblast* di Symantec. Nel task manager attualmente mi ritrovo con almeno tre *svchost* aperti contemporaneamente. Vorrei sapere se *svchost* è un'applicazione originale di Windows 2000, il mio sistema operativo, e quindi se deve restare oppure se è da eliminare. In questo caso vorrei sapere come fare perché l'eliminazione pare essere impossibile.

Sono in possesso di un Athlon XP 1700 con installato Windows 2000 Professional. Dopo aver formattato il sistema ed aver installato il sistema operativo mi capita spesso dopo essermi collegato ad Internet (sia con IE5 che con IE6) che l'applicazione *svchost* si blocchi. Ho notato che

nell'elenco dei processi in esecuzione visibile nel task manager di Windows questa voce a volte appare 2 volte. Premetto che mi è capitato dopo aver formattato più volte. Da cosa può dipendere?

Due messaggi con una base comune, problemi con il file *Svchost.exe*. La causa è da attribuire alla presenza di un virus della famiglia Blaster (*W32.blaster.worm* e derivati) che sfrutta una falla di sicurezza del sistema operativo, la quale consente a un utente remoto di assumere il controllo completo del sistema. Microsoft ha rilasciato una correzione per questa falla che si può prelevare all'indirizzo www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyId=C8B8A846-F541-4C15-8C9F-220354449117&displaylang=it. La dimensione è di 901 KB. Si può provare a rimuovere il virus con uno strumento messo a disposizione da Symantec all'indirizzo <http://securityresponse1.symantec.com/sarc/sarc.nsf/html/w32.blaster.worm.removal.tool.html>. *Svchost.exe* è comunque il nome di un processo generico per quei servizi che sono avviati dalle librerie dinamiche (DLL). *Svchost* verifica la porzione di registro che contiene i servizi e crea una lista dei processi che è necessario caricare. Ci possono essere diversi processi *Svchost* contemporaneamente in esecuzione, ognuno contenente una lista separata di servizi. Questa esecuzione multipla consente un migliore controllo dei servizi e aiuta nella risoluzione dei problemi (*debugging*).

Virus Sobig Ho il PC infetto?

Aseguito dell'installazione di alcuni programmi presenti sul CD Guida del vostro ultimo numero pubblicato (ho installato i programmi Aida32, Audacity 1.1.1, Ad-Aware, SpyBot e Swat it), ho riscontrato la continua apparizione di un messaggio di errore *Connection Timed Out (error #10060)* mentre sulla barra della finestra di errore compare come *APP_BK_048*. Defezioni in qualche componente del computer o dei vari programmi installati non ne ho riscontrate. L'unica cosa veramente fastidiosa è che la finestra del messaggio di errore, a intervalli

regolari di circa 5 minuti, continua a comparire sovrapponendosi alle precedenti e, per quanto io continui a cliccare su **OK** per chiudere la finestra, il sistema continua impertinente a visualizzare il messaggio. Ipotizzando che la colpa fosse di uno dei programmi che ho installato recentemente dal vostro CD ho provato a rimuoverli ma la situazione non è affatto cambiata. Ho provato anche a disabilitare (e poi anche a disinstallare) il firewall che utilizzo (ZoneAlarm ver. 3.7.143) ma ancora non è cambiato nulla. Successivamente ho provato a richiamare una configurazione di Windows precedente al giorno in cui ho installato questi programmi e quando il sistema si è riavviato i messaggi hanno cessato di comparire. Purtroppo quando ho riavviato il computer il giorno dopo i messaggi hanno ricominciato puntuali a ripresentarsi uno dietro l'altro. Come ultima prova ho pensato di provare a scaricare degli aggiornamenti di Windows dal sito di Windows Update ma pur funzionando perfettamente la connessione a Internet il download degli aggiornamenti non è mai partito o quando parte lo fa con una velocità praticamente nulla. Per tutte le altre applicazioni il sistema funziona normalmente, la posta elettronica, Internet, i principali programmi, i giochi, l'esecuzione di file sonori e filmati. Per mezzo di *task manager* ho cercato di capire se ci fosse qualche programma attivo in background di cui fossi allo scuro, ma credo di non aver visto nulla di anormale; in compenso ho notato che in prossimità della visualizzazione di ogni messaggio di errore, l'utilizzo della CPU impenna subito al 100% per poi ritornare a valori pressoché nulli. Altra cosa che ho notato è che mi è comparsa in più di un'occasione una finestra di ZoneAlarm in cui si richiede l'accesso a Internet dell'applicazione *Mmtask.exe*, relativa a Wingate services, nonostante avessi cliccato sulla casella apposita per ricordare la risposta.

L'installazione dei programmi dal nostro CD non ha nulla a che fare con il problema, il computer è stato infettato dal virus Sobig. In Internet esistono diversi programmi per la sua rimozione, a questo indirizzo <http://virusall.com/downrem.html> è disponibile una lista. Dopo aver eseguito la pulizia riavviate il computer in modalità provvisoria, avviate *Regedit*, cercate la chiave **KEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE**

/MICROSOFT/WINDOWS/CURRENTVERSION/RUN

e cancellate qualsiasi chiave che contenga il riferimento al file *Cgtask.exe*. Ma non c'è solo Sobig a infettare il computer, *Mmtask.exe* è una componente del trojan Wingate. Per eliminarlo si deve innanzitutto chiudere il processo in esecuzione tramite il *Task Manager* di Windows. Poi con la funzione *Trova* localizzate e cancellate, se presenti, i seguenti file: *mmtask.exe*, *wingate.txt*, *settings.reg*, *vmload.vxd*, *reame*, *04.d*. Avviate *Regedit* e cancellate il contenuto di qualsiasi sottochiave che contiene un riferimento a questi file.

Controller ATA-100

Gestisce anche i dischi ATA-133?

Sono alla ricerca di componenti per assemblare un PC da solo, ma mi sorgono molti dubbi. Nelle note tecniche della scheda madre prescelta ho notato la presenza di un'interfaccia ATA-100 mentre il disco fisso che avevo intenzione di acquistare è un ATA-133. Mi è sorto un dubbio: credo che la motherboard con un controller ATA-133 possa gestire indifferentemente dischi ATA-100 e ATA-133 ma non credo sia possibile l'inverso. È giusto il mio ragionamento? Mi conviene allora comprarmi una con chipset Intel i865pe come la Asus P4PE800 Deluxe per risolvere il problema, dal momento che ho intenzione di acquistare un disco ATA-133?

Nel protocollo ATA (ma anche in quelli USB, firewire e simili) ha poca importanza da quale lato, controller o periferica, si trovi il dispositivo più veloce. All'accensione del computer i due si scambiano informazioni sulle proprie capacità e si impostano sulla velocità del più lento.

Visione pagine HTML

Posso scegliere il programma?

Come si visualizza una pagina HTML con un programma che sia diverso dal Notepad utilizzato da Internet Explorer?

Come prima azione localizzate la cartella che contiene i file temporanei di Internet cambiandone il nome, per

esempio da *Temporary Internet Folder* a

Temporary_Internet_Folder e riavviate il computer.

L'operazione è necessaria a causa dell'alta integrazione di Explorer col sistema operativo, talvolta accade che Windows passi all'editor un nome scorretto per la cartella. Andate in *Start*, *Esegui*, digitate *Regedit* nella casella e premete OK. Andate alla chiave **HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Internet Explorer**, selezionatela, premete il tasto del mouse e cliccate su *Nuovo* e *Chiave*. Modificate il nome della chiave in *View_Source_Editor*, selezionate la nuova chiave e ripetete la precedente operazione per creare una nuova chiave all'interno. Rinominate la nuova chiave *Editor_Name*. Cliccate due volte sulla chiave *Predefinito* nel quadro di destra corrispondente alla chiave *Editor_Name*, nel campo dati valore inserite il percorso e il nome del programma che volete utilizzare, per esempio *D:\Programmi\JGsoft\EditPadLite\EditPad.exe*. Chiudete il registro e avviate Internet Explorer, la visualizzazione della pagina HTML verrà fatta con l'editor prescelto.

Temperature

C'è un limite per l'integrità del sistema?

Dopo circa 15 minuti di funzionamento del computer, durante i quali esegue dei giochi, il programma Hardware Doctor che rileva la temperatura del sistema e del processore segnala un eccessivo surriscaldamento del sistema. I parametri impostati di default dal programma sono 60 gradi per il sistema e 70 gradi per la CPU. Per sistema si intende il chipset della scheda madre? Il processore raggiunge temperature di 52-53 gradi. È una temperatura accettabile che non comporta pericoli per il processore? Tutto ciò avviene tenendo il case aperto e quindi senza problemi di ricambio d'aria. Attualmente ho montato un dissipatore in rame al freon di marca CoolerMaster modello HHC-001. Alcuni amici mi hanno consigliato di montare i nuovi dissipatori basati sulla tecnologia a cella di Peltier. Conviene e sono veramente ottimi come dicono? Sono forse migliori i sistemi di

raffreddamento a liquido?

Il mio computer ha la seguente configurazione: CPU AMD Athlon XP 2200+, scheda madre Abit KD-7, scheda video Asus V8440 Geforce4 Ti 4400 128 MB, 768 MB di memoria DDR 333 e disco fisso Maxtor 40 GB.

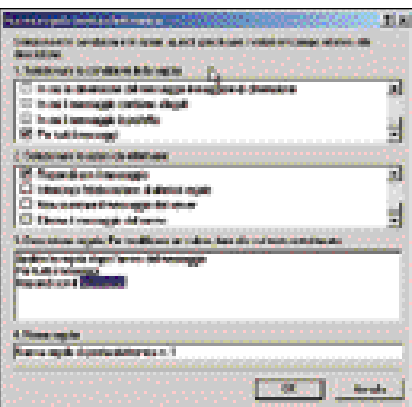
Quando si parla di temperatura del sistema ci si riferisce alla temperatura raggiunta dall'aria che si trova all'interno del case. Per misurarla è necessario un sensore che nella Abit KD-7 è presente e gestito da un chip Winbond. La temperatura rilevata non è a un livello pericoloso per l'integrità del processore, finché rimane sotto i 60 gradi non si corrono rischi. I dissipatori in tecnologia a cella di Peltier e a liquido sono indubbiamente più efficienti dei dissipatori convenzionali ma dal nostro punto di vista servono realmente solo quando si spinge la CPU a frequenze di funzionamento superiori a quella effettiva, in quanto con l'aumentare della frequenza di lavoro aumenta di pari passo il calore dissipato. Per gli usi normali, anche se intensivi, i dissipatori convenzionali svolgono un lavoro adeguato. I dissipatori ad acqua poi sono costosi, ingombranti e richiedono attenzione nel montaggio.

Outlook Express

Posso impostare la risposta automatica?

Come faccio a far rispondere in automatico con Outlook Express a chi mi scrive durante le ferie una e-mail con la frase tipica *siamo chiusi per ferie*?

In Outlook Express è fattibile con la funzione di *Regole messaggi*. La premessa è tenere acceso il computer che funge da server di posta con Outlook Express sempre attivo. Con un qualsiasi editor di testo scrivete il messaggio, date un nome al file e salvatelo come file di testo nella cartella *Documenti*. Aprite Outlook e andate in *Strumenti*, *Regole messaggi*, *Posta elettronica*. Selezionate nel riquadro 1. Selezionare le condizioni della regola: la voce *Per tutti i messaggi* (è l'ultima della lista). Nel riquadro 2. Selezionate le azioni da effettuare: selezionate *Rispondi con il messaggio*.



Nella finestra **Proprietà** del file si può stabilire quale programma utilizzare per aprire il file

Nella finestra 3. **Descrizione regola**. Per modificare un valore, fare clic sul testo sottolineato cliccate sulla voce messaggio che appare sottolineata. Nella finestra di Explorer che appare impostate testo (*.txt) nella casella **Tipo file**, selezionate il file che avete creato e premete il tasto **Apri**. Premete **OK** fino a uscire da **Regole Messaggi**. Per disabilitare la regola aprite nuovamente Regole messaggi e cliccate sulla casella a fianco della regola. Per riattivare la regola cliccate nuovamente sulla casella.

IncrediMail

Posso esportare le cartelle in Outlook?

Alcuni mesi fa ho installato sul mio computer IncrediMail come gestore di posta elettronica. L'ho usato finora ma è venuto il momento di tornare a Microsoft Outlook. Il mio problema è ora come trasferire indirizzi, cartelle e messaggi da IncrediMail a Outlook. Avete dei suggerimenti al riguardo?

IncrediMail è un programma di posta elettronica simpatico e ricco di funzionalità che però ha un difetto, non esporta in un formato standard riconosciuto da altri gestori di posta. Per esportare i messaggi, cartelle incluse, si può utilizzare il programma IncrediConvert reperibile a questo indirizzo: <http://clk.about.com/?zi=1/XJ&sdn=e>

mail&zu=http%3A%2F%2Ffrauno.com%2FIncrediConvert.zip. Il programma è un eseguibile che non ha bisogno di installarsi, ricerca automaticamente la cartella nella quale IncrediMail memorizza i messaggi e consente di salvarli in formato .eml in una cartella a nostro piacimento. Per aggiungerli ad Outlook si deve aprire il programma, creare in **Cartelle locali** delle cartelle con il nome che avevano in IncrediMail (se non sono già presenti) e trascinare i singoli messaggi all'interno delle cartelle. Non si può utilizzare la funzione di importazione di Outlook.

Esportare i contatti è leggermente più complesso, IncrediMail permette di esportarli in un formato Excel di testo delimitato da comma con dei formati di campo che non corrispondono a quelli utilizzati da Outlook. L'unico metodo è di aprire il database con Excel, creare dei nuovi contatti in Outlook e inserire le informazioni con il **Taglia e incolla**.

I suggerimenti dei lettori

Seguo con interesse gli articoli dedicati alla musica e le recensioni dei programmi che trattano la registrazione digitale di segnali analogici come dischi in vinile, cassette e altro. Secondo la mia esperienza di ascoltatore di LP, per eliminare molti disturbi durante la riproduzione degli LP occorre riprodurli bagnati di acqua distillata e la puntina deve sempre muoversi nel solco ricoperto da un velo di acqua. In questo modo si eliminano i rumori dovuti alle cariche elettrostatiche e ai granelli di polvere che inevitabilmente i solchi contengono. Per ottenere questa condizione non basta bagnare tutto il disco ma occorre usare una testina munita di spazzolino (come alcuni modelli Stanton degli anni '70) oppure uno di quei braccetti muniti di un piccolo rullo di spugna che viene a contatto col disco prima della puntina di lettura. Si versano quindi moltissime gocce di acqua distillata sul disco, dappertutto, e si comincia la riproduzione. Lo spazzolino o il rullo incontrano le



La visualizzazione del formato HTML eseguita con l'editor di testo EditPad Lite al posto del NotePad di Windows che è la scelta standard

gocce di acqua, le spandono e assicurano che tutti i solchi in riproduzione siano bagnati. Se non si è mai adottato questo sistema è meglio farlo due volte: la prima solo per ripulire il disco asportando il materiale che la puntina accumula e la seconda per la registrazione del disco sicuramente in migliori condizioni. Con i nastri magnetici l'unica accortezza è quella di pulire la testina di riproduzione del registratore, l'asse metallico che preme il nastro sul rullo di gomma ed il rullo stesso. Per quanto riguarda l'uso di procedure adatte alla riduzione del fruscio, sia sotto forma dei vari Dolby o programmi per computer, io non farei proprio niente. Anche voi avete messo in evidenza il rischio, sempre presente, di snaturare il suono originale. Tutti i miei nastri sono sempre stati registrati senza riduttori di rumore perché non ne vale la pena, per il motivo già citato. D'altra parte il fruscio del nastro è una caratteristica della registrazione analogica. Se ascoltiamo, anche su CD, una registrazione dei primi jazzisti non facciamo caso al suono gracchiante e ai continui rumori assortiti perché quel suono è il documento di un'epoca e siamo culturalmente pronti ad accettarlo. E allora godiamoci il buon suono analogico con i suoi fruscii, altrimenti ascoltiamo più la tecnologia che la musica. E poi, come si dice: ogni epoca ha i suoi disturbi!

Alessandro Ganzer

Concordiamo con quanto affermato dal lettore e vi aggiungiamo un paio di

suggerimenti. Stanton produce ancora dei modelli di testina con spazzolino ma la loro reperibilità non è facile, lo stesso dicasi per i braccetti. Buoni risultati li abbiamo ottenuti usando un panno di microfibra impregnato di acqua distillata. Appoggiate il disco sul piatto del giradischi e avviate la rotazione, pulitelo premendo dolcemente e spostando lentamente lo straccio dall'esterno verso l'interno. Lasciatelo asciugare all'aria e poi ripetete l'operazione sull'altra faccia. Prima di ascoltarlo passate sulla superficie uno spazzolino in fibre di carbonio avendo cura di toccare con le fibre il perno centrale del piatto per eliminare eventuali cariche elettrostatiche. Per la pulizia del gruppo di registrazione/riproduzione del lettore a cassette consigliamo di usare isopropilico oppure alcool puro a 95 gradi.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Windows XP Home Quando i driver danno errore

Da poco sono passato felicemente dal sistema operativo Windows Millennium a XP Home. Il computer funziona regolarmente tranne la comparsa all'accensione di un messaggio d'errore di periferiche o applicazioni disattivate. In dettaglio si specifica che: *CD recording software renderanno Windows instabile. Windows ha impedito il caricamento di questi driver.* I software a cui si accenna sono i driver Easy CD Creator, che peraltro non ho mai installato, Windows Media Player o Real jukebox. È possibile non far più comparire il messaggio d'errore? Specifico che il masterizzatore è un HP 9100 e come software di masterizzazione utilizzo Nero 5.5.

Il problema è noto ed è riportato nel documento 315345 della **Knowledge Base** inglese di Microsoft. Per quanto possa sembrare strano il tutto è proprio dovuto ai driver di Easy CD Creator incompatibili con il sistema operativo Windows XP Home, altre cause non sembrano esistere. Per qualche motivo sono presenti i driver di Easy CD Creator, potrebbe trattarsi di qualche vecchia installazione di prova di cui si è perduto il ricordo oppure qualche applicazione in grado di masterizzare li ha installati a insaputa dell'utente. Per eliminare il messaggio si devono rimuovere tutti i file e le impostazioni relative a Easy CD Creator. Come prima cosa create un punto di ripristino, questo metterà al riparo da un qualsiasi eventuale errore nell'operazione di pulitura. Cliccate sul pulsante *Start* e selezionate *Guida in linea e supporto tecnico*, nella pagina che appare selezionate *Annulla le modifiche apportate al computer con ripristino configurazione di sistema*. Selezionate *Crea un punto di ripristino* e quindi *Avanti*, seguite le istruzioni sullo schermo. Cliccate ancora su *Start* e nel menu avvio selezionate *Cerca*. Scegliete poi l'opzione di ricerca di Tutti i file e le cartelle. Nella finestra *Nome del file o parte del nome* digitate *cdr*.sys*. In

Cerca in assicuratevi che sia selezionato il disco fisso principale sul quale è installato il sistema operativo e cliccate su *Cerca*. Alla fine dell'operazione nel riquadro di destra dovrebbero essere presenti i file *Cdr4_2K.sys* e *Cdr4lw2k.sys*, rinominateli in *Cdr4_2K.old* e *Cdr4lw2k.old*. Per rinominarli posizionatevi sopra con il cursore, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Rinomina*. Cliccate su *Start*, *Esegui*, digitate nella finestra *Regedit* e selezionate *OK*. Andate a questa chiave del registro

HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\Class\{4D36E965-E325-11CE-BFC1-08002BE10318},

nella finestra a destra dovrebbero trovarsi le chiavi *UpperFilters* e *LowerFilters*. Se sono presenti cancellatele. Se questa chiave, o una delle successive che citeremo, non è presente ignorate il passaggio e procedete ugualmente nell'operazione. Dopo aver cancellato le due voci andate alla chiave

HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Cdr4_2K

e se presente cancellatela. Ripetete l'operazione di ricerca e cancellazione con le seguenti chiavi:

HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Cdr4lw2k;

HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Cduuf;

HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\UdfReader

(Nota: i punti e virgola servono solo a separare le chiavi). Uscite da *Regedit* e riavviate il computer.

► Chip integrato L'audio ha smesso di funzionare

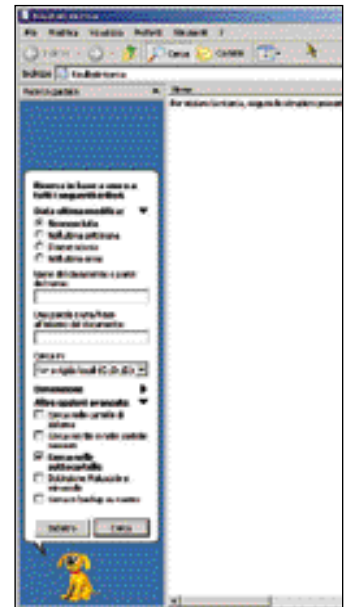
Ho un computer assemblato composto da un Pentium 4 a 2,4 GHz operante a 2,66 GHz, scheda madre QDI Platinix2, 256 MB di memoria, disco fisso Maxtor da 80 GB, scheda video Creative 3D Blaster 420, audio integrato, sistema operativo Windows XP. È l'audio a crearmi problemi. Dopo

aver installato MotoRacer e averci giocato per un po' di giorni all'improvviso l'audio ha cessato di funzionare. Ho provato a reinstallare i driver forniti sul CD della scheda madre e ho anche usato il punto di ripristino ma non sono riuscito a risolvere il problema. Ho reinstallato le DirectX 8.1 senza risultato. I messaggi che appaiono sono due: da *SoundEffect* *Nessuna periferica mixer installata. Per installarne una andare su Pannello di controllo -> Stampanti e altre periferiche per installarne una* e da *DxDiag* *Errore: errore durante la richiesta delle informazioni audio supplementari..Codice = 0x8878000a (Richiesta non riuscita. Le risorse di DirectSound, come il livello di priorità sono già utilizzate da un'altra chiamata).*

Di primo acchito sembra esserci un problema di conflitto hardware, due periferiche che cercano di utilizzare le stesse risorse. Potrebbe derivare dalla scheda audio integrata nel BIOS che è stata attivata ma senza installare i driver. Controllate nel BIOS la sezione riguardante le periferiche integrate. Se il parametro della sezione audio è *Enabled* o *Automatic* modificatelo in *Disabled*. Rimuovete da *Installazione applicazioni* nel *Pannello di controllo* i driver della scheda audio, riavviate il computer e provate a eseguire una nuova installazione. Se avete più account fatelo nella modalità *Amministratore* o in una qualsiasi modalità che abbia i privilegi completi. Non è da escludere un problema dovuto all'overclocking del sistema, provate a riportare il computer ai normali parametri di funzionamento. Tra l'altro il sito di MotoRacer riporta che per far funzionare correttamente il gioco con Windows XP è necessaria una patch (correzione) prelevabile dal sito stesso.

► Magikey.exe Va in conflitto con l'antivirus

Settimanalmente al caricamento di Norton Antivirus 2002 si presenta un'icona di Norton Antivirus con un punto esclamativo che non permette il corretto



Le impostazioni di partenza nella funzione Cerca non prevedono la ricerca all'interno dei file nascosti e delle cartelle di sistema

caricamento del programma. Quando cerco di chiudere la sessione compare un messaggio che dice che il sistema sta chiudendo l'applicazione *magikey.exe*. Purtroppo non riesco a trovare traccia di questo eseguibile da nessuna parte. Generalmente dopo alcuni riavvii il problema scompare. Avete avuto notizia di questo tipo di file?

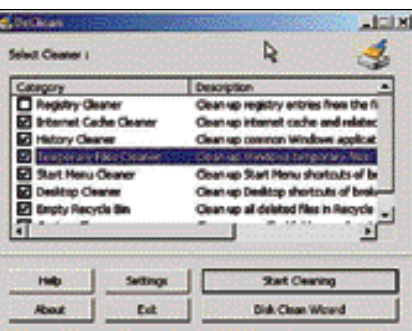
Gli unici riferimenti che abbiamo trovato riguardano il modulo di un programma di cifratura. Può darsi che si tratti di un programma che abbia attivato l'attributo "nascosto", oppure che si trovi in una delle cartelle di sistema. Le impostazioni predefinite della funzione *Cerca* non hanno attivato le opzioni per la ricerca dei file nascosti e all'interno delle caselle di sistema. Per abilitarle nella finestra di *Cerca* si deve cliccare su *Utilizza opzioni di ricerca avanzate*, *Altre opzioni avanzate* e selezionare *Cerca nelle caselle di sistema* e *Cerca nei file e nelle cartelle nascosti*. Se nemmeno una ricerca con queste due opzioni abilitate dà esito positivo si può provare una ricerca nel registro di Windows, il file non verrà cancellato ma si potranno eliminare tutti i riferimenti che lo attivano. Per avviare il registro

andate in *Start, Esegui*, digitate *Regedit* e premete il tasto *OK*. Selezionate il menu *Modifica, Trova*, scrivete *Magikey* nella casella e avviate la ricerca. Cancellate tutte le voci trovate. Un altro sistema è quello di interrompere l'esecuzione del programma. Premendo contemporaneamente i tasti *Ctrl, Alt e Canc* appare il task manager di Windows, nella finestra *Processi* sono elencati tutti quei programmi in esecuzione e tra questi dovrebbe apparire anche *Magikey.exe*. Selezionatelo cliccandovi sopra col mouse e premete *Termina processo*. Si può anche ricorrere al comando *Taskkill* in una finestra DOS. Cliccate su *Prompt dei comandi* in *Start, Tutti i programmi, Accessori*. Digitate *Taskkill /F /IM magikey.exe*, il parametro *F* specifica la chiusura forzata mentre *IM* specifica il nome del processo. A questo punto si dovrebbe poter eseguire l'aggiornamento dell'antivirus.

► BeClean

Ho cancellato troppi file nel Registry

Ho un notebook Travelmate 740 sul quale ho installato BeClean presente sul numero di maggio di *PC Open*. Ho eseguito il programma e adesso succede che il computer si avvia regolarmente, arriva al punto in cui richiede il nome e la password, visualizza il messaggio *Caricamento impostazioni personali in corso* ma poi mi rimane soltanto lo schermo nero. Questo accade anche nelle varie modalità di avvio che appaiono premendo il tasto *F8* all'accensione. C'è un modo per evitare di dover reinstallare nuovamente il sistema operativo?



Nelle opzioni di BeClean è possibile disabilitare la pulizia del registro

Dopo aver letto l'articolo così promettente a proposito di BeClean, ho installato il suddetto programma. Il *Registry cleaner* ha probabilmente tolto file inutili ma ha sfortunatamente tolto anche dei file utili. Dopo l'operazione non riuscivo ad attivare le icone sul desktop. Inoltre, il computer non poteva esser spento dalla barra di avvio come di solito e, durante la fase di avviamento, si bloccava allo schermo col logo di Windows XP Professional. Un tecnico ha dovuto lavorare a lungo per rimettere le cose a posto reinstallando XP Professional e parecchi programmi come Office Professional, Publisher 2002 e altri. Mi permetto di sottolineare che questo programma è stato nel mio caso molto dannoso e potrebbe esserlo anche per altre persone. Non credo infatti di averlo usato in modo errato.

Bisogna sempre andare cauti con i programmi che eseguono la pulizia del registro, e in modo particolare con quelli altamente automatizzati che non visualizzano la lista delle operazioni che andranno a eseguire come per l'appunto BeClean. Il metodo di pulizia si basa su regole generiche che possono andare bene in un computer ma su un altro avere effetti devastanti, come dimostrano queste due lettere le quali sono soltanto un campione rappresentativo di quelle pervenuteci. Anche a noi è capitato di eseguire una pulizia del registro, con diversi programmi, fidandoci ciecamente senza controllare cosa veniva rimosso. È successo che diversi programmi utilizzati normalmente siano stati etichettati come mancanti o danneggiati e quindi eliminati tutti i relativi riferimenti nel registro. A volte però capita che vengano eliminate delle parti vitali del sistema operativo. A questo punto non c'è nient'altro da fare che non sia una nuova installazione. Nelle nostre prove con BeClean su Windows 98 e ME, non abbiamo riscontrato nessun tipo di problema. Su Windows 2000 e XP, usando una particolare combinazione che include il filtro personalizzato, abbiamo registrato in effetti problemi simili a quelli riscontrati dal lettore. Per prudenza prima di iniziare una qualsiasi pulizia del registro è meglio creare un punto di registro ed eseguire una copia completa, come il backup, del sistema operativo. Nel caso

peggiore avremo magari da installare nuovamente il sistema ma grazie alla presenza della copia di backup possiamo riportarlo alla completa funzionalità precedente.

► Error runtime 216

Sono infetto da virus o trojan?

Quando accendo il computer sul desktop appare la scritta: *Internet...questo programma ha eseguito una operazione non valida e sarà terminato*. Quando chiudo la maschera di errore esce un messaggio di *error runtime error 216 at 00403c66*. Quando premo sopra al tasto di *OK* della maschera questa scompare ma rimane una finestra vuota. Cosa vuol dire? Inoltre da quando è apparso questo problema l'accesso ad internet è diventato lento pur avendo la linea ISDN e spesso il computer avvisa che la memoria a disposizione per eseguire il programma è insufficiente e di uscire da uno o più programmi, anche se ho aperto solo una pagina di Word.

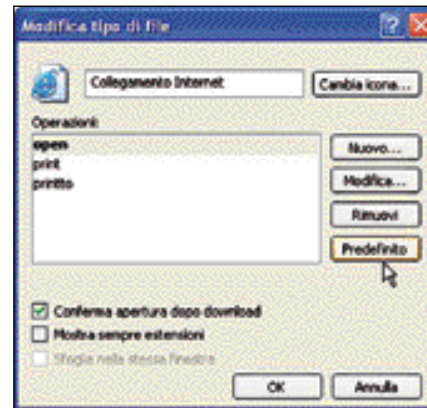
Questo errore in genere è da imputare alla presenza sul computer di un trojan o virus. Ci si deve procurare e installare un efficiente antivirus e un programma per la rimozione dei vari spyware, adware e simili (se ne possono trovare nel CD Guida allegato a questo numero e in quelli precedenti, quali ad esempio *Ad-aware* e *SpyBoot*). Riavviare il sistema in modalità provvisoria ed eseguire una scansione completa del sistema.

► Azione predefinita in XP

Come posso modificarla?

Su una macchina con XP Professional, l'azione predefinita cliccando su una cartella è *Cerca...* (Questa opzione è visualizzata in grassetto nel menu contestuale). Vorrei ripristinare questa azione con il classico *Apri*. Come posso fare?

Aprire *Risorse del computer*, selezionare il menu *Strumenti, Opzioni cartella, Tipi di file*. Nella finestra *Tipi di file registrati* selezionare col mouse *Cartella di file* e cliccate su *Avanzate*. Nella lista *Operazioni* selezionate *Apri*



Dal menu *Modifica tipo di file* è possibile definire l'operazione da eseguire quando si clicca su un file

e cliccate sul tasto *Predefinito*. Confermate l'operazione premendo il tasto *OK* e uscite da tutti i menu. Non è necessario riavviare il sistema, la modifica è subito applicata.

► Connessione Bluetooth

Posso collegare il PC a un cellulare?

Ho un computer HP Vectra, sono in possesso di un telefono cellulare Nokia 7650 e vorrei connetterli tra loro. Vorrei sapere cosa devo fare per installare una connessione Bluetooth o infrarossi, ovvero se ci sono schede da acquistare oppure se sono necessari solo dei file da installare sul computer.

Sia la trasmissione tramite raggi infrarossi sia per mezzo di onde radio come avviene nella tecnologia Bluetooth hanno bisogno di un ricevitore e un trasmettitore. Tra le due la più pratica è quella Bluetooth, la trasmissione a infrarossi ha lo svantaggio di dover allineare otticamente le due parti mentre nella trasmissione a onde radio la posizione di ricevitore e trasmettitore ha poca importanza, basta che ci si trovi nel raggio della portata dei dispositivi (circa 10 metri). Però la connessione Bluetooth tra due componenti di marche diverse molto spesso non funziona, le periferiche riescono a rilevarsi a vicenda ma non a trasmettere o ricevere le informazioni per questioni di differenza nel protocollo di trasmissione adottato dal produttore. Le connessioni a infrarossi invece

► hanno meno problemi di questo genere. La quasi totalità dei dispositivi a infrarossi e Bluetooth utilizza la connessione USB ed è facile da installare. Quando si collega il dispositivo al PC il sistema operativo riconosce la periferica e provvede automaticamente a caricare o richiedere il driver.

► Monitor

Posso collegare due alla stessa porta VGA?

Possiedo da poco un monitor Samsung SyncMaster 959NF da 19" e due computer. È possibile collegarli contemporaneamente allo stesso monitor anche se questo possiede un solo ingresso video? Se è possibile devo acquistare qualche supporto?

La risposta è affermativa ma occorre un commutatore come quello rappresentato nella foto. Agli ingressi del commutatore (realizzato da società come Manhattan o Lindy) vanno collegate le uscite delle schede video dei computer mentre all'uscita si deve connettere il monitor. La manopola frontale seleziona l'ingresso. Due avvertenze sull'uso. Trattandosi di un commutatore meccanico dopo un po' di tempo i contatti tendono a ossidarsi con ripercussioni sulla qualità visiva. Per questo ogni tanto è meglio eseguire, con i computer spenti, una ventina di manovre per rimuovere l'ossido. Oppure si può aprirlo per spruzzare un composto antiossidante che di solito si trova in vendita nei negozi di elettronica e anche al supermercato. Si può ovviare a questo inconveniente con un commutatore elettronico ma si tratta di dispositivi professionali, costosi e sovradimensionati per un uso



Per collegare due computer a un monitor a ingresso singolo occorre un commutatore come quello della foto

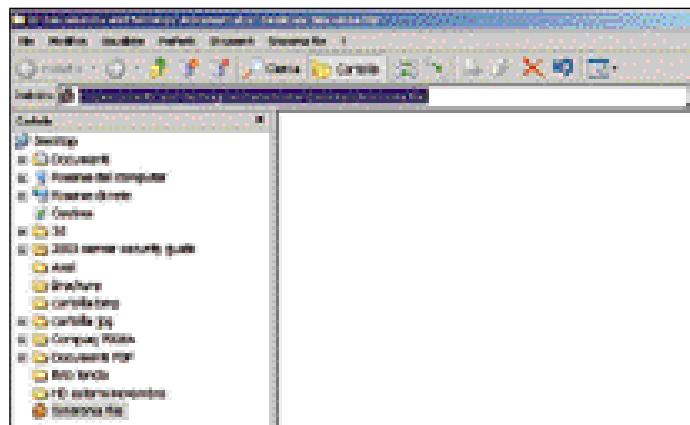
domestico. Usate i cavi schermati con la bobina in ferrite che attenua i disturbi elettromagnetici, usando dei cavi economici sul monitor appariranno delle interferenze causate appunto da questi disturbi. In laboratorio ne abbiamo usato qualcuno e possiamo assicurare che lavorano egregiamente fino a risoluzioni di 1.280 x 1.024 punti a 100 Hz di frequenza. Il commutatore non richiede alcuna modifica di genere hardware o software.

► Problemi di corrente

Si continua a bruciare l'alimentatore

Ho portato il computer che avevo a casa da anni, durante i quali non ha mai accusato alcun problema, in laboratorio. Dopo un po' di tempo si è guastato l'alimentatore. L'ho cambiato con uno nuovo ma dopo alcuni giorni anche questo si è guastato. Ho cambiato computer, mantenendo della precedente configurazione i due dischi fissi e la scheda audio Sound Blaster Live!, e vi ho aggiunto un gruppo di continuità Inovatec mod. 900. Nonostante ciò l'alimentatore si è guastato in altre quattro occasioni. Ho realizzato una linea di tensione dedicata solo al PC e controllato la presenza della massa per la messa a terra, regolare. Quello che è durato di più, circa una settimana, è stato l'Extreme Technology da 460W dotato di tutte le protezioni possibili. Ho parlato con un tecnico della Inovatec e dice che potrebbe essere un "qualcosa" che "non si sa quando" crea un cortocircuito all'interno del PC. L'ultimo alimentatore era saltato, ma il LED della scheda madre si accendeva regolarmente. Purtroppo però la scheda non partiva.

Escluderemmo subito che si tratti di un problema di cortocircuito all'interno del computer. Le attuali protezioni degli alimentatori sono molto efficienti e quando si verifica un cortocircuito intervengono bloccando l'alimentazione, ma l'alimentatore dopo qualche minuto di inattività si ripristina automaticamente. Però le protezioni intervengono su tutto ciò che accade all'uscita dell'alimentatore. Sulla tensione in ingresso al massimo c'è



Nella cartella di Sincronia file vanno trascinati i file che si desidera tenere aggiornati

qualche componente, generalmente un variatore, che protegge dalle sovratensioni della rete elettrica associato a un fusibile a intervento rapido. Se c'è un problema di grossa entità sulla rete elettrica in ingresso la protezione presente nell'alimentatore può rivelarsi insufficiente. I gruppi di continuità offrono una protezione maggiore per questo genere di problemi ma non è assoluta. Se il disturbo è di grande entità, cioè sovratensioni elevate per lunghi periodi di tempo anche la protezione dell'UPS potrebbe rivelarsi non adeguata. L'accertamento della presenza della massa va bene ma non è tutto, l'efficienza di un impianto di messa a terra è determinata dalla resistenza che offre alla dispersione delle correnti. Se la resistenza è alta la corrente dispersa invece di scaricarsi sull'impianto di terra andrà a scaricarsi sulle altre apparecchiature collegate alla rete elettrica. L'accertamento della resistenza deve essere fatto da un elettricista autorizzato. Determinare quale sia la causa di questi continui guasti non è facile, un primo aiuto può venire dall'analisi degli alimentatori guasti presso un laboratorio di riparazioni elettroniche. L'accertamento del tipo di guasto verificatosi può aiutare molto nell'identificazione della causa. L'ottimale sarebbe dotarsi di un analizzatore di reti elettriche, queste apparecchiature controllano costantemente la rete e generano un rapporto di tutto quanto accade. Sono però apparecchiature costose, alcune società le noleggiavano ma il costo del noleggio è ugualmente elevato. Potrebbe trattarsi anche di un problema ambientale, troppo umido o dove sono

presenti in sospensione particelle di materiale conduttivo. Dopo un po' di tempo l'accumulo di umidità e materiale, aspirate dalla ventola di raffreddamento, possono mandare in corto circuito gli alimentatori. L'applicazione di un filtro alle feritoie di presa dell'aria e una costante pulizia dell'interno, magari eseguita con un getto d'aria compressa, possono risolvere il problema.

► Sincronia file

Posso sincronizzare documenti tramite la rete?

Possiedo due PC, uno fisso da tavolo con sistema operativo Windows XP Professional e un notebook con Windows XP Home. Li uso entrambi per lavoro e sono connessi a una rete LAN, assieme alle stampanti, tramite un hub. Ho la necessità di fare in modo che la cartella documenti dei due computer siano allineate e che, automaticamente o con un procedimento da attivare manualmente, vi sia una sincronia tra i file contenuti in uno e quelli contenuti nell'altro, con la possibilità, in caso di omonimia, di far prevalere il più recente. Sui due computer potrebbero essere anche installati applicativi diversi. È la cartella documenti con tutti i file creati (office, disegni, cad, immagini, pagine Web) che voglio tenere sincronizzata. Vorrei sapere se in Windows XP o tramite un programma commerciale posso ottenere questa cosa.

Una funzione del genere è presente in Windows XP, tutte e

due le versioni, e si chiama *Sincronia file*. Per prima cosa si deve creare un'istanza di sincronia sul desktop. Portare il mouse in un'area vuota, premere il tasto destro e dal menu che appare selezionare *Nuovo* e di seguito *Sincronia file*. Fare clic sulla cartella che si desidera sincronizzare, premere il tasto destro del mouse e selezionare *Invia* e quindi *Sincronia file*. Copiate l'istanza sul portatile. Dopo aver modificato i file cliccate due volte sull'icona *Sincronia file*, andate al menu *File*, *Sincronia file*, *Aggiorna*. È possibile eseguire un aggiornamento di singoli file selezionandoli nella cartella. L'aggiornamento sostituisce sempre la versione vecchia con la più recente.

► Disco IBM Conviene aggiustarlo?

Ho comprato un disco fisso IBM Deskstar da 40 GB circa un anno e mezzo fa e inizialmente l'ho installato sul mio vecchio Pentium III 550 MHz che aveva un hard disk da 9 GB. Il nuovo l'ho usato come master e quello vecchio come "parcheggio" di file. All'inizio non ho avuto alcun problema, tutti e due i dischi hanno funzionato alla perfezione. Poi ho deciso di creare un nuovo computer con le parti doppie in mio possesso: disco fisso, masterizzatore, scheda video e altre. Da quando uso il nuovo sistema, composto da CPU Athlon XP 1800+ su ASUS A7V266-EX, scheda video Creative GeForce 4 MX 440 e 256 MB DDR, il disco di IBM ha iniziato a dare problemi e poi ha smesso di funzionare. Inizialmente era il BIOS che all'accensione non lo riconosceva e mi segnalava l'errore *SYSTEM DISK FAILURE, INSERT THE SYSTEM DISK*. Riavviando il PC tutto tornava a posto e ci ho lavorato per circa 2 mesi. Successivamente il problema ha cominciato a presentarsi anche con il sistema avviato. Ad un certo punto, mentre stavo lavorando mi è comparsa una schermata blu con la scritta: *Impossibile leggere dall'unità C*. L'unica soluzione era spegnere il sistema aprire il case e smuovere i cavi del disco fisso. Infine, accendendo il computer il disco fisso non solo non viene riconosciuto dal BIOS ma non riesce proprio a partire emettendo degli strani "clic". Disperata, per

non riuscire più a lavorare sul mio nuovo e potente sistema, ho deciso di comprare un nuovo disco fisso da 80 GB, stavolta cambiando marca perché IBM mi ha proprio delusa. Ho tentato di fare funzionare l'hard disk danneggiato sul vecchio computer come slave ma sistematicamente si ripresenta lo stesso problema all'avvio, bloccando la partenza del computer. Ho tentato con ogni tipo di formattazione, anche con programmi che si avvicinano alla formattazione a basso livello, e il disco per un po' ha funzionato bene ma, se rimane spento per diversi giorni, all'accensione ricomincia tutto daccapo. Quello che vorrei sapere è: qual è il problema del disco fisso? L'ho danneggiato io formattandolo molte volte? Conviene farlo aggiustare? È possibile che un disco fisso poco sfruttato si guasti così presto, dopo solo pochi mesi di utilizzo? L'altro disco fisso IBM da 9 GB che possiedo da 3 anni non ha mai avuto di questi problemi, anche quando è usato intensamente.

Gli strani clic all'avvio e la scomparsa improvvisa del disco durante il funzionamento sono sintomi di problemi gravi alla meccanica o all'elettronica che non si risolvono formattando l'hard disk. In teoria il disco ha una garanzia di tre anni offerta dal produttore ma per usufruirne si deve spedire il disco a spese proprie e vista l'anzianità del disco non conviene. Lo stesso vale per la riparazione presso un laboratorio indipendente. Tra l'altro questi interventi non prendono in considerazione il recupero dei dati presenti sul disco. Il problema dei guasti non deriva dallo sfruttamento. In un disco ci sono parti come i componenti elettronici che sono sensibili alle variazioni di tensione, alle cariche elettrostatiche, alla quantità di umidità presente nell'ambiente, per non parlare delle tolleranze di fabbricazione presenti nella produzione stessa dei componenti. La costruzione meccanica deve essere fatta con assoluta precisione, le testine viaggiano a una distanza microscopica dal disco e un qualsiasi errore di montaggio si rivela fatale, come pure uno spostamento di qualche milionesimo di millimetro di una qualsiasi parte in seguito a un urto brusco. Tutto questo per dire che non esiste un periodo minimo

certificabile di funzionamento, si può incappare in un disco che funziona egregiamente per 10 anni, otto ore al giorno e in uno che dopo dieci minuti al primo riavvio cessa di funzionare. Ci sono in ogni caso alcuni software ad esempio HDD Health illustrato in questo numero che analizzando i parametri del disco (SMART) prevedono statisticamente la vita di un modello. L'operazione di formattazione non danneggia in alcun modo il disco, neppure quando è eseguita numerose volte.

► Scheda madre Soyo Riconosce la metà della RAM installata

Sono in possesso di una scheda madre Soyo modello SY-6VBA133 nella quale si possono montare quattro moduli di memoria per un totale di 1536 MB. In particolare gli slot 1 e 2 accettano moduli fino a 512 MB di capacità mentre negli slot 3 e 4 si possono inserire moduli fino a 256 MB. Recentemente ho installato due moduli nuovi, uno da 512 MB e uno da 256 MB che sommati a quello che avevo già installato di 128 MB avrebbero dovuto portare la RAM disponibile a 896 MB. Invece all'accensione il sistema vede solo 640 MB, in particolare la memoria da 512 MB è vista come una da 256 MB. Cosa può essere successo? Devo forse impostare qualche ponticello nella scheda madre o dipende da qualche parametro nel BIOS? Il modulo da 512 MB provato su un altro computer funziona correttamente e la sua dimensione è vista correttamente. Non rassegnandomi al fatto di non riuscire a far vedere correttamente il modulo di memoria da 512 MB ho pensato che la cosa potesse dipendere da una versione vecchia del BIOS. Così decido di aggiornarlo alla più recente, la VBA-2BAB reperita sul sito del produttore della scheda, scaricando anche il relativo programma di scrittura della flash (*Awdflash.exe*). Purtroppo anche qui ho riscontrato degli inconvenienti: pur seguendo tutti i passaggi dell'installazione alla lettera, il BIOS non si riesce ad aggiornare. Ecco come ho proceduto, pregandovi di riscontrare gli eventuali errori commessi. Ho avviato il computer in modalità DOS e lanciato l'utilità

Awdflash, a questo punto compare una finestra che mostra la versione del programma e chiede di salvare la versione di BIOS installata. Il tutto sembra funzionare correttamente ma alla fine del salvataggio appare il messaggio *Unknown Flash Type* e il sistema esce dall'applicazione.

Il riconoscimento di una quantità di memoria dimezzata rispetto alle reali dimensioni del modulo è dovuto probabilmente a un'incompatibilità. Soyo nell'articolo S1122 afferma che le sue schede madri riconoscono solo memorie a otto bit, se si installa una memoria a 4 bit da 512 MB la scheda riuscirà a riconoscere solo metà della memoria disponibile. Il messaggio *Unknown Flash Type* compare in quanto l'utilità Award Flash non è riuscita a identificare correttamente il chip del BIOS. Soyo nel documento tecnico S1037 (www.soyo.com.tw/kb/kbdesc.php?id=37) consiglia di aggiungere il parametro */f* quando si avvia l'esecuzione, per esempio *A:\awdflash VBA-2BAB /f*, se il problema non si risolve, di scaricare e eseguire l'utilità *Awdflash790.exe*. Il link per il download si trova all'interno del documento.

► Windows 2000 File di paging troppo piccolo

Ho il seguente problema, che penso sia di interesse comune. All'avvio di Windows compare un avviso che dice che il file di paging è troppo piccolo e spiega come fare per aumentarlo. Il problema è che dopo aver cambiato le dimensioni di questo file nelle opzioni avanzate delle proprietà computer e riavviando, la modifica non viene accettata e ricompare lo stesso avviso. Ho provato in tutti i modi possibili, con diverse dimensioni, disattivando il Norton antivirus e connettendomi come amministratore con privilegi illimitati ma non c'è stato niente da fare. Uso Windows 2000 con tutti gli aggiornamenti scaricati e ho 1.024 MB di RAM.

Secondo Microsoft il problema descritto si verifica quando si cerca di modificare le impostazioni della dimensione del file di *Paginazione* (traduzione italiana di paging) usando lo strumento *Gestione*

► computer all'interno di Microsoft Management Console. Come soluzione propone di utilizzare lo strumento *Sistema* all'interno del *Pannello di controllo*. Andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* e fate doppio clic sull'icona *Sistema*. Selezionate *Avanzate, Opzioni prestazioni, Cambia*, scrivete il valore iniziale e massimo da assegnare al file di paginazione e premete sempre *OK* sino ad uscire completamente da *Proprietà del sistema*. Talvolta capita che le modifiche non vengano salvate neppure seguendo questa procedura. In questo caso, dopo aver modificato la dimensione del file di paging e riavviato il sistema andate in *Start, Impostazioni, Pannello di Controllo, Strumenti di Amministrazione, Gestione Computer, Gestione Disco*, selezionate il disco in cui si trova il file di paging e premete il tasto destro del mouse. Nella cartella *Proprietà* andate alla sezione protezione e controllate che sia presente il *Gruppo Utenti SYSTEM*, se non c'è aggiungetelo col tasto *Aggiungi*. In questo modo le modifiche al file di paginazione verranno mantenute.

► File con estensione .in Posso modificare il programma associato?

Ho curiosato dentro un file non riconosciuto dalle applicazioni di Windows (file con estensione .in) aprendolo con il *blocco note*.



Nella finestra *Proprietà* del file si può stabilire quale programma utilizzare per aprire il file

Ingenualmente mi sono dimenticato di togliere la spunta su *usa sempre questo programma per aprire il file* con la conseguenza che tutti i file con estensione .in vengono visualizzati con l'icona del blocco note. Il file in questione è utilizzato dall'applicazione *Entratel* (programma di trasmissione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate scritto con linguaggio Java Virtual Machine). Dal call center mi hanno detto che potrei avere problemi con l'elaborazione dei file da spedire telematicamente. Quale procedura devo eseguire per riportare il riconoscimento dei file .in allo stato in iniziale? Il sistema operativo è Windows 2000 Server. Ho provato a rimediare dal *Pannello di controllo, Opzioni cartella, tipi di file*, ma i file aventi l'estensione .in non sono in elenco. Li posso inserire da *Nuovo* e poi associarli? C'è un'altra procedura?

Sì, c'è un metodo molto più semplice. Selezionare il file in questione e premere il tasto destro del mouse, e poi scegliere *Proprietà* nell'elenco a discesa. Cliccare su *Cambia* e nella finestra seguente su *Altro*. Se il programma a cui si vuole associare il file non è presente nella lista andate alla cartella *Programmi*, di solito è collocata nella directory principale del disco, e cercate il programma *Entratel*, selezionatelo e cliccate su *Apri*. In questo modo verrà ripristinata l'associazione corretta.

► W.32Blaster.Worm

Mi sconnette da Internet

Ogni tanto mentre sono collegato ad Internet con linea normale appare il seguente messaggio *NT AUTHORITY\SYSTEM è necessario riavviare Windows perché il servizio RPC (Remote Procedure Call) è terminato in modo imprevisto*. Inizia il conto alla rovescia di 60 secondi e poi il sistema si riavvia. Mentre procede il conto alla rovescia il modem continua a funzionare regolarmente. Ho provato a collegare un secondo modem esterno ma il risultato è sempre lo stesso.

Abbiamo preso questo messaggio come campione di una serie di messaggi dello stesso tenore. Il comportamento è dovuto alla

presenza del virus *W32.Blaster.Worm* che sfrutta una falla di sicurezza del sistema operativo. Il metodo più semplice per la sua rimozione è di prelevare dal sito di Symantec (<http://securityresponse.symantec.com/avcenter/FixBlast.exe>) lo strumento per la sua rimozione e subito dopo installare la correzione rilasciata da Microsoft che corregge la falla. Nella pagina iniziale di Windows Update, accessibile dal menu *Strumenti* di Internet Explorer, è presente una finestra con le istruzioni di come proteggersi dal worm *Blaster* e da altri attacchi. Maggiori informazioni sul comportamento del virus le trovate a questo indirizzo: www.01net.it/01NET/HP/0,1254,4_ART_45108,00.html.

► MSREXE.exe È associato ad un trojan?

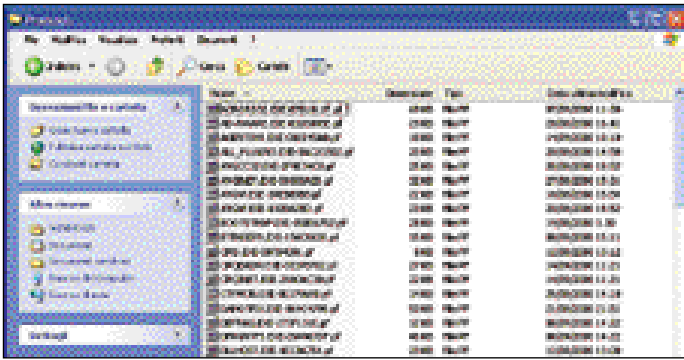
Grazie al programma *ZoneAlarm* ho riscontrato la presenza di alcuni file .exe sospetti sul mio computer. Un paio erano presenti in C: e un terzo nella cartella *System* di C:\Windows. Ho potuto constatare che questi sono stati installati sull'hard disk senza mia richiesta mentre ero collegato in Internet. I primi due sono riusciti a cancellarli (nominati s.exe e 1949.exe), quando cerco di eliminare il terzo file, ovvero *Msrex.exe*, viene visualizzato un messaggio in cui si dice che è impossibile completare l'operazione poiché è un file di Windows in uso (Windows 98 prima serie). *ZoneAlarm* continua a bloccarlo, dato che cerca l'accesso verso l'esterno. Ho cercato su Internet altre informazioni e ho scoperto che si tratta di un trojan; da un sito italiano ho scaricato il programma *Backword 2.12* (nei 182 trojan della sua lista, aggiornata al settembre 1999, *Msrex.exe* non c'è, e in ogni caso, avviato non riscontra nessuna presenza né sua o di altri). Ho effettuato una ricerca con *Regedit*: alla voce *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS\CURRENTVERSION\RUN* ho cancellato nella stringa *System Service* il riferimento al file *Msrex.exe*, lasciandolo vuoto. Mi piacerebbe sapere se è possibile eliminare questo file, senza ovviamente formattare tutto. La stringa, citata prima, *System Service*, è da eliminare completamente?

Il file *Msrex.exe* è associato al trojan *SubSeven*, il quale consente accessi non autorizzati al computer. Esistono numerose versioni di *SubSeven*, ognuna con diversi metodi di infezione, ma la presenza di *Msrex.exe* permette di stabilire che si tratta della versione 2.1. Il trojan si annida anche in altre chiavi, oltre a quella cancellata e in alcuni file di sistema. Innanzitutto è meglio avviare il sistema in modalità provvisoria, per farlo premete il tasto *F8* prima del caricamento del sistema operativo e scegliete questa modalità dal menu. Andate in *C:\Windows\win.ini*, aprite il file con qualsiasi editor di testo (meglio *notepad*) e controllate se vi sono queste due righe:

```
run=MSREXE.exe e
load=MSREXE.exe. Se vi sono cancellate il riferimento a MSREXE.exe. Aprite Regedit e andate alla chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices, cancellate qualsiasi chiave che contenga MSREXE.exe. Ora localizzate la chiave HKEY_CLASSES_ROOT\exe\shell\open\command e controllate se nella finestra di destra c'è il valore WINDOS \"%1\" %* (non è un errore di scrittura, il nome è proprio WINDOS e non WINDOWS). Rimuovete WINDOS lasciando solo \"%1\" %*. Questo metodo è utilizzato dal trojan per caricarsi in memoria ogni qualvolta si avvia un programma eseguibile. Chiudete Regedit e riavviate il sistema ancora in modalità provvisoria. Ora dovrebbe essere possibile cancellare MSREXE.exe. Eseguite anche una ricerca del file Windo.exe e se presente cancellatelo.
```

► System32.exe È generato dal virus?

Ho avuto la sfortuna di imbattermi nel virus *BACKDOOR.SDBOT* che ha infettato il mio PC con sistema operativo Windows XP Professional SP1. Il PC è configurato con più partizioni: in C: è installato *Win ME* mentre in D: *Win XP Prof-SP1*. Il virus è stato rilevato nel sistema, in particolare nel file *D:\WINDOWS\SYSTEM32\SYSTEM32.EXE*, da Norton Antivirus 2003 regolarmente aggiornato con Live Update. Avvalendomi delle



Nella cartella Prefetch, Windows memorizza le informazioni sui file più utilizzati in modo da velocizzarne il caricamento

Istruzioni presenti nel sito di Symantec sono riuscito a rimuovere il virus, solo che l'antivirus ha cancellato completamente il file `D:\WINDOWS\SYSTEM32\SYSTEM32.EXE` necessario al sistema all'avvio. Ora Windows XP all'avvio ritorna l'errore di *file mancante e di reinstallare il file*. Ho cercato il file nel CD di installazione di Windows XP Professional e non l'ho trovato. Ora mi sorge un dubbio: è un file Microsoft o è un file creato e installato dal virus? Dove posso reperire tale file? Ora in `D:\WINDOWS\PREFETCH` trovo un file con nome `SYSTEM32.EXE-293D3366.pf` che file è? Consultando le proprietà risulta che è un file Microsoft. Allora ho fatto un nuovo tentativo. In *Modalità Provvisoria* ho provato a copiare e poi rinominare tale file in `D:\WINDOWS\SYSTEM32` ma il sistema all'avvio apre una finestra di DOS che visualizza l'errore: *Configurazione con driver NVIDIA non corretta. Il file deve essere terminato*. Non so proprio come

fare a risolvere il problema se non installando nuovamente Windows, cosa che vorrei evitare.

Il file `System32.exe` non fa parte del sistema operativo ma è installato dal virus. Se il sistema operativo lo richiede ancora significa che la procedura di rimozione non è stata completata, sono rimaste alcune tracce nel registro che fanno sì che il sistema operativo cerchi di attivarlo all'avvio. Windows esegue un costante controllo dei file utilizzati, la frequenza di utilizzo e altre informazioni sul file, e salva questi dati nella cartella di *Prefetch*. Il modulo *Windows Memory Manager* va a leggere queste informazioni per ottimizzare i tempi di avvio e caricamento dei programmi. Il file contiene tutte le informazioni necessarie al caricamento rapido del virus, è quindi da eliminare. Ecco la procedura per rimuovere completamente nel sistema operativo qualsiasi riferimento al file. Aprite il file `Win.ini`, posizionato di solito nella cartella `C:\Windows\` e eliminate qualsiasi riferimento a `System32.exe`, se presente, nelle righe `Load=x:\Windows\System32.exe` e `Run=x:\Windows\System32.exe` (x è la lettera dove risiede il sistema). Salvate il file. Avviate *Regedit.exe* e cercate la chiave `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run`, nel pannello di destra cancellate qualsiasi valore presente che sia simile a questi: `System32 C:\Windows\System32.exe`, `System32 C:\Winnt\System32.exe`, `System32 = Windows%\System32.exe`. Ora andate ai valori `KLAM\SOFTWARE\Microsoft\`

`Windows\CurrentVersion\Run\SYSTEM32=C:\Windows\SYSTEM32.exe`, `HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RegisteredOrganization`, `HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RegisteredOwner`, `HKCU\Software\Microsoft\Internet Explorer\Main\Start Page`, `HKCU\Software\Microsoft\Internet Explorer\Main\Window Title` e cancellate qualsiasi cosa vi sia scritta al loro interno.

► Windows XP

Quante volte posso riattivarlo?

Ho assemblato circa un anno fa un computer con Windows XP che pagai quasi 300 euro. Dopo l'installazione e qualche giorno di prova ho fatto l'attivazione. Dato che adesso ho un grande bisogno di aggiornare molti componenti a partire dalla motherboard per poi procedere alla reinstallazione del sistema operativo, ho un grande dubbio a proposito della riattivazione. È possibile farla normalmente? La prima volta non riuscì a farla tramite la connessione Internet ma tramite connessione telefonica via modem al loro numero verde e non ho mai capito il perché. Quante volte è possibile riattivare?

L'attivazione automatica funziona solo quando il sistema operativo riesce a configurare correttamente il modem o la scheda di rete nell'installazione. Questo accade quando riesce a riconoscere il modem o la scheda e i driver sono presenti nel suo database, altrimenti non riuscirà a inizializzare le periferiche. Non ci sono limiti al numero di volte in cui è possibile riattivare il sistema, però può capitare che se ciò avviene troppe volte la riattivazione automatica non funziona e si debba telefonare ai numeri indicati da Microsoft e parlare con un operatore spiegando il perché. Questo è capitato a noi alcune volte. A ogni modo Microsoft non può rifiutare l'attivazione di un prodotto regolarmente acquistato

anche se eseguita numerose volte.

► Finestre pubblicitarie

Non voglio farle apparire, posso?

Mi è comparso sullo schermo durante una navigazione sul sito una finestra pubblicitaria. Vorrei spiegazioni su come sia possibile si verifichi un tale evento. Uso Windows 2000 Server. Non ho installato un firewall, ho un antivirus Norton 2001 aggiornato con autoprotezione attivata, che, dopo la situazione di cui sopra, in una scansione di tutto l'hard disk, ha rilevato il file `Download_plugin.exe` individuandolo come `Downloader.Trojan`. L'indirizzo IP specificato nel messaggio è in qualche modo individuabile? Come proteggersi?

Ciò avviene in quanto nella pagina è contenuto un codice per l'apertura di pagine Web supplementari, le quali di solito contengono pubblicità. Un metodo per impedirlo è disabilitare l'esecuzione degli script ActiveX. In Internet Explorer aprite *Strumenti, Opzioni Internet, Protezione*, selezionate l'icona *Internet* e cliccate su *Livello personalizzato*. Andate alla sezione *Controlli e plug-in ActiveX*. Disattivate le voci: *Esegui controlli e plug-in ActiveX*, *Inizializza e esegui script controlli ActiveX non contrassegnati come sicuri*, *Scarica controlli ActiveX senza firma elettronica*. La voce *Scarica controlli ActiveX con firma elettronica* impostatela su *Chiedi conferma*. Nella sezione *Esecuzione script* disattivate tutte le voci. Si perderà qualcosa nella scorrevolezza di navigazione e con alcune pagine verrà emesso un messaggio che la pagina potrebbe non essere visualizzata correttamente a causa della disattivazione dei controlli ActiveX, in compenso la sicurezza sarà notevolmente aumentata. Esistono anche dei programmi di terze parti che bloccano queste finestre, per trovarli avviate una ricerca con le parole *pop up ad controls*.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

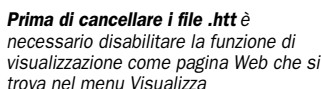
Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

a cura di Flavio Nucci

Non visualizzo le immagini

L'errore di "script della pagina" in questione si manifesta quando il sistema è configurato per la visualizzazione *Come pagina web*, funzionalità presente in Windows 98. La causa più comune è un file di *.htt* danneggiato. Gli *htt* (*hypertext template*) sono dei file particolari adoperati dal sistema operativo per assegnare e modificare l'aspetto delle cartelle e del loro contenuto. È strano però che si verifichi anche quando si cerca di avviare un programma cliccando sull'icona, condizione che ci porta a ipotizzare la presenza di un worm come *VBS.Haptime.A@mm* o simili. Questi si installano sfruttando una falla di sicurezza di Outlook Express. La prima cosa da fare è quella di eseguire una ricerca di virus con un antivirus aggiornato e cancellare tutti i file che risultano infetti. Avviate Windows Update (di solito è presente un collegamento nel menu *Start* oppure lo si può lanciare dal menu *Strumenti* in



Dialer in Windows

Rimane traccia delle connessioni?

Il registro citato è un file di testo che si chiama *callog.txt* ed è posizionato nella cartella *C:\Windows*. Il file contiene le registrazioni delle chiamate, con le ultime eseguite poste alla sommità della lista.

Canon BJC-2000

Posso ricaricare la cartuccia con inchiostri diversi?

Per rispondere a questa domanda abbiamo contattato alcuni produttori di inchiostri per ricarica. Ci hanno comunicato che le due stampanti utilizzano inchiostri dalla diversa composizione e sconsigliato la ricarica con inchiostri che non siano specifici per il modello.

Java Virtual Machine

Dove posso scaricarla?

cristiano cataneo [cricat@libero.it]

Comunque in Internet esistono diversi siti dove è possibile recuperare la MVM, un elenco è disponibile al seguente indirizzo: <http://java-virtual-machine.net/download.html>

Sistema operativo
**Non si spegne
più il computer**

Lo spegnimento del PC è parte del sistema di gestione energetico del computer, del quale ne esistono due versioni: APM (*Advance Power Management*) e ACPI (*Advance Configuration Power Interface*). L'APM è il più obsoleto e ha alcuni difetti. Non esistendo uno schema di gestione ben delineato ogni produttore di schede madri ne ha implementata una propria versione. Inoltre non ha un controllo completo di tutte le periferiche installate. L'ACPI è la sua evoluzione, risolve tutte le mancanze di APM aggiungendovi nuove funzionalità (condivisione degli interrupt, allocazione automatica delle risorse, hot swap, Plug and Play e altre), e soprattutto consente al sistema operativo la completa gestione del controllo energetico. Windows 2000 include un supporto base per APM e con i vecchi BIOS potrebbe avere alcuni problemi di gestione. La manifestazione di uno di questi è proprio il non completamento della procedura di spegnimento. Dalla configurazione presumiamo

che il computer abbia una certa età e che quindi l'APM della scheda madre non supporti appieno Windows 2000. L'unica soluzione è aggiornare il BIOS della scheda madre con una versione che supporti ACPI. Controlli sul sito del produttore della scheda se è disponibile una versione aggiornata del BIOS, di solito a ogni nuova versione è allegata una lista delle modifiche eseguite insieme alle funzionalità aggiunte.

Memoria

Windows 98 supporta 1 GB di RAM?

Di recente ho incrementato la memoria del mio computer da 512 MB a 1 GB. Con Windows 98 SE il computer supera tutti i test iniziali (memoria, disco fisso, lettore cd e periferiche varie) ma si riavvia quando arriva alla schermata iniziale del sistema operativo. Forse perché Windows 98 SE non supporta più di 512 MB (visto che con 512 funziona perfettamente)? Premetto che il computer funziona correttamente con 1 GB di memoria e con installato Windows XP Professional.

Ho cercato di raddoppiare la memoria del computer aggiungendo nel secondo slot della scheda madre ASUS A7V333 altri 512 MB SDRAM PC2100 (identici a quelli presenti nel primo slot). Quasi subito sono iniziati errori talmente frequenti che ho dovuto eliminare la RAM dal secondo slot. Ho saputo dopo che Windows Millennium ha difficoltà a gestire

più di 512 MB di memoria. Ho provato ad installare Windows XP, ma non sono riuscito a trovare in Rete i driver per la scheda video Matrox Marvel G400 TV (ci sono, ma non funziona la TV) e per la scheda di acquisizione video Pinnacle DV500 Plus e tanto meno per la scheda SCSI Diamond Fireport 20. È possibile modificare alcuni parametri di Windows Millennium per farlo funzionare anche con il doppio della memoria RAM?

Microsoft nel documento 304943 (<http://support.microsoft.com/search/preview.aspx?scid=kb;en-us;304943>) afferma che Windows Millennium, 98 e 98 SE accusano instabilità di funzionamento quando la memoria di sistema supera 1 GB (1 GB = 1.024 MB). Si deduce quindi che fino a 1 GB non dovrebbero esserci problemi. Per tutti quelli che ne installano di più, Microsoft consiglia di aggiungere il parametro *MaxPhysPage=40000*, nella sezione *[386 Enh]* del file *System.ini*, che limita a 1 GB la quantità massima di memoria a cui Windows può accedere. Il documento Q253912 però riporta di altri errori che possono verificarsi nei computer con più di 512 MB: la visualizzazione dei messaggi di memoria insufficiente per l'esecuzione del programma quando si cerca di aprire una sessione DOS e l'avviso che non c'è abbastanza memoria per l'esecuzione di Windows, errore che coincide con il blocco del sistema. In questo caso il responsabile è il driver *Vcache* che determina la dimensione di memoria allocabile come cache in base alla quantità di memoria installata nel computer. Sui sistemi con grandi quantità *Vcache* può arrivare a consumare tutta la memoria disponibile impedendone l'uso per altre funzioni. Microsoft suggerisce tre rimedi. Uno è limitare a 512 MB la massima quantità di memoria utilizzabile da *Vcache* modificando i parametri di assegnazione che si trovano nel file *System.ini*, sezione *[Vcache]*, nel seguente modo: *MinFileCache=51200* *MaxFileCache=56320*. Il secondo è di togliere la memoria fisica in eccesso, ovvero rimuovere i moduli dallo zoccolo. Il terzo è di limitare la quantità di memoria utilizzabile dal sistema a 512 MB tramite il parametro *Limita memoria a*, che si trova nel menu

Avanzate dell'Utilità di configurazione del sistema e avviabile da *Start, Esegui, Msconfig*. L'instabilità del sistema potrebbe nascere da problemi di natura elettrica della scheda madre, non del sistema operativo. In laboratorio ci siamo imbattuti numerose volte in questo genere di problemi. Schede madri dichiarate per il funzionamento con 3 GB non funzionavano con 1 GB, lavoravano con due moduli di memoria ma rifiutavano di avviarsi con tre, partivano regolarmente ma poi il sistema si bloccava o si riavviava da solo. Per rilevare eventuali problemi di memoria si possono utilizzare i programmi di diagnostica inclusi nel CD Guida allegato alla rivista (**MemTest**, **MemTest86**). Un altro tentativo per la risoluzione è provare a cambiare i moduli attuali con altri due di marca diversa.

Backdoor-g

Come posso rimuoverlo?

Sul mio PC ho installato due antivirus, l'ultimo firewall aggiornatissimo della Norton, eppure ultimamente sto avendo diversi problemi con il computer. In Norton Security 2003 nel visualizzatore del registro alla pagina connessioni, nella colonna di *PORTA DI SERVIZIO LOCALE*, ultimamente trovo spesso la scritta *Backdoor-g-1(1243)*. Eppure tutto è regolare, nessun allarme di trojans o virus presenti. Che cosa devo fare?

Backdoor-g, o SubSeven o Sub7, altri due nomi con cui è conosciuto, è un trojan che permette a un utente esterno di assumere il completo controllo del computer su cui è installato. Utilizza normalmente la porta 1243 per la ricezione dei comandi. La rilevazione dell'attacco da parte di Norton Security 2003 non vuol dire che il computer ne sia afflitto ma significa che la porta è stata interrogata nel tentativo di cercare dei computer infettati. Se non ci si fida degli antivirus installati si può rilevarne manualmente la presenza e allo stesso modo ripulire il computer. Da *Start, Esegui* avviare il programma *Regedit* e andare alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software*

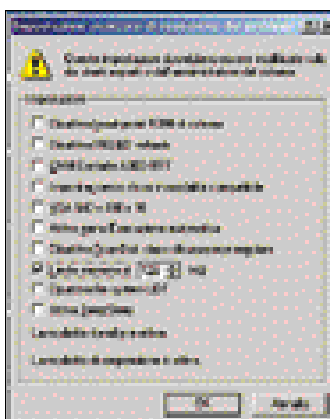
\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run. Nella finestra di destra verificare se esiste la voce *Loader* = *"c:\windows\system***"*. Gli asterischi sono un qualsiasi nome di file, scrivetelo su un foglio e cancellate la chiave. Andate alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices* e controllate se anche qui è presente la voce *Loader* = *"c:\windows\system***"* e cancellatela. Uscite dal registro, in *Start, Esegui* digitate *Sysedit*. Aprite il file *Win.ini* e andate alla riga *Run=*, cancellate qualsiasi cosa si trova dopo il segno di uguale. Salvate e uscite da *Win.ini*. Andate al file *System.ini*, nella riga *Shell=explorer.exe* cancellate qualsiasi altro comando che non siano questi due. Salvate, uscite e riavviate il sistema. Col comando *Trova* cercate i file con il nome che avete trovato in *Loader* = *"c:\windows\system***"*, cancellate tutti i file trovati e svuotate il cestino.

Windows Installer

Si aprono finestre strane

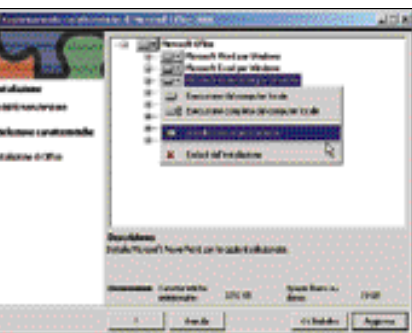
Posseggo un notebook Satellite 2800-200, che non mi ha mai dato problemi software finché ho utilizzato Windows Millennium. Dopo circa 8 mesi di utilizzo di Windows XP con Office XP, all'apertura di ogni programma di questo ultimo si apre una finestra di Windows Installer, *preparazione all'installazione in corso*, che mi dà parecchio fastidio. Cliccando su *Annula*, il programma parte regolarmente senza alcun problema. Ho provato a reinstallare Office XP, ma dopo l'avvio del setup, il programma mi segnala che vi è già un'installazione in corso. Vi sarei molto grato di un eventuale vostro cortese suggerimento.

Si tratta di un bug di Windows Installer, collegato al metodo di installazione al primo utilizzo di alcune funzionalità. Anche se sono state installate in una precedente occasione, l'Installer cerca di caricarle nuovamente. Un primo rimedio è il seguente: Inserite nel lettore il CD Rom di installazione di Office. La precedente installazione verrà rilevata e il programma si avvierà nella modalità di manutenzione. Cliccate su *Aggiungi/Rimuovi*



In *Impostazioni avanzate di risoluzione dei problemi* è possibile specificare la quantità massima di memoria utilizzabile dal sistema operativo

caratteristiche, espandete i vari rami e verificate quali siano le funzioni impostate con *Installazione al primo utilizzo*. Modificatele in *Esecuzione dal computer locale* o *Esecuzione completa dal computer locale*. Il secondo è di aprire la finestra *Criterio gruppo* digitando *Gpedit.msc* da *Start, Esegui*. Andate in *Configurazione Computer, Modelli amministrativi, Componenti di Windows, Windows Installer*. Fate doppio clic su *Disattiva Windows Installer*, nella pagina *Proprietà* selezionate *Attivata* e *Sempre* nella finestrella sottostante. Cliccate sul tasto *Applica* e poi su *Ok*, per poter uscire da *Criterio gruppo*. Se per qualsiasi motivo *Gpedit.msc* non si avviasse digitate, sempre in *Esegui*, il file *Mmc.exe*. Cliccate sul menu *File, Aggiungi/Rimuovi snap-in*. Nella nuova finestra che si aprirà selezionate *Aggiungi, Criterio gruppo, Aggiungi*. Lasciate *Computer locale* come *Oggetto Criteri di gruppo* e cliccate su *Fine*. Chiudete le finestre aperte. Ripetete la procedura descritta sopra a partire dal punto *Configurazione computer*.



Uno dei metodi per eliminare la continua comparsa di Windows Installer è di ripetere l'installazione modificando l'Installazione al primo utilizzo con Esecuzione completa dal computer locale oppure escludendo il componente dall'installazione

Athlon XP 1800+

Non viene riconosciuto dal BIOS

Ho acquistato una scheda madre ECS K7S6A, un processore AMD Athlon XP 1800+, memoria DDR 333 MHz, scheda video GeForce 4 MX 440 64 MB TV e hard disk Maxtor da 40 GB. Dopo aver assemblato il tutto all'avvio del computer il messaggio iniziale è il seguente:

unknown cpu type 1150 MHz. Nel BIOS ho modificato la frequenza della scheda madre AMD da 100 a 133 ed ora il messaggio iniziale è *unknown cpu type 1533 MHz*. Devo premettere che sono a conoscenza del fatto che un Athlon XP 1800+ ha una frequenza reale di funzionamento intorno ai 1500 MHz, e quindi sono portato a pensare che 1533 sia la frequenza più vicina alla realtà. Vi porgo i seguenti quesiti che mi torturano in continuazione anche se effettivamente il computer va benissimo. Perché non viene riconosciuto il processore? Non ho impostato correttamente il BIOS, oppure effettuato un overclock?

Non è stato fatto nessun errore, l'Athlon XP 1800+ ha una frequenza reale di funzionamento ottenuta moltiplicando il bus a 133 MHz per un fattore 11,5. Il mancato riconoscimento della CPU è dovuto semplicemente all'assenza di una stringa di identificazione nel BIOS, il quale riconosce correttamente i parametri del processore ma non è in grado di associarli a uno dei profili che contiene. Periodicamente i produttori di schede madri rilasciano delle nuove versioni di BIOS che risolvono i problemi riscontrati e in cui sono aggiunte di volta in volta le stringhe identificative per le CPU uscite successivamente al rilascio della versione precedente. Il BIOS aggiornato, e il relativo programma di installazione, si possono prelevare a questo indirizzo: www.ecs.com.tw/download/k7s6a.htm

Password Windows ME

Come posso rimuoverla?

All'avvio di Windows Millennium mi viene richiesta la password. So che si può eliminare la richiesta ma adesso che mi serve non riesco più a trovare l'articolo sulla vostra rivista. Mi piacerebbe sapere se la stessa procedura è utilizzabile anche con Windows 98

La procedura è la stessa per entrambi i sistemi operativi. Aprite il *Pannello di controllo* da *Start, Impostazioni* e fate doppio clic su *Rete*. Nella pagina *Configurazione* selezionate *Accesso a Windows* e cliccate su *Ok*. Non riavviate il computer

anche se il sistema lo richiede. Ritornate nel *Pannello di controllo* e cliccate su *Password*, selezionate *Cambia password di Windows*. Scrivete la vecchia password e lasciate in bianco i campi *Nuova password* e *Conferma nuova password*, premete due volte il tasto *Ok*. Sempre in *Password* spostatevi su *Profilo utente*, selezionate *Tutti gli utenti utilizzano le stesse impostazioni per il desktop* e cliccate su *Ok*. Non riavviate ancora il sistema anche se Windows ve lo richiede. Andate in *Start, Trova, File o cartelle*, nella casella *Nome* scrivete **.pwl* e lanciate una ricerca nei dischi fissi. Rinominate i file *.pwl* trovati modificando il suffisso *pwl* con *old*. Chiudete tutte le finestre e riavviate, ora il sistema dovrebbe connettersi senza richiedere la password iniziale. Se non dovesse apparire l'icona della password nel *Pannello di Controllo* è perché si è entrati nel sistema senza eseguire la procedura di registrazione, per esempio cliccando su *Annulla* alla richiesta della password.

Virus HTML.Redlof.A

Norton non può ripararlo

Prendo un CD ROM di file MP3 l'antivirus Norton ha rilevato il virus HTML.Redlof.A. Il messaggio di allarme diceva che non era possibile ripararlo ma contrariamente alla procedura consueta il file non è stato messo in quarantena. C'è qualche probabilità che il mio computer sia stato infettato? Facendo la scansione del sistema l'antivirus non ha trovato alcun settore infetto ma mi resta qualche dubbio. Potrei avere qualche utile consiglio su questo problema?

Un'infezione è poco probabile, per non dire impossibile. Quando l'antivirus intercetta un file contenente un virus, worm, trojan o simili, attiva dei meccanismi di protezione che ne impediscono l'esecuzione. La riparazione è stata impossibile perché il file si trova su un supporto CD, per scrivere sul quale (nel caso sia riscrivibile) è necessario un programma di masterizzazione (o Windows XP che integra un modulo con funzionalità minime di masterizzazione). Per riparare un file infetto che si trova su questi

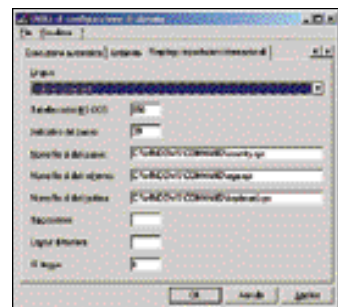
dispositivi si deve trasferire il contenuto sul disco fisso, eseguire la disinfezione, e poi riportare i file su un CD-R con un programma di masterizzazione. Il file MP3 incriminato probabilmente non è un file musicale ma un eseguibile di un worm o trojan a cui è stato cambiato il suffisso finale. Quando l'utente vi clicca sopra per ascoltarlo, in realtà ne lancia l'installazione. Per questo motivo Norton Antivirus non l'ha messo in quarantena. Non si tratta quindi di un file musicale infettato da un virus ma del virus stesso.

Avvio del PC

Compaiono due avvisi di errore

Quando avvio il mio PC e prima che compaia il desktop, vengono visualizzati gli avvisi di due anomalie: *file della tastiera errato o mancante* e *sotto impossibile trovare il file Country.sys*. Tutto però funziona a dovere. Sul CD ROM d'installazione di Windows Millennium questi file non li trovo e vorrei eliminare il problema.

Sembra che Millennium abbia perso le impostazioni internazionali della tastiera per l'ambiente DOS. Per ripristinarle avvii l'utilità *Mscconfig.exe* da *Start, Esegui*. Nella finestrella *Riepilogo impostazioni internazionali* scegliete *Italiano* (standard) nella casella *Lingua*. Il sistema inserirà tutti i dati relativi come mostrato nell'immagine qui sotto. Se il problema si manifesta ancora nella casella *Nome file di dati tastiera* scrivete solo *Keyboard.sys*, senza alcun altro percorso.



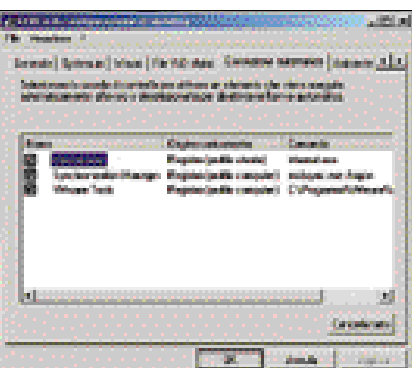
Impostando la lingua italiana nel Riepilogo impostazioni internazionali il sistema operativo caricherà automaticamente i moduli che definiscono la nazionalità, e di conseguenza i caratteri

Msconfig

Esiste una procedura analoga in Windows 2000?

Ho necessità di gestire l'avvio dei programmi che si attivano automaticamente all'avvio del computer. Infatti nell'installazione di molti programmi, questi decidono di avviarsi automaticamente senza il mio consenso con il risultato di appesantire il computer e riempire di icone la mia barra dei task. Con Windows 98 la procedura era *Start, Esegui, Msconfig*, da cui era possibile disattivare i programmi non desiderati. Esiste una procedura analoga per Windows 2000 Professional?

Il programma *Msconfig* avvia uno strumento chiamato *Utilità configurazione del sistema*, presente in Windows 98, 98SE, Millennium e XP ma non in 95, NT e 2000. Esistono diversi metodi per ovviare a questa mancanza. Uno di questi è di copiare i file *Msconfig.exe* e *Msconfig.cnt* da un'installazione di Windows XP e copiarli in una qualsiasi cartella di Windows 2000. Il messaggio d'errore che appare all'avvio dell'utilità può essere ignorato. Trattandosi di un programma trasportato non saranno disponibili tutte le funzioni, per esempio nelle cartelle *System.ini* e *Win.ini* non saranno visualizzate alcune cartelle di sistema e la cartella dei File VxD statici sarà vuota. In *Esecuzione automatica* invece saranno presenti tutte le applicazioni caricate dal sistema operativo



L'utilità di configurazione di Windows XP funziona parzialmente anche in Windows 2000 e permette di specificare quali programmi il computer può avviare automaticamente all'avvio

all'avvio. Si può anche disabilitare l'avvio automatico intervenendo nel registro. Le chiavi interessate sono quattro: *HKEY_LOCAL_MACHINE/Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion/Run*, *HKEY_LOCAL_MACHINE/Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion/RunOnce*, *HKEY_CURRENT_USER/Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion/Run* e *HKEY_CURRENT_USER/Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion/RunOnce*. Modificando il nome dell'applicazione nella chiave, per esempio aggiungendo un punto esclamativo all'inizio del nome (*pluto.exe* in *!pluto.exe*), verrà impedito a Windows l'avvio del programma. Oppure si può utilizzare un programma apposito, in Rete se ne trovano diversi gratuiti. In questo sito, www.spychecker.com/software/freeware_startup.html, se ne trovano diversi. Oppure si può avviare una ricerca con un motore di ricerca usando le parole, *startup manager freeware*.

Firmware

Devo installare l'ASPI, cos'è?

Possiedo un masterizzatore Philips PCR404K 4x4x32x, di cui ho scaricato l'aggiornamento del firmware essendo passato a Windows XP Professional. Durante il lancio dell'utilità per l'aggiornamento compare il messaggio: *al fine di essere in grado di aggiornare il drive al nuovo firmware, occorre installare prima l'ASPI di Adaptec*. Che cosa significa? Come posso riuscire ad aggiornare il firmware?

ASPI è l'acronimo di *Advanced SCSI Programming Interface*. I file ASPI sono uno strato software di collegamento che permette alle unità CD Rom, DVD e masterizzatori di comunicare con i programmi. Le funzionalità offerte dai file ASPI sono utilizzate, per alcuni compiti particolari, anche dai sistemi EIDE. Per questo si trovano pure in sistemi dove non sono presenti componenti SCSI. L'ultima versione ASPI sviluppata da Adaptec per i sistemi operativi della famiglia Windows si trova all'indirizzo www.adaptec.com/worldwide/support/driverdetail.html?sess=no&language=English+US&cat=/Product/ASPI-4.70&filekey=aspi_471a2.exe. Il file autoscompattante, grande

circa mezzo megabyte, estrae i file nella directory *?:\Adaptec\Aspi* (? è la lettera dell'unità sulla quale risiede il sistema operativo). Con Windows 98, Millennium, NT 4.0 e 2000 l'installazione avviene cliccando sul file *Aspiinst.exe*. Per Windows XP si deve andare in *Start, Esegui* e scrivere nella casella che compare *?:\Adaptec\Aspi\install.bat XP32*, se si ha un sistema a 32 bit, oppure se si ha un sistema Windows a 64 bit *?:\Adaptec\Aspi\install.bat XP64*. Dopo aver installato l'ASPI bisogna ripetere la procedura d'aggiornamento del firmware che ora dovrebbe procedere senza intoppi.

Configurazione RAID 0

Lavorare con due hard disk diversi

Vorrei realizzare una configurazione RAID 0. Attualmente sul mio computer ho un hard disk Maxtor D740X da 60 GB, ormai fuori produzione, e sostituito dal modello Plus 9 di caratteristiche similari. Posso quindi utilizzare un disco della famiglia Plus 9, considerando come unico vincolo l'acquisto di uno di pari capacità a quello installato, o devo cercare, magari nel mercato dell'usato, un disco fisso esattamente identico, anche come modello oltre che capacità?

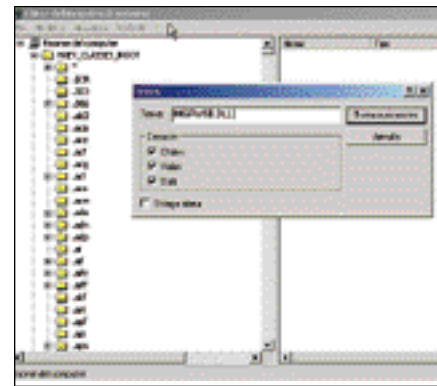
Può accoppiare il disco nuovo e il vecchio senza problemi, l'unico inconveniente sono le prestazioni che risulteranno penalizzate dalla vecchia unità più lenta.

Avvio di sistema

Non trova il file IMGRWSB.DLL

Da un po' di tempo all'avvio del computer compare una finestra che dice *Errore durante l'avvio. File DLL IMGRWSB.DLL non trovato*, insieme a una finestra con il tasto OK. Premendo il tasto la finestra sparisce e il sistema si avvia normalmente. In che modo posso eliminare l'apparizione della finestra? Il sistema operativo caricato è Windows 98.

Sembra la rimanenza di una disinstallazione non andata a buon fine. Per evitare la visualizzazione della finestra di



La funzione *Trova* dell'Editor del registro di sistema aiuta nella ricerca all'interno del Registro di Windows

errore è necessario eliminare dal registro tutti i riferimenti al file. Avvii *Regedit* da *Start, Esegui* e apra il menu *Modifica, Trova*. Nella casella digiti *IMGRWSB.DLL* e poi preme su *Trova successivo*. Selezioni col tasto sinistro del mouse ogni voce trovata, poi preme il tasto destro e clicchi su *Elimina*. Prema F3 per proseguire la ricerca nel registro e ripeta la procedura di cancellazione delle voci trovate fino a quando non appare il messaggio *È stata portata a termine la ricerca nel Registro di sistema*.

Backup in Windows XP

Dove lo posso trovare?

Ho letto su *PC Open* che in Windows XP c'è un programma di backup. L'ho cercato in *Utilità di sistema* e anche sul CD ROM di installazione del sistema operativo ma non l'ho proprio trovato. Dove lo posso cercare?

Se ha un sistema Windows XP Home è probabile che non sia stata installata la funzione di backup. In questa versione l'installazione dell'utilità non è automatica, come invece lo è per la versione Professional, ma va aggiunta manualmente. Per farlo si deve inserire il CD ROM di Windows XP nell'unità ottica e navigare con Explorer in *Valueadd\msft\ntbackup*. Fate doppio clic sul file *Ntbackup.msi* per avviare l'installazione e seguite tutte le istruzioni interattive. Al termine il programma di backup sarà accessibile da *Start, Tutti i programmi, Accessori, Utilità di sistema*. Esistono altri due sistemi per avviarlo. Clicchi due volte sull'icona *Risorse del computer*,

selezioni il disco fisso di cui vuole fare il backup, preme il tasto destro del mouse e clicchi su *Proprietà* e poi su *Strumenti*. All'interno di questa finestra si trova il pulsante per avviare l'utilità. Oppure selezioni *Start*, *Esegui* e nella finestrella d'esecuzione digiti *Ntbackup*.

Internet

Non riesco ad aggiornare l'antivirus

Il mio computer ha un problema che non sono in grado di risolvere. Quando lo accendo si apre lo schermo con la connessione a Internet. Lo annullo immediatamente, però ogni dieci minuti circa ricompare. Recentemente mi sono collegato alla Rete per aggiornare l'antivirus, McAfee, e dopo un po' che ero collegato si è riaperta la connessione ed il PC si è scollegato causandomi un blocco del computer. Sono riuscito a farlo ripartire però il problema è rimasto e io non posso aggiornare l'antivirus.

Dal comportamento del computer sembra che *sia* all'opera un virus come MTX, il quale impedisce di collegarsi alle pagine di diversi produttori di antivirus per l'aggiornamento delle definizioni dei virus. Un

metodo per aggirare l'ostacolo è scaricare il file di aggiornamento da un altro computer, avviare il suo computer con il dischetto o il CD Rom di avviamento di Windows 98 e inserire manualmente l'aggiornamento nella cartella dell'antivirus. Se si sono mantenute le impostazioni predefinite di installazione il file si trova nella cartella principale. Quindi può riavviare il sistema in modalità provvisoria, premendo il tasto *F8* all'avvio o tenendo premuto il tasto *Shift* (quello con la freccia puntata verso l'alto) e eseguire una scansione completa del sistema.

Bootvis.exe

Funziona con Windows 98 e Millennium?

Nell'avviare il programma Bootvis.exe mi sono apparsi due messaggi, di cui il primo, con punto esclamativo giallo, recita: *Il file bootvis.exe è collegato all'esportazione mancante Advapi32.dll*. EnumServiceStatusExA (va da sé che invece questa dll è presente nel windows\system), mentre il secondo con una X in campo rosso dice *Una periferica collegata al sistema non è in funzione*. Anche qui, da *Proprietà/Sistema/Gestione periferiche*, sia per tipo che per connessione, tutto

funziona perfettamente senza alcun pallino giallo di conflitto. La cosa si è ripetuta esattamente su ben 4 computer, tre con Windows 98 SE ed uno con Millennium. Naturalmente, il programma non si è avviato. È pur vero che il file pcode.htm a corredo del programma dice che non richiede procedura di installazione e disinstallazione, però mi è venuto il dubbio che forse questo esecutivo vada lanciato alla partenza magari inserendolo in esecuzione automatica, cosa che però voi non menzionate nel descrittivo - e quindi prima di fare possibili disastri mi piacerebbe sapere esattamente cosa devo fare per avviare il programma.

Bootvis.exe è un programma che avevamo indicato nella posta tecnica del numero di giugno. Si tratta di una piccola utility di Microsoft che registra il tempo impiegato dal sistema operativo per avviarsi e mostra un diagramma con i tempi di inizializzazione dei singoli servizi e periferiche. Lo scopo per cui Microsoft ha creato Bootvis è la rilevazione di anomalie nella procedura d'avvio. È un programma che però funziona solo con Windows XP, il sistema operativo posseduto dal lettore che ci aveva segnalato un eccessivo tempo di avvio del proprio computer. Nella risposta non era citata l'incompatibilità con Windows 98 e Millennium. Ce ne scusiamo con i lettori.

bisogno di alcun assenso da parte dell'utilizzatore. Altri programmi tengono traccia dei siti visitati, dei tasti premuti (Keylogger), e salvano queste informazioni in un file che poi può essere inviato sulla rete o consultato in loco. In generale quest'ultimi sono difficili da rintracciare, proprio per la loro natura tendono a rimanere il meno visibile possibile. Manovre come la pressione contemporanea dei tasti *Ctrl*, *Alt* e *Del* per visualizzare i processi in corso non servono, questi programmi fanno in modo che la loro presenza non risulti. L'unico metodo efficace è ricorrere a programmi specifici. Tra i vari che abbiamo provato uno dei nostri preferiti è **PestPatrol** (www.pestpatrol.com), disponibile anche nel nostro CD. Tra l'altro la società che lo produce, al sito www.pestscan.com/Scan.asp mette a disposizione uno scanner per la rilevazione di adware, spyware e keyloggers. Il programma richiede che siano attivi i controlli ActiveX e verifica solo la presenza senza eseguire alcuna rimozione, operazione per la quale è necessario acquistare la versione a pagamento che costa circa 40 dollari. PestPatrol visualizza oltre al nome dei programmi trovati alcune informazioni sul comportamento e sul livello di minaccia per la privacy.

Privacy

Esistono programmi spia?

Vorrei sapere se esistono programmi che, se installati sul proprio computer a nostra insaputa, possono rendere visibile quanto si sta facendo, in una rete d'ufficio per esempio, ad un'altra persona. Vorrei anche sapere come posso fare a scoprire se sono stati installati?

Sì, ne esistono di diversi generi, per scopi che vanno dalla gestione remota al controllo. Per esempio un software di gestione della rete come **Dameware NT**, fornisce la possibilità di installare su un computer remoto un controller che permette all'amministratore di rete di visualizzare in tempo reale il contenuto del desktop e di prenderne il controllo, senza

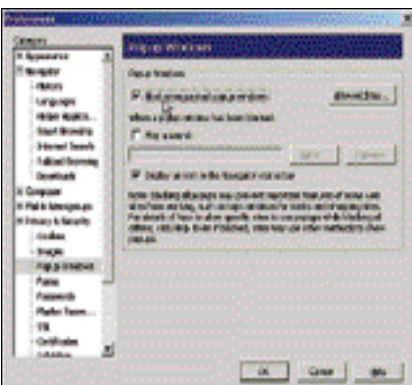
Connessione alla Rete

Si aprono finestre fastidiose

Da alcuni giorni, in due occasioni, mentre ero collegato a Internet, è apparsa un'irritante finestra in cui mi si avvertiva, in inglese, che tale messaggio era pervenuto sfruttando una porta aperta del computer e che l'unico modo per impedire ulteriori fastidi era quello di visitare il sito www.PopupBarrier.com. Aprendo la finestra relativa ai servizi di Windows, in *Strumenti di amministrazione*, *Visualizzatore eventi*, trovo una segnalazione nel record *sistema* all'orario di comparsa del messaggio: *origine: application Popup, categoria: nessuno; evento: 26, utente: N/D*. Mi è stato consigliato di disattivare il servizio di Messenger ma vorrei conoscere la natura di tale



PestPatrol visualizza una breve descrizione dei programmi spyware, adware e simili trovati e il loro livello di minaccia per la privacy



Il browser Mozilla include una funzione per il bloccaggio automatico delle finestre Popup

messaggio e la sua eventuale pericolosità. Il mio sistema operativo è Windows XP aggiornato con il Service Pack 1, Norton System Works con firewall e antivirus, Ad-aware 6.0, Antitrojan 5.5, tutti aggiornati ma nessuno di essi mi segnala nulla, come pure la scansione per la sicurezza del sistema eseguita sul sito della stessa Symantec.

Le finestre che si aprono automaticamente durante la connessione (in inglese Popup) non sono il risultato di un'intrusione sul nostro computer sfruttando una porta aperta, bensì l'esecuzione da parte del browser di un'istruzione contenuta nella pagina Web che si stava visitando. Per questo motivo Ad-aware e Antitrojan non segnalano nulla, in quanto rilevano la presenza di codice sospetto sul disco ma non nella pagina Web. Poiché non viene installato nulla ma solo

visualizzate delle immagini, gli antivirus non intervengono e non rilevano nulla sul disco. La pericolosità dei Popup è nulla, più che altro sono fastidiosi per la loro invadenza e per l'apparizione indesiderata. Il servizio di Messenger non ha nulla a che vedere con i Popup. Il sito Internet che riferisce lei pubblicizza un software che impedisce l'apparizione dei Popup, categoria conosciuta come Popup blockers o Popup killers. Altri programmi di questo genere, gratuiti e no, sono disponibili a questo indirizzo www.tucows.com/adkiller95_default.html. Segnaliamo anche che le ultime versioni del browser Mozilla (www.mozilla.org) incorporano una funzione che impedisce l'apertura di queste finestre indesiderate.

Internet Explorer Non riesco a visualizzare la cronologia in modalità off line

Ho Internet Explorer che non permette la visualizzazione fuori linea delle pagine memorizzate nella Cronologia. Ho installato più volte il browser e controllato che non fosse impostata l'opzione di cancellazione alla chiusura. Nella cartella C:\Documents and Settings\giorgio\Impostazioni locali\Temporary Internet Files, raggiunta dal percorso Strumenti/Opzioni Internet/Generali/impostazioni/Visualizza file in Internet Explorer, sono visualizzati una serie di file. Se apro la cronologia fuori linea le cartelle risultano vuote. Se raggiungo la stessa cartella Temporary tramite Esplora Risorse, questa risulta vuota. Ho provato a fare la sincronizzazione delle pagine preferite, che viene eseguita. Come posso fare per visualizzare senza collegamento le pagine visitate?

Microsoft segnala che una cosa del genere può verificarsi con Internet Explorer 6 e Windows XP quando è presente un antivirus dotato di funzionalità di blocco dell'ActiveX. Come rimedio propone la disabilitazione del

blocco, l'aggiornamento dell'antivirus o la sua rimozione completa dal computer. Nella descrizione delle verifiche eseguite abbiamo notato che manca quella dei giorni di conservazione delle pagine nella cartella. Se è impostata a 0 la cronologia non è attivata.

Monitor Samsung Il modello 959NF è compatibile con Windows XP?

Volevo un'informazione su un monitor da voi recensito nel numero di PC Open di giugno: il Samsung 959 NF da 19". Cercando di acquistarlo via internet su alcuni siti, nella scheda tecnica non è riportata la compatibilità con il sistema operativo Windows XP. È possibile?

Il monitor è una periferica che non ha problemi di compatibilità col sistema operativo, per questo spesso non viene citata. A ogni modo crediamo che la presenza dei driver del 959 NF per Windows XP sul sito di Samsung (www.samsung.com/Products/Monitor/Support/Download/driver/driver_959NF_0000003494_2.htm) sia la migliore testimonianza riguardo la sua compatibilità.

I consigli dei lettori

Karsperky

Rallenta il sistema

Ho un rapporto un po' conflittuale con Windows XP Professional. Il problema più grosso attualmente è rappresentato dal fatto che se clicco col tasto destro del mouse su un file .exe di dimensioni notevoli (ad esempio un file zippato autoscompattante) il computer rallenta enormemente e apre il menu contestuale dopo alcuni minuti (2-3, che sono un'enormità pensando ad un'azione che dovrebbe essere immediata) e a volte non lo apre per niente costringendomi al reset della macchina. Nel tempo di attesa si sente il disco fisso girare senza

che accada nulla. Ho provato a ridurre la dimensione del file di scambio (da 1.532 a 800 MB) e a portarlo su un disco diverso da quello con il sistema operativo ma niente da fare. Ho dovuto rimuovere i driver del chipset di Nvidia forniti con il CD Rom della scheda madre perché era impossibile masterizzare. Ora il sistema sta utilizzando i driver EIDE generici di Windows XP con nessuna differenza di velocità ma almeno riesco a usare Nero. Comunque quando si apre Esplora Risorse il sistema appare come frenato all'inizio, poi va veloce, infine quando si clicca col tasto destro su file di dimensioni un po' grandi il sistema si blocca.

Volevo informare che disinstallando l'antivirus (Karsperky) ho ottenuto quanto desiderato. Il sistema è tornato a velocità normale. Forse può essere utile a qualche altro lettore. Ho poi letto in Rete che il problema è stato segnalato a Microsoft anche da altri utenti.

Emilio Sani

Errore di protezione

Il computer continua a riavviarsi

Il mio PC visualizza in fase di caricamento di Windows il seguente messaggio: *Errore di protezione di Windows. Riavviare il computer.* Questo messaggio appare dopo che il sistema ha fatto il checking boot, la scansione della memoria e dei record di avvio, scansione file e doskey installato (tutti con esito positivo). Da cosa dipende e come si può rimediare? Il computer è così configurato: Windows 98 SE, Pentium III a 500 MHz, 128 MB di RAM e hard disk da 8 GB.

Da esperienza fatta nel nostro laboratorio si tratta di un problema molto più semplice, la ventolina installata sul dissipatore ha smesso di funzionare! Basta sostituirla, infatti il problema viene evidenziato solo su CPU che smettono di funzionare a dovere a causa delle protezioni termiche.

leone@askmore.com

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

File AVI

Non riesco ad eliminarli

Ho salvato in una cartella alcuni film formato AVI ed ora non riesco più ad eliminarli. Ogni qual volta provo a cancellarli il sistema mi avvisa che il file che vorrei eliminare è usato da un utente o da un programma, senza specificare quale. Ho fatto diversi tentativi, incluso quello di eliminarli in modalità provvisoria ma la risposta è sempre la stessa. Il sistema operativo è Windows XP Professional.

Il motivo potrebbe essere Windows che sta cercando di creare un'immagine di preview del file selezionato. Se il file è grande ci vuole un po' di tempo e fino a quando è in corso non è ammessa nessun'altra operazione sul file. Un mezzo per evitarla è impostare la modalità di visione *Dettagli*, selezionando nelle icone presenti nella finestra *Explorer* l'ultima a destra a forma di cartella e cliccando su *Dettagli*. Windows mostrerà la lista del contenuto della cartella senza anteprema. Se non si riesce ancora a eliminare il file si può provare a cancellarlo da DOS, se il disco non è formattato in NTFS, avviando il computer con un floppy di avvio. Nella riga di comando scrivete il comando *Del* seguito dal percorso di posizione del file (*D:\Documents and Settings\Administrator\Documenti* per esempio). Un altro metodo è provare a sostituire il file. Andate in un'area che non sia la cartella che contiene il file da eliminare, premete il tasto destro del mouse e selezionate *Nuovo e Documento di testo*. Rinominatelo col nome del file da eliminare e spostatelo nella stessa cartella, rispondendo affermativamente alla richiesta di sovrascrittura. La cancellatura del file ora dovrebbe andare a buon fine.

Windows ME

Errori con Norton Antivirus 2003

Ho appena installato Windows Millennium formattando il disco. Con il nuovo sistema si

verificano degli errori tipo *Memoria insufficiente*. Per avviare *C:\Programmi\Norton Antivirus\Scanng.dll* chiudere eventuali programmi quindi riprovare, oppure schermate blu con *Attenzione*. La memoria del sistema è molto poca. *Autoprotezione Norton antivirus potrebbe non funzionare correttamente* – premere un tasto per continuare. Un altro errore che appare è *Norton antivirus non è riuscito a eseguire la scansione del PC alla ricerca di infezioni perché alcuni componenti di Norton antivirus non sono presenti*. Fare click qui per accedere alla Knowledge base del supporto tecnico di Symantec. 3019,6. In genere gli errori sono riferiti alla poca memoria ed escono quando Norton Antivirus 2003 esegue una qualsiasi operazione, invio posta o ricezione oppure durante lo scandisk. Pensavo fosse il modulo di memoria da 128 MB ma non credo perché il test all'accensione del PC non segnala problemi al modulo. Ho anche pensato che dipendesse dal fatto che non avevo installato subito i driver VIA del chipset, così dopo gli errori li ho installati senza alcun risultato. Volevo provare anche ad installare gli ultimi VIA Hyperion ma non credo che siano la causa del problema. La mia configurazione è la seguente: scheda madre AOpen AX6D con chipset VIA VT82c693a, 128 MB di memoria SDRAM, sistema operativo Windows Millennium e Norton Antivirus 2003.

L'errore in genere si risolve con l'aggiornamento per il Symantec Common Client e il Norton antivirus tramite la funzione di LiveUpdate. Se però rimane anche dopo l'aggiornamento potrebbe essere causato da un eccessivo numero di file nella cartella dei file temporanei, ovvero quella cartella "di lavoro" usata da Windows per i processi operativi. Ciò può verificarsi quando si è fatto l'aggiornamento a XP da Windows 98 o Millennium senza avere prima rimosso l'antivirus, oppure una precedente versione dell'antivirus non è stata rimossa prima dell'installazione di Norton 2003 o l'installazione non è andata a buon fine. Per rimuovere i file temporanei in Windows

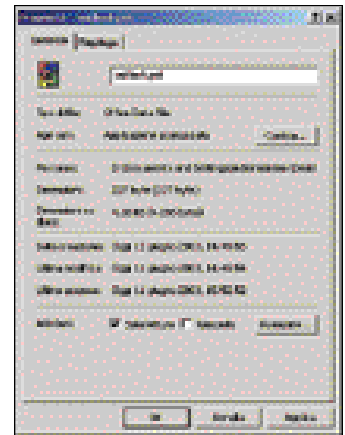
Millennium cliccate due volte su *Risorse del computer*, selezionate l'unità disco fisso interessata, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Proprietà*. Nella finestra che appare selezionate *Pulitura disco* e poi nel riquadro *File da eliminare* le voci *File temporanei* e *File temporanei Prevenzione e risoluzione dei problemi*. Premere OK per confermare la cancellazione. Per ripristinare i file danneggiati si deve prima procedere alla rimozione dell'antivirus. Cliccate su *Start, Programmi, Norton antivirus, Disinstallazione di Norton AntiVirus 2003 Professional Edition*, selezionate *elimina* e seguite le istruzioni. Finita la rimozione riavviate il computer. Rientrate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Installazione applicazioni* e cliccate su *LiveReg, Aggiungi/Rimuovi* e selezionare l'installazione del Norton Antivirus.

Outlook Express

Non riesco ad importare gli indirizzi

Pochi giorni fa ho formattato il disco fisso, avendo salvato tutti i dati importanti su CD o floppy. Tra questi dati vi erano anche i *Preferiti* di Internet Explorer e gli indirizzi e-mail di Outlook Express. Per salvarli sul CD ho eseguito *esporta preferiti* (in Internet Explorer) e *esporta rubrica in formato .WAB* (in Outlook Express). Dopo la formattazione ho cercato di importare sia la rubrica che i preferiti. Questi ultimi sono stati importati senza problemi, mentre, durante l'importazione della rubrica, veniva visualizzato un messaggio di errore. Allora ho aggiornato sia Internet Explorer che Outlook alla versione 6 (stessa versione che avevo prima della formattazione). Dopo l'aggiornamento l'errore si ripresenta identico a prima con questo messaggio: *Errore durante il processo di importazione. Impossibile completare l'operazione*.

Quando si salva un file sul CD viene impostato con un attributo di sola lettura, ed è questo che causa l'errore durante il processo



Quando si importa un file di posta elettronica assicurarsi che la casella di Sola lettura negli attributi sia deselezionata

di importazione. Lo stesso errore si verifica quando si salvano sul CD i file *.pst* e *.dbx* delle cartelle di Outlook e si cerca di ripristinarli direttamente dal CD. Per risolvere il problema basta trasportare il file interessato sul disco fisso, selezionarlo, premere il tasto destro del mouse e cliccare su *Proprietà*. Nella cartella *Generale* sezioni *Attributi* disabilitare l'opzione *Sola lettura* e ripetere l'importazione.

Windows Media Player

Riconosce il formato DVD?

Ho da poco acquistato il lettore Vision della Waitec e fra le varie possibilità di collegamento c'è anche quella di attaccarlo al computer tramite la porta USB. Io dispongo di un computer così configurato: Duron 700 MHz, scheda madre MSI K7T PR02, scheda video Nvidia TNT2, una Sound Blaster Live Player e Windows XP. Quando lo connetto viene riconosciuto immediatamente da Windows, legge perfettamente i CD ma quando inserisco i film in formato DVD e provo ad aprirli con Windows Media Player il sistema dice che non ho nessun DVD, nonostante io riesca perfettamente ad aprire il DVD da risorse del computer e ad esplorarne il contenuto. Riguardo a questo errore ho saputo che serve un programma apposito per vedere i film DVD sul computer, potete dirmi quale?

Windows Media Player fornito da Microsoft non riconosce il formato dei filmati DVD e quindi non li "vede" quando accede a un DVD e tantomeno riesce a riprodurre il contenuto di un DVD. Per questo scopo è necessario un programma specifico per la riproduzione dei DVD, oppure un codec (contrazione di *Compressor/decompressor*). Il codec è una tecnologia per la compressione/decompressione dei dati, che può essere hardware o software. Nel caso di Media Player è un software che permette al programma di riconoscere il formato dei film DVD e riprodurli. I programmi più noti e diffusi sono **PowerDVD** di Cyberlink (www.gocyberlink.com), **WinDVD** (www.intervideo.com), **Sonic CinePlayer** (www.cineplayer.com) e **DVMatics** di National Semiconductor (www.national.com/appinfo/dvd). Gli stessi produttori vendono anche i codec per Windows Media Player.

Controller Adaptec

Ho problemi nell'installazione

Possiedo un computer Pentium 4 a 2 GHz con 512 MB di RAM DDR 333 MHz. Ho comprato un controller IDE ATA RAID 1200A di Adaptec. Sul canale EIDE primario della scheda è installato un disco fisso master da 40 GB, un identico disco master sul canale EIDE secondario insieme a un lettore CD ROM come slave. Sul canale primario del controller 1200A è installato un masterizzatore e un altro sul canale secondario. Ho eseguito il montaggio del controller in uno degli slot PCI. Nel sistema operativo eseguo l'aggiornamento dei driver e compare il seguente messaggio: *Non è stato possibile trovare il file .inf, tale file risulta assente oppure è per Windows 95 e seguenti*. Premetto che ho provato a caricare i driver di Windows 2000 e poi quelli di Windows XP scaricati dal sito di Adaptec.

Il messaggio appare in quanto Windows XP riconosce l'integrato di Highpoint sul controller e cerca di installare il driver incluso nel sistema per questo chip. Però il driver non è più presente nella versione finale e

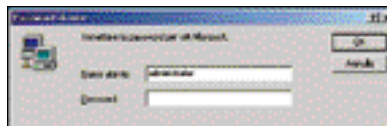
così appare il messaggio di file .inf mancante. Per installare il driver corretto andate in *Start, Pannello di controllo, Sistema*, selezionate il controller RAID, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Aggiorna driver*. Scegliete *Installa da un elenco o percorso specifico (per utenti esperti)* e nella schermata successiva impostate *Non effettuare la ricerca*. La scelta del driver da installare verrà effettuata manualmente. Cliccate su *Disco driver* e andate alla posizione che contiene i driver del controller RAID, nella lista dei dispositivi da selezionare dovrebbe apparire il 1200A. Selezionatelo e proseguite nell'installazione cliccando su *Sì* quando appaiono i messaggi di avviso che il driver è incorretto o non certificato. Durante l'installazione il sistema potrebbe visualizzare un messaggio che il file che si sta cercando di sovrascrivere un file più recente, confermate l'operazione. Dopo il caricamento dei driver Windows dovrebbe individuare un altro dispositivo *Adaptec RCM*, ripetete i passi precedenti per caricare i driver del dispositivo.

Internet Explorer

Posso salvare la password di connessione?

Posseggo un Pentium III a 733 MHz con Windows Millennium. Vorrei sapere perché quando mi connetto devo digitare sempre la password. Non ho possibilità di salvarla in quanto il campo *password* in Internet Explorer risulta non accessibile.

Il campo della password non è accessibile in due situazioni: quando si entra in Windows cliccando su *Cancella* nella schermata iniziale di ingresso che richiede il nome e la password dell'utente. In questa situazione non viene aperto il file che contiene l'elenco delle password e quindi non è nemmeno possibile salvarle, oppure quando è presente una connessione remota ma non è installato il client per le reti Microsoft. Il rimedio per il primo caso è di creare una nuova password digitandola nella relativa casella, volendo si può lasciarla in bianco, cliccando poi su *OK*. Se la password non è



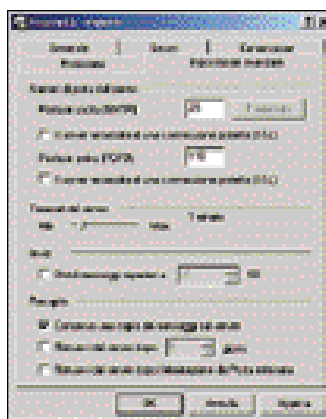
Per poter salvare le password è necessario entrare nel sistema operativo cliccando sul tasto *OK* alla richiesta della password di ingresso

richiesta all'avvio andate in *Start, Disconnetti* e confermate la disconnessione. Ora dovrebbe apparire la finestra con la richiesta della password e seguite le indicazioni del paragrafo precedente. Per installare il client per le reti Microsoft andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* e cliccate due volte su *Rete*. Selezionate *Aggiungi, Client*, scegliete Microsoft come produttore e selezionate *Client per reti Microsoft*. Cliccate due volte su *OK* e riavviate il sistema.

File archivio in Outlook

Occupi molto spazio, posso cancellarlo?

Con il programma Microsoft Outlook 2000 impostato per archiviare la posta ogni 31 giorni viene creato un file *archive.pst*. Dopo un po' di tempo questo file diventa molto pesante ed occupa molto spazio nell'hard disk. È indispensabile mantenerlo o, essendo collegato al provider attraverso un computer server ed un router, la posta viene comunque memorizzata tutta sul server e quindi quella inclusa nel file *archive.pst* del mio computer sono le copie? Sempre con Office Microsoft Outlook 2000 è possibile copiare tutte le configurazioni su un altro PC dove ho appena installato



Abilitando l'opzione *Conserva una copia dei messaggi sul server*, si eviterà che Outlook cancelli il contenuto del server di posta dopo il prelievo

Office 2000 senza doverle selezionare una ad una?

L'archiviazione rimuove dalle caselle di posta di Outlook i file più vecchi. L'operazione evita che le caselle assumano dimensioni gigantesche che

rallenterebbero l'apertura di Outlook e renderebbero difficoltosa la gestione della posta. La conservazione della posta sul server viene eseguita se è abilitata la casella *Conserva una copia dei messaggi sul server in Strumenti, Account, "nome dell'account", Proprietà, Impostazioni avanzate, Sezione Recapito*. Altrimenti la posta è rimossa dal server nel download. Se non si ha molto spazio a disposizione si può salvare l'archivio masterizzandolo su un CD oppure un DVD. Il secondo quesito immaginiamo che si riferisca all'importazione degli account di posta, in tal caso la risposta è negativa. Outlook 2000 non consente un'importazione o esportazione multipla di account. Abbiamo trovato in Internet diversi metodi basati sull'esportazione di chiavi del registro ma non si sono rivelati funzionali.

Ad-Aware

Vorrei l'interfaccia in italiano

Ho scaricato il programma Ad-Aware e vorrei cambiare l'interfaccia in lingua italiana. Come si fa?

Ci si deve procurare il file *Languagepack* dal sito di Lavasoft (www.lavasoftusa.com/support/download), poi estrarne il contenuto e avviare il programma di installazione. La procedura è automatica, il programma ricerca la posizione della cartella contenente Ad-Aware e vi mette i file per le interfacce nelle varie lingue. A questo punto si deve avviare Ad-Aware, premere l'icona a forma di ingranaggio che rappresenta la configurazione del programma, andare alla sezione *Lingua*, espandere la finestrella e selezionare la lingua italiana. Consigliamo di scaricare anche i due file *aaWHelper.dll* release 2.0.1.122 e *Description file build 15*. Il primo risolve il problema della corruzione del file

verificatosi con alcuni utenti e migliora il rilevamento nella scansione approfondita del registro. Il secondo contiene aggiornamenti degli indirizzi di siti dannosi memorizzati nella cartella dei *Favoriti* di Internet Explorer. I file sono in formato .zip, vanno decompressi e posizionati manualmente nella cartella principale del programma.

Windows 98 SE

Segnala questo errore

Dopo aver reinstallato Windows 98 SE, ogni volta che accendo o riavvio il computer appare questo messaggio: *CS32BA11.DRV DMA channel entry in system.ini is missing or bad. Fix using the driver configuration dialog.* Che cosa significa e come posso risolvere questo problema?

Il messaggio avvisa di un problema nell'installazione dei driver audio. CS32BA11.DRV è il file che contiene i driver per le sezioni audio basate sul chip Crystal CS4342 e derivati. Per risolverlo si devono reinstallare i driver della scheda audio.

Finestra di errore

Come posso rimuoverla?

Ogni volta che accendo il computer appare una finestra di avviso con un messaggio di questo tipo: *RUNDLL errore durante il caricamento di c:\Windows\newdot~1.dll impossibile trovare il file.* A che cosa serve questo file? Non crea problemi visto che basta cliccare su *OK* per far sparire la finestra, ma vorrei comunque togliere questo messaggio.

Newdot~1.dll è la visualizzazione nel formato DOS 8.3 (otto caratteri per il nome e tre per l'estensione) di Newdotnet3_20.dll o Newdotnet2_98.dll, due file che sono parte del plug in New.net. Questo plug si installa insieme ad alcuni programmi per la condivisione dei file in Internet o per velocizzare la connessione Internet: GoZilla, BearShare, MP3.com, iMesh, Babylon, Cydoor, Webshots, gDivx e simili. Per rimuovere l'errore andate in

Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Installazione applicazioni, selezionate l'applicazione contenente il plug in di New.net e rimuovetela. Sempre in *Pannello di controllo* cliccate due volte su *Opzioni Internet* e andate alla finestra *Generale, sezione File temporanei Internet*, cliccate su *Impostazioni, Visualizza oggetti*. Se nella lista dei programmi installati appare *tdct12c Class* dovete selezionarlo, premere poi il tasto destro del mouse e cliccare su *Rimuovi*. Riavviate quindi il computer.

Controllo ortografico

Dove posso scaricare quello in italiano?

Ho installato il programma OpenOffice inserito nell'ultimo CD Guida n° 70 e mi sono accorto che non è disponibile la funzione di controllo ortografico in lingua italiana. Vorrei sapere se questa è una limitazione dovuta al fatto che è un programma di libero utilizzo o se sono io che non riesco a impostare la lingua. Ho provato ad entrare nella selezione *Strumenti, Opzioni, Impostazioni lingue, Linguistica, Moduli linguistici disponibili* ma ci sono solo quelli per le lingue danese inglese russo tedesco.

Il modulo linguistico per la lingua italiana, e anche uno per la sillabazione, è disponibile ma non è incluso nell'installazione e va aggiunto successivamente. Il metodo più semplice è di

procurarsi l'installatore automatico presso questo indirizzo Internet: http://prdownloads.sourceforge.net/ooodocs/dictinstall_0.9.3.2.zip. Scegliete la località e avviate il download. Scompattate il file e lanciate l'eseguibile di installazione, il quale ricercherà la directory nella quale è installato OpenOffice e provvederà a scaricare automaticamente da Internet il dizionario corretto. Avviate OpenOffice e aprite un documento di testo, andate in *Strumenti, Opzioni, Impostazioni lingue, Linguistica*. Nella sezione *Moduli linguistici disponibili* cliccate su *Modifica*, selezionate nella lingua il modulo per l'italiano (che ora dovrebbe apparire) e abilitate la casella *OpenOffice.org MySpell SpellChecker*. Uscite da tutte le finestre aperte premendo sui tasti di conferma, chiudete l'applicazione e riavviate il sistema. È disponibile anche il dizionario per la sillabazione automatica per la lingua italiana. Le istruzioni per l'installazione e l'indirizzo del sito Web dove lo si può trovare sono a questo indirizzo: <http://it.openoffice.org/contribuire/spellcheck.html#5>

Controller SCSI Adaptec

Dove posso trovare i driver per XP?

Sono in possesso di un controller SCSI Adaptec AHA2920 perfettamente funzionante con il

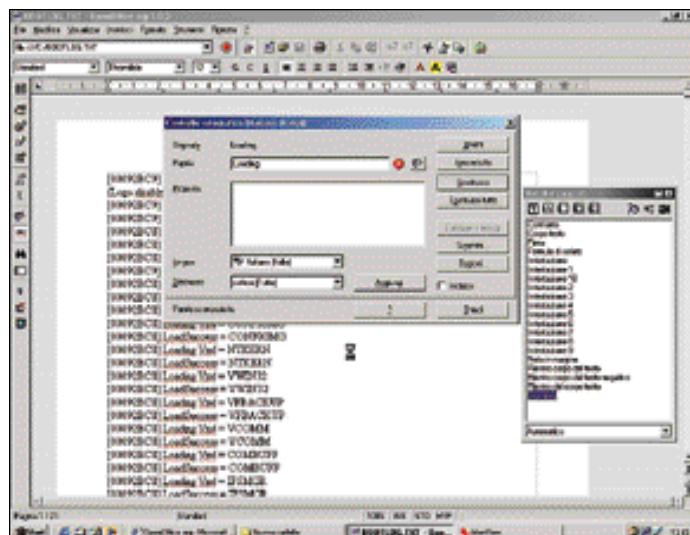
sistema operativo Windows Millennium. Sono passato a XP e ho avuto una sorpresa, non sono disponibili dei driver per questo controller. Dove posso recuperarli?

Adaptec nel suo sito afferma che i controller SCSI AHA-2920 e AHA-2920A non sono supportati da Windows XP e che i driver per Windows 2000 non funzionano sotto XP. Tuttavia in Rete abbiamo trovato diverse testimonianze di persone che sono riuscite a far funzionare l'AHA-2920 con XP forzando l'installazione dei driver, ecco come farlo. Dal pacchetto di driver del controller per Windows 2000 o NT estraete questi due file: *scsi.inf* e *fd16_700.sys* e metteteli in una cartella. Li potete anche recuperare dall'installazione precedente, il file *scsi.inf* si trova in *C:\windows\inf* mentre *fd16_700.sys* è in *C:\windows\system32\drivers*. Quando installate il controller scegliete l'installazione manuale dei driver e puntate alla cartella dove avete salvato i due file citati in precedenza. Ignorate l'avviso della non compatibilità dei driver e continuate con l'installazione.

Aida32-Enterprise

Mi risulta una configurazione diversa da quella acquistata

Mi sono fatto fare un preventivo per l'acquisto di un computer che dopo poco tempo ho acquistato. È andato tutto bene fino a pochi giorni fa quando, volendo montare due ulteriori connessioni USB ed altra eventuale RAM, ho testato il computer con il programma presente nel vostro CD mensile, Aida32-Enterprise. Ecco quelle che secondo me ritengo delle sorprese: nel preventivo era citata una scheda madre QDI Qudox 7 con KT 266, CPU AMD Athlon Thunderbird 1.6 GHz 266 MHz FSB, un modulo DDR 256 MB DDR 266. Il test di Aida riporta: scheda madre Lucky Star KTAPRO, memoria di sistema 256 MB (PC133 SDRAM), processore AMD Athlon MP 1400 MHz. Ho letto il manuale della Main Board, nelle specifiche della CPU scopro che supporta gli Athlon con una frequenza da 600 a 1200 MHz, quindi la main board lavora oltre ai



In OpenOffice il modulo per il controllo ortografico della lingua italiana è da installare a parte

suoi limiti testati. Tra l'altro non supporta memorie DDR che io avevo espressamente chiesto al momento del preventivo. Non ho mai aperto il computer nel periodo di garanzia (ci dovrebbero essere ancora i sigilli che mi hanno detto di aver messo). Sono andato dal rivenditore ed ho espresso i miei dubbi sull'acquisto. Dopo avere borbottato e di fronte all'evidenza mi ha proposto di portargli il computer per vedere la situazione, cosa che non ho ancora fatto perché prima volevo un vostro parere su questa situazione. Datemi un consiglio su come comportarmi.

Non c'è molto da dire, non si tratta di una questione di marche di componenti diverse ma di una configurazione che non ha proprio nulla a che vedere con quella del preventivo. Stupisce tra l'altro la presenza di un processore Athlon MP (ammesso che Aida l'abbia rilevato correttamente), una versione specifica per server e molto più costosa dell'Athlon XP per desktop. Le specifiche del manuale non vanno prese alla lettera, spesso i produttori aggiornano i prodotti senza aggiornare il manuale. Il nostro parere è di recarsi dal rivenditore con il preventivo e il computer e di esigere quanto citato nel preventivo.

Outlook Express

Segnala un errore in DIRECTDB.DLL

Quando apro Outlook Express appare l'errore *MSIMN ha provocato un errore c0000006H nel modulo DIRECTDB.DLL in 018f:018f5556*. Da che cosa dipende? Il mio sistema operativo è Windows 98.

L'errore si manifesta principalmente per l'assenza, danneggiamento o impostazione dell'attributo di sola lettura del file *Folder.dbx*. Andate in *Start, Trova, File o cartelle*. Nella casella *Nome* scrivete *Folder.dbx* e avviate la ricerca nel disco rigido dove è installato il sistema operativo. Selezionate il file, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Proprietà*. Controllate che non sia attivato l'attributo di *Sola lettura*, in caso affermativo disabilitatelo. Se

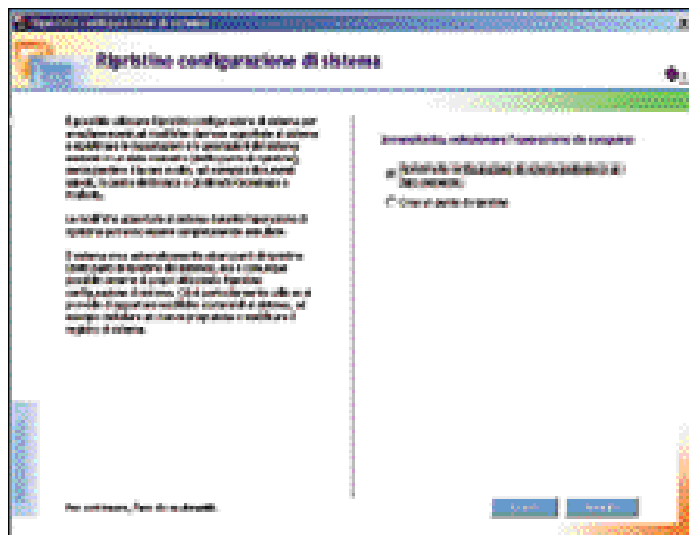
invece è tutto a posto l'unica strada per il ripristino è la cancellazione del file. Uscite da Outlook, selezionate *Folder.dbx*, premete il tasto destro del mouse e scegliete *Rinomina*, cambiate il nome in *Folder.old* e riavviate Outlook. Il programma dovrebbe riavviarsi correttamente creando automaticamente un nuovo file *Folder.dbx*. Se si manifesta ancora l'errore vuol dire che c'è un altro file danneggiato. In una situazione simile abbiamo notato che il responsabile era il file *Inbox.dbx*. Usate la stessa procedura descritta sopra per il file *Folder.dbx*. Attenzione che in questo caso si perdono dei messaggi. *Inbox.dbx* contiene, infatti, tutti i messaggi ricevuti.

Aggiornamento Outlook

Alcune voci sono in lingua inglese

Dopo gli aggiornamenti della protezione Q813489 e Q330994, alcune voci di menu di Outlook Express 6 sono comparse in lingua inglese, ad esempio le prime tre tendine (non la quarta) del pulsante *Identità: Switch Identities/Add new identity/Manager identities/Log Off/Identità principale* (questa in italiano). È possibile riportare tutte le voci in lingua italiana? Inoltre Outlook, alla prima apertura, avvisa che è impossibile trovare l'host relativo alle caselle di posta elettronica configurate, segnalando *Errore socket: 11001 e numero errore: 0x800CCCCD*. Chiudendo e riaprendo immediatamente l'applicazione, non viene più segnalato.

Le voci mostrate in lingua inglese sono quelle interessate dagli aggiornamenti, dei quali è stata con ogni probabilità installata la versione inglese anziché quella localizzata. Il metodo più semplice è di usare l'utilità di *Ripristino configurazione di sistema* in *Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema* e riportare il sistema a una data precedente i due aggiornamenti. Potete poi andare sul sito di Microsoft e scaricare le due protezioni per la lingua italiana. La Q813489 è all'indirizzo www.microsoft.com/windows/ie/downloads/critical/813489/download.asp mentre la Q330994 è all'indirizzo



Il *Ripristino configurazione di sistema* di Windows Millennium permette di riportare il PC a uno stato precedente di configurazione

www.microsoft.com/windows/ie/downloads/critical/330994/download.asp. Il messaggio del socket indica che il nome o l'indirizzo dell'host, il fornitore del servizio, non sono stati trovati. La cosa strana è il ripristino della connessione dopo il riavvio. Microsoft segnala un tale errore quando si utilizza il firewall software ZoneAlarm, ma è un errore permanente che può essere risolto solo con la rimozione del firewall. Consigliamo di contattare il fornitore del servizio di posta e di verificare se le impostazioni della posta sono corrette.

SaveNow

Come faccio ad eliminarlo?

Appena avvio la connessione a Internet si apre ridotta ad icona una finestra dialing, *Save Now.htm* che prosegue con *connect*, *checkpassword* e le casse acustiche scandiscono il funzionamento del modem interno Motorola a 56 Kbps. Funziona tutto ma vorrei solo eliminare il programma che si apre in contemporanea all'avvio di Internet Explorer e Outlook Express.

SaveNow è un programma che tiene traccia dei siti visitati. Durante la connessione apre delle altre pagine browser (*pop up*) contenenti pubblicità personalizzata sulla base dei siti visitati. La procedura descritta è per Windows Millennium ma è valida per tutti i sistemi operativi

Microsoft, cambiano soltanto il percorso delle funzionalità e le voci dei menu. Per rimuovere SaveNow uscite da tutti i programmi e andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* (in Windows XP *Start, Pannello di controllo*). Selezionate *SaveNow* e cliccate su *Aggiungi/Rimuovi* (*Cambia/Rimuovi* in Windows XP). Rispondete affermativamente alla richiesta di rimozione. A questo punto si aprirà una pagina Internet con la dicitura *Thank you for trying WhenUShop*, o qualcosa di simile, andate alla fine della pagina e cliccate su *Submit*. Cliccate su *If you don't want to re-install WhenUShop, please click here*. Chiudete Internet Explorer, tornate a *Installazione applicazioni* e cliccate ancora su *OK* per confermare la rimozione. Uscite dal pannello di controllo e riavviate il computer. Avviate ancora Internet Explorer, selezionate *Strumenti, Opzioni Internet*, andate alla sezione *File temporanei Internet* e fate clic su *Impostazioni* e poi su *Visualizza oggetti*. Controllate se nella pagina *Downloaded Program Files* è presente la voce *WhenuDownload Class*, se c'è selezionatela con il tasto destro del mouse e cliccate su *Rimuovi*. Rispondete affermativamente al messaggio di conferma della cancellazione. Chiudete la finestra, cliccate sul tasto *OK* in *Impostazioni* e *Opzioni Internet*, chiudete Internet Explorer e riavviate il sistema. Avviate il registro (*Start, Esegui, Regedit*), andate alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software*

`\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run` e cancellate il valore *SaveNow* o *WhenUSave*, riavviate il sistema. *SaveNow* crea un file *Savenow.db* che contiene un elenco dei siti visitati e lo posiziona nella directory che contiene il programma. Controllate con la funzione *Trova* se esiste ancora la cartella del programma, di solito si chiama *SaveNow* come il programma. In caso affermativo cancellatela manualmente. Spesso insieme a *SaveNow* è installato **WeatherCast**, sotto forma di icona nella barra di avvio rapido premendo la quale sono fornite informazioni sulle condizioni del tempo. Anche questo programma si dovrebbe poter rimuovere da *Installazione applicazioni*.

File VXD

A cosa servono?

Mi capita spesso di scaricare da vari programmi Peer to Peer, dei file VXD. All'inizio ero molto entusiasta, poiché molti di questi sono giochi, ma non riesco ad utilizzarli e non so nemmeno se si possono utilizzare. Ho provato ad aprirli con Resource Hacker, ma vedo solo cosa contiene. Le mie domande sono: che cosa sono? Come funzionano? C'è un modo particolare per usarli, oppure esiste un programma particolare per farli funzionare? Ho letto anche che sono dei file mancanti, ma non ho capito se a loro manca qualcosa, oppure se mancano loro da qualche parte. E se così fosse, dove trovo l'altro pezzo?

I file VXD non sono giochi bensì file del sistema operativo. In particolare servono per gestire le risorse del sistema cosicché più applicazioni possano condividere la stessa risorsa. La V e la D stanno per *Virtualization Driver* mentre la X rappresenta il tipo di driver. Per esempio i driver virtuali per i dispositivi di visualizzazione hanno il suffisso *VDD*, quelli per la stampante *VPD* e così via. A cosa servono? Mettiamo il caso di una stampante a cui un'applicazione sta cercando di accedere mentre la sta usando un altro programma. Il conflitto delle due richieste può causare dei problemi al sistema operativo. Il driver virtuale, che fa da ponte tra il sistema operativo e la stampante, rileva il tentativo di accesso e controlla lo stato della

risorsa, organizzando il flusso dei dati in modo che non vi siano problemi. In Internet capita spesso di leggere accorate richieste di file VXD mancanti, in genere questo si verifica perché capita che vengano eliminati durante la rimozione di un programma, un hardware oppure di una funzionalità del sistema operativo. In Internet stanno circolando diversi file VXD, diffusi in particolare con programmi Peer to Peer come KaZaa e simili, propugnati come giochi che in realtà sono dei virus. Quando si aprono vengono installati nella memoria di sistema e da qui infettano tutti i file e programmi utilizzati. L'unica soluzione è ricorrere a un antivirus che si possa avviare da CD. Molti di questi virus, infatti, quando sono in esecuzione possono impedire o eludere la ricerca di un antivirus residente sul computer.

Porta parallela

Non riesco ad installare la stampante

Ho acquistato un nuovo PC, in sostituzione del vecchio PII 300 MHz, dotato di una CPU AMD Athlon XP 2000+, scheda madre Epox EP-8K7A+ con audio integrato e controller Raid integrato, con 2 porte USB aggiunte per un totale di 4 porte USB, 512 MB memoria DDR PC2100, scheda video Nvidia GeForce2 MX 32 MB AGP, hard disk Maxtor 40 GB, DVD e masterizzatore. Ho provato in tutti i modi ad installare la vecchia stampante Epson Stylus Color 440 con porta parallela che avevo ma sempre con esito negativo: accetta il comando di stampa ed inizia a stampare tante lettere incomprensibili. Ho provato in tutti i modi ad installare anche lo scanner, sia unitamente che separatamente dalla stampante ma sempre con esito negativo. Ho uno scanner Mustek 600 con porta parallela e questo, come la stampante, non ne vuole sapere di funzionare in modo corretto. Si installa correttamente ma quando provo ad aprire il programma mi dice che la porta è impegnata. Vi informo che ho installato il sistema operativo Windows Millennium, come avevo anche nel vecchio PC. Ho provato a cambiare in tutti i modi la configurazione della porta parallela ma sempre con esito negativo, alla fine ho lasciato le impostazioni

come erano configurate nel BIOS del vecchio PC.

In generale i problemi alla porta parallela derivano da: impostazioni del BIOS non corrette, cavo difettoso o conflitti tra il driver di stampante e scanner. Dal tipo di comportamento delle due periferiche non ci sembra un problema di impostazioni o driver ma di hardware non funzionante. Potrebbe trattarsi di un difetto della porta parallela del computer o di un problema del cavo di connessione. Un primo tentativo di risoluzione lo si può fare con un altro cavo parallelo, preferibilmente con una lunghezza non superiore a 1,80 m. Cavi troppo lunghi producono un'attenuazione dei segnali. Un altro metodo è provare a collegare le due periferiche a un altro PC e vedere se con questo funzionano correttamente. Per sicurezza è meglio impostare nel BIOS la porta parallela come SPP (*Standard Parallel Port*), una modalità più lenta delle altre ma totalmente compatibile con qualsiasi tipo di dispositivo.

Norton Antivirus 2003

Si blocca in fase d'installazione

Ho acquistato Norton Antivirus 2003, nuova versione, e dopo aver controllato che i requisiti minimi fossero presenti nel mio PC ho iniziato ad installarlo. Come di routine, ho cliccato sull'eseguibile e si è quindi aperto Windows Installer. Dopo aver accettato il contratto di licenza ed aver selezionato la cartella di destinazione, il programma inizia a caricare. Ed è qui che sorge il problema perché mentre vi è l'aggiornamento del sistema in corso, e vi è la rimozione dei componenti ODBC in corso, compare la scritta *Windows Installer si è chiuso in anticipo* e di seguito *Operazione di I/O terminata a causa dell'uscita dal thread oppure dalla richiesta di una applicazione*. Sul computer ho installato Windows 98 SE.

Secondo Symantec questo errore si verifica in tre situazioni. Una riguarda l'aggiornamento da Windows 98 a XP senza aver prima rimosso l'antivirus installato. Un'altra è un servizio richiesto dall'antivirus non

attivato ma è poco probabile, gli unici sistemi Windows che permettono di stabilire quali servizi attivare all'avvio sono NT, 2000 e XP. In questo caso l'unica operazione possibile è la reinstallazione del sistema operativo. La terza è la più inquietante, il computer è stato infettato dal virus W32Klez. Il metodo più pratico per rimuoverlo è avviare l'antivirus da DOS. Spegnete completamente il PC e lasciatelo spento per una ventina di secondi. Avviate il PC con un floppy di avvio pulito, ossia non infettato da virus e che includa i driver per l'unità ottica. Inserite il CD dell'antivirus nel lettore, quando appare il prompt del DOS digitate
<x>:\nav9x\navdx.exe /a /doallfiles /repair (dove x è la lettera dell'unità CD). Cancellate qualsiasi file infetto e riavviate il sistema.

Convertitore TV/ VGA

Dove posso acquistarlo?

Nel numero di giugno nell'articolo di prova dei monitor 19 pollici si parla di un convertitore di segnale da TV a VGA. Vorrei informazioni su tale argomento ed in particolare dove posso acquistarlo.

Il convertitore in questione modifica un segnale dallo standard per gli apparecchi televisivi (PAL, Secam o NTSC) nel segnale RGB (Rosso, Verde e Blu dalle iniziali dei colori in inglese Red, Green, Blue) dei monitor. I più sofisticati sono in grado di adattare le immagini per risoluzioni elevate del monitor. Ecco una lista di siti dove si possono trovare le informazioni sui convertitori e anche acquistarli:
<http://www.nationaltech.com/specs/41cv-2002t.htm>;
<http://www.viscountvideo.com/tvone.htm>; http://www.magenta-research.com/cables_accessories/scanview.html;
<http://www.ramelectronics.net/html/video-vga-gvm-2000.html>.

Bootvis

È compatibile con Win98?

Sull'ultimo CD allegato alla vostra rivista ho trovato un

simpatico programmino: Bootvis. L'ho installato come da istruzioni ma quando lo avvio ecco apparire un messaggio di errore *boot vis.exe è collegato all'esportazione mancante ADVAPI32.DLL: enumservicesstatusexX*. Se si preme il tasto OK, unica possibilità offerta, si ottiene come risposta il seguente messaggio di errore *D:\bootvis\bootvis.exe una periferica collegata al sistema non è in funzione*. Premetto che il PC funziona regolarmente e che il sistema operativo è Windows 98 SE e che nella directory system esiste il file ADVAPI32.DLL. Vorrei sapere da voi il motivo per cui bootvis non funziona. Ho provato a spostarlo anche sulla partizione C senza risultato. Il processore è un AMD Athlon 550 con 128 MB di RAM.

Boootvis è un programma studiato per il sistema operativo Windows XP e non per Windows 98. La versione di ADVAPI32.DLL di Windows 98 è diversa da quella che si trova in Windows XP, per questo viene generato l'errore. Non esistono versioni di Bootvis per altri sistemi operativi.

Fenomeno Hjack

Come difendersi?

Da una quindicina di giorni si è intruso nel mio computer un sito che non sapevo nemmeno che esistesse. Ad ogni avvio del computer l'intruso mette due sue icone nel desktop. Quando avvio Internet sostituisce la mia solita Home Page (www.tiscali.it) con una sua. Ho cancellato tutti i cookie e i file provvisori di Internet, ma non è servito a nulla. Potete darmi dei consigli su come procedere per eliminare l'intruso?

Dopo aver installato alcuni programmi freeware dal CD allegato alla rivista, tra cui DIVx Video Bundle 5.0.3, Virtual Dub, Sandra 2003, Smart Ripper 2.41, alla partenza di Windows 98 SE compare la schermata di connessione a Internet, che non si riesce ad eliminare né cliccando su *Annulla* né disconnettendo il Computer. Ad-Aware non ha rilevato cookies sospetti. In

Esecuzione Automatica non sono presenti programmi e lanciando MSConfig non è stato possibile individuare un programma che si esegue automaticamente all'avvio. Potete aiutarmi a risolvere questo fastidioso problema?

A pagina 187 di *PC Open* n. 78 di Novembre 2002 ho letto l'articolo su *La Home page indesiderata di Internet Explorer*. Affetto dallo stesso problema mi sono affrettato ad acquistare Norton Antivirus 2003 pur essendo in possesso di Norton System Work 2001 costantemente aggiornato. Ho provveduto inoltre ad installare i seguenti programmi desunti dal CD allegato al numero di aprile 2003: Ad-Aware; Free-Surfer; Magic-Mail; Spam Terminator. Nonostante questo ogni volta che provvedo ad eliminarlo dai *Preferiti*, mi ritrovo, ad ogni accensione del computer e senza connettermi ad Internet, *BussolaWeb*. Se poi mi connetto alla Rete, mi ritrovo come pagina iniziale *Bussolaweb.com* a cui si aggiungono altre finestre sfreccianti. Tengo a precisare che, praticamente tutti gli internauti della mia zona, sono insidiati dallo stesso problema e dalla stessa pagina iniziale.

Pagine Web predefinite che cambiano da sole e non ci permettono di modificarle, connessioni telefoniche che si interrompono per ripartire chiamando numeri dal costo di collegamento stratosferico, richieste di connessione che si avviano da sole mentre stiamo usando il computer, tutte queste attività sono opera di particolari software che vengono installati a nostra insaputa e senza consenso da alcuni siti Web che abbiamo visitato. Il fenomeno ha un nome: *Hijack*, che in inglese significa essere soggetti a un'estorsione o frode. Questi programmi si annidano nel registro del sistema operativo o si nascondono sotto forma di file sul disco fisso, entrando in esecuzione ad ogni avvio del sistema operativo e annullando i cambiamenti che abbiamo fatto. Come ci si può difendere? Per prima cosa mantenendo aggiornato il sistema operativo, buona parte di tali programmi

sfrutta delle falle di sicurezza. Non scaricate mai programmi che promettono miglioramenti nella velocità di connessione o che richiedono di installare qualcosa per riuscire a vedere il filmato o immagine. Non aprite mai i messaggi allegati dei quali non siete sicuri della provenienza, o che sembrano arrivare da fonti sicure ma che contengono foto o file di personaggi famosi, metodi infallibili per guadagnare da casa o file con doppia estensione (*pippo.txt.exe*). Disabilitate l'anteprima automatica di Outlook. Impostate la protezione Internet (*Internet Explorer, Strumenti, Opzioni Internet, Protezione, Internet*) su *Media*, questo livello impedisce il download automatico di controlli ActiveX non certificati e ne impedisce l'esecuzione. Tuttavia può essere capitato che in buona fede si sia consentito l'installazione di tali controlli. A questo punto si può rimediare solo con una pulizia accurata del PC. Come? Manualmente o con l'ausilio di alcuni programmi. Nel primo caso è più laboriosa ma in compenso ci dà la possibilità di capire meglio cosa c'è nel nostro computer e in molte situazioni si rivela efficace. I programmi per la rimozione di trojan, ActiveX dannosi e simili, si basano su database, e non sempre il database li contiene tutti. Per esempio in un computer siamo riusciti a eliminare il file *girl.exe*, che continuava ad aprire la connessione telefonica per il collegamento, solo con il sistema manuale. La procedura manuale inizia con l'avviamento del PC in modalità provvisoria, per entrarvi premete il tasto *F8* subito dopo la scomparsa della pagina iniziale del BIOS, apparirà una pagina con le varie modalità di avvio disponibili. Entrati nel sistema operativo cancellate tutti i file temporanei di Internet e i cookie (aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Elimina cookie... e Elimina file...*). Andate alla cartella *C:\Windows\Temp* e cancellate tutto il contenuto. La stessa operazione la si può eseguire in *Gestione risorse*, selezionare l'unità disco fisso e premere il tasto destro del mouse, menu

Proprietà, Pulitura disco. Selezionare tutte le caselle in *File da eliminare*: e premere il tasto OK. Avviate la funzione di *Trova* e ricercate tutti i file che hanno l'estensione hta o js (*.hta e *.js). Apriteli con un editor di testi, *Blocco Note* o *WordPad* vanno benissimo, e controllate il contenuto. Se il file non sembra avere una provenienza nota, per esempio all'interno è specificato che si tratta di un componente di Windows o di Macromedia, o se nel contenuto sono presenti degli indirizzi Internet sconosciuti, cancellatelo. Aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet, File temporanei Internet, Impostazioni, Visualizza oggetti*. Cancellate tutti i file che hanno una provenienza dubbia. Come aiuto visualizzate le proprietà del file, nella finestra *Versione* è visibile il nome del produttore e la descrizione. Nel dubbio cancellate. Aprite *Regedit*, selezionate il menu *Modifica e Trova*. Digitate *Run* nella finestra e avviate la ricerca. Controllate nella finestra di destra il contenuto di tutte le chiavi trovate. Se vi è un riferimento a programmi come *girl.exe, cache.exe*, o che contengono la parola *sex* o simili e in generale a qualsiasi file ignoto che sembra non avere nulla a che fare con i programmi installati, eliminateli. Se sbagliate al massimo si dovrà reinstallare il programma che non funziona più all'avvio. Finita la ricerca uscite da *Regedit* e riavviate il sistema operativo nella modalità normale. ■

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di **Flavio Nucci**

Windows ME

Scompaiono le cartelle

Vi sottopongo i seguenti due problemi che da qualche tempo sono apparsi sul mio computer che fa uso del sistema operativo Windows ME.

Ogni volta che tento di aprire il *Pannello di controllo* compare una finestra con la seguente scritta: *Explorer ha causato un errore in Kernel32.dll; Explorer verrà chiuso; Se il problema persiste provare a riavviare il computer.*

Inutile dire che, non solo ho riavviato più volte il computer ma ho anche reinstallato il sistema operativo ma senza alcun risultato. Il secondo problema è la scomparsa di alcune cartelle, compresa quella di Windows che però ricompare (almeno fino ad ora) riavviando il sistema. Non ricompaiono invece altre cartelle che sono su un secondo hard disk. Da notare che le cartelle ci sono perché se tento di crearne altre con lo stesso nome il sistema mi informa che non è possibile in quanto già esistono (occupano spazio ma non si vedono). Inizialmente le andavo a ripescare nella cartella *Recent* di Windows ma ora non compaiono più neanche in quella posizione.

L'errore di Explorer nell'apertura del *Pannello di controllo* è dovuto a un file del pannello danneggiato. I file sono riconoscibili dall'estensione *.cpl*. Innanzitutto si deve determinare quale file è danneggiato. Selezionate il pulsante di *Start* nella barra delle applicazioni del desktop, fate clic su *Trova* e poi su *File o cartelle*. Nella casella *Nome* scrivete **.cpl*, nella casella *Cerca* inserite il percorso *C:\Windows\System*, dove Windows è il nome della cartella creata nell'installazione in cui il sistema operativo colloca i suoi file. Fate doppio click su ogni file elencato nella lista, quello danneggiato restituirà l'errore in *Kernel32.dll*. Segnate il nome del file danneggiato, con Explorer entrate nella cartella *C:\Windows\System* e cancellatelo o rinominate. Provate a riaprire il *Pannello di controllo* per verificare se adesso funziona normalmente. Installate

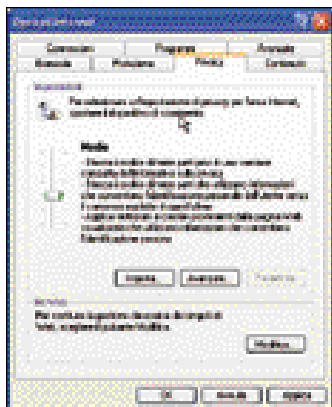
nuovamente il file *cpl* rimosso estraendolo dal CD del sistema operativo. Per estrarlo andate in *Start, Esegui* e digitate *Msconfig.exe* nella casella. Nella finestra *Generale* cliccate su *Estrai file*, scrivete il nome del file nella casella che appare e premete *Avvia*.

Nella schermata successiva specificate la posizione dove si trova il file da estrarre, i file con estensione *cpl* si trovano in *x:\win9x* nel file *win_9.cab* (x è la lettera dell'unità CD-ROM) sul CD di installazione, e quella in cui salvarlo e premete *OK*. Per verificare se i folder sono ancora presenti nel sistema aprite *Risorse del computer, Strumenti, Opzione cartella, Visualizzazione* e abilitate *Visualizza cartelle e file nascosti*. Controllate se ora sono visibili, dovrebbero apparire come una cartella dal colore slavato. Selezionate la cartella e premete il tasto destro del mouse, cliccate su *Proprietà* e deselezionate l'attributo *Nascosto*. Ora il folder dovrebbe apparire normale. Ripetete l'operazione su tutti i folder nascosti. Tuttavia questo comportamento è abbastanza strano e fa presagire la presenza di un virus. È consigliabile eseguire la scansione del sistema con un antivirus aggiornato.

Rimozione cookie

Non accedo più ad alcuni siti

La ricerca affannosa di un Trojan sul mio PC, mi ha portato a



Il livello di sicurezza per i cookie si trova nell'area Privacy delle opzioni Internet

eliminare dei cookie. Ora non mi è possibile poter accedere ad alcuni siti che prima vedevo normalmente. Tali siti mi segnalano la disabilitazione dei cookie e mi chiedono di riattivarli. Ho Explorer 6.0 e con il livello di protezione Internet basso, ma non riesco a venire a capo per il ripristino che mi viene richiesto.

L'abilitazione dei cookie non si trova nell'area *Protezione* ma in quella denominata *Privacy*. L'impostazione predefinita di Internet Explorer è Medio.

Windows XP

Il sistema non si spegne

Il mio PC è equipaggiato con Windows XP Home e da un po' di tempo sono costretto a spegnerlo tramite il tasto principale. Questo succede perché con la normale procedura di spegnimento il sistema si riavvia tutte le volte che impartisco quest'ordine. Come posso risolvere il problema?

Il riavvio automatico del sistema si verifica quando Windows incappa in un errore fatale durante il processo di spegnimento. Si può forzare lo spegnimento andando in *Start, Pannello di controllo, Sistema, Avanzate*. Nella sezione *Avvio e ripristino* selezionate *Impostazioni* e disabilitate la casella *Riavvia automaticamente*. Il sistema si spegnerà visualizzando un messaggio che descrive la causa dell'errore per la sua risoluzione.

Ventole CPU

Posso collegarle direttamente alla scheda madre?

Ho notato che sia le ventole supplementari per raffreddare l'interno del case, sia quelle abbinare ai vari dissipatori posti sopra le CPU non sono sempre uguali in termini di assorbimento espresso in ampere. Non solo, ma in alcuni casi è fornito a corredo un adattatore che permette il collegamento direttamente al

trasformatore piuttosto che alla scheda madre. La domanda è la seguente: fino a quale valore di ampere è possibile il collegamento diretto con la scheda madre senza che l'assorbimento della ventola non vada a danneggiare i circuiti della scheda stessa? Oppure è da intendere che tutte le ventole vendute con adattatore sono da collegare esclusivamente al trasformatore? Nel caso pratico posso sostituire il dissipatore con relativa ventola con una in mio possesso della Thermalright il cui valore è di 0,48A, connettendola direttamente alla scheda madre anche se nella confezione c'è l'adattatore per il collegamento al trasformatore?

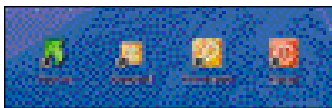
Una risposta precisa riguardo la quantità di corrente che i collegamenti per la ventola sulla scheda madre possono supportare non la possiamo dare. Questo genere di informazione è a conoscenza solo del produttore della scheda madre. Trattandosi di un circuito stampato è comunque assai improbabile che possa raggiungere elevati livelli di potenza. Una corrente di 0,48 A è sopra alla media, per non rischiare è meglio collegarla all'alimentatore come d'altronde suggerito dalla presenza dell'adattatore.

Spegnimento sistema

Si può associare ad un'icona?

Esiste la possibilità di sospendere, spegnere, riavviare Windows XP senza passare da *Start - Chiudi sessione?* Vorrei associare queste funzioni ad alcune icone. È possibile?

Si può fare. Portate il puntatore in un'area libera del desktop e premete il tasto destro del mouse. Selezionate *Nuovo e Collegamento*, nella casella *Immettere il percorso del collegamento* scrivete *shutdown -s -t -00* e premete *Avanti*. Nella finestra successiva scrivete il nome del collegamento, per esempio *Spegni*, l'icona verrà creata sul desktop. Per cambiare l'immagine dell'icona cliccate col tasto destro del mouse sopra il



Per spegnere o riavviare il computer si possono creare delle icone sul desktop

collegamento e nella finestra *Collegamento* selezionate *Cambia icona*. Premete il tasto *sfoglia*, selezionate il file *shell32.dll* dalla cartella *x:\Windows\system32* (x è l'unità disco nella quale è installato il sistema operativo) e scegliete l'icona da associare. La procedura per creare un'icona di riavvio è la stessa, solo che nella casella *Immettere il percorso del collegamento* si dovrà scrivere *shutdown -r -t -00*. Il comando per la disconnessione dell'account è *shutdown -l -t -00*. Il comando *shutdown* dispone di diverse opzioni, per visualizzarle aprite una finestra DOS da *Tutti i programmi*, *Accessori*, *Prompt dei comandi* e digitate *shutdown -?*. Non è possibile avviare la modalità di risparmio energetico da linea di comando o collegamento. In compenso abbiamo trovato alcuni semplici programmi che lo possono fare. **One-Click Suspend/Hibernation** è uno di questi. Non è un software recente, risale alla fine del 2001, ma funziona perfettamente sotto Windows XP. Il programma lo trovate nel CD della rivista oppure lo potete scaricare dal sito www.fixup.net/tips/suspend/suspend. Il file in formato zip contiene sei programmi, tre per la modalità di Stand by e altrettanti per l'ibernazione con le seguenti funzioni: spegnimento forzato, senza forzatura e con attesa prima dello spegnimento forzato. Si possono salvare in una cartella e poi creare un collegamento sul desktop. Se le icone predefinite di Windows non sono di vostro gradimento potete trovarne altre, scaricabili gratuitamente a questo sito www.freeicons.com/index.shtml.

Windows update

La connessione alla Rete rallenta

Ho installato *aggiornamenti automatici* di Windows ME con opzione di avviso sia di download che di installazione. Noto che, per aggiornamenti corposi, al successivo collegamento in Rete, l'applicativo non parte subito per

proseguire il download precedentemente sospeso, ma dopo parecchi minuti. C'è modo di forzare l'applicativo per cui parta immediatamente alla connessione in Rete, risparmiando minuti preziosi di connessione?

L'aggiornamento automatico entra in azione solo se c'è a disposizione una sufficiente banda di connessione, onde evitare di scaricare MB di dati alla velocità di qualche KB al secondo. Il tempo che intercorre tra il collegamento e la partenza del download serve a Windows per stabilire se c'è una larghezza di banda sufficiente, ripristinare il download dal punto in cui è stato interrotto e verificare la presenza di nuovi aggiornamenti. Non è possibile forzare il download immediato del file. L'unica soluzione è disabilitare l'aggiornamento automatico ed eseguirlo manualmente da *Internet Explorer*, *Strumenti*, *Windows Update*. Per disabilitare l'aggiornamento automatico si deve andare in *Start*, *Impostazioni*, *Pannello di Controllo*, fare doppio clic su *Aggiornamenti automatici* e selezionare l'opzione che disattiva l'aggiornamento automatico.

Modem D-Link

Non si connette a Libero ADSL

Possiedo un modem D-Link DSL-200 USB e una connessione ADSL Light attivata tramite Libero ADSL. Quando ho attivato il servizio, avevo un PC con installato Windows 98 e la connessione ha sempre funzionato senza problemi. Da circa una settimana ho un nuovo PC (un portatile Acer Travelmate 630) con installato Windows XP Professional in italiano. L'installazione del driver del modem è andata a buon fine, dopo averla forzata in quanto XP segnalava l'applicazione come non compatibile con il sistema operativo e sul desktop è presente l'icona della connessione. Dopo aver digitato *Nome utente* e *password* e cliccato su *componi*, il collegamento si blocca per circa 30 sec. sulla schermata *invio nome utente e password*; dopo 30 secondi compare il messaggio di errore seguente: *Errore 721: il computer remoto non ha risposto e la connessione non viene aperta*. Ho

provato, su suggerimento degli addetti al Call Center Infostrada, a variare i parametri di modulazione e incapsulamento ma il problema non si è risolto. Ho provato diverse configurazioni e a reinstallare il driver anche forzando l'installazione del driver per Windows 98, ma ancora nulla da fare. In alcuni casi la connessione sembra andare a buon fine, ma subito dopo il modem perde la sincronizzazione con la linea ADSL e Internet Explorer non riesce a collegarsi a nessun sito o scaricare la posta. Ho provato a ricollegarmi con il vecchio PC con Windows 98 e il collegamento funziona regolarmente. Ho anche provato dal nuovo PC a collegarmi con un modem non ADSL e con questo riesco a navigare. Ho scaricato il driver dal sito del produttore del modem che però risulta una versione meno aggiornata di quello presente sul CD allegato al modem. Neppure il Call Center di Infostrada è stato in grado di aiutarmi. Il portatile è un Acer Travelmate 630 con installato Windows XP Professional in italiano, il modem è un D-Link DSL-200 USB, il driver fornito è la versione 1.11.0007Q-A (WanUsb).

Il D-Link DSL-200 ha fatto parte della prova comparativa sui modem ADSL del giugno 2002. In quell'occasione non abbiamo notato problemi di collegamento. Il messaggio di avviso da parte di Windows XP sull'incompatibilità dei driver era apparso anche a noi ma ciò non aveva creato problemi di funzionamento. Presupponendo che i parametri di collegamento siano esatti, le password corrette e che non ci sia un qualche problema con il firewall del sistema operativo, rimane solo l'ipotesi di un problema nella connessione USB del portatile. Il D-Link DSL-200 riceve l'alimentazione direttamente dalla connessione USB, il consumo rientra nelle specifiche dell'USB 1.1 ma potrebbe essere che la porta USB del portatile abbia qualche difficoltà nell'erogare la tensione d'alimentazione. Il fatto che il modem funzioni con l'altro portatile e che il nuovo portatile si riesca a collegare a Internet con un modem analogico esclude automaticamente l'idea di un difetto nell'apparecchiatura e di impostazioni errate nel sistema operativo. Senza apparecchiature specifiche è difficile identificare un problema elettrico della porta

USB, si può fare qualche prova empirica con un altro modem USB di marca diversa oppure interponendo tra il modem e la porta un hub USB alimentato.

Bloccare gli allegati

Come faccio in Outlook 2002?

In un precedente numero avete risposto ad un lettore che chiedeva come aprire un allegato bloccato da Outlook Express in quanto potenzialmente pericoloso. Mi potreste indicare il modo per fare la stessa cosa se si utilizza Outlook 2002?

Con Outlook 2002 è necessario fare delle modifiche nel registro di sistema. In *Start* cliccate su *Esegui*, digitate *Regedit* nella casella e premete *OK*. Controllate se esiste la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Office\10.0\Outlook\Security*. Se non esiste createla con la seguente procedura. Andate alla chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft*, cliccate sul menu *Modifica*, *Nuovo*, *Chiave*, scrivete *Office* e poi premete il tasto *Invio* (o *Enter*).

La nuova chiave dovrebbe rimanere evidenziata, portatevi sopra col puntatore del mouse, ripetete la procedura per la creazione di una nuova chiave col nome *10.0*. Ripetete la procedura per creare le sottochiavi rimanenti. In *Security* cliccate ancora su *Modifica*, *Nuovo* e selezionate *Valore stringa*. Nel campo del nome digitate *Level1Remove*. Evidenziate la nuova stringa, premete il tasto destro del mouse e selezionate *Modifica*. Nel campo *Dati valore* scrivete l'estensione del file che desiderate aprire in Outlook, per esempio .exe. Per specificare più tipi di file adoperate questo formato *exe; vbs*. Cliccate su *OK*, uscite dal registro e riavviate il sistema. Outlook ora consentirà di aprire i file con l'estensione specificata.

Lentezza sistema

Ben 8 minuti per chiudere un programma

Sono esasperato. Otto minuti per chiudere un programma sono davvero troppi. Mi affligge il

problema di applicazioni e programmi troppo lenti ad aprirsi e soprattutto a chiudersi. In particolare ho registrato anche molti minuti di attesa prima di poter uscire da una sessione in Rete del nuovo gioco Forgotten Battle (più che per altri giochi), nonostante abbia usato programmi tipo MPower per liberare memoria RAM o l'uso ripetuto di *Ctrl+Alt+Canc.* I programmi si rifiutano di chiudersi in tempi brevi. Pensavo di avere assemblato un sistema veloce, che cerco di mantenere efficiente investendo in programmi come i Norton System Works, ma rallentamenti e blocchi mi perseguitano. Inoltre il mio modem ADSL esterno non mi pare consentire una connessione velocissima, con prestazioni inferiori a quelle apparentemente osservate su PC con requisiti modesti. Ci sono consigli o utility che possano aiutarmi nell'ottimizzare le performance in Rete del mio PC? Ho un processore Pentium 4 2,4 GHz con chipset VIA P4X400, 512 MB DDR 333Mhz, HDD 40 GB 7200 giri, ATI Radeon 9500 pro 128 MB, Windows XP aggiornato, modem esterno ADSL Alcatel Manta.

In effetti otto minuti per la chiusura del sistema operativo sono un tempo eccessivo. La configurazione è di buon livello e quindi è da escludere che l'eccessiva lentezza sia causata da una mancanza di risorse hardware. La presenza dell'antivirus fa anche escludere che sia l'azione di un virus. I rallentamenti, i blocchi e l'uscita a passo di lumaca fanno pensare a un problema di driver o a qualche applicazione scritta male o non specifica per Windows XP. La prova del nove è quella di riavviare il sistema in modalità provvisoria, scollegando tutte le periferiche esterne. Se sistema e applicazioni si chiudono in un tempo ragionevole allora il problema è in uno dei programmi o driver caricati all'avvio. In molti casi abbiamo notato un notevole rallentamento del sistema dovuto all'affollamento di spyware nel disco fisso. Questi cercano di "impadronirsi" della connessione Internet e intasano le risorse di sistema. Tra l'altro potrebbe essere il motivo delle basse prestazioni del modem ADSL. Programmi gratuiti come

Adware e Spybot, che abbiamo incluso diverse volte nel CD allegato, svolgono un ottimo lavoro di pulizia. Un'altra causa potrebbe essere il disco fisso senza la modalità di trasferimento DMA attivata, con Windows XP a volte capita. Quando il sistema operativo termina la sessione pulisce il file di paging, l'area del disco che fa da memoria virtuale. In modalità PIO lo svuotamento di qualche centinaio di MB richiede un certo tempo e impegna la CPU al massimo lasciando poco spazio per altre operazioni. Per controllare se il DMA è impostato andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Hardware, Gestione periferiche.* Espandete la voce *Controller IDE ATA/ATAPI* cliccando sul segno + a fianco, selezionate *Canale primario IDE*, premete il tasto destro del mouse e selezionate *Proprietà e Impostazioni avanzate.* Impostate la casella *Modalità di trasferimento* come DMA se disponibile. Ripetete l'operazione per il canale secondario. È buona prassi eseguire una volta alla settimana la deframmentazione del disco. Controllate anche la dimensione assegnata al file di paging, anche se con 512 MB a disposizione non dovrebbe essere un fattore critico. Andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Avanzate, Prestazioni, Impostazioni, Avanzate, Memoria Virtuale, Cambia.* Selezionate l'unità disco e abilitate *Dimensioni gestite dal sistema.* Se nessuna di queste operazioni apporta un miglioramento allora è proprio un problema di driver o applicazioni. La cosa più semplice da fare è rimuovere tutto quanto è stato installato e reinstallare un programma o driver alla volta, osservando il comportamento del sistema operativo prima e dopo l'installazione.

Homepage Libero Si può eliminare?

Utilizzo "Libero" per connettermi ad Internet ma la finestra è sempre in primo piano quando non sono connesso. Come posso eliminarla? Ho come sistema operativo Windows 98 versione e come browser I.E. 5.

Presupponiamo che il lettore si riferisca alla home page di Libero visibile quando si apre Internet Explorer, ma il fatto che sia visibile non significa che sia attiva la connessione a Internet. Per eliminarla si deve aprire Internet Explorer, cliccare su *Strumenti, Opzioni Internet*, e premere il tasto *Pagina vuota* nella sezione *Pagina iniziale.* Al successivo riavvio IE mostrerà una pagina bianca.

Connessione in rete

Appare un errore di "memoria insufficiente"

Ho tre computer collegati in rete. Sul primo è installato Windows XP Professional, sul secondo Windows 95 e sul terzo Windows Millennium, tutti e tre hanno il disco condiviso. Nel PC con Windows XP accedo come amministratore e ci sono 2 dischi, uno formattato NTFS e l'altro FAT32. Ho installato correttamente la rete. Infatti da *risorse di rete* di ogni computer vedo gli altri. Però dal computer con installato Windows XP riesco ad accedere a tutti i dischi condivisi degli altri due mentre dagli altri due non riesco ad accedere ai dischi del PC con Windows XP. Ricevo il seguente errore: *Impossibile accedere a \\Desktop\\e Memoria insufficiente. Chiudere una o più applicazioni.* Questo succede quando cerco di accedere a qualsiasi disco del computer con XP. Credo che il problema risieda nel computer che ha Windows XP poiché quando in qualità di amministratore cerco di accedere ai dischi condivisi che si trovano su questo PC ricevo l'errore: *Impossibile accedere a \\Desktop\\c. L'utente potrebbe non disporre dell'autorizzazione necessaria per l'utilizzo della risorsa di rete. Per le autorizzazioni d'accesso, contattare l'amministratore del server. Memoria insufficiente nel server per eseguire il comando.* Volevo segnalare inoltre che condividendo il floppy disk del PC con Windows XP riesco tranquillamente ad accedervi dagli altri computer.

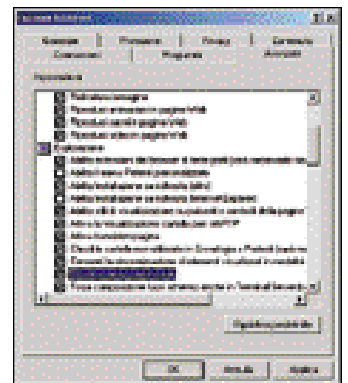
L'errore di memoria insufficiente quando si cerca di accedere a una risorsa di rete deriva da un valore incorretto del parametro

IRPStackSize che controlla la quantità di spazio sul disco fisso e memoria allocata per le applicazioni. Microsoft riporta che si può verificare in seguito all'installazione di antivirus di Norton e IBM che alterano questo parametro. Per Windows XP il valore corretto dell'*IRPStackSize* è compreso tra 11 e 20, valori inferiori possono causare l'apparizione dei messaggi spazio sul disco o memoria insufficiente. Per modificare il parametro si deve aprire il registro di Windows. Andate in *Start, Esegui* e digitate *Regedit.* Cercate la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\\SYSTEM\\CurrentControlSet\\Services\\lanmanserver\\parameters* e fate doppio click su *IRPStackSize.* Se non esiste createlo cliccando su *Modifica* nella barra del menu, *Nuovo e Valore DWORD.* Nel campo del nome scrivere *IRPStackSize* e fate doppio clic sul valore. Impostate un numero decimale partendo da un valore medio come 12. Premete il tasto OK, chiudete il registro e riavviate il sistema. Se il problema si manifesta ancora provate ad aumentare progressivamente il valore *IRPStackSize* ma non andate oltre a 20.

Apertura immagini

Compare un segnale di errore

Quando cerco di aprire una gif o una foto compare questa finestra: *errore nello script della pagina, linea 261 / carattere 4. Errore: proprietà o metodo non supportati dall'oggetto. Codice: 0. url.file\\c:\\windows\\web\\folder.htm,*



Il messaggio di errore di debug degli script può essere evitato disabilitando la relativa casella nelle opzioni Internet

poi mi chiede se deve continuare ad eseguire gli script della pagina. Sia che dica sì o no la foto si apre; come posso fare per eliminare questo passaggio fastidioso?

Per disabilitare il debug degli script in Internet Explorer aprire *Strumenti, Opzioni Internet, Avanzate*, andare alla sezione *Esplorazione* e attivare la casella *Disattiva debug degli script*.

Windows Media Player

Non apre file musicali

Il Media Player di Windows Millennium non riesce ad aprire nessun file multimediale, visualizzando l'errore *MMSWITCH.AX ha causato un errore, media player verrà chiuso*. Dopodiché Media Player si riavvia ed esce nuovamente l'errore di cui sopra. Lo stesso errore si verifica quando uso il visualizzatore IfanView.

MMSWITCH.AX è un filtro DirectShow installato da alcuni lettori multimediali che può interferire con Media Player o altre applicazioni che si appoggiano al DirectShow. Per impedirne l'uso individuate la posizione del file con il comando *Trova*, poi aprite la finestra di *Esegui* in *Start* e digitate il comando *regsvr32 /u* seguito dal percorso con il nome del file (esempio: *C:\Windows\System32\Mmswitch.ax*). Riavviate quindi il sistema.

Scanner Canon N340P

Non funziona con Windows XP

Sono passato da Windows 98 a Windows XP sul mio PC e nonostante i test eseguiti tramite utility Microsoft per verificare la compatibilità del sistema con XP (tutti i test hanno dato esito positivo) non riesco a far funzionare lo scanner Canon N340P (connessione parallela). Ho provato anche a scaricare dal sito Canon la nuova versione dei driver per XP e nonostante ciò ad ogni tentativo di scansione l'applicativo CanoCraft CS-9 3.8 segnala il seguente messaggio di errore *Altro errore. codice errore 0x10ff0800*. Windows XP e i suoi driver hanno poco a che fare in questo

caso. L'errore *0x10ff0800* è generato da una impostazione errata della modalità di comunicazione della porta parallela nel BIOS. Stranamente il supporto tecnico di Canon non dice quale sia l'impostazione corretta, riporta solo di provare a selezionare le altre modalità presenti verificando se dopo ogni modifica lo scanner funziona. Normalmente il BIOS permette di scegliere tra le modalità *SPP, ECP, EPP e ECC+EPP*. Nel caso lo scanner non funzioni nonostante le modifiche alla porta Canon consigliamo di provarlo su un altro PC. Da parte nostra aggiungiamo di provare a controllare se Windows XP vede correttamente la LPT (parallela) in *Start, Pannello di controllo, Sistema, Hardware, Gestione periferiche, Porte (COM e LPT)*. La presenza di simboli di avviso gialli o rossi sono indicatori di un problema della porta.

Windows ME

Posso installarlo come 2° sistema operativo?

Ho un computer con sistema operativo Windows XP Professional. Alcuni programmi di qualche anno fa che mi interessano non funzionano sotto questo sistema. Vorrei sapere come posso installare un secondo sistema operativo Windows Millennium senza formattare il disco. Ho provato a farlo partendo con un dischetto di avvio ma mi appare un messaggio riportante che sul computer è già installato un sistema operativo più recente.

La procedura d'installazione di Windows 2000 e XP è *multiboot*, ossia permette la coesistenza di più sistemi operativi sul disco fisso con un menu all'avvio che dà la possibilità di scegliere con quale sistema partire. Quella di Millennium invece non lo è. Se trova un sistema operativo precedente lo aggiorna, se ne trova uno nuovo lo cancella oppure non si installa. L'unico modo per aggirare la limitazione è l'impiego di un software multiboot come **Acronis OS Selector** (www.acronis.com), **System Commander** di Vcom (www.v-com.com), **BootMagic** che si trova incluso in **PartitionMagic** di PowerQuest (www.powerquest.com),

OSLoader 200 (www.osloader.com). Un'estesa lista di questi programmi la si può trovare sul sito www.buildorbuy.org/bootmanagers.html. I boot manager si installano nella sezione dell'*MBR (Master Boot Record)* che contiene il codice per la gestione dell'avvio del sistema operativo (*boot manager*), scavalcando il settore di avvio scritto dal sistema operativo installato (*boot sector*) in cui si trovano le informazioni necessarie per la partenza del sistema operativo.

Sfondo desktop

Scompare dopo il riavvio del sistema

Vorrei sapere perché quando scarico una foto da Internet e la imposto come sfondo dello schermo, ogni volta che spengo e riaccendo il computer il desktop rimane tutto celeste. Questo fatto mi accade anche salvando la foto in una cartella.

Vi possono essere diversi motivi, dipendenti dal sistema operativo installato. I più comuni sono la foto salvata in una cartella di un'unità di rete oppure la foto è corrotta. Quando si salva la foto in una cartella di rete il computer non riesce a trovarla all'avvio e visualizzerà uno sfondo di colore unico. Il rimedio è spostarla in una cartella del computer locale. Per verificare se l'immagine è corrotta provate ad aprirla con un qualsiasi visualizzatore. Provate anche a modificare il formato dell'immagine da JPEG a BMP con Paint, l'applicazione per il disegno inclusa in tutte le versioni di Windows.

Comando GPEDIT

È presente su Windows XP Home Edition?

Si può usare il comando *GPEDIT* su Windows XP Home? Ho due PC collegati in rete con schede ed un cavo incrociato; il PC A, con installato Windows XP come aggiornamento di Windows 98, legge correttamente la rete ed i file condivisi. Il PC B, con un'installazione nuova di XP, legge correttamente la rete e vede tutte

le cartelle condivise ma non riesce ad entrare in esse. Mi appare il messaggio *Impossibile accedere a pc.....L'utente potrebbe non disporre dell'autorizzazione necessaria per l'utilizzo della risorsa di rete*.

GPEDIT non è presente nella versione Home di Windows XP, e non può essere neppure installato da un disco di XP Professional in quanto fa riferimento a delle funzioni che sono assenti nella versione Home. Il secondo problema potrebbe derivare dalla mancanza di autorizzazione all'accesso da parte dei client esterni. Non avendo dati precisi sulla configurazione di rete possiamo fare solo qualche ipotesi. Sulla stazione A, Windows XP potrebbe aver ereditato le impostazioni di Windows 98 che lasciavano libero accesso mentre nel B, nuova installazione, potrebbe essere attivo il firewall oppure non sono stati impostati i criteri di accesso per gli altri client.

File Excel

Non si aprono con il doppio clic del mouse

Ho vari problemi relativi al mio PC; non riesco ad aprire i file Excel cliccandoli direttamente col mouse, riesco solo aprendo il programma e utilizzando la barra dei menu (*File/Apri*). Ho poi dovuto cambiare monitor e sto usando un CRT che però non ha driver e non posso recuperarli in rete in quanto sul corpo dello schermo non c'è la marca. Sia Windows 98 che XP usano il driver standard ma è completamente scomparso il rosso. Nel panorama del desktop di XP il prato e il cielo si vedono nelle minime sfumature ma il rosso e i colori derivati appaiono neri o nerastri. Infine, dopo l'installazione di XP, Norton 2003 ha cambiato impostazioni (in particolare disabilitando il controllo automatico delle e-mail) e non è possibile cambiare le impostazioni perché manca il file *navapvc.exe*. Come fare visto che non ho il CD perché Norton era preinstallato dal rivenditore?

La mancata apertura del file può essere causata dalla perdita o corruzione dell'associazione del file al programma. Per

ripristinarla aprite *Risorse del computer, Strumenti, Opzioni cartella, Tipi di file*. Scorrete l'elenco dei tipi di file registrati alla ricerca dei XLS, selezionatelo e premete il tasto *Avanzate*. Nella lista delle operazioni appariranno varie voci, dipende dai programmi installati, quelle che riguardano la gestione dei file sono *Nuovo*, per la creazione dei file dal tasto destro del mouse, e *Open*, che riguarda l'associazione del file a un programma. Selezionate *Open* e cliccate su *Modifica*. Nel campo *Operazione*: scrivete *Open*. Nella finestra *Applicazione utilizzata per eseguire l'operazione* scrivete il nome del programma, *Excel.exe* in questo caso, con il percorso completo seguito dallo switch */e*. Ecco un esempio della sintassi, virgolette incluse: *"D:\Programmi\Microsoft Office\Office\EXCEL.EXE" /e*. Selezionate *Usa DDE*, nel campo *Messaggio DDE*: scrivete *[open("%1")]* (parentesi quadre incluse) mentre nel campo *applicazione* digitate *Excel*. Infine nel campo *Argomento* scrivete *system*. Premete *OK* per tornare alla finestra precedente. Selezionate *Open* e cliccate su *Predefinito*, così facendo il sistema avvierà sempre Excel quando si clicca due volte su un file *XLS*. I driver del monitor non hanno nulla a che vedere con la

regolazione dei colori, che al limite potrebbero essere interessati dal profilo colore ma non è questo il caso. L'assenza completa del colore rosso si verifica soltanto se manca il relativo segnale. Quindi è un problema della scheda video oppure, più probabile, del cavo segnale del monitor. Controlli se i piedini del connettore video sono tutti presenti e non ce ne sia qualcuno piegato. Con un tester controlla se c'è continuità ai due estremi del cavo (naturalmente non è possibile se il monitor è uno di quei modelli col cavo che esce dal telaio). Provi a collegare il monitor ad un altro PC, se funziona correttamente allora è il segnale che manca all'uscita della scheda video. Per quanto riguarda Norton 2003 non c'è la possibilità di reinstallare il file *navapsc.exe* come componente separato, si deve ripetere l'installazione completa dell'antivirus. È strano, a meno che non si tratti di un programma copiato, che il rivenditore non fornisca alcun ripristino per il programma. Provi a contattare il servizio di assistenza tecnica, molti OEM forniscono dei CD di ripristino che permettono la reinstallazione dei programmi forniti in dotazione.

Modem Alcatel Segnala un errore con la porta USB

Ho un malfunzionamento con un modem Alcatel SpeedTouch 330, fornito da Alice ADSL, con Windows Millennium. Ho telefonato all'assistenza di Telecom la quale ha dato "la colpa" al chipset Apollo 133 che ha dei problemi nella gestione dell'alimentazione delle porte USB. Il tutto si dovrebbe correggere con i driver aggiornati di Via Tech 3038 PCI to USB Universal Host Controller, che io non riesco a trovare. Ho una scheda madre Asus A7V che utilizzo con Windows Millennium e processore Athlon a 1,33 GHz. Ho provato con un altro sistema operativo, Windows XP Professional, e qui tutto funziona bene. Dove posso trovare i driver corretti?

I driver VIA Tech 3038 sono quelli incorporati nel sistema operativo e non possono essere aggiornati.

Il consiglio probabilmente si riferiva a un aggiornamento dei driver 4 in 1 o dell'USB Filter patch che risolve alcuni problemi riscontrati sul bus USB. Il filter patch è scaricabile da questo sito www.viaarena.com/?PagelD=71#usb. L'ultima versione dei driver 4 in 1 di VIA, che si chiama Hyperion 4.46 è disponibile, invece, sul sito: www.viaarena.com/?PagelD=2.

Visualizzatore appunti Compare durante il "Copia e Incolla"

Quando uso la funzione copia e incolla in Office 2000 più volte si apre il visualizzatore degli appunti che contiene tutto il testo nuovo copiato e i precedenti. Come lo posso disabilitare permanentemente?

Per disabilitarlo aprite il registro di Windows (*Start, Esegui* e digitate *Regedit* nella casella), andate alla chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Office\9.0\Common\General*. Aprite il menu *Modifica* e create una nuova chiave *DWORD* col nome *abcControl*. Aprite la chiave facendo doppio click su di essa, selezionate *Decimale* nella finestra *Base* e scrivete *1* nel campo *Dati valore*. Per riabilitare gli appunti modificate il valore di *abcControl* da *1* a *0*.

Porta seriale a 9 pin Potrei avere lo schema di ogni pin?

Avrei bisogno di conoscere lo schema dei 9 pin dell'uscita della porta COM1 della scheda madre ABIT VH6T. Devo infatti collegare una vecchia stampante laser (Apple Laserwriter IIg) tramite questa COM1, ma la seriale che esce dalla stampante è quella vecchia a 25 pin. Ho utilizzato un riduttore che ho acquistato presso il mio negozio di fiducia ma il computer non riesce a comunicare con la stampante. Poiché sul libretto delle istruzioni della stampante ho lo schema dei 25 pin che escono dalla stampante (di cui i due importanti ai fini della stampa sono i segnali di *receive data* e *send data*), vi sarei grato se mi

mandaste uno schema dei 9 pin della COM1, in modo da far costruire un riduttore ad hoc che faccia combaciare i due pin interessati con i rispettivi pin in uscita dalla COM1 della scheda madre.

Per un connettore a 9 pin lo schema è il seguente: *1 DCD (Data carrier detect)*, *2 RD (Receive data)*, *3 TD (Transmit data)*, *4 DTR (Data terminal ready)*, *5 SG (Signal round)*, *6 DSR (Data set ready)*, *7 RTS (Request to send)*, *8 CTS (Clear to send)*, *9 Ring indicator*. Riportiamo anche lo schema di un connettore seriale a 25 pin per chi volesse creare un collegamento tra un vecchio PC con seriale a 25 pin e uno nuovo con seriale a 9 pin: *2 TD*, *3 RD*, *4 RTS*, *5 CTS*, *6 DSR*, *7 SG*, *8 DCD*, *20 DTR*, *22 Ring indicator*.

Un aiuto per una sicura navigazione in Internet

Abbiamo deciso di creare questa sezione della posta tecnica in risposta alle numerosissime richieste di aiuto con problemi relativi a Internet.

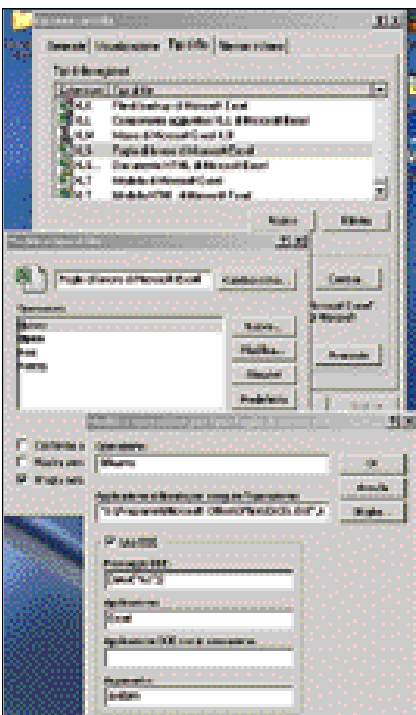
Internet è uno strumento di incredibile utilità per il lavoro e lo svago.

Le connessioni senza limiti di tempo e ad alta velocità invogliano a restare sempre collegati e a esplorare tutte le possibilità della Rete.

La stessa tecnologia che ci permette di creare e navigare in siti sempre più ricchi di funzionalità e con grafiche stupefacenti può mettere a rischio la sicurezza del nostro computer e dei dati in esso contenuti. Certi siti installano sul PC, a nostra insaputa e senza autorizzazione, programmi che tengono traccia dei siti che abbiamo navigato.

Ma questo è il minore dei mali. Ci sono programmi che memorizzano i tasti che abbiamo premuto, eseguono una ricerca delle password memorizzate e le inviano a un indirizzo della Rete specificato da chi ha scritto il programma. Altri interrompono la connessione in corso e cercano di chiamare un numero internazionale.

Altri ancora installano strumenti che consentono la gestione remota del nostro computer o



Se un file Excel (.xls) non si apre si è persa l'associazione con il programma. In questo modo si può ricreare nelle opzioni della cartella

attaccano il sistema a basso livello (driver o kernel) per cercare di oltrepassare qualsiasi sistema di protezione installato. Un effetto di questi programmi maligni è la comparsa improvvisa di malfunzionamenti o comportamenti strani. Il computer che prima funzionava regolarmente ora ha il disco quasi pieno anche se non abbiamo installato nessuna applicazione.

Senza aver cambiato nulla cominciano a comparire le schermate blu di Windows che segnalano un errore, il computer si comporta in modo strano, il cassetto dell'unità CD si apre all'improvviso senza motivo. La connessione di Rete è diventata lenta. Spegnimenti senza motivo del PC. Pagina iniziale del browser non modificabile. Questa è solo una piccola parte dei sintomi. Un'esauriente lista, insieme a una definizione delle categorie e delle minacce di questi programmi, la trovate a questo indirizzo www.caci.com/business/ia/threats.html#Malicious%20Threats.

La strategia adottata per autoavviarsi è variabile. Ecco alcuni dei metodi utilizzati. Nel file *win.ini* alla voce *Load=* o nel file *System.ini* in *[boot] shell=explorer.exe C:\windows\nome del file*. Nella directory di *Esecuzione automatica* in *Programmi*. Nel registro sotto le seguenti chiavi

```
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices]
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServicesOnce]
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run]
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnce]
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run]
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnce]
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices]
```

Controllate anche questi valori del registro:

```
[HKEY_CLASSES_ROOT\exefile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_CLASSES_ROOT\comfile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_CLASSES_ROOT\batfile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_CLASSES_ROOT\htafile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_CLASSES_ROOT\piffile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\batfile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\comfile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\exefile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\htafile\shell\open\command] =
"%1" %*
[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\piffile\shell\open\command] =
"%1" %*
```

Se al posto della stringa *%1* trovate il nome di un file questo verrà caricato. Verificate se il nome del file abbia a che fare qualcosa con i programmi che avete installato, se la risposta è no è assai probabile che si tratti di un trojan. Un altro metodo, più subdolo, è la sostituzione del file *Explorer.exe* con un altro dello stesso nome. In questo caso si può tentare il ripristino con la funzione *sfc* di Windows. Sarebbe facile difendersi da questi programmi dannosi, basta disabilitare l'esecuzione automatica di script, programmi ActiveX e rifiutare qualsiasi cookie, ma fare una cosa del genere equivale a non navigare più. Sono molti i siti che usano pagine con effetti ActiveX e Java per creare particolari effetti grafici e altrettanti quelli che inibiscono la navigazione se l'accettazione dei cookie è disabilitata. Se volete provare l'esperienza di navigare con questi parametri di sicurezza aprite Internet Explorer, andate in *Strumenti, Opzioni Internet*,

Protezione e impostate il *Livello di protezione* per l'area Internet su *Alto*. Cliccate su *Livello personalizzato*, nella sezione *Controlli e plug-in ActiveX* selezionate *Disattiva*, disattivate anche le sezioni *Consenti operazioni di copia tramite script*, *Esecuzione script attivo*, *Esecuzione script delle applet* Java. Spostatevi in *Privacy* e selezionate l'impostazione di privacy su *Blocca tutti i cookie*. Il risultato? Un sistema abbastanza sicuro ma navigazione impossibile. Escluso questo metodo rimane solo un'altra strada: aggiornare il sistema operativo e ricorrere a programmi di protezione di terze parti. Windows e Internet Explorer sono noti per le numerose falle di protezione che lasciano via libera a utenti malintenzionati nell'accedere al computer via Rete. Microsoft quando li scopre rilascia delle *patch* (correzioni) che risolvono il problema.

Grazie alla funzione di *Aggiornamento automatico*, in *Strumenti, Windows update*, è facile aggiornare il sistema con le più recenti patch. Non tutti sanno però che Microsoft mette a disposizione uno strumento efficace per il controllo del livello di sicurezza dei sistemi operativi XP, 2000 e NT, il **Microsoft Baseline Security Analyzer** (MBSA). Questo software analizza il sistema verificando la sua vulnerabilità. Alla fine visualizza un rapporto con i punti deboli, la descrizione e gli aggiornamenti da eseguire. L'MBSA si trova nel CD o si può scaricare da:

<http://download.microsoft.com/download/e/5/7/e57f498f-2468-4905-aa5f-369252f8b15c/mbsasetup.msi>.

Il firewall è indispensabile per bloccare gli accessi non autorizzati. **Zone Alarm** (www.zonelabs.com), **Sygate Personal Firewall** (www.sygate.com), **Outpost Firewall Free** (www.agnitum.com), sono i firewall gratuiti più diffusi e consigliati. Ora ci serve un programma che sia in grado di rilevare la presenza di programmi maligni sul PC. Di questa categoria fanno parte **Ad-aware**

(www.lavasoftusa.com), **PestPatrol** (www.pestpatrol.com) e **Spybot** (www.security.kolla.de), per citare i più noti. PestPatrol ne rileva oltre 60.000 ma la versione di prova si limita a segnalarli senza rimuoverli. Nel sito è disponibile un database con la descrizione dettagliata di quelli riconosciuti. Ad-aware invece li rimuove ma non si hanno informazioni sul suo database. Dopo l'installazione è consigliato aggiornare subito il database interno, nuovi trojan, worm, spyware, adware e simili sembrano nascere ad ogni momento. Sia Ad-aware che PestPatrol sono disponibili nella versione a pagamento che offre una funzionalità importante che vale la spesa, cioè sono in grado di rilevarli e di bloccarli nel momento stesso in cui cercano di entrare nel computer. L'ultimo componente indispensabile per la protezione del nostro sistema è l'antivirus, il quale va mantenuto costantemente aggiornato. A questo punto rimane solo una cosa da fare, verificare la sicurezza del sistema. In Internet diversi siti offrono un servizio di diagnostica riguardo la sicurezza, tra questi www.symantec.com/securitycheck, <http://www.dslreports.com/scan>, <http://hackerwhacker.com>, <http://secure1.securityspace.com/smysecure/index.html?refid=975297074>. Il sito di Symantec è l'unico in italiano ma i risultati sono, ovviamente, di parte.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole: **1)** non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo **2)** se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di **Flavio Nucci**

► Messaggistica Win Pop Up esiste in Windows 2000?

Sono passato da Windows 95 a Windows 2000. Nel precedente sistema veniva utilizzata un'applicazione, all'interno di una rete locale, di messaggi istantanei che si chiamava Win Pop Up, applicazione che non ho trovato in Windows 2000. Volevo chiedervi se esiste un'alternativa con le stesse funzionalità di Win Pop up.

Il Win Pop Up di Windows 95 era un servizio di messaggistica a 16 bit, mutuato da Windows 3.11. È rimasto presente nelle versioni Windows fino Millennium, che consentivano l'esecuzione di codice a 16 bit, ma poi per motivi di robustezza del sistema non è più stato integrato nelle successive versioni a 32 bit Windows NT, 2000 e XP. Al suo posto c'è Windows Messenger, dotato di maggiori funzionalità tra cui la videochat in tempo reale, che però richiede una registrazione al servizio Passport.net e quindi non è confinato in una Intranet. Esistono diversi software freeware e shareware che emulano le funzionalità di Win Pop Up, molto spesso migliorandole e con l'aggiunta di nuove funzioni come per esempio la crittografia del messaggio. Bopup secure Messenger (www.blabsoft.com), InterChat (www.conware.org/products/ic3/about.php), Realpopup (www.realpopup.it), Secure Network Chat (www.secureaction.com/chat) per citarne alcuni. Tutti questo software sono disponibili nel nostro CD Guida.

► Audio e video Quali schede mi consigliate di installare?

Il mio computer si sviluppa sulla scheda madre GA-7VKML (PCB 3.2) Il BIOS è della American Megatrends version 2.00. Il processore è un AMD Athlon 1800+, chipset VIA KM266,

masterizzatore, unità DVD ROM, due dischi fisso da 60 e 40 GB. La scheda madre ha sia l'audio che il video integrato. Non ritenendomi soddisfatto di entrambe avrei intenzione di sostituirla con delle discrete schede. Mi potete quindi consigliare quali sono le schede audio e video più idonee ed anche indicare gli eventuali settaggi necessari per evitare conflitti con ciò che è integrato?

Al giorno d'oggi è difficile fare delle scelte "sbagliate", tutti i prodotti per motivi di mercato e compatibilità rispettano degli standard comuni. La decisione di quale prodotto acquistare dipende dal tipo di utilizzo che se ne vuole fare e dalla somma che si ha a disposizione. Si può partire da circa 100 euro per una configurazione base e arrivare a oltre 700 euro per una di alto livello. Un'ipotesi di configurazione a basso prezzo potrebbe essere una scheda video con 64 MB di memoria basata su un chip ATI Radeon 9000 oppure su GeForce 4 440MX, insieme a una Creative Sound Blaster 4.1 o una Hercules Gamesurround Muse 5.1 DVD. In una configurazione di medio prezzo potrebbero rientrare una scheda video con chip grafico Radeon 9500 o GeForce 4 4200Ti insieme a una scheda audio come la Sound Blaster Audigy 2 o la Terratec Aureon 7.1 Space. Sono delle indicazioni, non dei consigli d'acquisto. La cosa migliore sarebbe visitare i siti dei produttori o quelli dei rivenditori che spesso, insieme ai prezzi, riportano le caratteristiche del prodotto. L'inserimento dei due componenti esterni non richiede particolari impostazioni. Nel BIOS delle schede madri che hanno audio e video integrati è sempre presente un parametro per la loro disabilitazione.

► Rete aziendale Il computer si sconnette

Ho acquistato due computer Compaq e310 (Pentium 4 2.4 GHz) uguali ed entrambi con Windows XP. Uno funziona perfettamente ma l'altro dopo circa 40 minuti si scollega dalla rete



Anche se si tratta di un desktop sempre collegato alla rete elettrica Windows XP, in caso d'inattività, spegne le periferiche di rete per risparmiare energia

locale. Guardando le impostazioni della rete e della scheda di rete posso confermare che sono le stesse. Risolvo quindi il problema mettendo in *esecuzione automatica* l'apertura di una cartella sul server di rete e fintanto che la lascio sulla barra di avvio tutto funziona. Se la chiudo dopo circa 40 minuti però si ricollega. La cosa è strana in quanto la rete pare funzionare anche da scollegato (lancio un ping su un altro computer e mi risponde) ma se vado nella rete o provo ad aprire un link che si indirizza sul server mi viene detto che la connessione di rete non è disponibile o che potrei non disporre dell'autorizzazione necessaria per l'utilizzo della risorsa di rete (se provo ad entrare in Domain). La cosa è strana perché entro come administrator nel mio computer e sono caricato come utente nel server, come tra l'altro avviene per l'altro computer gemello e funzionante. Come posso risolvere il problema?

Potrebbe trattarsi della funzione di risparmio energetico di Windows XP. L'installazione di Windows XP abilita di partenza il consenso allo spegnimento della periferica per risparmiare energia, la quale si attiva dopo un determinato periodo in cui non è stato rilevato traffico di rete. La funzione è utile per preservare le batterie dei portatili ma di poco senso in un desktop. Per disabilitarla si deve andare in *Start, Pannello di controllo, Connessioni di rete* e selezionare la connessione. Quindi premere il tasto destro del mouse e scegliere *Proprietà*. Premere il

tasto *Configura*, nella schermata successiva, selezionate *Risparmio energia* e disabilitate la casella *Consenti al computer di spegnere la periferica per risparmiare energia*.

► Internet Information Server Vorrei installarlo in Windows XP

Ho acquistato un portatile Toshiba con Windows XP installato e ho notato che non era presente il servizio Web server. Purtroppo Toshiba non fornisce il CD ROM di installazione di Windows XP ma solo quello di ripristino. Volevo sapere se in XP c'è ancora l'IIS (*Internet Information Server*) che c'era in Windows 2000. Nel caso in cui sia ancora fornito come faccio a recuperarlo? In caso non sia più fornito, posso installare l'IIS presente nel CD di Windows 2000 oppure il Personal Web Server di Windows 98?

In Windows XP Professional è inclusa la versione 5.1 di IIS, il servizio che aggiunge funzionalità Internet al sistema operativo, ma nella versione Home non è presente. In questo sito di Microsoft <http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;EN-US;q304197> trova le informazioni a riguardo. Tutte le versioni precedenti di IIS non sono supportate da XP e non si possono installare. A questo indirizzo www.15seconds.com/issue/020118.htm c'è una soluzione ma non è supportata in alcun modo da Microsoft e la si fa a proprio rischio.

► Schede video Se i benchmark danno risultati discordanti

I test sulle schede video sono suscettibili di variazioni, direttamente dipendenti da molti fattori. Ciò che non mi spiego però è lo strano comportamento che ho riscontrato col mio sistema. Ho un Pentium 4 da 1,5 GHz su una scheda madre QDI PlatinX 4X, 512 MB di memorie RDRAM PC 800,

due dischi fissi da 60 GB e una scheda video Creative NVidia MX440 con 64 MB DDR. Ho provato a fare una serie di test con 3D Mark 2001 e con GL Excess, sotto Windows 2000 e XP Professional. Innanzitutto ho installato sia in 2000 che in XP gli stessi driver aggiornati all'ultima versione. Nelle prove con Windows 2000 i punteggi sono maggiori di circa 1100 punti rispetto ad XP, e alcuni giochi, come il Rally Challenge della Microsoft, girano anche meglio e il test di DirectX 9 va fluido e scorrevole. In XP invece i punteggi sono più bassi e applicazioni e test girano con molti più scatti e imperfezioni. Altra cosa strana è che, per capire questa anomalia, ho disinstallato i driver originali Creative della mia scheda video per sostituirli, in entrambi i sistemi operativi, con i Detonator 41.09. Sia in 2000 che in XP, i punteggi sono scesi drasticamente, anche se 2000 ha comunque primeggiato ma, fatto molto strano, a discapito dei punteggi più bassi i giochi giravano molto meglio e senza scatti troppo evidenti, sia in XP che in Windows 2000. Windows 2000 si è comunque dimostrato ancora una volta migliore. Non ancora soddisfatto ho installato una GeForce Ti4200 anch'essa con 64 MB DDR di memoria, ma con motore hardware DirectX. I benchmark sono lievitati sia in 2000 che in XP, ma 2000 ha primeggiato! Anche se i giochi vanno molto meglio rimangono sempre delle imperfezioni e scatti che ne turbano l'esecuzione. È possibile che non esista una scheda video in grado di riprodurre un gioco 3D in modo lineare e fluido proprio come sulla Playstation? Ho visto lo stesso difetto manifestarsi anche sulle nuove Radeon 9700 Pro, su un sistema con AMD XP 2000+ e 512 MB di DDR 333, che secondo le promesse dovrebbe far faville. È colpa dell'hardware o del software che non è scritto in modo appropriato? Possibile che con il test 3DMark 2001 sulla GeForce 4200 ottengo un punteggio di 10780 mentre ripetendo il test subito dopo, e senza riavviare il computer, il punteggio scenda a 8950?

L'enorme differenza di punteggio tra due esecuzioni consecutive di 3DMark 2001 è anormale. Formulare un'ipotesi sulla causa in base ai dati forniti non è possibile. Come dice il lettore nella prima frase della lettera, ci

sono moltissimi fattori che possono influire sui risultati e senza una descrizione accurata delle procedure è pressoché impossibile determinare il motivo delle differenze. I test sono una cosa delicata, piccole variazioni dell'ambiente del sistema operativo portano a risultati differenti. La cosa più importante nell'esecuzione dei test è che avvenga in un ambiente che non vari di molto tra le varie piattaforme, il primo passo per ottenere dei risultati comparabili nonostante le diversità hardware. Quella che segue è la metodologia di prova adottata da *PC Open*. Si parte installando una sola copia del sistema operativo su un disco formattato. Evitate l'installazione di più sistemi sullo stesso disco, Microsoft afferma che in questa situazione si possono verificare conflitti di controllo sulle cartelle che contengono i programmi, documenti e impostazioni. Installare i driver della scheda madre e delle periferiche senza però le applicazioni che spesso le accompagnano. Per esempio, nel caso delle schede audio di Creative Labs, senza Audio HQ, MiniDisc Center, Mixer, Playcenter e altre. Aggiornare il sistema operativo con l'ultimo *service pack* disponibile e installare i driver della scheda video. Questa è una delle parti della procedura in cui si deve fare più attenzione. Molti produttori hanno l'abitudine di scrivere driver ottimizzati per i benchmark più famosi, spesso a scapito della compatibilità e stabilità del sistema. L'ideale sarebbe reperire le versioni certificate dai laboratori di Windows, contrassegnate dalla sigla WHQL (*Windows Hardware Compatibility List*) che garantisce il loro corretto funzionamento. Dopo aver installato tutto e riavviato il sistema si deve andare in *Start, Pannello di controllo, Sistema, Hardware, Gestione periferiche* e controllare che a fianco delle periferiche non vi siano segni gialli o rossi, sintomi di un'installazione non corretta e verificare che sia abilitata la modalità di trasferimento DMA nelle proprietà di disco fisso e CD ROM. L'ultima operazione da fare prima dell'esecuzione dei test è la deframmentazione del disco fisso. La questione della diversità di prestazioni tra Windows 2000 e XP, in diversi si sono cimentati nel rilevarle ma con esiti

discordanti. Secondo alcuni i due sistemi sono alla pari, per altri 2000 è più veloce dal 10 al 50 per cento rispetto a XP. Ad ogni modo quando Microsoft parla di elevate prestazioni si riferisce a un più rapido avvio del boot di sistema e delle applicazioni e al ritorno rapido dalla condizione di Standby. Il motore di multitasking, l'unica cosa che migliora effettivamente le prestazioni, è lo stesso di Windows 2000. Queste informazioni sono disponibili presso www.microsoft.com/windowsxp/pro/evaluation/overviews/performance.asp. Le schede video che riproducono i video a scatti potrebbe essere una questione di parametri di prova. Nel laboratorio i giochi girano alla risoluzione di 1.024 x 768 punti a 16 milioni di colori, e con schede come la Radeon 9700 o la 4200Ti non abbiamo mai avuto il problema di riproduzione a scatti. Si verifica quando si impostano risoluzioni elevate, tipo 1.600 x 1.200 punti, e i giochi sono impostati alla massima qualità visiva.

► Windows XP Pro Il sistema rallenta improvvisamente

Possiedo un Pentium 4 a 1,7 GHz, scheda madre Asus P4B266, scheda video GeForce4 4600Ti, 1024 MB DDR PC 2100, disco fisso WDC 120 GB, audio SB Player 1024, sistema operativo Windows XP Professional e una connessione ADSL. Il problema è che molto spesso tutto il sistema rallenta improvvisamente. Aprendo il task manager noto tra i processi la voce *Explorer.exe* che utilizza la CPU al 99 per cento, ciò anche quando nessuna applicazione è aperta. Se si spegne il computer o ci si disconnette come utente per poi riconnettersi tutto torna nella normalità. Prima tutto ciò avveniva raramente, ora sempre più spesso. Perché?

Lo strano comportamento non è colpa del sistema operativo ma è da far risalire alla presenza di un virus o di un numero elevato di programmi adware o spyware che consumano una notevole quantità di risorse. Se ha un antivirus installato lo aggiorni e gli faccia eseguire una scansione approfondita. Poi lanci un



Sono bastate un paio d'ore di navigazione per trovarsi 22 programmi tra spyware e adware nel computer

programma come **SpyBot** (<http://security.kolla.de/>) o **Ad-aware** (www.lavasoftusa.com) per rimuovere gli spyware. Per sicurezza è meglio installare anche un firewall software come **Sygate personal firewall** (<http://soho.sygate.com/free/default.php>) o **ZoneAlarm** (www.zonelabs.com).

► Installazione programmi Compare un segnale di errore

Ho aggiornato recentemente il processore del mio PC con uno più potente. Quando tento di installare qualche programma appare una schermata blu con scritto OE in 0028:C02A20CC di VDX VWIN32(05)+00000BF4 ma non capisco che cosa significhi.

L'errore non è collegato al cambio del processore ma si manifesta quando si avvia l'ultima versione dell'utility di gestione del desktop nView. Per eliminarlo si deve ►



L'utility nView di Nvidia in molti casi provoca un blocco del computer. Lo si può disabilitare dal pannello delle proprietà del desktop

► disabilitare nView impostandolo su Off.

► Porte USB

Non rilevano i componenti collegati

Ho un problema relativo alle porte USB, infatti da un po' di giorni qualsiasi componente collegato alle porte USB non viene rilevato. Inizialmente ho pensato a un problema del sistema operativo Windows XP Professional ma poi ho provato anche con Linux Mandrake 9.0 e il risultato è identico. Potrebbero essere rotte le porte USB, sia esterne che interne?

Dal momento che si verifica con entrambi i sistemi operativi potrebbe trattarsi davvero di un guasto all'hardware ma potrebbe anche essere semplicemente il controller USB disabilitato nel BIOS. Solitamente l'impostazione che lo abilita o disabilita ha il nome di *USB Host Controller*, o *USB Controller*, e si trova nel menu *Integrated Peripherals*.

► Abbonamento Tiscali

Con Tele2 non riesco a gestire gli FTP

Ho una connessione Internet a Tiscali, ma numero telefonico di Tele 2 (prima mi connettevo con il numero telefonico di Tiscali), e come POP e SMTP uso quelli di Tiscali (pop.tiscali.it, smtp.tiscali.it). Navigo e scarico posta da Tiscali tranquillamente. Ho uno spazio Web gratuito su Tiscali ma non riesco ad inviare i file quando faccio FTP da DOS o con FTP Commander, va in timeout in ogni caso. Ho provato a impostare come server <ftp.tiscali.it> con diverse combinazioni di password e username ma senza risultato. Volevo sapere se ciò è dovuto al fatto che io mi connetto con il numero di Tele 2? Il mio computer è un Pentium III 550 MHz, 192 MB RAM, Win 2000 Professional.

Sì, il problema nasce proprio dal fatto che ci si sta connettendo con una connessione che non è di Tiscali. In questa pagina <http://assistenza.tiscali.it/spazio>

[web/avvertenze](#) si possono trovare le informazioni a riguardo. Non esiste altra soluzione che non sia quella di utilizzare una connessione Tiscali.

► Drive Image 2002

Come faccio a fare l'immagine dei dischi?

Ho un Pentium 4 da 2.53 GHz con Windows XP Home, un hard disk da 60 GB ed un altro da 20 GB, lettore DVD e masterizzatore Plextor 48/24/48A. In precedenza avevo Windows 98 SE e usavo regolarmente Drive Image 4.0 per creare l'immagine dei due dischi. Passando a Windows XP ho comprato la nuova edizione di Drive Image 2002 ma non riesco più a fare l'immagine del disco principale né del secondo. Dopo tutti i settaggi il programma si prepara a riavviare il PC ed entrare in DOS (come faceva regolarmente la precedente edizione) mostrando il seguente messaggio: *preparazione della macchina per il riavvio e l'esecuzione dell'immagine - Procedere?.* Clicco su Sì e dopo qualche secondo, invariabilmente, arriva questo messaggio: *Drive Image Errore - Impossibile preparare la macchina per il riavvio. Codice di uscita 9. Eseguire Drive Image da DOS o dai dischetti di emergenza con l'unico pulsante OK* visibile.

L'unica opzione che ho è uscire dal programma. Poi entrando in DOS e avviando il programma dai dischetti l'immagine viene fatta ma vorrei sapere come mai il programma non si comporta come la precedente edizione. Prima di avviare Drive Image pulisco il PC da screen saver e tutti i possibili programmi in esecuzione.

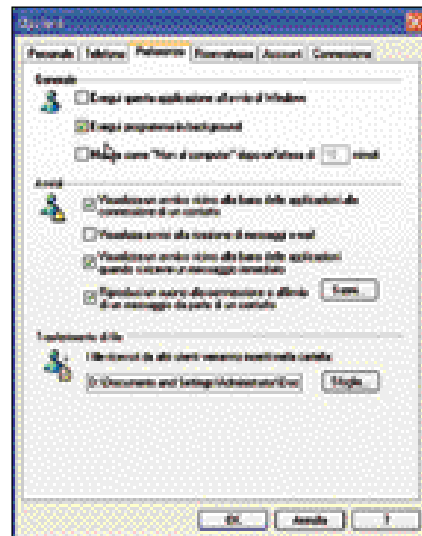
Secondo il supporto tecnico di PowerQuest il codice d'uscita 9 si verifica quando nel BIOS è attivata la protezione del settore d'avvio del disco fisso o quando ci sono sei settori danneggiati. Per evitare l'errore si deve disattivare nel BIOS la protezione, di solito è locata nella pagina *Advanced BIOS Features* con la voce *Virus warning*, ed eseguire lo ScanDisk, o qualsiasi altro strumento di riparazione fornito dal produttore del disco fisso. Come ultima precauzione disabilitare, se presente, il programma GOback di Roxio.

► RAM e scheda video

Ho diversi problemi con il PC

Recentemente ho aggiornato il mio PC con la seguente configurazione: sistema operativo Windows XP, scheda madre Via P4X400, processore Pentium 4 a 2,4 GHz, scheda video ATI Radeon 7500 e 512 MB DDR 333. Dopo aver installato i componenti, ho rilevato una incompatibilità con il banco da 512 MB della Kingston, tale da costringermi a sostituirlo con 2 moduli da 256. Con i nuovi driver ATI, inespugnabilmente non funzionavano i giochi. Ho disinstallato i driver, ma al riavvio il PC subiva continui restart. Sono riuscito a far ripartire in modalità provvisoria, installando i vecchi driver e le DirectX 9, ottenendo la funzionalità del sistema. Ora però, dopo che il tecnico ha ricontrollato l'installazione, l'avvio e la chiusura del sistema operativo sono lentissimi. È inoltre frequente la comparsa del seguente messaggio di errore: *l'istruzione 0x68d76e7c ha fatto riferimento alla memoria 0x01700424. la memoria non può essere read.* In più non riesco a chiudere Messenger quando sono collegato, appare il messaggio che il programma è utilizzato da altra applicazione. Uno degli usi del PC è il volo simulato, un gioco che richiede molte risorse, per cui temo che la configurazione del PC non sia ottimale. Segnalo anche la mia intenzione di upgradare la scheda video con una ATI 9500 pro oppure una GeForce4 della Chaintec. Potrebbero esserci incompatibilità con la mia configurazione?

L'errore della memoria che non può essere "read" e i continui riavvii sono indicatori che ancora esiste qualche problema con la memoria: incompatibilità, un modulo difettoso oppure non installato correttamente nella base. L'impossibilità di chiudere Windows Messenger perché utilizzato da un'altra applicazione si verifica quando c'è un'altra applicazione di posta elettronica (Hotmail, Outlook o Outlook Express per esempio) che sta utilizzando l'API di Messenger e si è disabilitata l'esecuzione in background del programma. Riabilitando l'esecuzione in background non dovrebbe più riapparire. Riguardo l'aggiornamento della scheda video non ci sono problemi noti



La pagina di Messenger che contiene l'opzione per l'esecuzione del programma in background

di compatibilità. Il tempo richiesto da Windows per l'avvio è variabile, nelle intenzioni di Microsoft il sistema doveva essere pronto in circa 30 secondi ma un tempo doppio non è lontano dalla norma, specie quando ci sono diversi programmi da caricare (Antivirus, Firewall, utility varie). Microsoft a questo indirizzo <http://download.microsoft.com/download/whistler/BTV/1.0/WXP/EN-US/bootVis-tool.exe>, mette a disposizione BootVis.exe, una piccola utilità (329 KB) che registra il tempo impiegato e mostra quanto tempo è stato necessario per l'inizializzazione dei driver, disco fisso, registro e page file, video e altro. Lo si può utilizzare per controllare se ci sono anomalie nella fase di avvio.

► Malware PSW-logmod

Se il virus non può essere rimosso

Ho un computer dove è installato Windows 98SE e, purtroppo, l'antivirus McAfee che tengo costantemente aggiornato, ha rilevato un virus: *PSW-logmod* nel file, usato da Windows, *sysres.exe*. L'antivirus non può pulire il file e neanche ovviamente eliminarlo. Come posso fare?

PSW-logmod è un malware residente in memoria che memorizza le password digitate e le invia a una determinata locazione Internet. Per

rimuoverlo premere la combinazione di tasti **CTRL+ALT+DEL**, selezionare col mouse il programma incriminato *sysres.exe* e cliccare sul tasto *Termina operazione*. Ripetere la scansione con l'antivirus che a questo punto dovrebbe riuscire a rimuoverlo.

► Sistemi operativi Mi consigliate Windows XP o 2000?

Ho da poco acquistato un PC AMD Athlon XP 1800+ con 132 MB di memoria e Windows 2000 Professional. Sfortunatamente mi sto rendendo conto che tale sistema operativo non è adatto per l'uso che io devo fare del computer. Infatti il setup di molti giochi che provo ad installare non può essere eseguito su Windows 2000. Gran parte dei freeware scaricabili da Internet non è adatta per Windows 2000 e spesso risulta difficile mantenere aperti e funzionanti allo stesso tempo due soli programmi come WinAmp (per la musica) ed Internet Explorer (cosa che non accadeva su un altro mio PC, più vecchio, con Windows 95). Se dovessi cambiare sistema operativo, credete che Windows XP sia un sistema operativo affidabile, stabile e, allo stesso tempo, compatibile con la gran parte dei programmi? Cosa dovrei fare per passare ad un sistema operativo diverso? Devo riformattare il disco ed installare ex novo un altro sistema operativo, o è sufficiente inserire nel lettore (se esiste) un CD di update come ho già fatto una volta su un altro computer per passare da Windows 95 a Windows 98SE?

Sistemi come Windows 2000 e XP richiedono programmi scritti secondo certe regole di programmazione, altrimenti potrebbe risultare inficiata la stabilità del sistema. XP è più flessibile di Windows 2000 nell'accettare l'installazione di programmi non perfettamente compatibili, senza per questo mettere a rischio la stabilità del sistema. In più possiede una funzionalità di compatibilità che permette di eseguire i programmi in un ambiente che emula le precedenti versioni del sistema operativo (Windows 95, 98 e altre). Non è detto però che tutti i programmi scritti per i sistemi

operativi precedenti funzionino correttamente nonostante la presenza della funzione di compatibilità. D'altronde quasi tutti i produttori di software hanno aggiornato i loro programmi per funzionare con XP. Passare comunque da Windows 2000 a XP non è un problema, durante l'installazione verrà chiesto se si desidera aggiornare il sistema esistente oppure creare una nuova installazione. Se si sceglie la prima menzionata Windows 2000 sarà aggiornato a XP. Se si opta per la seconda XP si installerà mantenendo l'attuale sistema operativo. All'avvio verrà mostrata una schermata in DOS che fornisce la possibilità di selezionare il sistema da utilizzare.

► Outlook Express In apertura viene segnalato un errore

Prima di formattare il disco rigido ho l'abitudine di masterizzare la cartella di Outlook Express nella quale sono contenuti i messaggi di posta elettronica. Poi la ricopio nella stessa locazione dopo aver eseguito una nuova installazione del sistema operativo. Così mi ritrovo la vecchia corrispondenza che integro con quella nuova e cancello quella non più necessaria. Ma di recente, alla richiesta di apertura di Outlook Express, mi appare il messaggio: *MSIMN questo programma ha eseguito una operazione non valida e sarà terminato. Dettagli: MSIMN ha provocato un errore di pagina non valida nel modulo MSOE.DLL in 16f: 7a0deaad.*, seguito da una serie di dati di registro.

L'errore MSOE.DLL può derivare da due cose: il file è protetto in lettura oppure è danneggiato. La prima ipotesi è assai probabile, quando si sposta un file dal CD ROM al disco fisso il file si porta dietro l'attributo di sola lettura. Per modificarlo si deve selezionare il file, premere il tasto destro, cliccare su *Proprietà* e deselezionare la casella *Sola lettura*. Nel caso sia danneggiato si può tentare di recuperarlo usando la compressione delle cartelle. Aprite Outlook Express e nel riquadro delle cartelle selezionate *Outlook Express*.

Nel menu *File* selezionate *Non in linea*. Cliccate ancora su *File*, *Cartella* e *Comprimi tutte le cartelle*. Se l'errore appare ancora non resta altra soluzione se non quella di cancellare il file.

► Masterizzazione Dove trovo gli aggiornamenti per Windows XP?

All'installazione dei software Roxio in dotazione, Direct CD 3.04 e EasyCD Creator 4.02 Standard, e di PowerDVD ver. 2.55 della CyberLink, Windows XP denuncia un conflitto. Nei siti di Roxio e Cyberlink non riesco a trovare il relativo aggiornamento a XP. Anche del programma AOKIDE, presente nel mio hard disk esterno (su porta parallela) non si trova traccia di aggiornamenti ad XP. Immagino che ormai, con l'USB imperante, nessuno pensi più ai dispositivi su parallela.

Non esistono aggiornamenti per i due programmi di Roxio. **EasyCD Creator** supporta XP a partire dalla versione 5 con l'installazione di una patch. Tutte le versioni precedenti non funzionano, neppure ricorrendo alla funzione di compatibilità dei programmi di XP (*Start, Tutti i programmi, Accessori, Verifica compatibilità guidata programmi*). Non esistono aggiornamenti nemmeno per **PowerDVD**. Però abbiamo notato (per esperienza personale) che, a differenza di EasyCD Creator, molto spesso quest'ultimo programma riesce a funzionare nonostante la dichiarata incompatibilità. A parte la continua migrazione verso l'USB, a complicare le cose nel reperire i driver per il disco esterno ci si mette il fallimento della società che l'ha prodotto. Dopo una ricerca su Internet siamo riusciti a trovarne una versione presso un riparatore di computer negli Stati Uniti, l'indirizzo è www.computerdocusa.com/AOKIDE%20DRIVERS.htm.

► Norton Internet Security 2003 Non permette di leggere i CD contenenti dati

Dopo aver installato Norton Internet Security 2003 di

Symantec regolarmente acquistato e registrato, non riesco più a leggere i CD ROM di programmi, compreso il vostro CD, ma solo quelli audio; quando lo disinstallo ritornano a funzionare correttamente. Utilizzo un computer con scheda madre TYAN Tiger MPX S2466, WIN 2000 PRO, doppio processore AMD 1800+, 512 MB DDR ECC, masterizzatore Yamaha 3200E, CD ROM AOpen 56X, scheda video SAPPHIRE 9000 PRO 64 MB e mantengo costantemente aggiornato il PC.

Cattive notizie riguardo questo problema, la causa è sconosciuta. Symantec sta investigando sulla cosa e al momento non ci sono soluzioni. Alcuni utilizzatori hanno segnalato che lo hanno risolto aggiornando o rimuovendo l'applicazione **InCD** di Ahead, produttrice del software di masterizzazione **Nero**. Anche l'aggiornamento di Nero dalla 5.0 alla 5.5 o 5.5100 in alcuni casi ha risolto il problema. Altri utilizzatori hanno segnalato che ci sono riusciti dopo aver aggiornato un programma chiamato **B'Clip** per la scrittura diretta su CD o DVD. Symantec infine riporta che il problema potrebbe derivare da un'installazione corrotta e consiglia di rimuovere il programma, da *Installazione applicazioni* nel *Pannello di controllo*, e di installarlo nuovamente.

► Windows 98SE Il PC si riavvia invece di spegnersi

Non riesco più a spegnere il mio PC. Tramite *Start, Chiudi sessione* e *Arresta il sistema*, il PC si spegne ma si riavvia da solo. Il sistema è costituito da Windows 98SE, scheda madre AOpen AX34 con un Pentium III a 733MHz.

Per questo problema Microsoft ha reso disponibile un aggiornamento che si può scaricare dall'indirizzo www.microsoft.com/windows98/downloads/contents/wurecommended/s_wufeatured/win98SE/license.asp. Il download inizierà dopo che avrete cliccato sul tasto *Next* sotto la finestra di accettazione dei termini di licenza.

► Systray.exe All'avvio compare un avviso di errore

Dopo che mio figlio ha trafficato con il mio PC per installare dei giochi, compare all'accensione questo messaggio: *Errore durante l'avvio del programma Il file Systray.exe è collegato all'esportazione mancante POWRPROF.DLL:Power_HiberSnooze*. Controllando nella lista dei programmi in esecuzione (CTRL+ALT+DEL) vedo che il programma non è caricato. Il mio sistema operativo è Windows Millennium, aggiornato. Devo salvare il lavoro e reinstallare tutto oppure esiste una soluzione attraverso il registro di sistema?

L'errore collegato a Systray appare quando si è disabilitato il caricamento del LoadPowerProfile nell'utilità di configurazione del sistema Msconfig.exe, oppure dall'assenza o danneggiamento del file Powrprof.dll nella cartella C:\Windows\System. Per riabilitare il caricamento andate in *Start, Esegui*, digitate *Msconfig* e premete OK. Selezionate *Esecuzione automatica* e localizzate la voce *LoadPowerProfile*, selezionate la casella a fianco per abilitarne il caricamento all'avvio. Per rimpiazzare o installare nuovamente il file, sempre in *Msconfig* nella finestra *Generale* cliccate su *Estrai file*. Nella finestra *Specificare il file di sistema da ripristinare* inserite *Powrprof.dll* e premete *Avvia*. In *Ripristina da: scrivete ?\Windows Me\win9x*, dove ? è il nome della lettera dell'unità in cui si trova il

disco d'installazione del sistema operativo. Nella casella *Salva file in:* mettete *C:\Windows\System*. Premete OK, rispondete affermativamente alle successive domande che chiedono se si desidera salvare una copia di backup del file che si sta sostituendo. Alla fine della procedura riavviate il sistema. Se ancora si manifesta l'errore si può ricorrere alla funzione di ripristino del sistema in *Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema, Ripristino configurazione di sistema*.

► BIOS Ogni tanto non vengono riconosciuti i componenti EIDE

Dopo la schermata di avvio del BIOS viene visualizzato il seguente messaggio di errore: *Secondary master drive: ATAPI Incompatible; Secondary slave drive: ATAPI Incompatible; Press F1 to resume*. Premendo il tasto il sistema si avvia ma il lettore DVD ed il masterizzatore non sono disponibili, nelle risorse del computer non sono nemmeno elencati. Spegndo con l'interruttore il PC, alla successiva riaccensione il sistema si avvia regolarmente e posso accedere a entrambi. Il problema si manifesta ogni tanto e non sembra legato a particolari condizioni di temperatura od altro. Ho verificato sia le connessioni che i ponticelli di selezione master e slave. Il problema non è in relazione con l'aggiunta del secondo disco fisso in quanto si manifestava anche prima. Può dipendere dai driver? Ho visto in *Pannello di Controllo, Sistema, Gestione periferiche, CD ROM, Scheda proprietà*, che i driver sono Microsoft ed il messaggio che appare riporta: *Nessun file del driver è richiesto o è stato caricato per la periferica. Per aggiornare i file del driver per questa periferica scegliere Aggiorna driver*. Con l'occasione vorrei sottoporvi un'altra domanda. Nella schermata di avvio del sistema AMIBIOS System Configuration ho notato che, tra le informazioni relative ai due Hard disk, compare *32 bit mode: OFF*. Questa impostazione limita in qualche modo le prestazioni del sistema?

Il messaggio significa che la verifica di compatibilità ATAPI del BIOS per i dischi fissi non è andata a buon fine. Le cause più probabili sono qualche connessione non perfetta, parametri del BIOS non corretti oppure un problema del controller integrato sulla scheda madre. Il primo controllo da fare è sui cavi. Scollegare completamente i dischi rigidi, segnali e alimentazione, e ricollegarli. Se possibile sostituire le piattine di collegamento EIDE con delle nuove. Nei parametri del BIOS impostare su *None* i quattro dispositivi EIDE e poi riportarli su *Auto*, verificare se il riconoscimento avviene correttamente. Se dopo queste operazioni il messaggio di compatibilità appare ancora, allora è molto probabile che si tratti di un problema del controller integrato. Il 32 bit mode si riferisce al numero di settori trasferiti ad ogni interrupt. È strano che appaia nel modo *Auto* in quanto dovrebbe essere impostato automaticamente. Abilitandolo si dovrebbe ottenere un guadagno di prestazioni. Per sincerarsene eseguite un test per dischi rigidi prima e dopo la sua abilitazione. Se insorgono problemi di funzionamento rimetterlo su *Off*.

► Sistema operativo Perché esce la scritta "ERROR can't Write ESCD"?

All'accensione del computer, tutto funziona correttamente caricando tutti i driver, ma prima di caricare il sistema operativo, compare la scritta *ERROR can't Write ESCD* rimanendo fermo per alcuni secondi. Dopo di che riparte normalmente e tutto funziona regolarmente. Potreste darmi una risposta in merito a questo messaggio di errore e che cosa potrei fare per porvi rimedio?

ESCD è l'acronimo di *Extended System Configuration Data*, è uno spazio di memoria dove sono conservati i dati di configurazione delle periferiche Plug and Play. Il BIOS legge l'ESCD ad ogni avvio e carica la configurazione contenuta. Quando si installa una nuova periferica Plug and Play il BIOS la

I suggerimenti dei lettori

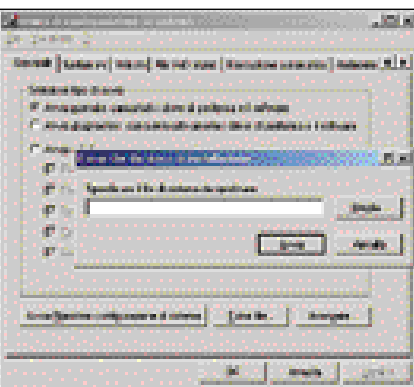
Nella rubrica *openmail tecnica* di *PC Open* marzo 2003 un lettore pone un problema in Outlook di interruzione di connessione relativo ad una sola casella di posta, mentre le altre vengono scaricate regolarmente. È un problema accaduto anche a me in una casella di posta di Libero. Io l'ho risolto così: *sono entrata nella casella attraverso il sito www.iol.it ed ho trovato un messaggio che mi ha insospettito: non aveva alcun oggetto. l'ho eliminato e da allora la casella ha ripreso a funzionare regolarmente anche in Outlook*. Forse questa mia esperienza potrà essere utile ai lettori, dato che anche in altre riviste ho rilevato che viene segnalato un inconveniente del genere da più persone. Cordiali saluti.

Renata Bonaccorsi

rileva e modifica i dati contenuti nell'ESCD, se non riesce a scriverli appare il messaggio di "ERROR can't Write ESCD". Il motivo non è chiaro. Asus parla di un chip difettoso, un sito parla di una procedura del BIOS di compressione dei dati da scrivere poco valida, i produttori di BIOS nemmeno lo nominano. Citano un fallimento nell'aggiornamento che non è la stessa cosa. Ad ogni modo un rimedio funzionale sembra essere la cancellazione dei dati di configurazione. Nel BIOS ci dovrebbe essere un menu *PnP/PCI Configuration* o simile, con all'interno l'opzione *Reset Configuration Data* che cancella il contenuto dell'ESCD. Selezionatela, salvate le modifiche, uscite da BIOS riavviate il sistema e l'errore dovrebbe essere scomparso. Se appare ancora provate ad aggiornare il BIOS. Se nessuna delle soluzioni dovesse funzionare è probabile allora un difetto del chip che contiene i dati.

► ZoneAlarm Come faccio a disinstallarlo?

Ho un problema relativo a ZoneAlarm, di cui avete pubblicato la lettera nel numero di marzo (il programma continua a chiedere il collegamento a Internet



La procedura per l'estrazione di un file dal disco d'installazione è inglobata nell'utilità di configurazione del sistema di Windows Millennium

alla pagina lockup.zonelabs.com). Dopo aver tentato invano di eliminare il problema senza successo ho deciso di disinstallarlo, ma la procedura si blocca evidenziando che il TrueVector è attivo o utilizzato da un altro programma. Vi chiedo un consiglio sul da farsi poiché non penso di essere l'unico in questa situazione.

Per non attivare il TrueVector basta riavviare il computer nella modalità provvisoria premendo F8 dopo la schermata iniziale del DOS. Questa semplice procedura è valida per tutti i programmi che caricano all'avvio delle funzionalità che lavorano in background al sistema operativo.

► Outlook Express 6.0 Posso esportare i messaggi?

Vorrei sapere come fare a salvare i messaggi di posta elettronica ricevuti e inviati per metterli da parte e recuperarli dopo la formattazione del disco. In quale cartella sono memorizzati? Il mio client è Outlook Express 6.0.

La posizione della cartella dove Outlook Express archivia i dati è indicata in *Strumenti, Opzioni, Manutenzione, Archivia cartella*. Per facilitare il ripristino di Outlook suggeriamo di esportare anche le impostazioni degli Account. Andare in *Strumenti, Account, Posta elettronica*, selezionare l'account e cliccare su *Esporta*.

► Windows XP Pro Non riesco a installare Netmeeting

Ho da poco installato Windows XP Professional sul mio computer, il mio problema è che non si installa Netmeeting. Il sistema mi avvisa che non è possibile installarlo su questo sistema operativo. Cosa devo fare visto che io prima lo usavo per collegamenti con la webcam?

Netmeeting fa ancora parte di

Windows XP solo che Microsoft l'ha "nascosto" per favorire l'uso di Messenger, che come Netmeeting include un supporto per videoconferenze. Netmeeting può essere avviato in *Start, Esegui* e digitando *Conf.exe* nella casella. Per il corretto funzionamento è necessario rimuovere la protezione firewall integrata in XP. Andate in *Start, Pannello di controllo* e aprite *Connessioni di rete*. Selezionate la connessione, premete il tasto destro del mouse e cliccate su *Proprietà*. Nella finestra delle Proprietà andate in *Avanzate* e disabilitate la protezione *Firewall connessione Internet*.

► Sicurezza Posso bloccare l'accesso al "Pannello di Controllo"?

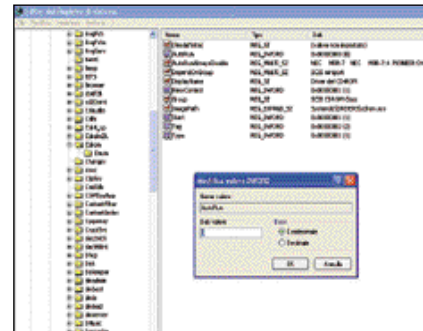
Lavoro presso una scuola elementare dove seguo un'aula di informatica istituita da due anni, con Sistema operativo Windows Millennium. Avrei necessità di conoscere la procedura per bloccare la configurazione delle macchine, o almeno l'accesso al pannello di controllo per evitare modifiche da parte dei bambini che, purtroppo, ne combinano di tutti i colori. Dall'anno scorso ho bloccato la proprietà dello schermo agendo da Regedit, ma qualche bambino riesce ad aggirare l'ostacolo da *Pannello di controllo, temi del desktop*. C'è qualche modo per impedire le modifiche?

Il modo più semplice è di utilizzare programmi, cosiddetti di Tweaking, che permettono di nascondere le icone. Uno dei più conosciuti è *TweakUI* della stessa Microsoft. Tuttavia la protezione è relativa, basta riavviare il programma e ripristinare le opzioni precedenti. WinGuard Pro invece è un programma gratuito che blocca le funzioni più comuni di Windows come il Pannello di controllo, l'editor di registro, Explorer e così via, ma soprattutto ha un accesso protetto da password. WinGuard Pro è disponibile nel nostro CD Guida.

► Masterizzatore BenQ Non funziona più l'autorun

Ho recentemente acquistato un masterizzatore USB esterno BenQ 42x12x48. È correttamente riconosciuto e funziona perfettamente. Ho installato anche Nero Burning Room 5 e InCD forniti con il masterizzatore. Precedentemente avevo già installato WinOnCd 5 standard. Il problema riguarda l'autorun del CD che non funziona più e sono costretto ad avviarlo manualmente dall'interno del CD. Purtroppo non so indicare esattamente il momento in cui ciò è avvenuto, probabilmente ancora prima di installare Nero. Il problema si verifica sia con la presenza contemporanea del masterizzatore esterno e del lettore CD, sia con la presenza del solo lettore CD. Ho verificato che sia spuntata la casella di *riconoscimento del CD all'inserimento* nella maschera del relativo driver sia del CD che del masterizzatore e l'impostazione è corretta. Sapete indicarmi una possibile soluzione? È possibile che la causa sia dovuta al driver del masterizzatore?

Il driver normalmente non interviene sull'autorun e non ci risulta che Nero e InCD disabilitino automaticamente questa funzione, anche se è vero che è un'operazione consigliata per il loro buon funzionamento. Ad ogni modo lo si può riabilitare aprendo Regedit, da *Start, Esegui*, e andando alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Cdrom\Autorun* e modificare il valore da 0 a 1. Un altro punto da verificare nel registro è la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer\NoDriveTypeAutoRun*. Qui è specificato quali sono le unità escluse della notifica. Cliccate due volte su *NoDriveTypeAutoRun*. Cambiate il valore in 95, lo standard di partenza, chiudete il registro e riavviate il sistema. Ecco di seguito ulteriori spiegazioni su questa chiave. La funzione di autorun può



Per abilitare l'Autorun il valore Dword della chiave deve essere impostato a "1"

essere abilitata o disabilitata per tutte le unità rimovibili; floppy disk, drive Zip, dischi rigidi esterni e altre. La configurazione standard di Windows prevede l'autorun attivato solo per le unità CD ROM mentre tutte le altre sono escluse. A ogni periferica è associato un valore esadecimale: *DRIVE_UNKNOWN 1* (unità sconosciuta); *DRIVE_NO_ROOT_DIR 2*; *DRIVE_REMOVABLE 4* (floppy disk e unità a cartucce); *DRIVE_FIXED 8* (dischi rigidi); *DRIVE_REMOTE 16* (unità in rete); *DRIVE_CDROM 32* (CD ROM); *DRIVE_RAMDISK 64*. Il valore esadecimale da inserire nella chiave è ottenuto sommando i valori delle singole periferiche e aggiungendo 128. Ecco un esempio. La configurazione base esclude *DRIVE_UNKNOWN (1)*, *DRIVE_REMOVABLE (4)* e *DRIVE_REMOTE (16)*. La somma di queste è 149 (16 + 4 + 1 + 128), il corrispondente esadecimale è 95. Togliendo l'esclusione alle unità rimovibili il valore è 145 (16 + 1 + 128), 91 in dotazione esadecimale.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Licenza

Si può installare XP su due dischi fissi?

Ho avuto in regalo un nuovo disco fisso che ho installato come slave sul canale EIDE primario. Il master IDE è un Seagate Barracuda 80 GB con preinstallato XP Professional. Mi piacerebbe installare un altro sistema operativo uguale sul secondo disco. È possibile? Come posso fare? Devo comprare un'altra copia o posso installare quella che ho?

Battista Valerani

Abbiamo interpellato Microsoft a riguardo. La risposta è stata che non si può installare due volte il sistema operativo, anche se si tratta della stessa macchina, ma è necessario acquistare una seconda licenza. L'installazione di Windows XP è molto semplice, tutta la procedura è guidata. L'unica cosa a cui si deve prestare attenzione è quale partizione il sistema propone per la nuova installazione.

► Trojan

A cosa serve Kerne1.exe?

Quando accedo al sistema operativo Windows Millennium appare una scritta riportante che è impossibile trovare il file kerne1.exe. Ho provato ad eseguire lo scandisk ma non risultano errori.

Francesco Godola

Kerne1.exe è un file installato da molti Trojan, un genere di programma che va alla ricerca di informazioni (password per esempio) sul PC e le spedisce al creatore del programma o a un sito. Oppure cancella dei file o modifica le impostazioni del sistema. Esistono diversi programmi per la rimozione dei Trojan e che riparano anche il sistema cancellando le modifiche apportate. Uno di questi è **Trojan Remover**, del quale è disponibile una versione di prova completa nelle funzionalità e valida per 30

giorni. Il programma è disponibile nel CD Guida, nella sezione sicurezza.

► W32.Bugbear@mm

Non riesco a cancellarlo

Una scansione on line con Pc-cillin ha rilevato nel mio PC 5 files infettati dal Worm_Bugbear.A ed esattamente:

C:_RESTORE\TEMP\A0049215.CPY
C:_RESTORE\TEMP\A0049308.CPY
C:_RESTORE\TEMP\A0049311.CPY
C:_RESTORE\TEMP\A0049314.CPY
C:_RESTORE\TEMP\A0049317.CPY

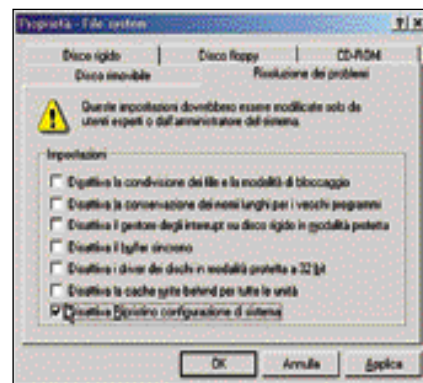
La data in cui questi file sono stati creati e modificati corrisponde alla ricezione di una e-mail avente per oggetto *Just a reminder* che il mio antivirus Norton 2002 aveva regolarmente notificato. Successive scansioni dell'intero sistema con Norton 2002 non avevano rilevato la presenza di alcun virus, ma il verificarsi di alcuni comportamenti anomali (modifica di icone, impossibilità di incollare immagini di pochi kilobyte per "memoria insufficiente", frequenti messaggi di errore e conseguente chiusura di cartelle), mi hanno indotto a fare uno scan on line con i risultati di cui sopra. Fatti esaminare i suddetti files da Norton 2002, l'antivirus ha finalmente rilevato la presenza del worm, da lui denominato W32.Bugbear@mm ma non è stato in grado di eliminarlo, né di metterlo in quarantena, né di eliminare i file infetti, come già accaduto durante la scansione on line con Pc-cillin. Anche il mio tentativo di eliminare i suddetti files è fallito in quanto *Impossibile eliminare A0049215. Accesso negato. Il file d'origine potrebbe essere in uso. Cosa posso fare per liberarmi di questo scomodo inquilino? Che problemi potrebbe procurarmi e cosa significa l'estensione CPY?* Aggiungo che non ho ancora installato un firewall, inoltre il mio sistema operativo è Windows Millennium regolarmente aggiornato.

Silvana Di Mari

W32.Bugbear@mm è un Worm che si autoreplica inviandosi agli indirizzi che trova nel gestore di posta elettronica, ma la

caratteristica più preoccupante è che tiene traccia di tutti i tasti premuti e li invia a un eventuale hacker. Quindi se si sono digitati numeri di carte di credito, password e nomi utente, il proprio conto in banca; questi dati sono a rischio. Inoltre apre la porta 36794 e rimane in attesa di comandi dall'hacker, il quale può cancellare o copiare file, avviare applicazioni, ricevere una lista dei processi in corso, dei tasti premuti e delle informazioni del sistema e della rete a cui è collegato il computer. Con i sistemi operativi Windows 95, 98 e Millennium W32.Bugbear@mm cerca di accedere alle password memorizzate sul disco fisso. Una delle caratteristiche di W32.Bugbear@mm è l'attivazione ogni 30 secondi di un servizio che interrompe diversi processi, e uno di questi è proprio il motore dell'antivirus Norton. Symantec ha creato uno strumento per la rimozione del worm scaricabile da <http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.bugbear@mm.removal.tool.html>.

Il worm può essere eliminato anche manualmente. Innanzitutto scollegate il computer da qualsiasi rete o qualsiasi connessione permanente a Internet (fibra ottica, ADSL o altro). Riavviate il PC in modalità provvisoria, aprite Norton Antivirus e abilitate la scansione di tutti i files. Avviate la scansione e cancellate tutti i file che risultano infettati dopo averne scritto il nome su un foglio. Andate in *Avvio, Esegui* e digitate *Regedit*. Cercate la seguente chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnce*, nel pannello di destra individuate e cancellate i file che si trovano nella precedente lista dei nomi di file che sono risultati infettati. Chiudete il registro e riavviate in modalità normale. Il file CPY è un tipo di file usato da Windows Millennium nella creazione dei punti di ripristino. Per proteggerne l'integrità il file non è accessibile da qualsiasi altro programma che non sia il ripristino, ed è per questo motivo che l'antivirus li può rilevare ma non cancellare. Un metodo per rimuovere questi file infetti è



L'opzione per la disabilitazione della funzione di ripristino configurazione del sistema presente nella finestra di risoluzione dei problemi in Windows ME

disabilitare la funzione di ripristino automatico. L'unico inconveniente è la perdita di tutti i precedenti punti di ripristino. Per disabilitare la funzione si deve andare in *Pannello di controllo, Sistema, Prestazioni, File System, Risoluzione dei problemi*, attivare la voce *Disattiva ripristino configurazione di sistema* e riavviare il PC. Eseguite la pulizia del sistema dal virus e una volta completata riattivate la funzione.

► Messenger

MSN si blocca all'apertura

Ho installato MSN Messenger sul mio PC e la prima volta ha funzionato perfettamente. Ora ogni volta che riaccendo il computer quando MSN Messenger si apre viene subito bloccato da una schermata che mi dice: *MSN.... ha provocato un errore generale di protezione nel modulo GDI.EXE in 0001:0000a6f0* la stessa cosa mi succede se cerco di installare Cacheman.

Maurizio

L'errore di protezione generale può derivare da un problema hardware o software. Il metodo più rapido per sincerarsene è di riavviare il computer in modalità provvisoria. Se l'errore riappare è probabile che ci tratti di un problema hardware o di uno dei file principali di Windows danneggiato. Se non riappare gli imputati sono un driver o un programma.

► Internet All'avvio si connette in automatico

Dopo l'avvio del PC, ad un certo punto viene automaticamente richiesta la connessione ad Internet per accedere al sito go.microsoft.com. Per cui mi immagino che se sono collegato ad Internet avvenga anche la connessione. Ora, come faccio ad eliminare questa richiesta di connessione? È possibile sapere quale software la richiede? Ho installato dal vostro CD di gennaio l'antivirus **Antivir Personal Edition** che ha scoperto il virus VBS/Newlove.A in un software scaricato ma mai installato. Ho eliminato il file e poi tutto il software, eliminato poi anche dal cestino, successivamente è stato ritrovato il virus in una cartella temporanea del cestino (operazione non memorizzata nel report-antivirus). Ora, che danni può provocare questo virus? Posso stare tranquillo sulla sua eliminazione da parte di Antivir Personal Edition? Precedentemente avevo installato il software **McAfee - VirusScan** che non aveva individuato il virus nel software scaricato e mai eseguito. **ZoneAlarm** è compatibile con Antivir Personal Edition? Il computer di riferimento è un Pentium 4 a 2,4 GHZ della Microstar con preinstallato Windows XP home edition, acquistato a novembre 2002.

Salvatore Fortunato

L'indirizzo go.microsoft.com non esiste ma ha a che fare lo stesso con Microsoft, il browser infatti si indirizza su una pagina di ricerca del sito Microsoft. È quindi probabile che si tratti di un vecchio programma che cerca di accedere a un indirizzo Web di Microsoft non più attivo. Per controllare quale programma stia cercando di eseguire il collegamento si può utilizzare il programma **Msconfig** che permette di disabilitare i programmi eseguiti automaticamente all'avvio. Msconfig si avvia da *Start, Esegui* e digitando *Msconfig* nel riquadro e poi premendo il tasto *OK*. Nella finestra *Avvio* togliere il segno di conferma nella casellina quadrata a tutti i programmi. Riavviare, abilitarne uno e riavviare ancora il PC. Ripetere la procedura disabilitando quello abilitato in

precedenza e abilitando l'esecuzione del successivo, fino a quando appare la richiesta di connessione. L'ultimo programma abilitato è l'incriminato. Il worm "VBS/Newlove.A" è conosciuto anche come *VBS/Loveletter.ed*, *VBS/Loveletter.Gen*, *VBS_SPAMMER* e *VBS.Loveletter.FWA*. Si tratta di un worm dal comportamento maligno che sovrascrive tutti i file non in esecuzione cancellandone il contenuto. Si distribuisce tramite un messaggio di posta elettronica vuoto con un allegato il cui nome è preso dalla lista dei *Documenti recenti* del computer infettato da cui proviene. Al file è aggiunta l'estensione VBS. Per esempio se l'ultimo documento aperto sul computer infettato era *prova.txt*, il nome dell'allegato sarà *prova.txt.vbs*. Se proviene da un PC con Windows NT o 2000 l'allegato avrà come nome solo le due estensioni (*.txt.vbs*). Se non sono stati aperti documenti di recente il nome verrà generato casualmente. Il worm modifica le chiavi del registro *HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* e *HKLM\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices*, inserendo nel valore delle chiavi il nome dell'allegato. Nella chiave *Run* dovrebbe apparire *nomeallegato=Windows\SystemDir\nomeallegato.ext.vbs*, in *RunServices* *nomeallegato=WindowsDir\nomeallegato.ext.vbs*. Inoltre crea i seguenti file: *WindowsSysDir\nomeallegato.Ext.VBS*, *WindowsDir\nomeallegato.Ext.VBS* e *Windows\SystemDir\RecentUsedFile.Ext.VBS*. Non abbiamo notizie di problemi nella rimozione da parte di Antivir Personal Edition, l'unico problema è che i file infettati dal virus, quindi sovrascritti, non sono recuperabili. Non ci risultano neppure problemi di incompatibilità tra ZoneAlarm e l'antivirus.

► Programma Van Basco Non sento più l'audio

Ho un problema da sottoporvi che non riesco a risolvere sul mio PC così configurato: scheda madre Asus P2B Intel 440 BX AGP set, processore 350 MHz, RAM 256 MB, scheda audio Opti Sound



Per evitare la comparsa del messaggio

La scheda audio potrebbe essere già in uso non si deve abilitare il programma Van Basco come periferica preferita per la riproduzione dei file MIDI

Plug-N-Play Sound System Opti 82c931/933, scheda video Matrox Millennium G200 AGP, HD 6 GB, modem interno Conexant Soft56 Data, Fax, Voice, speakerphone PCI modem, masterizzatore Waitec 40x12x48, monitor 15", Windows 98. Prima di Natale ho utilizzato il programma **Van Basco** per il Karaoke. Poi sono partito e al mio ritorno la scheda audio non funzionava più. Provando a lanciare un file audio dalla *Sezione Audio* di risorse del computer veniva fuori questo messaggio: *Impossibile riprodurre il suono C:\WINDOWS\media\the microsoft Sound.wav. La scheda audio potrebbe essere già in uso*. Ho provato a disinstallare e reinstallare la scheda ma senza successo. Allora sono andato nella *sezione Strumenti di diagnostica di direct di Microsoft System Information* e il test audio ha rilevato il seguente errore: *Risultati del test DirectSound: Errore durante la fase 3 (DirectSoundCreate): HRESULT = 0x8878000a (Richiesta non riuscita. Le risorse di DirectSound, come il livello di priorità, sono già utilizzate da un'altra chiamata)*. Cosa è successo? Come posso risolvere il problema visto che l'unico modo per ascoltare musica è collegare lo spinotto delle casse all'attacco cuffie del lettore CD-ROM?

Vittorio Sannoner

Abbiamo provato a replicare il problema installando il programma vanBasco Karaoke su una macchina con Windows XP. Cercando di riprodurre un file MIDI con il lettore di Windows è apparso anche a noi il messaggio *La scheda audio potrebbe essere già in uso*. La causa è il programma vanBasco. Quando si installa appare una finestra che chiede se si desidera che vanBasco sia il programma

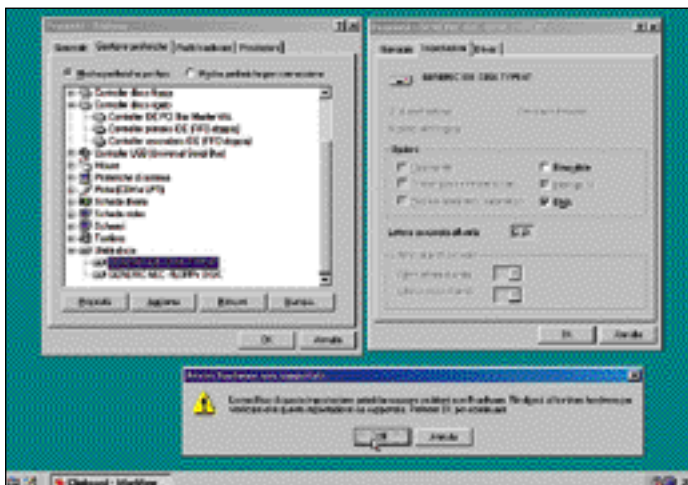
predefinito per la riproduzione dei file musicali aventi estensione *.mid*, *.midi* e *.rmi*, cosa che avviene se si lasciano le impostazioni di base. A questo punto vanBasco assumerà la massima priorità nell'esecuzione, impedendo ad altri programmi simili di riprodurre questi file.

L'errore visualizzato deriva proprio da ciò. Il rimedio è semplice, disinstallare e ripetere l'installazione di vanBasco avendo l'accortezza di lasciare al programma solo la capacità di riprodurre i file *.kar*.

► Masterizzatore Philips Non copia le tracce audio

Uso da 2 anni un masterizzatore interno Philips PCRW 404 con Easy CD Creator 5 Platinum che ha sempre funzionato egregiamente. Da alcune settimane succede che l'apparecchio lavora perfettamente con i CD dati mentre si rifiuta assolutamente di masterizzare tracce audio (non protette, ovviamente) sia singolarmente che con la funzione di copia. Il programma si blocca, non restituisce i CD e infine si blocca completamente il computer che deve essere riavviato. Ho provato a reinstallare il software, a ricaricare Windows 98SE, a selezionare la minima velocità di scrittura (2x) e a scaricare dal sito Roxio un corposo aggiornamento ma senza alcun risultato.

Il processo di scrittura è lo stesso sia per i dati che per le tracce audio, l'unica differenza è nel formato dei dati. Più che a un problema del masterizzatore propendiamo per qualche impostazione del sistema non idonea. Per prima cosa verificare che sia attivata la modalità DMA nel trasferimento per i canali EIDE primario e secondario. Per abilitare l'opzione DMA in Windows 98 si deve andare in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Gestione periferiche*, selezionare il disco rigido in *Unità disco*, quindi *Proprietà e Impostazioni*. Abilitare la casella *DMA* e premere *OK*. A questo punto apparirà un messaggio di Windows con l'avviso che l'hardware non è



Per migliorare le prestazioni delle periferiche EIDE in Windows 98 si deve abilitare l'opzione DMA, che solitamente non viene avviata automaticamente

▷ supportato, premete **OK** per continuare. Ripetete la stessa procedura per il CD-ROM e riavviate il sistema. Ripetete il percorso di cui sopra per controllare se il DMA è stato abilitato. Se l'hardware supporta la modalità non dovrebbero esserci problemi. In Easy CD Creator entrare in *Strumenti*, *Prova di sistema* e avviare la prova di velocità di trasferimenti dei dati per il disco fisso, lettore CD-ROM, masterizzatore e controllare che i valori siano adeguati. Per esempio sul nostro masterizzatore Asus 4/4/32 abbiamo misurato una velocità di lettura e una di estrazione audio rispettivamente di 13x e 7x. Evitare qualsiasi altra operazione col PC mentre la masterizzazione è in corso. Nelle impostazioni di scrittura abilitare la casella di *Copia* prima sul disco fisso. Per ultima cosa provare ad aggiornare il firmware dell'unità. Il firmware e relativo programma di installazione sono scaricabili da questo sito www.philips.com/pcstuff. Selezionate il paese e premete il pulsante download. Nella schermata successiva introdurre il modello (PCRW404K/00) e selezionare ancora il paese. Verrà visualizzata una lista di documenti e aggiornamenti hardware disponibili.

► Masterizzatore HP Può scrivere i CD-R da 90 minuti?

Il mio masterizzatore HP CD-Writer-Plus 8250i non riconosce i CD-R da 90 minuti. Li espelle con il

seguente messaggio: *disco con spazio insufficiente*, mentre i CD-R da 80 minuti vengono masterizzati normalmente. Esiste un modo o un trucco per fargli riconoscere e masterizzare anche i CD da 90 minuti?

Crosina Zeno

Purtroppo non esiste alcun trucco o modo, il suo masterizzatore supporta il formato da 80 minuti ma non quello da 90. All'indirizzo www.jan.com.do/Archivos/90minCompatibilityBurnersFinal.pdf è disponibile una lista di masterizzatori che supportano il formato da 90 e da 99 minuti.

► Outlook Posso condividere la posta in rete?

Ho un collegamento ADSL e 3 computer in rete. Volevo condividere la posta elettronica con Outlook in modo che a ogni utente arrivino i propri messaggi.

Studio ZAMER info@studiozamer.it

Più che condividere Outlook si tratta di condividere la connessione a Internet. In questo modo gli Outlook che si trovano sui singoli potranno accedere alla rete indipendentemente. A partire da Windows 98 tutti i sistemi operativi Microsoft includono la funzionalità ICS, che sta per *Internet Connection Sharing*. ICS prevede che il computer collegato a Internet funzioni come un server DHCP che assegni automaticamente un indirizzo IP agli altri computer

collegati. Se si ha una Rete con IP fisso va quindi modificata in tal modo. Se non si vuole modificare la tipologia di Rete si può ricorrere a un router ADSL.

È un apparecchio con un modem ADSL incorporato e prese di rete per la connessione del PC. Basta collegare i PC al router e si troveranno subito collegati a Internet. La grande maggioranza dei router include un firewall che protegge dalle intrusioni esterne. È una soluzione più costosa di ICS, che è completamente gratuita, ma molto più efficace per la sicurezza aziendale.

► NTFS o FAT32 Come passare da una partizione all'altra

Ho appena acquistato un hard disk usato da 10 GB per il mio portatile ma non riesco ad installare Windows 98 perché il disco era stato formattato in NTFS. Cosa devo fare per procedere a nuova formattazione in FAT 32?

studiolegale.tiengo@virgilio.it

Ho dovuto formattare il disco fisso che avevo diviso in due partizioni dedicate rispettivamente a Windows Millennium e XP. Dopo la formattazione viene segnalato dal sistema operativo che il disco ha una dimensione di 50 GB. Controllando con Fdisk si vedono due partizioni di cui una non DOS da 10 GB e una DOS da 50 GB. Sapreste dirmi cosa devo fare per cancellare la partizione non-DOS e riportare il mio disco fisso a 60 GB e cosa può essere successo nel mio PC?

Giovanni

Windows XP e 2000 durante l'installazione arrivano a un punto in cui chiedono se si desidera formattare la partizione del disco fisso in NTFS, un tipo di file system più sicuro e stabile di FAT32. Se si lasciano le impostazioni predefinite la partizione verrà formattata in NTFS. Mentre Windows XP e 2000 possono leggere una partizione NTFS e FAT32, i sistemi operativi DOS, Windows 95, 98 e ME non possono fare altrettanto. DOS la identifica come una generica partizione non DOS. Per eliminarla si deve avviare Fdisk, il programma di partizionamento dei dischi contenuto nel dischetto di avvio di Windows 95,

98 e ME. Alla richiesta se si desidera attivare il supporto per unità grandi rispondere affermativamente digitando **S** tra le due parentesi quadre. Selezionare l'opzione **3 Elimina partizione o unità logica DOS**. Nel menu selezionare ancora l'operazione **3 Elimina unità logiche DOS dalla partizione DOS estesa**. Se il programma segnala che non ci sono partizioni estese da eliminare premere il tasto **ESC** per tornare al menu precedente e selezionare la voce **4 Elimina partizione non DOS**. Selezionare la partizione e confermate la cancellazione. Se si vuole creare una partizione unica dovete cancellare anche la partizione DOS esistente lasciando lo spazio del disco non assegnato a nessuna partizione. Tornate al menu iniziale di Fdisk e selezionate **Crea partizione o unità logica DOS**, selezionate lo spazio libero nel quale crearla e seguite le indicazioni del programma.

► Comandi DOS Per attivare la tastiera italiana

Ho un portatile Compaq Presario con tastiera americana standard 101/102 tasti (Microsoft natural keyboard). Recentemente sono passato da Win98 a Win98SE ed è stata impostata la lingua italiana come lingua predefinita della tastiera. Da *pannello di controllo/tastiera/proprietà/lingua* ho impostato: *lingua: EN Inglese (USA) - Layout: Americano 101*, e con Windows è andato tutto a posto. Poiché per alcuni programmi mi serve il DOS (ho la versione 7,10) non sono riuscito a configurare la tastiera per questo sistema. Infatti entrando in DOS e digitando **C:\WINDOWS>keyb/?** (configura la tastiera per la lingua specificata) appare la struttura del comando da utilizzare con richiesta di inserimento di codici e dati che non conosco. Mi potete fornire l'esatto comando DOS per passare dalla lingua italiana, attualmente impostata, alla lingua inglese (USA) per il mio notebook con tastiera americana?

evelinoboch@tin.it

È molto semplice, basta scrivere **keyb us** seguito dal codice della pagina dei caratteri che si desidera adoperare, infine il percorso di dove si trova il file che contiene le informazioni per

il supporto del linguaggio (comunemente è il file Keyboard.sys). Ecco un esempio di sintassi del comando: `keyb us,437, c:\windows\keyboard.sys`.

► BIOS

All'avvio viene richiesto il boot da CD ROM

Sono in possesso di un Pentium II a 233 MHz, con 32 MB di RAM e 3,2 GB di spazio sul disco rigido. Il sistema operativo in uso è Windows 98. Spesso, all'avvio del computer la spia del CD-ROM inizia a lampeggiare e compare una scritta: *SEARCHING BOOT FOR CD-ROM*. A questo punto per farlo riavviare correttamente, devo spegnere il computer e riaccenderlo nuovamente. È possibile che questo problema, sia causato dagli aggiornamenti delle definizioni dei virus di Norton Antivirus 2002?

Antonella Salis

In questa situazione Norton non c'entra, è una questione di impostazioni del BIOS. Da qualche tempo i computer hanno la possibilità di avviare il sistema da diverse fonti: disco fisso, una periferica USB, un supporto CD-ROM, un'unità ZIP e varie altre. In generale nel BIOS ci sono tre o quattro impostazioni di avvio, dipende dalla versione, chiamate First, Second, Third e Other Boot Device. Il BIOS ricerca nel primo (First) dispositivo il settore di avvio, se non lo trova passa al secondo e così via. Se come primo dispositivo è impostata l'unità CD-ROM il BIOS controlla se nell'unità è presente un CD e se lo trova va alla ricerca del settore di avvio (boot). Da qui il messaggio di ricerca del settore di Boot. Per evitare la comparsa del messaggio basta entrare nel BIOS, lo si fa premendo il tasto *Canc* o *Del* all'avvio, andare nella voce *Advanced BIOS Features* (o simile) e impostare come primo dispositivo il disco fisso che di solito è identificato come HDD-0. Oppure togliere il CD-ROM dall'unità. È strano però che si blocchi sull'avvio da CD-ROM senza dare nessun messaggio. È probabile che si tratti di un'unità lenta oppure con qualche problema di lettura. In alcuni casi il sistema potrebbe rimanere fermo una trentina di secondi

prima di spostare la ricerca sul secondo dispositivo elencato nella lista.

► Go!zilla

Come posso cancellarlo?

Posseggo un computer dove è installato Windows XP. Ho due quesiti. Come si possono cancellare le parole chiave utilizzate per i motori di ricerca (la loro lista ricompare sempre nella finestra quando inserisco una nuova parola nonostante abbia cancellato cookies e file temporanei) e come disinstallare il programma Go!zilla?

Andrea Di Lauro

Per evitare che appaia la lista delle parole digitate si deve disabilitare la funzione di completamento automatico che si trova in *Strumenti, Opzioni Internet, Contenuto, Completamento automatico* nel riquadro *Informazioni personali*. Nella finestra *Impostazioni Completamento automatico* sono presenti due tasti che cancellano la cronologia del completamento automatico e le password digitate. Per cancellare le parole digitate nella barra di Google, quella che si aggiunge a Internet Explorer, si deve cliccare sul nome Google e selezionare *Cancella Cronologia Ricerche*. Per quanto riguarda Go!zilla se ha una versione precedente alla 3.9 per disinstallarla deve andare nella directory del programma e cliccare su *Unwise.exe*. Per le altre versioni deve selezionare *Uninstall* nella finestra del programma in *Start, Programmi*.

► Deframmentazione HD Il sistema va troppo lento

Mi ritrovo con un computer che molte volte fa i capricci e recentemente ho notato una drastica riduzione della memoria. L'unico disco rigido che ho da 1,96 GB aveva liberi ben 900 Mb dopo una pulizia dei programmi che non usavo più. Dopo pochi giorni ho notato che il sistema funzionava lentamente anche se non avevo installato alcun altro programma, ho verificato lo spazio libero nel disco e a disposizione ci sono solo 300 MB circa. Già una volta mi era capitata una situazione simile e

dopo aver fatto la scansione di tutto il PC senza trovare nulla e cancellato i file temporanei, ho deciso di formattare l'intero disco. A circa 4 mesi da questo intervento, mi ritrovo nella stessa condizione e mi chiedo: faccio la scansione del PC e non trovo nulla. Ho un antivirus troppo scarso (Norton) o vi è qualche virus che anche con gli aggiornamenti non riesce a rilevare? Vi prego di darmi una risposta perché non riesco più a risolvere questo problema. Il PC va troppo lento e non posso più installare nulla! Ho un sistema con installato Windows 98 SE, 166 MHz, 64 MB RAM, disco da 1,96 GB, scheda grafica Voodoo 3 ed audio Sound Blaster 16bit.

Luca Pomarici

Il Norton è un antivirus affidabile, quando aggiornato regolarmente è difficile che non riesca a rilevare la presenza di virus. Inoltre, ammesso che ci sia, un virus non impiegherebbe quattro mesi per saturare un disco rigido poco capiente. La diminuzione dello spazio sul disco fisso e i rallentamenti è più probabile che derivino, aiutati da ridotte risorse del PC, da problemi di gestione e deframmentazione del disco rigido. Nel numero di gennaio 2003 abbiamo spiegato esaurientemente il meccanismo di come avviene la deframmentazione e il metodo per ridurla con lo strumento **Defrag** incluso nel sistema operativo. In questo caso però, a causa delle scarse risorse del computer, è necessaria qualche ulteriore azione di manutenzione. Innanzitutto si può liberare una parte dello spazio sul disco riducendo la dimensione della cartella Internet che contiene la cache delle pagine visitate. In Internet Explorer andare in *Strumenti, Opzioni Internet, Generale, Impostazioni in File temporanei Internet*. Modificare il valore dello *Spazio su disco* da utilizzare sul valore di 30 MB. Cancelli il file *Index.dat*, il quale tiene traccia di tutti i siti esplorati. *Index.dat* non si cancella quando si svuota la cartella dei file temporanei e continua ad aumentare di dimensioni nel tempo. Per rimuoverlo può utilizzare un programma freeware come **HistoryKill** disponibile all'interno del nostro CD Guida. Con un programma come Ad-aware o Spybot controlla la presenza di spyware o trojan nel disco, programmi di questo genere

restano residenti in memoria e continuano a scandagliare il computer per verificare se è connesso in rete, rubando preziose risorse alla CPU. Aprire *Gestione risorse* e cliccare col tasto destro sull'icona del disco rigido, selezionare *Proprietà e Pulitura disco*. In *Impostazioni* assicurarsi che sia abilitata la voce *Se l'unità ha poco spazio libero, esegui automaticamente Pulitura disco*. Ripremere l'etichetta *Pulitura disco* e abilitare tutte le voci presenti nel riquadro, premere *OK* per confermare l'eliminazione. Dopo aver fatto quanto sopra eseguire l'operazione di deframmentazione.

► Errore di protezione Ogni volta che apro Office 97

Dopo aver effettuato una deframmentazione del disco fisso, e dopo aver effettuato una pulizia con CleanSweep dei file non più utilizzati, ho problemi ad aprire i programmi Office 97. In particolare dopo aver aperto un qualsiasi file appena accenno ad una qualsiasi modifica mi appare il seguente messaggio: *WINWORD ha provocato un errore di protezione generale nel modulo HPFWIN13.DLL in 0016:00008662*. Ho già provato sia a reinstallare Office e sistema operativo ma non è cambiato niente.

Francesco Totaro

L'errore HPFWIN13.DLL è generato da un driver della stampante HP corrotto o non aggiornato. Per risolverlo eliminare la stampante dal *Pannello di controllo*, scaricare l'ultima versione di driver per la stampante dal sito di HP e reinstallarla.

► Versione 5.1

Il mio Explorer è troppo vecchio?

Ho un problema di collegamento in Internet con un mio vecchio PC. L'applicativo è Windows 95 e per navigare in Internet uso Explorer 5.1. Riesco a collegarmi al mio provider ma non a navigare. Mi dicono che l'applicativo è vecchio e che il problema è tutto qui. È vero o c'è possibilità di superare questo problema?

Carlo Seno

► È probabile ma non è detto che sia così. Indubbiamente aggiornare Internet Explorer è cosa saggia. Le versioni più recenti supportano i nuovi standard grafici del Web, hanno corretto diversi errori di programmazione e sono state migliorate nella sicurezza. Che poi il problema della navigazione sia da far risalire a una questione di aggiornamento del browser lo si può stabilire solo dopo averlo fatto.

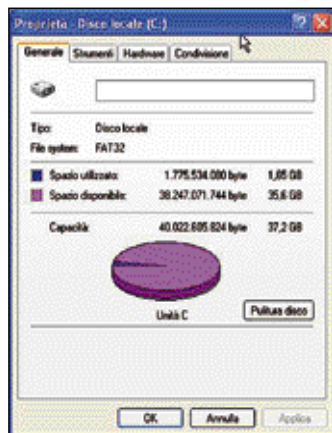
► Disco fisso

È da 40 GB ma ne vedo solo 37

Ho acquistato un PC HP Pavilion 441, CPU Celeron 1,3 GHz, 256 MB di RAM e hard disk da 40 GB. Fin dall'inizio mi accorgo che la capacità del disco rigido è ben inferiore ai 40 GB dichiarati e così mi rivolgo al negoziante il quale mi assicura che, essendo installato Windows XP, parte dei GB erano una partizione dello stesso sistema operativo. Per qualche mese mi sono rassegnato ma quando ho scoperto l'utilità di Gestione Disco di XP mi sono reso conto che la partizione esistente, (non visualizzabile in Risorse del Computer) è di soli 3,34 GB che sommati ai 33,93 GB non danno 40 GB ma 37,27 GB. Non saranno certo quei pochi gigabyte a cambiarmi la vita ma perché devo comprare e pagare un disco spacciato per 40 GB? Se non erro la garanzia legale stabilita dalla nuova normativa riguarda i "difetti di conformità". Come posso avvalermene, sempre ammesso che mi spetti?

diego.borriello@email.it

La differenza tra la capacità dichiarata del disco e la capacità rilevata da Windows XP è solo questione di definizione del valore di GB. Spieghiamo meglio. In informatica l'unità di misura GB è ottenuta moltiplicando un valore in byte per 1.024 tre volte. La prima moltiplicazione trasforma i byte in KB (kilobyte, migliaia di byte), la seconda i KB in MB (megabyte, milioni di byte), la terza infine trasforma i MB in GB (gigabyte, miliardi di byte). Perché 1.024 e non 1.000 come previsto dal prefisso K (Kilo) che indica 1000? Per via del sistema numerico binario usato dai computer, basato sull'elevazione a potenza del numero 2. Senza addentrarci



Nella finestra di proprietà del disco rigido È visibile la capacità in Byte e GB, notare la differenza di capacità nella conversione da Byte a GB

troppo in dettagli sul sistema binario, la dimensione della memoria di un PC è definita sul valore di 2 elevato alla decima potenza, che come risultato dà per l'appunto 1.024. Quindi un KB informatico è composto in realtà da 1.024 byte, 1 MB da 1.048.576 Byte e 1 GB da 1.073.741.824 byte. Adoperare il termine K non sarebbe quindi corretto, tuttavia il suo è ormai diventato di consuetudine. I produttori di dischi rigidi invece riportano dimensione in GB come stabilito dal sistema decimale, un disco da 40 GB è composto da 40.000.000.000 di byte. Il sistema operativo però visualizza la dimensione del disco usando il sistema binario, per questo motivo il disco sembra avere una capacità inferiore a quella dichiarata dal produttore. Lo si può verificare richiamando le *Proprietà del disco*, sulla destra è visibile la dimensione in byte e nella colonna a destra in GB. I 40 e passa miliardi di byte diventano 37,2 GB, valore che si ottiene dividendo 40.022.605.824 per 1.024 tre volte.

► Windows Printer System

Non è più supportato in Windows XP

Utilizzavo in precedenza una stampante Microlaser TI/Win4 sotto Windows 98; la stampante (GDI) era gestita dall'applicazione WPS (Windows Printer System) di Microsoft. Ora il mio nuovo portatile Amilo D ha Windows XP preinstallato, il WPS non è più

installabile e una ricerca in Internet non ha evidenziato soluzioni alternative. Il supporto tecnico alla stampante non è mai stato fornito da Genicom (che ha acquisito la divisione stampanti di TI). Esiste qualche rimedio al problema? Si può pensare di aprire un'altra partizione e reinstallare Win 98 (con Partition Magic) per gestire da lì la stampante? Non vorrei buttare una stampante laser che, per dimensioni e praticità ha sempre soddisfatto le mie esigenze.

Roberto Corti

Microsoft ha cessato di supportare il WPS fino dai tempi della presentazione di Windows NT (rif. Articolo 97099 della *Microsoft Knowledge Base*), pertanto non ci sono speranze di far funzionare la stampante con i sistemi operativi rilasciati dopo NT. La Win/4 è una stampante che funziona solo in ambiente WPS, per questo motivo Genicom ha pianificato di non supportarla più a livello di driver. Una spiegazione dettagliata dei motivi tecnici che hanno portato a questa scelta la si trova all'indirizzo www.genicom.com/drivers/technotes/TI/TI-WIN4-01.htm. L'unica strada percorribile è quella proposta, l'installazione di una copia di Windows 98 in un'altra partizione del disco rigido.

► Microsoft Paint

Segnala un errore all'avvio

Lavoro con Windows Me e utilizzo Paint per modificare e stampare foto. Ora quando cerco di aprire Paint, il sistema mostra questa dicitura *MSPaint ha causato un errore in MFC42DLL mspaint verrà chiuso. Se il problema persiste provare a riavviare il computer*. Il fatto stesso che ricorra a voi sta a significare che non c'è verso di far ripartire Paint nemmeno riavviando il computer. Vi chiedo gentilmente un aiuto per riprendere a usare Paint.

Daniele Lumina Giobatta

L'errore nasce da una voce del registro di Paint danneggiata, per risolverlo è necessario rimuovere e reinstallare Paint. In *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* selezionare *Installazione applicazioni*. Cliccare su *Installazione di Windows, Accessori, Dettagli* e deselezionare l'applicazione. Premere sul tasto

Applica. Avviate l'applicazione *Regedit* da *Start, Esegui* e cancellate la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Applets\Paint*. Ripetere il percorso precedente selezionando la casella a fianco di Paint e poi il tasto *Applica* per installare nuovamente il programma.

► Registro di sistema

Come gestire più download

Come si fa ad aumentare il numero massimo di download che funzionano contemporaneamente? Io al massimo sul mio computer riesco a farne due contemporaneamente.

F.Bon

Avviare il registro di Windows e andare alla chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion*. Selezionare il menu *Modifica, Nuovo, Valore DWORD* e aggiungere le voci *MaxConnectionsPerServer* e *MaxConnectionsPer1_0Server*. Fare doppio clic su ognuna delle due voci e nella finestra *Dati valore* inserire il numero di download che si vogliono aprire contemporaneamente.

► BIOS

Gestione del risparmio energetico

Sono un fedelissimo lettore di PC Open da più di 2 anni e possessore di un Olidata Vassant 7 con modem da 56 Kbps. Tutte le volte che ricevo una telefonata a casa, il computer (il modem è sempre collegato alla linea telefonica) si accende automaticamente, tant'è che per essere sicuro che il PC non si accenda devo staccare l'alimentatore principale. Ritengo che tutto ciò possa essere dovuto a qualche impostazione del BIOS. Potreste dirmi gentilmente dove e come intervenire sul PC per ovviare a questo problema?

Daniele Dany

Se il computer riparte all'arrivo di una telefonata significa che non è stato spento ma solo messo in una condizione di risparmio

energetico. In questa condizione il computer può essere riaccessibile da un evento esterno quale appunto una telefonata, un comando da rete oppure una richiesta da una periferica USB. Nel BIOS esiste una classe di parametri che specifica in occasione di quale di questi eventi il computer si deve avviare. Non avendo specificato il produttore e versione del BIOS possiamo fornire delle indicazioni generiche. In tutti i BIOS esiste una sezione per il risparmio energetico (*Power Management Setup*), al cui interno si trova il parametro *Power Button Function*, o simile, che stabilisce il comportamento del PC quando si preme il tasto di spegnimento. Ci sono due condizioni: *Power Off* e *Suspend*. Nella prima il computer è spento, nella seconda rimane in uno stato d'attesa dal quale esce non appena si verifica uno degli eventi descritti prima. Assicuratevi che sia impostato su *Power Off*. Per eliminare l'avvio del PC all'arrivo di una telefonata si deve cercare il relativo parametro di abilitazione. A volte si trova nella pagina principale delle impostazioni di risparmio energetico, col nome di *Wake Up*, *Power Up* oppure *Wake-Power Up* seguiti da *On Modem* o *External Modem* oppure un generico *PCI Device* o *PCI Card*. Altre volte è annidato in altre pagine interne che hanno nomi come *IRQ/Event Activity Detect* o *IRQ Activity Monitoring*.

► Inserimento CD Come disabilitare la notifica

Come è possibile disattivare la notifica di inserimento di un CD in Windows XP? nsravasi@inwind.it

Esistono due modi, uno diretto nel registro di Windows e uno leggermente più laborioso che ha il pregio di non richiedere l'intervento nel registro. Il primo consiste nell'aprire il programma *Regedit*, andare alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\CDRom*, fare doppio click sulla voce *AutoRun* e impostare il valore 0

nella finestra *Dati valore*. Per l'altro metodo aprire la finestra di *Risorse del computer*, selezionare l'unità interessata, premere il tasto destro del mouse e cliccare su *Proprietà* e poi *Autoplay*. Scegliere un tipo di contenuto (immagine autoplay) e per ognuno abilitare in sequenza *Selezionare l'operazione da eseguire* e *Nessuna operazione*.

► Promemoria di Outlook Funziona solo con il programma attivo?

Dal poco sono passato ad Outlook come client di posta, perché ho trovato molto utile la funzione di promemoria che si ha con le sezioni *Calendario* e *Attività*. Volevo sapere se c'è la possibilità di utilizzare tale caratteristica anche quando l'applicazione non è in esecuzione. In altre parole, se ho una scadenza da rispettare è possibile avere un avviso (promemoria) visivo e/o sonoro anche se Outlook non è in funzione?

Giorgio Tezza

I servizi interni di Outlook funzionano solo con l'applicazione attiva. Come palliativo si può utilizzare la funzione di *Operazioni pianificate* che in Windows XP (ma il percorso è simile anche con gli altri sistemi operativi) si trova in *Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema*. Tramite *Operazioni pianificate* è possibile configurare la partenza e lo spegnimento automatico di Outlook

► Internet Explorer Come installarlo correttamente

Dal parecchio tempo un indirizzo di Explorer con la conseguenza che ad ogni accesso a quest'ultimo, automaticamente l'indirizzo compariva nella riga di comando. Inutile dire che per evitare di entrare in quel sito, prima di attivare l'accesso entravo nelle opzioni per attivare la funzione pagina vuota. Questa operazione

viene comunque vanificata ad ogni riaccensione del PC e quindi ricompare l'indirizzo del sito indesiderato. Invano anche il tentativo di eliminare tutti i file temporanei di Internet ho pensato di reinstallare Explorer ma senza alcun risultato. Ho deciso allora di reinstallare il sistema operativo (Windows Millennium) con il risultato che ora Explorer non funziona completamente. Ad ogni tentativo di installazione dello stesso la procedura viene terminata prima del termine e compare la scritta *Non tutti i files sono stati installati chiudere le applicazioni e ripetere l'installazione* che regolarmente fallisce ad ogni tentativo successivo. Ora ad ogni nuova accensione del PC viene richiesto di continuare l'installazione di Explorer non riuscita in precedenza. Inoltre se faccio il tentativo di installazione su mia iniziativa facendo eseguire il file *IE6SETUP.EXE* questo viene interpretato come file di disinstallazione e compare la scritta *Sono rimaste in sospeso alcune operazioni di una precedente installazione. Prima di disinstallare Explorer è necessario riavviare il PC e completare l'installazione*. La procedura d'installazione verrà chiusa. Risultato non si può disinstallare perché non è installato completamente ma non si può neppure installarlo. In queste condizioni se tento di accedere ad Internet, il collegamento avviene regolarmente ma ad ogni richiesta di sito viene risposto che la pagina non è disponibile. Problema analogo anche per la e-mail. Esiste un modo per disinstallare Explorer o comunque installarlo in modo corretto?

Eugenio Grassi

Sì, ed è la stessa Microsoft a fornirlo. Ecco la procedura. Andare in *Start, Trova* e cliccare su *File o cartelle*, nel riquadro nome digitare: *iemigrat.dll; migrate.dll; 9xmig.dll* (il segno ";" agisce da separatore). Nel riquadro *Cerca* in selezionare *Risorse del computer* e cliccare su *Cerca ora*. Fate clic col tasto destro sul file *iemigrat.dll*, il quale dovrebbe trovarsi nella cartella *C:\Windows\System*, selezionare *Rinomina* e cambiate il suffisso *.dll* in *.old* (*iemigrat.old*). Se il file

non è stato trovato proseguite con le seguenti operazioni. Con la stessa procedura rinominate i file *Migrate.dll* (cartella *C:\Programmi\Internet Explorer\W2K*) e *9xmig.dll*. Chiudete la finestra di ricerca, andate in *Start, Esegui*, digitate *Regedit* nella casella e cliccate su *OK*. Cercate e selezionate la chiave (nota: se la chiave non è presente saltate questo punto) *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Setup\Migration\100*. Aprite il menu *Registro di configurazione* e selezionate *Esporta file del Registro di configurazione*, assegnate il nome *Migration 100* nel riquadro di specificazione del nome e salvatelo. Fate click col tasto destro sulla voce, selezionate *Elimina* e confermate l'operazione. Andate alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Setup\Migration DLLs* e ripetete l'operazione di esportazione del registro col nome di *Migration dlls*. Fate click col tasto destro sulla voce nel pannello di destra *C:\Program Files\Internet Explorer\W2K*, selezionate *Elimina* e confermate l'operazione. Andate alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Setup\Migration\650* (nota: se la chiave non è presente saltate questo punto). Esportate il registro di configurazione con il nome *migration 650*, salvatelo e cancellate la chiave col tasto destro, come spiegato nei passi precedenti. Uscite dal registro e riavviate il computer. Ora potete tranquillamente reinstallare Internet Explorer.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Posta elettronica Immagini nelle e-mail

Fino a poco tempo fa quando scrivevo un messaggio di posta elettronica nel testo riuscivo ad inserire delle gif o delle immagini, mentre adesso compare una finestra che riporta: *Errore nella finestra di dialogo. Errore 195 'undefined' è nullo o non è un oggetto.* Ho un Pentium II a 300 MHz, 64 MB di memoria, sistema operativo Windows 98 con Outlook Express versione 5.5.

Antonio Moro

Il problema si verifica in seguito all'installazione del Service Pack 2 di Microsoft Office seguita dall'aggiornamento di Internet Explorer 5.5 col Service Pack 2. La soluzione proposta da Microsoft per la correzione dell'errore è l'aggiornamento di Internet Explorer alla versione 6.

► Masterizzatore HP Non vengono espulsi i CD dopo la scrittura

I CD-RW scritti non escono dal masterizzatore in Windows (HP 9100) e per farli uscire devo riavviare il computer. Il programma che uso è HP CD-Writer con sistema operativo Windows 98.

M. Fava

Alla base della mancata espulsione del supporto riscrivibile ci possono essere vari motivi.

Uno di questi è il software di packet-writing che ha disabilitato il tasto di espulsione del masterizzatore per evitare aperture involontarie durante la scrittura. In questo caso si può provare a richiedere l'espulsione del disco cliccando col tasto destro del mouse sull'icona dell'unità e selezionando il comando *Espelli*, oppure disabilitare il software di packet-writing.

Un'altra possibilità è il software di masterizzazione, o il packet-writing, che hanno dei problemi di funzionamento. La soluzione è di rimuoverli completamente

entrambi e procedere a una nuova installazione.

► Risparmio energetico Windows XP e PowerNow

Vorrei esporvi un quesito irrisolto da quando ho acquistato un notebook Asus L2460D, che ha un processore Athlon Mobile a 1200 MHz con tecnologia PowerNow!. Vi informo che neanche il supporto tecnico di Asus ha saputo fornirmi una spiegazione valida. Sul notebook in questione è montato Windows XP Home che non ho ancora aggiornato con il Service Pack 1, e so che questo S.O. non supporta "nativamente" il PowerNow!. Peraltro, su uno dei CD allegati da Asus è presente un software che si chiama proprio PowerNow.

È necessario installarlo per far comparire tra le *opzioni risparmio energia* la sezione che lo riguarda e che adesso non è presente? Il mio dubbio è diventato più grande quando ho scoperto, girovagando sulla Rete, che era necessario installare un driver specifico, Amdk7.sys, che, nella versione 5.1.2600.10 e successive, sarebbe in grado di gestire correttamente le prerogative di risparmio energetico dei processori AMD e tutta una procedura con intervento sul registro.

Vi risulta che con l'aggiornamento al Service Pack 1 questa procedura sarebbe automatica, senza pericolosi interventi manuali da parte mia?

Francesco Capano

In effetti Windows XP, in entrambe le versioni Home e Professional, al rilascio era privo del supporto per le funzionalità del sistema di risparmio energetico PowerNow! integrata nei processori Athlon 4 e Duron per portatili.

In seguito Microsoft ha rilasciato una correzione (patch) che risolve il problema. La correzione è inclusa nel Service Pack 1 e viene installata automaticamente ma può essere ottenuta anche con la funzione di aggiornamento Windows Update in Internet Explorer.

► Outlook Express 6 Come posso gestire due account?

Ho dei problemi con un mio account di posta in Outlook Express 6. Ne ho 2 con Tin, ma utilizzo Wind come provider e questo mi permette di ricevere i messaggi ma non riesco ad inviarli a meno che non utilizzi Tin come provider. Da qualche giorno su uno dei 2 account Tin non riesco più a ricevere e tanto meno ad inviare, seppur io non abbia modificato la configurazione. Mi viene visualizzato il messaggio: *Il server ha interrotto la connessione in modo inatteso. Ciò potrebbe essere dovuto a problemi relativi al server o alla rete oppure a un lungo periodo di inattività. Account: 'pop3', Server: 'box.tin.it', Protocollo: POP3, Risposta del server: '+OK 574 bytes', Porta: 110, Protezione (SSL): No, Numero di errore: 0x800CCC0F.*

M. Scardi

Il fatto che la spedizione di un messaggio di un account Tin non venga fatta dal provider Wind dipende dalle impostazioni dell'account. In generale nessun provider consente l'invio di un messaggio che non usi il suo server di posta, e probabilmente i due account Tin hanno come impostato come server di posta in uscita (SMTP, Simple Mail Transfer Protocol) il server *mail.tin.it*. Per impostare il server di Wind si deve andare in *Strumenti, Account, Posta elettronica, Proprietà, Server* e scrivere *mail.inwind.it* nella

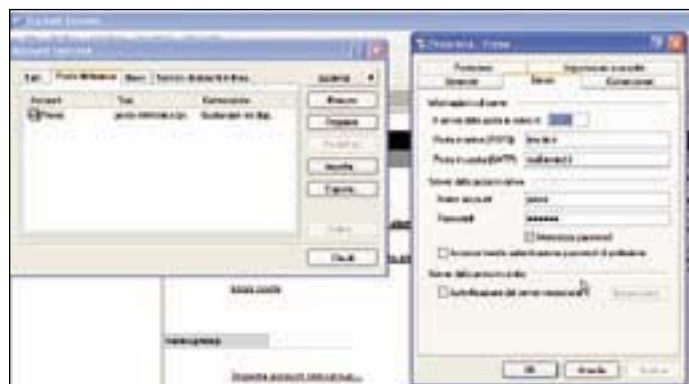
casella *Posta in uscita* (SMTP). Il messaggio riportato è un semplice avviso di connessione telefonica interrotta. Anche se l'account non è stato modificato, la prima operazione da fare è riverificarne la correttezza dei parametri (nome, password, DNS primario e secondario, POP3 e SMTP). Un'altra causa dell'errore può essere la presenza contemporanea di Zone Alarm e Norton Antivirus 2002 o 2003 con l'opzione di blocco della connessione a Internet attivata.

► Nero e Clone Non riesco a masterizzare

Ho un PC così composto: mainboard Asus A7V 266, Athlon XP 1700+, RAM 512 DDR, HDD da 20 GB IBM 7200 giri, DVD Samsung 52X, Masterizzatore Yamaha CRW2100S SCSI, CD ROM SCSI NEC 466, Scheda SCSI LSI Logic53C810, Windows XP Home. Sia con l'ultima versione di Nero che con l'ultima versione di Clone CD non riesco a copiare CD, né direttamente né da file immagine. Inizia la copia e poi me lo brucia. Tenete presente che con lo stesso sistema ma in Windows Millennium e con un altro disco rigido, non ho nessun tipo di problema a fare le copie.

Paolo Rognà

Il fatto che il masterizzatore funzioni regolarmente con un altro sistema operativo e con un altro disco fa pensare a un problema nel trasferimento dei dati del disco. In alcune installazioni, Windows XP non attiva la modalità DMA di trasferimento dei



Per riuscire a spedire dei messaggi di un account diverso, come server di posta in uscita va impostato quello del provider che stiamo utilizzando



La finestra delle impostazioni avanzate del canale EIDE dove è visualizzata la modalità di trasferimento. Si possono anche modificare le impostazioni

dati sui canali EIDE ma la imposta nel PIO mode molto più lento. Se il buffer non viene riempito a velocità adeguata il processo di scrittura si interrompe provocando la "bruciatura" del CD. La modalità di trasferimento si modifica in *Start, Pannello di controllo, Sistema, Hardware, Gestione periferiche, Controller IDE ATA/ATAPI, Canale primario IDE, Impostazioni avanzate* e selezionare nella casella *Modalità di trasferimento* la voce *DMA* se disponibile. La stessa operazione va fatta per il Canale secondario IDE.

► Windows XP All'accensione appare un errore

Dopo aver letto l'articolo a pagina 57 del numero di Dicembre mi è sorto un notevole dubbio. Da poco ho installato XP e quando accendo il PC mi si apre una finestra che mi avvisa del seguente errore:
C:\WINDOWS\Minidump\Mini121802-06.dmp; C:\DOCUME~1\ZARBANO\IMPOST~1\Temp\WER3.tmp.dir\00\sysdata.xml; BCCode : 1000007e BCP1 : 80000003 BCP2 : F3F5E705 BCP3 : F7AF4C78 BCP4 : F7AF4978 OSVer : 5_1_2600 SP : 0_0 Product : 256_1. Potete suggerirmi come far sparire questa finestra e se questa finestra ha qualcosa a che fare con quanto riportato nell'articolo?

Sebastiano Zarbano

Il messaggio appare la prima volta in seguito a un riavvio di

Windows dopo un errore grave. Dopo aver risposto negativamente alla richiesta dello strumento di segnalazione di inviare i dati del problema a Microsoft per scopi di assistenza, Windows potrebbe ripresentare ad ogni nuova sessione lo stesso messaggio, anche se non si è verificato nessun errore nella sessione precedente. Il problema deriva da un'impostazione nel file di paging indicante che le informazioni dell'errore devono ancora essere scritte. Il Service pack 1 per Windows XP contiene la correzione per questo problema. Se non lo si vuole installare si può scaricare la correzione specifica da questo indirizzo:

www.microsoft.com/downloads/details.aspx?displaylang=it&FamilyID=3D41A046-0E2C-429F-8F40-F30014ADC3BB.

► Adobe Requisiti minimi per Premiere 6.5

Conosco abbastanza bene Adobe Premiere 6.0 e mi ha incuriosito quanto riportato a pagina 127 del mese di novembre riguardo Adobe Premiere 6.5. Mi piacerebbe poter lavorare in tempo reale.

Attualmente la mia scheda video è una Nvidia GeForce2 MX/MX 400 con un Pentium III a 700 MHz e 192 MB di memoria (a breve vorrei aggiungere ancora 256 MB). Acquisisco le immagini attraverso Fast Dazzle.

Ho richiesto qualche consiglio e prezzo e, come immaginavo, i pareri sono molto discordi: c'è chi mi ha consigliato un Pentium 4 a 1,8 GHz e chi a 2,6 GHz. Per quanto riguarda la scheda madre c'è chi mi ha consigliato Microstar 845E e chi mi ha detto che sarebbe migliore la ASUS P4B266. Ho avuto anche altri consigli che non hanno fatto altro che aumentare la mia confusione. Come dicevo, so usare i programmi, ma quello che si trova all'interno del telaio metallico del PC mi è quasi sconosciuto. Secondo voi qual è la soluzione migliore che mi permetta di visualizzare gli effetti in tempo reale con Premiere 6.5, senza dover cambiare tutto come qualcun altro mi ha suggerito e magari con una giusta spesa per ottenere i risultati che mi interessano?

Aldo Gasparoni

C'è da fare una precisazione, l'editing in tempo reale di Adobe

Premiere non è un vero editing ma una preview a bassa risoluzione. Il vero editing in tempo reale alla risoluzione finale richiede sistemi molto potenti e particolari e costose schede dedicate come quelle presenti a pagina 122 dello stesso numero. Nella scheda delle caratteristiche tecniche di Adobe Premiere 6.5 sono riportati i requisiti di sistema, quelli consigliati richiedono una stazione di lavoro con una CPU Pentium 4, oppure un sistema a multiprocessore, con una base di 256 MB di memoria. Per la preview a bassa risoluzione è adeguato un Pentium III a 800 MHz con 128 MB. In teoria quindi il sistema attuale dovrebbe riuscire a eseguire l'editing in tempo reale a bassa risoluzione, i 100 MHz in meno del processore non fanno molta differenza. Il prezzo di Premiere è di 838,80 euro IVA compresa, però a 959 euro si può acquistare la Canopus DV Raptor-RT SE, una scheda dedicata all'editing video la quale lo include nella dotazione e richiede dei requisiti di sistema molto simili alla configurazione attuale. La scheda non esegue in hardware tutti gli effetti o transizione messi a disposizione da Adobe Premiere, per alcuni si appoggia al processore. Alle pagine 122 e 123 del numero di novembre si trovano la prova della scheda e l'elenco con gli effetti di Premiere 6.01 eseguiti dalla scheda e quelli demandati al processore.

► Hard disk Devo raffreddare il nuovo HDD da 7200 RPM?

Ho un disco rigido Maxtor 20 GB 5400 RPM che vorrei sostituire. Ho letto il vostro articolo sul numero di Gennaio 2003 e ho avuto conferma della mia probabile scelta e cioè il Maxtor Diamond Plus 9 da 60 GB. Volevo sapere se è necessario ventilare il nuovo HDD, non avendo nello chassis nessuna ventilazione oltre a quella per la CPU. Mi potete dire se la configurazione attuale composta dal lettore DVD collegato al canale IDE primario come master, il masterizzatore sul canale IDE secondario e il disco rigido sul RAID è valida anche per il nuovo disco? Volevo infine sapere se, dato che ho inserito nelle



MyPrivacy è un programma freeware che cancella tutte le operazioni e informazioni sensibili memorizzate sul computer

operazioni pianificate il defrag ogni settimana, potevo anche inserire un comando che, come consigliate di fare prima di una deframmentazione, cancelli i cookies e i file temporanei in automatico.

Maurizio Quattrococo

I dischi da 7.200 non richiedono particolari sistemi di raffreddamento, basta osservare le comuni regole d'installazione e cioè lasciare un piccolo spazio sopra e sotto in modo che il calore possa essere smaltito. La configurazione di collegamento attuale va benissimo anche per il nuovo disco. Per cancellare i file temporanei e i cookies, file temporanei di Internet, si può creare un file .bat da avviare insieme al programma di deframmentazione nelle operazioni pianificate. Oppure ricorrere a un programma freeware come *OmniQuad MyPrivacy* che cancella tutti i cookies, cronologia e altro ogni volta che si spegne il computer (richiede sempre una conferma). Il programma è disponibile all'interno del CD Guida di questo numero.

► Zone Alarm Manca una DLL per l'installazione

Posseggo un Pentium 133 Vectra VL di HP che utilizzo prevalentemente per la videoscrittura e la gestione di piccolo database, e per le navigazioni in rete. Da tempo ho montato la versione più recente di Zone Alarm fino alla 2.6.362, talvolta aggiornandola tramite la rivista, altre tramite il download dal sito. Con l'ultimo numero avete distribuito la più recente versione ed ho cominciato a scaricarla dal

CD seguendo le istruzioni, ma quando si è trattato di installarla mi viene dichiarata mancante la DLL Vsnetutils.dll e quindi il programma di installazione non funziona. Dove posso trovare la DLL e dove devo collocarla per far funzionare il programma?

Mario Paolini

La mancanza della DLL è un indicatore di un file corrotto o di un'installazione non riuscita. In questi casi non è consigliabile installare la singola DLL. In Rete vi sono diversi siti che la mettono a disposizione ma non è detto che la versione sia idonea per Zone Alarm e che la sua installazione risolva il problema che ha causato il fallimento dell'installazione. Quando si verificano queste situazioni la cosa migliore da fare è di rimuovere completamente Zone Alarm, pulendo il registro e cancellando i file ad essa collegati, e ripetere l'installazione. Controllate se sono presenti e cancellate le seguenti cartelle: Zone Labs in C:\Programmi, zonelabs e Internet Logs in C:\Windows. Controllate se sono presenti e cancellate dalle cartelle C:\Windows\Temp e C:\Windows\System i seguenti file: vsdata.dll, vsdata95.vxd, vsmonapi.dll, vsnetutils.dll, vspubapi.dll, vsutil.dll. Svuotate il cestino, andate in Start, Esegui e digitate Regedit nella casella. Cercate e cancellate le seguenti chiavi e valori: KEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Zone Labs (incluse tutte le sottochiavi e valori); HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\ZoneAlarm; in HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices cancellare i valori MiniLog e TrueVector; HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\VxD\VSData95. Nella chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\SharedDLLs eliminate i seguenti valori: C:\Program Files\Zone Labs\ZoneAlarm\tutorwiz.dll; C:\Windows\System\vsdata.dll; C:\Windows\System\vsdata95.vxd; C:\Windows\System\vsmonapi.dll; C:\Windows\System\vsnetutils.dll; C:\Windows\System\vsnetu.dll; C:\Windows\System\vspubapi.dll; C:\Windows\System\vsutil.dll; C:\Windows\System\Zone Labs\html.tdr; C:\Windows\System\

Zone Labs\vsdb.dll; C:\Windows\System\Zone Labs\minilog.exe; C:\Windows\System\Zone Labs\vsmon.exe; C:\Windows\System\Zone Labs\vsruledb.dll. Cancellare tutte le seguenti chiavi: HKEY_CURRENT_USER\Software\Zone Lab; HKEY_CURRENT_USER\AppData\Local\InternetAlert; HKEY_CURRENT_USER\AppData\Local\Schemes\Apps\Default\InternetAlert\current; HKEY_CLASSES_ROOT\CLSID\{stringa di caratteri}\InprocServer32 (Nota: la lunghezza della stringa può variare secondo il sistema operativo); C:\Program Files\Zone Labs\ZoneAlarm\zoneband.dll; HKEY_CLASSES_ROOT\ZAMailSafe; HKEY_CLASSES_ROOT\zlo; HKEY_CLASSES_ROOT\ZAMailSafe. Riavviate il sistema, disabilitate gli antivirus e ripetete l'installazione di Zone Alarm.

► File di registro Perplessità sull'ottimizzazione

Possiedo un PC con AMD a 1400 MHz e XP Professional preinstallato. Il sistema operativo presenta vari inconvenienti. Alcune icone hanno come prima voce nella finestra di dialogo il comando *cerca* per cui con il doppio clic si apre la funzione corrispondente. Mi hanno consigliato di riparare/ottimizzare il registro di sistema con le utility Regclean e Tweak-XP Pro ma dopo aver usato la prima, la seconda continua a evidenziare decine di errori nelle chiavi/valori del registro. Confesso che non ho il coraggio di premere il comando *ripara*. Cosa mi consigliate di fare?.

Marco Silvestri

Sembra che si sia persa l'associazione della cartella con il comando predefinito *Apri*. Il metodo più semplice per rimediare all'inconveniente, senza intervenire nel registro, è il seguente. Aprite Explorer e andate in *Strumenti, Opzioni cartella, Tipi di file*, selezionate *Cartella di file e Avanzate*. Cliccate su *Nuovo*, si aprirà la casella *Nuova operazione*, nella casella *operazioni* scrivete *Apri*. Spostatevi col mouse nel riquadro *Applicazione utilizzata per eseguire l'operazione*: e cliccate sulla casella *Sfoglia*,

selezionate il percorso C:\WINDOWS\explorer.exe e premete il tasto *Apri*. Selezionate il comando *Apri* appena creato e cliccate su *Predefinito*. Adesso facendo doppio clic sulla cartella si aprirà normalmente.

► Audio Durante i giochi 3D il suono è metallico

Ho un fastidioso problema che non riesco a risolvere, si tratta della scheda video (Creative Blaster GeForce2 Mx) e della scheda audio (Sound Blaster Live 5.1). Da quando ho cambiato la scheda video (da 2 anni), tutti i giochi, in particolare quelli 3D, hanno dei fastidiosi suoni metallici o/e stridenti. Non che sia particolarmente difficile sentire dialoghi e musica ma la cosa è molto fastidiosa. Premetto che all'acquisto del computer (Vobis) avevo la medesima configurazione ma la sezione video era composta da ATI Expert98 e una Creative Voodoo 2 3Dfx e tutto funzionava egregiamente senza nessun fastidio. Il mio PC è così configurato: scheda madre MSI MS-6163VA, CPU Pentium II a 400 MHz, 128 MB RAM, Windows 98 SE, disco rigido Western Digital da 8 GB, lettore DVD, masterizzatore Teac CDW540E, scheda video GeForce 2 Mx Creative, scheda audio S.B. Live 5.1 Digital, casse Creative Inspire 5.1 5100. Ho riscontrato che la musica in genere (MP3, Wave, CD, MIDI) non risente dei suddetti fastidiosi suoni, nemmeno il lettore DVD sembra soffrire con film e audio. Ho provato ad abilitare manualmente alcuni IRQ del Bios della scheda madre ma senza risultati (l'impostazione era su Auto). Ho cercato nuovi driver audio e video nel sito di Creative ma senza risultati apprezzabili. Siete voi la unica soluzione al problema dato che il venditore della scheda video non ha saputo indirizzarmi verso altre soluzioni che non fosse quella di aggiornare i driver.

Cicalini Marco

Esistono diversi rapporti riguardanti la scarsa qualità del suono quando il sistema è composto da un chipset VIA e una scheda audio Creative Labs o una scheda grafica basata sui chip della famiglia GeForce.

Sono dei problemi di compatibilità facilmente risolvibili con l'installazione dell'ultima versione dei driver per i chipset di VIA. I driver aggiornati, che prima si chiamavano 4 in 1 e adesso Hyperion, sono reperibili all'indirizzo www.viaarena.com/?PageID=2. L'installazione è completamente automatica e non richiede intervento dell'utente. Il driver esamina il sistema operativo e installa solo i componenti realmente necessari. I problemi sull'audio possono derivare anche dai driver dei componenti. Per esempio quelli delle schede grafiche sono particolarmente aggressivi e cercano di appropriarsi il più possibile di risorse del sistema, per massimizzare le prestazioni, lasciandone poche a disposizione delle altre periferiche. Questo atteggiamento però a volte provoca dei problemi nella parte audio, fruscii e interferenze sono le manifestazioni più tipiche, e nel trasferimento di grandi quantità di dati con corruzione e perdita degli stessi fino ad arrivare, nel caso peggiore, al blocco del sistema. I driver di VIA dalla versione 4.32 in poi contengono una correzione del problema, tuttavia se non si risolvesse è disponibile una patch (correzione) specifica. La patch non è ufficiale di VIA ma è scaricabile direttamente dal loro sito all'indirizzo http://download.viahardware.com/vlatency_v019.zip. Questa patch modifica, aumentandoli, il numero di cicli PCI riservati a una periferica PCI con capacità di bus mastering migliorandone le prestazioni. Il bus mastering è una funzionalità che permette alle periferiche di passarsi i dati senza richiedere l'intervento del processore. È buona norma procedere anche a un aggiornamento del BIOS, l'ultima versione disponibile per la scheda madre MSI MS-6163VA è la 3.5. Un altro metodo che si può provare è ridurre l'accelerazione hardware della scheda. Cliccate su *Start, Impostazioni, Pannello di controllo* e selezionate *Multimedia*. Selezionate l'etichetta *Audio* e cliccate sul pulsante *Proprietà avanzate del riquadro Riproduzione*. Diminuite di una tacca l'*Accelerazione hardware* e uscite dall'applicazione premendo per due volte il tasto *Ok*. Verificate la qualità dell'audio, se ci sono ancora disturbi ripetete l'operazione.



Alcuni problemi audio possono essere risolti semplicemente diminuendo l'accelerazione hardware della scheda

riducendo ancora di una tacca l'accelerazione hardware. Per verificare la funzionalità della scheda si può utilizzare il programma di diagnostica *dxdiag* avviabile da *Start, Esegui*. All'interno della pagina la sezione *Musica* contiene un test di prova.

► Condivisione stampanti Problemi con il file msnsp32.dll

Cercando di fare la condivisione di file e stampanti, seguendo un bell'articolo pubblicato su PC Open n. 61, pag. 138 e seguenti, devo aver commesso degli errori e adesso all'avvio del PC mi appare il seguente segnale di errore: *Impossibile caricare la DLL: msnsp32.dll, impossibile trovare il file specificato. Alcune o tutte le seguenti caratteristiche non sono disponibili: Microsoft Network*. Faccio presente che il file *msnsp32.dll* sul computer è presente nella cartella. Prima appariva anche: *Percorso non trovato* [errore n.3]. Impossibile completare la seguente operazione: apertura di un file su disco di origine. File di origine: *C:\windows\system\precopy\vserver.vxd* File destinazione: *"C:\windows\system\vserver.vxd=CSP.CAB* che adesso non appare più dopo vari inserimenti del disco di sistema. Su System Information-Rete (il PC non è in rete, né ha la scheda di rete) trovo: *Accesso di gruppo personalizzato, WnetOpenEnum non riuscito, il risultato è 50*. Ho il seguente computer: CPU Pentium II 400 MHz, scheda madre QDI Brillianx Intel 440BX, BIOS Award Software 09/01/98, due dischi rigidi da 6 GB e 20 GB, 128 MB di memoria,

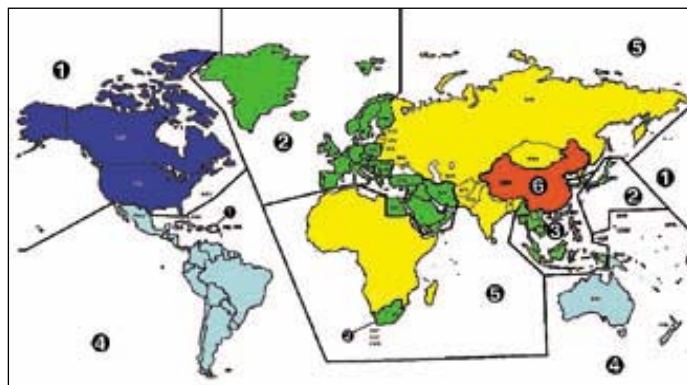
scheda video Matrox Millennium G200 AGP, Audio Sound Blaster PCI 128, lettore CD : LG 48x (che spesso fa i capricci), masterizzatore Traxdata 8x4x32. Come fare per non far apparire il messaggio d'errore?

Francesco Lopreste

Il file *msnsp32.dll* è correlato alla gestione di rete di Microsoft, se si autorizza il sistema a proseguire il caricamento dopo il messaggio potrebbe non essere presente l'icona di *Risorse di rete* e risultare difficile l'accesso a queste risorse. Ciò accade quando il file è corrotto o assente. *Msnsp32.dll* è recuperabile dal disco di installazione di Windows tramite il comando *SFC (System File Checker)*. Per avviare SFC cliccare su *Start, Esegui* e digitare *SFC* nel riquadro. Nella finestra che si aprirà selezionare *Estrarre* un file dal disco di installazione e scrivete *C:\Windows\System\msnsp32.dll* nella riga e premete *Avvia*. Nella schermata successiva selezionate la sorgente dei dati, di solito il CD ROM di installazione, premete ancora *Avvia* e seguite le istruzioni di SFC. Se il problema non si risolve dovete rimuovere l'adattatore di rete e ripetere l'installazione di driver, client, protocolli e servizi. Per rimuovere l'adattatore seguire il percorso *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Rete*, selezionare la scheda di rete e cliccare su *Rimuovi*.

► Lettori DVD Si può sbloccare il codice regionale?

Ho di recente acquistato un computer portatile, più precisamente un Acer Aspire 1302XC. Essendo questo portatile dotato di unità combo ne ho controllato le proprietà ed impostato la regione selezionando dall'elenco l'Italia. Fatto ciò mi appare una scritta, a mio avviso minacciosa, che mi informa essere a mia disposizione al massimo altri quattro cambiamenti e che nemmeno reinstallando il sistema operativo (Windows XP Home) la situazione potrà cambiare. Che significa tutto ciò? È possibile che non ci sia un rimedio a questo tipo di restrizione? Un'altra domanda che vorrei porvi è se si può



Le sei regioni in cui è stato suddiviso il mondo dall'industria cinematografica per controllare il mercato dei film DVD

installare su questo portatile Linux come secondo sistema operativo, partizionando il disco rigido.

dragoviola@virgilio.it

L'industria cinematografica ha diviso il mondo in sei regioni. La regione 1 comprende Stati Uniti e Canada, la 2 l'Europa, il Giappone, il Medio Oriente, l'Egitto, il Sud Africa e la Groenlandia, la 3 Taiwan, Corea, Filippine, Indonesia e Hong Kong, la 4 il Messico, Centro e Sud America, Australia, Caraibi, isole del Pacifico e Nuova Zelanda, la 5 la Russia, l'Europa dell'Est, India, Africa (escluso il Sud Africa), Corea del Nord e Mongolia, la 6 la Cina. Un lettore abilitato per la zona 6 non potrà leggere i DVD destinati alla zona 5. Il motivo di questa divisione da parte dell'industria cinematografica è un tentativo di controllare le uscite dei film, poiché negli Stati Uniti spesso sono disponibili su DVD film che in Italia e in altri paesi non sono ancora arrivati al cinema. Alcuni lettori di DVD consentono di abilitare in lettura una diversa regione un limitato numero di volte, quattro o cinque, dopodiché si bloccano sull'ultima regione scelta. In Internet è facile trovare informazioni su come sbloccare il codice regionale e programmi appositi, il funzionamento però non è assicurato al 100 per cento. Inoltre una modifica di tale genere fa cadere la garanzia dell'unità. Linux lo può installare senza problemi.

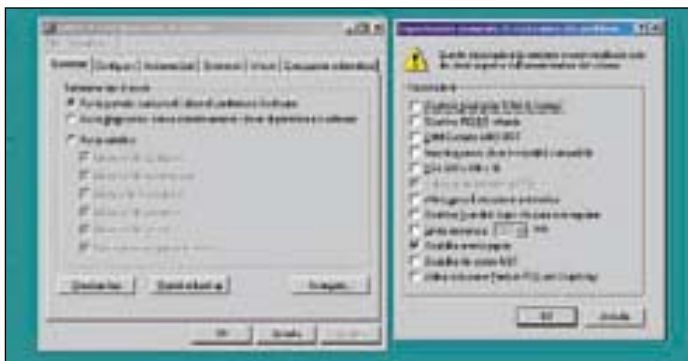
► Procedura di boot Il PC visualizza un errore di protezione

Vorrei avere alcuni chiarimenti circa un messaggio che il

computer visualizza in fase di caricamento di Windows: *Errore di protezione di Windows. Riavviare il computer*. Questo messaggio appare dopo che il sistema ha fatto il checking boot, la scansione della memoria e dei record di avvio, scansione file e doskey installato (tutti con esito positivo). Da cosa dipende e come si può rimediare? Il computer è così configurato: Windows 98 SE, Pentium III a 500 MHz, 128 RAM e HDD da 8 GB.

Andrea Menichelli

Un errore di protezione di Windows si verifica quando vi è un conflitto fra un driver in modalità reale e uno in modalità protetta, il registro del sistema è danneggiato, i file *Win.com* o *Command.com* sono infettati singolarmente o entrambi da un virus, viene caricato dal file *System.ini* un driver già inizializzato o è presente un conflitto di memoria. Appare anche se le impostazioni di una periferica nel CMOS sono scorrette, il Plug and Play del BIOS del computer non funziona correttamente, la scheda madre non funziona correttamente e infine è installato Office 97 con il software Novell Client 32. Innanzitutto si deve entrare nel BIOS e modificare il timing della memoria su valori più tranquilli. Ogni BIOS ha un menu che contiene i parametri di impostazione della memoria, solitamente la posizione di questi parametri è riportata sul manuale. Il parametro che più spesso è responsabile della comparsa di errori di questo genere è quello che regola il *CAS Latency*, il rapporto tra il tempo di accesso alla colonna (una posizione della memoria) e il clock del sistema. Il rapporto è indicato con un numero compreso tra 2 e 3, impostandolo su valori più alti, 3 per esempio,



L'utility di configurazione del sistema è un valido strumento di aiuto nella diagnostica dei problemi del sistema operativo

le prestazioni del computer caleranno leggermente ma in compenso verrà incrementata l'affidabilità del sistema. Sempre nel BIOS dovete cercare il menu che contiene i parametri relativi alla configurazione Plug and Play e PCI. Alla voce *PNP OS Installed*, o simili, impostare *No* e riavviate il sistema. Windows non tiene conto di questa impostazione del BIOS e la sua attivazione è solo fonte di problemi. Riavviate, se l'errore è ancora presente, il sistema in modalità provvisoria. Per attivarla si deve tenere premuto il tasto **CTRL**, subito dopo la schermata iniziale del BIOS, fino a quando non appare il menu di avvio della modalità provvisoria.

Per verificare se il problema deriva da un driver di periferica avviate *Msconfig* da *Start, Esegui*, selezionate nella cartella *Generale* la voce *Avvio selettivo* e disabilitate l'elaborazione dei file *System.ini* e *Win.ini*. Riavviate il sistema, qualora il sistema riparta correttamente si deve isolare il file che crea problemi, di solito è un programma avviato o un driver inizializzato da *Win.ini*. Riavviate il programma *Msconfig* e cliccate sull'etichetta *Win.ini*, cliccate sul segno + accanto alla cartella col nome *Windows* per espanderne il contenuto. Verificate che le voci *load=* e *run=* siano vuote, in caso contrario disabilitatele. Se invece il sistema non riparte nonostante la disabilitazione di *Win.ini* e *System.ini* riavviate la modalità provvisoria, riabilitate l'esecuzione di entrambi e disabilitate l'elaborazione di *Autoexec.bat* e *Config.sys* e riavviate. Se il sistema riparte è probabile che si tratti di un driver o un programma residente nella memoria caricati da questi due file. Lanciate *Msconfig*, cliccate sull'etichetta *Autoexec.bat* e disabilitate tutti i

programmi non necessari. Le uniche istruzioni che servono realmente a Windows sono *mode con codepage prepare=((850) C:\WINDOWS\COMMAND\ega.cpi), mode con codepage select=850 e keyb it e C:\WINDOWS\COMMAND\keyboard.sys*. Passate al file *System.ini*, disabilitate nelle cartelle *Boot description* e *Boot* tutte le voci che non sono relative a Windows. Se il sistema non riparte con la disabilitazione del caricamento di *Autoexec.bat* e *Config.sys* entrate ancora in modalità provvisoria, riabilitate l'elaborazione di questi due programmi e disabilitate *Carica elementi gruppo di avvio*. Riavviate, se il sistema parte normalmente l'errore è causato da uno dei programmi avviato durante la procedura di avvio. In *Msconfig* riabilitate *Carica elementi gruppo di avvio*, andate nella cartella *Esecuzione automatica*, disabilitate la prima voce della lista e riavviate. Se ancora il sistema si blocca tornate nella modalità provvisoria, riabilitate la prima voce, disabilitate la seconda e riavviate. Continuate questa procedura fino a quando il sistema parte correttamente. Se il problema non si risolve è probabile che ci sia qualche file di Windows danneggiato. Per ripararlo si può utilizzare lo strumento di verifica dei file *SFC*, avviabile digitando *SFC* in *Start, Esegui*. Selezionate *Esaminare i file per ricerca errori* e premete *Avvia*. Seguite le istruzioni del programma. Se non riparte tornate alla modalità provvisoria e avviate *Msconfig*, nella finestra generale cliccate su *Avanzate*, alla voce *Impostazioni* selezionate la prima casella *Disattiva breakpoint ROM di sistema* e riavviate. Se il sistema non parte ancora ripetete la procedura, deselegate la

casella e selezionate la seconda casella *Disattiva IRQ HD virtuale*. Continuate a ripetere l'operazione fino a quando il sistema si avvia correttamente. Se ciò non dovesse accadere è probabile che ci sia il registro di Windows danneggiato. Per ripararlo, sempre in modalità provvisoria, cliccate su *Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema, Microsoft System Information*. Andate in *Strumenti* e avviate *Controllo del registro* e seguite le istruzioni sullo schermo. Se ancora non si riesce a riavviare verificate che non ci sia un driver virtuale statico (VxD) danneggiato. Riavviate il PC tenendo premuto il tasto **CTRL**, quando si presenta il menu di Windows selezionate *Conferma passo a passo*. Rispondete affermativamente a tutte le domande sino a quando apparirà la richiesta di caricare tutti i driver di Windows, rispondete *No* e altrettanto rispondete alle successive richieste. Tenete una lista dei driver richiesti da Windows in questa fase, servirà successivamente per individuare il driver responsabile dell'errore. Se ora il sistema si riavvia ripetete l'operazione rispondendo sempre *No* alla richiesta del caricamento di tutti i driver ma stavolta abilitatene uno. Continuate fino a quando trovate il driver causa del blocco. Successivamente provate a ripristinarlo col programma *SFC*. Se il sistema non parte neppure in modalità protetta le cause sono: parametri nel BIOS errati o un conflitto hardware oppure c'è un virus. Un aiuto nell'identificare il problema viene dal file *Bottlog.txt* che contiene la sequenza di caricamento con le indicazioni degli errori. Qui si può vedere quale driver o programma sta impedendo il corretto funzionamento. Il file è posizionato nella directory principale, per vederlo dovete abilitare *Mostra tutti i file in Explorer, Visualizza, Opzioni cartella, Visualizza*, nella finestra *Impostazioni avanzate*.

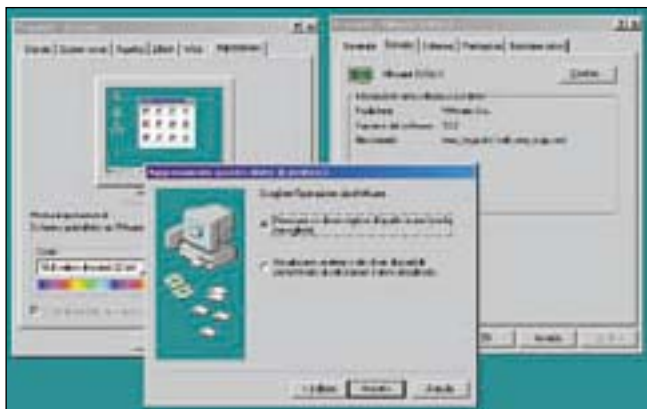
► Doppio schermo Un altro monitor per il notebook

Ho un notebook Acer TM730 con Windows 98. Mi piacerebbe utilizzare un monitor esterno ma ho avuto qualche problema nel collegamento del display con il

notebook, per cui ho deciso di collegare il monitor all'uscita S-video del portatile. Sono andato in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Schermo, Impostazioni avanzate* per selezionare la scheda *Visualizzazioni* che mi avrebbe permesso di abilitare il mio monitor come TV. Ma nella finestra *Proprietà, Scheda grafica PCI Standard (VGA)* questa scheda è scomparsa insieme alle schede *Colore* e *Opzioni*. Sono rimaste solo le schede *Generale, Scheda, Schermo, Prestazioni e Gestione Periferiche*. Fra l'altro nella scheda *Generale* il campo *Dimensioni Caratteri* non è più utilizzabile, essendo sbiadito, i colori sono ridotti a 2 o 16 e l'area schermo al massimo arriva a 640x480 pixel. Prima invece era riportata una *Rage Mobility M1 AGP* come scheda grafica.

Nulla di grave, probabilmente in qualche passaggio si è rimosso il driver della scheda video. I portatili di marca hanno solitamente a corredo un CD contenente tutti i driver necessari. Verificate se al suo interno ci sia una cartella denominata *Video*, *VGA* o simili, e controllate se in questa cartella c'è un file eseguibile denominato *Setup.exe* o *Install.exe*. Se c'è non avete altro da fare che cliccarci due volte sopra e tutta l'installazione verrà fatta in automatico. Se non c'è vuol dire che la cartella contiene solo i file per l'installazione manuale. Per installarli portate il cursore del mouse in un'area vuota dello schermo, premete il tasto destro del mouse e selezionate *Proprietà* nel menu che apparirà. Andate alla finestra *Scheda* e cliccate su *Cambia*. Premete il tasto *Avanti* nella finestra *Aggiornamento guidato driver di periferica*, nella successiva schermata selezionate *Ricerca un driver migliore di quello in uso* (scelta consigliata) e premete *Avanti*. Nella prossima schermata deselegate *Unità floppy* e selezionate *Unità CD ROM*. Windows dovrebbe partire alla ricerca del driver sul disco CD ROM, seguite le istruzioni sullo schermo.

Tuttavia a volte Windows potrebbe non riuscire a localizzare il driver, in tal caso ripetete tutta l'operazione selezionando stavolta *Visualizzare un elenco dei driver disponibili*, permettendo di selezionare il driver desiderato nella finestra *Aggiornamento*



L'aggiornamento del driver della scheda grafica è guidato dall'inizio alla fine e quasi del tutto in maniera automatica

guidato driver di periferica. Nella schermata successiva selezionare *Mostra tutte le periferiche* e poi *Disco driver*.

Nella schermata *Installazione da disco floppy* modificate col tasto *Sfoglia* il percorso nella finestra *Copiare i file del produttore da:*. Puntate alla cartella del CD ROM contenete i driver e premete *Ok*. Windows dovrebbe elencare le periferiche che ha trovato nella cartella, selezionate quella pertinente e proseguite con l'installazione.

► 1stPage 2000 L'installazione segnala un virus

Installando 1stPage 2000 dal CD Guida allegato alla rivista, sia di novembre che di dicembre, il mio Norton Antivirus 2001 aggiornato mi segnala un trojan di nome *WindowsBomb*. Falso allarme del mio antivirus o virus reale?

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

L'argomento è già stato trattato ma lo riproponiamo nella posta tecnica di PC Open a causa della quantità di richieste d'informazione pervenute al nostro indirizzo di posta elettronica.

Il CD allegato al numero di novembre contiene nel programma 1stPage 2000 un virus *WindowBomb* semplicemente perché sono i programmatori stessi di 1st Page ad averlo inserito nel programma (precisamente nello script *Six buttons from hell*). È una caratteristica intrinseca a 1stPage.

Abbiamo segnalato la presenza del virus sulla rivista, ma non siamo riusciti a fare la stessa cosa sul CD perché i relativi tempi di produzione sono più lunghi. In ogni caso, non si tratta di un vero e proprio virus quanto di una sorta di "script-gioco" che mette in crisi il sistema aprendo numerose finestre di Internet Explorer. Trend Micro, produttore dell'antivirus PC Cillin, segnala l'esistenza di quattro versioni di *WindowsBomb*, nessuna delle quali ha un comportamento distruttivo.

Lo script *Six buttons from hell* non danneggia il computer se non viene avviato e comunque, anche qualora questo dovesse succedere, la cosa peggiore che può accadere è un blocco del browser e/o della shell di Windows (basta un semplice riavvio).

È sufficiente cancellare il file *\1stPage\Scripts\Buttons\Six buttons from hell.izs* per risolvere il problema e stare tranquilli.

► Windows XP Problemi con il file NTFS.SYS

Ultimamente con Windows XP continuo ad avere all'avvio numerosi crash.

Quattro giorni fa all'avvio del sistema operativo (prima che venisse caricata la maschera con il Logo di Windows XP) mi è apparso il seguente errore: *File danneggiato o mancante: NTFS.SYS*.

A questo punto con il CD di Windows XP ho avviato la console di *Emergenza* e ho copiato dal CD il file *Ntfs.sys* sulla partizione dov'è installato Windows XP.

Al successivo riavvio mi veniva dato il seguente errore irreversibile: *Page fault in not paged area, modulo che causa l'errore: ACPI.SYS, Controllare che l'hardware sia installato correttamente....*

Allora ho riavviato successivamente la macchina e l'errore non si è più presentato per un po' di tempo.

Dopo un certo numero di riavvii (che saranno stati 5-6 in vari periodi) l'errore si è ripresentato di nuovo, questa volta però non compariva il nome del modulo causa dell'errore.

Oggi dopo almeno altri 5-6 riavvii l'errore si è verificato di nuovo questa volta per colpa del file *WIN32K.SYS*.

In poche parole: alcune volte mi capita e altre volte no. Ricordo che l'errore l'ho verificato da pochi giorni 3-4 giorni prima non l'ho mai verificato da quando ho acquistato il computer. Alcune volte dopo il Logon (questo problema lo verifico da molto più tempo parlo 5-6 mesi a differenza dell'errore al punto 1) mi capita il seguente errore:

IRQL_LESS NOT EQUAL. senza però che mi venga riportato il nome del driver che causa l'errore. Windows XP carica i primi 3-4 elementi nella tray area, il sistema operativo per un istante brevissimo sembra "bloccare" il caricamento degli elementi di avvio (Esecuzione automatica e Tray notification Area).

Si possono allora verificare le seguenti cose: Windows XP va in crash *IRQL_LESS NOT EQUAL* oppure carica i restanti elementi nella tray area e va tutto bene. Il crash non l'ho verificato con il profilo utente di un mio collega che

non è amministratore della macchina (ma un utente "limitato") e che carica meno elementi nella tray notification Area e meno programmi all'avvio in memoria. Però ancora le cause mi sono sconosciute. Perché questi crash da che cosa sono causati?

Roberto

Tutti gli errori di Windows all'avvio dipendono essenzialmente da un hardware difettoso, un driver non compatibile, conflitti o impostazioni errate. Per verificare se il problema è causato da un driver o da un software basta avviare il computer in modalità provvisoria, Windows XP caricherà solo i driver interni necessari al funzionamento. Come aiuto nell'individuazione della causa si può creare un altro profilo identico a quello del collega. potremo così creare, su questo ultimo profilo, uno alla volta i programmi presenti nel profilo amministratore, provando dopo ogni installazione a riavviare il PC per vedere se il problema si manifesta. Non è da escludere un errore di tipo hardware, in particolare della memoria. Ci potrebbero essere alcune locazioni della memoria dal funzionamento saltuario, non raggiunte quando si parte con la configurazione del collega perché carica un minore numero di programmi all'avvio.

ERRATA CORRIGE

Nella posta tecnica del numero di febbraio, in risposta a un lettore che ci segnalava un errore di riconoscimento di un processore AMD Athlon XP 1700, abbiamo riportato che il fattore di moltiplicazione del bus è di 5.5 con un bus a 266 MHz. In realtà il fattore di moltiplicazione è di 11 per 133 MHz. I 266 MHz citati sono la frequenza di lavoro del bus EV6 dei processori di AMD, che è il doppio della frequenza di clock in quanto il bus lavora con entrambi i fronti del segnale, salita e discesa. Ce ne scusiamo con il produttore e con i lettori.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permettono di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Connessioni

Problemi con la porta USB

Ho acquistato una stampante Canon S200 e l'ho inserita nella porta USB del mio vecchio Pentium MMX a 233 MHz. Inizialmente funzionava, poi ho copiato la partizione di Windows Millennium con Partition Magic e da quel momento si blocca dopo poche righe con 2 messaggi: il primo messaggio recita *Errore durante la scrittura su USBPRN01 della S200 Accesso a posizione di memoria non valido*. Il secondo recita *cartuccia sconosciuta e La stampante non risponde*. Ma la cartuccia è originale ed è carica, i cavi e la porta USB sono buoni ho anche una vecchia HP 420 collegata in serie ad uno scanner su porta parallela che per fortuna continua a funzionare. Il driver Canon è aggiornatissimo, ho provato a muovere cartucce e testina ma senza risultati. Ho provato a cambiare una alla volta le opzioni di spooling senza risultati. La stampante provata su un personal del supermercato dove l'ho acquistata funziona.

Francesco Brucellaria

Il tenore dei messaggi e il fatto che la stampante funzioni con un altro PC indicano che si tratta di un problema di comunicazione sulla connessione USB. Con la stampante accesa e il cavo collegato entrare nelle *Proprietà* della stampante da *Start*, *Impostazioni*, *Stampanti*.

Selezionare l'icona della S200, premere il tasto destro e selezionare *proprietà*. Entrare nella pagina dettagli e assicurarsi che nella finestra *Stampa su*: sia selezionata USBPRN01 S200. Se non lo è, o se è elencato come non connesso cliccate sulla freccia a destra della finestra per visualizzare la lista delle porte disponibili. Se è presente selezionate USBPRN01 S200, premete *Applica* e provate a stampare una pagina di prova (in Generale, *Stampa pagina di prova*). Se nessuna porta USB è presente andate in *Start*, *Impostazioni*, *Pannello di controllo*, *Sistema*, *Gestione periferiche*, *Controller USB* (Universal Serial Bus). Cliccate sul segno "+" a fianco della voce per far apparire tutte le periferiche della categoria e controllate che non vi siano segni gialli o rossi, segnali di un'installazione non corretta. Nella categoria potrebbe apparire anche un dispositivo sconosciuto, la stampante, un altro segnale di una installazione dei driver non andata a buon fine. Se in *Proprietà del sistema* è tutto a posto provate a cambiare la porta di collegamento o con un altro cavo. Infine verificate se nei driver in dotazione alla scheda madre ne esiste uno specifico per la connessione USB.

► Dischi fissi

Come installare un secondo HD

Ho installato su PC provvisto di XP Home nativo un secondo HDD collegandolo come slave sul canale EIDE primario dove come master vi è un disco da 80 GB partizionato. Non riesco a vedere il nuovo disco ricorrendo all'auto rilevazione del sistema. Se lo collego sul secondo canale il sistema lo riconosce ma essendo lo stesso utilizzato per masterizzatore e DVD sono costretto a trasferire uno dei due, nel qual caso non viene letto l'uno o l'altro. Ho invertito i cavi a 80 pin e le alimentazioni per verificare se vi era una qualche interferenza. È la presenza sul canale primario di tre dischi virtuali che impedisce l'utilizzo di un ulteriore slave?

Andrea Podestà

La presenza di uno o più dischi virtuali è ininfluente. Quando un disco non è rilevato dal sistema è principalmente per due motivi: una configurazione del disco sbagliata oppure il disco non è stato preparato con FDISK. I dischi hanno nella parte posteriore dei ponticelli di configurazione per l'identificazione come master o slave sulla catena EIDE, alcuni però richiedono una disposizione dei ponticelli diversa quando è presente un secondo disco. Gli IBM per esempio hanno quattro disposizioni dei ponticelli di configurazione: master, slave, master con slave presente e slave con master presente. Se non li si imposta correttamente non saranno visibili al BIOS e spesso la disposizione errata preclude al BIOS anche la rilevazione dell'altra periferica. Se il BIOS rileva il disco al contrario del sistema operativo allora il disco non è stato partizionato con FDISK. Il programma lo si può trovare nel dischetto di avvio di Windows 98 e Millennium. Avviate lo con l'opzione per i dischi di grandi dimensioni e non preoccupatevi se il DOS riporta una capacità errata, è una limitazione del DOS che non visualizza correttamente i dischi rigidi con una dimensione superiore a 60 GB. L'operazione di formattazione però è eseguita correttamente dal programma.

► Outlook

Si interrompe la connessione

Da alcuni giorni nel tentativo di scaricare la posta elettronica relativa ad uno dei miei account mi imbatto in un fenomeno che non sono riuscito a risolvere: vengono scaricati 5 messaggi dei circa 50 in coda, ma al sesto compare il messaggio di errore *Il server ha interrotto la connessione in modo inatteso. Ciò potrebbe essere dovuto a problemi relativi al server o alla rete oppure a un lungo periodo di inattività. Account: 'pop.tiscalinet.it', Server: 'pop.tiscalinet.it', Protocollo: POP3, Risposta del server: '+OK 434 bytes', Porta: 110, Protezione (SSL): No, Numero di errore: 0x800CCC0F* e la connessione

viene interrotta. Altri account funzionano normalmente. Inoltre con i successivi tentativi vengono nuovamente scaricati sempre e solo quei 5 messaggi. Nulla è cambiato con la rimozione e una nuova configurazione dell'account. Se mi è consentito, direi che è irritante imbattersi sempre in segnalazioni che come massima informazione forniscono un numero di errore che ad utenti non esperti non dice nulla che possa essere di aiuto. Non esiste un elenco esplicativo del significato di tali codici e/o dell'utilizzo delle varie porte? Ritengo che numerosi utenti avrebbero le idee meno confuse sapendo di quale errore si tratta, o a che serve una certa porta menzionata in inquietanti, misteriosi messaggi del nostro firewall!

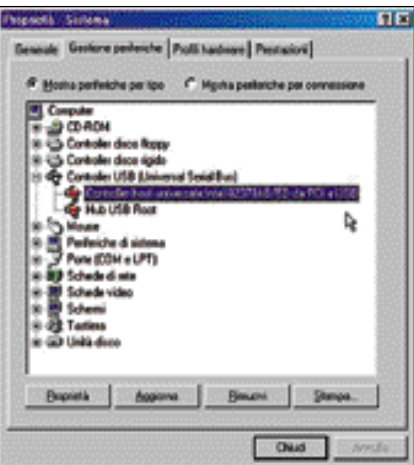
L'errore segnalato da Outlook è generico e si riferisce a una connessione terminata. Le cause possono essere diverse, per esempio una linea telefonica troppo disturbata ma non sembra questo il motivo dal momento che gli altri account funzionano normalmente. Problemi di questo genere sono principalmente dovuti agli antivirus che sottopongono a scansione i messaggi di ingresso, in Internet e nelle varie Knowledge base sono segnalati comportamenti simili quando sono presenti gli antivirus di Norton e McAfee. Disabilitandoli la connessione dovrebbe riprendere a funzionare correttamente. Un elenco degli errori di Outlook e il loro significato lo si può trovare su: www.ninjabug.org/~beetle/files/outlookexpress.error.codes.html.

► Outlook

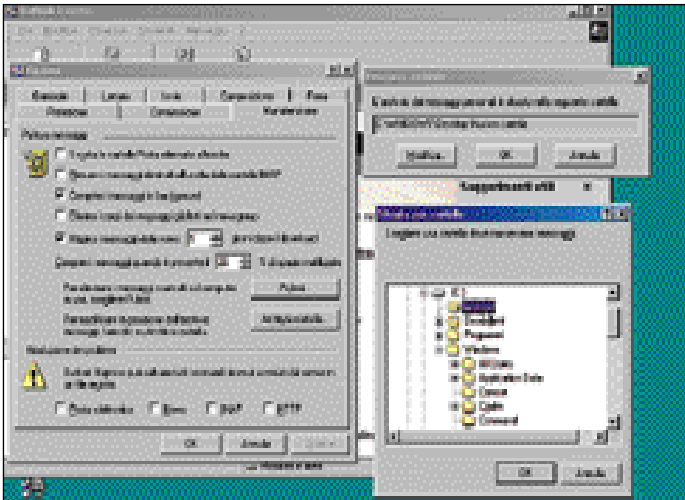
Esportare i messaggi

Ho un portatile con Windows 98 SE e un desktop con Windows XP Home. Avrei la necessità di spostare i messaggi contenuti in Outlook Express 5 nelle cartelle locali o anche tutte le singole cartelle (tipo *Posta In arrivo*, *Posta inviata* e altre create da me) dal computer con Windows 98 all'altro che contiene Outlook Express 6. Purtroppo non riesco a trovare il modo di farlo.

Guido Achilli



Un segno rosso sul simbolo del controller USB segnala un problema di funzionamento



Il metodo più comodo per spostare i messaggi da Outlook Express 5 a 6 è di spostare la cartella che li contiene in una posizione facile da raggiungere e farne una copia

Il metodo più semplice è di modificare la posizione della cartella di archiviazione di Outlook 5, fare una copia del folder, trasferirlo sul desktop di Windows XP e importarlo in Outlook 6. Sul computer con Windows 98 create una cartella vuota nel disco C: con un qualsiasi nome, per esempio "archivio". Entrate in Outlook Express e dal menu *Strumenti* selezionate *Opzioni*, *Manutenzione* e *Archivia cartella*. Si aprirà la casella *Percorso archivio*, premete *Modifica* e selezionate la casella "archivio" creata in precedenza. Premete *OK* fino a tornare alla schermata di Outlook, chiudete e riavviate il programma. Fate una copia della cartella e trasportatela sul computer con installato Windows XP. Avviate Outlook Express 6, entrate in *File*, *Importa*, *Messaggi*, selezionate *Microsoft Outlook Express 6* come programma di posta elettronica per l'importazione e premete *Avanti*. Non preoccupatevi del fatto che state importando dei messaggi di Outlook Express 5 con l'opzione per i messaggi di Outlook Express 6, la procedura funzionerà ugualmente. Selezionate la voce *Importa posta elettronica* da una directory di archiviazione di OE6 e premete *OK*, con *Sfoglia* andate alla ricerca della cartella "archivio" che avete trasferito e premete *Avanti*. Il prossimo messaggio chiederà quali caselle si desidera importare, dopo la scelta premete *Avanti* e Outlook Express 6 importerà le cartelle selezionate.

► Configurazione con P4 Quale alimentatore devo scegliere?

Ho assemblato da me i due computer in mio possesso e così vorrei fare per il prossimo che sarà basato sul processore Pentium 4 di Intel. Un paio di amici mi hanno però parlato di difficoltà che potrebbero nascere con l'alimentazione delle motherboard per questa CPU ed allora vi chiedo se ci sono particolari precauzioni da prendere durante il montaggio. Qualunque case ATX, senza alimentatore, va bene? Un normale alimentatore da 300 watt o superiore definito P4 compatibile può essere installato senza problemi?

Roberto Novielli

In origine Intel richiedeva una particolare piastra di supporto per la scheda madre, con un sistema di rinforzo nell'area dove si veniva a trovare la CPU che supportasse il grande e pesante dissipatore. Quasi nessuno dei produttori di chassis ha seguito questa (costosa da realizzare) specifica che poi è caduta nel nulla, il Pentium 4 lo si può installare su un telaio ATX senza problemi facendo attenzione solo a non premere eccessivamente sulla scheda madre quando si installa il dissipatore. Un piccolo trucco è posizionare sotto la scheda madre, nel punto dove si trova il processore, uno spessore che impedisca alla scheda di curvarsi e rompersi. Il Pentium 4 richiede un alimentatore di

almeno 250 W e con un connettore supplementare 12 V a quattro pin, necessario per fare fronte alle richieste di corrente del processore. Se non c'è questo connettore l'alimentatore non è compatibile con i Pentium 4.

► Strana attività L'hard disk lavora sempre

Il mio disco rigido continua a fare dei movimenti anche se non sto lavorando al computer. Ho fatto girare l'antivirus ma non ha trovato nulla. Cosa può essere?

Lettera firmata, via e-mail

Il sistema operativo approfitta dei momenti di inattività per eseguire alcune operazioni di manutenzione che implicano l'uso del disco rigido. Una di queste è la compattazione della memoria virtuale, eseguita dopo circa un minuto d'inattività. Ma ci sono altri programmi che sfruttano questi momenti di inattività. Per esempio Office avvia l'indicizzazione dei file per velocizzarne la ricerca mentre gli antivirus residenti e i programmi come le Norton Utilities eseguono diversi accessi di controllo al disco. Se poi si ha una connessione Internet attiva partono l'aggiornamento automatico delle pagine, dei siti off line e dei programmi. Inoltre è nei momenti di inattività che i sistemi operativi dotati della funzione di ripristino creano i punti di ripristino. A questi vanno aggiunti l'agente di sistema, il programma che lancia le applicazioni a tempo, e i programmi di backup automatici. Sui computer con poca memoria e processori lenti le operazioni di cui sopra possono richiedere un notevole lasso di tempo per l'esecuzione. Identificare il programma che più spesso accede al disco è una cosa facile ma lunga. La prima fase della procedura consiste nel disabilitare tutti i programmi avviati in background. In Windows 98, XP e ME è una cosa semplice, i programmi sono elencati nella cartella di *Esecuzione automatica* o *Avvio* (dipende dal sistema operativo) all'interno dell'*Utilità di configurazione di sistema*. Per avviarla si deve andare in *Start*, *Esegui*, digitare il comando *Msconfig* all'interno della finestra e premere *Ok*. Con Windows 2000

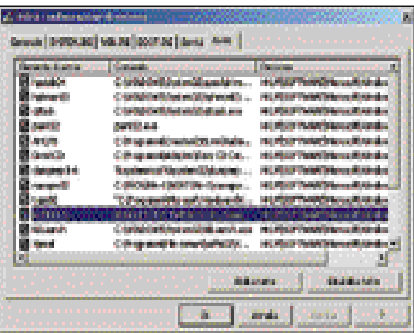
l'operazione è più complessa ed è meglio ricorrere a programmi come X-Setup scaricabile dal sito www.xteq.com. Dopo aver disabilitato tutti i programmi li si riabilita uno a uno osservando ogni volta il comportamento del disco.

► Windows XP Il PC si blocca allo spegnimento

Ho un AMD Athlon XP 1700+ sul quale eseguo frequentemente la manutenzione avvalendomi delle utility di Windows XP (ottimizzazione del sistema) e di altri programmi freeware come EasyCleaner, RegCleaner, SpybotSD e DLL Archive. Quando spengo il PC, a volte, capita che spariscano tutte le icone dal desktop come se si stesse spegnendo ma poi, in realtà, rimane in "coma": senza icone né barra strumenti ma comunque acceso. Usando la combinazione di tasti *Ctrl-Alt-Canc*, nella finestrella che appare, come unico file in esecuzione c'è sempre e solo *Rundll32*. Mi piacerebbe sapere cos'è, perché appare, perché impedisce lo spegnimento del computer ma soprattutto come fare per evitare questo inconveniente. Inoltre spesso appare a video improvvisamente la finestrella di *Connessione* che mi propone di connettermi ad Internet. Questo mi accadeva anche quando avevo altro PC con un diverso modem e Windows 98 come sistema operativo.

Lettera firmata, via e-mail

Rundll32.exe è un file vitale del sistema operativo che attiva molte funzioni di sistema, per esempio la formattazione del floppy disk e la comparsa di *Apri con* quando si attiva il menu col tasto destro del mouse. Il suo blocco può essere determinato da un problema nel programma che sta avviando oppure, molto raramente, da una corruzione del file stesso, oppure da un virus. Alcuni virus attaccano il computer rimpiazzando il file *Rundll32.exe* con una versione infetta. Per determinare se il blocco è causato da un programma si deve avviare l'utilità *Msconfig* digitandone il nome in *Start*, *Esegui*. Nel pannello *Utilità Configurazione di sistema* che si aprirà andate alla finestra *Avvio*. Nella parte a destra ricercate le righe nelle quali è presente *Rundll32.exe*, ►



Nell'Utilità Configurazione di sistema sono visibili i programmi avviati da Rundll32

► ignorando quelle con *Load Power Profile*, e disabilitatele togliendo il segno di marcatura dalla casella. Se ora il sistema si chiude correttamente il problema è uno di questi file che non funziona correttamente. Per scoprire quale riabilitatene uno alla volta e ripetete la procedura di riavvio e spegnimento fino alla comparsa del blocco. Se il blocco è dovuto a un malfunzionamento di Rundll32.exe reinstallate il file usando la procedura di estrazione di Windows XP che si trova nella pagina *Generale* di Msconfig. La causa più comune della comparsa della finestra di Connessione è un qualche programma che sta cercando di accedere a Internet: antivirus, il sistema operativo stesso, firewall come ZoneAlarm o qualsiasi programma a cui sia stata data la possibilità di eseguire automaticamente un aggiornamento accedendo a Internet.

► Firewall

Protezione di ZoneAlarm

Ho installato ZoneAlarm presente sul CD ROM n. 66 di *PC Open*. Premetto che avevo già installato una versione precedente e il prodotto lo conosco bene, tuttavia da quando ho installato questa versione continua a chiedermi di collegarsi a Internet: sono state richieste informazioni da lockup.zonelabs.com, quale connessione utilizzare?

Ho autorizzato la procedura di collegamento al sito, ma questo messaggio continua a uscire anche quando sono scollegato e negato l'accesso a Internet (lucchetto chiuso). Ho provato anche a disattivare la verifica automatica di update.

Cavatton Mirco

Lockup.zonelabs.com è una pagina alla quale ZoneAlarm si indirizza automaticamente in seguito a un tentativo di attacco al software stesso. In questa pagina sono contenute alcune istruzioni che, secondo ZoneLabs, dovrebbero rendere il sistema più resistente e sicuro ai tentativi d'intrusione. La continua comparsa della richiesta di collegamento sembrerebbe indicare che qualcuno sta cercando di oltrepassare il sistema di protezione del firewall.

► ZoneAlarm

Ho trovato un bug?

Ho un computer con Windows XP sul quale ho disabilitato tutte le operazioni di aggiornamento automatico del sistema operativo. Nonostante tutto a ogni accensione mi si avvia la finestra del modem di *Connessione a Internet*. Dopo varie prove sono riuscito a stabilire che è ZoneAlarm il responsabile. Come posso impedirgli di avviare la connessione a Internet?

Andrea Puggelli

ZoneAlarm a ogni avvio esegue un DNS Lookup, cioè va alla ricerca in un Domain Name Server dell'indirizzo IP corrispondente al nome del dominio. La ricerca avviene in seguito alla richiesta di accesso a Internet, per motivi di registrazione, aggiornamento o altro, da parte di un programma. In teoria ZoneAlarm dovrebbe attendere l'apertura di una connessione a Internet, ma su alcuni computer con l'opzione di connessione remota abilitata nel browser potrebbe cercare di avviarla. Si tratta di un bug che verrà corretto nella prossima versione del programma.

► Scheda video Mystique

Come aggiornare i driver

Posseggo un computer con un processore da 200 MHz, 32 MB di RAM, scheda video Matrox Mystique con 4 MB di memoria, scheda madre Asus e un monitor AOC 17". Il mio problema è che non riesco ad impostare la risoluzione video a 65 mila colori, o meglio, posso pure impostarlo a

65 mila colori ed il risultato è buono ma quando riaccendo il PC il monitor rimane nero.

Lettera firmata, via e-mail

Se la scheda non riesce a visualizzare più di 65.536 colori c'è un problema con i driver, corrotti o scorretti. La Mystique con 4 MB di memoria raggiunge una risoluzione massima di 1.152 x 864 punti con 16 milioni di colori a 32 bit. Il monitor che al riavvio rimane nero è segno che la scheda sta erogando una frequenza di refresh troppo alta e di conseguenza il monitor entra in protezione per evitare danni all'elettronica. Anche questo difetto spesso è a causa di driver corrotti. Per prima cosa consigliamo di rimuovere il driver esistente, da *Installazione applicazioni* o con l'apposito programma di disinstallazione, e di impostare come scheda video una comune scheda VGA, ignorando i messaggi di avvertenza di Windows sull'incompatibilità hardware della scheda. Quindi procurarsi il modello corretto della scheda e scaricare il relativo driver aggiornato dal sito di Matrox: www.matrox.com/mga/support/drivers/latest/home.cfm.

► Norton System Works

Problemi con Symantec

Posseggo un computer con AMD Thunderbird 1400 MHz, 256 MB PC2100, GeForce2 MX400 con 64 MB e AGP 4X, disco rigido da 30GB, Windows XP, un'unità DVD e un masterizzatore. Da qualche mese ho dei problemi che elenco nell'ordine temporale in cui si sono presentati: Live Update delle Norton System Works 2002 non si avvia, e non sono riuscito a risolvere il problema ricaricando il software (acquistato regolarmente). All'avvio compare la scritta: *impossibile caricare il profilo utente, si userà il profilo definito dal sistema*. Dettagli: *memoria insufficiente per eseguire il comando*. Norton Disk Doctor non analizza il disco principale e visualizza il seguente messaggio: *il sistema operativo o un altro processo ha attualmente l'accesso esclusivo all'unità o ad alcuni file, Impossibile continuare*. Ho provato ad installare il Service Pack 1 d'aggiornamento di XP ma le cose sono peggiorate. Il sistema è diventato lentissimo e andava in

blocco. L'ho rimosso e riportato il sistema operativo allo stato precedente. Ho comprato di recente le Norton System Works 2003, ho eliminato la versione 2002 ed ho installato la nuova versione. Durante l'installazione compare: *c'è un problema nel registrare Live Update, Live update non sarà utilizzabile per questo prodotto*. L'installazione di Norton Clean Sweep non è riuscita. *Codice errore -12*. Da che cosa sono originati i problemi? Di fatto noto anche un certo rallentamento nell'avvio dei programmi. Per lo più uso Office XP ma uso anche altri software (acquisizione foto da fotocamera digitale, software per scanner e altri). Preciso che il disco rigido è occupato per circa la metà e di recente ho deframmentato il disco.

Pietro Silveri

Partiamo dal problema di LiveUpdate che si è ripresentato anche con la versione 2003 del Norton System Works. Per risolvere la questione si deve cancellare il file *Settings.LiveUpdate.com* e tutte le sue eventuali copie. Il metodo più veloce con Windows XP è di entrare in *Start, Cerca*, attivare la ricerca nelle sottocartelle in *Utilizza opzioni di ricerca avanzate* e *Altre opzioni avanzate* e digitare *Settings.LiveUpdate.com* nella finestra *Nome del documento o parte del nome*. Selezionare nella finestra di destra tutti i file che sono stati trovati e cancellarli, dopodiché riavviare LiveUpdate per rigenerare i file che sono stati cancellati. Non cancellate il folder *\Symantec\LiveUpdate* folder o il file *Product.Catalog.LiveUpdate*; Se lo fate si dovranno installare nuovamente tutti i programmi. Molti problemi di LiveUpdate si possono risolvere installando l'ultima versione del programma disponibile alla pagina www.symantec.com/techsupp/files/lu/lu.html. Per quanto riguarda CleanSweep è stato pubblicato recentemente un aggiornamento importante. Symantec lo ha reso disponibile come file eseguibile nel caso non si riesca a far funzionare LiveUpdate. L'indirizzo è: www.symantec.com/region/reg_eu/techsupp/ncs/ncs_2002_info_solve_install.html, cliccando su *Important update available* si accede alla pagina dove è contenuto il file di aggiornamento *encs0131.exe*. Ricordiamo che CleanSweep richiede l'esecuzione

con un account che abbia i privilegi di amministratore. Le proprietà dell'account sono visibili in *Start, Pannello di controllo, Account utente*. Come ultima risorsa consigliamo di rimuovere manualmente il Norton System Works e di installarlo nuovamente. Le informazioni sulla procedura sono alla pagina <http://service1.symantec.com/SUPPORT/nsw.nsf/docid/2001091013435207>

► Sicurezza
**Outlook
non scarica
gli allegati**

Un amico sta tentando di spedirmi dei documenti scritti con Word e salvati con l'estensione .doc. Da quando ho aggiornato Windows XP con l'ultimo Service Pack, non posso più salvare gli allegati. Outlook Express li mostra scrivendoli in grigio e quando clicco su *salva allegati* appare un messaggio che riporta: è stato rimosso l'accesso ai seguenti allegati della posta, considerati non sicuri.

Marco

Ho sempre eseguito Windows Update. Un risultato indesiderato è stato però quello di ritrovarmi con Outlook Express 6 che non mi scarica più gli allegati (non tutti, non ho capito che criterio usi) perché li ritiene potenzialmente dannosi (testualmente compare un avviso che dice: *è stato rimosso l'accesso ai seguenti allegati della posta, considerati non sicuri...*). Lo stesso per la

posta che invio io. Ho risolto empiricamente il problema impostando il mio account di posta in maniera che conservi per tre giorni dallo scaricamento la posta; vado sul sito, accedo alla mia posta, salvo gli allegati manualmente, li testo con Norton antivirus e poi li apro. La cosa ovviamente non mi soddisfa, ho anche provato ad abbassare i livelli di protezione in Outlook portandoli nella condizione minima possibile ma non cambia nulla.

Fabio

Per ragioni di sicurezza Outlook Express, a partire dalla versione 6, non consente di default il salvataggio e l'apertura di file considerati non sicuri. In questa categoria rientrano tutti i file eseguibili (con estensione .exe e .com), i documenti Word che potrebbero trasmettere un virus tramite le macro, i programmi in Visual Basic e simili. Microsoft ha deciso tale politica di gestione degli allegati a salvaguardia delle persone inesperte, le quali spesso spinte dalla curiosità aprono senza precauzioni qualsiasi allegato in arrivo spalancando le porte all'infezione del proprio sistema e alla diffusione del virus. Per disabilitare la funzione si deve andare in *Strumenti, Opzioni, Protezione* e togliere il segno di spunta dalla casella *Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus*.

► Virus
**Come rimuovere
un Trojan Horse**

Ho subito l'attacco di un virus di nome Trojan Horse, il mio antivirus mi dà solo questi indizi e mi dice che attacca i file con estensione ma non lo rimuove.

Francesco Sciascia

Trojan Horse, cavallo di troia, è un'etichetta che gli antivirus di Symantec assegnano a quei programmi rilevati durante la scansione che possiedono le caratteristiche di un cavallo di troia ma per i quali non esiste una specifica definizione nel database. In generale l'etichetta è assegnata a tutti quei programmi che non infettano altri file e che non possiedono un meccanismo di distribuzione. I programmi di Symantec utilizzano tre tipi di etichettatura generica.

Backdoor.Trojan è assegnata ai programmi che aprono le porte di comunicazione del computer e permettono a un utente esterno di assumere il controllo del sistema. PWSteal.Trojan indica un tipo di cavallo di troia in grado di rilevare e spedire alcuni tipi di password. Infine tutti quei programmi che non possiedono le capacità dei due precedenti sono etichettati come Trojan Horse. I programmi di questa categoria svolgono varie attività che vanno dalla cancellazione di file al cambiamento delle impostazioni del sistema e all'esecuzione di programmi dannosi.

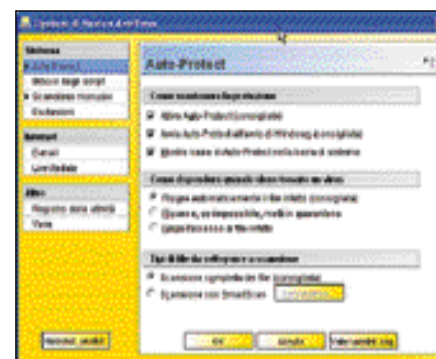
Per rimuovere un Trojan Horse si deve per prima cosa aggiornare il database dei virus, eseguire una completa scansione del disco assicurandosi che l'antivirus sia programmato per eseguire la scansione di tutti i tipi di file e rimuovere qualsiasi riferimento che è stato aggiunto dal cavallo di troia nel registro di Windows e nei file Win.ini e System.ini. Per aggiornare le definizioni dei virus si può ricorrere al programma Live Update oppure prelevare il file eseguibile di aggiornamento dal sito di Symantec (<http://securityresponse.symantec.com/avcenter/download.html>) e installarlo manualmente.

Avviate il pannello di controllo dell'antivirus cliccando due volte sull'icona che rappresenta un PC con una croce rossa presente in basso a destra nella barra degli strumenti. Selezionate *Opzioni*, assicuratevi che sia selezionata la casella *Scansione completa dei file* (selezionata) e premete *Ok*. Nella pagina iniziale cliccate su *scansione* e fate doppio clic su *Scansione del computer*. Scrivete il nome e la locazione dei file infetti prima di cancellarli, servirà per i passi successivi. Se il programma riporta di non riuscire a cancellare i file spegnete il computer, aspettate qualche minuto e riavviate in modalità provvisoria. Per accedere alla modalità provvisoria premete più volte il tasto *F8* non appena scompare la schermata iniziale informativa del BIOS. Il passo successivo è la rimozione dal registro di Windows di tutte le modifiche apportate dal cavallo di troia. Avviate il registro andando in *Start, Esegui*, digitate *Regedit* nella casella e premete *Ok*. Cercate la chiave
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software

e Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run, controllate nella finestra a destra, sotto le colonne *Nome* e *Data* se esiste un qualsiasi riferimento ai file che la scansione ha indicato come infetti. Selezionate il riferimento, premete il tasto *Canc* e rispondete affermativamente alla richiesta di cancellazione. Andate poi alla chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices e ripetete le operazioni descritte sopra. Uscite dal registro. La rimozione delle modifiche nei file Win.ini e System.ini è necessaria solo con i sistemi operativi Windows 95, 98, 98SE e Millennium. Poiché Windows Millennium crea una copia del sistema da usare nel ripristino è necessario cancellarla per eliminare i file infetti salvati nel backup. Per rimuovere i punti di ripristino di Millennium si deve andare in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Prestazioni, File system, Risoluzione dei problemi*, attivare la casella *Disattiva Ripristino configurazione di sistema* e riavviare il computer. Cliccate su *Start, Esegui*, digitate *edit c:\windows\win.ini* nella casella e premete *Ok*. Nelle linee *Load* e *Run* cancellate qualsiasi cosa che si trovi alla destra del segno =. Salvate il file e uscite dal programma. Cliccate su *Start, Esegui*, digitate *edit c:\windows\System.ini* nella casella e premete *Ok*. Andate alla sezione *[boot]* e localizzate la riga *shell=explorer.exe*. Cancellate qualsiasi cosa che si trovi dopo Explorer.exe, salvate le modifiche e uscite dal programma. La rimozione delle parti infette ora è completa, eseguite una nuova scansione completa dell'antivirus e rimuovete qualsiasi file che risulti infettato dal cavallo di troia. Spegnete completamente e



La pagina delle opzioni di Outlook dove si disabilita la protezione che evita il salvataggio degli allegati



Nella rilevazione dei Trojan assicurarsi che sia abilitata l'opzione di Scansione completa dei file

► fate ripartire il computer, in Windows Millennium riabilitate il ripristino di configurazione del sistema.

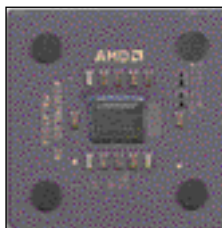
► Blocco del PC

Un problema di alimentazione?

Ho sostituito una CPU AMD Duron da 800 MHz con una uguale da 1300 MHz e montato un banco di RAM Infineon da 256 MB al posto del precedente da 128 MB. Alla riaccensione è andato tutto bene; il BIOS e Microsoft System Information hanno rilevato correttamente i nuovi componenti e non venivano rilevati problemi hardware e software. Ho eseguito anche un controllo con il programma di diagnosi Sandra che mi ha confermato che tutto era a posto. Purtroppo, già alla prima sessione di lavoro, il sistema, dopo circa una quindicina di minuti di lavoro, si è totalmente spento e riaccesso da solo. Dopo lo Scandisk sono andato subito a verificare la temperatura della CPU con Sandra ma questa risultava attestata sui 42-45 gradi e l'unico segno dell'accaduto era la disabilitazione di ZoneAlarm (che ho provveduto a ripristinare con un riavvio del sistema). Rincuorato ho ripreso a lavorare e non ho avuto altre noie sino a quando, mentre operavo off line con Outlook Express, mi si è ripetuto lo spegnimento. Rifatte tutte le verifiche tutto risultava in ordine, solo ZoneAlarm era nuovamente disabilitato. In sessioni successive non ho avuto problemi, anche lavorando pesantemente in multitasking. A volte però mi sembrava di notare, di tanto in tanto, un certo "sfarfallio" al passaggio del mouse sui menu delle applicazioni o sui link delle pagine Internet. Ma, dopo circa un mese dai due fenomeni sopra illustrati, si è ripetuto lo spegnimento e riavvio durante lo scaricamento della posta con Outlook Express. Questa volta lo Scandisk riportava il danneggiamento di alcuni file di Outlook Express e ZoneAlarm ancora disabilitato. Ripristinato tutto ed eseguito un defrag, per altro molto rapido in quanto deframmento il sistema con una certa frequenza, il sistema non ha dato altri problemi per circa 20 giorni. Dopo questo periodo ho avuto numerosi blocchi con schermo blu, gli ultimi dei quali dicevano: *si è verificato un errore premere invio per tornare a*

Windows... nome file : VMN (01) + 00012B69 errore : OE :0028 : C0013B69. Mi date una mano a capirci qualcosa ? Sara

L'aleatorietà del difetto e il fatto che sia sorto solo dopo l'aggiornamento, fanno pensare a un problema nell'alimentazione. Il Duron a 1300 MHz assorbe molta più corrente del modello a 800 MHz e potrebbe mandare in crisi un alimentatore di potenza non adeguata. Ma potrebbe anche trattarsi di un problema dovuto a un'impostazione scorretta della tensione di alimentazione della CPU nel BIOS, della memoria di sistema difettosa o di un problema elettrico della scheda madre. La prima operazione che consigliamo di fare è controllare se la tensione di alimentazione del processore è corretta. Sulla piastrina della CPU è stampigliata una sigla con le caratteristiche di alimentazione. Partendo da sinistra la prima lettera è il tipo di processore, la D sta per Duron. Segue la frequenza operativa della CPU, quindi una lettera che indica il tipo di package (A=PGA). La lettera successiva è la tensione di alimentazione: S=1,5 V; U=1,6 V; P=1,7 V; N=1,8 V. Controllate nei parametri del BIOS che la tensione di alimentazione impostata corrisponda alla tensione richiesta dal processore, nel dubbio impostatela manualmente. Se questa parte è a posto provate a sostituire la memoria di sistema con il vecchio modulo. Se il difetto si manifesta ancora rimettete il modulo di memoria da 256 MB e provate a sostituire il nuovo processore con il precedente a 800 MHz. Se cambiando il processore il sistema funziona correttamente le possibilità sono due: la potenza dell'alimentatore è insufficiente oppure la scheda madre ha qualche problema. Le CPU di AMD richiedono un alimentatore di discreta potenza, almeno 250 W. Nel caso che l'alimentatore sia di potenza



Sul circuito di silicio sono stampigliati i dati del processore

adeguata allora si tratta della scheda madre che potrebbe avere un sistema di regolazione tensione non adeguato oppure qualche problema elettrico a causa della maggiore frequenza del processore.

► Upgrade

Vorrei potenziare il mio PC

Vorrei migliorare le prestazioni del mio PC assemblato: scheda madre Asus A7V133, processore AMD Duron 850 MHz, disco rigido da 30 GB, 256 MB di memoria, scheda grafica GeForce2 MX e sistema operativo Windows 98. Che tipo di processore posso montare? Ho sentito pareri discordanti sulla possibilità di montare un Athlon XP 1700+. Un'altra domanda, attualmente uso Norton Antivirus 2000 ma vorrei provare un prodotto diverso. Su alcune newsletter ho letto di alcuni antivirus, F-Prote antivirus e AVG antivirus. Potreste dirmi qualcosa a riguardo e consigliarmene uno?

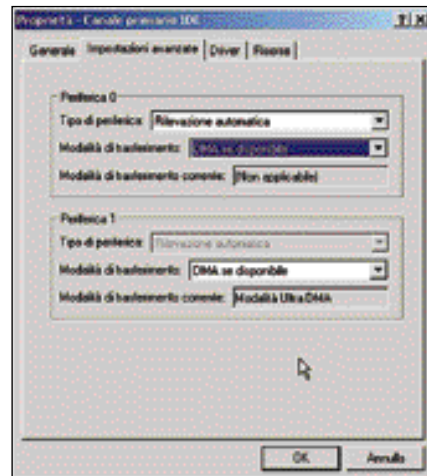
Paolo Savegnago

Se il PCB, la versione del circuito stampato che di solito è serigrafata sulla scheda, è la 1.05 o superiore, l'A7V133 con il BIOS versione 1009 supporta i processori Athlon XP in architettura Palomino sino al 2000+, Thoroughbred sino al 2200+ e Duron a 1300 MHz. Se il PCB è una versione precedente l'A7V133 supporta solo gli Athlon non XP fino a 1400 MHz e i Duron a 900 MHz modello 3 con una tensione d'alimentazione di 1,6 V. Per quanto riguarda gli antivirus più che consigliare un prodotto consigliamo di provarne diversi fino a trovare quello che più si adatta alle proprie esigenze. Quasi tutti i produttori mettono a disposizione una versione di prova valida 30 giorni che permette di valutarne l'efficacia. In questo link <http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=KB;en-us;q49500> si trova una lista di produttori di antivirus, l'indirizzo del sito e i prodotti commercializzati.

► CD ROM

Con Windows XP va lento

Il mio lettore CD Rom ha con Windows XP prestazioni



Se in Windows XP il CD ROM viaggia a prestazioni dimezzate assicuratevi che sia abilitata la modalità di trasferimento DMA

dimezzate, per esempio nel download, rispetto a qualsiasi altro sistema operativo e quando è in funzione (per qualsiasi operazione come un gioco o una semplice lettura audio) si verificano pesanti cali di prestazioni del sistema e distorsioni nell'audio stesso. Ripeto che questi problemi non avvengono con altri sistemi operativi. Il rivenditore dice che è tutto normale, potrebbe essere un problema di driver? Come posso risolvere tale inconveniente?

Giuseppe Calisti

In qualche situazione Windows XP fallisce nell'attivare automaticamente il DMA, abilitando al suo posto il PIO mode molto meno efficiente nel trasferimento dei dati. Per attivarlo si deve andare in *Start, Pannello di controllo, Sistema, Hardware, Gestione Periferiche e Controller IDE ATA/ATAPI*. Selezionate il controller e quindi cliccate su *Impostazioni Avanzate*. Nella casella *Modalità di trasferimento* delle due periferiche impostate *DMA se disponibile* e riavviate il sistema.

► BIOS

Perde i dati dopo lo spegnimento

Quando accendo il mio PC appare, dopo qualche istante, il messaggio *CMOS Checksum error*. Premendo F1 procede tutto apparentemente bene, il PC funziona normalmente tranne che tutte le volte che riavvio il sistema devo reimpostare la data e l'ora.

Domenico Strazzulla

A ogni avvio il BIOS esegue una verifica del contenuto della memoria CMOS, acronimo di *Complementary Metal Oxide Semiconductor*, la memoria che contiene le impostazioni del BIOS. Il checksum è un sistema di rilevazione degli errori che consiste nell'invio insieme ai dati di un valore numerico che è la somma dei byte contenuti nella memoria. Il BIOS esegue la stessa operazione sui dati in arrivo e confronta i due valori, quello calcolato e quello ricevuto. Se non concordano emette un messaggio di CMOS checksum error. La memoria è alimentata da una batteria indipendente che le permette di mantenere i dati quando si spegne il computer, la durata media della batteria è di cinque anni. Il dover reimpostare la data e l'ora ad ogni accensione significa che la batteria ha esaurito la carica, oppure si è guastata, in entrambi i casi è necessario sostituirla. Nel manuale della scheda madre si trovano tutte le indicazioni necessarie al ripristino, quali la posizione sulla scheda e il tipo di batteria.

► Software Aggiornamento di Easy CD Creator 5

Ho acquistato un masterizzatore Samsung SW240 che mi è stato fornito con il programma Easy CD Creator 5 Basic. Il tutto funzionava correttamente fino a quando ho provato ad installare la versione Platinum, con la quale il masterizzatore viene visto come semplice CD ROM. Ho allora provato a scaricare l'aggiornamento del programma da Internet, file DriveUP5.3.2a, ma senza modificare la situazione.

Maurizio Podestà

In effetti l'aggiornamento in questione supporta il Samsung SW240, il mancato riconoscimento è da imputare probabilmente a qualche passo dell'installazione non andato a buon fine. Prima di procedere a una nuova installazione è meglio rimuovere completamente Easy CD Creator, anche la versione Basic se per caso fosse installata insieme alla Platinum, da

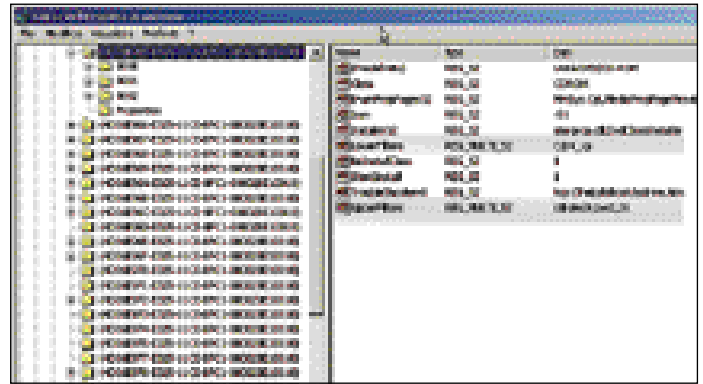
Installazione applicazioni presente nel *Pannello di controllo*. Con Windows XP e 2000 è necessario un ulteriore passo per essere sicuri di una ripulita efficace. Avviate l'utility di registro del sistema digitando *Regedit* nella finestra di *Esegui* in *Start* ed espandete la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE* facendo doppio click su di essa o con un semplice click sul segno + accanto alla chiave. Espandete le chiavi *System*, *CurrentControlSet*, *Control* e *Class*. Andate alla chiave *{4D36E965-E325-11CE-BFC1-08002BE10318}*, selezionate le voci *Upperfilters* e *Lowerfilters*, cancellatele e poi riavviate il computer. Eseguite una nuova installazione del programma, installate prima l'aggiornamento *ecdc_v5.3.2.34_plt_ita.exe* che aggiorna la versione esistente alla 5.3.2 e poi l'aggiornamento *DriveUp5.3.2a.exe* che aggiunge il supporto per i masterizzatori non esistenti al momento della pubblicazione della 5.3.2. A questo punto il masterizzatore dovrebbe essere visto correttamente.

► Notebook con XP Installare il sistema operativo

Posseggo un portatile con un Pentium III a 600 MHz, disco rigido da 6 GB, e Windows ME. Ho comprato un desktop con installato Windows XP Home Edition e volevo sapere se è possibile installarlo sul mio portatile. Ho provato a riformattare il disco rigido ma dice che c'è un processo in esecuzione e non va più avanti.

Busacchio Vincenzo

Tecnicamente non ci sono problemi nell'installare Windows XP sul portatile, a parte la licenza d'uso di Microsoft la quale specifica che il programma può essere installato su un solo PC. In teoria potrebbe accadere che Microsoft si rifiuti di fornire il codice d'attivazione del programma (vedi articolo a pagina 63 sul numero di dicembre 2002). Un altro possibile intoppo è la mancanza dei driver, Windows XP ne include moltissimi nel suo



Le parti evidenziate sono le voci da rimuovere nel registro di Windows XP e 2000 quando si hanno problemi con Easy CD Creator nella rilevazione del masterizzatore

database ma i portatili molto spesso usano dei driver specifici che vanno scaricati dal sito del produttore. Non è possibile formattare il disco rigido dall'interno del sistema operativo. Per farlo si deve riavviare il computer con dischetto di avvio DOS e usare il comando *Format*, seguito dalla lettera dell'unità.

► Fotografia Calcolare la lunghezza focale

È possibile risalire alla lunghezza focale equivalente di una 35 mm con i soli valori che si trovano (spesso anche nei siti dei produttori) e che si limitano a diciture tipo "Zoom ottico 3x, zoom digitale 4x" e ai valori minimo e massimo dell'apertura del diaframma?

Fabio

Non si può risalire alla lunghezza focale dell'obiettivo avendo come unici dati a disposizione l'escursione ottica dello zoom e i valori del diaframma. La lunghezza focale è la distanza che passa tra il centro ottico dell'obiettivo e il piano sul quale viene focalizzata l'immagine. Il teleobiettivo è un obiettivo la cui lunghezza focale è superiore alla misura della diagonale del formato di pellicola che deve coprire, un grandangolo invece ha una focale molto corta inferiore alla diagonale. Quindi per sapere se siamo in presenza di un grandangolo o di un teleobiettivo è necessario conoscere il formato della pellicola. Un obiettivo da 50 mm in una fotocamera reflex 35 mm è classificato come un

obiettivo normale, ma lo stesso 50 mm su un formato 6x6 è equiparabile a un grandangolo. La pellicola di formato da 35 mm è formata da fotogrammi che misurano 24 x 36 mm. In una fotocamera digitale al posto della pellicola abbiamo un CCD, di dimensioni molto più piccole del fotogramma da 35 mm. In teoria conoscendo l'esatta dimensione del CCD sarebbe facile risalire, con una semplice proporzione matematica, alla lunghezza equivalente nel formato 35 mm. In pratica non è così semplice per diversi fattori. I produttori di fotocamere digitali difficilmente riportano la dimensione fisica del CCD e non sempre tutta la superficie del CCD è utilizzata per catturare l'immagine, alcuni poi invece della diagonale indicano la larghezza del CCD. Solitamente i produttori di pregio di fotocamere digitali, Canon, Nikon, Olympus, Fujifilm e Sony per esempio, nelle descrizioni riportano sempre assieme alla lunghezza focale dell'obiettivo l'equivalente nel formato 35 mm. ■

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permettono di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Celeron Consigli sull'upgrade del processore

Ho aggiornato il BIOS della mia Asus CUSI-FX per poter installare un processore più potente del Celeron a 700 MHz. Per quanto mi riguarda, il Pentium III costa troppo in rapporto alle prestazioni offerte. Sono propenso all'acquisto su un Celeron dell'ultima generazione. Potete darmi qualche consiglio?

Renato Pinto

La CUSI-FX è una scheda madre con chipset SIS 630E che supporta i Celeron con package di tipo FC-PGA. Sono esclusi quindi i modelli dell'ultima generazione da 1,2 GHz in su che hanno un package, l'involucro che circonda il chip di silicio, di tipo FC-PGA2 meccanicamente simile all'FC-PGA ma con diverse caratteristiche elettriche. A peggiorare le cose è che oggi riuscire a reperire un Celeron FC-PGA è un'impresa ardua, i maggiori rivenditori lo hanno da tempo eliminato dai listini. L'unica strada percorribile per aggiornare il suo sistema, rimanendo in casa Intel, è la sostituzione della scheda madre con una più recente in grado di supportare i Celeron e i Pentium di ultima generazione.

► Macromedia Incompatibilità fra Shockwave e il browser

Ho un problema nell'installazione del Player Shockwave di Macromedia: ho effettuato il download dal sito della società e durante la fase di installazione compare un messaggio d'errore (*We have detected that you have one or more browsers running. Please close them before clicking OK*). Ho provato ad installare un file prelevato dallo stesso sito (Shockwaveactiveinstaller.exe) ma neanche così ho risolto il problema.

Franco Spinelli

Se il messaggio continua ad

apparire nonostante tutte le finestre del browser siano state chiuse, ad eccezione di quella attiva da dove si sta installando il player, potrebbe trattarsi di un problema di corruzione del browser. Mozilla, Netscape e programmi simili possono essere rimossi da *Installazione applicazioni* nel *Pannello di controllo* e poi installati nuovamente. Con Windows XP procuratevi il CD originale di installazione, andate in *Start, Esegui* e nella finestra digitare la seguente stringa: *rundll32.exe setupapi,InstallHinfSection DefaultInstall 132*

%windir%\Inf\ie.inf. Verrà avviata la procedura automatica di ripristino del browser. Con gli altri programmi Windows andate in *Start, Impostazioni, Pannello di Controllo, Installazione applicazioni* e selezionate Microsoft Internet Explorer (numero della versione), cliccate su *Aggiungi/Rimuovi* e premete il pulsante *Ripara l'installazione corrente di Internet Explorer*. L'opzione di riparazione è presente solo se avete aggiornato il browser incorporato nel sistema operativo con una più recente. In questo articolo nella Knowledge base di Microsoft, <http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;en-us;293907>, si trovano istruzioni dettagliate per la rimozione della versione 6 di Internet Explorer. Un altro metodo per riparare i file corrotti è l'esecuzione del programma *SFC*, o *SFC /scannow* a seconda della versione di Windows, da *Start, Esegui*. La procedura è completamente guidata. Se il ripristino del browser non risolve la situazione ecco le istruzioni di Macromedia per l'installazione in caso di ripetuti messaggi di errore. Come prima cosa rimuovere le precedenti versioni che si è cercato di installare con il programma di rimozione *Uninstaller*, disponibile al sito www.macromedia.com/support/director/ts/documents/standalone_installer.htm#un. Poi aggiornare il browser all'ultima versione disponibile e dallo stesso collegamento di cui sopra prelevare il programma *Shockwave_8.5_Installer.zip* che si trova nella sezione *Standalone installer*. Questa è l'ultima versione, disponibile solo in

lingua inglese, abilitata per l'installazione con Windows XP.

► Problemi con Photoshop CPU, attenzione agli adattatori

Ho un problema relativo all'aggiornamento del mio processore. Il sistema è costituito da una scheda madre Asus P3B-F, processore Pentium III 500 MHz, 512 MB RAM, Windows 98SE. Ho sostituito il processore con un Pentium III a 1000 MHz utilizzando un adattatore, ho aggiornato il BIOS dalla versione 1004 alla 1006, nel setup del BIOS ho impostato CPU BUS/PCI Freq a 133.0/33.25. Il processore viene riconosciuto correttamente dal sistema. Il problema è Photoshop 5, il quale determina il blocco completo del PC (è necessario resettare) non appena cerco di elaborare un'immagine (ruotare, stampare, e così via). Con il Pentium III a 500 MHz tutto funziona alla meraviglia. Ho anche provato a formattare il tutto per installare nuovamente tutti i programmi. Come posso risolvere questo problema? Armando Rosati

Un errore simile è segnalato da Adobe ma riguarda la P3B-F con Pentium III e Photoshop versione 5.5 e successive e non la 5. Si tratta di un problema elettrico che interessa la temporizzazione dei segnali che viaggiano sul bus di collegamento tra processore e memoria. Photoshop è più sensibile al problema perché fa un pesante uso della memoria, più di altri programmi. Il tipo di inconveniente è però lo stesso e non è escludibile a priori che si tratti dello stesso difetto provocato dall'adattatore. Intel sconsiglia l'impiego di questo dispositivo perché le specifiche di segnale del bus del processore sono molto stringenti e gli adattatori quasi sempre introducono delle alterazioni che si tramutano in problemi di malfunzionamento. La soluzione proposta da Adobe è di rimuovere le estensioni di Photoshop che ottimizzano il movimento. Per fare ciò si deve chiudere Photoshop e con Explorer entrare in *Programmi, Adobe Photoshop* (seguito dal

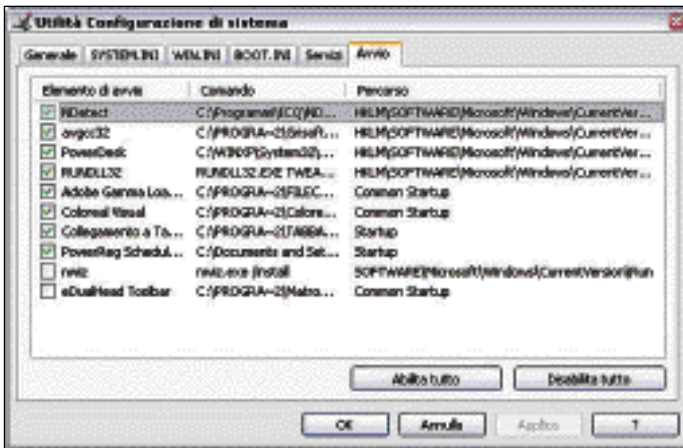
numero della versione), *Plug Ins, Adobe Photoshop Only*. Spostare il folder *Adobe Photoshop Only* in un'altra locazione esterna alle cartelle di Photoshop, per esempio in documenti, e riavviare il programma. Questo dovrebbe risolvere il problema del blocco, però come controparte si ha una notevole penalizzazione delle prestazioni. In Internet abbiamo trovato un'altra soluzione che richiede una modifica all'hardware della scheda madre, per la precisione l'aggiunta di un condensatore. La procedura corredata da immagini la si trova all'indirizzo <http://locksmith.orcishweb.com/asusreworkguide.html>.

► Serial overrun Perché il modem non va veloce come prima?

Ho un problema con il modem che riesce a connettersi a soli 21.600 bps con conseguenti difficoltà nel mandare e ricevere i pacchetti di dati. Nel log del modem compare la scritta (esempio) *Serial overrun error: 5*. Avete qualche suggerimento? Se devo comperare un modem nuovo, perché scegliere un esterno USB (V.90 o V.92) e non uno interno?

Giacomo Ruaro

L'overrun sulla porta seriale è una condizione che si verifica quando il processore è troppo impegnato in altri compiti e non riesce a soddisfare la richiesta del modem di scrivere nella memoria i dati che si trovano nel buffer, i quali vengono soprascritti dagli altri in arrivo. Le cause possono essere molteplici: un processore poco potente, driver che monopolizzano gli interrupt per migliorare le prestazioni (in special modo quelli delle schede video), qualche conflitto nella condivisione degli interrupt, il driver del modem corrotto e altro. Non avendo a disposizione la configurazione è difficile essere specifici nell'indicare la causa. Un tentativo di individuazione del problema è quello di rimuovere tutti i driver lasciando solo quello del modem. Se il modem si



Con il programma **Msconfig** è possibile disabilitare i programmi avviati automaticamente alla partenza di Windows

connette alla massima velocità allora è un problema di un qualche driver troppo "aggressivo" che si appropria delle richieste di interrupt. Altrimenti può trattarsi di un problema della porta seriale. Quale modem sia meglio, interno o esterno su porta USB, è una questione di gusti. I driver esterni hanno il vantaggio di poter essere trasportati comodamente su altri PC, portatili compresi, e hanno delle spie di segnalazione che aiutano nella diagnostica del sistema. Gli interni hanno il vantaggio di costare di meno.

► Pagine Web

File temporanei che occupano spazio

Nella directory `C:\Windows\Impostazioni locali\Internet temporary files\Content.IE5` ci sono varie cartelle che occupano spazio. Altrettante ce ne sono in `C:\Windows\Local Settings\Internet temporary files\Content.IE5` e in `C:\Windows\Internet temporary files\Content.IE5`. Si possono cancellare senza problemi?

Renato Castellani

La cartella dei file temporanei contiene una copia delle pagine Web visitate con Internet Explorer. Lo scopo di questa copia è di velocizzare la navigazione: quando si richiede una pagina Web, il browser verifica se è presente nei file temporanei e in caso affermativo la preleva da qui e non la scarica dalla rete, permettendo la consultazione della pagine anche

se il computer non è collegato a Internet. Per cancellare il contenuto della cartella dei file temporanei si deve aprire il browser, andare in *Strumenti, Opzioni Internet*, nella pagina *Generale* andare alla sezione *File temporanei Internet* e cliccare sul pulsante *Elimina file*. Premendo il pulsante *Impostazioni* che si trova a fianco si entra nella pagina dei parametri per i file temporanei. Qui è possibile specificare la dimensione dello spazio su disco da riservare, scegliere quando eseguire l'aggiornamento delle pagine memorizzate e spostare la cartella dei file temporanei in un'altra posizione.

► Con Windows XP Togliere l'avvio automatico dei programmi

Dispongo di un PC su cui è installato Windows XP Professional. Qual è la procedura per deselezionare l'avvio automatico dei programmi che si installano nella barra di avvio veloce?

Carlo Faravelli

Da *Start, Esegui* avviare il programma *Msconfig*, selezionare l'etichetta *Avvio* e togliere il segno di spunta dalle caselle dei programmi che non si vuole far avviare.

► Scheda Lucky Star Passare da Duron ad Athlon

Possiedo un computer con la seguente configurazione:

AMD Duron 650, scheda madre Lucky Star KT133 ATX, HDD Western Digital 20 GB 7200 RPM UDMA666, 256 MB PC133, scheda grafica ATI Xpert2000 32MB AGP.

Uso il PC soprattutto per grafica e fotoritocco, costruzione di pagine Web, ascoltare ed elaborare musica, navigare su Internet e giocare (poco). Premettendo che il computer soddisfa abbastanza le mie esigenze, stavo pensando di fare un leggero (ed economico) upgrade. Nella fattispecie, stavo considerando la possibilità di sostituire il processore con un Duron 1300 e raddoppiare la quantità di memoria.

Leggendo il manuale della scheda madre, ho scoperto che ha uno switch che permette di fare passare la frequenza del front side bus da 100 a 133 MHz. È possibile, a questo punto, usare un Athlon (ad esempio un 1600) che sfrutta l'incremento di frequenza FSB?

Pensate che dovrei cambiare anche la scheda video?

Fabio Sirigu

Le sigle della scheda madre KT133 e ATX sono rispettivamente il nome del chipset e il formato della scheda madre, non il modello. Comunque nelle specifiche tecniche del chipset KT133 di VIA è riportato una frequenza per l'FSB di 200 MHz non modificabile, è escluso perciò l'utilizzo di un Athlon con FSB superiori. Una verifica fatta sul sito della Lucky Star (www.lucky-star.com.tw), prendendo in esame i manuali di tutte le schede col chipset KT133, ha confermato la cosa. Il ponticello a cui ci si riferisce modifica la velocità del bus della memoria, permettendo l'utilizzo delle PC133.

Le schede col KT133 supportano i processori Athlon della famiglia Thunderbird e Duron della famiglia Spitfire. I Duron da 1.000 MHz in su sono in architettura Morgan, non supportata dalla scheda madre. La frequenza massima raggiunta dagli Athlon Thunderbird con FSB da 200 MHz è di 1.400 MHz ma trovarne di nuovi in commercio è praticamente impossibile, più facile reperirli nel canale dell'usato e delle varie aste on line.

Nella configurazione attuale la Xpert2000 non è un collo di bottiglia, ma lo diventa se si installa un processore più veloce.

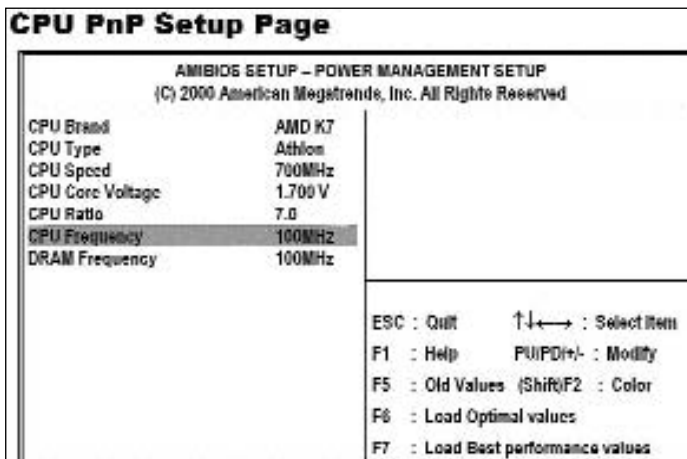
► PPGA370

Le speranze tradite degli adattatori

Possiedo una scheda madre Asus 440bx (P3B-F) e sono riuscito a trovare un Celeron 800 su adattatore PPGA370. Il problema è che la scheda madre, una volta installata la CPU, non funziona. Con il Celeron a 450 MHz il sistema lavorava perfettamente. Esiste qualche aggiornamento per fa funzionare il Celeron 800?

Francesco Cicomari

Il problema degli adattatori è già stato trattato in passato ma ritorniamo sull'argomento per via delle numerose richieste che ci stanno pervenendo a riguardo. Quello che segue sono i punti salienti di un documento Intel pubblicato nel dicembre '99: "Intel raccomanda l'utilizzo per i processori Celeron di una scheda madre con Socket 370. La scheda madre deve essere convalidata per il funzionamento con i processori Intel Celeron. Se tuttavia si ha intenzione di utilizzare un adattatore SSA (Slot to Socket Adapter) si deve essere consapevoli dei seguenti fattori di importanza critica: 1) L'SSA deve essere raccomandato dal produttore della scheda madre per la specifica combinazione di processore e scheda madre 2) L'SSA non deve alterare in nessun modo le specifiche elettriche, meccaniche e termiche del processore 3) Intel non legittima l'uso dell'SSA con le sue schede madri o con schede di altri produttori. Danneggiamenti meccanici e elettrici possono verificarsi al processore se le raccomandazioni di cui sopra non sono seguite esattamente. Nell'installazione di un processore Celeron con SSA gli integratori devono verificare i seguenti punti: 1) l'SSA è connesso elettricamente e saldamente bloccato nel connettore a 242 contatti (presumendo che l'SSA sia dotato di un meccanismo di ritenzione) 2) nessun componente della scheda viene danneggiato quando si installa il processore sull'SSA 3) il BIOS deve contenere l'ultimo aggiornamento disponibile per il processore 4) sulla scheda madre deve essere presente l'ultima versione di BIOS 5) gli integratori dovrebbero eseguire dei test EMC



Il BIOS di AMI ha una pagina riservata alle impostazioni di frequenza e al rapporto di moltiplicazione per determinare la velocità del processore

► (compatibilità elettromagnetica), ambientali, meccanici e di compatibilità con le applicazioni che si intendono utilizzare". Da questo documento si evince che Intel non è assolutamente favorevole all'utilizzo di un SSA e chi lo usa lo fa a proprio rischio e pericolo, o meglio rischio e pericolo del processore. Se l'SSA non rispetta o altera in qualche modo le specifiche elettriche e meccaniche stabilite da Intel, la causa primaria del non funzionamento, non c'è nulla da fare. Nessun aggiornamento o alchimia riuscirà a far partire il processore recalcitrante. Prima di acquistare un SSA è meglio fare una prova pratica, a volte accade che di due SSA dello stesso tipo e produttore (con stessa scheda madre) uno funzioni e l'altro no proprio per motivi di compatibilità elettrica. C'è un solo caso in cui si può avere la (quasi) certezza del funzionamento, ed è quando SSA e scheda madre sono realizzati dallo stesso produttore.

► Athlon XP 1700+ Il BIOS non riconosce più il processore

Possiedo un PC con scheda madre PC Chips M830, CPU AMD Athlon XP 1700+ e Windows Millennium. Da un po' di tempo il sistema non riconosce più l'Athlon XP 1700+, che viene identificato come un generico Athlon 1100 MHz. Esiste un modo per risolvere il problema? *Sebastian Piscitello*

Quando il BIOS riporta una frequenza o tipo di processore

diverso significa che c'è stata un'alterazione nei parametri inerenti la CPU: il fattore di moltiplicazione o la frequenza del bus oppure entrambi. Per modificare i parametri si deve entrare nel BIOS, premendo il tasto *Canc* all'avviamento del PC e andare alla pagina CPU PnP Setup. L'Athlon XP 1700+ funziona a una frequenza reale di circa 1,47 GHz, raggiunta moltiplicando l'FSB interno di 266 per un fattore di 5,5.

► Doppia partizione BootMagic, c'è un errore nel caricamento

Ho un Pentium II a 333 MHz con due sistemi operativi Windows 98 installati in due diverse partizioni del disco. L'avvio è selezionato tramite il programma BootMagic di PowerQuest. La procedura di caricamento si interrompe alla riga *Verifying DMI Pool DATA* quando indica: *error finding BTMAGIC.IMG - run bootmagic install - press any key to boot active partition*. Per continuare la procedura occorre premere un tasto. Faccio presente che ho formattato e reinstallato il tutto, ma purtroppo invano. Come si può risolvere il problema?

Alfredo Papasso

L'errore si manifesta quando BootMagic non è più installato nel sistema ma ne rimane una parte nel settore di avvio del disco rigido. Per eliminarla non basta formattare ma si deve utilizzare il comando *Fdisk* con l'opzione *MBR*. La sintassi del comando è la seguente: *fdisk*

/mbr. Il comando riscrive il primo settore del disco fisso, settore dove si installano tutti quei programmi che consentono l'avvio selezionato di più sistemi operativi. Il comando *fdisk/mbr* non può venire usato se nel sistema esistono più di quattro partizioni, se il disco rigido è stato partizionato con l'utilità SpeedStor e l'opzione */bootall* e se ci sono altri programmi di avvio selezionati in esecuzione. Nel caso il comando *fdisk/mbr* non risolva la situazione si può tentare il recupero con il dischetto BootMagic Rescue. Inserire il disco nell'unità floppy e avviare il PC, al prompt del DOS digitare *wrprog /rst mbr.dat* e premere *Enter*.

Il settore di avvio principale verrà riportato nelle condizioni in cui si trovava prima dell'installazione di BootMagic. Un terzo metodo è di utilizzare il programma per la cancellazione dei primi settori del disco che alcuni produttori di dischi rigidi mettono a disposizione gratuitamente sul loro sito.

► Sistemi operativi Il kernel di Windows 2000

Quando Windows 2000 sta finendo il suo caricamento, a volte, compare il seguente errore: *Unexpected Kernel Mode Trap* o qualcosa del genere. L'unica soluzione è il riavvio del PC. Di che errore si tratta? *Luca Spinazzi*

Il kernel è il cuore del sistema operativo, la parte che fornisce i servizi di base a tutte le altre parti del sistema. Nel kernel si trova il gestore degli interrupt che supervisiona tutte le richieste di interrupt e i completamenti delle operazioni di I/O, assegna e condivide le risorse di memoria e dello spazio sul disco fisso ai vari componenti del sistema, stabilisce la priorità dei programmi nell'utilizzo del kernel e altro. Programmi e componenti devono rispettare precise regole nelle richieste al kernel, quando ciò non accade si verifica l'errore *Unexpected Kernel Mode Trap*. Nella maggioranza dei casi l'errore nasce da malfunzionamenti hardware: processori fatti funzionare a una frequenza superiore alla nominale, ventola fissata male che non raffredda adeguatamente

la CPU, problemi nella memoria RAM, bus funzionanti a frequenze superiori alle specifiche, schede madri difettose e altro. La prima sequenza di numeri e lettere che segue il messaggio di errore può essere d'aiuto nel determinare la causa, i più comuni li riportiamo qui. L'errore 0x00000000 indica una divisione per 0, operazione naturalmente impossibile. La memoria di sistema è l'indiziato principale. Un'applicazione che ha cercato di accedere alla memoria usando un interrupt con un livello di priorità non valido è la causa dell'errore 0x0000000A. Quasi sempre è da far risalire a un driver scritto male. Ancora un errore nel driver è alla base dell'errore 0x0000001E. Una corruzione del registro è segnalata con l'errore 0x00000051 mentre 0x0000007B segnala l'inaccessibilità della directory principale, per causa di un virus, un driver mancante o corrotto o un problema hardware. Infine 0x0000007F è originato dai problemi all'hardware o da una possibile corruzione dei driver di sistema. Il fatto che l'errore non capiti sempre fa pensare a un qualche problema nella memoria di sistema che porta a una corruzione dei dati. Per verificare se si tratta di un problema hardware si può ricorrere a un programma di diagnostica, in rete se ne trovano diversi e gratuiti. Per il test della memoria consigliamo **DocMemory Ram** (www.simmtester.com). Per i dischi fissi **Data Advisor** di Ontrack (www.ontrack.com) disponibile in una versione gratuita di valutazione. **Sandra** (www.sissoftware.co.uk/) contiene diversi strumenti di diagnostica dell'hardware. Un'esauriente lista di programmi di diagnostica si può trovare a questo indirizzo: <http://dmoz.org/Computers/Software/Diagnostics>.

► Programmi in avvio La maschera sul desktop

Da qualche tempo appare automaticamente sul mio desktop la maschera per collegarmi a Internet (l'account è Tiscali). Ho tentato in tutti i modi (anche con Ad-aware) di cancellare questa maschera ma non ci sono riuscito. Qual è il problema?

Nunzio Galesi

I principali imputati dell'avvio



La funzione di aggiornamento automatico di Windows XP ricerca i nuovi aggiornamenti del software su Internet

automatico della connessione sono i programmi che eseguono l'aggiornamento automatico. Tutti gli antivirus includono questa funzione e lo stesso Windows XP ne è dotato. Per gli antivirus la procedura di disabilitazione della funzione è inclusa nel manuale. Per disabilitare quella del sistema operativo si deve andare in *Start*, evidenziare col mouse *Risorse del computer*, premere il tasto destro e selezionare *Proprietà*. Nella finestra di proprietà del sistema selezionare l'etichetta *Aggiornamenti automatici*. A questo punto bisogna disabilitare, togliendo il segno di spunta, la casella *Mantieni aggiornato il computer*.

► Supporti Affidabilità dei masterizzatori di DVD

Dopo aver letto alcuni articoli riguardanti i masterizzatori DVD, mi sono rimaste varie perplessità. I masterizzatori di DVD hanno la stessa affidabilità dei cugini che masterizzano solo CD? Che possibilità di riuscita ci sono in una masterizzazione di DVD, ovvero quante di queste andranno a buon fine? Potrei utilizzare il masterizzatore DVD per masterizzare CD con la stessa riuscita di un normale masterizzatore?

Lettera firmata, via e-mail

In generale i masterizzatori dei

vari formati DVD e di CD funzionano sullo stesso principio di un laser che brucia la superficie del disco cambiandone il fattore di riflessione. Le differenze riguardano la lunghezza d'onda del laser, 780 nm per i CD e 635-650 nm per i DVD e nella densità di registrazione, tipicamente 700 MB per un CD-R e 8,5 GB per un DVD a doppio strato. Gli odierni masterizzatori di DVD sono in grado di registrare dei CD con la stessa affidabilità di un normale masterizzatore. Le tecnologie di protezione della masterizzazione si sono talmente sviluppate che è difficile, se non impossibile, "bruciare" una registrazione. Sul numero di novembre di *PC Open*, all'interno di un servizio sul videoediting, abbiamo pubblicato una prova di tre masterizzatori di DVD.

► Upgrade di memoria Mancano all'appello 256 MB di RAM

Ho acquistato un banco di memoria SDRAM da 256 MB PC133. Mentre su un PC il modulo viene visto correttamente, su un altro sistema viene visto come un modulo da 128 MB. Da cosa dipende? Le memorie devono avere caratteristiche compatibili per determinate schede madri?

Diego Borriello

Ho recentemente espanso la memoria del mio PC inserendo, oltre ai due moduli da 64 MB che erano già installati, uno da 256 MB. All'avvio ho verificato nelle risorse del computer che la RAM complessiva risultasse di 384 MB, ma così non è stato. All'appello risultavano solo i 256 MB installati ultimamente, mentre delle altre RAM da 64 MB non risultava traccia. Bisogna intervenire sulle impostazioni del BIOS? La configurazione del mio PC è la seguente: processore Pentium II 350 MHz, scheda madre Intel 440 BX con BIOS Ambios Easy Setup Utilities versione 1.16 e sistema operativo Windows 98 SE. Volevo anche sapere se è possibile aggiornare il BIOS con una versione più recente e qual è la procedura più indicata.

Roberto Rizzardi

Mettiamo insieme le due domande perché hanno un punto

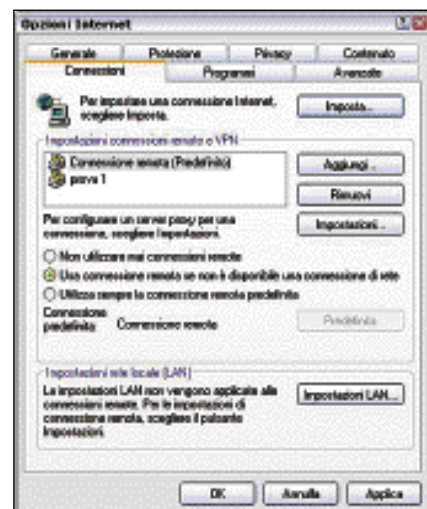
in comune, il dimezzamento della dimensione della memoria. Principalmente dipende dalle caratteristiche del chipset, alcuni non sono in grado di supportare moduli di memoria con elevata densità. Per esempio il chipset Intel 440BX supporta senza problemi moduli di memoria fino a 64 MB di capacità ma non quelli da 128 MB con meno di 8 chip sul modulo e, in base alle caratteristiche della memoria, alcuni moduli da 256 MB verranno visti con dimensione dimezzata. Nel secondo caso non sono i moduli da 64 MB ad essere spariti, è metà memoria del modulo da 256 MB che non viene rilevata. Di solito nel manuale della scheda madre è riportato il tipo di memoria supportata. L'aggiornamento del BIOS non è un'operazione difficile ma richiede cautela e va eseguita solo nel caso di problemi della scheda madre. Per prima cosa si deve individuare il modello corretto della scheda madre e la versione, che normalmente è stampata sul circuito della scheda. Poi sul sito del produttore si preleva il programma per aggiornare la memoria e il file che contiene il BIOS. Si riavvia il sistema in DOS con un dischetto di ripristino, non con *Riavvia il sistema in modalità MS-DOS* che si trova nella finestra di *Fine* della sessione di lavoro di Windows 98, e si lancia il programma. A questo punto si digita il nome completo con estensione del file del BIOS e si conferma l'aggiornamento. Ripetiamo, non è un'operazione complessa ma è delicata, se si sbaglia la versione del BIOS si dovrà portare la scheda a riparare.

► Provider predefinito Tiscali ha preso il sopravvento

Recentemente mi sono registrato a Tiscali 10.0. Una volta effettuata la registrazione la procedura chiedeva di scaricare un programma che andava ad aggiornare le impostazioni Internet. Da quel momento in poi non mi è stato più possibile effettuare la connessione con altri provider (Libero o Virgilio).

Lettera firmata, via e-mail

È probabile che l'aggiornamento abbia impostato come predefinita la connessione a Tiscali. Per



Nella pagina di Opzioni Internet di Internet Explorer è possibile stabilire la connessione preferita da utilizzare per il collegamento

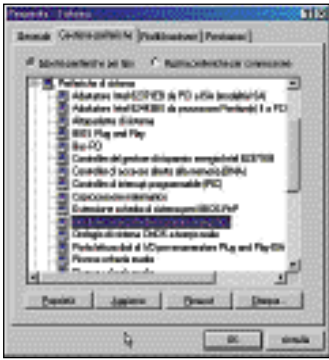
modificarla si deve avviare Explorer, andare in *Strumenti*, *Opzioni Internet*, *Connessioni*. Nella finestra di *Impostazioni connessioni remote e VPN* sono elencate le connessioni disponibili, quella che il browser utilizza per collegarsi a Internet è identificata dalla scritta *(Predefinito)* a fianco del nome della connessione. Per cambiare la connessione predefinita si deve selezionare quella scelta e attivare la voce *Utilizza sempre la connessione remota predefinita*.

► Con Win98 SE Non riesco più a spegnere il PC

Da poco ho installato Windows 98 SE su un vecchio computer con CPU Pentium 100 MHz. Il problema è che non riesco più a spegnere il PC. Eseguita la procedura normale di arresto, il personal si blocca alla schermata con il logo Windows 98. *Attendere: arresto del sistema in corso....*

Vito Palumbo

Microsoft ha rilasciato un aggiornamento per Windows 98 SE che risolve nella maggior parte dei casi il problema. La correzione si scarica da qui: www.microsoft.com/windows98/downloads/contents/WURecommended/S_WUFeatured/Win98SE/Default.asp. Se il blocco in chiusura non si risolve occorre investigare il software e l'hardware installati. Le cause più comuni del blocco sono: la chiave di registro che abilita lo



La gestione avanzata del risparmio energetico può essere la responsabile del blocco all'uscita di Windows 98

raggiungibili da *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Gestione periferiche* e rimuovete i driver della scheda video. Se il sistema si chiude correttamente ripristinateli uno alla volta provando a riavviare ogni volta. Per determinare se il problema è causato dal file del suono in uscita danneggiato andate in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Suoni*, cercate la voce *Chiusura applicazione* e impostate (nessuno) nella casella del nome. Se Window ora si spegne è il file danneggiato la causa del blocco. Controllate che non ci sia qualche problema con il sistema di gestione avanzata del risparmio energetico. In *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Gestione periferiche*, espandete *Periferiche di sistema*, selezionate *Gestione avanzata del risparmio energetico* e cliccate su *Proprietà*. Andate in *Impostazioni* e abilitate *Forza modalità APM 1.0* e *Disattiva polling dello stato dell'alimentazione* facendo apparire il segno di spunta nelle caselle, viceversa se sono già abilitate. Provate a riavviare per vedere se il problema è risolto.

► E i sw già installati?

Ripristino del sistema con il CD recovery

Cliccando su *Start, Cerca* appare il seguente messaggio di errore: *Impossibile trovare un file necessario per eseguire Ricerca guidata*. Può essere necessario eseguire il programma di installazione. Posso avviare in qualche modo o devo reinstallare il sistema operativo (ho a disposizione il CD Recovery poiché il sistema era stato preinstallato dalla casa hardware)? Nel caso si debba reinstallare tutto il sistema operativo, cosa succede agli altri programmi installati (Works Suite 2002, Norton Antivirus, Applicativo gestionale paghe, Entrate del Ministero delle Finanze)? Devono essere tutti reinstallati?

Cesare Caserini

La prassi di fornire un CD di ripristino anziché il programma è comune da parte dei produttori di marca. Il sistema da un lato ha i suoi vantaggi (ricrea l'installazione originale perfettamente funzionante) ma

dall'altra rende difficoltoso qualsiasi intervento di riparazione perché non consente un ripristino parziale dei file corrotti o mancanti. La procedura di alcuni CD di ripristino formatta il disco prima di installare nuovamente il sistema operativo. Qualcun'altra installa il sistema sovrascrivendo l'esistente e in alcuni casi riesce a sistemare il problema. Se il problema si presenta ancora dopo l'installazione senza formattazione è perché il programma ha mantenuto le informazioni contenute nel registro del sistema operativo esistente. I programmi che fanno parte della dotazione sono inclusi nel ripristino, per esempio la Works Suite 2002 e l'antivirus dovrebbero farne parte. A ogni modo prima di eseguire qualsiasi operazione di ripristino è buona norma salvare i dati, le applicazioni si possono reinstallare nuovamente ma quando i dati sono cancellati non c'è più nulla da fare. Se il CD di ripristino non formatta il disco c'è una buona probabilità di riuscire a correggere il problema senza intaccare il funzionamento delle applicazioni installate, se invece formatta allora c'è da reinstallare tutte le applicazioni. A questo punto si deve cancellare completamente il contenuto del disco fisso col comando *Format*. Se si è sicuri che il disco non contiene settori danneggiati si può usare lo switch */Q* che corrisponde a una formattazione veloce, viene cancellata solo la FAT senza la verifica dell'integrità dei settori.

► Worm Quel virus non se ne vuole proprio andare

Da qualche settimana l'antivirus McAfee (costantemente aggiornato via Internet) con costanza quasi ossessiva continua a segnalare la presenza di un virus a nome (W32.Opaserv.worm) in un file dal nome *Scrsrv.exe*, ed in un altro file di nome *Brasil.exe*. Al rituale comando di eliminare il virus, l'antivirus risponde di aver eseguito il comando. Nonostante ciò dopo uno o due giorni al massimo il virus resuscita ripresentandosi con i medesimi messaggi.

Diego Santus

Il mio computer è stato infettato dal virus W32.funlove. Ho formattato tutto, reinstallato Windows e Norton Antivirus 2003, eseguito la scansione del sistema (risultata pulita), ma al primo collegamento Internet, Norton ha cominciato a eliminare dei file con seguente dicitura: *w32.opaserv.worm*, *w32.opaserv.e.worm* e di nuovo il file *w32.funlove.int*. Ho scaricato dal sito Symantec il tool di pulizia per il virus in questione e ho ripulito il sistema, ma ad ogni nuova connessione il virus si ripresenta. Non si propaga perché l'antivirus lo blocca, ma dopo ogni collegamento devo ripulire il sistema. C'è qualcosa che posso fare per eliminare questo problema?

Lettera firmata, via e-mail

Il worm è simile a un virus nel comportamento, ha capacità di autoreplicazione e spesso contiene delle funzionalità che interferiscono con il normale funzionamento del PC. A differenza del virus che si attacca ai file e programmi, il worm è un'entità indipendente. Per replicarsi i worm sfruttano la funzione di invio e ricezione automatica dei programmi di posta elettronica. W32.opaserv è un worm che si replica all'interno delle condivisioni di rete. L'infezione è segnalata dalla presenza nella directory principale del disco fisso C dei file *Scrsin.dat* e *Scrsout.dat*, se il worm è stato eseguito sulla macchina locale, dal file *Tmp.ini* se il worm è stato eseguito da un computer remoto e dall'esistenza della chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\Current Version\Run* contenente il valore di stringa *Scrsrv o ScrsrvOld* impostato a *c:\tmp.ini*. W32.opaserv si propaga tramite il file *Scrsrv.exe* e quando è installato cerca sempre di collegarsi al sito www.opaserv.com per scaricare gli aggiornamenti, sebbene il sito non sia più esistente. Prima di rimuovere il worm con l'antivirus è necessario disconnettersi da qualsiasi connessione permanente a Internet e alla rete, staccando il cavo o disabilitando la periferica di rete, e qualsiasi condivisione di file o cartelle deve essere rimossa. Se al termine dell'intervento di rimozione del worm si vuole ripristinare la connessione è consigliabile l'attivazione della password di protezione. Per i

sistemi operativi Windows 95, 98 e Millennium è necessario prima installare una correzione di rimedio a un bug che permette l'accesso ai file condivisi conoscendo solo parzialmente la password. La correzione è all'indirizzo www.microsoft.com/technet/security/bulletin/MS00-072.asp.

Ecco alcuni consigli per diminuire le possibilità di infezione. Tenete sempre aggiornato il programma di posta elettronica, in questa pagina di Microsoft <http://office.microsoft.com/Downloads/default.aspx> si possono reperire gli ultimi aggiornamenti di protezione di Outlook. Disabilitate le funzioni di *Riquadro di anteprima* e *Messaggi con Anteprima automatica*. In Outlook vi si accede direttamente dal menu *Visualizza* mentre in Outlook Express il percorso è *Visualizza, Layout* e nella sezione *Riquadro di anteprima* disabilitare la casella *Visualizza riquadro di anteprima*.

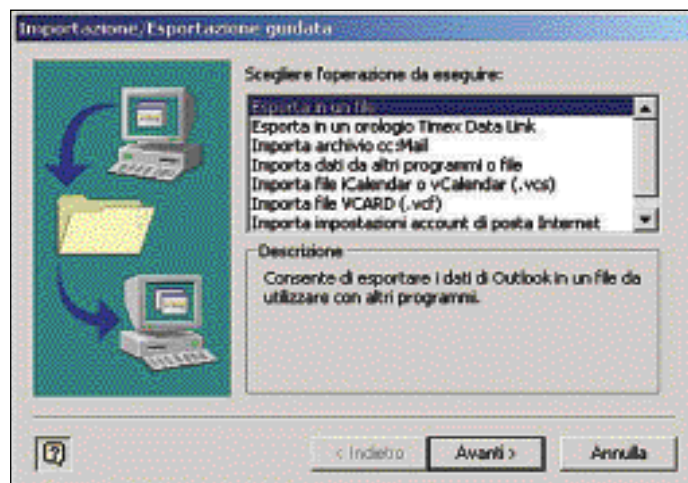
► Upgrade del PC La capacità di un disco passa da 80 a 8 GB

Ho acquistato due nuovi componenti per provvedere ad un aggiornamento del mio computer basato su Windows 2000 che ha la seguente configurazione: Pentium III 933 MHz, chipset Intel 815e, 128 MB 133 MHz SDRAM, disco rigido 20 GB Ultra ATA EIDE 7200 RPM. Ho acquistato una espansione di memoria DIMM 256 MB SDRAM PC133 e un HD Maxtor D.MaxPlus9 6Y060L0 60 GB U-ATA133 7200 RPM. Ho montato entrambi i pezzi avendo cura di spingere la memoria nel suo alloggiamento e di collegare il disco secondo le istruzioni. Al primo avvio, dopo la comparsa delle prime scritte e prima ancora che comparisse la scritta F2-set up, il personal computer si è bloccato con lo schermo nero. Ho tolto la nuova memoria lasciando solo il disco fisso e il PC si è avviato regolarmente. Ho fatto riconoscere il nuovo HD, verificando che fosse riconosciuto anche dal BIOS. Ho assegnato la

lettera di riconoscimento al disco attraverso la gestione hardware. Mi è stato richiesto di formattare il disco e a formattazione avvenuta è comparsa la dimensione del disco pari a 8 GB anziché 60 GB. Nonostante il BIOS riconosca correttamente la dimensione del disco primario di 20 GB, mi è venuto il sospetto che sia necessario provvedere ad un aggiornamento scaricando il file più recente da Internet. Se fosse così, l'aggiornamento del BIOS comporta la formattazione del disco fisso primario? Se invece non è questo il problema, quale può essere la causa di questo errato riconoscimento della dimensione? Per quanto riguarda la memoria, è necessario provvedere a modifiche affinché la presenza della memoria venga riconosciuta oppure è necessaria qualche altra operazione?

Lettera firmata, via e-mail

Non avendo l'esatta configurazione software del PC (ne approfittiamo per ricordare a tutti i lettori di specificare le configurazioni hardware e software del proprio sistema), segnaliamo che in alcune situazioni Windows 2000 con il Service Pack 1 riporta una capacità del disco fisso secondario di solo 8 GB. Ci sono due metodi per correggere il difetto, il più semplice è l'installazione del Service Pack 2. L'altro metodo prevede la rimozione del Service Pack 1, eseguire il backup dei dati e cancellare la partizione usando gli *Strumenti di amministrazione* presenti in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Strumenti di amministrazione, Gestione computer, sezione Archiviazione, Gestione disco*. Installare nuovamente il Service Pack 1 e ricreare una nuova partizione con gli *Strumenti di amministrazione*. Ora il sistema dovrebbe rilevare la capacità corretta, ripristinare il backup dei dati. La rilevazione della quantità di memoria installata avviene automaticamente. Se il computer non si avvia dopo l'installazione del nuovo modulo è probabile che la memoria sia difettosa, non compatibile con quella già installata oppure non supportata dal chipset. L'aggiornamento del BIOS non comporta la



La funzione d'esportazione permette di salvare il contenuto di una cartella in un file dal formato definibile

formattazione del disco fisso, al limite si dovranno reimpostare i parametri per la CPU e abilitarne qualche altro che il BIOS per prudenza non abilita di partenza. Se non si è sicuri in partenza quali parametri siano da abilitare è meglio riportare su un foglio di carta la configurazione attuale del BIOS per poi ripeterla nella nuova installazione. Poiché il BIOS rileva la corretta capacità del disco l'aggiornamento non è necessario.

► Client e-mail Esportare i contatti di Outlook 2002

Qual è la procedura per individuare, salvare, esportare o copiare i contatti di Outlook 2002, in modo da poterli inserire in una cartella per poi trasferirla su un CD o floppy, oppure spostarla da un'altra parte del disco rigido. Vorrei sapere anche le relative procedure per reinstallarla nella nuova posizione dove magari ci siano altri contatti già presenti.

Luigi Meucci

I contatti si trovano raggruppati nella cartella *Contatti*, visibile nell'*Elenco cartelle*. Per visualizzarlo si deve andare nel menu *Visualizza* e selezionare *Elenco cartelle*. L'immagine è di Outlook 2000 ma a parte le differenze grafiche la procedura è la stessa. I contatti possono essere salvati in un file (Word,

Excel, come file pst, in formato dBase o FoxPro o come semplice testo separato da comma o virgole) tramite la funzione *Importa ed esporta* che si trova nel menu *File*. Nella finestra di *Importazione/Esportazione guidata* che appare scegliere *Esporta in un file* e premere *Avanti*. Nella schermata successiva *Esporta in un file* selezionare il formato del file che si vuole creare e premere *Avanti*. A questo punto si seleziona la cartella che si vuole esportare, nel nostro caso *Contatti*. Nel passo successivo scegliere il nome e la posizione del file, e premere ancora *Avanti*. La schermata successiva è un avviso di quello che verrà eseguito, premere *Fine* per avviare la creazione del file. Per copiarli dal menu *File* scegliere *Importa i dati* da un altro programma o file e seguire la procedura guidata da Outlook.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Posta elettronica Indirizzi e-mail usati per inviare virus

Credo che il mio indirizzo e-mail venga utilizzato da altri (nel campo mittente) per inviare e-mail contenenti virus. Qualcuno mi ha scritto intimandomi di "smettere di inviare virus" e soprattutto continuo a ricevere messaggi dal *Mail Delivery Service* in cui si citano messaggi che io naturalmente non ho assolutamente inviato. Cosa si può fare in questi casi?

Giandomenico Antonoli

Dalla descrizione sembra che si tratti del virus Klez, o di un altro virus dalle caratteristiche simili, all'opera. Questa classe di virus sfrutta una vulnerabilità di Outlook e si installa in automatico quando è visualizzato l'anteprima automatica del messaggio a cui è allegato. Il virus ricerca gli indirizzi di posta elettronica nella rubrica di Outlook, ICQ o qualsiasi altro gestore di posta e vi invia un messaggio con una copia di sé stesso. La finezza, se così vogliamo chiamarla, è che il virus mette nel campo *da* del messaggio uno degli indirizzi che ha trovato facendo sembrare che provenga da una fonte affidabile. La rimozione del virus non è difficile, qualsiasi antivirus aggiornato è in grado di farlo.

► Upgrade del PC La difficile scelta del chipset

Sono in procinto di rimodernare il mio PC e la decisione è quella di montare un Pentium 4 a 2,26 oppure 2,4 GHz su una scheda madre Asus che abbia come caratteristiche principali bus a 533 MHz supporto DDR333 e porte USB 2.0. Con mia grande sorpresa ho scoperto che le prime due caratteristiche sono supportate solo dal chipset SIS 645 che mi risulta essere più datato, mentre la terza viene supportata dal chipset 845 più recente. Quello che vorrei sapere è se esiste una ragione per tutto ciò e se è possibile trovare

una scheda che rispetti tutte le caratteristiche prima elencate.

Lettera firmata, via e-mail

Il SIS 645 in effetti ha un FSB a 400 MHz e sei porte USB 1.1. 533 MHz è la frequenza della connessione che unisce le due parti che compongono il chipset, Northbridge e Southbridge. Le schede madri col SIS 645 supportano l'USB 2.0 perché utilizzano un chip esterno dedicato. I chipset con le caratteristiche richieste sono gli Intel 845GE con grafica integrata e l'845PE e il SIS 638, presenti rispettivamente sui modelli Asus P4GE-V, P4PE e P4S8X.

► Programma "Restoration" Il sistema non trova la DLL

Ho provato a prelevare dal CD allegato a PC Open di settembre il programma Restoration. Quando provo ad aprirlo appare il seguente messaggio *Dll16.dll was not found*. Ho cambiato computer ma il messaggio continua ad apparire. Come posso fare?

Lettera firmata, via e-mail

Con i sistemi operativi Windows 95, 98 e ME Restoration richiede la presenza dei file DLL32.DLL e DLL16.DLL nella stessa cartella dove si trova il programma *Restoration.exe* (con Windows 2000, NT e XP non sono necessari). Controllate con Explorer se i due file sono presenti nella cartella. Trattandosi di file di sistema potrebbero non venire visualizzati se non è attiva la voce *Mostra tutti i file* a cui si arriva da *Explorer, Visualizza, Opzioni Cartella, Visualizza*. Se si avvia il programma da un collegamento sincerarsi che la destinazione nel percorso punti alla cartella d'installazione. Lo si può vedere premendo il tasto destro del mouse dopo aver selezionato il collegamento e cliccando su *Proprietà* e andando alla finestra *Collegamento*. Se non è così utilizzare il comando *Trova destinazione* che si trova in fondo a questa finestra e indicare il percorso di memorizzazione. Se i due file

dovessero mancare si possono prelevare dal CD Guida nella cartella *Utility\Restoration*.

► Drive Rescue Quel file Word (mal) recuperato dal floppy

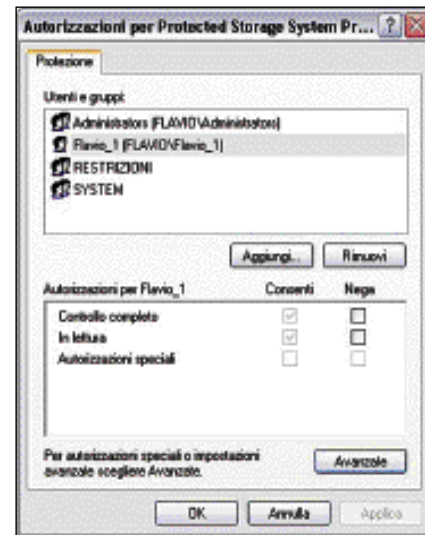
Dovendo recuperare un file Word cancellato su un dischetto, diventato poi illeggibile, ho utilizzato Drive Rescue. In effetti, il programma ha recuperato il file (che diceva anche essere in buone condizioni) ma quando l'ho riaperto con Word è comparso un carattere illeggibile. Cosa è successo? Tra l'altro, un messaggio di Word indicava che bisognava installare la funzionalità per leggere il file, cosa che ho fatto rimettendo il CD di Office, ma comunque il risultato è stato che il file è illeggibile.

Fabio Bassetti

È probabile che *Drive Rescue* non sia riuscito a recuperare il file al completo e mancano alcune informazioni della struttura necessarie a Word per visualizzarlo correttamente. Esistono dei programmi in grado di ripristinare dei file di Word corrotti, per esempio **WordRecovery** (www.officerecovery.com/word/index.ht) e **EasyRecovery** (www.ontrack.co.uk/easyrecovery/datarecovery.asp), ma se il file è troppo danneggiato non c'è nulla da fare. A volte si riesce a recuperare il contenuto, o una parte del contenuto, aprendo il file recuperato con un editor di testi come Notepad. Le parti di testo di solito si trovano inframmezzate tra i vari simboli illeggibili.

► Outlook Express 6 Non riesco a memorizzare le password

Volevo chiedervi aiuto per il client di posta elettronica Outlook Express 6 installato sul mio computer HP Pavillion 441 con Windows XP. Outlook Express è molto comodo per la gestione di

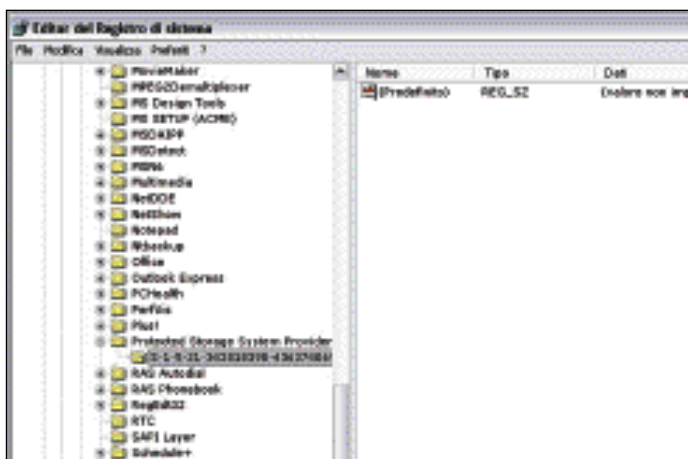


L'elenco degli utenti nella finestra delle autorizzazioni per la chiave Protected Storage System Provider

numerosi account grazie alla possibilità di creare diverse identità con password diverse. Il problema è che non sono riuscito ad attivare la memorizzazione delle password. Il che mi obbliga a ricordare e digitare la bellezza di oltre 10 password ad ogni controllo di posta. Se vado nelle proprietà di ogni singolo account il sistema mi consente di spuntare la casella di memorizzazione ma poi, al successivo controllo di posta sono al punto di partenza. Ho provato a cancellare e ricreare gli account ma senza risultati.

Diego Borriello

Si tratta di un bug presente in Outlook 2002 e Express che impedisce il salvataggio della password dovuto al danneggiamento della chiave *Protected Storage System Provider Key*. Per risolverlo si deve aprire l'editor di registro (*Start, Esegui* e scrivere *Regedit* nella casella) e cercare la chiave nel seguente percorso: *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Protected Storage System Key*. Evidenziare la chiave, premere il tasto destro del mouse e selezionare la voce *Autorizzazioni*. Selezionare dalla finestra che apparirà il nome dell'Account che si sta utilizzando e controllare che nella lista delle autorizzazioni siano marcate le caselle per il *Controllo completo* e *In lettura*, se



La sottochiave di Outlook che contiene i parametri dei provider

non lo sono abilitate. Quindi cliccare sul bottone *Avanzate* e nella finestra *Autorizzazioni* scegliere il nome dell'account che si sta usando e marcare la casella che si trova vicino alla dicitura *Sostituisci le autorizzazioni su tutti gli oggetti figlio con le autorizzazioni appropriate qui specificate*.

Premere il tasto *Applica* e *Ok* due volte per tornare all'editor del registro. Cliccare due volte sulla chiave *Protected Storage System Provider* per far apparire la o le sottochiavi che dovrebbe avere l'aspetto di una serie di numeri e lettere come segue: S-1-5-21-527237240-1078145449-725345543-1003.

Cancellare tutte le sottochiavi, chiudere il registro e riavviare il sistema. Outlook ora dovrebbe permettere la memorizzazione delle password.

► Ad-aware Dov'è l'interfaccia in italiano?

Ho difficoltà nell'installare l'interfaccia italiano di Ad-aware. Dove è posizionata la sottocartella per la lingua italiana? Come copiare i file nella sottocartella Lang? Il mio sistema operativo è Windows XP Professional.

Maurizio Quarta

Se si è installato Ad-aware con i suoi parametri la cartella Lang si trova in questa posizione: *C:\Programmi\Lavasoft Ad-Aware\Lang*. I file vanno semplicemente copiati nella cartella Lang, senza memorizzarli in altre cartelle. Per modificare il linguaggio si

deve avviare Ad-aware, premere l'icona *Configure* e nella casella *Language* scegliere il menu *Italiano*.

► Upgrade da ME a XP Non funziona più NAV 2002

Ho aggiornato Windows ME con Windows XP Home, eseguendo prima il controllo del software e dell'hardware, scaricando il file HCL dal sito Microsoft. Nessun problema software è stato rilevato, e neppure nessun problema hardware, dato che avevo i driver delle periferiche aggiornati per Windows XP. Il problema è stato creato da Norton Antivirus 2002 che, dopo aver eseguito l'upgrade del sistema operativo, non funzionava più, in alcun modo. E non era più possibile disinstallarlo. Collegandomi al sito della Symantec, per avere lumi in merito, scaricavo il file *Rnav.exe* che disinstalla NAV 2002. Tentando poi di installarlo nuovamente, il sistema mi rispondeva con il seguente messaggio: *Impossibile accedere a Windows Installer. Ciò succede se Windows viene eseguito in modalità provvisoria, o se Windows installer non è eseguito correttamente*.

Michele Pedrotti

Il programma fornito da Symantec per la rimozione di Norton Antivirus 2002 si chiama *Rnav2003.exe* (scaricabile da <http://service1.symantec.com/SUPPORT/nav.nsf/docid/2001092114452606>) e non *Rnav.exe*. Indipendentemente dalla versione, il programma non riesce a rimuovere l'antivirus se la sua installazione è stata

eseguita sotto un sistema operativo successivamente aggiornato come in questo caso. E comunque la rimozione non è completa, nel registro rimangono delle voci che vanno eliminate manualmente. Arrivati a questo punto l'unica cosa rimasta da fare è la rimozione manuale dell'antivirus. La prima mossa è prelevare dal sito di Microsoft (<http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=KB;EN-US;Q240116&LN=EN-US>) l'utilità *Mscuu.exe* che ripulisce dal registro qualsiasi errore provocato dall'Installer di Windows. L'operazione di pulizia potrebbe richiedere la reinstallazione di qualche programma. Dopo averlo scaricato installate l'eseguibile dal *Windows Install Clean Up* dal menu *Start*, selezionare *Norton Antivirus* dalla lista delle applicazioni rilevate e cancellarlo. Se non è elencato uscite dal programma senza modifiche. Poi avviate l'editor di registro da *Start*, *Esegui* e digitando *Regedit* nella casella.

Cercate e cancellate le seguenti chiavi:

```
HKEY_CLASSES_ROOT\*\ShellEx\
ContextMenuHandlers\Symantec.
Norton.Antivirus.IEContextMenu;
HKEY_CLASSES_ROOT\Folder\
shellEx\ContextMenuHandlers\
Symantec.Norton.Antivirus.
IEContextMenu;
HKEY_CURRENT_USER\Software\
Symantec\Norton AntiVirus
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\
Symantec\SharedDefs.
```

Quindi cercate la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Symantec\Norton AntiVirus*, se il Norton Antivirus è l'unico programma di Symantec installato cancellate la sottochiave *Symantec*, altrimenti cercate e cancellate solo le seguenti chiavi che si trovano al suo interno:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\Norton AntiVirus;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\Norton AntiVirus NT;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\Symevent\NAVNT;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\Symevent\VDD\NAVNT;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\InstalledApps\
AVENGEDEFS;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\InstalledApps\NAV;
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\InstalledApps\NAVNT.
```

Cercate la sottochiave

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Symantec\Shared Technology\
LiveReg\Apps
ed eliminate il valore NAV situato
nel pannello di destra. Quindi
andate alla sottochiave
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\
Microsoft\Windows\
CurrentVersion\Run
e cancellate dal pannello di
destra il valore NAV Agent. Se
l'antivirus è l'unica applicazione
di Symantec presente nel PC
andate alla sottochiave
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\
Microsoft\Windows\
CurrentVersion\Uninstall
e dal pannello di destra ed
eliminate le voci LiveUpdate,
LiveAdvisor e LiveReg.
```

Cercate la sottochiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services* ed eliminate le voci *Navapvc*, *NAVAP*, *NAVENG*, *NAVEX15*, *Norton Program Scheduler*, poi cercate e cancellate la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\Norton AntiVirus*. Ancora, se l'antivirus è l'unico programma di Symantec presente sul computer cercate e cancellate le seguenti sottochiavi: *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\LiveReg*; *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\LiveUpdate1.6*; *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\SymEvent*; *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\SYMREDRV*; *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\SYMNTDI* e uscite dal registro.

Un'ulteriore operazione, opzionale e solo se l'antivirus è il solo programma di Symantec presente è la seguente: click sul pulsante di *Start* ed *Esegui*, digitate *Regedit32* e andate alla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE* e poi alla sottochiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Control\VirtualDeviceDrivers* (espandete la chiave premendo sul segno "+" vicino alla chiave, fate clic sulla voce *VDD*, selezionate il percorso che include *Symantec*, cancellatelo e premete *Ok*. A questo punto si è eliminata dal registro la maggioranza delle informazioni sull'antivirus, ne rimane ancora ►

► qualcuna che però non ha alcun effetto sulle prestazioni del sistema.

Tuttavia se si vuole ripulire il registro anche da quest'ultime si deve riaprire il registro (*Regedit*), aprire il menu *Modifica* e *Trova*, digitare *NAVNT* nella finestra di ricerca e cancellare tutte le voci trovate.

Se l'antivirus è l'unico programma di Symantec cercate e cancellate anche tutte le chiavi e sottochiavi che fanno riferimento a Symantec e Norton. Per rimuovere l'aggiornamento automatico (LiveUpdate) dalla lista delle operazioni pianificate fate clic su *Start*, *Tutti i programmi*, *Accessori*, *Utilità di sistema* e *Operazioni Pianificate*, selezionare dalla lista *Symantec NetDetect* e cancellarla.

Se è presente anche la scansione automatica del disco cancellarla. Per rimuovere Norton Antivirus dal menu *Start* fate clic su *Tutti i programmi*, *Norton AntiVirus* e cancellatelo.

Ora rimane solo una presenza dell'antivirus sul disco fisso, gli archivi dei file in quarantena e il backup dei file infetti fatto prima della loro riparazione, che non influiscono sull'installazione.

► Fogli elettronici Realizzare uno sfondo con logo in trasparenza

Mi potete indicare come realizzare un modello di foglio elettronico nel quale compare un logo in trasparenza come sfondo? La mia necessità è di scrivere su questo modello e di usarlo per

inviare delle comunicazioni via e-mail.

David Bermúdez

È molto semplice. Dal menu *Formato* scegliere *Foglio* e *Sfondo* e inserire il percorso e il nome dell'immagine che si vuole mettere come sfondo. Se l'immagine non è abbastanza grande da occupare l'intero sfondo verrà ripetuta più volte sino a riempirlo. Ci sono alcune limitazioni: lo sfondo è applicabile a un singolo foglio di lavoro alla volta e non verrà stampato se si salva un singolo foglio o oggetto come pagina Web. Verrà mantenuto se invece si salva l'intera cartella come pagina Web.

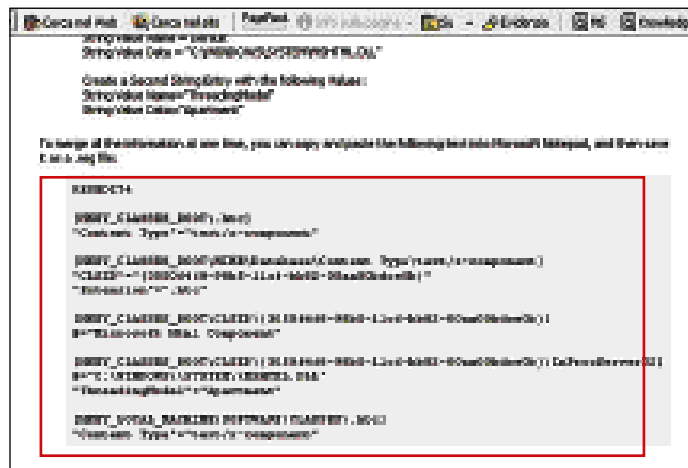
► Aggiornamento Il mio PC "regge" Windows XP?

Posseggo un computer assemblato con Intel Pentium III 550 MHz, 192 MB SDRAM a 133 MHz, hard disk da 20 GB, scheda grafica 3DFX Voodoo III 3000 AGP, 16 MB, modem Motorola 56 K, V90 interno, stampante Canon BJC 1000. Attualmente uso Windows Millennium ma vorrei tanto passare a Windows XP. Il mio rivenditore me ne ha sconsigliato l'installazione in quanto il computer non è all'altezza di supportarlo.

Uso il computer per svago, Internet e lavoro. Voi cosa mi consigliate di fare?

Mario Arvat

Il nostro consiglio è di installare Windows XP. Le specifiche del suo computer sono ben al di sopra del minimo richiesto da Microsoft. L'unica cosa che potrebbe dissuadere



Nella parte evidenziata il testo da copiare e salvare in un file come estensione .reg

dall'installare Windows XP sono i driver della scheda grafica. Di ufficiali non ne esistono (3DFX è fallita) e quelli integrati nel sistema operativo hanno funzionalità minime.

► Windows Non funziona il ripristino di Windows ME

Il ripristino di configurazione di Windows Millennium non funziona e mi fornisce solo una data possibile: 30 Dicembre 1899. Anche creando un punto di ripristino personale il problema non si risolve. Mi hanno detto che esiste una patch per questo problema ma non sono riuscito a trovarla neanche sul sito della Microsoft. Potreste darmi delle indicazioni in proposito?

Francesco Casini

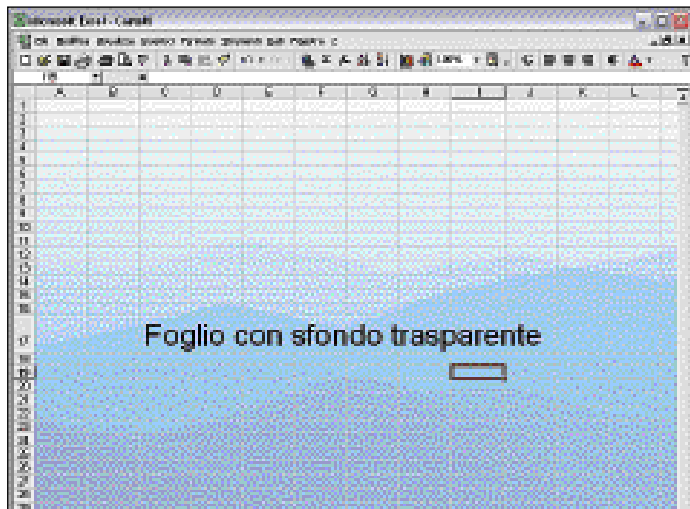
Il problema è specificato nell'articolo Articolo Q275646 della Microsoft Knowledge Base (<http://support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;en-us;Q275646>) ed è dovuto all'assenza nel registro delle associazioni per i componenti dell'Hypertext Markup Language. Per risolverlo si deve aprire il registro, cercare le voci elencate di seguito e aggiungerle se non sono presenti.

I punti e virgola alla fine non vanno aggiunti, servono a separare le chiavi e i relativi nomi e valori (che vanno aggiunti nella finestra a destra):
[HKEY_CLASSES_ROOT\htc]
Nome valore: Content Type
Valore assegnato: text/x-component;

[HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\htc] Nome valore: Content Type Valore assegnato: text/x-component;
[HKEY_CLASSES_ROOT\MIME\Database\Content Type\text/x-component] Nome valore: CLSID Valore assegnato: {3050f4f8-98b5-11cf-bb82-00aa00bdce0b} Nome valore: Extension Valore assegnato: .htc;
[HKEY_CLASSES_ROOT\CLSID\{3050f4f8-98b5-11cf-bb82-00aa00bdce0b}] Nome valore: "Microsoft Html Component";
[HKEY_CLASSES_ROOT\CLSID\{3050f4f8-98b5-11cf-bb82-00aa00bdce0b}\InProcServer32] Nome valore: Default Valore assegnato: "C:\Windows\System\Mshhtml.dll" Nome valore: "ThreadingModel" Valore assegnato: "Apartment".
L'alternativa si può copiare dall'articolo di Microsoft citato all'inizio un testo contenente delle istruzioni da salvare come file con l'estensione .reg. La mancanza delle associazioni può comportare anche la visualizzazione di pagine bianche nelle pagine di aiuto e supporto di Millennium.

► Partizioni Usare due Windows sullo stesso PC

Posseggo un computer con disco fisso diviso in 2 partizioni, su C: è installato Windows XP Professionale e su D: Windows 98. Quando accendevo il PC per scegliere il sistema operativo usavo il boot manager di Windows XP Professional. Recentemente ho dovuto formattare l'unità C con



Un foglio di Excel con lo sfondo trasparente

► Windows XP e reinstallare il sistema operativo lasciando invariata la seconda partizione. Ora però quando avvio il computer non appare più la schermata di scelta. Come posso fare? Nella guida di Windows viene detto che per installare più sistemi operativi nello stesso computer devo partire dal più datato e lasciare per ultimo Windows XP. Dovrò cancellare tutto e fare come dice la guida o c'è qualche metodo più semplice e soprattutto veloce?

Marco Visonà

Purtroppo formattando il disco C ha cancellato tutte le informazioni per il boot di Windows 98. Neppure l'installazione di un programma per la gestione di boot multipli come Sistem Commander, Acronis OS Selector o il gratuito XOSL (www.xosl.org/) può recuperarle. Con uno di questi programmi si può rifare l'installazione di Windows 98 senza dover cancellare XP.

► Doppio sistema operativo Non riesco a eliminare la partizione Linux

Ho installato su un disco fisso da 20 GB due sistemi operativi: Windows 98 e Linux Mandrake. Ho avuto la necessità di formattare il tutto, e mentre con Windows non ho avuto nessun problema, non sono riuscito a togliere la partizione con Linux. Scegliendo l'opzione 3 di Fdisk *Elimina unità logiche DOS dalla partizione DOS estesa*, viene visualizzato: *Tutte le unità logiche sono state eliminate dalla partizione DOS estesa*. Premendo poi l'opzione 2 *Elimina partizione DOS estesa*, viene visualizzato il messaggio *Impossibile eliminare una partizione DOS estesa contenente unità logiche*. Come posso fare per ritornare ai 20 GB originali?

Claudio Benussi

Per eliminare la partizione Linux deve prima entrare nell'opzione 3 *Elimina partizione o unità logica DOS* e da qui nell'opzione 4 *Elimina partizione non DOS*. Le partizioni create da Linux hanno un file di sistema proprio visto ma non riconosciuto dal DOS che pertanto le cataloga come partizioni non DOS.

► La procedura Masterizzare i programmi residenti nel PC

Vorrei masterizzare alcuni programmi che ho installato sul mio computer. Talvolta non mi è possibile perché alcuni file non vengono copiati dato che presumibilmente sono finiti nel registro di sistema. Vorrei che mi suggeriste il metodo di poterli prelevare.

Nicola Aragona

Nella procedura di installazione, i programmi non copiano nel registro di sistema dei file ma vi scrivono tutte le informazioni necessarie al loro funzionamento: posizione dei file, impostazioni dei parametri e altro. Recuperarle è pressoché impossibile perché si trovano sparse in vari punti del registro e la loro ricerca non è agevole. Il metodo migliore rimane la copia di back up del CD originale.

► Casella "Esegui" Cancellare gli indirizzi memorizzati

Posseggo un computer dove è installato Windows XP. Per navigare in Internet digito l'indirizzo dalla casella *Esegui*. Come si possono cancellare gli indirizzi che rimangono memorizzati nella casella?

Giacomo Marcolini

Tutto quello che viene scritto nella casella *Esegui* è memorizzato in un'area del registro.

Per eliminare le voci si deve avviare l'Editor di registro (*Start, Esegui* e digitare *regedit* e portarsi alla seguente chiave: **HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\RunMRU**).

Nella finestra a destra è visibile l'elenco di tutto quanto è stato digitato nella casella *Esegui*.

Selezionare una alla volta le voci che si desidera cancellare, premere il tasto destro del mouse e scegliere *Elimina*. La sottochiave *Predefinito* non va cancellata.

► Computer con XP Si può programmare lo spegnimento del PC?

Ho Windows XP Home Edition sul mio computer e vorrei sapere se c'è un modo per programmarne lo spegnimento totale. Per esigenze lavorative devo tenere il mio computer acceso anche dopo l'orario di ufficio, però vorrei che invece di rimanere in Stand-by si spegnesse poi completamente.

Lettera firmata, via e-mail

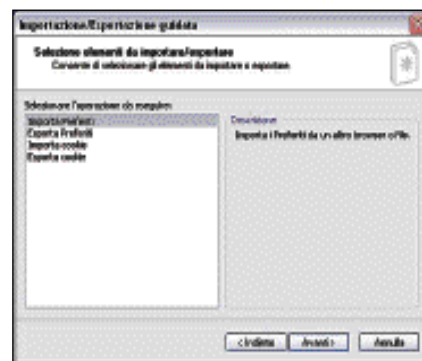
Ci sono alcuni programmi freeware che attivano la funzione di spegnimento a orari programmati: **Power Off** (<http://users.pandora.be/jbosman/applications.html>), **Winshutter** (<http://www.ckraworks.com/prod04.htm>) e **Switch Off** (<http://www.liberodominio.it/index.html?http://www.liberodominio.it/new.html>). Questi programmi si appoggiano alla funzione di spegnimento di Windows e sono in grado di forzare la chiusura delle applicazioni che non rispondono. Sono da usare con cautela, una chiusura forzata può portare alla perdita delle informazioni sulle quali il programma stava lavorando in quel momento. Una soluzione alternativa, se il PC è collegato a una linea telefonica con un numero diretto, può essere lo spegnimento remoto con programmi del tipo **pcAnywhere** di Symantec (www.symantec.com) e **CarbonCopy** (www.codework.com/carboncopy/product.html).

► Internet Explorer Salvare la rubrica "Preferiti"

Vorrei salvare su dischetto il contenuto della rubrica *Preferiti* di Internet Explorer. È possibile e potreste indicarmi le operazioni al riguardo?

Lettera firmata, via e-mail

Nella pagine di Internet Explorer selezionare il menu *File* e *Importa ed esporta*. Nella pagina di Importazione/Esportazione guidata cliccare su *avanti*, scegliere *Esporta Preferiti* e



Il comando di Internet Explorer per salvare i Preferiti in un file

passare alla pagina successiva *Cartella di origine Preferiti da esportare*. Selezionare la cartella che si vuole esportare (*Preferiti* se si vuole salvare tutto il contenuto) e premere su *Avanti*. Selezionare *Esporta in un file o indirizzo*, premere *Sfoglia* per scegliere il disco floppy quale destinazione del file e quindi *Avanti*. Premendo il tasto *Fine* nella schermata successiva verrà salvato sul dischetto il contenuto di *Preferiti*.

La procedura descritta è relativa a Windows XP ma non è dissimile per gli altri sistemi operativi di Microsoft.

Al massimo vi sarà qualche differenza nella nomenclatura delle voci.

► Avvio automatico Come chiudere Windows Messenger

Uso Windows XP come sistema operativo e quando lancia Outlook Express va in esecuzione anche Windows Messenger. Se provo a chiuderlo, Outlook non me lo permette. Come posso evitare l'avvio automatico di Windows Messenger? Bisogna mettere mano al registro di sistema?

Roberto Corso

Ci sono due metodi per evitare l'avvio automatico di Messenger che non richiedono interventi nel registro. Uno è aprire la finestra di Messenger sul desktop, andare in *Strumenti, Opzioni, Generale* e disabilitare le voci *Esegui questa applicazione all'avvio di Windows* e *Esegui programma in background*. Oppure in Outlook Express andare in *Strumenti, Opzioni, Generale* e disabilitare *Accedi*

► automaticamente a MSN

► Tre quesiti

Stand by, posta elettronica e fotocamere

Ho tre piccoli ma fastidiosi problemi che si verificano quando utilizzo il PC unicamente con Windows 2000. Il primo penso sia direttamente connesso all'hardware del PC e alla gestione del risparmio energetico di questo sistema operativo. Ho infatti inavvertitamente premuto un paio di volte il tasto di stand-by della tastiera Microsoft Natural Keyboard Pro. Il PC va sì in stand-by, ma non riesco poi a riavviarlo e sono costretto a resettare il computer. Il secondo problema riguarda Accesso Remoto e Outlook. Se clicco sulla relativa icona di quest'ultimo, la schermata di

accesso remoto non parte automaticamente (mentre con Outlook Express sì). Ho riscontrato lo stesso problema anche con altri software che dovrebbero collegarsi ad Internet per funzionare, ma onestamente Outlook è quello che mi premeva di più. L'ultimo problema riguarda la gestione dei file JPG che vengono memorizzati sulle schede compact flash dalla mia fotocamera digitale. Infatti se introduco la schedina nel lettore di Compact flash USB in mio possesso (Simple Technology PhotoReader), i cui driver vengono forniti direttamente dal sistema operativo, e tento di cancellare alcuni o tutti i file, in realtà per la fotocamera è come se i dati fossero ancora presenti. Sono infatti costretto a formattare la card per cancellarli realmente. Ribadisco che nessuno dei problemi si verifica se utilizzo Windows ME anziché Windows 2000.

Francesco Castellaneta

Partiamo dal primo problema, lo stand by. Nell'articolo 242495 della Microsoft Knowledge Base è riportato che la funzione di stand by di Windows 2000 non funziona con PC sui quali non sono state rilevate delle batterie e potrebbe creare, come accade, dei problemi di funzionamento. Disabilitare il singolo tasto di stand by o modificare il comportamento del sistema alla sua pressione non è possibile (XP invece consente di impostare *nessuna operazione*). Per cercare una soluzione al problema abbiamo emulato la stessa condizione su due computer con diverse configurazioni e versioni di BIOS, e ognuno si è comportato diversamente. In tutti e due i casi non c'è stato verso di uscire dalla condizione di stand by se non riavviando il computer. Aggiornato il sistema operativo col Service Pack 3 uno dei due PC è risorto correttamente dalla condizione, l'altro no. Alla base di questi comportamenti differenti vi è la stretta interazione tra sistema operativo e BIOS, probabilmente l'aggiornamento è riuscito a sistemare dei problemi di incompatibilità tra i due. Quindi il primo passo per risolvere il problema è di aggiornare BIOS e sistema operativo. Un altro è la disabilitazione del parametro di gestione energetica avanzata (APM) che, se presente, si trova nella finestra delle impostazioni

di gestione energetica (Power Management). Oltre ai problemi di incompatibilità tra hardware e software, il mancato ritorno dalla condizione di stand by potrebbe essere causato da una deficienza dell'alimentatore che non rispetta le specifiche ATX 2.01, le quali richiedono l'erogazione di almeno 720 mA di corrente di stand by. Per saperlo si devono controllare le caratteristiche del modello, o sul sito del produttore dell'alimentatore oppure richiedendole al fornitore del computer. In caso estremo, se niente sembra funzionare, si può cercare di limitare i danni cambiando la risposta del sistema operativo alla pressione del tasto da *Standby* a *Spegni*. In questo modo Windows 2000 almeno chiuderà correttamente i processi in corso.

Per quanto riguarda il problema della posta, le impostazioni di connessione scelte fanno sì che Outlook non avvii la connessione remota ma acceda a Internet tramite una connessione aperta da Internet Explorer o da un programma di terzi. Per far partire la connessione remota all'avvio di Outlook si deve impostare l'account su *Connessione tramite linea telefonica*. Per l'ultimo problema le informazioni fornite non sono sufficienti per determinare la causa e possiamo avanzare solo qualche supposizione. È probabile che il driver integrato consenta solo la lettura della Compact Flash, quasi sempre i driver di Windows 2000 contengono solo il minimo necessario per far funzionare una periferica e nulla più. Oppure che il driver di Windows sia un driver generico per periferiche USB e non possa gestire la formattazione proprietaria usata dalla fotocamera, consentendo solo la copia delle immagini ma non la cancellazione.

► Service Pack per XP Uso Windows Update, serve ancora l'SP1?

Ho una domanda relativa al Service Pack per Windows XP, pubblicato in queste settimane dalla Microsoft sul suo sito. L'SP1 deve essere installato anche se il sistema operativo è stato costantemente aggiornato con le



I pro e i contro del Service Pack 1 per XP sono stati analizzati nell'articolo di copertina di dicembre

patch e gli aggiornamenti recuperati sul sito di Windows Update? *Ferruccio Morandotti*

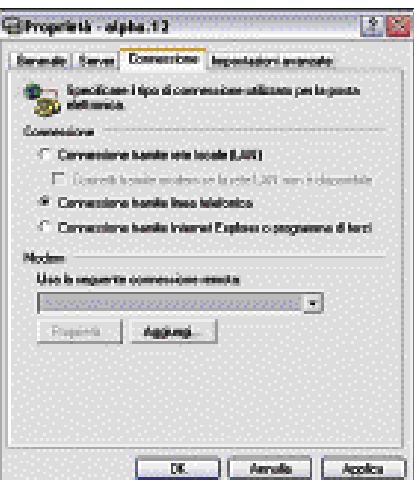
Il Service Pack 1 non è solo una raccolta delle patch e aggiornamenti pubblicati da Microsoft, apporta una modifica al sistema operativo in conseguenza della causa legale che c'è stata tra Microsoft e il Dipartimento della Giustizia americano, alla finestra delle applicazioni. Alla finestra di *Installazione applicazioni* è stata aggiunta una voce che permette l'impiego di altri software di terze parti come applicazioni predefinite. Chi non è interessato e ha sempre eseguito il regolare aggiornamento del sistema può fare a meno di installare il Service Pack 1. Per ulteriori informazioni, rimandiamo all'articolo pubblicato sul numero di dicembre di *PC Open*.

► Da Celeron a Pentium III Dubbi sull'upgrade del processore

Possiedo un IBM Aptiva modello 2194 (Celeron 600 su scheda madre GA-6WMMC7 rev 2.1, chipset Intel 810e, video integrato, nessuno slot AGP). Ricercando notizie su Internet, ho trovato informazioni contrastanti riguardo la piastra madre. Secondo alcuni siti lo zoccolo del processore è un Socket 370 PPGA, secondo altri è un FCPGA. Potreste dirmi di quale si tratta visto che vorrei cambiare il processore con un Pentium III 1 GHz? Il numero di Ottobre di *PC Open* conferma questa possibilità ma ho ancora qualche dubbio per il



Nelle **Opzioni Risparmio energia** è possibile cambiare in *Spegni* il comportamento del PC alla pressione del tasto di stand by



L'impostazione per la partenza della connessione remota all'avvio di Outlook

problema dello zoccolo. Il secondo quesito è questo. Ho acquistato una scheda grafica Power Color GeForce2 Mx400 64 MB PCI qualche mese fa ma non riesco a farla funzionare. Quando la monto fisicamente sulla piastra madre, non dà segni di vita all'accensione del PC. Il sistema è bloccato, schermo nero, e non carica il sistema operativo. Per riavviare il PC devo per forza toglierla. Potrebbe dipendere dal fatto che l'alimentatore del PC è di soli 90 W? La scatola della scheda grafica riporta questa scritta *250W system power supply*. Se dipendesse da questo è possibile cambiare l'alimentatore al PC?

Cristian Di Pasquale

Siamo andati a controllare direttamente alla fonte, il sito di Gigabyte produttore della scheda madre, dove è riportato che le schede dalla revisione 2.0 in poi supportano l'FCPGA. Quindi non ci sono problemi per l'installazione di un Pentium III a 1000 MHz, al massimo sarà necessario, se non l'ha già fatto, un aggiornamento del BIOS. Sul sito di Gigabyte sono disponibili la versione F8 che supporta i rapporti di moltiplicazione dell'FSB richiesti dal Coppermine e la F9e (beta) che in più corregge un problema nello spegnimento di Windows XP.

La non partenza del PC con la scheda grafica GeForce2 è da imputare senza dubbio all'alimentatore di potenza insufficiente. Il BIOS rileva automaticamente la presenza di una scheda grafica e il valore di partenza è la visualizzazione primaria sulla scheda PCI. Se l'alimentatore non è in grado di fornire il valore di corrente che la periferica video richiede va in protezione. In teoria non ci sono problemi alla sua sostituzione. Tutti gli alimentatori, indipendentemente dalla potenza, rispettano determinate specifiche per quanto riguarda tolleranze d'alimentazione e segnali. L'unico dubbio riguarda le dimensioni. I telai dei computer per schede Mini-ATX sono realizzati su misura e non è detto che si riesca a inserire un alimentatore da 250 W, più grande di un 90 W. L'unico modo è prendere le misure dello spazio interno riservatogli e

confrontarle con le dimensioni di un 250 W, facendo attenzione alla disposizione e interesse dei fori e alla posizione della presa d'ingresso a 220 V.

► Lettori ottici Nero e Drive Image non riconoscono il masterizzatore

Ho un PC a cui è collegato un masterizzatore LG GCE-8320B che funziona correttamente con il software Easy CD Creator Basic. Il problema è che il masterizzatore non viene rilevato quando uso software come Drive Image 2002 o Nero.

Filippo Papasso

I programmi di masterizzazione hanno una propria lista interna di modelli di masterizzatori. Se il masterizzatore non si trova in questa lista il programma non riuscirà a identificarlo. Di solito Nero e Roxio pubblicano costantemente degli aggiornamenti di questa lista includendovi gli ultimi modelli. Discorso diverso per Drive Image che afferma di supportare tutti i masterizzatori da 8X in su, indipendentemente dalla marca. In questa categoria rientra il GCE-8320B che è un 10X. Prima di procedere all'aggiornamento del firmware consigliamo di contattare il supporto tecnico di Power Quest (www.powerquest.com/support/emssupport.cfm), anche se l'assistenza tecnica sul sito consiglia di aggiornare il firmware per i problemi di rilevazione. La più recente versione la si può trovare qui: http://cdmate.copystar.com.tw/en/recorderlist/list_1.htm

► Dubbi sulla procedura Aggiornare il BIOS

In relazione a quanto riportato a pag. 50 di PC Open di ottobre circa l'aggiornamento del BIOS, ero intenzionato a provare l'aggiornamento sul mio PC. Ho seguito i vostri consigli, sono andato su www.wimmbios.com e

penso di aver trovato l'aggiornamento, ma poiché è la prima volta che mi cimento in questo, ho paura di commettere errori considerando che il sito è in inglese. Il mio BIOS ha queste caratteristiche: AMI BIOS 51-1216-001437-00111110071595-1430TX-001_10_TX-H e la scheda madre risulta della American Megatrends.

Piero Berchielli

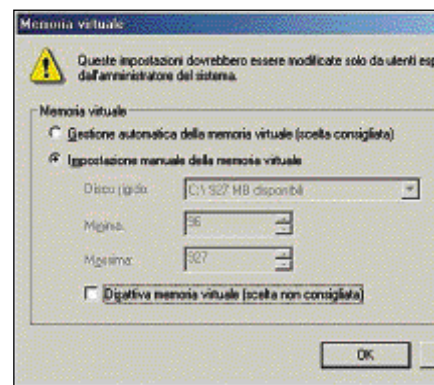
AMI non produce schede madri, la stringa alfanumerica è un identificativo che serve a individuare il produttore della scheda madre ma non il modello. In questo caso si tratta di PC Chips (www.pcchips.com), il modello di solito è riportato sul manuale della scheda, o serigrafato sul circuito oppure segnalato nella schermata di avvio del BIOS. Per consultare tranquillamente la schermata del BIOS preme il tasto *Pause Interr* quando appaiono le prime informazioni e il computer fermerà la procedura di caricamento. Quando il modello è stato individuato si potrà scaricare il relativo BIOS dal sito del produttore.

► Diagnostica del PC Messaggi da parte di Sandra

Ho installato Sandra e curiosato nelle funzionalità del mio computer. Quando sono arrivato a Windows Memory Informations nella sezione *Performance Tips* ho trovato la seguente dicitura: Warning W2002 : Memory load is at 200%, close down some applications or install more memory if you need to run them all simultaneously. Quando ho letto questo avevo aperto solo il programma di Sandra e non ero connesso ad Internet. Quali potrebbero essere le applicazioni che occupano la memoria, oltre a Sandra e a quale memoria si riferisce, alla RAM o alla memoria cache?

Lettera firmata, via e-mail

Il messaggio rilasciato da Sandra è riferito alla RAM e potrebbe essere determinato da tre cose: uno spyware all'opera, una dimensione insufficiente assegnata al file di swap oppure un numero troppo elevato di



La pagina di Windows Millennium dove si cambiano le impostazioni della memoria virtuale

applicazioni aperte contemporaneamente. Per controllare la presenza di uno spyware basta installare un programma come Ad-aware (disponibile nel nostro CD Guida) che oltre alla localizzazione provvederà alla rimozione. Per modificare la quantità di memoria da assegnare al file di Swap si deve andare in *Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema, Prestazioni, Memoria Virtuale*. Se è abilitata l'assegnazione automatica lasciare invariato il parametro, se invece si è abilitata l'assegnazione manuale impostare una quantità di memoria tripla della memoria fisica presente (64 MB di RAM = 192 MB di memoria virtuale). Per ridurre il numero di applicazioni aperte simultaneamente si preme la combinazione di tasti *Ctrl + Alt + Canc.* Nella finestra che si aprirà interrompere l'esecuzione di tutti i programmi con l'eccezione di

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Canopus ADVC-100

Riversare su CD i filmati delle vacanze

Ho di recente acquistato un portatile con l'intento di riversare su CD i filmati delle vacanze realizzati con una videocamera analogica. Ho cercato di carpire in giro informazioni su come poter realizzare questo "sogno" e pensavo di aver trovato la soluzione con un prodotto della Canopus: la ADVC-100. Purtroppo la prima esperienza con tale dispositivo non è stata all'altezza delle aspettative. Facile eseguire i collegamenti, pessimi i risultati: un video (Windows Media Player) in bianco e nero con immagine sbiadita e deformata e sembra addirittura che vi sia una sovrapposizione di fotogrammi. Vi scrivo per sapere se fra gli articoli pubblicati vi potesse essere qualcosa che mi tornasse utile o meglio se potevate darmi qualche suggerimento.

Mirco Lodi

La scheda Canopus non può essere considerata la responsabile dei pessimi risultati in quanto si occupa solo della conversione del segnale della videocamera da analogico a digitale. È tutto ciò che avviene a valle della ADVC-100 a determinare la qualità del filmato. Livelli di compressione troppo elevati o un'impostazione errata del formato d'uscita possono essere la causa del problema lamentato. La sovrapposizione dei frame potrebbe essere dovuta a una velocità di trasferimento superiore alla capacità del disco, a un sistema sottodimensionato o ad altri fattori derivanti dalle impostazioni del software. La

visualizzazione in bianco e nero può derivare dall'aver elaborato il filmato su un computer con un tipo Codec e poi riprodurlo su un altro PC che utilizza un altro tipo di Codec.

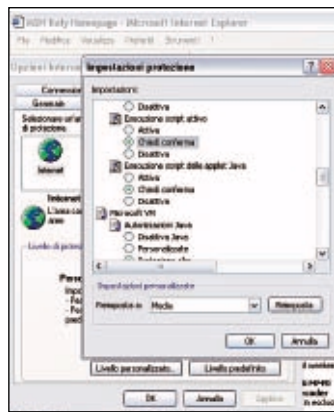
Le cause possono essere diverse e dare una risposta precisa a distanza è molto difficile. Un primo aiuto può venire dal manuale del programma di elaborazione video, quasi sempre vi sono contenuti suggerimenti sul come ottenere i migliori risultati e una sezione di risoluzione agli errori. Presso qualsiasi libreria d'informatica sono disponibili dei manuali che descrivono in modo approfondito l'editing video e guidano l'utente passo per passo nella creazione di un filmato. Sul numero scorso, infine abbiamo pubblicato un servizio sull'editing video.

► Attivazione di script Quel "tremore" sul mouse

Mentre navigo con Internet Explorer e apro i Preferiti, tabella e puntatore iniziano a "tremare" quando scorro l'elenco e solo con grande difficoltà riesco a fare le scelte. Da che cosa dipende?

Lettera firmata, via e-mail

Sembrerebbe l'opera di uno script che crea un "effetto terremoto" sulla pagina del browser. Per disabilitare l'azione dello script si deve cambiare l'impostazione del parametro *Esecuzione script delle Apple*



In Internet Explorer è possibile disabilitare l'esecuzione di script

Java da attiva a Chiedi conferma o Disattiva. Per arrivare al parametro si deve entrare in Strumenti, Opzioni Internet, Protezione, selezionare l'area di contenuto Web Internet e cliccare sul pulsante *Livello personalizzato* nella sezione *Livello di protezione dell'area*.

► Sw per disegni elettrici

Adattare il programma DOS a Windows

Vorrei ricevere delle informazioni riguardo un problema che ho sul mio PC aziendale. Uso il sistema operativo Windows 98 con il disco formattato nel modo FAT32. Ciò mi crea dei problemi con un programma di disegno elettrico che gira ancora in DOS. Durante il processo di stampa questo software verifica il tipo di formattazione del disco fisso bloccando il processo di stampa. In definitiva vorrei sapere se esiste un programma per adattare questo programma (ECAD) a Windows 98 oppure se è possibile creare una partizione in Windows o in DOS in FAT16 senza formattare il disco.

Giordano Sartore

Abbiamo fatto qualche ricerca sulla possibilità di adattare il programma ECAD DOS per Windows 98, purtroppo senza esito positivo. L'unica soluzione possibile sembra proprio la creazione di una partizione FAT riservata. Ci sono diversi programmi che possono creare una nuova partizione sul disco senza richiedere la formattazione, uno abbastanza noto è Partition Magic di PowerQuest (www.powerquest.com). Ha la capacità di modificare le partizioni esistenti e di crearne di nuove senza distruzione dei dati e include PQBoot, una comoda utility che permette di installare sullo stesso disco diversi sistemi operativi, ognuno su una partizione proprietaria, e naturalmente di selezionare il sistema operativo col quale avviare il PC. Un altro programma con funzioni simili è Partition Manager (www.partition-manager.com).

► Il passaggio a NTFS Migrare da Windows ME a XP

Sono passato recentemente da Windows Millennium a XP Professional Edition, non eseguendo la formattazione del disco rigido e lasciando quindi il file system FAT32. Ora, visto che il passaggio a Windows XP non è stato problematico, per ovvi motivi vorrei convertire il file system in formato NTFS, utilizzando il comando *Convert* citato sulla guida in linea di Windows XP. È un'operazione affidabile o è meglio riformattare il disco fisso? Passando al formato NTFS è possibile che qualche software, attualmente presente nel computer possa non funzionare?

Mirco Cavatton

La conversione del file system del disco rigido da FAT32 a NTFS di solito non comporta rischi di perdita dei dati, ma è sempre meglio eseguire prima dell'operazione un backup dei dati. Nella conversione il sistema operativo cambia la struttura delle directory per adeguarla alle esigenze del file system NTFS. Il processo richiede una certa quantità di spazio disponibile sul disco fisso e se il disco è quasi pieno si potrebbe verificare l'interruzione dell'operazione con conseguente perdita dei dati. Per quanto riguarda il funzionamento dei software non ci sono problemi, almeno con i software specificatamente realizzati per Windows. Il file system è gestito dal sistema operativo e non dall'applicazione. Ricordiamo che l'operazione è a senso unico, Windows XP non è in grado di riportare il file system da NTFS a FAT (ma alcuni programmi di terze parti lo possono fare).

► Navigazione Gli "errori di debug" di Internet Explorer

Ho formattato il computer da qualche settimana, ma ogni volta che finisce una stampa il



Sul numero di ottobre abbiamo pubblicato un servizio sul videoediting

sistema mostra un riquadro bianco con la scritta: *Hpfvls13*. Si è verificato un errore. Premere ignora se si vuole continuare a lavorare, oppure Chiudi per chiudere il programma. Di che problema si tratta? Come faccio a risolverlo? Un altro quesito: navigando su Internet diverse volte noto che compare una piccola finestra in mezzo allo schermo, che indica un *Errore di debug*. A cosa è dovuto?

Christian Imberti

Ho un PC con sistema operativo Windows 98. Durante la navigazione con Internet Explorer 6 viene visualizzato spesso questo messaggio di errore: *Errore durante l'esecuzione. Eseguire il debug? Riga: 1 Errore: Carattere non valido*. Di che si tratta?

Giacomo Galli

L'errore di debug descritto accade quando Internet Explorer incontra delle pagine Web che non rispettano le specifiche del browser. La funzionalità non ne è inficiata ma il continuo apparire di messaggi d'errore durante la navigazione è abbastanza seccante. Per eliminare i messaggi si deve andare in *Strumenti, Opzioni Internet, Avanzate* e togliere il segno di spunta dal riquadro *Disattiva debug degli script*. Chiudere Internet Explorer e riaprirlo. Non apparirà più nessun messaggio d'allarme.

L'errore *Hpfvls13* si verifica con le stampanti HP Deskjet 710C, 712C, 720C, 722C e 820C. Per eliminarlo si deve seguire la procedura descritta qui di seguito. Premere contemporaneamente i tasti *Ctrl+Alt* e *Canc*. Chiudere tutte le applicazioni visualizzate nella

finestra eccetto Systray ed Explorer. Nelle *Proprietà* della stampante selezionare l'etichetta *Colore* e disabilitare *Colore automatico* scegliendo al suo posto l'opzione manuale. Provare a stampare, l'errore non dovrebbe più apparire. Se invece persiste avviate il seguente programma: *HPFCFG13.EXE* se la stampante è una 710C o 712C con i driver versione 10.3; *HPFCFG06.EXE* per le stampanti 720C e 722C con driver 10.0 o 10.1 o *HPFCFG14.EXE* se la versione di driver è la 10.3; *HPRCFG04.EXE* se la stampante è una 820Cxi o una 820Cse con i driver versione 8.0 o 8.2. Disabilitate l'opzione di *Comunicazione bidirezionale* e provate a stampare. Ora dovrebbe essere tutto a posto. La disabilitazione di questo parametro ha qualche effetto collaterale: non si riceveranno più messaggi che ricordano di allineare la testina di stampa quando una nuova cartuccia è installata e i messaggi d'errore riguardanti le cartucce di stampa.

► Scheda video

Dove sono i 64 MB di memoria?

Ho assemblato un PC con Athlon da 700 MHz, 192 MB di RAM, sistema operativo Windows XP Home, scheda madre PC Chips 133 Socket A M810 con video integrato che arriva (a suo dire) fino a 64 MB. Purtroppo i 64 MB della SiS non sono sufficienti per i giochi sofisticati, così ho acquistato una Nvidia da 32 MB e una volta aggiornati i parametri del BIOS (come da manuale) ho notato una certa differenza di resa grafica pur non essendo l'Nvidia da 32 MB una scheda eccellente. Il problema però è un altro: cioè ogni volta che spengo il PC, ritorna in funzione il video integrato e per far ripartire l'Nvidia devo spegnere il PC oppure scollegare il cavo dello schermo.

Franco Mantovani

Non sono i 64 MB di memoria ad essere fasulli ma il fatto che la sezione grafica integrata nel chipset non è assolutamente adeguata per i giochi. Senza considerare che assegnando 64 MB di memoria alla parte video si riduce a 128 MB la memoria effettiva a disposizione del sistema e quindi si degradano le prestazioni. La

causa del problema sembra risiedere nel BIOS che non riesce a rilevare la presenza di una scheda video esterna e quindi parte con la scheda video di default, che è per l'appunto quella integrata nel chipset. Una versione aggiornata del BIOS, insieme alla utility d'installazione si trova a questo indirizzo: www.pcchips.com/index2.htm. Se però il problema permance potrebbe trattarsi di un problema elettrico della scheda madre e data l'anzianità l'unica cosa possibile è la sua sostituzione.

► Schede video

3Dfx, non riesco a trovare i driver

Possiedo un PC assemblato con una scheda video 3Dfx Voodoo4 4500 con 32 MB di memoria video e sistema operativo Windows XP. Da quando ho installato XP non riesco a trovare i driver originali e quindi alcuni giochi che richiedono Open GL non funzionano. Potete aiutarmi per favore dato che anche sul sito della 3Dfx (www.3dfxfiles.com) non ci sono e non c'è nemmeno possibilità di contattarli?

Danilo Samarati

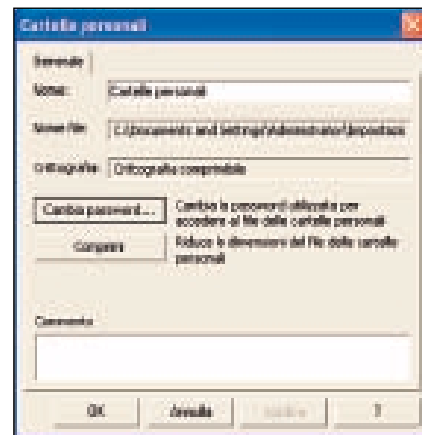
3Dfxfiles non è il sito della 3Dfx, società fallita da più di un anno e le cui proprietà intellettuali (brevetti e progetti) sono stati acquistati da Nvidia. Driver originali per Windows XP non ne esistono e il supporto per le schede 3Dfx integrato nell'ultimo sistema operativo di Microsoft è ai minimi termini. Esistono dei driver sviluppati da appassionati a la cui funzionalità e validità è però tutta da sperimentare. Questi driver si possono reperire agli indirizzi www.users.on.net/triforce/glidexp e www.voodoofiles.com/5156.

► Password

Outlook, si può proteggere l'accesso?

Avrei bisogno di una preziosa informazione: è possibile proteggere con una password Outlook di Office e tutti i dati riservati in esso inseriti?

Salvatore Alescio



La sezione di Outlook per impostare la password di accesso

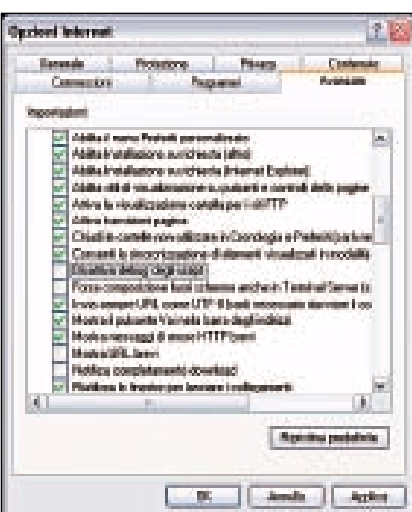
Sì, è possibile. Basta selezionare la cartella principale *Cartelle personali* all'interno dell'*Elenco cartelle*, premere il tasto destro del mouse, poi selezionare il tasto *Avanzate* nell'etichetta *Generale* e quindi *Cambia password*. Se non si era impostata alcuna password in precedenza lasciare vuoto il campo *Vecchia password* e inserire la nuova nella casella *Nuova password*. Al successivo riavvio Outlook richiederà la password per lanciare il programma.

► Schede audio e video

Alla ricerca di driver introvabili

Stavo rileggendo il numero di febbraio di *PC Open* e mi è saltata all'occhio la lettera di un lettore che ha avuto lo stesso problema che ho io ora. Dispongo di un PC con la seguente configurazione: processore Pentium II a 400 MHz, 128 MB di RAM, disco rigido da 4 GB. Ultimamente ho dovuto formattare il disco rigido e, non avendo i dischetti con i driver, mi trovo ora a passare le ore su Internet per cercare di scovare i driver della scheda sonora e video (audio S3 SonicVibes PRO97PCI, scheda video: Helios 3D Voodoo 2). Penso però che il problema sia a monte, ovvero su Windows. Sul PC ho installato Windows 2000 ma mancano i driver PCI Multimedia Audio Device: anche installando i driver trovati su Internet il sistema non riconosce queste schede e l'installazione si blocca. Il PC è stato acquistato 3/4 anni fa e quindi è improponibile andare dal venditore per chiedere i dischetti dei driver.

Federico Mariani ►



Nelle opzioni Internet di IE si riesce a disattivare il debug degli script

► Un'altra situazione nella quale le possibilità di trovare un driver sono ridotte al lumicino. Entrambe le società, Atrend per la scheda video e S3 per l'audio, sono scomparse. Per la scheda video resta una piccola possibilità di trovare un driver di riferimento in uno dei due siti elencati nella risposta precedente mentre per la scheda audio è pressoché impossibile. In questi casi non rimane altro da fare che procurarsi delle periferiche più moderne.

► Driver

Scanner HP con Windows XP, funziona?

Ho acquistato uno scanner Hewlett Packard modello 3200C che regolarmente utilizzo con un PC con Window95. Poiché intendo a breve ordinare un nuovo PC e i nuovi hanno di serie Windows XP mi chiedo se è possibile usarlo col nuovo sistema operativo e, in caso affermativo, le modalità per ottenere una versione dei driver aggiornata a Windows XP non presenti nella confezione dello scanner acquistato qualche tempo fa.

Giancarlo Avellino

HP ha rilasciato i driver, solo per lingua inglese, e sono disponibili all'indirizzo http://www.hp.com/cgi-bin/cposupport/swindex.pl?p=hp_scanjet39525&l=en&c=Microsoft WindowsXP. Il file ha dimensione di oltre 40 MB.

► Enciclopedia Encarta Girava su Windows 2000 ma ora...

Ho recentemente installato Windows XP. Ora però ho alcuni problemi con la lettura di alcuni



CD, più precisamente con quelli dell'enciclopedia multimediale Encarta 2001. Quando inserisco il CD nel lettore questi non è in grado di leggerlo, gira a vuoto, e dopo qualche minuto indica che ha dei problemi con *hrdlok.dll*. Preciso che con Windows 2000 tutto funzionava alla perfezione.

Cristiano Santinato

Potrebbe trattarsi del CD ROM danneggiato o sporco. Lo si può verificare osservando se sulla superficie vi sono dei graffi o delle macchie di grasso lasciate dalle dita. Nel primo caso il recupero è impossibile, nel secondo basta una pulizia della superficie con uno straccio morbido asciutto. Se il CD ROM è a posto si può tentare di avviare il programma con la *Verifica guidata compatibilità dei programmi* che si trova in *Start, Tutti i programmi, Accessori*. Seguire le istruzioni selezionando *Utilizza il programma nell'unità CD ROM* e impostare la compatibilità per Windows 2000.

► Da Pentium 200 a K6-II Aggiornare un PC obsoleto

Sono entrato in possesso di un processore AMD K6-II a 350 MHz e vorrei aggiornare il mio sistema che si basa su una scheda madre con piattaforma con chipset 430 VX, processore Intel Pentium 200 MMX.

La scheda madre seppur piuttosto datata consente la modifica del clock di sistema, del moltiplicatore, della tensione VCore e secondaria.

Vi chiedo se vale la pena sostituire l'attuale Pentium o se risulta più efficace passare dagli attuali 64 MB di EDO RAM a 128 MB. Vorrei inoltre sapere se è necessario aggiornare il BIOS.

Antonio Di Marco

La prima osservazione da fare è che la sua scheda madre non supporta i processori della famiglia K6-II, i quali richiedono una frequenza di bus di 95 o 100 MHz. La sua scheda madre invece si ferma a 75 MHz e con un fattore di moltiplicazione di 3,5 arriva a una frequenza massima di 262.5 MHz (75 MHz del bus di sistema per 3,5). Comunque, anche se non si raggiunge la frequenza nativa del processore di AMD, si avrebbe un sistema più veloce dell'attuale a 200 MHz. Il K6-II a

350 MHz ha una tensione di core di 2,2 V. L'aumento della memoria da 64 a 128 MB apporta un incremento delle prestazioni valutabile circa il 30 per cento, indipendentemente dal tipo di processore. Però è molto difficile reperire delle EDO RAM e quelle che si trovano hanno dei prezzi poco convenienti. L'aggiornamento del BIOS è inutile, la massima frequenza del bus di 75 MHz è dovuta a una questione di caratteristiche hardware e non software.

► Yamaha CDR400 SCSI Problemi fra XP e masterizzatore?

Hil mio masterizzatore Yamaha CDR400 SCSI. Quando lavorava sotto Windows 98 andava egregiamente, ma sotto XP proprio non funziona. Il sistema operativo riconosce il masterizzatore nella gestione periferiche ma è senz'altro il driver a non essere adatto. Su Internet non ho trovato altro che l'aggiornamento del firmware (che, per inciso, non so come si installa).

Maurizio Biffi

Non sono riportati problemi di compatibilità tra il sistema operativo e il lettore menzionato. Potrebbero esserci dei problemi tra Windows XP e il controller SCSI o con il software di masterizzazione. La lista aggiornata dei controller SCSI supportati dal sistema operativo la si trova all'indirizzo: www.microsoft.com/hwdq/hcl/search.asp, ma è meglio controllare sul sito del produttore del controller se esistono i driver aggiornati per Windows XP.

► Modulo DW.EXE Gli errori nell'avvio di Windows

Quando avvio il mio PC molto spesso appare questo avviso: *Dw ha causato un errore in DW.EXE. Dw verrà chiuso. Se il problema persiste provare a riavviare il computer.* In alcuni casi il PC si blocca, mentre in altri l'avvio prosegue tranquillamente.

Lettera firmata, via e-mail

Ci sono due possibilità per questo errore. Se si ha Windows

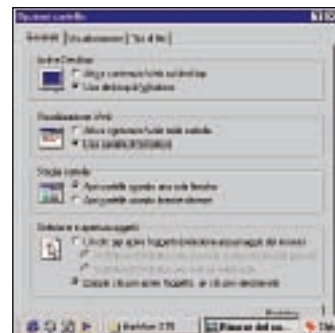
XP come sistema operativo potrebbe trattarsi di una corruzione del modulo DW.EXE, lo strumento che genera un rapporto delle condizioni del PC nel momento in cui si verifica il blocco di un'applicazione e lo invia a Microsoft. In tal caso si può installare nuovamente il programma ricorrendo al comando *System File Checker* di Windows XP. Dal menu *Start, Tutti i programmi, Accessori*, aprire la finestra del Prompt dei comandi. Scrivere il seguente comando *sfc /scannow* e premere *Invio*. Windows XP andrà alla ricerca di tutti i file che non corrispondono all'originale e provvederà alla loro sostituzione con l'originale preso dal CD ROM d'installazione. Oppure potrebbe trattarsi di un errore generato da DownloadWare, uno spyware. Per rimuoverlo si può ricorrere al programma Ad-aware (oppure SpyBot), che trovate all'interno del CD Guida di *PC Open*.

► Modelli ipertestuali Quando i file risultano danneggiati

Windows Millennium da qualche tempo dà un errore all'apertura di due cartelle: *Risorse di rete e Immagini*. L'errore è pressoché identico: all'apertura delle suddette cartelle appaiono delle maschere di avvertimento con scritte di questo tipo: *Errore nello script di Internet Explorer; Errore nello script della pagina Linea: 206 Carattere: 21; Errore non specificato Codice: 0 URL: file://C:\windows\web\nehood.htm. Come posso risolvere il problema?*

Gian Luigi Candiani

È probabile che i file modello ipertestuale, che hanno



La sezione di Windows per impostare le opzioni delle cartelle

► estensione *htt*, siano danneggiati. Si può riportare il sistema a una configurazione precedente in cui tutto funzionava correttamente con l'utilità di ripristino del sistema (percorso *Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema, Ripristino configurazione di sistema*), oppure sovrascrivendo i file danneggiati con gli originali per mezzo del comando *MSconfig*. Prima di tutto è meglio avviare una ricerca dei file citati per individuarne la posizione. *MSconfig* si avvia da *Start, Esegui* scrivendone il nome nella casella. Nella pagina *Generale* premete il pulsante *Estrai file*, quindi scrivete il percorso dove risiedono i file (o usate il pulsante *Sfoglia*) e infine *Avvia*. Nella casella *Ripristina da* selezionate il percorso *C:\WINME\OPTIONS\INSTALL* e premete *Ok*. Se volete fare una copia di sicurezza dei file che stanno per essere sostituiti premete *Ok* (o *Ignora* se non la volete) nella successiva schermata. Una terza possibilità è di scegliere nelle *Opzioni cartella* di utilizzare il desktop e le cartelle di Windows invece di attivare il contenuto Web.

► Spyware

Quella pagina iniziale non si riesce proprio a modificare

Navigando su Internet è apparsa una finestra non richiesta (in inglese) che mi ha chiesto di confermare l'impostazione del sito (www.istarthere.com) come pagina predefinita di Explorer. La scelta era solo Yes. Ho accettato e poi ho ripristinato l'impostazione del sito predefinito con le *Opzioni* di Internet Explorer. La procedura non ha però funzionato. Memore dei vostri consigli sulla rivista, ho modificato l'impostazione del sito

con le proprietà di Explorer poi ho aperto Regedit e sulla chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\software\microsoft\internet explorer\main* ho modificato la *Default Page* e la *Start Page* riscrivendo il nome del mio sito preferito al posto di www.istarthere.com. Purtroppo anche questo sistema non ha prodotto i risultati sperati.

Doris Salva

Istarthere è l'ennesimo esemplare di spyware, un programma che raccoglie informazioni sul PC (di solito dati statistici sui siti visitati) e le manda alla società che ha sviluppato il programma. In base a queste informazioni l'utente viene bombardato di messaggi pubblicitari su misura grazie alle informazioni raccolte ogni volta che si connette e naviga in Internet. Lo spyware impegna una parte considerevole della banda della connessione perché continua a mandare e ricevere informazioni. Esistono dei programmi freeware in grado di rimuoverlo efficacemente come ad esempio Ad-aware e SpyBot che potete trovare all'interno del nostro CD Guida.

► Su Windows XP

La periferica non viene riconosciuta

Da 1 anno circa uso Windows XP e nonostante una certa esperienza acquisita nel tempo ho ancora qualche problema sul riconoscimento della scheda video Nvidia Riva TNT e dello scanner CanoScan D-646U. Per quanto riguarda la scheda video sono riuscito a trovare il driver della casa produttrice ma dopo averlo installato il sistema indica (nella cartella *Gestione periferiche*) che è impossibile avviare la periferica. (Codice 10) Per avviare la *Risoluzione dei problemi, scegliere Risoluzione problemi*. Ho provato anche questa procedura ma non sono riuscito a risolvere il problema. Per quanto riguarda il driver dello scanner, non sono mai riuscito a scaricarlo dal sito.

Marco Tedesco

Quando non si riesce ad avviare una periferica, una delle cause più comuni è il driver non corretto. Il driver fornito da Nvidia supporta le schede TNT2, normale, Pro e Ultra e le TNT2 M64 e M64 Pro ma non le TNT

prima serie per le quali è meglio utilizzare il driver integrato nel sistema operativo. Il driver dello scanner è disponibile a questo indirizzo: www.canon-europa.com/software/software_downloads/scanners.html. Abbiamo provato a scaricarlo e l'operazione è andata a buon fine.

► Errore negli IRQ

I crash di Windows

Ho un PC configurato in questo modo: processore AMD Athlon XP 1800+, scheda madre MSI K7T266 Pro 2, 512 MB DDR RAM, scheda video Matrox Marvel G450 e TV, scheda audio Sound Blaster live 5.1, modem esterno Sporster flash V.90 Voice PnP, un disco rigido da 40 GB con installato Windows 98 SE e Windows XP Professional per partizione, un secondo disco da 60 GB, un DVD ROM Matsushita SR-8687 e un masterizzatore Memorex Twelve Maxx 1032, scheda di rete 1394 Net Adapter e scheda Ethernet Realtek basata su RTL8029(AS) generica. Il file system della partizione con Windows XP è FAT32. Sin dalla sua attivazione il PC è stato soggetto a crash in entrambi i sistemi operativi. Se il blocco avviene con Windows 98 dopo un regolare Scandisk appare il messaggio: *errore di protezione di Windows - riavviare il sistema*. Se il blocco avviene sotto XP appare una schermata blu con un messaggio: *driver IRQ not less or equal* ed occorre procedere analogamente in modalità provvisoria. Un'ultima osservazione, lavorando sotto XP il modem se non viene acceso all'avvio del sistema, non viene riconosciuto.

Angelo Caputo

L'errore *IRQ not less or equal* si verifica nei seguenti casi: quando un driver utilizza un indirizzo scorretto di memoria o è incompatibile col sistema operativo, con un software altrettanto incompatibile o in presenza di un errore hardware generico. Dal momento che il malfunzionamento del PC si manifesta con entrambi i sistemi operativi, quindi con driver e software diversi, riteniamo che la causa sia da far risalire a un problema hardware. Il modo per isolare il componente responsabile è di rimuovere i componenti dal PC (rete, video,

modem esterno e se possibile anche la scheda grafica) insieme ai relativi driver e far ripartire il PC. Verificate se il difetto è scomparso e in tal caso procedete alla loro reinstallazione, uno alla volta, facendo seguire a ogni installazione un periodo di normale utilizzo. Altre due cause dei crash improvvisi potrebbero essere la CPU non raffreddata adeguatamente e la memoria difettosa. Controllate il fissaggio del dissipatore sulla CPU e assicuratevi che vi sia la pasta conduttiva sulla superficie del circuito del chip. Provate a far funzionare il computer con un solo modulo di memoria alla volta e a scambiarli di posto. Nel BIOS abbassate i timing della memoria, quando i valori sono troppo "tirati" la memoria non riesce a processare correttamente i dati.

► Album fotografici

Programmi per catalogare le immagini

Vorrei acquisire, tramite scanner, alcune foto molto importanti. Su tutto il software a corredo dello stesso, non vi è alcuna tabella che aiuti a scegliere la giusta risoluzione di scansione in base all'originale e al formato di stampa che si vuole ottenere. È possibile avere una guida (tabella) in merito? Esiste un software che mi permetta di creare un album fotografico da archiviare su CD ROM (non da pubblicare su Web).

Mirco Catton

In questo sito, www.hardware-time.it/dynamic/pagina/Chiave/guid1550092507101/TIPO_PAGINA/speciale/NUMERO_PAGINA/0, troverà degli ottimi consigli riguardo risoluzione e formato di stampa.

Programmi per la creazione di album fotografici su CD ce ne sono diversi: FlipAlbum (www.flipalbum.com), Photo Album 6 (www.showyourphotos.com), CyPics (www.cywar.com), Photokeeper 2002 (www.aephid.com/products.html) per citarne alcuni. Una lista di tali programmi la si può avere eseguendo una ricerca sul Web con le parole chiave *Photo album*



Tramite Ad-aware è possibile cancellare gli spyware dal proprio PC

► TNT2 M64

Aggiornamento della scheda video

Vorrei il vostro parere per un eventuale aggiornamento della mia scheda video, una Riva TNT2 M64 32 MB RAM APG 4x, costruita dalla Sparkle di Taiwan, e acquistata a un prezzo molto competitivo ma che comunque fa il suo dovere.

L'utilizzo prevalente è domestico con giochi tipo Flight Simulator, Train Simulator, Disney ed altri ad uso. Volendo rimanere sull'economico, per motivi di budget familiare, quale o quali schede video, tra le tante attualmente reperibili sul mercato possono darmi delle prestazioni superiori senza dover spendere eccessivamente?

Fabio Vagnoni

Per riprodurre i giochi con una certa fluidità d'immagine è necessaria una scheda di discreto livello. La TNT2 M64 è una lontanissima parente della TNT2 originale. Si tratta di una scheda molto economica idonea per le applicazioni di tipo aziendale ma inadeguata per i giochi. Di soluzioni grafiche che rientrano nelle esigenze del lettore ce ne sono due: Nvidia 440MX e ATI Radeon 9000. In condizioni normali di funzionamento (1.024 x 768 di risoluzione con 32 bit di profondità colore) il chip di ATI è capace di maggiori prestazioni, e soprattutto supporta il DirectX 8 mentre il chip di Nvidia è fermo alla versione 7.

Con l'antialiasing attivato la scena si inverte, è il chip di Nvidia ad avere maggiori prestazioni. C'è da dire che alle alte risoluzioni la necessità di antialiasing è piuttosto ridotta. Il prezzo medio per una scheda OEM con 64 MB di memoria, con chip ATI o Nvidia, è intorno ai 100 euro.

► Il ritorno a Win98

Non voglio più XP, come ricreare una FAT32?

Ho un problema con la formattazione del mio disco

rigido. Recentemente ho installato Windows XP Professional ma non trovandomi bene (alcuni programmi che prima usavo non funzionano correttamente) vorrei reinstallare Windows 98SE, magari mettendo Windows XP su un'altra partizione. Il problema consiste nel file system: XP vuole l'NTFS ma Windows 98 richiede una partizione FAT. Durante la procedura da CD per formattare il disco rigido con Windows XP non trovo nessun modo per ripristinare il file system FAT.

Lettera firmata, via e-mail

Windows XP può funzionare indifferentemente sia con partizioni di tipo FAT32 sia NTFS. Per affidabilità e capacità di gestione e protezione dei file è preferibile la seconda, ed è infatti questo il tipo di formattazione che XP propone come scelta primaria durante l'installazione. Per decisione di Microsoft il sistema operativo può convertire un disco da FAT a NTFS ma non il contrario, sebbene l'operazione sia tecnicamente possibile come dimostrano programmi quali Partition Manager e simili. Per creare una partizione FAT32 si può ricorrere al vecchio programma FDISK che si trova nel dischetto d'installazione di Windows 98. Alla domanda iniziale se si vuole attivare il supporto per le partizioni di grandi dimensioni si deve rispondere affermativamente. FDISK rileva la presenza della partizione NTFS, indicata come partizione "Non DOS", e può cancellarla. A questo punto si possono creare una o più nuove partizioni.

► File temporanei I documenti a zero byte

Possiedo un PC su cui ho installato Windows XP Pro aggiornando Windows Millennium. Curiosando nella directory di Windows ho notato numerosissimi file a 0 byte chiamati *ffed9eb* o simili con l'estensione *.tmp*. A cosa servono? Se sono file temporanei perché con la pulizia disco non si cancellano? Posso rimuoverli manualmente?

Massimo Maccaferri

I file temporanei sono dei file creati da Windows o dalle applicazioni di Windows per



Per pulire il disco dai file temporanei bisogna attivare la relativa opzione

memorizzarvi delle informazioni. Alla fine del lavoro questi file dovrebbero essere cancellati ma non sempre è così. Capita che rimangano sul disco a causa di programmi scritti male, spegnimenti improvvisi o blocchi del sistema. La rimozione manuale non comporta problemi di funzionamento, i file temporanei non in uso si lasceranno cancellare mentre ci pensa il sistema operativo a proteggere quelli che sono in uso. La pulizia del disco cancella i file temporanei a patto che si abiliti la relativa opzione.

► Vserver.vxd Il file mancante all'avvio di Windows

Ogni volta che accendo il PC dell'ufficio appare questa scritta: *Impossibile trovare un file di periferica necessario per eseguire Windows o un'applicazione di Windows. Il file di registro di configurazione di Windows o il file SISTEM.INI richiedono tale file ma esso non è più presente. Se il file è stato eliminato, provare a disinstallare l'applicazione ad esso associata. Se si desidera continuare ad usare tale applicazione, installarlo nuovamente per ripristinare il file mancante: VSERVER.VXD premere un tasto per continuare.* A quel punto premo invio e tutto procede normalmente. Cosa posso fare per risolvere tale problema e come è stato causato?

Chiara Cardì

L'errore si manifesta quando il file Vserver.vxd è danneggiato o non è presente nella cartella

Windows\System oppure ha un valore mancante o danneggiato nella chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\Class\NetService\0000 del registro.

Esistono due metodi per ripristinarlo. La descrizione seguente è relativa a Windows Millennium ma è attuabile anche sugli altri sistemi operativi di Microsoft. Il più semplice è entrare nel *Pannello di controllo* e fare doppio clic su *Rete*.

Nella pagina *Configurazione* premere il pulsante *Condivisione di file e stampanti*, togliere il segno di spunta dalle caselle *Attiva la condivisione dei file* e *Attiva la condivisione delle stampanti locali* e riavviare il sistema. Ripetere la procedura all'inverso attivando le due voci e far ripartire il PC. Il secondo metodo è di ripristinare il file estraendolo dal CD ROM d'installazione.

Sul sito di Microsoft a questo indirizzo support.microsoft.com/default.aspx?scid=kb;it;Q129605 è riportata la procedura d'estrazione dei file per i sistemi operativi Windows 95, 98 e Millennium.

► Upgrade di memoria

Manca il segnale del PC

Dispongo di un Pentium II 350 MHz dotato di 64 MB di RAM. Volendo aumentare la memoria, ho comprato un modulo da 256 MB SDRAM PC133 per sostituire quella da 64. Purtroppo il computer non funziona: appare sul monitor un messaggio che dice che manca il segnale.

Lettera firmata, via e-mail

Il segnale mancante al monitor significa che il PC non si è avviato e il motivo principale potrebbe essere proprio la memoria guasta o non inserita correttamente nello zoccolo.

Le SDRAM hanno un sistema di bloccaggio che obbliga a una discreta pressione per inserire il modulo nello zoccolo e a volte, per paura di fare dei danni, non si spinge fino in fondo il modulo. Può anche darsi che la scheda madre non supporti la nuova memoria (basta controllare sul manuale).

► Antivirus Aggiornare i software su tutti i client della rete locale

Gestisco una piccola rete aziendale con server dedicato (il sistema di rete è Novell 5.0) e sei client tutti con Windows Millennium come sistema operativo, e con Norton Antivirus 2001. Mensilmente insieme con le operazioni di scandisk e deframmentazione, effettuo gli aggiornamenti di Windows Millennium e di Norton attraverso Internet con le relative applicazioni. Vorrei sapere se è possibile evitare di ripetere le stesse operazioni su tutte le macchine e quindi spostare (ad esempio attraverso la rete locale) gli aggiornamenti che ho scaricato su un PC.

Maria Saporito

Per quanto riguarda Windows Millennium non esiste la possibilità di salvare in un file gli aggiornamenti eseguiti in modo automatico. Microsoft mette però a disposizione un'area di download (www.microsoft.com/downloads/search.asp?LangID=12&LangDIR=T) dalla quale si possono scaricare sotto forma di file tutti gli aggiornamenti pubblicati sinora. Anche Symantec, la casa produttrice di Norton Antivirus, fornisce un file eseguibile che contiene le ultime definizioni dei virus e gli aggiornamenti del programma (<http://securityresponse.symantec.com/avcenter/download.html>).

► Yamaha CRW2200E CD da 90 minuti? Il masterizzatore non può leggerli

Il mio masterizzatore Yamaha CRW2200E non riesce ad utilizzare i CD da 90 minuti: li riconosce come se fossero da 80 minuti. Nelle informazioni di supporto risultano sempre di

79.57.74 minuti per una dimensione di 703 MB. Ho aggiornato il firmware alla versione 1.0e, ho scaricato l'ultima versione di Nero presente sul sito, ma senza risultato. È un limite software o hardware? Esiste qualche masterizzatore/programma che supporta questi CD?

Alessandro Piatti

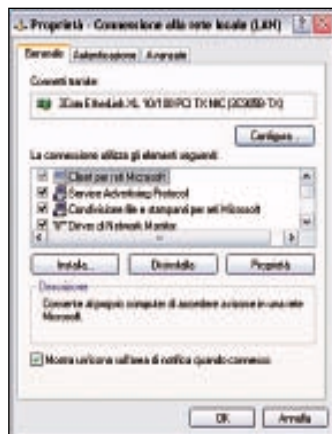
È un problema hardware. Il Yamaha CRW 2200E supporta al massimo CD-R da 80 minuti. Una lista di modelli in grado di registrare CD-R da 90 minuti, e alcuni da 99 minuti, è disponibile a questo indirizzo www.cdmediaworld.com/hardware/cdrom/cd_cd-r99.shtml. Nella stessa pagina sono elencati i software che supportano questa modalità di scrittura fuori standard.

► Internet Sono sparite le icone di connessione

Ho installato da poco Windows XP. Adesso, quando il PC è collegato a Internet, non vengono più visualizzati i piccoli indicatori di connessione sulla barra delle applicazioni.

Antonio Sidoti

È solo questione di abilitare l'opzione relativa. Fate doppio clic sull'icona di Risorse di rete, dal menu di sinistra selezionate



Per visualizzare le icone di connessione bisogna andare nelle Risorse di rete

Visualizza connessioni di rete. Selezionate la connessione visualizzata, premete il tasto destro del mouse e *Proprietà*. Fate apparire il segno di spunta nella casella *Mostra un'icona sull'area di notifica quando connesso* e premete *Ok*.

► Blocco delle scansioni Il virus che dà "memoria insufficiente"

Accendendo recentemente il PC è apparsa una piccola finestra al centro con un triangolo giallo e punto esclamativo con la seguente dicitura: *Errore durante l'avvio del programma. Memoria insufficiente per avviare XXXxxx.exe. Chiudere eventuali programmi, quindi riprovare.* Dove le "X" sono lettere e le "x" numeri. Ogni volta che accendo o riavvio il PC, l'avviso mostra le lettere e numeri sempre diversi. Ve ne cito due a caso: *PPF2295.exe*, *VJV5392.exe*. Ho notato, inoltre, che Outlook Express funziona molto più lentamente. Non avendo programmi antivirus ho fatto una scansione on line con Pc-cillin, ma non ci sono riuscito: al momento di fare lo scan si chiudeva l'applicazione. La stessa cosa è successa con Norton e McAfee. Potete spiegarmi di cosa si tratta?

Lettera firmata, via e-mail

La cosa sicura è che il computer ha un virus, di quale si tratti è difficile da determinare. Sintomi come il blocco di qualsiasi scansione antivirus, la chiusura di programmi con il messaggio di memoria insufficiente o l'arrivo di messaggi mai spediti indicano la presenza di *W32.klez*. Il virus entra in azione all'avvio del computer e mentre è in esecuzione ed è impossibile rimuoverlo con un antivirus. Si deve ricorrere a particolari programmi, sviluppati dai produttori di antivirus, che cancellano o modificano le chiavi di registro create dal virus e che sono la causa dello strano comportamento. Ecco due indirizzi presso i quali si possono trovare gli strumenti per la sua rimozione:

<http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.klez.removal.tool.html> e [ftp://ftp.europe.f-secure.com/antivirus/tools/kleztool.zip](http://ftp.europe.f-secure.com/antivirus/tools/kleztool.zip). È necessario eseguire le procedure di rimozione anche su altri computer collegati in rete e soprattutto dotarsi di un buon antivirus.

► Visualizzazione off line Quando l'immagine diventa una "X"

Nelle e-mail che ricevo con Outlook Express, capita spesso di vedere un rettangolo bianco con una X rossa in alto a sinistra, anziché l'immagine relativa. Come faccio a visualizzare correttamente le immagini?

Salvatore Longo

La comparsa di un rettangolo con una croce rossa al posto delle immagini è dovuta al fatto che si sta guardando la posta in modalità non in linea, ossia sconnessi da Internet. Le immagini, infatti, sono prelevate dal sito quando il messaggio è in lettura.

Chi vuole spedire pagine Web con immagini visualizzabili non in linea deve abilitare la voce *Invia immagini con i messaggi* che si trova in *Strumenti, Opzioni, Invio, Imposta HTML*.

Alcune raccomandazioni

Ogni mese riceviamo moltissime e-mail che riguardano quesiti tecnici. Per rendere più proficuo il lavoro dei nostri esperti vi preghiamo di seguire le seguenti regole:

- 1) non spedite mai allegati. Trascrivete nel messaggio gli errori o avvisi visualizzati dal sistema operativo
- 2) se possibile riportate a parte la configurazione hardware del sistema e i programmi installati. Specificate il nome del produttore dell'hardware o software, la versione dei driver o del BIOS, il sistema operativo.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open. Il numero rilevante di e-mail che arrivano in redazione non ci permette di rispondere individualmente.

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Capacità dei dischi fissi

Manca all'appello 1 Gigabyte

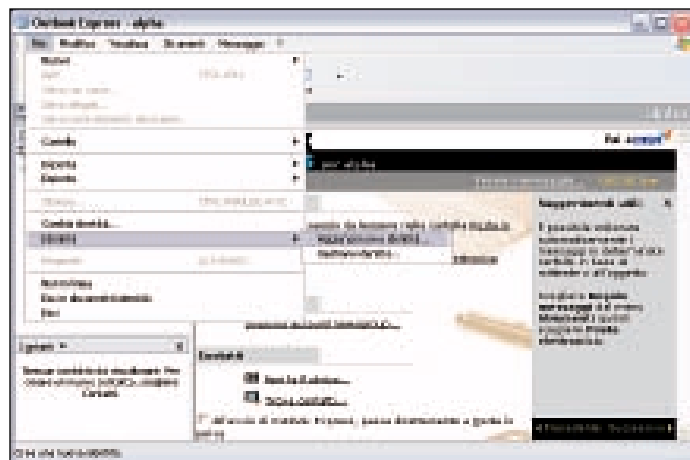
Ho un PC così configurato: sistema operativo Windows 98 SE, processore AMD Athlon 1300 GHz, RAM di 256 MB e una scheda madre Lucky Star K7VAT con BIOS Award. Il mio problema nasce da quando ho sostituito il precedente disco fisso da 3,2 con un nuovo Seagate ST39140A del quale non riesco a capire la capacità. L'interrogativo nasce dal fatto che all'avvio del PC il BIOS segnala di aver trovato un disco fisso da 9,1 GB con le seguenti impostazioni: *Capacity 9115 MB, Cylinder 17.662, Head 16, Precomp 0, Landing Zone 17.661, Sector 63*. Però quando avvio il programma Fdisk per formattare le partizioni la capacità scende a 8.033 MB (oltre un Giga in meno) e, una volta formattato, Windows segnala che il disco è di 7,84 MB. Per cui mancano all'appello oltre 1 GB. Esiste un modo per recuperare questo spazio mancante, è un limite di Windows o ci sono altri problemi?

Giovanni Giovannucci

A volte ci sono delle incongruenze nella visualizzazione della capacità dovuta alle diverse unità di misura scelte per la rappresentazione. In informatica

solitamente si adopera il sistema binario, basato su potenze di 2, per indicare le capacità. Il KB non equivale a 1.000 bit ma a 1.024 bit, valore che si ottiene elevando il numero 2 alla decima potenza. I produttori di dischi fissi hanno preso l'abitudine di indicare le capacità secondo il sistema decimale perché in questo modo la capacità appare superiore. Nella figura è visibile un esempio della differenza tra i due tipi di indicazione, binario e decimale. Nella trasformazione da byte in GB sembrano essersi volatilizzati 300 MB mentre in realtà i 4,62 GB finali non sono altro che il risultato della divisione della capacità in byte per 1.024 ripetuta tre volte (la prima divisione trasforma i byte in KB, la seconda i KB in MB e la terza i MB in GB). La capacità riportata da Windows è corretta, 8.033 MB diviso per 1.024 danno per l'appunto 7,84 GB, mentre non quadra la diminuzione da 9.115 a 8.033 con Fdisk. Questo errore potrebbe derivare dal BIOS che non supporta partizioni di avvio aventi capacità superiore a 7,8 GB. L'unica cosa da fare è aggiornare il BIOS della scheda madre. Sul sito di Lucky Star

(www.lucky-star.com.tw/english/technical/bios/via.htm#SLOT-A) è disponibile l'ultima versione che però è abbastanza datata, risale al gennaio 2001. Purtroppo le versioni di BIOS non sono accompagnate da una dicitura riportante i miglioramenti e i problemi che vanno a correggere, pertanto non possiamo affermare con certezza che l'aggiornamento risolva il problema. Vi sono due versioni di BIOS, una per le versioni PCB 1.0 e 2.0 e una per quelle con PCB 3.0. Il PCB (Printer Circuit Board) è il disegno della scheda madre, cioè lo schema della disposizione dei circuiti e componenti sulla superficie. Il disegno di una scheda madre può variare nel tempo per l'aggiunta o rimozione di alcune funzionalità. Solitamente il numero che identifica il PCB lo si trova vicino alla sigla del nome del modello stampato a grandi lettere sulla scheda, oppure nell'angolo inferiore a sinistra. Un aiuto nella ricerca e risoluzione della causa del problema può venire da



La procedura per creare due identità che utilizzino lo stesso Outlook

DiscWizard 2002 (http://www.seagate.com/support/disc/drivers/discwiz_utilities.htm), un software di Seagate che guida l'utente nell'installazione del disco fisso e fornisce strumenti di diagnostica e risoluzione dei problemi.

► ABC Keylogger Aggiornare un file alla nuova versione

Ho installato il programma ABC Keylogger fornito dalla vostra rivista. Riscontro però dei problemi di impostazione: infatti completata l'installazione esce la segnalazione di assenza del file TABCTL32.OCX. Effettuata una rapida ricerca installo dal mio CD del sistema operativo Windows 98 SE il Resource Kit Sampler. Purtroppo il file TABCTL32.OCX installato risulta essere troppo vecchio e non riesco a trovare nessun aggiornamento. Cosa posso fare? a.g.

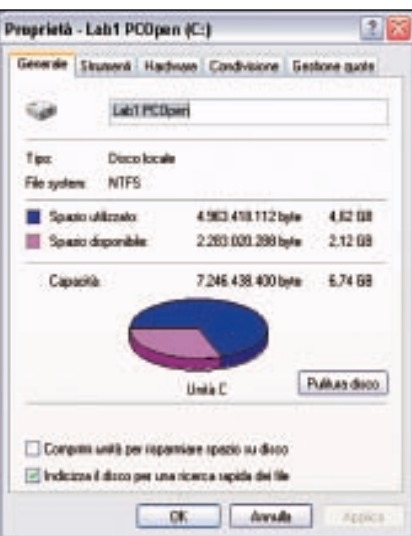
Ci sono due possibilità. La prima è cancellare la versione di TABCTL32.OCX che si trova sul pc e provare a reinstallare ABC Keylogger. La seconda è di scaricare il file da Internet. Ecco due siti presso i quali è reperibile una copia aggiornata del file: <http://dSPACE.dial.pipex.com/town/avenue/aci07/polarplot/download.shtml> http://freespace.virgin.net/s.cowan/vbhowto/downloads/runtime_files/

► Tre account sul PC Voglio scaricare solo la mia posta

Nel mio PC ho configurato tre caselle di posta elettronica in Outlook Express: due intestate alla sottoscritta (Tiscali e Libero) ed una a mio padre (Tiscali). Tutte e tre le connessioni sono state dotate di password personalizzate che sono state salvate regolarmente, in modo da non doverle digitare tutte le volte che si accede alla posta. Tutte le volte che scarico la posta a me indirizzata, mi viene scaricata anche quella di mio padre. La stessa cosa, ma in senso opposto, avviene a mio padre. Come ovviare a tale inconveniente? Dipende forse dall'aver memorizzato tutte le password?

Claudia Asta

Non dipende dalla password memorizzata. Il download della posta verrebbe eseguito ugualmente con la sola differenza della richiesta della password. Se si desidera evitare di scaricare il contenuto di una casella di posta si deve andare in *Strumenti, Account, Posta elettronica*, selezionare il nome della casella che non si vuole scaricare e premere *Proprietà*. Nella schermata che appare disabilitare l'opzione *Includi l'account alla ricezione o sincronizzazione dei messaggi*. In questo modo Outlook Express non lo interrogherà più automaticamente all'avvio. Per scaricare la posta dell'account si



In Proprietà del disco fisso si può controllare lo spazio a disposizione

deve andare in *Strumenti*, *Invia e ricevi* e selezionare il nome dell'account. Questa soluzione però non garantisce nessuna riservatezza. Chi si collega avrà completa visibilità del contenuto dei messaggi degli altri account. Outlook permette di creare due utenti o *Identità*. Le identità consentono a più persone di utilizzare Outlook Express e la rubrica nello stesso computer mantenendo la propria posta e lista dei contatti separate. Una nuova identità si attiva andando in *File, Identità, Aggiungi nuova identità*; in questo punto è possibile specificare una password di protezione dell'identità. La procedura guidata di Outlook Express aiuterà nell'importazione dei parametri della casella, o caselle di posta, esistenti.

► Su Windows XP Non funziona la nuova release di Media Player

Nel mio portatile, un Toshiba Satellite Pro 6100 con sistema operativo Windows XP non funziona Windows Media Player (ver. 8.00.00.4477). Il programma si apre, mi fa scegliere i brani e/o i filmati, ma non si attiva il tasto *Play*. Passando sopra al tasto non si illumina neanche la freccia. Gli altri tasti (al di fuori del *Play*), al passaggio del cursore si animano ma comunque non rispondono. Anche scegliendo *Play* dal menu si visualizza la clessidra ma non accade nulla. Ho installato tutti gli aggiornamenti da Windows Update per XP ma non è cambiato nulla. Nella cartella *C:\Programmi\Windows Media Player* ho poi trovato *mplayer2.exe*, la vecchia versione 6.4 di Media Player e questa funziona benissimo.

Mirco Cavalloni

Windows Media Player è strettamente collegato con il DirectX ed è assai probabile che la causa del malfunzionamento si trovi in quest'area. Microsoft consiglia di eseguire il programma di diagnostica *Dxdiag*, nello specifico le prove *Test Direct3D* e *Test DirectSound*. Se il sistema non passa i test di *DirectDraw* e *Direct3D* è probabile che ci sia qualche problema con il driver del display mentre se non passa il test audio

il problema è con i driver della scheda audio. In entrambi i casi il funzionamento di Media Player è compromesso. Il consiglio di Microsoft è di installare gli ultimi driver audio e video disponibili sul sito del produttore del portatile.

► Browser

La homepage indesiderata di Internet Explorer

Da qualche tempo, aprendo IE (versione 6), la pagina di apertura automaticamente si imposta su un sito diverso da quello selezionato. Nonostante all'avvio del computer io imposti un particolare indirizzo quale preferito in apertura, ogni qualvolta spengo il computer viene ripristinata la pagina indesiderata. Probabilmente in passato devo aver visitato qualche sito che a mia insaputa ha memorizzato nel mio computer qualche file che si attiva ad ogni accensione. Come posso evitare ciò e ripristinare la pagina da me desiderata? a.s.

Il cambio indesiderato della pagina iniziale di Internet Explorer è dovuto all'azione di un virus (JS.Seeker, JS.Exception, IRC.Becky e simili). Consigliamo di eseguire un'accurata scansione dell'intero disco fisso con un antivirus aggiornato. Alcuni di questi virus sono dei Trojan, cioè programmi che permettono a un utente esterno di controllare e navigare tra i contenuti del computer quando è connesso a Internet. Se non si è in possesso di un antivirus aggiornato si può ricorrere al servizio di antivirus on line che qualche produttore offre gratuitamente: McAfee (www.mcafee.com), Symantec (www.symantec.com) e Trend (<http://housecall.antivirus.com>) per esempio.

► MSBB, Savenow, Updtray Quando gli spyware bloccano il PC

Non riesco più a lavorare con il mio PC e sono costretto a continui riavvii. I messaggi di errore che mi compaiono sono relativi a quanto segue: *Msbb ha causato un errore in MSBB.exe Msbb verrà*

chiuso e via dicendo; Explorer ha causato un errore in Kernel32.DLL, Explorer verrà chiuso ecc... ; Savenow ha causato... in Kernel32.DLL; Updtray ha causato... Se tento di sbloccare il computer terminando i programmi con la combinazione CTRL+ALT+CANC non mi si presenta altra opzione che il riavvio. g.p.

Msbb, Savenow e Updtray sono tutti spyware, programmi che sfruttano la connessione Internet per visualizzare messaggi pubblicitari sul desktop durante la navigazione. La rimozione è semplice utilizzando il programma Ad-aware di Lavasoft, che trovate all'interno del nostro CD Guida. Il programma è in lingua inglese ma è molto semplice da usare. All'avvio si deve selezionare il tipo di scansione che si vuole fare nella finestra *Section to scan*, facendo comparire il segno di spunta nelle caselle posizionandovi sopra il cursore del mouse e premendo il tasto sinistro. Consigliamo di attivare *Deep Scan*, opzione che esegue un'accurata ispezione del registro di Windows, e il disco fisso (o i dischi fissi se più di uno) elencati con la dicitura (*fixed*) nella sezione *Scan Drives*, quindi premere il pulsante *Scan now*.

Alla fine della scansione Ad-aware visualizzerà una lista degli Spyware presenti nel computer. Col puntatore del mouse far apparire il segno di spunta nel quadretto vicino al nome degli spyware e premere il pulsante *Remove* per eliminarli automaticamente.

► Altri programmi aperti ScanDisk continua a riavviarsi

Ho un quesito da porvi relativo al funzionamento dello ScanDisk di Windows 98. Vorrei sapere, in particolare, come mai ci vogliono circa sei ore e mezza per uno Scan Disk approfondito. Il processo è continuamente interrotto da riavvii dei controlli già eseguiti. Ovviamente quando faccio lo ScanDisk esco da qualsiasi operazione e, proprio per questo, non capisco la scritta che compare: *ScanDisk è stato riavviato 10 volte a causa della scrittura su disco da*

parte di un altro programma o di Windows stesso.

Silvia Monteleone

Il riavvio continuo di ScanDisk durante l'esecuzione accade quando un altro programma scrive sul disco modificando il contenuto (un antivirus o Microsoft Word con la funzione di salvataggio automatico attivata per esempio). Si può provare a risolvere il problema dei continui riavvii disabilitando con l'utilità *Msconfig* tutti i programmi che si avviano in automatico alla partenza. Un'altra soluzione è la chiusura di tutti i programmi in esecuzione tramite la pressione contemporanea dei tasti CTRL, ALT e DEL. Dalla finestra che apparirà si devono selezionare i programmi uno alla volta (eccetto Explorer e Systray che sono programmi del sistema operativo) e premere il tasto *Termina*. Se i riavvii sono ancora numerosi c'è un'ultima soluzione, altrettanto efficace e meno complessa, il riavvio del sistema in modalità provvisoria. Per ripartire in questa modalità si deve tenere premuto il tasto *Control* dopo che il PC ha finito la parte di verifica delle unità di massa e della memoria e scegliere *Riavvia in modalità provvisoria*. A parte i continui riavvii l'operazione di ScanDisk può richiedere diverse ore di tempo quando l'hardware è piuttosto obsoleto.

► Correttore ortografico Perché Winword causa errori sulle dll?

Ho un sistema con queste caratteristiche: Windows 98, Internet Explorer 5, Office 2000, processore AMD-K6 3D 333 e 128 MB di RAM. In questo sistema ho installato da tempo Office 2000 Professionale (acquistato in versione educational). Da qualche tempo, lavorando in Word, il sistema dà un errore di pagina non valida da parte di Winword nel modulo *MSSP3IT.dll*. Involontario dai vostri servizi in proposito, stavo pensando alla possibilità di destinare un po' di spazio su uno dei due fissi per creare una nuova partizione primaria destinata alla installazione del DOS e successivamente di Windows 3.1 o 3.11, avviando poi dall'uno o dall'altro Windows a seconda

► delle necessità: è possibile questo? E in caso positivo, dove posso procurarmi un pacchetto completo per l'installazione del DOS 5 o 6, ormai non è più in commercio e nemmeno in possesso di fornitori o laboratori

Carlo Casagrande

Ho salvato dei documenti con la procedura *Salva come pagina Web*. Ebbene, quando ho riaperto il documento per modificarlo (cliccando quindi su *File, Modifica* con Microsoft Word for Windows) mi compare questo messaggio: *Winword ha causato un errore in MSSP3IT.DLL e verrà chiuso, se il problema persiste riavviare il PC*. Questo, naturalmente, mi impedisce di apportare modifiche. Ho provato a riavviare il PC e a reinstallare Office ma il problema permane. Il mio sistema operativo è Windows ME.

Enrico Marinaro

Due scenari diversi per un errore comune. Il problema è segnalato da Microsoft stessa, si tratta di un bug di Word Office 2000 che va in crash quando il correttore ortografico incontra una parola in lingua italiana più lunga di 42 caratteri (un numero riportato in lettere per esempio). In realtà si hanno segnalazioni di altri comportamenti strani di Word con parole di una certa lunghezza non solo in italiano (un indirizzo Web per esempio). Microsoft ha preparato una correzione ma per averla ci si deve rivolgere al supporto tecnico di Microsoft (a pagamento). Un modo per evitare la comparsa dell'errore è disattivare il controllo del correttore ortografico da *Strumenti, Opzioni, Ortografia e grammatica, voci controllo ortografico durante la digitazione e controllo grammaticale durante la digitazione* (nota: il percorso è identico ma le voci sono leggermente diverse nelle varie versioni di Office).

► Visualizzatore di file Come posso aprire documenti .cdr?

Potreste dirmi con quali programmi si aprono i file con estensione .cdr? O è possibile farlo solo con Corel Draw? Dove si può trovare un programma che visualizzi i file cdr?

Roberto Gessi

Vorrei sapere se esiste un programma che mi permetta la visualizzazione di file a prescindere dal formato.

Graziano Zambarnardi

I file .cdr non possono essere manipolati da altre applicazioni che non siano Corel Draw. Un programma per la visualizzazione dei file .cdr creati con versioni di Corel Draw fino alla 8.0 e oltre 300 altri formati è Columbus. Il programma è gratuito e lo trovate all'interno del nostro CD Guida. Un altro ottimo programma per i formati grafici, anche se non apre i file .cdr, è IrfanView sempre disponibile all'interno del nostro CD Guida. Internet pullula di questo tipo di programmi, per trovarli è sufficiente lanciare una ricerca con le parole chiave *multi file viewer*.

► Router più ADSL Come abilitare l'accesso a Internet solo ad alcuni PC?

Lavoro come assistente tecnico in una scuola statale. Abbiamo molti laboratori collegati in rete tra di loro con Windows 98 SE e tutte si possono collegare a Internet tramite un router su una linea ADSL. Su ogni macchina ho creato diversi profili e per questioni di sicurezza vorrei disabilitare l'accesso alla rete solo ad un particolare profilo senza toccare le proprietà d'accesso a Internet degli altri.

Paolo Pompilio

Windows 98 non offre metodi di controllo sofisticati come Windows 2000 e XP. L'unico sistema per evitare l'accesso in rete è disabilitare la scheda di rete disabilitandola nel profilo. Un utente con un minimo di conoscenza del sistema operativo è però in grado di ripristinarla senza problemi. Si può ricorrere a dei programmi sviluppati da terzi che permettono di proteggere con una password, o nascondere, alcune parti sensibili del sistema operativo come il pannello di comando e la scheda delle proprietà del sistema. All'indirizzo www.softheap.com sono disponibili diversi di questi strumenti di sicurezza completamente gratuiti.

► Dischetto di boot Accedere a NTFS tramite floppy

Volevo sapere se è possibile creare un disco floppy di avvio con cui sia possibile accedere a partizioni NTFS. Se non è possibile creare il floppy di avvio esistono programmi con cui accedere alla partizione NTFS?

Via e-mail

Si può usare il programma NTFSDDOS di Sysinternals (www.sysinternals.com). Il programma crea un disco floppy che può accedere a una partizione NTFS. Per la creazione del floppy è necessario un PC che abbia installato Windows NT 4 con Service Pack 3 o superiore, Windows 2000 o XP e una versione di MS DOS superiore alla 5. Raccomandiamo l'uso della versione 7 perché è la sola che permette l'uso dei nomi lunghi con un disco formattato NTFS. Con le precedenti versioni di MS DOS si possono utilizzare solo nomi nel formato 8.3. La versione gratuita di NTFSDDOS funziona solo in lettura mentre la versione professionale che costa 299 dollari consente anche di scrivere sul disco.

► Virus Xal Naga Liberare completamente il PC dal virus

Il mio PC è stato infettato dal virus Xal Naga, sono riuscito ad eliminare tutti i riferimenti dal registro e tutti gli eseguibili ad esso collegati. L'unica cosa che non sono proprio riuscito ad eliminare è il fastidioso messaggio che appare al caricamento di Windows dopo il logo nel momento in cui appare lo sfondo verde del desktop. Ho provato a rintracciare i caratteri XAL NAGA tramite il *Trova File* in *Testo Contenuto* e mi dice che si trova in *system.1st e system.dat* ma se faccio la stessa ricerca nel registro i risultati sono negativi.

Vittorio Spinelli

Queste sono le istruzioni di Symantec per la rimozione completa del virus Xal Naga. Avviate *Regedit* e portatevi alla chiave `HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer`. Nel

pannello di destra selezionate e cancellate qualsiasi valore che abbia i seguenti nomi: *NoRun, NoFind, NoClose* e *NoDesktop*. Cercare le chiavi `HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer\Software` `HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System` e cancellarle completamente. Portarsi in cima alla chiave `HKEY_CURRENT_USER`, avviare il comando di *Trova*, digitare nella finestra di ricerca *xal naga* e cancellare qualsiasi valore che abbia questi nomi: *LegalNoticeCaption* e *LegalNoticeText*. Continuare la ricerca e cancellare tutti i valori trovati con questo nome e alla fine chiudere *Regedit* e riavviare il sistema. Usate la funzione di *Cerca* di Windows per rintracciare il file *datkiller.exe* e se presente cancellatelo.

► Connessione interrotta Non riesco a spedire messaggi di posta

Ultimamente mi capita di inviare della posta ma, a metà o a tre quarti dell'operazione dell'invio mi si apre una finestra con questa dicitura: *Il server ha interrotto in modo inatteso la connessione. Ciò potrebbe essere dovuto a problemi relativi al server o alla rete oppure a un lungo periodo d'inattività*. Poi la posta non riparte. Pensavo che la causa fosse da far risalire alla dimensione dei documenti da 500 KB, ma la stessa cosa mi capita anche con l'invio di pochi KB. Non riesco a capire dov'è il problema (se nel server o nella posta che invio). Naturalmente i tentativi di connessione seguenti risultano nulli, oppure il sistema si disconnette dopo pochi secondi.

Gigi Rubin

Questo tipo d'errore può derivare dalla presenza di un modem U.S. Robotics WinModem oppure da un componente dell'antivirus PC Cillin che usa il file *pop3trap.exe*. Nel primo caso si deve modificare l'impostazione del parametro S12 del modem. Nel *Pannello di controllo* fate doppio clic col mouse sull'icona del modem e selezionate il modem che si sta usando. Selezionate *Proprietà*,

► **Avanzate** e nella finestra *Altre impostazioni* digitate *S12=50*. Premere il tasto *Ok* e chiudere il pannello di proprietà del modem. Nel caso si abbia installata una versione dell'antivirus PC Cillin si deve disabilitare la scansione dei messaggi inviati o ricevuti col protocollo POP3 (Post Office Protocol versione 3). Fate un doppio clic sull'icona dell'antivirus che si trova nell'Area di notifica in basso a destra e togliete il segno di spunta dalla casella di abilitazione della scansione POP3. Controllate i parametri della casella di posta perché l'antivirus potrebbe averli modificati. Di solito modifica il nome dell'utente aggiungendovi il nome del server di posta in questo modo: nome utente/pop3 nome del server.

► Navigazione Web Posso salvare i file grafici solo in bitmap

Quando tento di salvare un'immagine da una pagina Web, dopo averci cliccato sopra con il tasto destro del mouse, regolarmente la finestra di salvataggio imposta il file come di tipo bitmap, anche se il file è di tipo GIF oppure JPG (la cosa avviene, naturalmente, anche per le GIF animate). Penso che si tratti di un problema di associazione di file ma, francamente, nella relativa lista non ho trovato nulla di anomalo e il fatto si presenta, ovviamente, soltanto durante la navigazione Web o nel salvataggio di file grafici

allegati alle e-mail ricevute. Nel richiedere un vostro parere su come ovviare alla cosa, preciso che sul mio PC è installato Windows 98 SE con IE 5.5 SP2, a cui sono state applicati tutti gli aggiornamenti disponibili sul sito Windows Update.

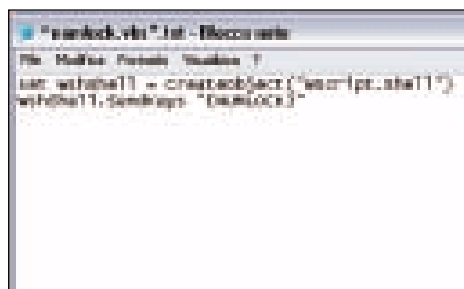
Via e-mail

L'impossibilità di salvare immagini in un formato diverso dal bitmap si verifica nelle seguenti condizioni:
1) la cartella che contiene i file temporanei di Internet è piena (si è raggiunta la massima dimensione consentita specificata in *Strumenti, Opzioni Internet, Generale, File temporanei Internet, Impostazioni, Spazio su disco da utilizzare*)
2) è selezionata la voce *Non salvare le pagine crittografate sul disco*
3) ci si sta connettendo a un sito con un indirizzo che contiene il nome utente e la password, per esempio <http://tizio.yyy@caio.com/> invece di <http://www.caio.com/>.

Nel primo caso si deve svuotare la casella andando in *Strumenti, Opzioni Internet, Generale, File temporanei Internet, Elimina file*. Nel caso 2 si deve deselezionare la casella *Non salvare le pagine crittografate sul disco* che si trova nel percorso *Strumenti, Opzioni Internet, Avanzate, Protezione*. Nel caso 3 si deve localizzare l'immagine nella cartella che contiene i file temporanei (la posizione della cartella la si può ricavare da *Strumenti, Opzioni Internet, Generale, File temporanei Internet, Impostazioni, File temporanei Internet*, Percorso corrente e fare clic sull'immagine. Quando l'immagine appare in Internet Explorer selezionarla, premere il tasto destro e fare clic su *Salva immagine con nome*, nome e estensione dovrebbero essere riportati correttamente. Come ultima risorsa si può sempre salvare l'immagine in formato bitmap e poi convertirla con un qualsiasi editor grafico.

► Script Attivare la tastiera numerica

Da quando ho installato Windows XP Professional sul mio computer non riesco ad attivare automaticamente all'avvio il



Lo script per attivare automaticamente il tastierino numerico

tastierino numerico ed a volte devo digitare la password una seconda volta perché contiene numeri e dimentico di attivare manualmente il tastierino tramite l'apposito tasto. Esiste un modo per attivarlo di default all'avvio?

Massimo Nocca

Il metodo consigliato da Microsoft per attivare il tastierino numerico all'avvio è di creare uno script da posizionare nel folder di esecuzione automatica. Per creare lo script si deve avviare l'editor di testo Blocco note e scrivere nella prima riga, *set WshShell = CreateObject("WScript.Shell")* e nella seconda *WshShell.SendKeys "[NUMLOCK]"* (rispettate gli spazi e il tipo di parentesi). Quindi salvare il file col nome *"numlock.vbs"* (incluse le virgolette), l'icona del file di testo di Notepad cambierà nell'icona che contrassegna i file script. Copiare il file nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\WINXP\Menu Avvio* in modo che lo script parta automaticamente all'avvio con tutti i profili utente presenti e riavviare il PC.

► Sicurezza Vanno in conflitto Norton Antivirus e Zone Alarm?

Ho un PC con Windows 98, dove ho installato il Norton Antivirus 2000. Ho letto le vostre recensioni sul programma Zone Alarm, molto interessanti, ma ho un dubbio: i due programmi vanno in conflitto? Possono, una volta installati ed attivi, causare malfunzionamenti e/o blocco di Windows?

Demetrio Comaianni

Per esperienza diretta possiamo dire che non si verifica nessun problema quando si installano Zone Alarm e il Norton Antivirus 2002. La versione che contiene antivirus e firewall, la Norton Internet Security

2002, provoca invece alcuni inconvenienti nella navigazione a causa dell'accavallarsi delle protezioni.

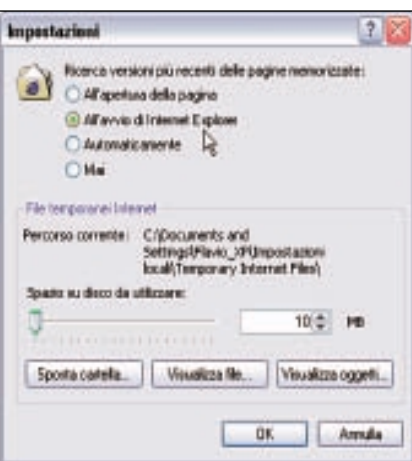
► Windows XP Stampante Canon, dove sono i driver?

Possiedo una stampante Canon BJC 5100, ho deciso di usare Windows XP ma non trovo i driver per la stessa. Come posso rimediare?

Luciano Mazzucca

Non esistono dei driver per la BJC 5100 con Windows XP, Canon riporta chiaramente nel suo sito che la stampante non è più supportata. Comunque navigando su Internet abbiamo recuperato qualche soluzione che, a detta di chi le ha provate, sembra funzionare. Tutti i metodi richiedono il possesso dei driver della BJC 5100 per Windows 2000, recuperabili sul sito di Canon. Il primo è abbastanza semplice. Scollegate la stampante dal PC ed eliminate qualsiasi driver per BJC-5000 o 5100 installati. Installate i driver della BJC-5100 per Windows 2000 e ricollegate la stampante.

Il secondo metodo è abbastanza simile, si devono disinstallare tutti i driver per BJC 5100 o qualsiasi altra stampante simile che si sia cercato di attivare. Poi scollegate la stampante e riavviare il sistema, entrare nel BIOS e disabilitare la funzione di Plug and Play del BIOS (se presente). Quindi riavviare computer e sistema operativo e spegnere ancora una volta il tutto. Attenzione, non riavviate soltanto, dovete spegnere completamente la macchina. Al successivo riavvio collegate il cavo della stampante e seguite la procedura d'installazione con i driver per Windows 2000.



La maschera dove localizzare i file temporanei di Internet

► Rintracciato da Ad-aware

A cosa serve il programma Alexa?

Ho un problema relativo alla versione 5.81 del programma Ad-aware disponibile sul CD ROM allegato al numero 75, luglio-agosto 2002, di *PC Open*. Sul mio PC avevo già installato la versione 5.62 di Ad-aware, che non mi ha mai rivelato nulla di sospetto a parte qualche cookie. Invece la versione 5.81 alla fine della scansione riferisce, sotto la voce System, Alexa. Sotto la voce details, appare questa stringa: `software\microsoft\internet explorer\extensions\{c958e080-885d-11d2-a20b-00aa003c157a}`. Vorrei a questo punto sapere come comportarmi. Permettere ad Ad-aware di rimuovere la stringa, ed eventualmente con quali conseguenze pratiche, oppure se ignorare l'avviso in quanto estensione di Explorer innocua per la privacy? Una precisazione: ho disinstallato la versione 6 di Explorer per scoprire se anche nella versione 5 era presente la stessa stringa ed il risultato è stato affermativo.

Isabella Calogero

Alexa è un programma gratuito che aggiunge al browser una barra nella quale sono riportate informazioni inerenti le pagine Internet che si stanno visitando, per esempio il numero di visitatori, contatti, link di riferimento e altro. Ma Alexa fa di più, raccoglie e memorizza la lista dei siti visitati, i dati digitati nei moduli che si compilano nelle pagine Web, e con le versioni di Internet Explorer e Netscape superiori alla 5.0 anche i prodotti che si sono acquistati in rete. Le informazioni servono ad Alexa per farsi un'idea delle vostre preferenze e dei metodi d'acquisto. Durante la navigazione apparirà nella barra aggiunta da Alexa una lista di siti alternativi per l'acquisto, ricavata per l'appunto dall'analisi delle informazioni catturate. Lo scopo di per se stesso è malvagio, il problema è che alcune delle informazioni prelevate da Alexa possono portare all'identificazione del navigatore

con tanti saluti alla privacy. Per non parlare del pericolo se queste informazioni cadessero in mani non autorizzate. Se rimuovere o no Alexa è una questione personale, dal canto nostro consigliamo di rimuovere qualsiasi programma di questo genere che preleva informazioni a nostra insaputa. Per curiosità, il proprietario di Alexa è Amazon.com, il più grande sito di vendita libri su Internet.

► Windows ME Errore nella configurazione di sistema

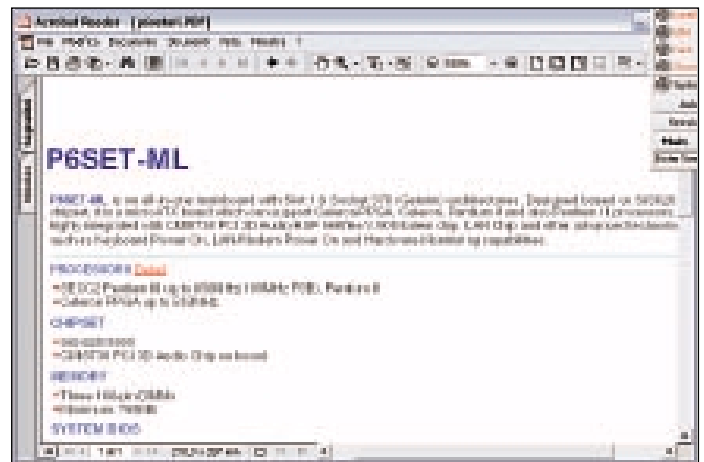
Volendo salvare una configurazione di sistema (uso Windows Millennium), mi è comparsa una schermata con il seguente testo: *errore nello script di Internet Explorer; linea 14; carattere 9; errore: proprietà o metodi non supportati dall'oggetto; codice 0; url res://rstrui.exe/start.htm; continuare a eseguire gli script nella pagina?* Di che cosa si tratta, e come posso rimediare?

Ennio Fischetti

Il problema deriva dalla mancata creazione del primo punto di ripristino durante l'installazione di Windows Millennium. Per crearlo digitate la seguente istruzione in una riga di comando: `C:\WINDOWS\SYSTEM\Restore\rstrui.exe/makefirstrestorepoint` e alla fine riavviate. Il sistema dovrebbe funzionare correttamente.

► Scheda madre con PIII Upgrade del PC

Ho un computer su cui ho aggiornato da poco il processore cercando di seguire le vostre informazioni apparse su *PC Open* di ottobre. Ci sono riuscito soltanto in maniera parziale in quanto il PIII 1000 viene riconosciuto come funzionante a 840 MHz (112x7.5). Dal manuale non riesco a capire la marca della scheda madre, l'unica indicazione è P6SET-ML. Potete aiutarmi a



La scheda madre P6SET-ML non supporta chip con frequenze maggiori di 850 MHz

impostare correttamente il processore?

Via e-mail

Le ultime versioni del Pentium III avevano un bus a 133 MHz mentre le caratteristiche della sua scheda madre riportano il supporto di chip con bus a 66 o 100 MHz. Non è questo comunque il problema, in teoria basterebbe impostare il moltiplicatore su un fattore 10 per raggiungere i 1000 MHz, rinunciando a qualcosa in prestazioni. Il vero problema è che la scheda madre non supporta chip con frequenze superiori a 850 MHz. Abbiamo cercato nel sito del produttore della scheda ECS se esistessero versioni di BIOS che estendessero il supporto ai PIII a 1000 MHz ma non ne abbiamo trovate. L'unica soluzione è la sostituzione della scheda.

► Ritorno a Win95 Eliminare la modalità scroll di Windows 98

Vorrei eliminare la modalità scroll del menù Start di Windows 98 e far sì che si apra una nuova colonna di voci, come in Win95. Mi potete spiegare la procedura?

Carmelo Aquila

Ecco la procedura. Aprire l'editor di sistema (*Start, Esegui, Regedit*) e portarsi in corrispondenza della chiave

`Hkey_local_machine\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\Advanced`. All'interno del pannello di destra dell'editor del registro create una nuova stringa scegliendo dal menu *Modifica* la voce *Nuovo* quindi *Stringa*. Attribuite alla stringa inserita il nome *StartMenuScrollPrograms*, fate doppio clic sulla stringa creata e inserite il valore *False* nell'apposito spazio. Confermate premendo il pulsante *Ok*, chiudete Regedit e riavviate.

► Con Windows 98 SE Come bloccare l'accesso alle cartelle?

Potreste gentilmente consigliarmi su come proteggere (bloccare l'accesso) una cartella in modo da evitarne l'apertura ad altri utilizzatori del mio computer? Il sistema operativo è Windows 98 SE. Dove posso reperire un programma appropriato?

Via e-mail

Come abbiamo già detto altre volte Windows 98 bada molto di più alla facilità d'impiego che alla sicurezza dei dati. Per questo motivo non include opzioni per bloccare l'accesso dei file a utenti non autorizzati, l'unica possibilità è ricorrere a programmi di terze parti come Folderguard di Winability (www.winability.com/folderguard) ed Easy File & Folder Protector di Softstak (www.softstak.com/fileprotpro.html). Una lista la si può trovare all'indirizzo www.tucows.com/systemlocking95.html.

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

a cura di Flavio Nucci

► Sicurezza

Come disabilitare Netbios

Facendo tesoro dei vostri consigli, ho cercato di disattivare Netbios in modo da evitare un possibile accesso al computer. Ho seguito diligentemente la prima parte della procedura spiegata sul numero di marzo ma al momento di selezionare la scheda Netbios in *Proprietà del protocollo TCP/IP* mi sono dovuto fermare poiché non ho trovato alcuna scheda Netbios. Premetto che non ho attiva la condivisione di file e stampanti. È vero che per disattivare effettivamente il Netbios si deve andare a rinominare il file di sistema *vnbt.386* (cambiandolo magari in *vnbt.386off*)? Inoltre, cos'è la "condivisione di file Windows nascosta"? Un'altra curiosità riguarda il famoso *Index.dat*. Come mai nel mio Windows Millennium l'unico *Index.dat* è in *C:\windows\cookies*? Non c'è un equivalente del file che in Windows 98 si trovava in *C:\windows\temporary internet files\content.IE5*?

Claudio Lorenzi

Se manca la scheda relativa a Netbios vuol dire che qualche parte dell'installazione non è andata a buon fine. Netbios è installato automaticamente, indipendentemente dalla presenza o meno della condivisione di file e stampanti. Consigliamo di procedere a una

nuova installazione su quella esistente per correggere gli errori senza perdere i dati e i programmi installati. La disattivazione di Netbios tramite la rinominazione del file *vnbt.386* è necessaria solo con i sistemi Windows 95 e 98. Con ME la procedura da seguire è esattamente quella descritta nel numero di marzo. Un altro metodo per disattivare Netbios è la rimozione delle relative chiavi nel Registro di Windows. Nella finestra che si apre premendo il pulsante *Start* selezionate *Esegui* e digitate *Regedit*, l'editor del registro di sistema. Create una nuova cartella e salvatevi una copia del registro con la funzione *Esporta file dal Registro* di configurazione che si trova nel menu *Registro di configurazione*. La copia serve a riportare il registro alle condizioni originarie nel caso si verificassero dei problemi. Cercate le due chiavi *KEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\VxD\VNBTBIOS* e *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\VxD\VNETSUP* e cancellatele. Andate nella cartella *C:\Windows\System* e spostate i file *Vnetbios.vxd* e *Vnetstp.vxd* nella cartella che avete creato. Un metodo alternativo e più semplice che non richiede l'intervento nei registri è la disabilitazione del caricamento dei due file all'avvio del sistema. Sempre da *Esegui* avviate *Msconfig*, nella finestra *File VxD statici* togliete il segno di spunta dalle caselle dei due file. Tutte le operazioni che abbiamo descritto richiedono il riavvio del sistema per diventare operative. La "condivisione dei file Windows nascosta" non esiste, il citato *Mprexe.exe* è il file che consente la presenza e il funzionamento contemporaneo di più client (Netware e simili) e protocolli (NetBEUI, ATM Call Manager e altri). Per quanto riguarda il file *Index.dat* oltre a quello presente nella directory citata *dat* ce ne sono altri due, uno nella cartella *cronologia* e uno nella cartella *Temporary Internet Files*. Mentre i primi due sono visibili, il terzo è mantenuto nascosto da Windows e non è visualizzabile con gli strumenti del sistema operativo. In Internet si possono reperire

diversi software in grado di recuperare e visualizzare questo tipo di file di sistema nascosti. Uno di questi è Spider, scaricabile all'indirizzo www.fsm.nl/ward.

► Protezione dai virus

Le due versioni di Outlook, quali le differenze?

Avrei bisogno di un chiarimento in merito ad un argomento che, probabilmente, avete già trattato ma sul quale ho qualche dubbio. Da sempre utilizzo Outlook Express come client di posta elettronica. Mi connetto con ZoneAlarm attivo e Norton Antivirus aggiornato, e forse per questo non ho mai avuto particolari problemi di protezione o virus; però sento (e leggo) da molte parti che Outlook Express non è affidabile, al confronto, per esempio, di Eudora o altri client tra cui Microsoft Outlook. Le mie domande, forse banali, sono appunto queste: quale è la differenza tra i client Outlook Express e Microsoft Outlook? Il secondo è realmente molto più sicuro del primo? Sono diversamente strutturati o hanno una comune base di sviluppo?

Donato Dal Grande

La differenza tra Outlook Express e Outlook è che il primo è un programma gratuito in dotazione con il sistema operativo mentre il secondo è a pagamento e da installare a parte. Express ha solo funzionalità di base per la gestione dei messaggi mentre Outlook ha diverse opzioni in più e include alcuni strumenti quali un calendario, un gestore degli appuntamenti e di note. La struttura base di entrambi è simile e non potrebbe essere altrimenti vista la profonda integrazione di entrambi col sistema operativo. Le ultime versioni di Outlook Express e di Outlook, rispettivamente la 6.0 e la 2002, sono abbastanza "sicure", Microsoft ha eliminato le varie falle presenti nelle versioni precedenti. È comunque buona regola disabilitare quelle funzioni che alcuni virus sfruttano per avviarsi e propagarsi. Una di queste è la *visualizzazione in anteprima*. In

Outlook Express si disabilita dal menu *Visualizza e Layout* mentre in Outlook lo si fa in *Visualizza e Riquadro di anteprima*. Come regola generale evitare di aprire gli allegati che provengono da persone che non conoscete e installate un antivirus costantemente aggiornato. Un'ulteriore misura precauzionale è la verifica frequente della disponibilità di aggiornamenti per il sistema operativo e le applicazioni. Ormai quasi tutti i programmi hanno un sistema di aggiornamento automatico programmabile.

► win3386.swp

Mi si è ristretto il disco fisso

Da qualche giorno ho notato che lo spazio disponibile sul mio disco da 6 GB è sceso bruscamente da 1,8 a 1,3 GB pur avendo soltanto scaricato solo qualche MP3 da 1 MB circa. Con la funzione *Trova* di Windows ho cercato un file modificato negli ultimi 10 giorni che fosse superiore ai 10.000 KB per scoprire quale fosse/ero i file che occupassero tanto spazio. Ho trovato un file di nome *win386.swp* in *c:* di dimensione 108 MB (114.688 KB) con data di creazione sconosciuta: vorrei sapere di cosa si tratta e se è normale che abbia queste dimensioni.

Silvio d'Angelo

Il *Win386.swp* è un file creato dal sistema operativo che funziona da memoria virtuale. Se un programma o file richiede un quantitativo di memoria superiore alla disponibilità di RAM, il sistema operativo ne libera una parte spostando il contenuto in un'area riservata del disco fisso che è, per l'appunto, chiamata area di *swap*. Il file notato dal lettore contiene i dati spostati in quest'area. La dimensione dell'area è assegnata automaticamente dal sistema operativo e viene modificata dinamicamente per adeguarsi alle richieste. In teoria il limite massimo è la dimensione del disco. Quando si lavora con i file di grandi dimensioni o programmi che fanno copie multiple di sicurezza, la dimensione dell'area di swap può tranquillamente superare il



Sul numero di marzo abbiamo pubblicato un servizio sulla sicurezza del proprio PC

valore citato dal lettore. In *Proprietà di sistema, Prestazioni, Memoria virtuale* è possibile assegnare manualmente la quantità di spazio da riservare all'area di swap. Non è consigliabile scendere sotto di un valore pari al doppio della dimensione della memoria di sistema.

► Capacità del disco Quando le partizioni tolgono spazio

In seguito a un intervento di manutenzione, il disco fisso del mio PC è stato suddiviso in due partizioni *C:* e *D:* con Partition Magic. La capacità del disco *C* era di circa 2 GB mentre il disco *D* raggiunge una capienza di 1 GB. Tramite il dischetto PQMagic 5.0 ho cancellato il disco *D* e ridimensionato il disco *C* portandolo a 2 GB. Attualmente la situazione del mio disco fisso *C* è la seguente: Spazio usato disponibile: MB 2.058,5, spazio

usato MB 1.963,1- 64%; Spazio non usato MB 1.166,1, spazio usato MB 1.112,1- 36%. A che cosa serve lo spazio non usato? Perché mi devo accontentare di solo 2 GB? Come fare a riacquistare quel GB che mi manca? *Vittorio Ferrero*

Lo spazio non usato è uno spazio non assegnato a nessuna partizione, è presente ma non è utilizzato. Per riaverlo a disposizione si deve prima creare una partizione in questo spazio e poi usare la funzione *Unione delle partizioni adiacenti* per trasformare i due dischi *C* e *D* in un'unica partizione. La stessa operazione si può fare col programma Fdisk perdendo però tutti i dati.

► Problemi nel BIOS Sostituire un vecchio hard disk

Possiedo un vecchio PC al quale voglio cambiare il vecchio disco

fisso da 6,4 GB con un nuovo hard disk (Maxtor 40 GB, ATA 100, 7200 RPM). Ho installato il nuovo disco come master sul canale primario con la vecchia piattina ATA 33 (utilizzata per il vecchio HD) ma non viene riconosciuto nel BIOS (si blocca quando eseguo l'autodetect HD). Sono andato dal mio rivenditore e da lui funziona. Cosa dovrei fare per risolvere questo problema? È possibile che il nuovo disco fisso sia incompatibile con la mia vecchia scheda madre? Oppure potrebbe essere la piattina non adatta? *Claudio Prato*

Il problema non è nel cavo di collegamento ma nel BIOS della scheda madre che non supporta i dischi di grandi dimensioni. Il protocollo ATA è compatibile all'indietro, cioè si adegua al protocollo più lento esistente. Per esempio un disco ATA 133 collegato a un controller ATA 33 adegua la sua velocità e funziona come se fosse un disco ATA 33. La piattina speciale a 80 fili, 40 di segnale e 40 di schermatura, intervallati, è necessaria solo quando la velocità di

trasmissione supera i 33,3 MB al secondo. I produttori di schede madri di solito hanno nel loro sito le versioni di BIOS aggiornate col supporto per i dischi di grandi dimensioni.

► Notebook Aumentare la memoria della scheda video

Da poco tempo ho acquistato un portatile Acer TravelMate 529TX che uso per lavoro. Mi stavo chiedendo se sia possibile aumentare la memoria video del mio portatile.

*Lettera firmata,
via e-mail*

La risposta è no, gli 8 MB di memoria SDRAM presenti si trovano incorporati nel chip grafico 128-bit ATI Rage Mobility. Le specifiche tecniche del chip riportano che il controller di memoria video integrato nel chip può supportare altri 8 MB esterni ma il TravelMate 529TX non è ►

► predisposto per sfruttare questa funzionalità.

► Registry di Windows Come bloccare l'accesso alle proprietà dello schermo?

Avrei bisogno di alcune informazioni sul controllo e l'uso del registro di configurazione di Windows 98 SE. Vorrei sapere come inserire delle restrizioni ad altri utenti nell'uso del *Pannello di controllo*, in particolare non consentire l'accesso alle proprietà dello schermo.

Concetta Panarese

Per trattare in modo esauriente il registro di Windows non basterebbe l'intera sezione riservata alla posta. Per un'introduzione all'argomento la rimandiamo all'articolo a pag. 42 del numero di aprile oppure al servizio pubblicato in questo numero.

Per negare l'accesso alle proprietà del display, sia dal desktop che dal pannello di controllo, si deve ricercare nel registro la chiave `HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System` e aggiungere un nuovo *Valore* *Dword* dal nome *NoDispCPL*. Per inserire il nuovo valore ci si deve posizionare col mouse in un'area vuota e premere il tasto destro. Impostare il valore a 0 se si vuole abilitare l'accesso e a 1 se lo si vuole disabilitare. Per modificare il valore evidenziare la voce *NoDispCPL*, premere il tasto destro del mouse per far apparire il menu e selezionare *Modifica*. A costo di apparire ripetitivi ricordiamo che il registro contiene informazioni basilari per il funzionamento del PC e un

errore può provocare il blocco del sistema. Prima di qualsiasi operazione è meglio fare una copia del registro con il comando *Esporta* presente nel menu *File*.

► Back up del sistema Ripristino del PC, quali file mi servono?

Ho un computer con sistema operativo Windows ME. Sono a conoscenza della funzione di ripristino del sistema che mi permette di ripartire con l'ultima configurazione funzionante in caso di problemi. Vorrei tutelarli ulteriormente masterizzando su CD-R i programmi e i file occorrenti per ripartire se dovesse succedermi un blocco totale del sistema. Quali file e programmi occorre copiare su CD? Inoltre vorrei sapere quanti CD mi occorreranno.

Antonio Galluccio

Quando si installa una applicazione quasi sempre vengono fatte delle modifiche nel registro di Windows, aggiunti dei file che servono per far funzionare l'applicazione e creati dei collegamenti con questi file. Pertanto se si vuole ripristinare il sistema con le applicazioni installate tutto il contenuto del disco va salvato. In un PC domestico la parte più importante sono i dati, i file che abbiamo creato. Sistema operativo e applicazioni si possono sempre installare dai dischi originali ma non è altrettanto semplice per i dati. La soluzione migliore per salvare l'intero contenuto del disco è di fare una copia di backup. Nel CD ROM di Windows si trova un utile programma di backup che però non viene installato col sistema operativo. Il programma si trova nella cartella *MSBackup*, a sua

volta contenuta nella cartella *Add-ons*. Per installarlo basta fare un doppio click sul file *msbexp.exe*. Il programma di backup di Microsoft non permette di salvare direttamente su supporti CD-R, operazione che va fatta con dei programmi di masterizzazione. Un problema sorge se il file di backup creato supera i 650 MB. Nessuno dei programmi per la creazione di CD-R o CD-RW è in grado di suddividere un file esistente su più CD. In alternativa si può ricorrere all'utilità di backup che si trova in alcuni programmi di masterizzazione, per esempio Nero 5.5 e le versioni di Easy CD Creator precedenti la 5.1, con l'eccezione delle versioni 5.0x installate in Windows XP dove è disabilitata dall'aggiornamento. Oppure si può ricorrere a programmi come Ghost che possono creare e riversare direttamente su uno o più CD-R un'immagine del disco (escluse le versioni 2000, 6.04 e precedenti). Il numero dei CD-R è variabile e dipende dal tipo di installazione del sistema operativo scelta e dalla quantità di applicazioni presente.

► Configurazione ottimale Collegare masterizzatore, disco e DVD

Ho acquistato un masterizzatore con interfaccia Atapi 32x12x40x. Vorrei sapere qual è la configurazione ottimale per collegare masterizzatore, disco e DVD-ROM sui due connettori EIDE della scheda madre.

Daniele Forestiere

In generale è da evitare il collegamento tra unità che funzionano con protocolli ATA diversi. Un disco ATA 66 (PIO Mode 4) collegato sullo stesso canale con un'unità ATA 33 (PIO Mode 3) non funzionerà in modo ottimale. È sconsigliabile anche il collegamento del masterizzatore come unità slave sullo stesso canale EIDE dove è presente il disco fisso. Quando vi sono due unità collegate a un solo canale è impossibile il trasferimento contemporaneo dei dati, il controller aspetterà che una delle due unità termini l'invio dei dati prima di passarli all'altra unità. Ciò provoca una riduzione del flusso dei dati che potrebbe

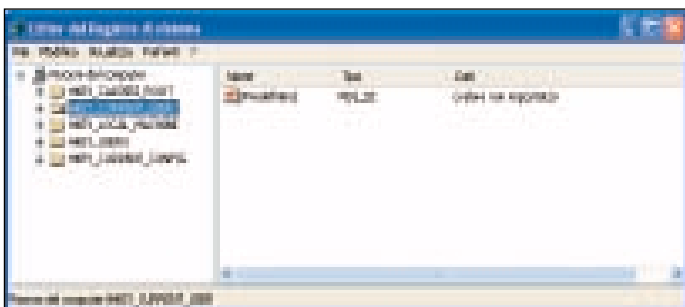
comportare qualche problema nella masterizzazione da disco fisso. Facciamo qualche ipotesi. Se tutte le unità sono ATA 33 la soluzione migliore è collegare il disco fisso al canale EIDE primario con l'unità DVD-ROM (o CD-ROM) come slave e mettere il masterizzatore sul canale EIDE secondario come master. Se il disco fisso è un ATA 66 conviene lasciarlo come master solitario sul canale EIDE primario e collegare l'unità DVD-ROM e il masterizzatore sul canale secondario rispettivamente come master e slave. In questo caso è la masterizzazione "al volo", diretta tra lettore CD-ROM e masterizzatore, a soffrirne per via dell'impossibilità del trasferimento contemporaneo. Ma oggi questo non è più un problema grazie alla capacità dei moderni masterizzatori di proseguire le operazioni anche dopo un evento di buffer underrun (lo svuotamento del buffer di scrittura causato da una bassa velocità di trasferimento che non riesce a fornire un flusso di dati adeguato). Tra tutti gli scenari possibili la nostra preferenza va a quest'ultima configurazione. Non è una scena ideale (non ce ne vogliono i puristi dell'hardware) ma è quella che offre il miglior compromesso.

► Windows 95 e 98 Non parte il PC perché manca un file

Ogni qualvolta avvio il mio PC appare un messaggio di questo tipo: *Impossibile trovare un file di periferica necessario per eseguire Windows o un'applicazione di Windows. Il file di registro di configurazione di Windows o il file System.ini richiedono tale file, ma esso non è più presente. Il file in questione si chiama Vvinesd.386.*

Adriano Valerani

Il messaggio appare quando Windows 95 e 98 rilevano una precedente installazione incompleta di una rete VINES (Virtual Integrated Network Service), una rete basata su una famiglia proprietaria di protocolli derivata dai protocolli del sistema XNS (Xerox Network System). In particolare succede quando Windows 95 o 98 rilevano le tracce di una precedente



Il Registry di Windows contiene informazioni vitali per il funzionamento del proprio personal computer

► installazione di VINES che ha lasciato nel file *Protocol.ini* le seguenti informazioni:
 [BAN\$VINES]
 DriverName=ndisban\$ e
 [NDISBAN\$]
 DriverName=NDISBAN\$.
 Il file *Protocol.ini* è ispezionato dalla procedura di Setup per determinare quali sono i client a 16 bit da installare. Per rimuovere queste informazioni di deve avviare il comando *Sysedit* dalla finestra di *Esegui* nel menu di avvio. Quindi selezionare la finestra *System.ini* e ricercare la stringa *Vvines.386* con l'opzione *Trova* nel menu *Cerca*. Una volta trovato si inserisce prima dell'inizio della stringa un punto e virgola (;) oppure scrivere *REM* e poi uscire salvando il file. A questo punto si riavvia il PC. Se l'errore appare ancora andare nelle proprietà della rete (da *Pannello di controllo, Rete*) e rimuovere, se presenti, i seguenti componenti: Banyan DOS/Windows 3.1 Client, Banyan VINES Ethernet Protocol, Banyan VINES token ring Protocol e riavviare il computer. Se l'errore si presenta ancora si deve avviare il registro di configurazione e trovare e cancellare la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\VXD\Vvinesd*. Per ripristinare l'accesso alla rete Banyan è necessario installare nuovamente il client Banyan.

► Licenza d'utilizzo Windows XP su un altro hard disk

Nel mio PC devo cambiare il disco fisso che purtroppo si è danneggiato irreparabilmente. Ho installato tra gli altri anche Windows XP di cui sono in possesso di regolare licenza registrata. Nel fare il trasferimento dati dal disco vecchio a quello nuovo, dovrò (come mi ha detto il rivenditore) registrare di nuovo Windows?

Giuseppe Pantiglioni

Non si è ancora riusciti a stabilire quale sia il criterio adottato da Microsoft per decidere la cessazione della licenza di

Windows XP dopo una modifica hardware. Quando si installa, il sistema esegue una completa catalogazione dell'hardware presente e crea una "impronta" del sistema che contiene tutte le caratteristiche dei componenti trovati nell'ispezione. All'avvio XP controlla l'hardware e se lo trova non corrispondente alla configurazione memorizzata dovrebbe in teoria disabilitare la licenza. Per alcuni componenti è stata fatta un'eccezione. Per esempio l'aggiornamento della memoria non richiede una nuova registrazione, se però si fanno due aggiornamenti di seguito in poco tempo è assai probabile che sia necessaria. A ogni modo il possesso di una versione regolare con licenza mette al sicuro l'utente, Microsoft non può rifiutarsi di attivare un prodotto regolarmente acquistato anche se è attivato per decine di volte.

► Schede video Quando le prestazioni peggiorano con i nuovi driver

La configurazione di sistema è questa: Intel Pentium II 400 MHz, scheda madre ASUS P3B-F, 96 MB RAM, Matrox G200 8 MB, Windows ME. Il problema è proprio nella scheda video, perché quando aggiorni i driver alla versione 682 la maggior parte dei giochi presentano degli errori grafici quali: trasparenza degli sprite 2D, illuminazione dinamica, nebbia, correzione della prospettiva e via dicendo. Questi errori si notano in giochi come: Rune, Re-Volt, Project Eden, Jedi Knight II: Jedi Outcast, Star Wars Episodio I Racer, Need for Speed 4 e Unreal Tournament. Attualmente sono costretto a rimanere con i driver vecchi, cioè alla versione 552, ma vorrei capire perché con i driver nuovi invece di migliorare, le prestazioni peggiorano e i bug invece di diminuire, aumentano.

Marco Suadoni

Il problema principale sembra derivare dal limitato supporto 3D della G200. I giochi che



La Matrox G200 non supporta le ultime versioni di DirectX

richiedono alcune funzionalità specifiche di DirectX 6, 7 e 8 è possibile che non vengano eseguiti correttamente su schede obsolete come la G200, che supporta solo il DirectX5, con dei driver ottimizzati per l'ultima versione di DirectX. Una causa del rallentamento nelle prestazioni è la gestione di DirectX che quando rileva che il chip grafico non è in grado di eseguire alcune operazioni d'accelerazione hardware ne passa l'esecuzione alla CPU che le emula. Il Pentium II è però privo delle istruzioni SSE, un set di 70 istruzioni che consentono alla CPU operazioni in virgola mobile su dati multipli contemporaneamente e sono di particolare aiuto nell'eseguire operazioni di grafica 3D. Una parte dei giochi citati richiede una scheda grafica di caratteristiche superiori a una G200 con 8 MB di memoria: il funzionamento di Jedi Knight II è assicurato con chip grafici Matrox a partire dal G400 con almeno 16 MB di memoria; Project Eden richiede una scheda con almeno 12 MB e compatibile con DirectX 8 (e la G200 non lo è, supporta il DirectX 5). Qualche difetto dei giochi è noto, per esempio con la G200 in Rune quando si sovrappongono delle texture, una parte dell'ultima texture sovrapposta scompare. Unreal richiede una patches, disponibile sul sito di Matrox all'indirizzo www.matrox.com/mga/3d_gaming/patches_demos/patches.cfm, che corregge alcuni problemi dello Z-Buffer. La G200 rimane un'ottima scheda

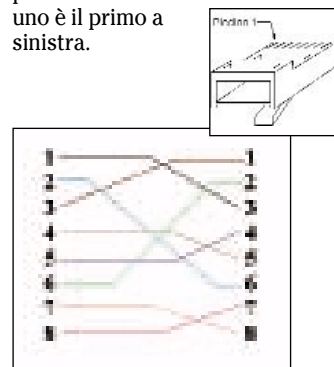
per l'ambiente 2D ma se il PC è utilizzato prevalentemente per l'impiego ludico è consigliabile sostituirla con una moderna scheda 3D.

► Cavi incrociati Rete domestica, come collegare due PC

Voglio realizzare una rete domestica collegando in rete due computer. So che il cavo di collegamento (a 8 fili) deve essere incrociato ma non conosco la sequenza. Mi potreste dire la chiave di lettura dei piedini sul connettore che va pinzato?

Fabio Toffanin

La sequenza di collegamento è la seguente: 1->3; 2->6; 3->1; 4->7; 5->8; 6->2; 7->4; 8->5. Guardando il connettore di fronte, la parte con le lamelle dorate, e tenendo la linguetta di fermo rivolta verso l'alto il piedino numero uno è il primo a sinistra.



Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it
 I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

► Configurazione

Netscape per scaricare la posta elettronica

Sono un utilizzatore del programma Netscape (vers. 4.51 in italiano) per gestire la posta elettronica. Lo trovo semplice, occupa poco spazio sul disco e probabilmente è meno soggetto ad attacchi di virus in quanto utilizzato da una minoranza di appassionati. Da qualche tempo però riesco a leggere la posta ma non a spedirla. Utilizzo Clubnet come provider e non avendo modificato nessun parametro della mia connessione non so spiegarmi il perché. Non ho invece nessun problema a consultare la posta tramite Internet. È forse cambiato qualcosa a livello di Netscape o di provider?

Roberto Piancastelli

Il fatto che l'invio dei messaggi di posta funzioni regolarmente se effettuato dal sito del provider ci fa pensare a un qualche problema nella configurazione del server di posta in uscita. Nella pagina di Netscape selezionate il menu *Modifica e Preferenze*, espandete cliccando sul segno + la directory *Posta e gruppi* e controllate che il nome del server di posta sia mail.clubnet.tin.it per gli abbonamenti Tin e out.virgilio.it per quelli stipulati con Virgilio.

(f.n.)

► Tempi di avvio

Windows XP è troppo lento

Ho un portatile con Windows XP Home Edition. Trovo l'avviamento e lo spegnimento del computer piuttosto lento. Esiste qualche trucco per velocizzare queste operazioni? In Windows XP non c'è Winpopup, è possibile copiarlo da Windows ME oppure è preferibile usare qualche altra applicazione? È possibile trasferire uno screensaver da Windows ME in XP, se sì con quale procedura?

Andrea

Esistono diversi modi per velocizzare i tempi d'avvio e

spegnimento di Windows XP ma nessuno efficace nel ridurli in modo significativo. Windows XP è già dotato di un efficiente metodo per diminuire i tempi d'avvio e di caricamento dei programmi. A ogni utilizzo il sistema controlla quali sono le applicazioni che sono state più usate e in media ogni tre giorni, durante i periodi d'inattività, le sposta all'inizio del disco così che vengano caricate per prime nella memoria di sistema.

Lo stesso avviene con le applicazioni avviate in automatico alla partenza. Per risparmiare tempo, le informazioni e i driver necessari all'inizializzazione delle periferiche sono caricati in memoria durante la fase di ricerca e analisi dei dispositivi installati. Un tempo lungo per l'avvio del sistema può essere causato da diversi fattori. I driver se scritti male o non specifici per Windows XP possono richiedere un lungo tempo per l'inizializzazione. Nel caso di una scheda video con poca memoria Windows userà una parte della memoria di sistema per allocarvi le bitmap e le altre strutture di dati grafici, riducendo la quantità di memoria disponibile per il sistema operativo e le applicazioni e quindi con un certo impatto sul tempo necessario all'avvio e sulle prestazioni. Si può ottenere un certo miglioramento aumentando la memoria di sistema, Microsoft consiglia 128 MB come minimo, e con l'esecuzione su base giornaliera della deframmentazione del disco fisso. In aggiunta si possono disabilitare tutti gli effetti grafici che rendono più gradevole l'interfaccia grafica di Windows XP ma che allo stesso tempo impegnano il processore in compiti non propri vitali. Per disabilitarli si deve cliccare col tasto destro sull'icona *Risorse del computer* e selezionare *Proprietà*. Fare clic sull'etichetta *Avanzate* e premere il bottone *Impostazioni* nella casella *Effetti visivi*, *pianificazione processore*, *utilizzo memoria* e *memoria virtuale*, quindi in *Effetti visivi* selezionare l'opzione *Regola in modo da ottenere le prestazioni migliori*. In alternativa è disponibile presso

www.microsoft.com/hwdev/platform/performance/fastboot/default.asp BootVis, una comoda utility che misura il tempo d'avvio del sistema e include un'opzione per l'ottimizzazione del sistema.

Per quanto riguarda Winpopup in teoria sarebbe possibile utilizzare il Winpopup di ME sotto Windows XP sfruttandone le impostazioni di compatibilità.

Una soluzione migliore è l'utilizzo di un programma freeware, in Internet ce ne sono diversi che funzionano perfettamente con Windows XP e sono compatibili con Winpopup.

Gli screensaver sono un particolare tipo di file col suffisso .scr. Per importarli è sufficiente farne una copia, trasferirli nella cartella *c:\windows\system32* di Windows XP per ritrovarsi elencati nella lista degli screensaver disponibili al prossimo accesso alle proprietà dello schermo.

(f.n.)

► PC obsoleto

Modem interno o esterno?

Ho un computer con processore IBM 6x86L PR166+ e volevo sapere se si tratta di un processore MMX. Posso installarvi un modem interno o devo necessariamente ricorrere a un modem esterno?

Giuseppe Animobono

Il 6x86L non è dotato delle istruzioni multimediali MMX. Il primo processore Cyrix/IBM con supporto MMX è il 6x86MX presentato nel giugno del '97. In un computer basato su questo processore si può installare un modem interno a patto che non appartenga alla categoria Winmodem. Questo tipo di modem è in realtà soltanto un'interfaccia tra la parte analogica, la connessione telefonica e la parte digitale. In un modem convenzionale vi sono due o più chip specializzati che si occupano delle operazioni di modulazione e demodulazione del segnale e gestione della connessione (rilevazione del segnale di linea, invio e ricezione, controllo dell'integrità dei file, adattamento della velocità di

trasmissione in base alle condizioni della linea telefonica e alle caratteristiche del dispositivo a cui si è connessi e altro). Un Winmodem esegue solo la parte di modulazione e demodulazione del segnale (la trasformazione del segnale analogico della linea telefonica in un segnale digitale), del resto si occupa il processore. Il vantaggio di un Winmodem è nel costo contenuto, l'assenza del chip dedicato consente di risparmiare qualche dollaro.

Gli svantaggi del Winmodem sono che funziona solo con i sistemi operativi Windows e impegna una parte delle risorse del processore, per cui richiede processori di una certa potenza. Oggi è difficile, per non dire impossibile, reperire dei modem interni che non siano Winmodem. Non c'è invece nessun problema con i modem esterni che sono modem a tutti gli effetti e si possono installare, previa disponibilità dei driver, con qualsiasi sistema operativo.

(f.n.)

► Windows Media Player

Non riesco più a copiare i CD

Gradirei da voi sapere come risolvere il seguente problema: il Windows Media Player fornito con Windows XP Professional non mi permette più di copiare i CD audio sul disco fisso che prima copiavo tranquillamente (i CD sono sempre gli stessi). Il messaggio di errore che appare è il seguente: *Le licenze dei file multimediali sono danneggiate, contattare la Microsoft*.

Lettera firmata, via e-mail ►



Il sottomenu da utilizzare per ripristinare le licenze dei file danneggiati

► I file contenuti nei CD audio e quelli scaricati da siti autorizzati in Internet sono accompagnati da una licenza digitale per evitarne la diffusione illegale. La licenza contiene diverse informazioni, specifica una data di scadenza, può contenere un consenso alla copia dei file su un dispositivo portatile o altro. La licenza è personalizzabile, i permessi o limitazioni sono stabiliti dalla persona o società che la rilascia. Prima di copiare un CD audio Media Player controlla in un suo database la presenza di queste licenze. Nel caso le licenze si siano danneggiate si possono ripristinare nel seguente modo: dalla finestra principale di Media Player si deve selezionare il menu *Strumenti* e poi *Gestione licenze* e quindi premere il bottone *Ripristina*. L'operazione richiede che ci sia un collegamento a Internet attivo. Nella stessa finestra è presente il bottone *Esegui backup* che fa una copia delle licenze attualmente disponibili e può essere usato per futuri ripristini.

(f.n.)

► Videogiochi XP non vola con Flight Simulator

Il programma Flight Simulator 2000 di Microsoft si rifiuta di funzionare con Windows XP mentre col sistema precedente funzionava correttamente. All'avvio il programma mi richiede l'inserimento del primo disco CD ROM (originale) del programma, anche se questo è già presente nel lettore. A nulla sono valsi i miei tentativi anche inserendo il secondo CD ROM del gioco.

Gaetano Violante

In generale, questo comportamento è da far risalire ai seguenti motivi:

- 1) il CD ROM non è compatibile con il programma
- 2) Si sta usando una copia del programma e non il disco originale
- 3) il task Armon32.exe sta interferendo con il processo di verifica del CD-ROM

4) è attivo il cambio rapido utente di Windows XP, l'opzione che permette il passaggio rapido da un utente all'altro senza doversi disconnettere dal precedente. Sulla base delle informazioni del lettore possiamo escludere che il problema derivi dai primi due punti. Per il punto tre si deve richiamare il Task Manager di Windows tramite la pressione contemporanea dei tasti *ctrl+alt+del*, selezionare nella finestra *Applicazioni* il programma *Armon32* e chiuderlo premendo *Termina operazione*. *Armon32* è un programma che molti provider installano sul PC per migliorare le prestazioni della connessione Internet ma che può essere utilizzato come spyware. Per impedirne l'avvio automatico va rimosso dalla cartella *Esecuzione automatica*. Per il punto 4 Microsoft ha reso disponibile una patch all'indirizzo www.microsoft.com/downloads/release.asp?releaseid=35831. Oppure si può avviare il sistema come amministratore senza

aprire altre sessioni utente.

(f.n.)

► Esecuzione automatica Non voglio più Windows Messenger

Ho appena montato Windows XP Professional. Non riesco però a impedire l'avvio automatico del servizio Microsoft Messenger, che non utilizzo visto che non ho una connessione Internet permanente e non intendo usare questo programma (che tra l'altro, pur funzionando in background, usa un po' dei miei 128 MB di RAM). Ho provato ad entrare nella sezione *Servizi* da *Pannello di controllo*, *Strumenti di amministrazione*, ma non essendo pratico della famiglia NT/2000/XP non so come fare.

Matteo Barlassina

Per impedire l'avvio automatico di Messenger è sufficiente disabilitare la casella *Esegui questa applicazione all'avvio di Windows* che si trova nel

percorso *Strumenti, Opzioni, Preferenza di Windows Messenger*. Per rimuovere completamente l'applicazione premere il bottone *Start*, avviare il programma *Esegui*, digitare nella finestra *RunDll32 advpack.dll,LaunchINF Section %windir%\INF\msmsgs.inf,BLC.Remove* e seguire le relative istruzioni.

► Sicurezza Come bloccare l'accesso alle cartelle

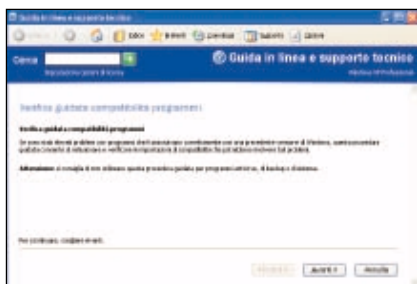
Vorrei avere dalla redazione un consiglio su come proteggere (bloccare l'accesso) una cartella in modo da evitarne l'apertura ad altri utilizzatori del mio computer con Windows 98 SE. Esiste qualche programma adatto allo scopo?

Giambattista Buldrighini

Un buon programma per la protezione delle cartelle è Folder Shield disponibile all'interno del nostro CD ROM. Per ogni programma di questo genere però ne esistono altrettanti che sono in grado di oltrepassare facilmente il livello di protezione assicurato da queste applicazioni. Se i dati che si vuole proteggere sono molto importanti è meglio tenerli su un supporto esterno (floppy, Zip, CD-ROM, disco fisso esterno USB e simili), oppure passare a un sistema operativo come Windows NT, 2000 o XP che sono dotati di un sistema di protezione abbastanza efficace. (f.n.)

► Windows XP Quando software e schede non funzionano

Ho installato Windows XP Professional sul mio PC. Al



La funzione di Verifica guidata compatibilità programmi di Windows XP

primo momento non sembravano esserci problemi ma quando ho incominciato ad usarlo per vari scopi i problemi sono arrivati. Il primo riguarda la scheda grafica, una Voodoo 3 3000 con 16 MB che funzionava perfettamente con Windows 98 mentre con Windows XP ho avuto un messaggio di errore nell'installare i driver. Simili problemi li ho avuti con la scheda audio, una Sound Blaster PCI 128, il modem Wisecom, la stampante HP Deskjet 710c, la fotocamera Mustek gSmart 350, ed infine col Video Editor Trust: tutti mi davano lo stesso messaggio d'errore: Impossibile installare sotto Windows NT o è necessario win32 per utilizzare questo software.

Guglielmo Gagnaniello

L'obiettivo primario di Windows XP è l'affidabilità del sistema, ovvero la garanzia di un funzionamento continuo senza errori. Nei sistemi operativi precedenti gli errori si manifestavano con il blocco del sistema e l'apparizione di una schermata blu con riportata la causa del blocco.

Uno dei mezzi per raggiungere questa affidabilità è la rigida gestione dei driver delle periferiche e dei software, i quali devono sottostare a regole precise.

Per esempio non possono accedere a particolari aree di memoria protette o cambiare oppure modificare librerie proprietarie del sistema operativo. Quando si installa un driver, Windows XP controlla se ha i requisiti necessari per l'installazione e per prima cosa verifica se ha passato il test di compatibilità di Microsoft. Se il driver è compatibile ma privo della certificazione di compatibilità, viene visualizzato un messaggio con l'avviso che l'installazione potrebbe causare instabilità di sistema. Windows XP integra dei driver che forniscono le funzionalità base

per diversi dispositivi, e tra questi sono compresi i driver per la scheda audio e la stampante citati del lettore. I problemi con queste periferiche possono essere risolti ripetendo l'installazione e utilizzando i driver nativi di Windows XP. Per gli altri dispositivi l'unico rimedio è verificare nel sito del produttore la

disponibilità di driver aggiornati. Per le applicazioni invece esiste un metodo che nella maggior parte dei casi risolve i problemi di esecuzione. Tramite la funzione di *Verifica guidata compatibilità programmi* Windows XP è in grado di emulare l'ambiente nel quale il programma funzionava correttamente. La funzione si trova in *Start, Programmi, Accessori*. Il programma può essere specificato manualmente oppure si può dire a Windows di elencare tutti i programmi installati nel computer. Nel passo successivo la procedura chiede di scegliere il sistema operativo consigliato per il programma, o quello che precedentemente supportava il programma correttamente, tra i seguenti: Windows 95, Windows NT 4.0 (Service Pack 5), Windows 98, Windows ME e Windows 2000. Prima di intervenire con la funzione di compatibilità è sempre meglio verificare presso il produttore se esiste un aggiornamento del programma per il funzionamento con Windows XP. (f.n.)

► Codice 9 “La periferica non funziona correttamente”

Ho un computer con un processore Intel Pentium II 233 MHz, scheda video S3 ViRGE GX2, lettore Samsung SC-1521, scheda audio Creative Sound Blaster 16, disco fisso da 3 GB, modem esterno 56K PnP e sistema operativo Windows 98. Ogni tanto appare un punto esclamativo giallo sulla scheda audio e aprendo le *Proprietà* vedo scritto: *La periferica non funziona correttamente perché il BIOS rileva le risorse per la periferica in modo errato (code 9)*. C'è un modo per risolvere questo problema?

Simone Pani

Il codice 9 indica che le informazioni presenti nel *Registro di sistema* per la periferica non sono valide. Il servizio d'assistenza di Microsoft riporta l'esistenza di un problema tra le schede grafiche S3 e le schede audio Sound Blaster 16 o le schede che stanno usando la modalità Sound Blaster compatibile. Per risolvere il

problema è necessario modificare manualmente l'assegnazione degli I/O e delle zone di memoria riservate. Premete il pulsante *Start/Avvio*, seguite il percorso *Impostazioni, Pannello di controllo, Sistema*. Nella scheda *Gestione periferiche* evidenziate il dispositivo in conflitto, premete il tasto destro del mouse e selezionate *Proprietà*. Nella finestra *Risorse* sono visibili le risorse del sistema utilizzate dalla periferica. Disabilitate la casella *Impostazioni automatiche* e selezionate un diverso numero di configurazione. Se non vi sono altre configurazioni disponibili provate a cambiare i parametri delle singole aree (numero di Interrupt e area di memoria). Alla fine riavviate il sistema. Se l'operazione non sortisce alcun effetto ripetete la stessa operazione con la scheda madre. Come ultima risorsa installate nuovamente il sistema operativo sulla vecchia versione. Con questo metodo Windows di solito riesce a correggere i conflitti d'assegnazione dell'hardware. (f.n.)

► Modello un po' datato Quel fastidioso sfarfallio del monitor

Il mio monitor (un po' datato) inizia a dare problemi di sfarfallio. A cosa debbo imputare la causa? È forse ora di cambiarlo? Il problema si è cominciato a verificare dopo che ho installato un modem ADSL.

Franco Neri

L'installazione del modem ADSL non è responsabile del fenomeno. Nella maggior parte dei casi lo sfarfallio è dovuto a una bassa frequenza di aggiornamento dello schermo. Altri motivi possono essere l'eccessiva vicinanza di un altro monitor o di casse acustiche non schermate adeguatamente (in questo caso oltre che a sfarfallare il monitor mostrerà come delle increspature in corrispondenza dei bordi laterali dello schermo). Si può fare una rapida verifica allontanando di una decina di centimetri tutte le apparecchiature in prossimità del monitor. Se il problema permane il passo successivo è l'intervento sulla frequenza d'aggiornamento. Per modificare la frequenza si deve portare il puntatore del

► mouse in un'area libera dello schermo, premere il tasto destro del mouse e selezionare *Proprietà*. Spostarsi nella finestra *Impostazioni* e premere *Avanzate*. Nella scheda del monitor impostare una frequenza di aggiornamento più alta. Il valore dipende dal tipo e dimensione del monitor. Trattandosi di un monitor di una certa età è consigliabile non superare i 75 Hz, frequenze troppo elevate potrebbero infatti danneggiare il monitor. Se dopo l'aggiornamento nel test di prova lo schermo appare nero premete subito il tasto *Esc* per riportare il monitor alla frequenza precedente. Nel caso non sia presente la finestrella coi valori della frequenza d'aggiornamento ripetete l'installazione della scheda video.

(f.n.)

► ATA/100 Disco fisso, quale scegliere?

Ho intenzione di acquistare un nuovo hard disk e non so proprio come orientarmi. Le uniche cose che ho stabilito sono che il nuovo hard disk dovrà essere ATA/100 e di capienza pari a 60 GB. Per il resto brancolo nel buio non riuscendo a districarmi tra le varie marche e modelli. Possiedo un PC basato su CPU Athlon a 1333 MHz, la scheda madre è una K7S5A con 128 MB di memoria DDR. È possibile montare sulla mia macchina uno degli ultimi hard disk che utilizzano l'interfaccia ATA/133?

Lettera firmata, via e-mail

Avere determinato la capacità e il tipo di connessione del disco fisso da acquistare è un buon punto di partenza. La velocità di rotazione può essere il prossimo parametro per un ulteriore scrematura. Da parte nostra consigliamo di non scegliere dischi con velocità inferiori ai 7.200 giri al minuto, più economici ma dalle prestazioni inferiori. Nel numero di Aprile di *PC Open* è stata pubblicata un'esauriente prova comparativa di dischi fissi che può essere

d'aiuto nell'orientarsi tra i vari modelli che si trovano sul mercato. L'interfaccia ATA/133 è perfettamente compatibile con tutte le interfacce ATA precedenti: ATA/33, ATA/66 e ATA/100. Il protocollo ATA precede l'adeguamento alle velocità inferiori, pertanto un disco ATA/133 collegato a un controller ATA/100 raggiungerà una velocità di picco di 100 MB al secondo nel trasferimento dei dati.

(f.n.)

► Problemi con VIA Configurare una scheda Matrox

Il mio PC è configurato con processore Celeron 800 MHz su scheda madre Biostar, 128 MB di RAM, scheda video Matrox G400 Dual Head, scheda audio Creative 128 K, HD 15 GB, lettore CD 48X e masterizzatore Philips 16/10/40. Di recente, a causa di virus dell'ultima generazione, ho dovuto formattare e reinstallare Windows 98 SE. Quando configuro la Matrox il sistema diventa instabile e lancia continui messaggi di errore di VXD. Ho scaricato i driver più recenti dal sito Matrox ma in questo caso Windows 98 addirittura si blocca con un messaggio di protezione. Non so più cosa fare, il sistema va bene solo se lascio come scheda la VGA standard.

Mario Cozzolino

Non avendo a disposizione il modello della scheda madre e di chipset possiamo solo azzardare



Da questo sito si possono scaricare le ultime versioni dei chipset VIA

qualche ipotesi. Il genere di problema descritto si verifica quasi sempre quando sulla scheda madre è presente un chipset di VIA. Prima di caricare i driver della scheda grafica è necessario installare una versione aggiornata dei driver VIA. L'ultima versione, valida per tutti i tipi di chipset e per tutti i sistemi operativi Microsoft, è la 4.38 e la si trova a questo indirizzo:

www.viaarena.com/?PagelD=2.

(f.n.)

► Zone Alarm vs. XP Firewall, attenti a quei due

Vorrei sapere se e quali differenze in termini di sicurezza esistono tra il firewall incorporato in Windows XP Home e Zone Alarm (versione freeware). In particolare in casi come il mio in cui resto collegato ad Internet per lunghi periodi via ADSL ma non ho una rete locale. Il motivo della domanda deriva anche dall'aver notato un certo rallentamento del sistema quando Zone Alarm e l'antivirus Kasperky sono entrambi in funzione.

Mario Antonucci

Il firewall incorporato in Windows XP è un firewall a metà, nel senso che è efficace nel bloccare i tentativi di intrusione ma non il traffico in uscita. Uno spyware installato da qualsiasi programma potrebbe inviare tranquillamente a un sito esterno tutte le informazioni contenute nel PC senza che il firewall di XP intervenga. Zone Alarm è più facile da configurare ed è capace di rilevare e bloccare qualsiasi tipo di traffico autorizzato sia in ingresso che in uscita e soprattutto è gratuito. Gli antivirus controllano costantemente il computer, quando si lancia un programma o si apre un file il

programma verifica se il file è o

contiene un virus. L'operazione provoca un certo rallentamento del sistema ma è lo scotto che si deve pagare per avere un sistema protetto. Zone Alarm e antivirus, quando attivati, risiedono nella memoria di sistema e quindi "rubano" un certo spazio alle applicazioni. Se la memoria non è sufficiente a contenere il programma o file, il sistema operativo ricorre al cosiddetto *swap*, una tecnica per liberare spazio dalla memoria spostandone il contenuto sul disco fisso. Lo swap penalizza le prestazioni a causa della lentezza del disco fisso rispetto alla memoria.

(f.n.)

► Musica on line Problemi a scaricare Morpheus

Sul numero 73 di *PC Open* è pubblicato a pagina 45 un pezzo su come scaricare Morpheus dal sito Musiccity. Ho provato a installarlo ma dopo aver richiesto il download mi compare una pagina bianca con al centro il simbolo di Quick time. Dopo un po', presumo alla fine del download, si blocca la pagina e nel desktop non compare nessuna icona riguardante Morpheus. Ho provato anche a consultare le FAQ, ma senza esito.

Dino Dazzani

Morpheus usa QuickTime solo per riprodurre i file scaricati. È strano però che QuickTime si sia avviato immediatamente dopo la richiesta di download, normalmente si avvia quando è richiesta la riproduzione del file ma sempre dopo il termine del download. È probabile che vi sia stato un qualche errore nell'installazione di QuickTime o di Morpheus o di entrambi. Per sicurezza è meglio disinstallarli tramite l'apposita utility nel pannello di controllo e ripetere l'installazione utilizzando le ultime versioni disponibili per entrambi. QuickTime è reperibile al seguente indirizzo:

www.apple.com/quicktime/.

(f.n.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

► Internet Explorer

Che fine ha fatto il Mostra desktop?

Il PC del mio posto di lavoro con Windows NT 4.0 e con Internet Explorer 6 è stato formattato. I vari programmi sono stati reinseriti e utilizzo Windows NT e Internet Explorer 5. Ora non è più presente la barra degli strumenti con *Avvio veloce* che conteneva l'utilissimo *Mostra desktop*, capace con un solo clic di ridurre a icona tutte le applicazioni attive. Mi hanno detto che le caratteristiche che mi interessano sono peculiari di Internet Explorer 4. Per ripristinarle devo per forza rimuovere l'attuale IE5, installare IE4 e dopo IE5? C'è un metodo più efficace per raggiungere lo scopo?

Carlo Messina

La barra di avvio è una parte del componente *Aggiornamento desktop* di Windows introdotto per la prima volta in Internet Explorer 4.0, 4.01, 4.01 Service Pack 1 e 4.01 Service Pack 2. Questo componente viene inserito solo su autorizzazione da parte dell'utente in seguito a una richiesta durante la procedura d'installazione. Microsoft non lo ha incluso nella versione 5 di Internet Explorer, ma se questa è usata per aggiornare una versione di IE 4 con *Aggiornamento desktop* installato ne eredita le caratteristiche. In questo caso sembra proprio che l'IE 4 originale sia stato installato senza tale aggiornamento. Purtroppo non

esiste nessun altro modo di ripristino che non sia quello di disinstallare IE 5 e ripetere l'installazione di IE 4 abilitando *Aggiornamento desktop*. A questo punto però riteniamo più conveniente aggiornare direttamente all'ultima versione di Internet Explorer, la 6.0, che risolve molte falle nella sicurezza delle precedenti. Per l'installazione in un sistema NT è richiesta la presenza del Service Pack 6a (<http://www.microsoft.com/ntserver/nts/downloads/recommended/SP6/allSP6.asp>).

(f.n.)

► Posta

Quando Zone Alarm rimuove gli allegati

L'intervento, un po' troppo zelante di Zone Alarm, ha "rimosso" un allegato in formato PDF, ricevuto da posta elettronica, ritenendolo "pericoloso". È possibile recuperare ugualmente l'attach incriminato?

Via e-mail

Quello che è accaduto è alquanto strano. La funzione MailSafe di Zone Alarm interviene soltanto quando il file allegato è in formato VBS (Visual Basic Script), un tipo di file eseguibile usato da molti virus per diffondersi. Zone Alarm comunque non cancella mai l'allegato, semplicemente lo rinomina cambiando l'estensione in ZL seguita da un numero. Per esempio il file *Pippo.VBS* verrà modificato in *Pippo.LZ2*. Con la funzione *Cerca* di Windows e impiegando i caratteri jolly (cerca *pippo.??? o pippo.**) si può individuare la posizione del file e poi con la funzione *Rinomina* modificare il nome riportandolo all'estensione originale. Per cautela prima di aprirlo è meglio eseguire una scansione con un antivirus aggiornato. Per disabilitare MailSafe si deve aprire il *Pannello di controllo* di Zone Alarm facendo clic due volte sull'icona sulla sinistra nella barra delle applicazioni, selezionare l'etichetta *Security* e togliere il segno di spunta dalla

casella *Enable MailSafe protection to quarantine e-mail script attachments*.

(f.n.)

► Avvio di Windows XP

Una scritta che non riesco a cancellare

Quando accendo il computer, basato su XP, compare la scritta: *Impossibile trovare il file \$(SPOOL2DRIVERSPATH)HPW5hei.hlp*. Ho provato a reinstallare il software per la mia stampante ma inutilmente.

Cateno Di Salvo

Il file in questione fa parte della guida in linea di una stampante HP. Quando appare la finestra di Windows con l'opzione per la ricerca del file rispondere affermativamente e digitare il seguente percorso: *c:\winnt\system32\spool\drivers\w32x86\hpw5hei.hlp*. Il messaggio non dovrebbe apparire più. Se il file non fosse disponibile alla posizione indicata si deve disinstallare il driver da *Installazione applicazioni* del *Pannello di controllo*, non è sufficiente eliminare la stampante dalla cartella *Stampanti*, e installare l'ultima versione aggiornata.

(f.n.)

► Cartella _restore Norton riconosce i virus ma non li cancella

Nella cartella *c:_restore\temp*, ho trovato la bellezza di 42 virus trojan. L'antivirus Norton 2002 li riconosce ma non li elimina. Come posso fare per cancellarli?

Antonio Dotro

La cartella *_restore* ha uno scopo particolare. Windows Millennium vi ripone i file da usare quando effettua l'operazione di *Ripristino configurazione del sistema*, la funzione che riporta il sistema operativo in una condizione precedente nel tempo. La cartella

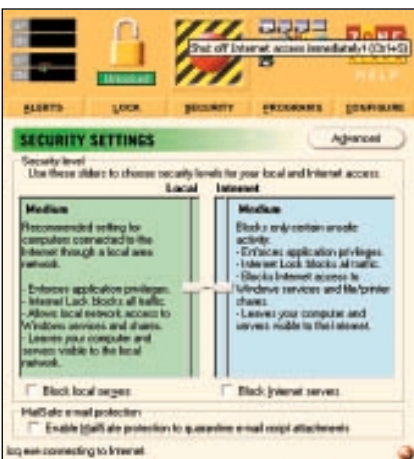
è protetta per assicurare l'integrità dei file e l'opzione di ripristino è l'unico programma che può accedere al contenuto. Per questo l'antivirus non li può eliminare, anche se è in grado di sottoporli a scansione e rilevare la presenza di virus o trojan. Un sistema sicuro per rimuoverli è disabilitare la funzione di ripristino automatico, in questo modo il sistema operativo cancella il contenuto della cartella. L'unico inconveniente è che si perdono tutti i precedenti punti di ripristino ma almeno si è certi della completa eliminazione di tutti i file infetti. Per disabilitare la funzione si deve andare nel *Pannello di controllo*, cliccare sull'icona *Sistema*, selezionare *Prestazioni*, *File System*, *Risoluzione dei problemi* e attivare la voce *Disattiva ripristino configurazione di sistema*. A questo punto si deve riavviare il sistema e riattivare la funzione. Windows ME salverà la configurazione attuale che diventerà il primo punto di ripristino.

(f.n.)

► Due quesiti

Carte patinate e account di posta

Ho letto con interesse il numero di maggio 2002 e mi sono sorti due quesiti tecnici: 1) Posseggo una stampante laser a colori (HP 4550), sul manuale d'uso si consiglia di usare delle carte patinate per stampare foto a causa dell'alta temperatura raggiunta dalla carta e aggiunge che non vi sono grosse migliori nella resa cromatica rispetto all'uso di carta normale di buona qualità. È vero? Esistono delle carte patinate lucide su cui è possibile stampare foto con la mia laser? 2) Ho installato Windows ME, ho 2 account di posta elettronica (Tiscali e Tin) e 3 connessioni a Internet (Everyday, Tiscali e Tin). Normalmente mi connetto con Everyday, con Outlook Express ricevo la posta sia da Tin che da Tiscali ma mi è impossibile spedire messaggi se non sono connesso con il provider con cui mando il messaggio. Ad esempio, quando mi connetto con Everyday non posso mandare un messaggio né



L'area di Zone Alarm per impostare le configurazioni di sicurezza

► da Tiscali né da Tin. È possibile configurare Outlook in modo da poter inviare il messaggio con una connessione diversa rispetto al mittente?

Massimiliano Baroncelli

Probabilmente HP sconsiglia l'uso di carta patinata non specifica per le stampanti laser, tipo le carte patinate per le stampanti a getto d'inchiostro. La stessa HP ha in listino diversi tipi di carta patinata per stampanti laser. Ecco per esempio un breve estratto dal sito riferito al tipo di carta HP c4179b, elencata nella lista dei materiali di consumo per le stampanti a colori della famiglia 4500: "Grazie alla superficie lucida satinata di entrambe le facciate, la Carta patinata lucida HP *Soft Gloss Paper* per stampanti HP LaserJet garantisce colori brillanti, grafici con scale di grigi particolarmente nitide e uno straordinario contrasto, mettendo in risalto qualsiasi tipo di documento. Ideale per brochure, programmi aziendali, materiale di vendita, proposte e circolari". Tra una stampa laser a colori su carta

normale e una su carta patinata ci sono indubbiamente delle differenze nella qualità finale del documento ma, come riporta la stessa HP, non così marcate come invece accade con la tecnologia a getto d'inchiostro. Per quanto riguarda il secondo quesito non è possibile inviare messaggi con un server di posta diverso dal server di posta del provider utilizzato per connettersi a Internet.

(f.n.)

► Privilegi sui file Non riesco più ad accedere a una cartella

Possiedo un computer con il sistema operativo Windows XP Professional. Purtroppo non riesco più ad aprire la cartella *Documenti*: appena clicco sull'icona appare la finestra con scritto *Accesso negato*, come posso risolvere il problema?

Via e-mail

La negazione dell'accesso avviene quando si sono persi i

privilegi (o permessi) su una cartella o file.

Per ripristinarli è necessario accedere al personal computer con un account che abbia i cosiddetti *privilegi amministrativi*. All'avvio del computer premete il tasto F8 fino a quando appare il menu con le diverse opzioni di partenza del sistema operativo e selezionate *Modalità provvisoria*. Il sistema operativo chiederà con quale account il sistema deve avviarsi.

Scegliete *Administrator* e inserite la password che avete stabilito per questo account quando avete installato il sistema operativo. Selezionate la cartella della quale volete modificare le proprietà e premete il tasto destro del mouse.

Fate clic sulla voce *Protezione*, poi sul pulsante *Avanzate* e infine selezionate la scheda *Proprietario*.

Andate nella casella *Modifica proprietario* e fate clic sul nuovo proprietario.

Per cambiare il proprietario di tutto quello che è contenuto nella cartella (file e folder) selezionate la casella di controllo *Sostituisci*

proprietario in sottocontenitori ed oggetti. (f.n.)

► Al posto di IE by Virgilio Voglio ritornare a Internet Explorer

Come si può ripristinare il "vecchio" Explorer dopo che l'ho aggiornato, con un vostro CD, all'Explorer fornito da Virgilio? In particolare vorrei sapere come ripristinare l'icona del mondo che gira, sulla barra dei menù, invece della V arancione di Virgilio.

Claudio Silvestrini

Per ripristinare il globo rotante di Internet Explorer si deve avviare il programma *Regedit* dal menu *Esegui* della barra d'avvio, andare nella chiave `HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Internet Explorer\Toolbar`, cercare le due stringhe *BrandBitmap* e *SmBrandBitmap* e cancellarle. Internet Explorer ritornerà ad apparire col suo logo originale. Per ripristinare tutte le icone si devono ricercare e cancellare

altre due stringhe, *SmallBitmap* e *BigBitmap*, nella chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Internet Explorer\Main. In alternativa per non mettere mano nel registro, operazione che può comportare qualche rischio per la stabilità e funzionamento del sistema, si può ricorrere a un utility come X-Setup reperibile all'indirizzo www.xteq.com. (f.n.)

► Nero 5.5 Come posso diminuire la velocità di masterizzazione?

Il mio quesito riguarda il programma per la masterizzazione Nero 5.5.8.0 dove non riesco ad impostare una velocità di masterizzazione inferiore ai 4X. Il mio masterizzatore è un Teac w516eb e il sistema operativo utilizzato è Windows XP. Praticamente nella finestra apposita per la selezione della velocità appaiono solo le velocità 4X, 8X, 12X, 16X. E se volessi scrivere un CD musicale a una velocità di 1 o 2X?

Francesco Lo Franco

Non si tratta di un problema del software e neppure è definibile come un problema dell'hardware. Le caratteristiche tecniche del masterizzatore riportano velocità di masterizzazione a partire da 4X con multipli di 8, 12 e 16X, per questo motivo non è presente la velocità 2X nella finestra delle velocità disponibili. La modalità di scrittura 1X appartiene agli albori della tecnologia dei CD-R e

praticamente non è supportata da nessun masterizzatore delle ultime generazioni. Per giunta anche i supporti si sono adeguati all'incremento medio della velocità, nella maggior parte dei casi sono ottimizzati per velocità da 4X in su e addirittura vi sono alcuni CD di Maxell che riportano chiaramente sulla copertina che non sono idonei per registrazioni a 1X. Il timore di non riuscire a registrare dei CD musicali di buona qualità perché non è possibile la registrazione a basse velocità non ha motivo d'esistere. I masterizzatori attuali possono tranquillamente registrare CD musicali a velocità di 4X senza rilevabili scadimenti della qualità audio o perdite di compatibilità con altri lettori CD-R. Nel numero di PC Open di maggio è uscito un esauriente articolo sulla masterizzazione e sulle relative problematiche. (f.n.)

► Windows ME Il ripristino della configurazione di sistema

Vorrei che mi chiariste un dubbio sul Ripristino configurazione di sistema di Windows ME. Se ripristino la prima configurazione che Windows ME ha creato appena dopo la sua installazione è vero o non è vero che ottengo una macchina "pulita", "veloce" esattamente come la ottengo reinstallando il sistema (applicazioni a parte, ovviamente)?

Luigi Melzi

Il sistema di ripristino configurazione del sistema di Windows ME controlla e registra le modifiche fatte ai più importanti file di Windows, specificamente i file con estensione .exe, .dll, .vxd, .com e .sys, e al registro. I file creati dall'utente, il contenuto delle cartelle documenti e file temporanei di Internet, l'area di swap e i file eliminati non sono presi in considerazione. Non si tratta quindi di un programma di backup, l'unica funzione che permette di ricreare una configurazione completa precedente del sistema. È piuttosto un sistema d'aiuto per riportare il sistema a una condizione funzionante. Per esempio se un'installazione crea delle cartelle e aggiunge dei file di sistema, questi verranno lasciati

dal sistema di ripristino. Il backup invece sovrascrive tutti i dati esistenti. Inoltre Windows ME ha un particolare sistema di gestione dello spazio sul disco assegnato per la registrazione dei punti di ripristino il quale dopo un certo periodo elimina le prime registrazioni. Vediamo come funziona. Il sistema automatico di creazione dei punti di ripristino ne crea uno ogni dieci ore di funzionamento, dopo che ha rilevato un periodo di due minuti d'inattività. Se non si sono verificate tali condizioni, il sistema ci riprova ogni 24 ore, sempre dopo due minuti d'inattività del PC. Un punto di ripristino è inoltre creato ogni volta che si aggiorna il sistema, si installa un programma che usi la tecnologia MSI (*Microsoft Software Installer*) o InstallShield 6.1 Pro e successive e quando si riporta il sistema ad un punto di ripristino precedente. L'utente stesso può crearne uno manualmente per sicurezza prima di installare un driver o software dei quali non è sicuro degli effetti che provocheranno sul sistema operativo. In questo caso però Microsoft consiglia di usare sempre l'*Installazione applicazioni del Pannello di controllo* per rimuoverli, e solo nel caso che l'operazione non vada a buon fine di ricorrere al punto di ripristino. I file creati in base alle condizioni elencate sopra sono salvati in forma compressa (.cab) e allocati nella cartella _restore. Questa cartella non è accessibile da nessun altro programma che non sia quello di ripristino. La dimensione della cartella è determinata dal sistema operativo, il minimo è di 200 MB. Se il disco ha a disposizione meno di 200 MB il ripristino di configurazione del sistema è disabilitato. Su dischi fino a quattro GB il sistema assegna 400 MB alla cartella, con dischi più grandi la dimensione di _restore è di circa il 12 per cento dello spazio totale del disco (1,2 GB con un disco da 10 GB, 2,4 con uno da 20 GB e così via). Quando i vari punti di ripristino giungono ad occupare il 90 per cento dello spazio disponibile della cartella il sistema elimina una parte dei punti registrati fino a portare la percentuale d'occupazione al 50 per cento. Il criterio di cancellazione è il FIFO (First In First Out), cioè verranno eliminati per primi i punti di ripristino più vecchi. Lo stesso criterio è adottato quando si

riduce manualmente la dimensione della cartella _restore. (f.n.)

► Applet Java Come visualizzare i grafici su Internet?

Durante la navigazione presso alcuni siti (per esempio sella.it/megastok) non avviene la visualizzazione dei grafici per motivi che riguardano gli applet Java. Da cosa dipende?

Francesco Lopreste

Vi possono essere alcuni programmi esterni di sicurezza (firewall software o simili) o un'impostazione di sicurezza alta per Internet Explorer che hanno inibito l'esecuzione delle applet Java. Per cambiare le impostazioni di Internet Explorer si deve aprire il menu *Strumenti*, cliccare su *Protezione e selezionare l'icona Internet*. Quindi andare nella pagina *Livello personalizzato* e impostare *Esecuzione script delle pagine Java* su *Attiva* e abbassare il livello di protezione delle autorizzazioni o attivarle nel caso fossero disabilitate.

► Errore di pagina Quando il "programma compie un'operazione non valida"

Con alcuni programmi (quindi non sempre) compare il seguente avviso di Windows 95 OSR 2: *Explorer: Questo programma ha eseguito una operazione non valida e sarà terminato. alla voce Dettagli si ha: Explorer ha provocato un errore di pagina non valida nel modulo KRNL386.EXE IN 002:000079f4*, seguito da una sfilza di dati relativi al registro. A questo punto cliccando sulla finestra *Chiudi* tutto torna "normale", ma spariscono le icone presenti sulla barra delle applicazioni, in basso a destra. Ho cercato di risolvere il problema, facendo tesoro dei consigli che trovavo sui vari numeri di PC Open circa casi analoghi. Così, ad esempio, ho consultato



Sul numero di maggio abbiamo pubblicato un ampio servizio sulla masterizzazione

▷ Microsoft KB ma senza successo, cambiato il file *KRNL386.exe* prelevandolo da un altro PC, eliminato un programma che aveva modificato *System.ini*, ripristinando il file originale. Ma tutto è stato inutile. Ora poiché non vorrei reinstallare il sistema operativo e prima di tentare con Norton Utilities di cui ho recentemente acquisito il pacchetto SystemWorks 2001 ma che ancora non ho provveduto ad installare, vorrei avere un consiglio su come procedere, se è importante correggere la situazione.

Giuseppe Fameli

Il fatto che l'inconveniente si verifichi con diversi programmi e in modo casuale ci fa propendere per l'ipotesi che la causa sia un programma residente e non il programma attivato in quel momento. Il primo passo è disabilitare tutti i programmi che vengono fatti partire dal sistema operativo in automatico. Lo si può fare con il programma *Msconfig* avviato da *Esegui* e togliendo il segno di spunta dalla casella dei programmi nella finestra di *Esecuzione automatica*. Si riavvia il sistema e se l'errore è scomparso si riabilitano uno a uno i programmi, riavviando ogni volta e provando diverse operazioni, fino a quando non si ripresenta. Quando si è trovato il programma responsabile si può decidere se eliminarlo, lasciarlo disattivato o sostituirlo con una versione aggiornata. I più probabili "colpevoli" sono i driver del mouse e programmi correlati (gestione pulsanti e scroll), e i driver della scheda video. Oppure potrebbe trattarsi di un file corrotto. Con Windows 98 Microsoft ha introdotto un utile e facile strumento di verifica e ripristino dei file, *SFC (System File Checker)*, ma purtroppo Windows 95 non dispone di uno strumento analogo. La procedura con Windows 95 è talmente complessa che è più conveniente ripetere l'installazione sopra quella esistente. In questo modo Windows sostituisce i file corrotti che ha trovato durante la verifica della precedente installazione mantenendo però tutti i vari collegamenti con le applicazioni. (f.n.)

► Windows XP Eliminare le icone dei programmi con esecuzione automatica

Non mi ricordo più come si fa ad eliminare le icone dei programmi con esecuzione automatica della barra degli strumenti che si trova nella parte sottostante dello schermo con il nuovo sistema operativo Windows XP.

Giovanni - Conegliano (TV)

Per nascondere le icone che si trovano nell'area di notifica in basso a sinistra si deve aprire la finestra delle *Proprietà della barra delle applicazioni* e del menu *d'avvio*, selezionare *Personalizza* e modificare il comportamento in *Nascondi sempre*. Per nascondere la barra d'avvio veloce si deve deselezionare la casella *Mostra Avvio veloce* che si trova sempre nella finestra delle proprietà della barra delle applicazioni. (f.n.)

► Internet Explorer Cancellare la password su Internet

Ho un PC con sistema operativo Windows 2000. Ho installato nel mio computer due programmi con i quali tengo sotto controllo i miei conti correnti. Ultimamente nel collegarmi ad uno di essi, per la distrazione o la fretta, alla richiesta se volevo memorizzare la password ho risposto di sì ed ora non riesco più a togliere questo automatismo. Infatti quando mi collego al sito della banca basta che digiti il nome utente che mi appare anche la password. Come posso fare per cancellarla?

Renato Liguori

L'operazione per eliminare la password memorizzata e impedire il completamento automatico è molto semplice. In Internet Explorer si deve aprire il menu *Strumenti* e selezionare *Opzioni Internet*. Andate alla casella *Contenuto* e fate clic sulla

voce *Completamento automatico*. Premete i pulsanti *Cancella modulo* e *Cancella password* per eliminare tutto il contenuto della cronologia di salvataggio automatico e premere due volte il tasto *Ok*. Per maggiore sicurezza contro le autorizzazioni accidentali è consigliabile disabilitare la funzione di completamento automatico. Dal menu *Strumenti* selezionate ancora *Opzioni Internet* e aprite la finestra *Avanzate*. Fate scorrere la finestra verso il basso fino a individuare la funzione *Usa Completamento automatico* e togliete il segno di spunta nella relativa casella. (f.n.)

► Spyware A cosa serve il file TSAD.DLL?

Possiedo un PC portatile Texas Ins. Estensa 670CD - 166 MHz CPU- RAM 80 M-HD 2,1 GB e con installato Windows 98. Da qualche tempo all'apertura di Windows sul desktop compare il seguente messaggio: *Errore durante l'avvio del programma File DLL TSAD.DLL non trovato*. Clicco su OK ed il PC "sembra" funzionare come al solito, salvo un peggioramento delle prestazioni o problemi quando uso diversi programmi in contemporanea. Paolo Bighinatti

Il file *TSAD.DLL* è un componente di Conducent Timesink, uno spyware, cioè uno di quei programmi che risiedono nel computer e usano Internet per proporre sul desktop avvisi pubblicitari. Il programma è sempre attivo e verifica senza tregua la connessione a Internet, rallentando le normali operazioni di sistema. Premendo la combinazione di tasti CTRL-ALT-DEL apparirà la lista dei programmi in esecuzione, controllare se c'è un programma di nome *TSADBOT* e in caso affermativo terminatelo. Andate nella directory *C:\Windows* ed eliminate i seguenti file: *tsad.dll*, *FlexActv.dll*, *vcpdll.dll*, *Addon2VB.dll* (se presente). Se il sistema rifiuta la cancellazione affermando che sono in uso o protetti allora si deve far ripartire il computer in modalità DOS e

cancellarli col comando *DEL*. La protezione è un trucco di *TSADBOT* per evitare la cancellazione. Come passo successivo andate nella directory *C:\programmi*, dovrebbe esserci una cartella *TimeSink*. Eliminatela insieme a tutto il contenuto. Se il sistema rifiuta la cancellazione dovete ripetere l'operazione da DOS col comando *DELTREE*. Queste poche operazioni sono sufficienti per disabilitare lo spyware dal computer. Ne rimane qualche traccia nelle chiavi nel registro di Windows che però non ha nessun effetto poiché il programma è stato eliminato, però appesantiscono ugualmente il sistema perché Windows le carica in memoria. Per cancellarle avviate *Regedit* e cancellate le chiavi di registro, *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\TimeSink* e *HKEY_CURRENT_USER\Software\TimeSink*. Andate nella chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\CurrentVersion\Run* e cancellate le chiavi con qualsiasi riferimento a *Conducent* e *TSADBOT*. In *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\SharedDlls* eliminate tutte le chiavi che contengono: *FlexAct*, *tsad.dll*, *vcpdll.dll*, *tsadbot.exe*, *Addon2VB.dll* (se presente). (f.n.)

► Windows XP Non riesco a spegnere il PC

Ho un problema con Windows XP Home Edition. Quando voglio chiudere la sessione cliccando sul pulsante spegni, il PC si riavvia, impedendomi di spegnerlo. La mia configurazione è la seguente: scheda madre Asus p4b, CPU Pentium 4 1.8 GHz, 512 MB di memoria, 2 dischi fissi da 40 GB, scheda video Asus V6800 DeLuxe, scheda audio Creative SoundBlaster 1024, DVD Nec 5400, masterizzatore Yamaha 8424e. Via e-mail

Si tratta di un problema d'incompatibilità tra la gestione APM (*Advance Power Management*) della scheda madre e Windows XP. L'ultima versione del BIOS Asus per la P4B, la 1008, corregge questo problema. (f.n.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

► All in wonder

Schede video, mi sono perso un file

Durante l'installazione della scheda video All in Wonder 128 mi è stato richiesto di inserire il disco Windows 98 SE per installare il file *bt829.cat*. Il programma non è però riuscito a trovare il file all'interno del CD del sistema operativo. Io ho trovato un file *bt829.inf* nel CD d'installazione della scheda video. Potrei rinominare l'estensione e poi inserirlo al posto del file con l'estensione *.cat*? Non avendo riscontrato problemi nella gestione risorse del *Pannello di controllo* e nell'acquisizione video, non ho dato molto peso alla mancata installazione di questo file. Ora però ho notato che sono cambiati i colori di alcune icone del menu di avvio (ad esempio quella di Microsoft Word è di colore giallo) ed inoltre non sono reali neanche i colori delle immagini del tuner TV (tendono tutti al viola). La causa potrebbe essere il file che non sono riuscito a installare? Ho provato a sostituire il driver della scheda video con la nuova versione *wme_r128_4_13_7078* e con il Multimedia Center versione 7.1 in inglese, seguendo passo per passo i consigli di installazione della ATI ma il problema dei colori permane. Potrebbe essere un problema hardware o cos'altro?

Fabrizio Nardo

Dal tenore della lettera sembra che ci sia stato qualche problema durante l'installazione. Il file *bt829.cat*, presente nel disco di sistema di Windows (file *Driver19.cab*) ma anche nel CD ROM d'installazione di ATI, serve al funzionamento del chip di cattura video Broktree 829 integrato sulla scheda grafica. I

file con il suffisso *.cat* sono file di sistema e hanno uno scopo e un formato diverso da quelli *.inf*, che sono comuni file testo con le informazioni d'installazione. Quindi rinominare il file *bt829.inf* in *bt829.cat* non risolve il problema. L'unica cosa da fare è rimuovere dal sistema operativo tutti i file della All in Wonder 128 e ripetere la procedura d'installazione. Per prima cosa è necessario riavviare il computer in modalità *provvisoria*, così che il sistema operativo utilizzi i suoi driver video generici. Poi si deve andare nel *Pannello di controllo* e fare doppio click su *Installazione applicazioni*. Nella lista dei programmi installati evidenziare e rimuovere tutte le applicazioni che hanno a che fare con la scheda grafica: installazione dei driver, Multimedia Center e WebTV. Il passo successivo è di andare con Windows Explorer nella cartella *C:\Windows\Inf*, cercare i file *ATITUNE.INF*, *ATIXBAR.INF* e *BT829.INF* e rinominarli con un suffisso diverso (per esempio *ATIXBAR.OLD*). L'eventuale mancanza di questi file è causata da un'installazione non eseguita correttamente. A questo punto si riavvia il sistema e si procede ad una nuova installazione dei driver. L'errata visualizzazione dei colori potrebbe dipendere dalla scorretta installazione del software della scheda grafica.

(f.n.)

► Cambio di frequenza Athlon XP da 1 o 1,5 GHz?

Ho acquistato una scheda madre Kinetiz 7E Via Apollo KT-133 di QDI sulla quale ho installato un processore Athlon XP da 1.5 GHz. Quando controllo la velocità del processore leggo 1 GHz. Vorrei

sapere dove intervenire per far raggiungere al processore la velocità nominale? Sul sito di QDI ho letto che la Kinetiz 7E supporta la famiglia XP di AMD.

Lettera firmata

Il BIOS Award della Kinetiz 7E di QDI è in grado di identificare correttamente i processori Athlon XP a partire dalla versione 3.7. Il numero della versione è visibile nella stringa di caratteri che appare all'avvio sotto il nome del produttore del BIOS. L'ultima versione del BIOS QDI per il modello di scheda madre è la 3.8LCP, reperibile all'indirizzo www.qdi.nl/support/download/K7E.htm. Ricordiamo che i processori Athlon XP funzionano a una frequenza di clock diversa da quella che il numero d'identificazione lascerebbe supporre. Un Athlon XP 1500+ (architettura *Palomino*) in realtà ha un clock di 1,33 GHz. Il numero 1500+ vuole indicare che le sue prestazioni sono equivalenti a quelle di una CPU Athlon in architettura *Thunderbird* da 1,5 GHz.

(f.n.)

► Incremento RAM Quanto aumentano le prestazioni del PC?

Sono in possesso di un sistema così configurato: Pentium 4 Intel a 1.5 GHz, scheda madre QDI PlatiniX 2, 512 MB RAM PC133 in due banchi da 256 MB, scheda video ATI Radeon 7000 con 64 MB SDRAM e uscita TV Out, sistema operativo Windows 2000 Professional. Vorrei sapere se installando un altro banco di RAM da 512 MB, dalle caratteristiche identiche ai due banchi installati, otterrei un incremento delle prestazioni. Qual è il limite massimo di memoria che Windows 2000 è in grado di rilevare e gestire?

Emilio Ghidotti

La gestione della memoria non è un problema, Windows 2000 Professional ha la capacità d'indirizzare fino a 4 GB di memoria fisica e la scheda madre

QDI PlatiniX 2 supporta un massimo di 3 GB. L'incremento delle prestazioni dipende dal tipo di applicazioni eseguite e in generale decresce man mano che la memoria aumenta. L'aumento maggiore si ha nel passaggio da 32 a 64 MB, superati i 256 MB l'incremento di prestazioni è minimo. In un computer desktop che esegue applicazioni grafiche e multimediali, le più "affamate" di memoria, 512 MB sono una quantità ottimale. Per migliorare in modo consistente le prestazioni del sistema consigliamo di sostituire la scheda grafica. Il chip grafico Radeon 7000 è un componente economico, non all'altezza del resto della configurazione. Sostituendo la scheda ATI con una di classe superiore, magari equipaggiata col recente chip grafico GeForce4 440 MX, si potrà avere un salto di prestazioni ben più elevato rispetto a quello ottenibile dall'aumento della memoria di sistema a 1 GB. Le schede 440 MX, dotate d'uscita video e con 64 MB di memoria DDR costano all'incirca quanto i 512 MB di memoria SDRAM da aggiungere.

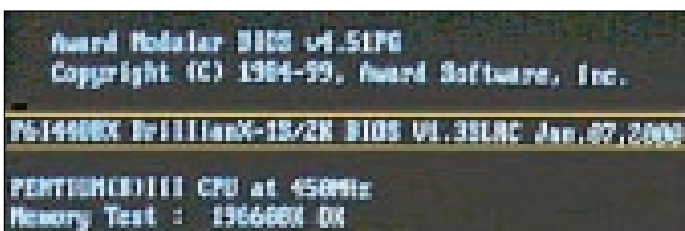
(f.n.)

► Due PC in rete Difficile il colloquio tramite TCP/IP

Ho acquistato due schede di rete identiche che ho inserito in due computer con sistema operativo Windows 98 SE. Nelle proprietà di rete ho installato il protocollo TCP/IP e collegato le schede con un cavo di categoria 5 incrociato. Quindi ho attivato la condivisione a Internet di Windows 98 SE e tutto ha funzionato. Qualche settimana fa ho deciso di installare un nuovo hard disk e nonostante avessi copiato tutte le impostazioni, i due PC non riescono più a colloquiare tramite il protocollo TCP/IP. Solo col NETBEUI riesco a metterli in collegamento ma in questo modo non posso più disporre della condivisione a Internet.

Salvatore Di Costanzo

Il fatto che i due PC siano in rete col protocollo NETBEUI esclude qualsiasi difetto hardware del



All'avvio vengono visualizzate le informazioni sulla scheda, sulla versione e sulla data del BIOS

▷ cavo di collegamento e delle schede di rete. A questo punto l'unico motivo che può impedire il funzionamento del protocollo TCP/IP è qualche parametro errato nella configurazione oppure un conflitto di periferiche. Bisogna assicurarsi che ci sia lo stesso indirizzo di *subnet mask* in entrambi (255.255.255.0) e che gli indirizzi IP dei due computer siano diversi e facenti parte dello stesso segmento di rete (192.168.0.X, dove X è un valore tra 1 e 255). Per completare i parametri di rete è necessario assegnare il nome del gruppo di lavoro. Ricordiamo che l'indirizzo gateway del secondo computer deve corrispondere all'indirizzo gateway impostato sulla macchina connessa fisicamente con l'esterno. Per fare un semplice controllo bisogna aprire una sessione Dos (*Start, Accessori, Prompt dei comandi*) e scrivere il comando *Ping* seguito dall'indirizzo IP del computer che si vuole interrogare. Se tutto funziona regolarmente dovrebbe apparire il numero dei pacchetti inviati e il tempo di risposta. Per controllare la presenza di conflitti

clickare sull'icona *Sistema* che si trova nel *Pannello di controllo* e controllare che non la periferica di rete sia marcata da un punto giallo, segno dell'esistenza di un conflitto o di un qualche problema con i driver.

(f.n.)

► Interrupt Quando l'IRQ è condiviso

Controllando gli IRQ della scheda madre ho notato che l'IRQ numero 9 è condiviso da un numero spropositato di periferiche e controller. Sull'IRQ in questione risultano, oltre alla scheda video (integrata nel chipset Sis 630e) e al controller audio (C-media CMI8738 integrato sulla scheda madre), il modem interno, la scheda di rete, due porte USB, e un paio di altri dispositivi. I due slot della scheda madre sono liberi e alcuni IRQ risultano inutilizzati. Questo "affollamento" può determinare rallentamenti

nell'elaborazione? Se così fosse posso "deviare" qualche periferica sugli altri IRQ inutilizzati? La scheda madre è una Asus Cusi-fx con un processore Pentium III a 866 MHz, il sistema operativo è Windows 2000 Pro.

Alessandro Luzzi

La gestione degli IRQ è estremamente delicata. Da qualche anno i computer utilizzano un tale numero di periferiche che la quantità d'interrupt hardware, risalente al progetto originale AT, è diventata insufficiente per gestirle. Dei 16 IRQ a disposizione buona parte sono assegnati in modo definitivo dal sistema operativo ad alcune periferiche: per esempio l'interrupt 0 al timer di sistema, l'1 alla tastiera, il 3 e 4 alle porte di comunicazione, il 7 alla porta parallela e così via. A complicare le cose, alcune schede audio si impossessano di 2 IRQ, e in taluni casi anche di 3 IRQ. La condivisione dinamica degli IRQ (IRQ Steering) è stata l'idea per risolvere il problema. La condivisione deve essere supportata anche dalle schede,

tutte quelle su bus PCI sono in grado di farlo mentre le vecchie schede ISA no. Il rallentamento dovuto a un IRQ condiviso è di modesta entità, peraltro ampiamente ripagato dalla facilità d'installazione delle periferiche. Mentre Windows 98 consente, in una certa misura, di cambiare e riassegnare gli IRQ, Windows 2000 dopo aver assegnato tutte le risorse PCI difficilmente permette di modificarle. Le due politiche sono dovute alla differenza tra i sistemi operativi. Windows 2000 ha una struttura molto più complessa e robusta di Windows 98. La robustezza è dovuta al fatto che difficilmente consente operazioni, quali appunto l'assegnazione manuale degli interrupt, che possano metterne a rischio la stabilità di funzionamento. Le impostazioni nel BIOS che riguardano l'assegnazione degli IRQ vengono solitamente ignorate dal sistema operativo, ad ogni modo Microsoft consiglia di disattivarle. Se si vuole che il sistema operativo assegni gli interrupt in base alle

impostazioni del BIOS si deve ripetere l'installazione del sistema operativo. Quando appare il messaggio che la procedura d'installazione sta controllando la configurazione hardware premere il tasto *F5* e scegliere una delle configurazioni proposte tra *ACPI Uniprocessor PC*, *Advanced Configurations and Power Interface (ACPI) PC* e *Standard PC*.

Naturalmente le prime due richiedono che sia abilitato nel BIOS l'ACPI, uno standard sviluppato da Compaq, Intel, Microsoft, Phoenix e Toshiba per la gestione dei consumi del personal computer. Dopo questo passo l'installazione procederà normalmente.

(f.n.)

► Problemi con chipset VIA Schermo blu, errore di protezione

Il CD ROM, in fase di lettura ha iniziato negli ultimi tempi a emettere degli strani scricchiolii, e poco dopo il sistema operativo (che fino ad allora aveva lavorato egregiamente senza problemi) ha mostrato la famosa schermata blu con elencati una serie di errori. I continui riavvii forzati non mi hanno lasciato alternativa se non quella di formattare nuovamente il disco fisso, operazione andata a buon fine grazie ai vostri consigli che sulla rivista non mancano. Ma dopo aver installato i driver della scheda grafica (le ultime versioni rilasciate, certificate e non) è impossibile chiudere la sessione, il monitor diventa scuro ma il PC in realtà non si spegne. Altre volte quando lo accendo appare la famigerata schermata blu riportante *Errore di protezione....* Tutto ritorna normale quando riparto in modalità provvisoria e tolgo i driver della scheda video. Il CD ROM non dà segni di vita: quando inserisco il CD nel lettore, Windows richiede di *Inserire il disco nell'unità* e nega l'accesso ai file del compact disc anche quando rileva l'unità nel lettore.

Andrea Deiana

I due problemi non sono legati fra di loro. La questione della "schermata blu" è nota e si verifica nella maggior parte dei casi quando si ha una scheda madre basata su chipset VIA.

Prima dell'installazione dei driver della scheda video è necessario installare l'ultima versione disponibile dei driver per il chipset, riferita al sistema operativo installato. I driver VIA 4 in 1 sono reperibili all'indirizzo www.via.com.tw/drivers/index.htm. Il problema in lettura del lettore di CD ROM può derivare dalla lente sporcata del laser o da un problema di meccanica consumata, cosa più probabile data la presenza di rumori vari. Nel primo caso è sufficiente acquistare un kit di pulizia per CD ROM, reperibile presso qualsiasi negozio d'informatica. Se dopo la pulizia il lettore ancora non funziona è necessario sostituirlo.

(f.n.)

► Pentium III su QDI Il computer non rileva la CPU

Ho appena comprato un nuovo processore, un Pentium III a 1 GHz e l'ho installato sulla mia scheda madre, una QDI Advance 5/133 con slot 1 tramite un adattatore per Socket 370. Nonostante fosse tutto montato correttamente all'accensione il PC non ha rilevato la CPU. Pensando fosse un problema del bus impostato a 100 MHz, ho modificato la frequenza portandola a 133 MHz ma la procedura non è andata a buon fine. Cosa posso fare per risolvere il problema? Cambiare la scheda madre? O ci sono soluzioni meno drastiche?

Giacinto Brunetti

Le specifiche elettriche dei segnali dello zoccolo dove viene montato il processore sono molto stringenti, basta una piccola deviazione dai parametri per impedire il funzionamento del sistema.

Per questo motivo Intel ha sempre sconsigliato l'uso di adattatori, i quali se non sono progettati molto bene potrebbero causare il problema riscontrato dal lettore. Riportiamo quanto Intel ha scritto a riguardo degli adattatori in un documento di agosto 2000: "... Se scegliete di utilizzare comunque uno *slot-to-socket adapter (SSA)*, utilizzate quelli costruiti esplicitamente dal produttore della scheda madre e convalidati per l'impiego sulla vostra scheda madre con un processore Pentium III FC-PGA. Le combinazioni di SSA e scheda madre che non rispettano le specifiche di funzionamento del processore, faranno decadere la garanzia Intel e potrebbero causare danni al processore e/o alla scheda madre".

Si potrebbe tentare con un adattatore di un'altra marca ma il pericolo di malfunzionamenti o di danni resta sempre in agguato. Sebbene drastica, e più costosa, la sostituzione della scheda madre ci sembra la via migliore da percorrere.

(f.n.)

► Configurazioni Non si spegne più il PC

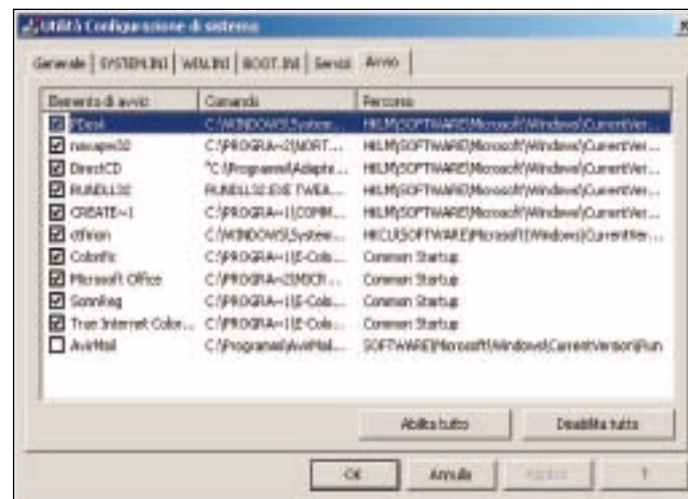
Da qualche tempo, quando effettuo la chiusura della sessione di lavoro, il mio PC

(sistema operativo Windows ME) non si spegne più automaticamente. Lo schermo diventa scuro e la spia verde di accensione del personal computer resta accesa e per lo spegnimento di entrambi devo procedere manualmente. In avvio inoltre il sistema parte anche se nel floppy è inserito un dischetto qualsiasi. Si tratta di un problema del BIOS o del Registro di Windows o che altro?

Lettera firmata

L'unità floppy ignorata all'avvio non è un problema di funzionamento ma una semplice questione di parametri impostati nel BIOS. Di solito nel BIOS è presente la voce *Advanced setup* (o simile, dipende dalla marca e versione del BIOS). All'interno di questa voce è presente un'opzione che determina la sequenza nella lettura dei componenti per la ricerca dei file di avvio del sistema operativo: unità floppy, lettore di CD ROM, rete, unità removibile (ZIP o LS-120), disco fisso e altre. Il blocco alla chiusura del sistema operativo può essere causato da un driver danneggiato, incompatibile o in conflitto, un file audio danneggiato, un conflitto di configurazione oppure un problema di funzionamento hardware. Esistono metodi per forzare la chiusura del sistema operativo ma la cosa migliore è identificare il motivo del malfunzionamento. La causa può essere isolata ricorrendo all'utilità *MSCONFIG* di Windows ME, avviabile dalla riga di comando *Esegui* che si trova all'interno del menu *Start*. Ecco le operazioni da fare:

1) Disabilitare i programmi presenti nella cartella *Esecuzione automatica*. A tale scopo si deve togliere il segno di spunta nel quadretto della casella *Carica elementi gruppo di avvio* nel menu *Generale* di *MSCONFIG*. Se il sistema si spegne correttamente allora è uno dei programmi caricati all'avvio che causa il problema. Per definire qual è il programma responsabile si deve prima riattivare la casella degli elementi del gruppo di Avvio e poi passare alla sezione *Esecuzione automatica* di *MSCONFIG* dove i programmi sono elencati singolarmente. Disabilitate un programma e riavviate. Se il sistema si blocca riabilitate il programma precedente e disabilitate quello



La sezione *Avvio* del programma *MSCONFIG* con elencati i task avviati alla partenza del sistema operativo

▷ che viene dopo. Continuate la procedura fino a quando il sistema si spegne correttamente. 2) Nelle sezioni SYSTEM.INI e WIN.INI di MSCONFIG disabilitate le esecuzioni dei file. Se il computer si spegne correttamente riattivate il caricamento di un file alla volta fino a quando si blocca. Una volta individuato il file che causa il blocco disabilitate tutte le voci presenti nel file e provate a riattivarle singolarmente spegnendo e riaccendendo il computer ogni volta. 3) Evidenziare l'icona *Risorse del computer* sul desktop, posizionarsi sopra col puntatore del mouse, premere il tasto destro e fare clic sulla voce *Proprietà*. A questo punto compare una finestra che elenca le varie periferiche di sistema. Fare clic sul segno + per espandere il contenuto dei dispositivi *Controller audio, video e giochi, schede video e schede di rete*. Selezionate uno di questi dispositivi e cliccate sulla cartella *Proprietà*. Nella scheda che appare spuntate la casella *Disabilita in questo profilo hardware* e provate a riavviare il computer. Se non si riavvia togliete il segno di spunta e ripetete l'operazione con gli altri dispositivi. Se riscontrate qualche problema con la scheda grafica cambiate i driver video utilizzando i driver di Windows per una scheda VGA standard, ignorate i messaggi di non compatibilità con l'hardware. 4) Dal *Pannello di controllo*, che si trova nel menu *Start* sotto la voce *Impostazioni*, selezionare *Suoni*. Cercate e evidenziate *Esci da Windows* nella finestra degli eventi e selezionate (*nessuno*) nella finestra *Suoni*. Se il computer si riavvia normalmente è necessario sostituire il file audio danneggiato. 6) Disabilitare l'APM (Advance Power Management). Nei computer dell'ultima generazione è probabile che questa voce non sia presente. Per verificarne l'esistenza andate in *Pannello di controllo*, selezionate *Sistema* e poi *Gestione periferiche*. Fate un doppio clic sulla voce *Periferiche di sistema* per espandere la lista. Se l'APM è installato dovrebbe vedersi la voce *Gestione*

avanzata del risparmio energetico nell'elenco delle periferiche. Selezionatela, cliccate sul tasto *Proprietà*, selezionate *Forza modalità APM 1.0 e Disattiva polling dello stato dell'alimentazione*. Se le caselle sono già abilitate fate l'operazione opposta, disabilitatele togliendo il segno di spunta dalla casella di controllo. 7) Avviare il PC senza caricare i driver delle periferiche virtuali. Tenete premuto il tasto *CTRL* fino a quando non appare il menu di *Esecuzione automatica*. Selezionate l'opzione *Conferma passo-passo* e premete *Invio*. Rispondete *Sì* quando il sistema chiederà di caricare il driver di DoubleSpace, Processare il Registro di configurazione e i punti *DEVICE=C:\WINDOWS\HIMEM.SYS* e *DEVICE=C:\WINDOWS\IFSHLP.SYS* SD all'interno del registro, Caricare l'interfaccia grafica di Windows e caricare tutti i driver di Windows. Rispondere *No* a tutte le altre richieste. Dopo aver caricato i driver di Windows il sistema chiederà di caricare tutti i file VXD statici. Rispondere *No* e provare a riavviare il computer. Se il sistema si chiude correttamente ripetere la procedura confermando un file alla volta. Una volta identificato il file che causa il blocco del sistema, controllare a quale applicazione è associato e installare nuovamente l'applicazione. Un'altra cosa che potrebbe causare il blocco è la presenza di driver non aggiornati del mouse o della scheda audio.

(f.n.)

► Adware e spyware Come tolgo le finestre pubblicitarie?

Da qualche giorno ho un problema con Internet Explorer 5.5 aggiornato al service pack 2 (sistema operativo Windows 2000 Professional). Dopo alcuni minuti di navigazione nei siti più diversi compare un'icona, sulla barra delle applicazioni in basso e dopo

qualche secondo compare una vera e propria finestra pubblicitaria non richiesta e quasi sempre diversa (aziende americane tipo AT&T, Mastercard, e così via). Di solito l'indirizzo delle finestre è il seguente <http://server5.affiliatetarget.com/redirect4/3/bargin3.html>. Tengo a precisare che non sembrano i soliti fastidiosi banner che compaiono visitando specifici siti. Ho verificato anche la cartella *Esecuzione automatica* ma è completamente vuota. A questo punto ho installato ZoneAlarm ma sembra che non ci siano programmi "strani" che cercano di connettersi. Cosa posso fare per eliminare questo problema? Sembra quasi che ogni tanto Explorer lanci un'applicazione specifica. Ho provato addirittura a ripristinare la versione precedente di Explorer ma la situazione non è variata. Avete qualche consiglio da darmi?

Lettera firmata

Il responsabile dello strano comportamento non è il browser ma un programma adware o spyware. Gli adware si collegano a un server pubblicitario per scaricare informazioni commerciali (leggi pubblicità). Gli spyware invece vanno alla ricerca di informazioni nel PC (del genere quali siti avete visitato e quante volte, quali film avete sul PC, che tipo di programmi avete scaricato e altre) da inviare a un sito pubblicitario in modo da ricevere informazioni pubblicitarie mirate. Si tratta di informazioni che può reperire tranquillamente nel *Registro di Windows*.

Il problema è che nel Registro si trovano anche informazioni personali sensibili, e un programma spyware le potrebbe recuperare. Molto spesso adware e spyware si trovano mascherati all'interno di programmi famosi (un nome su tutti: Real Player) e si installano di nascosto lavorando in background. Non sono elencati in *Installazione applicazioni* nel pannello di Windows e molto spesso rimangono attivi anche se elimina il programma che li ha installati. Alcuni adoperano tecniche particolari per nascondere la loro

presenza, per esempio bloccano la spedizione delle informazioni se non vi è traffico sulla rete così da non insospettire l'utente con l'accensione della luce che segnala l'invio di dati. Inoltre con il loro continuo invio d'informazioni consumano una parte della banda Internet rallentano la velocità di navigazione e riducono le prestazioni del computer. Per eliminarli si può ricorrere a degli ottimi programmi freeware e shareware che abbiamo inserito recentemente nel CD ROM allegati a *PC Open*. I più conosciuti sono Ad-Aware di Lavasoft, arrivato alla versione 5.71 (per una disamina più completa dell'argomento si legga l'articolo pubblicato a pag. 30 sul numero di maggio *PC Open*).

(f.n.)

► Outlook Express Link non cliccabili nel messaggio di posta

Ho un problema con Outlook Express.

Quando apro un messaggio di posta elettronica nel quale è contenuto un collegamento a un indirizzo Internet, cliccando sul collegamento non viene aperto il browser che mi indirizza a quel collegamento. Ho da poco installato Windows XP Professional sul mio computer ovviamente assieme ad Outlook Express 6. Come posso risolvere il problema?

Giuseppe Stendardi

Per ripristinare le impostazioni originali, bisogna andare nel menu *Start* e avviare *Esegui*. Nella finestra che appare sullo schermo digitare *regsvr32 urlmon.dll*. Dovrebbe apparire un messaggio di sistema con la riuscita dell'operazione. Quindi aprire Internet Explorer e selezionare *Strumenti, Opzioni Internet, Programmi*. Fare clic sul pulsante *Ripristina impostazioni Web*. A questo punto Outlook Express dovrebbe funzionare correttamente.

(f.n.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

► Database Access su computer palmari

Vorrei sapere se è possibile utilizzare il database Access 7.0 su un palmare o su un PDA. I file sono compatibili?

Salvatore Attina

I palmari o i PDA (Personal Digital Assistant) sono stati progettati con l'intenzione di disporre di tutte le informazioni necessarie, normalmente contenute in un PC, all'interno di uno strumento trasportabile in una tasca. Quindi anche i dati contenuti in un database in formato Access possono essere trasferiti all'interno di un palmare. Considerando le limitate risorse di memoria del palmare, il database non potrà avere dimensioni eccessive, ma per un impiego personale queste risorse possono in generale soddisfare le più disparate esigenze. Per quanto riguarda la piattaforma Palm OS, uno dei prodotti migliori è senza dubbio HanBase giunto alla versione 2.50 e prodotto da DDH Software. Con questo strumento viene inclusa una suite di conversione idonea al trasferimento di basi di dati in formato Access. Per maggiori informazioni si consiglia il documento alla seguente URL: www.palmare.it/apps/user/prodotti/vedi.asp?codprodotto=90 Per la piattaforma Pocket PC, il discorso è molto più semplice. Pocket PC, prodotto da Microsoft, è dotato di tutti gli accessori per replicare la suite Microsoft Office impiegata sui desktop. I palmari in commercio dotati di Pocket PC 2002 contengono Pocket Access, un database, che

come indica il nome stesso, è completamente compatibile con il "fratello maggiore" in ambiente Windows. Sulla piattaforma Pocket PC comunque le possibilità sono svariate: occhio alle versioni di software che installate sul palmare visto che i PDA possono montare diversi chip (esempio, Arm o Mips). Per maggiori informazioni si consiglia il sito www.pocketgear.com che riporta molte informazioni sugli applicativi installabili su Pocket PC. (m.v.p)

► Masterizzatori Non riesco a leggere i CD-R

Possiedo un masterizzatore Waitec Aladar. Il problema è che, di tanto in tanto, non riesco a utilizzare un CD-RW creato con un altro masterizzatore: il CD-RW viene letto solo all'inizio, e poi il sistema chiede che venga inserito un disco nonostante questo sia già presente. Non solo, un CD-R masterizzato su un'altra macchina, non viene più letto anche se la prima volta era perfettamente funzionante.

Paolo Afflitto

Nonostante i masterizzatori abbiano raggiunto livelli di affidabilità molto elevati, rimane sempre molto difficile, in caso di malfunzionamento, trovare la causa e quindi la soluzione. I masterizzatori sono, per natura, molto delicati e una variazione delle caratteristiche fisiche o elettriche può generare inconvenienti. Nel caso citato dal nostro lettore il problema potrebbe essere di natura hardware oppure riguardare la configurazione del PC. Si consiglia, in tali casi, di testare, per un certo periodo, il masterizzatore installandolo su un hardware diverso, magari con l'aiuto di un amico. Se i problemi si manifestano ancora, le cause vengono circoscritte al masterizzatore stesso e quindi si eliminano i possibili dubbi sulla configurazione software. L'unica possibilità sarà quindi quella di consegnare l'apparecchio all'assistenza tecnica per un controllo generale ed

eventualmente una ritaratura. Si ricorda inoltre che il laser dei masterizzatori è soggetto a un più rapido esaurimento rispetto a quello delle unità di lettura, necessitando di una maggiore potenza per le funzioni di scrittura. Nel caso in cui il diodo laser fosse esaurito può essere sostituito dal centro di assistenza, ma spesso è più economicamente vantaggioso cambiare tutta l'apparecchiatura. Consigliamo una pulizia costante del gruppo ottico, effettuata impiegando i dischi appositi, soprattutto se il PC è usato in un locale polveroso. La polvere depositata sulle lenti può attenuare la potenza del fascio laser e creare rifrazioni che impediscono al masterizzatore di fornire il massimo delle prestazioni.

È possibile inoltre che sussistano lievi differenze di scrittura tra masterizzatore e masterizzatore che possono comportare difficoltà di compatibilità e di trasportabilità dei supporti CD-RW. In questi casi è buona norma, dopo aver effettuato la pulizia del gruppo ottico, effettuare prove con supporti CD-RW creati su masterizzatori diversi. Potrebbe essere un semplice problema di pulizia anche perché un CD-R che prima veniva letto regolarmente non ha funzionato per un breve lasso di tempo per poi riprendere l'attività correttamente. La pulizia dei supporti può essere effettuata con un panno morbido e in senso radiale alle tracce. Si può ricorrere anche all'acqua fredda e sapone neutro asciugando il CD con una salvietta di carta. Si sconsigliano detersivi chimici perché possono lasciare depositi sulla superficie oscurando i pit al fascio laser. (r.s.)

► Upgrade Si possono installare due masterizzatori?

Vorrei sapere se, avendo già installati sul mio sistema un DVD ROM e un masterizzatore, posso montare anche un CD ROM e un masterizzatore di DVD.

Walter Max

I lettori per CD ROM e DVD e i relativi masterizzatori sono solitamente connessi al sistema per mezzo dell'interfaccia EIDE. Tale interfaccia viene normalmente impiegata per connettere i dischi fissi e, grazie alla sua diffusione, ai costi contenuti e alle prestazioni, viene oggi anche impiegata per i masterizzatori e le unità di lettura ottiche (CD e DVD). Normalmente, su una tradizionale scheda madre, si dispone di due interfacce EIDE composte ciascuna da due canali (master e slave). Ciò significa che all'interno di un PC si ha la possibilità di connettere un massimo di 4 periferiche EIDE scelte tra dischi fissi, lettori CD ROM e masterizzatori. Considerando necessaria e fondamentale per il funzionamento del sistema, la presenza di almeno un disco fisso, si avrà la possibilità di collegare ulteriori tre periferiche quindi un lettore CD ROM, un masterizzatore ed eventualmente un lettore per DVD. Per poter disporre su un sistema di un numero superiore è necessario ricorrere all'aggiunta di un'interfaccia SCSI che permette però il collegamento di periferiche SCSI quindi di lettori o masterizzatori dotati di tale interfaccia.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di ricorrere all'aggiunta di una scheda controller ATA-66 o ATA-100 che offre la possibilità di disporre di ulteriori quattro canali EIDE oltre a quelli presenti sulla scheda madre. Tale possibilità però è subordinata alle caratteristiche della scheda madre e del BIOS di sistema e quindi non sempre può funzionare correttamente. Concludendo però vorremmo suggerire al nostro lettore che non è necessario installare due lettori e due masterizzatori per ciascun supporto (CD o DVD) poiché gli apparati predisposti alla lettura e alla masterizzazione dei DVD consentono anche di leggere e scrivere i supporti CD. È quindi sufficiente sostituire le unità CD con quelle DVD. Esistono inoltre in commercio unità cosiddette combo che consentono di riprodurre CD e DVD e di masterizzare solo CD. (g.b.) ►



Il database Access di Microsoft

► ► Formattazione **Come creare un'immagine del disco fisso su CD?**

Speso mi capita di dover riformattare il mio sistema, per svariati motivi, e puntualmente devo reinstallare tutto il software. Questa operazione comporta la perdita di tempo prezioso. Esiste un modo più veloce e semplice per reinstallare il sistema operativo e i driver delle periferiche? È possibile creare una copia o una immagine dell'hard disk su CD?

Roberto Castorina

Il metodo più semplice per risolvere il problema posto dal nostro lettore consiste nel creare un backup completo del disco del PC quando questo contiene una configurazione stabile e ottimale per le proprie esigenze. Normalmente si consiglia di effettuare tale backup dopo aver riformattato il PC e di conseguenza reinstallato il sistema operativo, i driver

aggiornati, le patch e i service pack nonché tutto il software utilizzato.

In realtà, tecnicamente non si tratta di un vero e proprio backup, poiché il ripristino di un set di dischi creati con la procedura di salvataggio nativa di Windows necessita in primis, la reinstallazione del sistema operativo. Ma bensì della creazione di un'immagine su una serie di CD il primo dei quali contiene una traccia di boot con la quale è possibile far partire il PC e ripristinare l'immagine in automatico.

Tra i software in grado di generale tale set di CD si citano Ahead Nero e Norton Ghost che consentono di realizzare il backup di sistema in abbinamento a molte unità di scrittura CD-RW.

Si fa presente che l'immagine prodotta da tali sistemi non può essere ripristinata parzialmente ma deve essere caricata completamente. A tale scopo si suggerisce di partizionare il disco fisso del PC in due unità logiche: la prima contenente il sistema e i programmi, la seconda tutti i file

e i dati generati. In questo modo si potrà ripristinare la sola immagine della partizione di sistema senza rimuovere i dati. Molte unità di masterizzazione contengono già nella dotazione software applicativi in grado di effettuare il backup completo del sistema. Hewlett Packard nei suoi masterizzatori include la funzione di HP *system backup e disaster recovery*. (m.f.)

► Compaq Presario **Memoria di base ed espansioni**

Sul mio notebook Compaq Presario 1400 con Windows ME è installato un banco di memoria da 64 MB ma se vado sul *Pannello di Controllo* trovo scritto 120 MB. Perché?

Jean Luc Bartolini

Il notebook Compaq 1400 viene prodotto con già 64 MB di memoria integrati sulla scheda madre. Se il nostro lettore rileva la presenza di uno slot di espansione della memoria significa che il suo portatile ha

già beneficiato di ulteriori 64 MB di RAM per un totale di 128. Il sistema però riserva 8 MB di tale memoria per la scheda video ovvero per consentire l'elaborazione delle mappe video. Ecco quindi perché Windows ME rileva la disponibilità di 120 MB di memoria invece di 128. (g.g.)

► Archiviazione **La posta di Outlook su CD**

Vorrei sapere quale sia la procedura più rapida per archiviare tutta la posta elettronica ricevuta su un CD tramite masterizzatore. Ho dovuto riformattare il disco fisso e ho perso tutte le e-mail e la rubrica degli ultimi mesi. È possibile salvare le impostazioni di Internet Explorer e Outlook per poterle inserire in una nuova installazione?

Giovanni Corazzi

La posizione dei file che compongono il database dei messaggi inviati e ricevuti e la

rubrica dei contatti, varia a seconda della versione di Outlook impiegata e dal sistema operativo sulla quale è installata. Outlook Express, ovvero il client di posta distribuito gratuitamente insieme a Explorer agli utenti Microsoft, utilizza una serie di file con estensione .dbx per contenere i messaggi, e un file .wab per la rubrica degli indirizzi. Tali file sono contenuti in percorsi e cartelle differenti a seconda del sistema operativo impiegato. Si suggerisce quindi di effettuare una ricerca dei file con tali estensioni individuandone così più semplicemente la posizione. Per le versioni full di Outlook (97/98/2000 e XP) ovvero quelle contenute in Office il discorso cambia. I file relativi alle cartelle personali assumono l'estensione .pst. È quindi necessario effettuare una ricerca individuando tali file. Si potrà quindi provvedere a copiare nei due casi citati i .dbx e i .wab per Outlook Express o i .pst per le altre versioni, su un CD in modo da archiviarli. Per il ripristino di tali file si consiglia di procedere riconfigurando il client di posta e individuare la posizione dei file .dbx, .wab o .pst, che saranno ovviamente vuoti, sostituirli con quelli precedentemente salvati sul CD avendo cura di rimuovere l'attributo di sola lettura che si attiva copiando un file dai supporti CD non riscrivibili. Si precisa che la procedura descritta funziona a parità di versione del client di posta, non se ne garantisce l'efficienza passando da una versione alla successiva di Outlook. È inoltre possibile in Outlook Express, esportare (per poi reimpostarli) gli account di posta. Idem come sopra per quanto riguarda Internet Explorer (bookmark e cookies). (a.a.)

► Password Si può proteggere una cartella?

È possibile con Windows 95 o 98 impedire l'apertura di una cartella utilizzando una password?

Fabio Bombelli

Il problema della sicurezza è molto diffuso e nonostante la complessità e completezza dei

sistemi operativi non vi è, almeno sui sistemi Windows 95 o 98, la possibilità di impedire l'accesso a determinate cartelle. Si possono però utilizzare sistemi alternativi abbastanza semplici: il primo permette di sfruttare le proprietà di codifica di Winzip, il programma di compressione dati più diffuso. Winzip consente la creazione di file contenenti, in formato compresso e quindi codificato, altri file e cartelle. I file compressi generati da Winzip possono essere protetti tramite password. Solamente l'utente a conoscenza della password potrà accedere a tali archivi e leggerne il contenuto. L'operatività di gestione di tale file compresso non sarà però identica a quella normalmente impiegata con le risorse del computer. In alcune situazioni sarà necessario provvedere alla compattazione del file in una cartella temporanea per poterlo leggere. Sarà così necessario ricordarsi di eliminare tale file conservando la sola copia inclusa nell'archivio protetto. Esistono poi numerosi software di utility che consentono di proteggere in maniera più o meno efficace il contenuto di alcune cartelle o del computer stesso. Un elenco di tali prodotti può essere rilevato su www.download.com alla categoria Utility/Security & Encryption. (g.g.)

► Condivisione DVD Vedere film su due computer in rete

Ho una rete formata da due computer: uno con Windows XP Home e l'altro con Windows 98. È possibile sul computer con Windows 98 vedere un filmato sfruttando il lettore DVD presente sul computer con Windows XP? In pratica è possibile guardare su entrambi i computer lo stesso DVD contemporaneamente?

Michele Sevegnani

Il throughput Ethernet, ovvero il trasferimento dei dati sulla rete Ethernet, non è sufficiente a trasferire con velocità i dati necessari alla decodifica MPEG 2 del DVD.

Questo causa la lentezza nella decodifica si traduce in una riproduzione a scatti. Si tenga conto che il trasferimento da lettore DVD, nel caso di

interfaccia UDMA-33, alla scheda madre avviene a circa 30 MB/s mentre un trasferimento Ethernet a 10 MBit/s, ovvero circa 1 MBytes/s. Nel caso di Fast Ethernet si può arrivare nell'intorno dei 10 MB/s che sono comunque sempre troppo bassi per poter ottenere una velocità accettabile di decodifica. La velocità diminuisce sensibilmente se il sistema che gestisce il DVD è impegnato nella riproduzione dello stesso filmato. Il PC deve quindi non solo riprodurre le immagini ma anche gestire la condivisione. Tale combinazione di azioni rallentando notevolmente il flusso di dati verso l'altro PC collegato in rete, causa la riproduzione a scatti del filmato. (g.p.)

► Multimedia Trasferire i filmati dal PC al videoregistratore

Ho fatto un video con la telecamera digitale, l'ho trasferito su PC e ho fatto il montaggio con Windows Movie Maker. Vorrei sapere come posso fare per trasferire il filmato dal PC al videoregistratore. Paolo Gelio

Per trasferire un filmato realizzato tramite PC su una cassetta VHS, non è necessario conoscere i vari formati video. Le necessità sono quasi completamente hardware. Occorre infatti disporre di una scheda video con uscita PAL o TV oppure di un convertitore VGA/PAL per connettere l'uscita video del PC alla presa SCART del videoregistratore o all'ingresso S-VHS. Alcune schede come le Matrox, le Creative o le ATI dispongono di un'uscita videocomposita adatta a connettere il PC a un televisore o a un videoregistratore. In commercio comunque si trovano dei piccoli apparecchi dal costo tutto sommato contenuto che consentono di convertire il segnale VGA in formato PAL videocomposito. Scegliendo uno di tali prodotti si dovrà verificare la risoluzione massima accettata in input in modo che sia uguale a quella con cui è stato acquisito il filmato in forma digitale. Normalmente una risoluzione di 800 x 600 può restituire risultati

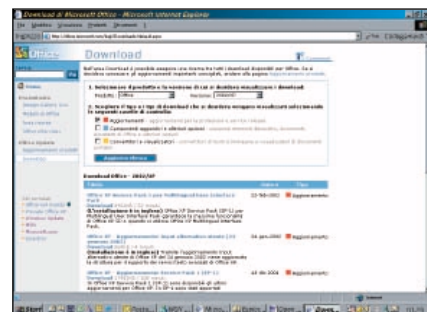
discreti ma volendo migliorare la qualità dell'immagine è necessario ricorrere a risoluzioni maggiori. Una volta effettuati i collegamenti con il videoregistratore si potrà riprodurre il filmato sul PC in modalità full-screen e avviare il videoregistratore in registrazione. (m.f.)

► Copie di file Problemi con Office 97 su Windows 2000

Ho sostituito il sistema operativo Windows 98 con Windows 2000 Professional. Ogni qualvolta apro o creo un nuovo documento con Excel 97 e Word 97 appare il seguente messaggio: *Un documento con il nome... è già aperto. Non è possibile aprire due documenti con lo stesso nome, anche se si trovano in cartelle differenti. Per aprire il secondo documento, chiudere il documento aperto o rinominare uno dei documenti.* La stessa cosa accade anche per i documenti vecchi e quelli appena creati in Word 97: *Il documento è utilizzato al momento da user. Fare una copia?* Ho provato a cercare la copia di questi file all'interno dell'hard disk ma la ricerca non ha avuto riscontro positivo. Tali messaggi comunque non vengono visualizzati subito all'apertura di tali documenti, ma dopo un paio di secondi. Sembra quasi che il sistema operativo apra autonomamente questi file una seconda volta.

Daniele Fabbro

Il problema è dovuto ad un bug di Microsoft Office 97 che si manifesta sui sistemi equipaggiati con Windows 2000. Per ovviare al problema è necessario installare le opportune Service Release 1 e 2 di Microsoft Office 97 che



Il sito Microsoft da dove scaricare le patch per risolvere i problemi di sistema

► possono essere reperiti sul sito di Microsoft Italia all'indirizzo: <http://office.microsoft.com/italy/Downloads/default.aspx>. Alla URL corrisponde la pagina di selezione dei download di tutte le Service Release relative alle versioni di Office supportate da Microsoft. Occorrerà selezionare la versione di Office 97/98 e individuare tra i link mostrati quelli relativi al download delle Service Release necessarie.

(g.b.)

► Multimedia

Si può usare una telecamera come webcam?

Ho a disposizione una videocamera digitale. Volevo sapere se è possibile utilizzarla come webcam.

Gatetano Chesini

La videocamera dispone normalmente di un'uscita S-VHS o videocomposita, è necessario quindi che il PC alla quale deve essere collegata, disponga di una scheda di acquisizione video. Le funzionalità di acquisizione video sono spesso integrate in alcune schede video (Matrox, Creative e ATI producono modelli adatti anche all'acquisizione). È comunque possibile trovare sul mercato schede appositamente progettate a tale scopo. Alcune videocamere di recente produzione dispongono di interfaccia USB (o Firewire) che consente il trasferimento delle immagini e anche l'impiego live della videocamera. La qualità video di un sistema così composto è enormemente superiore alle necessità richieste per videoconferenza o per il trasferimento in Internet delle immagini. A causa della limitata ampiezza di banda disponibile in Internet si ricorre spesso a risoluzioni molto basse e a metodi di compressione che degradano notevolmente l'immagine. Nel caso in cui il lettore debba acquistare dell'hardware apposito per connettere la sua videocamera al sistema si consiglia (se lo scopo è solamente quello di impiegare la videoconferenza) di acquistare una webcam appositamente studiata e dal costo di poche decine di euro.

(l.m.)

► Outlook

Trasferire i messaggi su un altro PC

Volendo trasferire da un computer ad un altro i messaggi di posta contenuti in Microsoft Outlook Express 6 ho copiato la cartella *Identities* in *c:/windows/application/data* del primo incollandola poi nella stessa posizione del secondo. Risultato: con Outlook Express non si vedono i messaggi trasferiti (sotto forma di files .dbx). Cosa ho sbagliato e comunque come debbo fare?

Marco Casalini

Non è detto che i file relativi al database di Outlook Express siano contenuti sempre nella stessa cartella. Anzi, in funzione della gestione delle identità propria di sistemi come Windows 2000 o XP normalmente la cartella di destinazione può assumere denominazioni sostanzialmente differenti. Si consiglia pertanto, dovendo trasferire i file .dbx da un computer all'altro, di installare e configurare Outlook Express sul computer di destinazione in modo che vengano creati i relativi archivi nella posizione corretta. Tali file saranno così rilevabili tramite la funzione *Trova* e potranno essere soprascritti con quelli contenenti i messaggi salvati dal sistema di origine. Si ricorda inoltre che non è sempre possibile trasferire in questo modo gli archivi di Outlook Express da una versione precedente a quella successiva installata su un altro sistema. Sarà conveniente prima effettuare l'aggiornamento di Outlook Express contenuto sul sistema d'origine alla versione corrispondente del PC di destinazione.

(f.m.)

► Porta 110

Virus, sono stato infettato?

Ho fatto una scansione del mio computer con il programma LocalPort Scanner, che ha individuato la porta 110 aperta con l'indicazione ProMail Trojan. Vorrei sapere se il mio computer è stato

infettato da qualche virus trojan e come fare per chiudere la porta 110 che risulta aperta.

Michele Caiata

Sì, ProMail è un virus trojan: si presenta come un normale client di posta elettronica (tipo Outlook Express, Eudora e via dicendo) mentre invece, di nascosto, spedisce i parametri degli account, compresi nome utente e password a un indirizzo segreto, consentendo così a persone non autorizzate di accedervi. Per sistemare le cose, è sufficiente disinstallare subito ProMail avendo poi cura di cambiare le login e le password di tutti gli account impostati in questo programma. Consigliamo poi l'utilizzo regolare di un buon antivirus.

(m.m.)

► System Information

Programmi in esecuzione automatica

Ho difficoltà ad individuare quali sono i programmi in esecuzione automatica. A tal proposito uso il System Information ma ho bisogno di maggiori chiarimenti. Ho anche notato che anche il DVD riproduce i filmati a scatti. Il mio PC è configurato con un processore AMD Athlon 1800+XP, scheda madre K7SA5 ECS, DVD Samsung, scheda video ATI Radeon 7500 della quale ho provveduto ad aggiornare i driver per Windows XP.

Lettera firmata

Non è possibile indicare un elenco preciso dei software che normalmente vengono caricati in esecuzione automatica dal sistema poiché questi dipendono dai software installati. Per poter visionare comunque le applicazioni che vengono caricate all'avvio del sistema si può impiegare *Microsoft System Information* reperibile tra le *Utility del sistema* sotto la voce *Accessori* del menù *Start*. Dalla funzione *Configurazione del sistema* è possibile verificare la configurazione dell'avvio automatico attivando o disattivando i moduli da caricare all'avvio del sistema. Per la riproduzione di DVD si

consiglia l'impiego di PowerDVD che ad oggi si attesta come uno dei migliori prodotti per la gestione dei filmati DVD.

(r.s.)

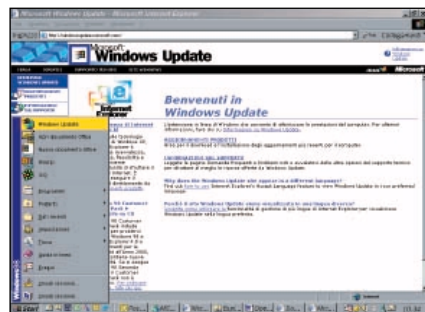
► Aggiornamenti

A cosa serve Windows Update?

Volevo chiedere a cosa serve Windows Update e quando si deve usare?

Enrico Cassol

I sistemi operativi Microsoft sono in continua evoluzione. Oggi è diventato molto difficile per i produttori software stare al passo con le novità prodotte in campo hardware. Quasi quotidianamente vengono rilevati problemi di compatibilità o nuovi bug che spesso non possono essere previsti durante le fasi di produzione del nuovo sistema operativo. Microsoft per far fronte a tale sviluppo e per consentire ai propri utenti di disporre di un sistema aggiornato in continua evoluzione, ha messo a disposizione lo strumento Windows Update integrandolo nei suoi sistemi operativi da Windows 98 in poi. Richiamando tale voce del menù *Start* si accederà a un sito Web, appositamente creato e gestito da Microsoft, che scaricherà sul nostro PC un piccolo ActiveX in grado di rilevare le differenze del nostro sistema rispetto agli aggiornamenti pubblicati sul sito stesso. In maniera del tutto automatica verranno poi proposti gli aggiornamenti necessari e consigliati. L'utente potrà quindi decidere se procedere con lo scaricamento delle patch e dei Service pack. È uno strumento molto utile che consente di ovviare ai grattacapi che si generano dovendo manualmente raccogliere tutte le informazioni necessarie all'aggiornamento di un sistema.



Per accedere a Windows Update basta attivare la voce corrispondente su Start

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi ai nostri esperti

Mandate una e-mail all'indirizzo esperti@pcopen.agepe.it. I quesiti di interesse generale saranno pubblicati in questa sezione di PC Open

Le domande tecniche dei lettori

► Schede ATI Radeon Installare il giusto driver

Ho un problema con l'installazione del driver della scheda video, una ATI Radeon VE 64. Il driver che cerco di installare è `wxp_radeon_6_13_3276` e dovrebbe essere corretto visto che Microsoft Windows riconosce la scheda come ATI Radeon VE DDR 64 MB. Purtroppo il sistema si rifiuta di caricarlo, avvisandomi che il driver non è corretto per l'hardware installato.

Francesco De Pantz

Il driver indicato dal nostro lettore è progettato per supportare tutti i prodotti Radeon di ATI ed è indicato come compatibile con il solo sistema operativo Windows XP. Tale driver, inoltre, aggiunge al sistema le funzionalità DirectX precluse impiegando il driver standard di Windows XP. La procedura d'installazione necessita in prima battuta la disinstallazione del driver correntemente caricato per la scheda grafica, impostando quindi il sistema con un driver di base VGA Standard. Dopo aver provveduto a scaricare il file `WXP_RADEON_6_13_3276.EXE` dal sito di ATI alla URL http://support.ati.com/drivers/winxp/winxp_radeon_6133276.html in una cartella del disco fisso, bisognerà lanciare il file eseguibile. In automatico i file d'installazione verranno scompattati nella cartella `C:\ATI\support\WXP_RADEON_6_13_3276` e verrà lanciato il `Setup`. Se il programma d'installazione non dovesse partire è possibile spostarsi, tramite le risorse del

computer, nella cartella indicata ed eseguire manualmente `setup.exe`. Durante l'installazione è possibile che il sistema rilevi conflitti di versione dei file o che richieda la sostituzione di file esistenti. Confermare sempre la sostituzione in modo da consentire la corretta installazione del driver. (l.m.)

► Video Problemi di compatibilità con i player DVD

Possiedo una Asus 7700 Deluxe GeForce 2 con uscita TV. Il problema è che la qualità dell'immagine dei DVD sullo schermo è veramente scadente e non riesco a visualizzare con l'ottimo DVD Player Pioneer 717 i file video MPEG che decodifico.

Furio Coccolet

Probabilmente, c'è qualche problema di incompatibilità con il software usato come player per i DVD, e il resto della configurazione. L'offerta di player software è aumentata notevolmente ed è possibile scaricare prodotti come PowerDVD di Cyberdrive o WinDVD che dovrebbero consentire una più larga compatibilità con le periferiche video. Con le schede video Asus viene fornito un software (AsusDVD) ottimizzato. Consigliamo certamente di provare tale software prima di impiegarne altri, in modo da verificare l'esatta configurazione del sistema. Consigliamo inoltre al nostro lettore di scaricare ed aggiornare i driver della sua scheda video. (g.c.)

► Back Orifice File di sistema cancellati dal virus

Navigando in Internet il mio PC è stato infettato da Back Orifice. Il mio antivirus non è riuscito a

pulire il file `win32.exe` e lo ha cancellato. Come posso reinstallarlo? La funzione *Ripristina file di sistema* di Windows 98 SE non ha avuto effetto.

Dino Castellini

Il file `win32.exe` individuato come infetto dall'antivirus e quindi radicalmente e brutalmente rimosso, non è un file necessario al funzionamento di Windows 98 o per la fruizione di qualche particolare programma o servizio. È invece con molta probabilità il *cavallo di troia* usato per veicolare il virus stesso.

Più precisamente potrebbe essere l'applicazione che, caricata al boot del sistema ad insaputa dell'utente, apre una porta TCP/IP agli accessi esterni. Questo sistema è tradizionalmente impiegato dai virus tipo Back Orifice che in realtà non danneggiano il sistema ma aprono una via raggiungibile dall'esterno mentre si è collegati a Internet. Bisogna quindi solo sperare che qualche malintenzionato non si accorga della porta aperta e entri nel PC a nostra insaputa. Non è quindi assolutamente necessario ripristinare tale file che in effetti non esiste nel CD d'installazione di Windows 98 SE. Anzi, può essere opportuno ispezionare i file `autoexec.bat`, `win.ini`, `system.ini` e il *Registro di sistema* per verificare che non vi siano collegamenti o istruzioni di lancio (*run*) a `win32.exe`. Nel caso venissero rilevate è consigliabile rimuoverle utilizzando un qualsiasi editor (s.d.)

► RAM Frequenza e tempo d'accesso delle memorie

Come è possibile conoscere con esattezza la frequenza in MHz dei moduli di memoria? Esiste un software in grado di eseguire un'analisi e fornire una risposta? Sui chip della RAM leggo la seguente dicitura: 70 ns. Può



Un modulo Kingston da 256 MB

significare 133 MHz? Inoltre come è indicato il tempo d'accesso?

Alessandro Scibilia

Per rilevare la velocità di un banco di memoria occorre controllare le serigrafie riportate sui chip.

La velocità, o meglio, la frequenza massima alla quale un modulo di memoria può lavorare è direttamente proporzionale al tempo di accesso.

Questa grandezza è in relazione alle caratteristiche fisiche e al modello di costruzione dei circuiti.

In generale le tipologie di memoria prodotte si possono riportare alle seguenti categorie:

Fastpage: SIMM da 30/72 pin (montate sui 386 e 486) con una velocità dai 33 ai 66 MHz.

Edo: SIMM da 72 pin da 66 MHz, montate sui primi Pentium.

SDRAM: DIMM da 168 pin con frequenze da 66 a 133 MHz, montati sui Pentium II, III e 4.

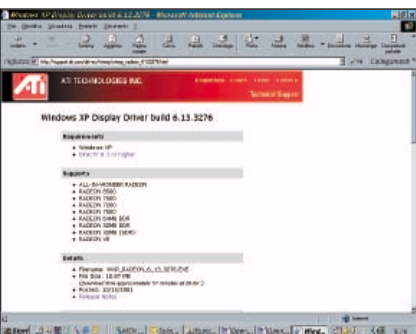
DDR: DIMM da 184 pin 266 MHz che equipaggiano i sistemi AMD e i nuovi Pentium 4.

Rambus: RIMM da 184 pin da 600 a 800 MHz impiegate da Intel sulle prime schede per processore Pentium 4.

Per calcolare in base alla frequenza massima in MHz, il tempo di accesso di un banco di memoria, si può ricorrere, generalizzando, alla seguente formula che, seppur empirica, fornisce valori sufficientemente approssimati e un'idea di massima delle grandezze: $1000/\text{MHz} = \text{Nsec}$.

La costante 1000 rappresenta, in nanosecondi, un ciclo completo alla frequenza di 1 MHz.

Dividendo tale costante di riferimento per la frequenza di lavoro si ottiene il valore relativo al tempo di accesso. Questa regola ha però valore solamente per i moduli DIMM mentre per le SIMM occorre moltiplicare il risultato per 4.5. Così un chip SIMM che riporta la serigrafia 70



Il sito ATI da dove scaricare i driver

► ns sarà compatibile con bus alla frequenza di 66 MHz. Per identificare la tipologia di memoria installata su un sistema è possibile ricorrere a uno dei tanti software o utility che rilevano la configurazione dell'hardware ed effettuano prove di benchmark. Ne citiamo uno dei più blasonati ovvero Sandra di SiSoft che potete trovare nel CD ROM allegato a *PC Open* nella categoria *Essenziali*. (g.b.)

► Driver Windows, posso impedire il riconoscimento dell'hardware?

Non riesco ad aggiornare i driver di una scheda inserita nel mio computer. Anche se li disinstallo, al riavvio, Windows riconosce subito la scheda e reinstalla automaticamente i driver. Purtroppo quelli che rileva non sono compatibili e il PC si blocca impedendomi di proseguire. Esiste un sistema per impedire il riconoscimento automatico dell'hardware?

Andrea Telleschi

Il nostro lettore non ci indica la tipologia di hardware che intende installare sul sistema e che, purtroppo, provoca l'errore come descritto. In questi casi la procedura corretta prevede di intervenire sulla configurazione hardware dopo aver fatto partire il sistema in modalità provvisoria. Per fare questo bisogna premere il tasto F8 durante il boot di sistema, quando sullo schermo compare la dicitura *Avvio di Windows in corso...*. A questo punto, il processo di caricamento del sistema operativo verrà interrotto in attesa che l'operatore indichi la modalità di avvio. Scegliere quindi la modalità *provvisoria*. In questo modo il sistema si avvierà con un insieme minimo di driver e soprattutto con le versioni standard che non dovrebbero creare problemi. Sarà quindi possibile

intervenire nella configurazione hardware dal *Pannello di controllo/Sistema* e installare il driver corretto per l'hardware in questione.

Al successivo riavvio in modalità *Normale* il sistema attiverà direttamente il nuovo driver. (r.s.)

► Tips & Tricks Excel, euro e Internet Explorer

Ho due quesiti da porvi su applicativi Microsoft molto diffusi: Excel e Internet Explorer
1) Come faccio a installare in Excel il simbolo dell'euro, considerando che utilizzo un sistema Windows 95?
2) Come faccio a eliminare un'icona dalla barra in alto di Internet Explorer?

Loris Rodella

Per installare il simbolo dell'euro su Excel occorre aggiornare Windows 95 al supporto di tale valuta.

Tutte le indicazioni per l'aggiornamento dei sistemi operativi Microsoft al supporto dell'euro possono essere rilevate sul sito Microsoft all'indirizzo www.microsoft.com/italy/euro/fasi/windows.asp.

Rimandiamo i nostri lettori a tale documento per una più precisa ed esauriente trattazione dell'argomento.

Per togliere dei pulsanti dalla barra degli strumenti di Internet Explorer la procedura è la seguente: bisogna fare un clic col tasto destro del mouse sulla barra stessa e scegliere *Personalizza*.

A questo punto, da questa finestra si potrà decidere quali icone lasciare e quali rimuovere. (g.g.)



Microsoft ha messo a punto un'apposita sezione del proprio sito per risolvere le problematiche sull'euro

► Audio editing Dai dischi in vinile ai CD audio

Vorrei trasformare i miei vecchi dischi in vinile in MP3. Qual è il metodo migliore per farlo mantenendo una elevata fedeltà?

Enea Lucchi

Non sono pochi i possessori di musica su vinile che con l'avvento del digitale hanno pensato di trasferire su CD le "chicche" della loro collezione. È necessario però in questo passaggio cercare di mantenere il più possibile la fedeltà della riproduzione tipica del vinile. L'audio digitale pur consentendo dinamiche da brivido induce, nella registrazione, una leggera distorsione, soprattutto nella gamma delle alte frequenze, che si traduce in una riproduzione un po' "fredda". La distorsione digitale non ha nulla a che fare con quella analogica prodotta dalle valvole che invece dona armoniche e corpo al segnale musicale. Prima di tutto occorre dotarsi di una buona scheda audio. La registrazione e la successiva bontà della riproduzione sono strettamente correlate alle capacità della scheda nel trattare il segnale. La maggior parte delle schede audio esegue il campionamento a 16 bit 48 KHz, parametri che vanno più che bene per l'ascolto in auto o sui radioregistratori portatili. Se si vuole però una risoluzione migliore occorre indirizzarsi verso schede semiprofessionali che consentano frequenze di campionamento più elevate.

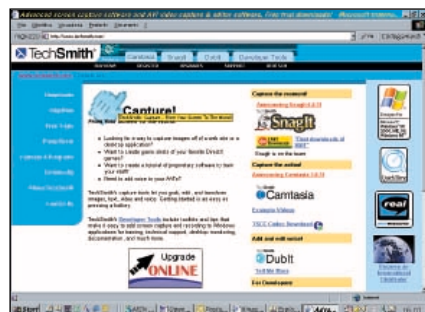
Nell'audio professionale lo standard è diventato già da un po' di tempo il 24 bit 96KHz tipico di prodotti come EWX 24/96 di Terratec (www.terratec.com), l'Audiophile 2496 di Delta Audio o la Mia di Echo.

Per il collegamento all'impianto e quindi al giradischi, occorre considerare il nostro computer alla stregua di una piastra di registrazione: gli spinotti di input del segnale di linea della scheda audio andranno collegati all'uscita normalmente definita *tape out*, mentre quelli di uscita alla presa *tape in*. È importante far passare il segnale dall'amplificatore dello stereo poiché il giradischi necessita

della preamplificazione ed equalizzazione RIAA. Diversamente, collegando il giradischi alla presa *mic in* della scheda audio, si udirà un segnale sbilanciato nel rapporto tra le alte e le basse frequenze. A questo punto è necessario dotarsi di un opportuno software per l'acquisizione audio e per processare il segnale eliminando i rumori e i disturbi. Un buon compromesso tra costo e prestazioni lo si ottiene impiegando Audio Cleanic di Magix (www.magix.com), molto facile da usare ma con qualche limite. Per chi ha dimestichezza con i sistemi audio su PC consigliamo Cool Edit, Sound Forge o Wavelab che possono essere integrati con opportuni plug in necessari al lavoro di pulitura. Citiamo anche Dart32 di Dartech. Una volta acquisito e trattato il brano musicale potrà essere lasciato in formato WAV e quindi masterizzato oppure trasformato in MP3. Se l'obiettivo è quello di trasferire su CD i vecchi vinili si consiglia il passaggio diretto da WAV a CD che consente di mantenere le caratteristiche originali del segnale. (g.b.)

► Applicativi Creare un filmato per una demo software

Vorrei creare un piccolo dimostrativo di una applicazione da me realizzata. Per fare questo vorrei fare catturare le videate mentre eseguo l'applicazione. Ho provato con ScreenCam di Lotus ma mi sembra poco professionale. Vorrei ottenere un filmato, possibilmente AVI, che



Il sito TechSmith per avere informazioni su prodotti di screen recorder

riproduca lo svolgersi delle operazioni sul video mentre eseguo la mia applicazione. Il tutto non mi dispiacerebbe fosse accompagnato da un commento audio e musicale.

Andrea Foresti

Lotus ScreenCam è un ottimo prodotto rivolto però all'utenza comune e non agli esperti. ScreenCam è stato infatti realizzato per consentire anche agli utenti meno smaliziati di realizzare filmati di presentazione senza dover combattere con particolari opzioni o impostazioni. Se invece si vuole adoperare uno strumento più professionale a scapito della maneggevolezza si suggerisce di verificare prodotti come Snagit o Camtasia di TechSmith. Tutte le informazioni e le versioni demo possono essere recuperate all'indirizzo www.techsmith.com. Camtasia è un prodotto professionale rivolto ai programmatori e a chi usa questi strumenti per il proprio mestiere. Per gli sviluppatori è anche disponibile lo Screen Recorder SDK un toolkit contenente diversi strumenti per integrare e migliorare le funzionalità di Camtasia e i filmati prodotti.

(f.m.)

► Browser Explorer e le modalità di download

Possiedo un Computer Olidata Athlon 1100 MHz con scheda socket A Microstar e Microsoft Windows ME. Ho da poco reinstallato il sistema operativo e non riesco più a scaricare da Internet i filmati MPEG. Se provo ad eseguire un download di tali file non si apre più la finestra *Download di file* da dove si può

specificare la cartella in cui salvare il file. Si apre in automatico Windows Media Player che inizia il download ma arriva fino ad un certo punto. Poi il PC si blocca e devo inevitabilmente resettare. Come posso fare per risolvere l'inconveniente e riuscire a non aprire il player durante il download?

Mirko Crescitelli

Il malfunzionamento indicato dal nostro lettore è in realtà da riportare a un diverso comportamento di Explorer nella gestione dei download. È stato probabilmente disabilitato l'avviso di salvataggio o la protezione. Ciò induce il sistema a scaricare e riprodurre direttamente il filmato MPEG. Indichiamo alcune soluzioni per modificare il comportamento di Explorer ripristinandolo alla modalità originale. Dalle *Risorse* del computer scegliere la voce *Opzioni Cartella* dal menù *Strumenti* e attivare la sezione *Tipi di file*. Individuare nell'elenco proposto il tipo MPEG, selezionarlo e cliccare sul pulsante *avanzate*. Selezionare l'operazione *Open* e quindi attivare la conferma d'apertura. Una modifica negli schemi di protezione di Explorer potrebbe aver cambiato la modalità di scaricamento dei file MPEG. In Internet Explorer selezionare *Opzioni Internet* dal menu *Strumenti* e quindi attivare la sezione *Protezione*. Cliccare sul pulsante *Personalizza livello* e individuare nell'elenco delle impostazioni la voce *Visualizza contenuto misto*. Attivare quindi la richiesta di conferma. Una via più semplice resta comunque quella di cliccare con il tasto destro sul link relativo al filmato MPEG da scaricare e attivare l'opzione *Salva con nome*.

(a.f.)

► Connettività Connessione diretta fra PC via cavo

Vorrei connettere tramite cavo parallelo i miei due computer: un Pentium III 733 MHz e un 486 DX2 66 MHz. Sul Pentium III è installato Windows 98 SE, sul 486 Windows 95. Dopo aver attivato la condivisione delle cartelle e aver

impostato la connessione diretta via cavo, configurando il Pentium III come client e il 486 come server, ho provato a connettere i 2 computer. Per prima cosa ho attivato la connessione diretta via cavo sul computer server. Appena però connettevo il computer client, dopo aver verificato nome utente e password, i due computer si disconnettevano. Come devo fare per far funzionare la connessione diretta via cavo?

Vincenzo Crivella

La connessione diretta via cavo resta ancora oggi una buona soluzione per poter collegare due PC tra loro, siano questi due desktop o un desktop e un notebook. Tale connessione può essere effettuata tramite la porta seriale, quella parallela o l'interfaccia USB utilizzando cavi appropriati. La connessione USB o quella parallela hanno prestazioni in termini di velocità di gran lunga superiori a quella seriale. Volendo impiegare la connessione via porta parallela è necessario dotarsi di un cavo appositamente cablatto e certificato per funzionare con il software di connessione diretta via cavo di Windows. Per prima cosa verificare che i due sistemi utilizzino la stessa modalità di gestione della porta parallela, diversamente non potranno colloquiare correttamente. La migliore e più veloce è la modalità ECP che può essere impostata direttamente dal BIOS di sistema.

Se sui due PC è già installata la connessione diretta via cavo (per verificarlo andare in *Start/Programmi/Accessori/Comunicazione*) si potrà procedere alla configurazione dei protocolli di comunicazione. In caso contrario, bisognerà installare la configurazione dal *Pannello di controllo/Installazione applicazioni/Installazione di Windows*.

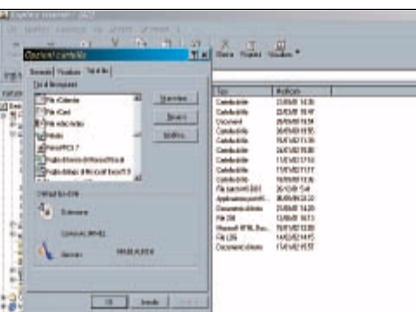
I due PC risulteranno essere a tutti gli effetti collegati in rete tra loro: per questo motivo è necessario procedere con l'attivazione delle impostazioni di rete. Dal *Pannello di controllo* scegliere *Rete* e quindi aggiungere il *Client per reti Microsoft*, il protocollo (si consiglia l'uso di NetBeui più lento e meno efficace del TCP/IP ma più facile da gestire e da configurare), la *Condivisione di file e stampanti* e quindi come

scheda il dispositivo di connessione remota. Identificare poi i due PC nella sezione *Identificazione* con due nomi differenti e lo stesso gruppo di lavoro. È importante che i due PC condividano lo stesso gruppo di lavoro, diversamente non potranno entrare in comunicazione. Dopo aver riavviato i due sistemi, impostare la condivisione su almeno un PC di un'unità a disco o di una cartella impostando il tipo di accesso in lettura/scrittura. Lanciare quindi la connessione diretta via cavo prima sul PC che definiremo come server e poi sul client attivandola sull'interfaccia parallela. Nel caso i sistemi operativi siano differenti si consiglia di impostare il più recente come server e l'altro come client.

(p.m.)

► Sicurezza Hacker e intrusioni, come difendersi?

Ho trovato sul desktop un file .txt inserito da qualcuno che si dichiara hacker e che si complimentava in modo osceno delle foto di mia figlia inserite in una cartella *photo* dell'archivio del mio notebook. Ho attivato sul portatile la condivisione del disco C per collegamento via cavo al mio home computer. Il file ha una data di creazione in un'ora in cui il notebook non era collegato a Internet. Questo individuo potrà di ►



La schermata *Tipi di file* permette di associare un file a un'applicazione



L'argomento hacker è stato l'apertura dello scorso numero di PC Open

▷ nuovo entrare nel notebook?
Se sì come proteggermi?
Ho installato Norton 2000 con protezione Internet media.
Può inoltre entrare anche nel mio PC di casa che utilizza la stessa connessione Internet?
Tutto ciò è capitato in un giorno in cui sono stati visitati solo siti dei forum di Virgilio.

Lettera firmata

Il nostro lettore non ci indica che sistema operativo ha installato sul portatile ma la condivisione senza password è ovviamente, una condivisione della propria risorsa con tutto il mondo. Nel caso di condivisione con password esistono dei tool che riescono a forzarla e che funzionano sia su Windows 95 che Windows 98. L'intruder potrebbe aver installato sul PC un sistema che gli permetterà di rientrare. È necessario installare subito un antivirus e un firewall (per una

disamina, si veda il servizio che abbiamo pubblicato sul numero scorso di *PC Open*).

Con l'antivirus potranno essere rilevate eventuali *backdoor* installate, con il firewall si impedirà che l'intruso possa nel frattempo instaurare connessioni indesiderate con il computer.

L'hacker potrà entrare nel PC di casa solamente nel caso in cui vi sia la condivisione attiva.

Egli sarà arrivato al computer del nostro lettore compiendo delle scansioni di massa in Internet per rilevare porte aperte e condivisioni libere. È vero però che se l'intruso ha lasciato un indirizzo e-mail probabilmente vuole essere riconosciuto, oppure ha lasciato l'indirizzo di qualche altra persona per fare qualche tiro mancino.

È comunque possibile risalire all'identità del personaggio in questione rivolgendosi all'ISP

che gestisce tale account.

(r.s.)

► Telefonate internazionali

Come controllare i dialer sul PC

Vorrei sapere se è possibile accorgersi che i parametri del proprio modem sono stati modificati per eseguire un numero internazionale.

Lettera firmata

I software che scaricati da Internet modificano i parametri relativi alla connessione di accesso remoto sono chiamati in gergo *dialer*.

Questi programmi una volta scaricati ed eseguiti, non possono fare altro che installare una nuova connessione di accesso remoto al numero da

loro voluto impostandola successivamente come predefinita.

Tutte le volte che si aprirà il browser per iniziare la navigazione verrà impiegata questa nuova connessione invece di quella tradizionale. Per verificare che non siano state modificate e aggiunte impostazioni al sistema è quindi sufficiente fare un controllo della cartella di *Accesso remoto* affinché contenga solamente le connessioni che noi abbiamo appositamente creato e se necessario cancellare quelle che eventualmente non siamo in grado di riconoscere ci risultano dubbie.

Modificare poi Internet Explorer nella sezione *Connessioni* del pannello relativo alle *Opzioni Internet* raggiungibile dalla voce di menu *Strumenti*, perché impieghi sempre la connessione di accesso remoto da noi prescelta e voluta.

(l.m.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi al nostro servizio di assistenza

Andate all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza

Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!

La posta dei lettori

► ATI Aggiornare i driver delle schede video

Dopo aver installato Directx versione 8.0 ho visto che il driver della scheda grafica ATI All in Wonder 128 AGP non è certificato da Microsoft. Sono andato nel sito ATI per scaricare un nuovo driver. ATI, oltre al driver, consiglia di installare anche *video capture update per DirectX 8.0*. Vorrei sapere come procedere all'installazione del nuovo driver perché ATI suggerisce di disinstallare prima il driver vecchio. Posso lasciare il computer senza il driver per la scheda grafica? Inoltre non capisco se *video capture update per DirectX 8.0* va installato prima o dopo la scheda grafica.

Gianfranco Lamieri

Non è chiaramente possibile lasciare il PC senza driver per la scheda video, ma è invece possibile caricare il driver standard di Windows compatibile con tutte le schede VGA anche le più vecchie. Rimuovendo il driver della scheda video al successivo riavvio del sistema, Windows caricherà d'ufficio la configurazione VGA Standard nativa consentendo di effettuare tutte le operazioni necessarie alla manutenzione.

ATI raccomanda la rimozione dei driver precedentemente installati a scopo precauzionale onde evitare che un file non aggiornato possa interferire con l'installazione dei nuovi. È quindi possibile, a questo punto, procedere con la normale installazione dei driver ATI scaricati dal sito Web. Solo al termine, e dopo aver riavviato il personal computer, si potrà effettuare l'installazione delle estensioni di *video capture*



La schermata del sito ATI

per il Direct 8.0. Ricordiamo in ultimo la URL del sito ATI:

www.ati.com.

(g.g.)

► Masterizzatori Impossibile leggere nuovi CD su vecchi lettori

Possiedo un masterizzatore Plexor 24/10/40 e due lettori CD: uno portatile nuovo e un altro vecchio di circa 3 anni. Quando masterizzo un CD audio con Nero Burning ROM 5.5 capita che, riascoltando il CD creato, nel lettore nuovo si sente correttamente, mentre in quello vecchio no. Come mai? Mi hanno detto che nel programma devo mettere tutte le compatibilità. Cosa vuol dire?

Alessandro Di Genova

Purtroppo non tutti i lettori CD un po' datati sono in grado di leggere e riprodurre CD audio masterizzati. Ciò può dipendere da svariate cause, prima fra tutte la scarsa capacità del *pick-up* laser nell'interpretare i *pit* (i buchi che indicano gli stati logici e compongono l'informazione memorizzata) incisi sulla superficie del CD. Il problema potrebbe anche derivare da una incompatibilità tra il lettore e il masterizzatore posseduto. Se infatti i *pit* non vengono incisi con la dovuta potenza, è possibile che un *pick-up* debole non sia in grado di valutare il contrasto delle tracce e quindi di interpretarne il contenuto. Si ricorda infatti che i CD masterizzati hanno caratteristiche fisiche differenti rispetto a quelli prodotti in serie, soprattutto per quanto riguarda la chiarezza e leggibilità dei *pit* essendo questi realizzati tramite laser di scrittura e non per processo fotografico come quelli originali. Gli standard di produzione dei masterizzatori indicano dei valori e delle tolleranze differenti rispetto a quelle che si riscontrano nella produzione in serie. Ciò fa sì che masterizzatori e lettori abbiano caratteristiche e prestazioni diverse. È quindi possibile che un CD prodotto su un masterizzatore

diverso da quello posseduto dal nostro lettore venga riprodotto correttamente. Non è, con tutta probabilità, un problema software ma un problema hardware. Per avere una controprova può essere utile provare a riprodurre un CD prodotto sul masterizzatore "incriminato" su altri lettori magari più recenti e di qualità superiore. Un altro tentativo possibile consiste nel provare impiegando supporti vergini di tipo diverso ovvero quelli con fondo argentato, dorato, blu o verde, magari di marca conosciuta anche se un po' più cari dei bulk.

(r.s.)

► Acer È rischioso cambiare il firmware del masterizzatore?

Vorrei aggiornare il firmware del mio masterizzatore Acer 4x4x32. L'attuale firmware è la 3.DS. Mi potreste spiegare cosa serve e come fare? Mi è stato detto che essendo un masterizzatore vecchio, potrebbe essere rischioso. È vero?

Silvio Sangiovanni

Aggiornare il firmware di qualunque periferica è un'operazione molto rischiosa che potrebbe compromettere il corretto funzionamento del dispositivo stesso. Bisogna effettuare l'operazione solo se si è certi di apportare modifiche evidenti e utili alla propria periferica perché non è come aggiornare i driver nel PC: nel caso di errore non è possibile ritornare indietro.

L'aggiornamento del firmware può comportare migliorie nelle prestazioni del masterizzatore derivanti da un uso ottimizzato del laser d'incisione e soprattutto una maggiore compatibilità con i software di burning più recenti e quindi più avanzati. Dopo questa premessa rimandiamo alla pagina <http://www.acercm-eu.com/ServiceAndSupport/Drivers/drivers.cfm?product=125#3> del sito ufficiale Acer dove è disponibile tutto il software e la



Il sito Acer dal quale scaricare i driver

documentazione fornita dal produttore con istruzioni per l'aggiornamento e le ultime versioni dei firmware. Occorre, prima di procedere all'aggiornamento, leggere con cura tutte le indicazioni e istruzioni riportate dal produttore per l'esecuzione di tale azione. Un imprevisto o una mossa sbagliata durante il trasferimento del firmware all'hardware possono compromettere gravemente il nostro hardware al punto da rendere impossibile un secondo tentativo di aggiornamento e quindi rendere inutilizzabile il masterizzatore che sarà recuperabile solo con l'intervento dell'assistenza tecnica del produttore.

(a.f.)

► Degrado delle prestazioni Quando il PC è svogliato

Ho un PC che non vuole proprio fare il suo dovere. Il mio sistema è così configurato: processore Intel Celeron 600 MHz, disco fisso Samsung 20 GB 5400 RPM, RAM da 96 MB, scheda video Nvidia Riva TNT2 Pro 32 MB, scheda audio ALS 4000, modem Motorola SM56, sistema operativo Windows 98 vers. 4.10.2222, Norton Antivirus 2000. Il problema è che non è possibile usare i videogiochi per la lentezza del sistema. Anche disattivando l'antivirus e tutti i programmi in background, non è possibile far girare più programmi contemporaneamente.

Sonia Manconi

Quando un PC smette di fare il suo dovere o non lo fa più con le prestazioni attese (soprattutto se dotato di sistema operativo Microsoft Windows 95/98 o ME)

► la colpa non è da ricercarsi in un problema hardware ma nel software e più precisamente in un degrado congenito della configurazione dei sistemi operativi citati che influisce pesantemente sulle prestazioni totali del nostro PC. In questi casi è tanto inutile quanto dispendioso cercare di porre rimedio alla svogliatezza del PC con espansioni di memoria, del disco fisso o, ancora peggio, cercando di individuare la causa software del rallentamento. Tali cause infatti possono essere individuate nella eccessiva frammentazione dei file contenuti sulle unità a disco, nella presenza di file *zombie* prodotti dalle installazioni e disinstallazioni di software, nell'espansione del registro di sistema, nel proliferare incontrollato delle librerie di sistema, driver, font e quant'altro. Anche se i produttori di software di utility si sono prodigati nell'escogitare soluzioni sempre più efficaci per risolvere o attenuare i problemi citati, la totale reinstallazione partendo dalla formattazione del disco fisso è ad oggi il miglior toccasana per far vivere di vita nuova il nostro PC con il suo Windows 98. Durante la reinstallazione si avrà cura di aggiornare tutti i driver di sistema alle ultime versioni rilasciate dai produttori. In conclusione si può tentare di rinviare il proprio PC con una deframmentazione, un giro di Regclean, o delle Norton Utilities, ma alla fine l'azione radicale è quella che ci restituisce il sistema all'efficienza di quando è stato acquistato. (g.b.)

► Monitor Philips Connessioni video con cavi RGB MultiSync

Posseggo un monitor Philips Brilliance 109mp. Oltre al connettore tradizionale VGA è dotato anche dei 5 connettori RGB. Ho acquistato il cavo VGA con i 5 connettori coassiali RGB di diverso colore: rosso, verde, blu, grigio e nero. Come vanno collegati al monitor? Il rosso, il verde e il blu vanno sicuramente sul retro del monitor rispettivamente nei connettori contrassegnati R, G e B, ma gli altri 2, grigio e nero, come vanno collegati?

I rimanenti BNC dietro al monitor sono contrassegnati dalle seguenti diciture: H+HV e V. Dove collegare quindi il grigio e dove il nero?

Raffaele Perillo

I cavi VGA MultySinc, vengono usati per ottenere una migliore qualità dell'immagine, usando 5 fili distinti coassiali e schermati da 75 ohm: 3 per i segnali dei colori rosso, giallo e blu; 2 per i controlli di sincronia, verticale e orizzontale. In questo modo si evitano le interferenze tra i segnali stessi quando il monitor deve essere collegato a una sorgente distante o ad una scheda video ad alta risoluzione. Eliminando le interferenze si ottengono immagini migliori soprattutto per quanto riguarda la stabilità e il *flickeraggio* ovvero quel leggero sfarfallio che può, alla lunga, stancare l'operatore o lo spettatore.

Come il nostro lettore ha intuito, i BNC contraddistinti dalle colorazioni rossa, verde e blu vanno connessi rispettivamente agli ingressi del monitor Red, Green e Blue (RGB). Mentre per i segnali di sincronismo orizzontale e verticale sono contraddistinti dai colori grigio e nero. In verità il connettore contraddistinto dalla dicitura H+HV sul retro del monitor accetta un segnale composito formato sia dal sincronismo orizzontale che da quello verticale. Quindi questo monitor può essere connesso indifferentemente con cavi che trasportano, oltre ai segnali RGB, i sincronismi su un unico BNC (cavo a quattro poli) o su BNC separati (cavo a cinque poli). Invertendo i connettori grigio e nero non si corre quindi nessun rischio di danneggiare il monitor poiché i segnali di sincronismo, diversi tra loro, vengono precauzionalmente filtrati dai circuiti d'ingresso del monitor. Riassumendo quindi: il connettore grigio è quello relativo al sincronismo orizzontale e va connesso all'ingresso H+HV mentre il nero rappresenta il Sync verticale e va connesso sul BNC V. Avendo dimestichezza con il tester è possibile verificare la continuità di collegamento tra i pin del connettore VGA e i BNC verificando l'esatta corrispondenza dei colori. Il segnale di sincronia orizzontale è infatti collegato al pin 13 del connettore VGA e questo deve avere continuità elettrica con il

BNC grigio. Il segnale verticale è presente sul pin 14 che sarà quindi abbinato al BNC nero.

(d.b.)

► Apertura dei file Problemi con Microsoft Word 2000

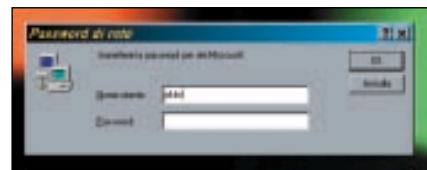
Ho un problema con Word 2000: se apro un file tramite gestione risorse selezionando uno degli ultimi file aperti funziona tutto perfettamente. Se invece uso il menu *File/Apri* o uso l'icona *Apri*, Word si chiude senza dare nessun messaggio d'errore. Come posso risolvere questo problema? Word fa parte del pacchetto Premium SR1.

Massimo Scotton

L'anomalia di Word indicata dal nostro lettore deve purtroppo essere catalogata tra i malfunzionamenti non riportati da Microsoft pertanto non derivabile da cause accertate e quindi non esiste un rimedio pratico immediato da applicare. È molto probabile che una libreria di Word sia stata danneggiata o che il file di registro del sistema abbia subito modifiche tali da non consentire il corretto funzionamento da Word della chiamata alla libreria di sistema preposta alla scelta del file da elaborare. In questi casi essendo molto dispendioso in termini di tempo, individuare la soluzione analizzando il sistema si consiglia di effettuare la disinstallazione di Word o di tutto Office Premium e di eseguirne la reinstallazione. (l.m.)

► Impostazioni La password nei sistemi Windows 95/98 e ME

All'accensione del PC con Windows ME ho chiuso per errore la finestra della password, senza digitarla. Con mia sorpresa, dopo qualche secondo, Windows si è aperto regolarmente proponendomi successivamente le richieste di password per accedere a Internet. Come posso cambiare la password visto che la finestra *Proprietà/Password* da *Pannello di*



La password richiesta all'accensione del PC non protegge l'accesso al sistema

controllo contiene solo l'opzione *Profili utente*? Luigi Menicucci

La password che compare all'apertura di Windows serve per identificare un utente del PC attribuendogli i diritti di accesso ai servizi riservati e quindi all'elenco delle ulteriori password (ecco il perché della successiva richiesta delle password di accesso remoto) o di autenticare il PC e l'utente sulla rete a cui il computer è eventualmente collegato. La password, come il nostro lettore ha scoperto, non consente di proteggere l'accesso al sistema. Se il computer è collegato a una rete e si preme *Esc* o *Annulla* alla richiesta della login, non si potrà accedere agli altri computer o ai server di rete ma si avrà comunque libero accesso a tutti i contenuti del disco fisso. Per modificare la password occorre individuare il sottopannello *Password* nel *Pannello di controllo/Password*, e qui premere il bottone *Cambia password di Windows*. Sui PC dotati dei sistemi operativi Windows 95/98 e ME una protezione più efficace contro gli accessi non desiderati è ottenibile impostando la password da BIOS. Tale password verrà richiesta all'accensione del PC prima del caricamento del sistema operativo. In questo modo tutte le funzioni sono inibite fino a che l'utente non digita la login corretta. Per impostare la password di sistema occorre entrare nelle impostazioni del BIOS premendo il tasto *Canc* all'avvio quando viene richiesto. Tra le varie opzioni del menu che compariranno a schermo scegliere quella relativa all'impostazione della password. Si ricorda che nel caso in cui l'utente dimentichi la password non sarà più possibile entrare nel sistema nemmeno per cambiarla. La rimozione della password potrà essere effettuata con una procedura hardware che comporta l'apertura del case del PC e l'impostazione di alcuni ponticelli o microinteruttori interni sulla scheda madre, o lo scollegamento delle batterie per

cancellare le impostazioni del BIOS. Tale procedura è riportata sul manuale della scheda madre.

(r.o.)

► Configurazione Installare XP su un PC senza sistema operativo

Vorrei sapere come installare l'aggiornamento di Windows XP ex novo, senza "sovrascriverlo" su Windows ME. Il mio sistema è configurato con un DVD ROM e un masterizzatore.

Mauro Marcantoni

Il CD di aggiornamento di Microsoft Windows XP consente l'installazione del nuovo sistema operativo sia su PC già dotati di una versione precedente di Windows che su hardware senza sistema operativo. Ciò poiché tecnicamente non è stato possibile prevedere l'upgrade da qualunque versione precedente. Se invece il nostro lettore intende conservare attiva sul disco la precedente copia di Windows ME, sarà necessario impostare il sistema per il dual boot. Occorre prima di tutto liberare lo spazio sul disco fisso per Windows XP impiegando una delle tante utility per la gestione delle partizioni (Partition Magic, Partition It! e via dicendo), e quindi procedere con il normale setup. Se invece si dispone di una seconda unità a disco Windows XP potrà essere installato su tale unità. L'aggiornamento a Windows XP potrà essere lanciato dopo aver fatto partire il sistema da Windows ME, oppure, nel caso di hardware privo di sistema operativo, eseguendo il boot direttamente dal cd d'installazione. Durante l'installazione su un PC privo di sistema è bene tenere a portata di mano il CD della versione di Windows precedente e posseduta poiché ne verrà richiesto l'inserimento nel lettore di CD.

(a.s.)

► Videoediting Creare filmati e video CD

Mi diletto a fare videomontaggi amatoriali, e a tal fine dispongo di una Matrox Marvel G400TV e del software Avid

Cinema, il quale produce file AVI giganteschi. Questo mi obbliga a dividere il mio film in spezzoni AVI da circa 10/15 minuti ciascuno. Esiste un software per ottenere dai file AVI un unico file in DIVX (lungometraggio), magari nel formato idoneo alla creazione di un VideoCD 2.0, che potrei produrre con WinOnCD?

Marco Bovina

Si consiglia innanzitutto l'adozione di un software più professionale e performante. Per avere alcuni consigli si può leggere il servizio pubblicato sul numero 68 di *PC Open*. L'impiego di applicativi come, ad esempio Adobe Premiere o Ulead Video Studio, consente di avere a disposizione un'enorme quantità di strumenti per la compressione del file video. Le dimensioni dei file, infatti, dipendono dal formato in cui si salva; nel caso indicato dal lettore, la scheda Matrox può salvare in MJPEG (un formato proprietario di Matrox) oppure in non compresso. Nel secondo caso le dimensioni sono eccessive e si deve per forza impiegare un software che effettui la compressione in MPEG o in MPEG/DIVX. Premiere dispone della possibilità di conversione e salvataggio del file in molti formati tra i quali si citano l'MPEG e il RealVideo. Volendo però continuare ad impiegare AvidCinema è necessario dotarsi di un buon software di conversione (ad esempio LSX-MPEG Encoder 3.5) che consente di creare un unico filmato che, in base al rapporto qualità/compressione, può essere contenuto su un video CD realizzato tramite WinOnCd o il classico Nero Burning ROM.

(l.c.)

► Plug in A cosa serve Macromedia Flash 5?

Capita sovente che durante la navigazione mi venga chiesto di installare Macromedia Flash 5. Vorrei sapere a cosa serve, se è sicuro installarlo, e se ci sono delle riserve dovute ad incompatibilità con altro software o hardware.

Tintis

Tranquillizziamo subito il nostro lettore. Per la precisione navigando sui siti Web creati con Macromedia Flash non viene

chiesto di installare il programma completo, ma il plug in necessario al browser per poter visualizzare le animazioni prodotte con Flash. Se si accetta la proposta di download, e ciò vale una volta per tutte, in automatico verrà scaricato dal sito di Macromedia (il produttore di Flash) e in poco tempo si completerà l'operazione. Si consiglia vivamente di scaricare il plug in in questione poiché permetterà la corretta visione di determinati siti con contenuto multimediale o animato. I siti realizzati con Macromedia Flash cominciano a diventare sempre più numerosi. Oltre alla spettacolarità della grafica e alla piacevolezza degli effetti che giovano certamente alla navigazione, questi siti offrono una migliore interfaccia più facile e comprensiva per accedere alle informazioni contenute nel sito stesso.

(g.b.)

► Streaming video I film su Internet

Quali sono le procedure per far sì che un file video pubblicato su un sito possa essere visto direttamente in tempo reale?

Ciro Iorio

La tecnologia alla quale fa riferimento il nostro lettore è definita *streaming video*. Con tale termine s'intende un flusso di dati continuo relativo ad una ripresa video. È una tecnologia recente in via di perfezionamento il cui sviluppo è possibile grazie al miglioramento delle connessioni Internet.

Per bilanciare la ridotta capacità di trasferimento dati in Internet lo streaming video utilizza speciali sistemi di compressione gestiti da appositi server. Le sorgenti possono essere di due tipi: un file o filmato digitale oppure una sorgente audio-video "in diretta". La trasmissione può avvenire secondo due modalità: su richiesta o in diretta. La modalità su richiesta prevede l'inserimento di filmati video che l'utente può visionare in qualsiasi momento. La modalità diretta invece consiste nella vera e propria trasmissione "live" di un evento ed è quindi realizzata in tempo reale attraverso sistemi Webcast o Live Broadcast. Purtroppo le disponibilità limitate di banda e gli alti costi necessari all'implementazione di



Sul sito Microsoft si possono ottenere varie informazioni sullo streaming video

tali sistemi, non consentono risultati paragonabili alle trasmissioni televisive. La qualità del video digitale dipende dalla quantità di pixel sullo schermo e dal numero di bit usati per codificare le tre grandezze che esprimono i livelli di colore per ciascun pixel: tanto maggiore sarà il numero di bit impiegati per esprimere i colori, tanto più numerose saranno le sfumature di colori riproducibili. Un tasso di trasmissione alto è essenziale per la percezione del movimento fluido (*full-motion*) da parte dell'occhio umano, mentre un elevato numero di colori dà naturalezza all'immagine. È allora indispensabile ridurre la dimensione dei frame, usando vignette quadrate da poche decine di pixel di lato, e adottare apposite tecniche di compressione del flusso di bit che costituiscono il segnale digitale. I tre formati principali per la compressione sono rappresentati da RealVideo di RealNetworks (.rm), Windows Media di Microsoft (.asf) e QuickTime 4 di Apple (.mov). Queste società sono fornitrici anche del software per il videostreaming. Quest'ultimo doterà il server Web delle funzionalità necessarie per la trasmissione video su Internet e per il quale generalmente viene impiegato il *codec* MPEG.

(m.f.)

► Configurazione Fax, modem e fibre ottiche

Posseggo una connessione su fibra ottica, di conseguenza ho una scheda di rete al posto del modem. Ho installato un programma per l'invio di fax ma durante l'installazione, il software Supervoice fa un test delle porte e ovviamente non riesce a trovare il modem. Come faccio a configurare il programma per spedire e ricevere fax?

(c.i.) ►

► La scheda di rete installata su un personal computer ha il solo scopo di consentire la connessione a una rete locale e quindi di poter accedere alle risorse. Un apposito dispositivo consentirà la conversione del segnale elettrico nell'impulso ottico necessario al trasporto sulla fibra ottica. L'invio e la ricezione dei fax è invece attuata tramite una normale linea telefonica analogica o digitale (ISDN). Per questo motivo è comunque necessario disporre di un modem adatto. Il modem, infatti, si occuperà di interfacciare il PC, dotato di apposito software, alla linea telefonica effettuando le tradizionali operazioni di composizione del numero telefonico da contattare, azione che la scheda di rete non è in grado di eseguire. Se il nostro lettore dispone di una connessione in fibra ottica sulla quale l'operatore telefonico

convoglia il traffico voce e dati, bisognerà collegare la scheda di rete alla borchia Ethernet preposta a tale collegamento e un modem analogico sulla borchia impiegata per la connessione dei normali apparecchi telefonici usati per le conversazioni vocali. Questa configurazione consentirà di fruire contemporaneamente dell'accesso ad internet e dell'invio e ricezione fax dallo stesso PC. Alcuni operatori offrono il servizio di fax-relay tramite internet consentendo la gestione dei fax senza l'utilizzo del modem. Tale servizio ha però un costo che generalmente viene stabilito in funzione del numero di pagine e dell'ubicazione geografica del destinatario. È molto conveniente a chi effettua parecchio traffico fax verso paesi stranieri in special modo verso l'oriente. Non è invece economicamente vantaggioso per l'invio di fax urbani o nell'ambito del territorio nazionale. (a.c.)

► Finestre invadenti Eliminare i fastidiosi popup su Internet

Quando apro un sito, spesso si sovrappongono delle finestrelle di altri siti non richiesti. Come si possono eliminare? È possibile aprire il sito interessato senza essere disturbato da queste finestre invadenti?

Giuseppe Pennacchia

I *popup*, ovvero le finestre di Explorer che si aprono automaticamente quando si raggiungono determinati siti, sono un sistema in effetti un po' invadente utilizzato dai Webmaster per sottoporre all'attenzione del navigatore le offerte ed informazioni più svariate. Un popup discreto, magari che si apre in un angolino dello schermo lasciando

comunque la visibilità del sito, può essere tollerato, ma alcuni siti utilizzano tecniche di apertura a catena dei popup che possono non solo infastidire moltissimo l'utente ma disorientarlo al punto tale da costringerlo a spegnere il PC, magari resettandolo in malo modo.

Ecco quindi che molti produttori di utility per PC si sono prodigati nell'inventare software, chiamati *ad killer* (advertising killer) che controllano e inibiscono questo comportamento.

Queste utility si trovano un po' dappertutto e in special modo su siti di download. Ne citiamo comunque alcuni: PopUp Stopper di PanicWare (www.panicware.com), Popki Popup Closer (www.webattack.com/get/popki.shtml), KillAd (www.wintricks.it/software/killad.html). All'indirizzo di Tucows (<http://tucows.cubecom.it/adkiller95.html>) è possibile trovare e scaricare la maggior parte degli *ad killer* sia freeware che shareware.

(t.m.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi al nostro servizio di assistenza

Andate all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza

Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!

► Palmari Si può chattare con i Palm?

Sono felice possessore di un Palm e vorrei sapere se con questi tipi di palmari è possibile chattare.

Damiano

Una delle principali prerogative dei Palm è proprio quella di consentire l'accesso a risorse remote. Con un Palm sarà quindi possibile consultare le proprie caselle di posta ed effettuare la navigazione a patto però che i siti d'interesse siano compatibili con questa tecnologia ovvero che non siano realizzati con sistemi tipo Flash o che siano ricchi di immagini grafiche o di ActiveX. È comunque necessario disporre di una connessione a Internet che può essere attuata tramite modem esterno o cellulare via porta a infrarossi. E proprio questa ultima funzionalità consente di poter accedere ad Internet da qualunque luogo. Una volta connessi si potranno utilizzare i siti che offrono tale servizio oppure impiegare un software appositamente creato e installato sul Palm stesso. Per maggiori informazioni o per il

reperimento del software idoneo si rimanda al sito Web

www.palm.com che contiene tutti gli strumenti e i suggerimenti utili per poter sfruttare al



meglio il proprio Palm. (d.b.)

► Portatili Compaq Notebook, quale modello scegliere?

Sono intenzionato a comprare un computer portatile, e il mio orientamento era verso un Compaq Presario 1210 oppure un 1213 perché non costano tanto e per la loro dotazione software. Il negoziante a cui mi sono rivolto mi ha proposto un Presario 1701EA che non conosco anche se come caratteristiche mi soddisfa. Mi potete aiutare nella scelta dandomi un gradito consiglio in merito

all'acquisto del portatile? Del sistema operativo Windows XP su un portatile che cosa ne pensate?

Nicola

Sia i desktop che i notebook della Compaq, sono prodotti che costano sempre qualcosa in più rispetto ad altre marche, ma che sicuramente offrono una garanzia per robustezza, affidabilità e prestazioni. Le differenze tra i modelli preferiti da lettore, e quello proposto dal rivenditore, sono abbastanza marcate: prima fra tutti la CPU del presario 1700ea è un Intel Pentium III 850 MHz mentre il 1210 e il 1213 montano Intel Celeron 800 MHz, ciò potrebbe bastare ad identificare il 1700ea come un hardware di categoria superiore rispetto alla serie 1200. La quantità di RAM è doppia sul 1700ea (256 MB contro 128 MB), il disco fisso del 1700ea è da 20 GB, da 10 GB o 15 GB sugli altri, in ultimo il Presario 1700ea monta un lettore DVD, presente solo nel modello 1213.

Tutte queste differenze fanno lievitare il prezzo, ma in fin dei conti stiamo parlando di hardware molto diversi con prestazioni difficilmente paragonabili. Windows XP non ha dato grandi problemi sui notebook, specie se già installato dal produttore, che ne avrà già testato il buon funzionamento e le prestazioni, apportando le dovute correzioni ai driver necessari al nuovo sistema operativo. Windows XP, basando la sua affidabilità sul kernel di Windows 2000, è da considerarsi sicuramente un ottimo upgrade ai prodotti di fascia consumer Windows 9.x e ME.

(g.b.)

► PII al posto di Celeron Quale chip in quale scheda?

Posso montare un processore Pentium II 400 MHz al posto di un Celeron 266 su una scheda madre con chipset 440LX e slot one? Se la risposta fosse negativa, qual è il processore più veloce teoricamente installabile su una scheda madre simile? Nel BIOS ho visto che per il processore è possibile impostare una frequenza massima di 400 MHz.

Lettera firmata

Il chipset Intel 440LX funziona con bus di 66 MHz, il Pentium II

400 in possesso al nostro lettore funziona invece con un bus a 100 MHz in quanto il moltiplicatore interno della CPU è bloccato sul valore 4 (4 x 100 MHz). Quindi installando il Pentium II 400 sulla scheda madre in questione lo si farebbe funzionare a 264 MHz (4 x 66 MHz) senza alcun vantaggio. Su queste schede madri è possibile installare unicamente la gamma Celeron che sfrutta il bus a 66 MHz. Si ricorda comunque che i processori Celeron sono di fascia superiore al Pentium II e quindi non si otterrebbero comunque migliori prestazioni. Se è proprio richiesto un upgrade del processore è quindi consigliabile cercare sul mercato dell'usato una CPU Celeron con frequenza superiore rispetto a quello installato. La scarsa differenza di clock comunque non rende l'operazione economicamente vantaggiosa in relazione alla ricerca e ai costi da affrontare.



(l.m.)

► K6 con Socket 7 Sostituire il dissipatore

Ho un problema con il mio dissipatore a vite montato su un AMD K6-2 500 Socket 7: con l'età e con gli sbalzi di temperatura si è ossidato e si è rotto l'aggancio di plastica. Attualmente lo sto mantenendo in posizione "incollato" con la sola pasta di silicone. Non so se questo sistema possa essere rischioso ma per il momento funziona. Che tipo di dissipatore mi consigliate di montare? E dove lo posso acquistare?

Lettera firmata

La maggior parte dei dissipatori Socket A di recente produzione è compatibile con il Socket 7 quindi si suggerisce in caso di necessaria sostituzione di adottarne un modello di ultima generazione. Non è comunque difficile reperire presso un negozio d'informatica o di elettronica una ventola da montare sullo zoccolo del Socket 7. Si riporta di seguito un elenco

di siti dove è possibile trovare materiale, informazioni ed anche fare acquisti on-line:
www.overclockmania.net
www.deepoverclock.com/

(g.b.)

► Installazione di W2K Hardware Malfunction, come venirne a capo?

Ho di recente acquistato la scheda madre MSI K7 Turbo Limited Edition mod.6330 senza raid, da voi recentemente testata, ma dopo svariati tentativi non sono riuscito ad installare Windows 2000 Professional. La mia macchina è così configurata: MSI K7 con BIOS versione 3.1, Processore AMD Duron 700 MHz con dissipatore Cooler master, 3 moduli di memoria DIMM PC 133 M-tech da 64, 128 e 256 MB, hard disk Maxtor Ata100 20 GB 7.200 RPM, scheda video Innvision con GeForce 2 Mx 400 64 MB, CD ROM Ata 66 Btc 52x, modem interno Conexant 56k V.90, alimentatore case da 235W, monitor Samsung 753s, stampante Epson S.C.680, scanner Lg 600 parallelo, tastiera Btc e mouse scroll Microsoft. Ho provato a ripetere più volte l'installazione direttamente dal CD di Windows 2000 Professional, staccando tutte le periferiche, scambiando le memorie, eseguendo partizione NTFS o FAT 32, ma a metà della ricerca delle periferiche presenti, il sistema va sempre in crash facendo comparire una schermata blu con scritto: *hardware malfunction, the system has halted*. Non riesco a venirne a capo, anche perchè lo stesso computer con Windows ME e 98 SE non dà alcun problema. Potrebbe essere la mainboard che non supporta Windows 2000 e di conseguenza anche Windows XP?

Gianluca Domanti

Il messaggio *Hardware Malfunction Call your hardware vendor for support, the system has halted* che può essere completato da altri messaggi come: *NMI: Parity Check / Memory Parity Error, NMI: Channel Check / IOCHK, NMI: Fail-safe timer, NMI: Bus Timeout, NMI: Software NMI generated, NMI: Eisa IOCHKERR board x* può essere causato da

► vari fattori, tutti riguardanti un malfunzionamento di una o più parti hardware. Molte delle cause dei problemi riguardano direttamente o indirettamente la scheda madre, la RAM sulla mainboard, una scheda, la memoria cache e via dicendo. Per trovare il guasto, si possono effettuare le seguenti azioni.

Verificare la memoria. Avendo più di un banco di memoria, si può lasciare installato solamente il quantitativo minimo per avviare Windows. Si provi quindi con il solo banco da 64 MB scambiandolo con gli altri se i problemi dovessero persistere. Se, riavviando il PC e durante l'installazione, il messaggio non si ripresentasse, il problema potrebbe essere così stato isolato e il malfunzionamento potrebbe dipendere da uno o entrambe i banchi rimossi. Si consiglia comunque di eseguire tutte le prove per controllare quale degli altri due banchi può essere difettoso, ciò per scongiurare malfunzionamenti durante il futuro uso del personal computer. Questa procedura richiede parecchi riavvii del PC per individuare il modulo che non funziona correttamente. Una volta trovato, è necessario sostituire il modulo difettoso.

Controllo delle schede. Rimuovere tutte le schede che non sono necessarie per avviare il PC, lasciare solo la scheda video. Se il messaggio d'errore non riappare, allora il problema è individuabile in una delle schede rimosse. In questo caso si hanno due possibilità: 1) Installare Windows senza le periferiche, che verranno inserite in un secondo momento ad installazione avvenuta. 2) Provare a inserire le altre schede, una alla volta, e quindi ripetere la procedura d'installazione. In questo modo, come per la RAM, si potrà isolare la scheda che genera l'errore. Può darsi, che anche reinserendo tutte le schede, l'errore non si ripresenti, questo significa che le schede dovevano solo essere riposizionate. Se dopo l'installazione di Windows, rimettendo le schede, si scoprisse che una o più di una generano lo stesso inconveniente, evidentemente c'è un problema di incompatibilità della scheda con il sistema operativo, o la scheda è guasta.

Controllo della configurazione del BIOS. Assicurarsi di aver caricato l'ultimo aggiornamento

per il BIOS della scheda madre. Entrare nel BIOS e selezionare la voce *Load BIOS default*, Disabilitare quindi ogni forma di protezione antivirus. Verificare che le impostazioni relative al Plug and Play siano tutte attive per consentire al sistema al successivo riavvio di effettuare la rinumerazione delle periferiche e l'assegnazione corretta degli indirizzi e IRQ. (r.s.)

► Scheda Asus Aggiornare il Bios per Windows XP

Ho tentato l'aggiornamento del BIOS della scheda madre Asus 440BX montata su un personal computer Olidata. Non sono però riuscito a completare con successo l'operazione e il sistema non mi ha comunque restituito alcun messaggio di errore. Volendo installare Windows XP mi si richiedeva un BIOS datato almeno 1/1/2000 mentre quello installato è datato 1/2/1999. Ho così scaricato i driver dal sito della Asus e tentato l'aggiornamento senza successo. Cosa posso fare? Il mio PC Olidata è così configurato: scheda madre Asus 440BX Agpset, processore Intel PIII 450 MHz, RAM 128 MB, disco fisso 8.4 GB, monitor Olidata MR1501, 15" scheda audio Creative Sound Blaster 128 PCI, scheda video Hercules Prophet II 45000 Kyro II 64 MB, sistema operativo Windows 98 SE. Altre periferiche: Epson Stylus color 640, scanner HP Scanjet 3200c, modem ISDN Trust PCI.

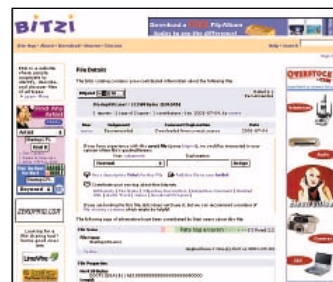
Francesco Giordano

Il nostro lettore non ci segnala se il tentativo di aggiornamento del BIOS non andato a buon fine non ha comunque provocato danni alla scheda madre inibendo le procedure di *post* e di *boot*. In tal caso l'unica possibilità è quella di rivolgersi ad un centro di

assistenza del produttore o contattare il servizio tecnico di Olidata. L'aggiornamento di un BIOS con una versione non corretta e quindi non compatibile con l'hardware può infatti causare il blocco irreversibile del sistema tale da rendere, a volte, necessaria la sostituzione dell'hardware. Per fortuna molti dei recenti sistemi automatici di aggiornamento riescono a svolgere tutte le procedure necessarie a verificare la corretta pertinenza dell'aggiornamento prima di effettuarlo, preservandone così l'integrità. Partendo invece dal presupposto che il sistema funzioni comunque correttamente e che quindi l'aggiornamento sia stato bloccato in tempo dalla procedura automatica si consiglia di identificare attraverso il numero di serie della motherboard che compare durante la procedura di post all'accensione del PC. Tale numero potrà convenientemente essere impiegato per individuare con esattezza il produttore e il prodotto da aggiornare. Per fare questo occorre riferirsi al sito www.wimsbios.com. In alternativa è possibile scaricare dal sito www.biosupgrade.com il software Bios Agent che, installato sul PC, consentirà di rilevare con precisione le caratteristiche del sistema ed individuarne il corretto aggiornamento. I siti citati possono inoltre fornire tutte le informazioni necessarie per procedere con sicurezza. Considerato inoltre che il PC in oggetto è assemblato da Olidata, si consiglia di verificare la disponibilità di tale aggiornamento sul sito www.olidata.it e di consultare il servizio tecnico di Olidata per maggiori ragguagli. (g.g.)

► Tool in background L'applicativo invisibile

Credevo di avere sul mio PC qualche programma in background che mi scrive sul disco in continuazione. La spia del hard disk sul case si accende con una frequenza di pochi secondi e ciò, penso, non mi permette di effettuare la deframmentazione. Memore di altri consigli ho utilizzato la finestra che appare premendo *ctrl+alt+canc* per



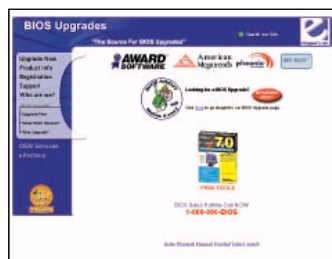
Il sito Bitzi.com. All'interno è presente un tool che visualizza i task del PC

eliminare e chiudere tutti i programmi in esecuzione compresi antivirus e compagnia tranne Explorer e Systray ma la spia si accende lo stesso e la deframmentazione arriva al massimo al 10% e poi ricomincia da capo. Non riesco a capire quale programma installato generi questo inconveniente. Il mio PC è così configurato: CPU AMD Athlon 750, scheda madre Asus A7 Pro, 192 MB di memoria SDRAM 133MHz, Creative Blaster Banshee PCI 16 MB, scheda audio compatibile, masterizzatore Philips CDD3610, CD-ROM 44x, IT-Winmodem-e. Come software uso Explorer 6, Outlook 6, Microsoft Office 2000. Il sistema operativo è Windows 98. Ho caricato inoltre software vari tipo Yahoo Messenger, Zone Alarm 2.6, C6 client, Windows Copernic e altri.

Fabio De Angelis

L'anomalia manifestata dal nostro lettore è quasi certamente provocata da un'incompatibilità tra lo Scandisk del sistema operativo e qualche software installato. Tra quelli citati non si rileva nulla che potenzialmente possa indurre il sistema a rilanciare daccapo il processo di scansione. Non è purtroppo sufficiente abortire i processi attivi sul PC impiegando il task manager, può essere infatti che qualche programma o utility abbia inibito le corrette performance dello Scandisk sostituendo o modificando qualche libreria di sistema.

Un caso abbastanza noto è individuato in alcuni prodotti antivirus o nelle Norton Utilities che, rimpiazzando le librerie di sistema con alcune customizzate appositamente, generano il problema del susseguente riavvio di Scandisk. In ogni caso per sapere più precisamente quali sono i programmi che vengono caricati all'avvio si consiglia di scaricare ed installare



Da Biosupgrade.com si può scaricare un software per il controllo del BIOS del PC

StartUpCpl, recuperabile alla seguente URL:
<http://bitzi.com/lookup/PNI7GMYHXGASBIQ7U2HYNISSZHTUNKYGYMDYB4BRADB5SUQK8S5G7XACBAB5FH9X2QIWI>
 Una volta installata questa utility sarà presente nel *Pannello di controllo* e potrà essere efficacemente impiegata per visualizzare i task attivi. (r.s.)

► Manuali su Internet Software per lavori di segreteria

Navigo da poco su Internet e vorrei sapere dove posso trovare manuali o pubblicazioni in grado di spiegare le funzioni base di software che si usano abitualmente in lavori di segreteria e affini. (Giuseppe)

Il World Wide Web può essere in effetti considerato come un enorme manuale messo a disposizione di tutti, ricco di informazioni e contenuti per tutte le esigenze. Certamente il campo dell'informatica ha saputo sfruttare intelligentemente questa risorsa mettendo a disposizione tutto ciò che occorre per permettere anche a profani di muoversi agevolmente nei meandri del software e dell'hardware. Purtroppo però l'enorme quantità di materiale on-line ha reso un po' difficoltoso il reperimento delle fonti di specifico interesse all'utente. I motori di ricerca spesso forniscono una tale quantità di link da scoraggiare anche il più ferrato navigatore. Segnaliamo il servizio offerto da Soloinrete: cerco.soloinrete.it che consente di ricevere via e-mail una serie di link individuati da esperti ricercatori sulla base delle specifiche richieste fatte dagli utenti. Cerchiamo comunque di aiutare il nostro lettore anche se l'argomento che ci sottopone è molto vasto. Ecco quindi alcuni link utili per il reperimento di manuali e tecniche:
www.science.unitn.it/~fiorella/guidainternet/index.html
www.guidainlinea.com/portale/office.htm
www.zacky.it/it/manuali/office.asp
www.unimi.it/divis/ppoint/inizio1.htm (a.f.)

► Inglese-Italiano Voglio il migliore traduttore

Vorrei avere un vostro consiglio per l'acquisto di un traduttore Italiano-Inglese. Il traduttore deve funzionare veramente bene, sia in Internet che in testi normali. Fatemi sapere il migliore. (Claudio Ropolo)

Le tecnologie di traduzione hanno raggiunto oggi dei livelli molto elevati di precisione e velocità al punto che molti siti Internet si sono spinti nella generazione automatica di pagine nella lingua dell'utente che le legge. Questo è ottenuto appoggiandosi a sistemi sempre più complessi e per consentire la leggibilità dei contenuti del sito localizzandone l'intelligibilità. Un vantaggio sicuramente da non sottovalutare in quanto in questo modo un sito scritto in Italiano può essere compreso anche da un finlandese senza che il Webmaster nostrano debba necessariamente conoscere tale lingua estera. Si ricorda tra tutti la possibilità offerta da molti motori di ricerca, tra cui citiamo il conosciuto Altavista, di effettuare la traduzione immediata della pagina da consultare nella lingua richiesta. La divulgazione di tali sistemi è diventata talmente estesa da consentire il reperimento di prodotti o servizi addirittura gratuiti. In Rete si possono trovare alcuni siti interessanti. Ad esempio, all'indirizzo www.tuttogratis.it/editoria/traduttori.html è presente un elenco abbastanza nutrito di software, plug-in e siti che offrono sistemi di traduzione. Primo tra tutti è Babylon che può essere impiegato in versione limitata se il prodotto non viene registrato e quindi acquistato. Citiamo comunque di seguito ulteriori indirizzi che forniscono informazioni sui servizi di traduzione automatica:
<http://traduttore.tiscali.it/>
http://space.tin.it/clubnet/airano/traduttore_multilingue.htm
www.gaber.f2s.com/it/traduttore/index.php3
www.punto.it/traduttore.php
www.barretta.org/traduttore.html
www.italysoft.com/software/accent/penta-translator.html (g.c.)

► Videogiochi Ho perso il file draw.dll

Ho tentato di installare dei giochi sul mio computer Pentium III equipaggiato con il sistema operativo Windows 98 SE. Il risultato è stato l'apparire di un messaggio di errore che diceva *file draw.dll non trovato*. Cosa significa e cosa devo fare? Dall'estensione ritengo possa essere una libreria. Mi piacerebbe saperne di più su questo file. (Zanos)

La libreria draw.dll contiene diverse funzioni grafiche facilmente accessibili da molti linguaggi di programmazione ed in special modo da Visual Basic e C++. È una collezione delle tradizionali tecniche adottate nella manipolazione d'immagini, ne citiamo alcune: TransBlt, MicPictures, Rotate, GradientFill, Pixelate, Brightness. Per maggiori informazioni o per scaricare tale libreria che è impiegabile gratuitamente è possibile far riferimento alla seguente URL:
www.simtel.net/pub/pd/8531.html (m.l.)

► Programmazione Gestire Access via HTTP?

Vorrei sapere se esiste un tool tipo PhpMyAdmin per la gestione di database Access via HTTP, preferibilmente scritto in Cold Fusion, ma anche Asp andrebbe benissimo. (Lettera firmata)

Purtroppo quanto ci viene chiesto dal nostro lettore non trova riscontro neanche dopo numerose ricerche sul Web. Per scrupolo abbiamo infatti effettuato una ricerca di eventuali risorse in rete. L'utility richiesta consentirebbe di attuare una gestione remota via browser, e quindi utilizzando il protocollo HTTP, di un database in formato Access. PhpMyAdmin, infatti, consente non soltanto le normali operazioni di lettura e scrittura delle informazioni contenute nel database ma anche la manipolazione della sua struttura. Microsoft non ha mai rilasciato un prodotto di questo tipo, ritenendo Access un

database idoneo soltanto alla gestione personale di contenute basi di dati effettuata in locale sul personal computer dell'utente. Nel caso infatti occorra gestire database per elaborazioni complesse, per grosse quantità d'informazioni o per consentirne l'accesso condiviso, Microsoft consiglia l'adozione del prodotto SQL Server. PhpMyAdmin, inoltre, è un prodotto creato per la gestione di una base dati MySQL che è il database principe della piattaforma Linux, piattaforma che oggi viene sempre di più adottata dagli ISP per le sue doti di flessibilità e affidabilità. È difficile quindi che qualche "terza parte" abbia approcciato la realizzazione di un sistema di amministrazione remota di un database in formato Access, per ragioni sia tecniche che legate all'effettiva richiesta di mercato. (g.b.)

► Masterizzazione Come usare al meglio la funzione CD Text?

Utilizzo per masterizzare il programma Ahead NeroBurningRom. Ho scoperto da poco la funzionalità CD Text per i CD audio, ma noto che anche se scrivendola e abilitandola al momento della scrittura, non funziona nei programmi che dovrebbero *riappare* i CD sull'hard disk. Come utilizzare la funzionalità CD Text per l'audio. (Lettera firmata)

La funzione CD Text serve per poter visualizzare delle scritte (titolo canzone, messaggi, frasi varie) sul display dello stereo o dell'autoradio. Questa funzione deve però essere supportata sia dal tuo masterizzatore che deve inserire delle particolari tracce all'inizio del CD, sia dal dispositivo dove vuoi riprodurre il CD, altrimenti non otterrai nessun risultato "visibile". Se per *riappare* si intende fare la copia fisica dei compact disk sul disco fisso possiamo dire che la funzione CD Text funziona solo in scrittura. Nero, al momento del salvataggio delle tracce, non può infatti estrarre anche il CD Text. (g.g.)

► PC in rete Condividere l'accesso a Internet

Ho installato una rete di 20 PC con Windows 98 SE, mediante Hub e connettori RJ45. Ho quindi installato Internet Connection Sharing, per la condivisione di Internet fra i vari PC, ma ho ancora alcuni problemi da risolvere. Poichè non tutte le macchine sono nella stessa stanza, vorrei che la connessione a Internet si avvii in automatico, senza lanciarla sulla macchina su cui è installata assieme alla scheda ISDN e che fossero anche in grado di spegnerla. Se la password della connessione è memorizzata automaticamente, effettivamente qualsiasi PC in rete può lanciare la connessione. Purtroppo basta lanciare Word su una macchina perché venga avviata

la connessione. Ho quindi dovuto disabilitare la memorizzazione della password e nessun PC, tranne quello della scheda ISDN, è in grado di avviare la connessione. Non ho poi trovato nessun modo per farla spegnere dalle postazioni di lavoro. *Piellier*

Le soluzioni di connessione possono essere genericamente divise in due fasce: i dial-up, ovvero le connessioni effettuate tramite modem con tariffazione a traffico e le connessioni dedicate come ADSL e CDN che a fronte di un costo forfettario annuale consentono di fruire dei servizi internet 24 ore su 24 senza ulteriori addebiti.

Nel caso si voglia condividere una connessione dial-up è bene, prima di tutto, considerare la mole di traffico effettuata dagli utenti della rete e ciò è direttamente in relazione al numero di postazioni di lavoro. Un numero limitato di postazioni

può essere convenientemente collegato tramite modem e contratto d'accesso a traffico, ma quando i PC collegati superano le 4 o 5 unità è certamente più conveniente rivolgersi a un servizio ADSL. Una connessione dial-up necessita di continua supervisione per evitare tempi eccessivi e inutili di collegamento che spesso sono causati da problemi di networking e di configurazione del sistema. Componente principale per la condivisione può essere un PC equipaggiato da un modem e dotato di opportuno software come WinGate impiegato dal nostro lettore. In alternativa e più efficientemente si può impiegare un router ISDN. Questo apparecchio consente d'interfacciare direttamente la rete Ethernet con l'ISDN a fronte di una semplice configurazione. Ciò consente di eliminare eventuali problemi dovuti alla complessità della configurazione

del sistema PC+modem+software. Il problema manifestato dal nostro lettore è quasi certamente provocato dalle richieste al server DNS effettuate da ogni PC della rete. In pratica ogni qualvolta un PC ha la necessità di reperire informazioni sulla rete locale fa riferimento al DNS che con tutta probabilità è stato indicato con gli indirizzi forniti dal provider.

Ciò provoca l'apertura della connessione anche quando le richieste sono relative a risorse presenti sulla rete. WinGate può fungere da server DNS per la rete locale discernendo quelle che sono richieste inviate sulla rete locale rispetto a quelle rivolte verso Internet.

Per fare questo è però necessaria una configurazione complessa e ottimizzata, rimandiamo i nostri lettori alla manualistica del prodotto WinGate per la configurazione del servizio DNS. Tale documentazione può essere scaricata dal sito

www.wingate.com. I client della rete locale dovranno riferirsi al personal computer gateway anche come DNS locale.

(g.b.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi al nostro servizio di assistenza

Andate all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza

Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!

► Dischi Maxtor Nuovi hard disk e vecchie schede madri



Ho da sottoporvi un problema riguardante la dimensione degli attuali hard disk montati su vecchie schede madri. In particolare ultimamente mi è sorta la necessità di montare un nuovo hard disk, della capacità di 20-30 GB, sul mio PC in cui è presente una scheda madre (credo sia Intel 6DLX, o almeno questo è quello che vedo stampigliato sulla scheda stessa) con chipset 440LX e con un hard disk da 3 GB. Avevo letto da qualche parte che le schede madri come la mia, non riconoscono hard disk di taglio superiore a 8 GB. Ed infatti, dopo aver montato un Quantum da 20 GB, il BIOS e Windows 98 ne riconoscono solo 8 GB. Esiste una modalità via software per bypassare questo limite?

Gaetano Messina

La soluzione migliore è ovviamente quella radicale relativa all'aggiornamento del BIOS della scheda madre. Infatti questo consente al sistema la piena visibilità delle caratteristiche fisiche del disco fisso senza alcuna limitazione e senza interporre un software tra il BIOS e il sistema operativo. Questa situazione può rallentare le prestazioni del PC ed essere fonte di eventuali malfunzionamenti dei software installati. Tuttavia non potendo risalire al corretto aggiornamento del BIOS o non volendo comunque effettuare tale operazione è possibile reperire dei programmi di utilità che consentono ai sistemi operativi Windows la piena visibilità delle risorse del disco fisso. È buona norma ricercare tale software nel

sito del produttore dell'unità a disco per evitare incompatibilità a volte disastrose. Per quanto riguarda il disco Quantum in possesso al nostro lettore è possibile reperire il software MaxBlast sul sito di Maxtor, che recentemente ha acquistato la produzione dei dischi fissi Quantum, alla URL:

www.maxtor.com/SoftwareDownload/main/MAXBlast.EXE

(g.b.)

► Dubbi sui dischi fissi Settori, cilindri o tracce?

Ho un dubbio sui dischi fissi che vorrei mi chiariste: qual è la differenza fra tracce, settori e cilindri. A che cosa servono? Come sono strutturati tra loro? Aggiungo inoltre, che quando installo più di un sistema operativo, Partition Magic mi suggerisce d'impostare una partizione prima del 1024° cilindro che verrà impiegata per contenere il boot. Che cosa s'intende?

Raffaele Perillo

Un disco fisso è formato da una serie di *piatti* o *dischi* ricoperti di materiale magnetico in pila sul perno di un motore che li mantiene in costante rotazione. Tra un disco e l'altro vi è lo spazio sufficiente a consentire il movimento delle *testine* che muovendosi radialmente leggono e scrivono i dati. Le testine seguono sui piatti delle piste concentriche chiamate *tracce*. L'insieme delle tracce di piatti differenti forma il *cilindro*. I motori che controllano le testine determinano il numero di cilindri che al massimo può arrivare a 1024. Una traslazione tra i settori e i cilindri del disco consente di superare, negli attuali dischi fissi, tale limitazione.

Le informazioni vengono poi salvate su archi di traccia denominati *settori*. Questi settori sono impostati logicamente da un programma che esegue la formattazione a basso livello del disco fisso segnandone l'inizio e la fine.

La partizione di *boot* deve obbligatoriamente risiedere sul disco fisso dal quale verrà effettuato il caricamento dei sistemi operativi. Tale partizione o *boot-loader* deve risiedere prima del 1024° cilindro ovvero nella parte di disco non soggetta a traslazione.

(a.f.)

► Quanto si spende? Una scheda per collegare la TV al PC

Il mio sistema è così configurato: Pentium III 733 MHz, 320 MB RAM, Windows 98 SE. Vorrei aggiungere una scheda audio e una scheda video. Per quanto riguarda la scheda audio vorrei poterla collegare allo stereo di casa per portare su CD i miei dischi su vinile e le cassette. Per la scheda video vorrei un modello con l'uscita per il collegamento alla televisione.

Gianluigi Barsacchi

Le prestazioni e le caratteristiche delle schede audio moderne, ormai tutte con interfaccia PCI, sono di ottimo livello e con una spesa che non supera le 100.000 lire si può installare una scheda audio in grado di effettuare la codifica 5+1 in abbinamento ad un sistema di amplificazione e diffusione adeguato. Ciò consente di fruire appieno dell'audio fornito dai film in DVD. Riguardo alla possibilità di collegamento all'impianto stereo domestico nessun problema per qualsiasi scheda in commercio, stessa cosa per la possibilità di registrare da fonti esterne e ottenere grazie a particolari funzioni di alcuni programmi (tra cui anche i programmi di masterizzazione tipo Nero o Easy Cd Creator) la pulizia e l'opportuno filtraggio del segnale per "rivitalizzare" vecchie incisioni. A meno che non sia nelle intenzioni del lettore fare musica a un buon livello (collegare strumenti MIDI ed eseguire hard disk recording in tempo reale) qualsiasi marca può andare bene alle esigenze espresse. Prodotti di qualità come Terratec o Creative possono fornire migliori prestazioni oltre ad un supporto tecnico on line del software sempre aggiornato. Per la scheda video il bus AGP è ormai standard universale (tranne alcuni sporadici modelli, non esistono più schede grafiche PCI). Se non interessano prestazioni 3D esasperate si potrà risparmiare acquistando la penultima generazione di schede

video a prezzi veramente convenienti e con prestazioni onestissime. La funzione di uscita video è implementata in molti

modelli tra cui Matrox, con l'ottima G450 e Asus con le sue schede basate su chip Nvidia MX tra l'altro entrambe offrono un discreto supporto ai giochi 3D a un prezzo che dovrebbe attestarsi intorno alle 200.000 lire.

(g.g.)

► Adsl Condividere l'accesso a Internet

Aggiori mi attiveranno la linea ADSL di Telecom. Possiedo due PC collegati in rete tramite schede a 10/100 con un cavo incrociato, quindi senza HUB. Come sistemi operativi impiego Windows ME e Windows 2000 Professional e condivido l'attuale connessione ad Internet effettuata per mezzo di un modem 56 KBPS installato su uno dei due PC. Mi domando se con l'ADSL sarà possibile condividere la connessione sotto Windows ME. La configurazione della condivisione sarà la stessa che ho fatto con il modem analogico oppure sarà diversa?

r. p.

La configurazione della condivisione su una rete locale della connessione ADSL per Internet dipende moltissimo dal tipo di apparecchiatura che verrà fornita come terminatore di linea. Tale apparato potrebbe essere un modem ADSL connesso al PC tramite interfaccia USB oppure un router collegato alla rete tramite interfaccia Ethernet. Nel primo caso, quello del resto più diffuso nei contratti consumatore degli ISP, non dovrebbero esserci problemi a condividere l'accesso sotto Windows ME parimenti a come già può essere effettuato con un modem analogico o ISDN. Nel secondo caso invece è necessario collegare il router sulla rete e quindi il nostro lettore, che ha due PC collegati direttamente con un cavo



► incrociato, dovrà dotarsi di un HUB. In questo modo i due PC saranno configurati per vedere come *gateway* della rete il router stesso che potrà fornire anche il necessario servizio di DNS-Relay importante per la risoluzione dei nomi, e non avranno bisogno di altre configurazioni particolari o di software aggiuntivi. (g.b.)

► Guasto hardware Problemi con l'accensione del PC

Da qualche tempo ho dei problemi all'accensione del PC: parte ma non si accende il monitor. Oppure parte ma con la scelta della modalità di avvio. Inoltre allo spegnimento lo schermo diventa tutto nero con il cursore lampeggiante in alto a sinistra e rimane così bloccato. Ho già riformattato e reinstallato il sistema operativo.

Pierluigi Migliucci

Il problema denunciato dal nostro lettore non è sicuramente da ricercare nella configurazione del software e del sistema operativo. Ne è prova il fatto che il difetto non è stato eliminato con la completa reinstallazione del sistema. Riteniamo piuttosto che possa sussistere qualche guasto hardware o incompatibilità tra le schede che compongono il personal computer. Si consiglia quindi di verificare prima di tutto le memorie (che devono essere dello stesso tipo e adatte alla scheda madre e alle frequenze in gioco). Moduli DIMM da 133 MHz funzionano correttamente su schede madri a 100 MHz non è invece possibile il contrario. Per individuare meglio la causa del difetto si consiglia di rimuovere disinstallandole anche dal sistema tutte le periferiche e le schede non necessarie all'esecuzione del *boot*. Quindi eliminare temporaneamente i controller SCSI (se il disco primario è un EIDE), le schede audio, le schede di acquisizione video, i masterizzatori e via dicendo. Una volta ridotto il sistema ai minimi termini (e verificato il buon funzionamento) reinstallare ad una ad una le schede e le periferiche verificando di volta in volta che il sistema si comporti normalmente. (l.m.)

► RAM & chipset Windows ME gestisce 512 MB di memoria?

Ho una domanda da porvi: attualmente ho sul mio PC 256 MB di memoria RAM con un Pentium III 1000. Volendo montare un altro modulo da 256 identico a quello presente ho il dubbio che Windows ME non riesca a gestire i 512 MB rischiando un decadimento delle prestazioni. r.p.

Il problema del supporto di una quantità di memoria superiore a 128 MB sotto i sistemi operativi Windows 9X e ME era da attribuire alle schede madri equipaggiate con i vecchi chipset 440 VX o TX. In queste situazioni si poteva ottenere, espandendo la memoria oltre i 128 MB, un decadimento delle prestazioni del sistema abbastanza marcato tale da rendere controproducente l'upgrade. Sui nuovi chipset in dotazione alla recenti schede madri questo problema è stato superato. Per meglio sfruttare però una tale quantità di RAM si consiglia l'adozione dei sistemi operativi Windows 2000 o XP. (d.b.)

► Auto play Perché il DVD non parte in automatico?

Ho cambiato il mio vecchio DVD Hitachi GD2500 MODE 4 con un LG 16-38 UDMA2. Quando riproduco film per mezzo del DVD, lampeggia il led del disco fisso come se il disco stesse lavorando, in sincronia con il DVD. Come mai? r.p.

Possiedo la scheda video 3D RAGE PRO AGP 2X e uso il software WinDVD allegato al lettore. Dopo aver installato il software, ho inserito un DVD Video. Sarebbe dovuto partire automaticamente, ma questo non è successo. Può dipendere dal fatto che la mia scheda video è equipaggiata con soli 8 MB di VRAM?

Enrico Contino

Entrambe le domande ci permettono di illustrare una problematica abbastanza frequente dall'introduzione dei

lettori DVD all'interno dei personal computer. L'avvio automatico del DVD avviene solo se è stata settata opportunamente l'impostazione DMA per l'unità DVD. Per fare questo occorre andare nel *Pannello di controllo*, scegliere l'icona relativa al *Sistema* e quindi individuare il DVD selezionarlo e cliccare sul pulsante *Proprietà*. Scegliere la sezione relativa alle *Impostazioni* e quindi aggiungere il segno di spunta sulla voce DMA. A questo punto chiudere le finestre con *OK* e riavviare il sistema per rendere effettive le modifiche apportate. (a.b.)

► Schede grafiche Chip o chipset?

Sto valutando l'acquisto di una nuova scheda grafica, e vorrei capire meglio alcuni termini. In particolare qual è la differenza fra il chip e il chipset all'interno della scheda grafica?

Enrico Nobili

Il termine inglese chip, ormai integrato nel nostro dizionario, significa circuito integrato. Il chipset è quindi l'insieme di chip che forniscono le prerogative di elaborazione di un circuito elettronico. Per le schede grafiche come per le motherboard i produttori di chip si prodigano nel progettare circuiti sempre più performanti. La scelta di una scheda grafica deve essere fatta sulla base delle necessità di elaborazione richieste dal sistema. La quasi totalità dei chipset oggi in commercio è protesa nell'offrire le migliori prestazioni per quanto riguarda la grafica 3D quindi maggiore velocità nella riproduzione di immagini virtuali tipiche dei giochi. I chipset GeForce 2 e 3 sono oggi i più titolati e i maggiormente installati dai produttori di schede video per il mercato ludico. Tali schede comunque possono produrre ottimi risultati se impiegate anche in campo professionale per simulazione e modellazione solida. Anche i chipset Radeon e NVidia hanno caratteristiche più o meno simili a quelle indicate per i GeForce. Tra le schede invece mirate al mercato professionale citiamo le Matrox e le Elsa. Queste schede offrono maggiori qualità per quanto riguarda le immagini e prestazioni superiori nell'uso degli applicativi. (d.b.)

► Personal con PC100 Posso inserire le RAM PC133?

Ho alcuni quesiti ai quali spero possiate darmi risposta
1) Vorrei upgradare i 32 MB di RAM PC 100 del mio sistema, basato su processore Amd K6/2 3D Now a 400 MHz montato su scheda madre Asus P5A-B che dispone di un bus di 100 MHz. Mi hanno offerto 128 MB di RAM PC 133. È possibile montarle senza problemi o occorre con tutti i rischi del caso *overclockare* per aumentare il bus?
2) Non riesco più a utilizzare, da quando sono passato al sistema operativo Windows 98, un vecchio scanner in bianco e nero con scheda ISA: il Logitech Scanman seconda edizione. Aprendo Imaging di Windows e cliccando sull'icona dello scanner questo si attiva illuminandosi, ma mi appare una finestra di errore: *Risorse insufficienti per scandire. Chiudere alcune applicazioni per liberare il sistema*. Chiusa quest'ultima ne appare un'altra: *Errore dello scanner o del gestore scanner*. Tutto ciò è dovuto per la mancanza di RAM? O per incompatibilità dello scanner?
3) Windows 98 SE potrebbe funzionare su un Pentium 75 con 16 MB di RAM?

Andrea R.

A tutte queste domande rispondiamo in ordine:
1) Non è necessario, anzi potrebbe essere dannoso, *overclockare* il sistema per installare le RAM 133 MHz. Tali moduli di memoria possono funzionare anche a frequenze più basse, il valore 133 MHz indica la frequenza massima di funzionamento, quindi a 100 MHz dovrebbero funzionare correttamente.
2) Sicuramente i 32 MB di memoria del sistema possono essere un ostacolo al buon funzionamento dello scanner Logitech. Consigliamo però principalmente di verificare la disponibilità di driver aggiornati e compatibili con la versione del sistema operativo in uso.
3) Windows 98 SE può girare su un Pentium 75 dotato di soli 16 Mbytes di RAM. Si consiglia però di espandere almeno a 32 MB la quantità di RAM disponibile e di verificare la capacità del disco fisso.

► Outlook

Non riesco a inviare allegati

Ho un Pentium 200 MMX con 32 MB di RAM e Windows 95 installato. Da poco ho iniziato ad usare la posta elettronica ma non riesco a spedire file in allegato. Anche con file di appena 1 KB, il sistema va in errore. Ho una linea ISDN ed uso Libero di Infostrada. Ho chiamato sia il servizio clienti di Libero che quello di Telecom Italia, senza avere risposta.

Fabio Russo

Sicuramente il problema in questione è da individuare nella configurazione del PC. Nessuna responsabilità è da attribuire al provider o al fornitore della linea telefonica. Il nostro scrupoloso lettore si è però dimenticato di segnalarci il messaggio di errore che il sistema restituisce all'invio di un e-mail con allegati. In questo modo ci rende purtroppo difficile se non vano qualunque possibile tentativo di individuare una soluzione. Possiamo quindi solamente fare delle supposizioni che possono riguardare la configurazione dell'accesso remoto e Outlook. Microsoft da parte sua non denuncia comunque nessun inconveniente simile a quello riportato dal lettore. È possibile che per un problema di qualche libreria relativa all'accesso remoto, durante il trasferimento delle stringhe di byte dell'allegato, il server SMTP al quale ci si collega vada in *time-out* a causa di una interruzione prematura del flusso dei pacchetti. È quindi consigliata la reinstallazione dell'Accesso remoto e la sua riconfigurazione dopo averla completamente rimossa.

Nel caso in cui il problema non sia così risolvibile è purtroppo necessario reinstallare da zero il sistema. (l.m.)

► Word

Memoria insufficiente per salvare i file?

Ho un problema con Microsoft Word: quando voglio aprire un file, il sistema mi restituisce il seguente messaggio: *memoria insufficiente. Salvare documento1 come documento recuperato 2?* Se prendo il file direttamente dalla

cartella documenti si apre e quindi funziona tutto regolarmente, ma al momento di salvare mi appare lo stesso messaggio. Ho provato a disinstallare Office e poi a reinstallarlo ma il risultato non è cambiato. Il mio PC è un Pentium III 500 MHz, con 64 MB di RAM, disco fisso da 15 GB, con Windows 98 SE.

Pierino Gabriele

Il sistema in dotazione al nostro lettore è ottimamente configurato per fornire adeguate prestazioni nell'uso di Microsoft Word. Il messaggio d'errore restituito potrebbe indurre a ritenere insufficiente la memoria installata sul sistema o lo spazio sul disco. Si ritiene che il nostro lettore abbia effettuato tutte le prove aprendo un solo file alla volta senza ulteriori applicazioni attive che possano diminuire la quantità di RAM disponibile e che il disco fisso non sia effettivamente troppo pieno. Vi è una motivazione più recondita che induce Microsoft Word in errore e a ritenere di aver esaurito lo spazio disponibile, tale motivazione risiede nella quantità di file temporanei allocati nella cartella relativa di Windows. Tale cartella può essere individuata a seconda della configurazione del PC ma è normalmente nel percorso di Windows stesso ovvero *c:\windows\temp*. Svuotando tale cartella è probabile che il problema venga eliminato. Ciò è dovuto alla limitata capacità d'ispezione della cartella usata per la memorizzazione dei file temporanei, da parte di Word stesso. Un numero di file eccessivo può indurre Word a ritenere di non avere spazio a sufficienza per l'apertura dei temporanei necessari. (r.s.)

► Netmeeting

Come faccio a far parlare due computer?

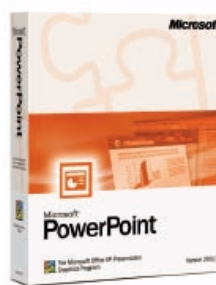
Vi scrivo per avere informazioni circa Netmeeting. Come faccio a chiamare il mio computer da un altro computer mediante il numero di telefono? La guida in linea dice di utilizzare un *gateway* per le chiamate a telefoni e sistemi di *videoconferenza*. Una volta spuntata tale casella devo immettere il gateway. Sempre la guida dice che è il nome o l'indirizzo del server gateway per le

chiamate verso *apparecchi telefonici*. Cosa ci scrivo in questa casella? Ho un abbonamento gratuito di Tin. Bruno Barontini

Se Netmeeting è installato su entrambi i terminali la procedura è più semplice di quanto s'immagini: di solito un gateway è un vero e proprio computer che funge da filtro tra una rete locale e determinate risorse esterne o interne (telefoni appunto, ma anche calcolatori remoti o reti geografiche o le postazioni di lavoro della rete locale stessa). Nel caso del nostro lettore è sufficiente inserire nello spazio dedicato all'indicazione del gateway il nome attribuito al computer quando è stato configurato durante l'installazione del sistema operativo. (l.p.)

► PowerPoint Distribuire le presentazioni

Vorrei trasformare una presentazione PowerPoint in un programma *stand-alone* distribuibile su CD. Esiste un software in grado di realizzare un'applicazione autoinstallante, che parta all'inserimento del CD nel lettore e che, eventualmente, sia dotata anche della funzione di disinstallazione? Renato Laguini



Microsoft PowerPoint 2000 è in grado di generare automaticamente una presentazione in formato HTML. Tale formato, che può essere letto da qualunque browser, consente di distribuire una presentazione senza dover necessariamente essere legati alla presenza di PowerPoint o del relativo visualizzatore. Sarà infatti necessaria la sola presenza di Internet Explorer che oggi è presente sulla maggior parte dei sistemi. Salvando l'applicazione in formato HTML verranno generati due oggetti: un

file contenente la prima pagina e una cartella contenente le pagine successive e tutti gli oggetti correlati. Copiando il file HTML principale all'interno di una nuova cartella verrà creata in automatico la cartella contenente gli altri elementi della presentazione. Editando quindi un file *Autorun.inf* con all'interno la riga di comando: *open=iexplore.exe primapagina.htm* e masterizzando il tutto su un CD-ROM si potrà efficacemente creare una presentazione distribuibile. (a.f.)

► Windows ME

Non riesco più a spegnere il computer

Quando richiedo l'arresto del sistema con Windows ME, il PC continua a rimanere in attesa, ma non si spegne. Avevo sentito dire che Windows 98 faceva una cosa del genere, speravo che con Windows ME fosse andato a posto. Cosa posso fare?

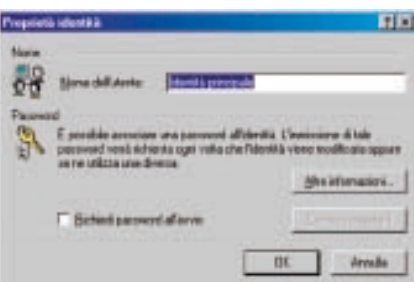
Domenico Casaccia

I problemi di *shutdown* di Windows 98 SE permangono anche nella versione ME. Non si tratta in effetti di bug del sistema operativo ma piuttosto da condizioni hardware e software che inibiscono le attività di spegnimento. In più occorre aggiungere altri inconvenienti collegati alla compatibilità dei driver di periferica la cui struttura è cambiata in Windows ME. Le motivazioni che inducono un sistema a non eseguire completamente la procedura di shutdown sono diverse e per questo rimandiamo i nostri lettori al seguente indirizzo: <http://support.microsoft.com/support/kb/articles/q273/7/46.asp> Una causa abbastanza ricorrente è da individuarsi nell'impossibilità da parte del sistema operativo di scaricare o chiudere la sessione di qualche driver perché non aggiornato o in conflitto. (g.b.)

► Outlook Express

Voglio la mia privacy!

Utilizzo il computer in famiglia e vorrei che la mia posta ►



- ▷ elettronica non venisse vista da altre persone. Utilizzo un PC con Windows ME, Internet Explorer e Outlook Express.

Pietro Trombatore

Per mantenere la privacy sulla posta elettronica è possibile attivare in Microsoft Outlook Express una password associata a un'identità di un utente. Bisogna andare nel menù *File* di Outlook, scegliere la voce *Identità* e quindi *Gestione identità*. Selezionando quindi una nuova identità, dopo averla

eventualmente creata, e premendo sul bottone *Proprietà*, si potrà attivare la casella *Password* e impostare una parola segreta che verrà richiesta a ogni primo avvio di Outlook. Lasciando il PC acceso sarà però bene ricordarsi di disconnettere la propria identità. (d.b.)

► Masterizzare

Problemi con Nero Burning ROM

Possiedo un Pentium III 450, scheda madre: Asus P3BF440BX AGP Pentium III, RAM 128, hard disk 10.2 GB Quantum Fireball Ex, scheda video Matrox G400 DH 32 MB, masterizzatore Yamaha 6x4x16 SCSI, stampante Epson Photo 750, CD-ROM Asustek 45x, controller PCI ULTRA SCSI II, monitor Sony CDP E200.

Il problema è il seguente: in assenza del programma Nero Burning ROM, il mio sistema funziona alla perfezione. Una volta installato, all'accensione del PC, di frequente mi appare una schermata blu con messaggi differenti che indicano che il sistema è occupato, oppure che c'è un errore irreversibile in Windows.

Roberto Taddei

Il nostro lettore non specifica il sistema operativo e la versione di Nero Burning ROM utilizzati. Per questo motivo non è possibile fornire una risposta mirata alla risoluzione del problema contingente.

Cogliamo quindi l'occasione per indicare in modo generale quelle che sono le attività da effettuare per diagnosticare e risolvere i problemi inerenti all'installazione di un masterizzatore con un software di gestione. Innanzitutto occorre aggiornare i driver del masterizzatore e della

scheda SCSI alle versioni più recenti supportate dal sistema operativo che si sta usando. L'installazione del software a corredo del masterizzatore dovrà essere opportunamente verificata ed eventualmente aggiornato prelevandolo dal sito Internet del produttore nelle sezioni di download dei driver. Si consideri quindi di effettuare un'installazione di base del sistema impiegando il software indicato dal produttore. Verificato il corretto funzionamento del sistema si potrà procedere con i test relativi all'installazione dell'applicativo Nero Burning ROM. È buona norma rimuovere il software di masterizzazione precedentemente installato, in modo che non possa entrare in conflitto con Nero. Si consiglia comunque in ogni caso l'aggiornamento del software Nero all'ultima versione certificata per il sistema operativo in uso. Gli eventuali problemi di conflitto con hardware non supportati potrebbero infatti essere stati nel frattempo risolti. (r.s.)

Avete un quesito tecnico? Rivolgetevi al nostro servizio gratuito di assistenza

È facile. Basta andare all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!